



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 7 ottobre 2022

Anno LIII - N. 121



### ***Rotzo (Vi), Veduta da Forte Campolongo***

Rotzo si trova all'estremità occidentale dell'Altopiano dei Sette Comuni, delimitato a sud dalla Val d'Assa e a ovest dalla Val d'Astico. Il nome deriva probabilmente da un termine del dialetto vicentino che significa "gruppo di case".

*(Lorenzo Linthout)*

---

#### **Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### Sezione prima

---

#### DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **126** del 27 settembre 2022

Istituzione Tavolo di lavoro regionale sulla Celiachia a supporto delle strutture dell'Area Sanità e Sociale.

1

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **127** del 27 settembre 2022

Integrazione elenco Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci: cinacalcet; sevelamer/lantanio carbonato/ossidrossido sucoferrico; paracalcitolo; epoetina alfa / epoetina beta / epoetina zeta / darbopoetina, atomoxetina e metilfenidato; everolimus / sirolimus / tacrolimus; NOTA 79 teriparatide; NOTA 85 donepezil/rivastigmina / galantamina / memantina; antipsicotici nel trattamento di pazienti affetti da demenza; ciclosilicato di sodio e zirconio (Lokelma - Registered) /patiromer (Veltassa - Registered); imiquimod 5%. Individuazione Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale romosozumab (Evenity - Registered).

5

**[Sanità e igiene pubblica]**

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **216** del 27 settembre 2022

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di materiale informatico e di collegamento digitale destinato alla Sala Polifunzionale di Palazzo della Regione a favore della ditta Elettroservizi S.r.l. Largo Piero Bargellini, 53 00142 Roma Codice Fiscale e Partita IVA 06978581004 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 534,36 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. ZD937D821E.

8

**[Appalti]**

n. **217** del 28 settembre 2022

Aggiudicazione della fornitura di un impianto elettrico campale per modulo assistenza alla popolazione di n. 250 persone (tendopoli da n. 48 tende - Area di ricovero) per la Protezione Civile della Regione del Veneto, CUI F80007580279202000027, CUP H19D18000060001, CIG 9371370B29 in esito alla procedura di affidamento diretto ai sensi art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii. in favore dell'operatore economico Selectric S.r.l. con sede legale in Via Bordigona, 13 - Massa (MS), C.F./P.I.: 00538260456. Impegno di spesa di Euro 167.763,42 (Iva 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001.

11

**[Appalti]**

n. **218** del 29 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per la fornitura di agende legali anno 2023 per l'Avvocatura della Giunta Regionale del Veneto a favore della ditta LIBRERIA CLUVA di Zamparo Patrizia, S. Croce, 191 30135 Venezia (VE) Partita IVA 00927100271 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 346,50 (IVA compresa già assolta dall'editore) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z9537D7F7A.

**[Appalti]**

14

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

n. **159** del 26 settembre 2022

DGR n.322/2022 - Allegato B "Accordo di Collaborazione" art. 3. Costituzione del "Gruppo tecnico di coordinamento". CUP H93C22000320002.

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

17

n. **163** del 05 ottobre 2022

Approvazione elenco ordinato per priorità di punteggio dei progetti regionali ammissibili per la misura dell'OCM vitivinicolo Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi e determinazione del contributo concedibile. Decreto del Ministro n. 3893 del 04/04/2019, Decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del MiPAAF n. 229300 del 20/05/2022. DGR n. 713 del 14/06/2022.

**[Agricoltura]**

19

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

n. **781** del 25 agosto 2022

Liquidazione delle sovvenzioni a 5 imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2021 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche, di cui all'impegno assunto con DDR n. 562 del 29 giugno 2022.

**[Caccia e pesca]**

29

n. **806** del 31 agosto 2022

Presa atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per il servizio di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica valido per la stagione 2022/2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021. CIG Z85367D689.

**[Appalti]**

32

n. **863** del 16 settembre 2022

Preso atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per il servizio di raccolta dati, analisi e redazione dei documenti e delle connesse esigenze per l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale degli strumenti attuativi del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 e del relativo Calendario venatorio, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021. CIG 9135255AE6.

37

**[Appalti]**

n. **913** del 04 ottobre 2022

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 383 dell' 8 aprile 2022, a valere sulla misura 1.44 paragrafo 4 bis lettera d) - Arresto temporaneo delle attività di pesca nelle acque interne - ai sensi dell'art. 33 par. 1 lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014.

41

**[Caccia e pesca]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

n. **261** del 12 settembre 2022

Trattativa diretta n. 3160873 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., per l'acquisto di un abbonamento annuale alla piattaforma documentale on-line e al quotidiano cartaceo offerti dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023. CIG: 9349292FD0. Decreto di aggiudicazione definitiva, impegno di spesa e stipula con la Società Il Sole 24 Ore S.p.A. con sede in Milano.

88

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

n. **36** del 25 maggio 2022

Assegnazione all'Azienda Zero di Padova del finanziamento per le attività del Nucleo Regionale di Controllo, per l'anno 2022.

92

**[Sanità e igiene pubblica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

n. **192** del 27 settembre 2022

Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 27 Settembre 2022. Dgr n. 2390 del 4 agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135.

94

**[Turismo]**



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI  
MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE  
SEDI**

n. **41** del 14 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, del servizio di sgombero di materiale a deposito e avvio a smaltimento presso il Compendio termale di Recoaro Terme (VI), a favore della Ditta "Elite Ambiente S.r.l.", con sede legale in Brendola (VI), via Mazzini, 13 - P.IVA: 01956070245. CIG: Z20373DE6B. Impegno di spesa di Euro 21.980,74 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022. L.R.39/2001.

96

**[Appalti]**

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE,  
TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **493** del 23 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE NERVO PASINI CUCINE ECONOMICHE POPOLARI" (rep. n. 30928; C.F. 92295650284) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

100

**[Servizi sociali]**

n. **494** del 23 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "WE ARE HERE VENICE ETS" (rep. n. 39946; C.F. 94088650273) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

102

**[Servizi sociali]**

n. **495** del 23 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "EQUILIBERO APS ASD" (rep. n. 41186; C.F. 92208090289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

103

**[Servizi sociali]**

n. **496** del 23 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ARKE' APS" (rep. n. 36467; C.F. 90196740279) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

104

**[Servizi sociali]**

- n. **497** del 23 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANDRO PERTINI" (rep. n. 36636; C.F. 92039990277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 105  
**[Servizi sociali]**
- n. **502** del 28 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "CASA DI CULTURA POPOLARE DELLA SOCIETA' GENERALE DI MUTUO SOCCORSO APS" (rep. n. 38505; C.F. 95126750249) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 106  
**[Servizi sociali]**
- n. **503** del 28 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE A.P.S. UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO DI CARBONERA" (rep. n. 40090; C.F. 94165560262) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 108  
**[Servizi sociali]**
- n. **504** del 28 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "TRUMUSIATIS APS" (rep. n. 36832; C.F. 90195970273) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 109  
**[Servizi sociali]**
- n. **506** del 29 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE BASTA POCO ETS" (rep. n. 43284; C.F. 92316180287) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 110  
**[Servizi sociali]**
- n. **507** del 29 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE HAPPY DOGS" (rep. n. 43267; C.F. 92049810267) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 111  
**[Servizi sociali]**

- n. **508** del 29 settembre 2022  
 Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE LA PIETRA SCARTATA ETS" (rep. n. 43484; C.F. 93303650233) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 112  
**[Servizi sociali]**
- n. **509** del 29 settembre 2022  
 Iscrizione dell'Ente "MAMO EDUCATIONAL FOUNDATION ETS" (rep. n. 27499; C.F. 93287830231) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 113  
**[Servizi sociali]**
- n. **510** del 29 settembre 2022  
 Iscrizione dell'Ente "PASSA MANI APS" (rep. n. 42110; C.F. 94173950265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 114  
**[Servizi sociali]**
- n. **511** del 29 settembre 2022  
 Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE LE CINQUE VIE DI GIORGIO" (rep. n. 43165; C.F. 92277910284) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 115  
**[Servizi sociali]**
- n. **512** del 29 settembre 2022  
 Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE FIUMANI ITALIANI NEL MONDO-LIBERO COMUNE DI FIUME IN ESILIO APS" (rep. n. 41460; C.F. 80015540281) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 116  
**[Servizi sociali]**
- n. **513** del 29 settembre 2022  
 Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE EMIL MOLT ETS" (rep. n. 31079; C.F. 04448970238) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 117  
**[Servizi sociali]**
- n. **514** del 29 settembre 2022  
 Iscrizione dell'Ente "ACCADEMIA POLIFONICA DI MONSELICE APS" (rep. n. 41768; C.F. 91031190282) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.. 118  
**[Servizi sociali]**

- n. **515** del 29 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "LA QUARTA LUNA ASSOCIAZIONE CULTURALE APS" (rep. n. 41596; C.F. 03904650235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 119  
**[Servizi sociali]**
- n. **516** del 29 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "MONTAGNE E SOLIDARIETA' APS" (rep. n. 2278; C.F. 94029150227) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE." del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 120  
**[Servizi sociali]**
- n. **517** del 29 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "PUNTO E VIRGOLA LO SCRIGNO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 39544; C.F. 92310400285) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 121  
**[Servizi sociali]**
- n. **518** del 29 settembre 2022  
Iscrizione dell'Ente "TEAM FOR MARTA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ETS" (rep. n. 32306; C.F. 92315400280) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 122  
**[Servizi sociali]**

#### **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA**

- n. **28** del 26 settembre 2022  
Progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto". Accertamento dell'assegnazione statale e approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e i partner progettuali. DGR n. 193 del 28/02/2022. CUP H19I22000540003. 123  
**[Servizi sociali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI**

n. **52** del 24 agosto 2022

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Modifica della denominazione sociale e sede legale della ditta: - già FARMACIE PIU' S.A.S. DEI DOTTORI CARLO E NICOLA GIACOMELLI con sede legale sita in Via Bassanese n. 185/A Maser (TV); - ora FARMACIE PIU' S.R.L. con sede legale sita in Via Marosticana n. 39/c Maser (TV), relativamente al magazzino sito in Via Marosticana n. 39/c Maser (TV) autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006.

163

**[Veterinaria e zootecnia]**

n. **53** del 19 settembre 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento condizionato dell'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta CANI S.R.L.S. con sede legale ed operativa site in Via per Monastier n. 4 Roncade (TV).

166

**[Veterinaria e zootecnia]**

n. **55** del 19 settembre 2022

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi del D.Lgs. 193/2006, della ditta ITALPET S.R.L. con sede legale sita in Via Adriano Garbini n. 3 Verona (VR) e magazzino sito in Via Francesco Torbido n. 11/b Verona (VR).

168

**[Veterinaria e zootecnia]**

n. **56** del 19 settembre 2022

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi del D.Lgs. 193/2006, della ditta ITALPET S.R.L. con sede legale sita in Via Adriano Garbini n. 3 Verona (VR) e magazzino sito in Via Goffredo Mameli n. 168 Verona (VR).

170

**[Veterinaria e zootecnia]**

n. **57** del 26 settembre 2022

Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto dell'Associazione denominata: "ASSOCIAZIONE A.P.A.C.A. ODV Associazione Protezione Animali e Cani Abbandonati", con sede a Belluno, in Via Caduti 14 Settembre 1944, n.34/h, per il triennio 2020-2023, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993.

172

**[Veterinaria e zootecnia]**

---

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **1113** del 13 settembre 2022

Programma "LIFE" 2022- Bando economia circolare e qualità della vita - Progetti di azione standard. Autorizzazione alla partecipazione in qualità di Partner al Progetto "LIFE AQUASURE".

174

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **1115** del 13 settembre 2022

Approvazione dei distretti del commercio per l'anno 2022 ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50.

176

**[Commercio, fiere e mercati]**

n. **1117** del 13 settembre 2022

Approvazione del Progetto "Treno della Salute" e autorizzazione per l'anno 2022 del finanziamento per la sua realizzazione.

183

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **1121** del 13 settembre 2022

Deroga per l'annualità 2023 alle Linee regionali di indirizzo alle Organizzazioni di Produttori (OP) e loro Associazioni (AOP) per la presentazione dei programmi operativi - DGR n. 1496/2018.

201

**[Agricoltura]**

n. **1142** del 20 settembre 2022

Disposizioni operative per l'utilizzo di richiami vivi appartenenti agli Ordini degli Anatidi e Caradriformi in Veneto nella stagione venatoria 2022/2023.

204

**[Caccia e pesca]**

n. **1144** del 20 settembre 2022

Proposta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica da grandinate e trombe d'aria del 4 e 7 luglio 2022 e delimitazione aree danneggiate in alcuni comuni della provincia di Verona. Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm.ii.

225

**[Protezione civile e calamità naturali]**

n. **1151** del 20 settembre 2022

Approvazione del modello di tesserino regionale per la pesca nelle acque classificate salmonicole (art.9, comma 4, L.R. 28 aprile 1998, n.19).

228

**[Caccia e pesca]**

n. **1152** del 20 settembre 2022

Prosecuzione della funzionalità e operatività nella gestione dei Centri di recupero della fauna selvatica e concorso nella relativa spesa sostenuta dalle Province del Veneto e dalla Città metropolitana di Venezia (articolo 5 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50).

249

**[Caccia e pesca]**

- n. **1182** del 27 settembre 2022  
 Recepimento dell' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sancita il 25 marzo 2021 sul documento recante "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica" (Rep. Atti n. 34/CSR del 25 marzo 2021). 253  
**[Veterinaria e zootecnia]**
- n. **1187** del 27 settembre 2022  
 Concessione contributo alla Fondazione Arena di Verona per l'organizzazione di eventi e manifestazioni per la promozione turistica del territorio regionale. Piano Turistico Annuale 2022. DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. 273  
**[Turismo]**
- n. **1188** del 27 settembre 2022  
 Concessione di contributi per la realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere locale per la promozione turistica del territorio regionale, che si svolgono nel secondo semestre 2022. DGR n. 629 del 19 maggio 2020. Piano Turistico Annuale 2022. DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. 275  
**[Mostre, manifestazioni e convegni]**
- n. **1189** del 27 settembre 2022  
 Intervento finanziario della Regione a favore di lavori di particolare interesse od urgenza. Edifici destinati al culto - Programma di riparto 2022. (L.R. n. 27/2003, art. 53, comma 7 - L.R. n. 44/1987). 279  
**[Opere e lavori pubblici]**
- n. **1191** del 27 settembre 2022  
 Approvazione del bando per l'erogazione di sovvenzioni per il sostegno alle imprese di acquacoltura che operano nel settore dell'allevamento dei mitili nello spazio di mare al largo delle coste della Regione del Veneto finalizzate al parziale ristoro dei danni causati dagli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatesi nel mese di agosto 2020. L.R. n. 19 del 28 aprile 1998. 290  
**[Caccia e pesca]**
- n. **1192** del 27 settembre 2022  
 Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e la Provincia di Belluno per l'esercizio delle forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria in materia di caccia e pesca in attuazione della Legge regionale 8 agosto 2014, n. 25. (art. 15, L. n. 241/1990). 302  
**[Caccia e pesca]**
- n. **1193** del 27 settembre 2022  
 Elaborazione e realizzazione di un piano di comunicazione sui risultati della programmazione FEAMP e sulla nuova programmazione FEAMPA unitamente ad un servizio di pianificazione strategica per il nuovo periodo di programmazione 2021-2027, a valere sulle risorse finanziarie della Misura 7.78 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri" di cui all' Art. 78 del Reg. UE n. 508/2014 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020. 314  
**[Caccia e pesca]**



n. <b>1200</b> del 04 ottobre 2022 Iniziativa editoriale di promozione e valorizzazione delle eccellenze locali del territorio Veneto. Approvazione avviso finanziamento. <b>[Enti locali]</b>	318
n. <b>1208</b> del 04 ottobre 2022 Bando biennale per le annualità 2023-2024 (per anticipo fondi 2023) della misura investimenti del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50. CR n. 92 del 6 settembre 2022. <b>[Agricoltura]</b>	337

## PARTE TERZA

---

### CONCORSI

<b>AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI</b> Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari - tecnici sanitari di laboratorio biomedico (categoria D).	360
<b>AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA</b> Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di collaboratore professionale sanitario ortottista - assistente di oftalmologia cat. D.	361
<b>AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE</b> Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico, disciplina medicina fisica e riabilitazione.	362
Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore professionale sanitario - infermiere (cat. D).	363
<b>AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA</b> Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Veterinario nella disciplina di Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione e Trasporto di Alimenti di Origine Animale e loro derivati. (Delibera D.G. n. 1124 del 21.09.2022).	364
<b>AZIENDA ZERO</b> Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina Radiodiagnostica.	365
<b>COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)</b> Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unita' con il profilo professionale di Istruttore amministrativo - categoria C, presso settori vari.	366

**COMUNE DI MONTAGNANA (PADOVA)**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di Istruttore amministrativo informatico, categoria C, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area 1 Affari Generali, Settore Segreteria.

367

**COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)**

Bando di concorso pubblico, per esami, per tre posti di Istruttore amministrativo contabile cat. C, a tempo pieno ed indeterminato, di cui un posto riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA..

368

**COMUNE DI MUSSOLENTE (VICENZA)**

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore di Vigilanza, categoria giuridica C1 presso l'area Amministrativa - servizio Polizia Locale.

369

**COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)**

Bando di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D con riserva alle FF.AA. per il Settore I "AA.GG. Istituzionali e Associazionismo".

370

**COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)**

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Assistente Sociale, Cat. D1.

371

**IPAB CASA DI RIPOSO "DOTT. UMBERTO ED ALICE TASSONI", CORNEDO VICENTINO (VICENZA)**

Bando di concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 posto in ruolo di Fisioterapista a tempo indeterminato e part time 50%, 18 ore settimanali - Cat. C, posizione economica C1, CCNL Funzioni Locali.

372

**IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)**

Avviso di Selezione pubblica per titoli per la formazione di una graduatoria di Istruttore servizi amministrativi - a tempo pieno e determinato (11 mesi) - Categoria C - posizione economica 01 - Area servizi amministrativi - Ufficio Ragioneria - CCNL Funzioni locali.

373

**IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)**

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore amministrativo a tempo pieno ed indeterminato - categoria C, posizione economica C1 - CCNL Funzioni locali.

374

**IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)**

Riapertura termini di scadenza del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) per il profilo professionale di Infermiere (Cat. C del CCNL Funzioni Locali).

375

**IPAB OPERA PIA "F. BOTTONI", PAPOZZE (ROVIGO)**

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di un Fisioterapista categoria C - CCNL Funzioni locali.

376

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)**

Graduatoria selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Ricercatore Sanitario - Chimico cat. D, livello D super, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

377

**APPALTI**

**Bandi e avvisi di gara**

**COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)**

Estratto avviso di asta pubblica - alienazione quattro aree (prot. n. 44518 del 28/09/2022).

379

**AVVISI**

**REGIONE DEL VENETO**

Avviso n. 29 del 30 settembre 2022. Proposte di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Arena di Verona. Legge regionale 10 maggio 1999, n. 20 e Statuto della Fondazione, art. 9, comma 1.

380

Avviso n. 30 del 7 ottobre 2022. Proposte di candidatura per la nomina di due Consiglieri del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 24.

384

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda del Comune di Treviso per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Treviso (TV) a uso igienico e assimilato (irrigazione aree verdi). Pratica n. 6246.

390

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA CESTER LORENZO E LUIGINO S.S. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Fontanelle ad uso Irriguo. Pratica n. 6244.

391

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: René Caovilla S.P.A., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in comune di Fiesse d'Artico località Via Nazionale civ. 24 Fg 2 Mappale 244. Da l/s medi 1,0 a l/s 3,0 massimi. Pratica n. PDPZa03685.

392

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Società Agricola Portovecchio S.S, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Portogruaro località Via Cave Fg 2 Mappale 359. Da l/s medi 0,18 a l/s 10,8 massimi. Pratica n. PDPZa03686.

393

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Società Agricola Semplice Viaroma., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Fossalta di Piave località Via Roma, Fg 8 Mappale 101 - 577. Da l/s medi 0,046 a l/s 5,0 massimi. Pratica n. PDPZA03689. 394

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Tenuta San Carli S.S.A., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Annone Veneto località Loncon Via Paludi civ. 10, Fg 19 Mappale 6. Da l/s medi 0,4 a l/s 5,0 massimi. Pratica n. PDPZa03688. 395

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Zamuner Alfio S.S., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in comune di San Donà di Piave località Via Torcello civ. 10, Fg 20 Mappale 40. Da l/s medi 0,02 a l/s 3,0 massimi. Pratica n. PDPZA03687. 396

## **PARTE QUARTA**

---

### **ATTI DI ENTI VARI**

#### **Agricoltura**

#### **AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA**

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1405 del 26 settembre 2022  
Programma di sviluppo locale 2014/2020 GAL Baldo-Lessinia - Delibera GAL n. 21 del 29 marzo 2022 ĩ Tipo intervento 7.6.1 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 397

#### **Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

#### **COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)**

Decreto di esproprio n. 2 del 28 settembre 2022 n. 4142 di Rep. prot.n. 18351/2022  
Procedimento espropriativo relativo ai lavori di completamento percorso pedonale e ciclabile finalizzato a raggiungere il sito di interesse storico - artistico, religioso e turistico denominato "La Pieve" ed annullamento decreto di esproprio n. 1 del 31/08/2022 di rep. n. 4140. Decreto di esproprio, ai sensi degli artt. 20 c. 11 - 26 c. 11 - 23 del D.P.R. n. 327/2001 . 398

#### **COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)**

Decreto d'esproprio n. 3 del 28 settembre 2022 - Rep.6865 del 28 settembre 2022  
Acquisizione aree per realizzazione sistemazione intersezione posta tra Viale Bertolini e Via De Gasperi in Comune di Montebelluna (TV). 401

## **COMUNE DI PADOVA**

Decreti di esproprio e pagamento/deposito indennità provvisorie rep. dir. n. 149 del 14 aprile 2022, n. 151 del 15 aprile 2022 e n. 157 del 28 giugno 2022  
Percorso ciclopedonale di via Ca' Panosso. 402

## **COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)**

Estratto Decreto n. 173 del 28 settembre 2022  
Ordinanza di deposito. LP0342 - Interventi di completamento asfaltatura in via Porto e di manutenzione straordinaria per ripristino della sicurezza stradale in via Fiumazzo. 403

## **COMUNE DI RONCADE (TREVISO)**

Decreto di Esproprio del Responsabile del Settore Tecnico n. 11 del 23 settembre 2022  
Lavori di realizzazione di un'area sportiva polivalente in località San Cipriano. Decreto di esproprio di cui all'art. 23 del d.p.r. 327/2001. 404

## **COMUNE DI SANTA GIUSTINA (BELLUNO)**

Estratto decreto del Responsabile Area Tecnica LL.PP. Rep. n. 2089 del 21/09/2022  
Lavori di realizzazione nuovo ecocentro comunale. Estratto Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. 405

## **COMUNE DI SCORZE' (VENEZIA)**

Estratto Decreto definitivo d'esproprio repertorio comunale n. 2634 del 27 settembre 2022  
Pista ciclabile lungo la S.P. 84 "Scorzé - Scandolara", tratto da via L. Da Vinci a Via Onaro n. 102. 406

Decreto definitivo d'esproprio repertorio comunale n. 2635 del 27 settembre 2022  
Pista ciclabile lungo la S.P. 84 "Scorzé - Scandolara", Tratto B - Da via Onaro n. 102 verso nord. 407

## **COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA (PADOVA)**

Estratto decreto del Responsabile Area Tecnica rep. n. 2103 del 14 settembre 2022.  
Realizzazione della rotatoria all'intersezione delle vie Verga e Matteotti con la SP 12.  
Decreto di Esproprio ed Imposizione Servitù di passaggio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 D.P.R. 327/2001. 408

## **CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)**

Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1442 del 20 settembre 2022  
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova.  
Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di MINERBE. 409

Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1443 del 20 settembre 2022  
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova.  
Acconto 80% indennità presunta di Asservimento ex artt. 20 e 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di MINERBE. 410

## **CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA**

Estratto dell' Ordinanza di svincolo n. 704 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 12513 del 23 settembre 2022

Ristrutturazione rete di bonifica dell'area centrale e del medio corso dei Fiumi Dese e Zero nei Comuni di Scorzè, Zero Branco, Trebaseleghe, Piombino Dese e Mogliano Veneto e tributaria dei corsi d'acqua consortili: scolo Desolino, Rio San Martino, Piovega di Scandolara, rio Sant'Ambrogio, Piovega dei 3 Comuni."[P. 108]. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO, DEPOSITATA PRESSO IL M.E.F. . (art. 28 DPR 327/2001).

411

Estratto dell'Ordinanza di svincolo n. 705 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 12514 del 23 settembre 2022

Ristrutturazione rete di bonifica dell'area centrale e del medio corso dei Fiumi Dese e Zero nei Comuni di Scorzè, Zero Branco, Trebaseleghe, Piombino Dese e Mogliano Veneto e tributaria dei corsi d'acqua consortili: scolo Desolino, Rio San Martino, Piovega di Scandolara, rio Sant'Ambrogio, Piovega dei 3 Comuni [P. 108] P. V. - ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE ED ASSERVIMENTO, DEPOSITATA PRESSO IL M.E.F. (art. 28 DPR 327/01).

413

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 707 - prot. n. 12848 del 30 settembre 2022

"Sistemazione idraulica, rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica della rete di scolo nel contesto del Parco delle Giare". Codice consorziale progetto AR054P. C.U.P. I61E15000330002. Riferimento piano particellare ditta n. 2. Artt. 22, comma 3, 26, 40, comma 4, e 42 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ PER ESPROPRIAZIONE ACCETTATA E DI INDENNITA' AGGIUNTIVA DI COLTIVAZIONE.

415

## **ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)**

Decreto di esproprio protocollo n. 145560 del 26 settembre 2022 ex art. 23 D.P.R. n. 327/2001 Potenziamento del depuratore di Gazzo (P1136DE). Esproprio a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A.

417

Ordinanza di deposito protocollo n. 147906 del 29 settembre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.

Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica in via Fiume in comune di Asiago (p1236).

418

## **PROVINCIA DI PADOVA**

Estratto decreto del Dirigente Area gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio/Musei provinciali Reg. int. n. 860 prot. n. 60458 del 29 settembre 2022 SP10 - sistemazione ed allargamento della SP n. 10 Desman fino al confine provinciale in comune di Piazzola sul Brenta - CUP G39J18000570004". Modifica decreto reg. int. n. 858 prot. n. 51605 del 11.08.2022.

419

## **Protezione civile e calamità naturali**

### **COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018**

Decreto n. 45 del 29 settembre 2022

Provvedimento di pagamento e del deposito del saldo delle indennità condivise e non condivise di esproprio e con cui si incarica il Consorzio di bonifica Veronese a provvedere al pagamento e al deposito. p138 - messa in sicurezza idraulica del fiume Tione delle Valli nel tratto da Torre Masino a Bonferraro in comune di Sorgà (VR), aggiornato a seguito degli eventi meteorici da giugno 2017 a ottobre 2018. CBVR\_n02. Decreti n. 206 del 18.07.2019 e n. 671 del 26.04.2021 del soggetto attuatore per il settore idrogeologico. Secondo e ultimo elenco.

420

## **Statuti**

### **COMUNE DI NOVENTA PADOVANA (PADOVA)**

Deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 25 agosto 2022

Adozione nuovo Statuto comunale.

421

## **Viabilità e trasporti**

### **COMUNE DI PONTE NELLE ALPI (BELLUNO)**

Decreto del Responsabile Area Edilizia e Servizi Socio-Culturali n.11 del 29 settembre 22

Declassificazione e sdemalizzazione di porzione di sedime della ex strada "Vicinale Campanei" in localita' Mares.

433



## PARTE SECONDA

## CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

## Sezione prima

## DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 486014)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 126 del 27 settembre 2022

**Istituzione Tavolo di lavoro regionale sulla Celiachia a supporto delle strutture dell'Area Sanità e Sociale.***[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Si istituisce un Tavolo di lavoro a supporto delle strutture dell'Area Sanità e Sociale per il coordinamento delle attività di prevenzione, formazione e assistenza sanitaria in tema di celiachia sul territorio regionale.

Il Direttore generale

VISTE le vigenti normative nazionale e comunitaria in tema di prevenzione e assistenza sanitaria della celiachia, mirate al supporto dei pazienti lungo il percorso diagnostico, di follow-up e sostegno alla dieta post diagnosi, in particolare per quanto di interesse ai fini del presente provvedimento:

- legge n. 123 del 4 luglio 2005 *Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia*, che stabilisce, a supporto degli interventi operati dal Servizio Sanitario Nazionale, azioni di carattere generale per l'inserimento dei soggetti celiaci nella vita sociale:
  - ◆ art. 4, comma 3 relativo alla somministrazione di pasti senza glutine nelle mense delle strutture scolastiche, ospedaliere e delle strutture pubbliche, su richiesta dei soggetti che ne hanno il diritto, al fine di agevolare il normale inserimento dei celiaci nella vita sociale anche attraverso un sicuro accesso alla ristorazione collettiva,
  - ◆ art. 5, comma 2 in base al quale le Regioni provvedono all'inserimento di appositi moduli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionali rivolte a ristoratori e ad albergatori.

Per attuare tali disposizioni, ogni anno, il Ministero della Salute provvede a ripartire tra le Regioni i fondi previsti dalla legge n. 123/2005 sulla base dei criteri previsti dall'Accordo Stato/Regioni rep. atti n. 145/CSR del 30 luglio 2015.

- Intesa Stato/Regioni - rep. atti n. 46/CSR del 25 marzo 2009 - ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di formazione e aggiornamento professionale della classe medica sulla malattia celiaca;
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 *Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'art. 7 comma 1 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502* che:
  - ◆ agli allegati 8 e 8 bis - ha operato lo spostamento della celiachia e della sua variante clinica, la dermatite erpetiforme, dall'elenco delle patologie rare all'elenco delle patologie croniche ed invalidanti con dizione "malattia celiaca" e codice di esenzione 059 riferito alla partecipazione al costo delle prestazioni specialistiche, incluse nei LEA, efficaci ed appropriate per monitorarne e prevenirne gli ulteriori aggravamenti;
  - ◆ all'art. 10 *Assistenza integrativa* e 14 *Erogazione di prodotti dietetici*, garantisce e conferma a favore dei soggetti affetti da celiachia l'erogazione dei prodotti senza glutine elencati nel Registro nazionale da anni istituito presso il Ministero della salute - ai sensi del D.M. Sanità 8 giugno 2001 *Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare* " nei limiti dei tetti massimi di spesa mensile fissati dal medesimo Ministero.
- Accordo Stato/Regioni - rep. atti n. 125/CSR del 30 luglio 2015 - sul documento "Protocollo per la diagnosi e il follow up della celiachia";

- Accordo Stato/Regioni - rep. atti n. 145/CSR del 30 luglio 2015 - concernente il riparto dei fondi tra le regioni e le province autonome per l'erogazione di pasti senza glutine nelle mense scolastiche, ospedaliere e delle altre strutture pubbliche, nonché per lo svolgimento di specifici corsi di formazione sulla celiachia rivolti a ristoratori e albergatori, ai sensi degli articoli 4 e 5 della legge 4 luglio 2005, n. 123;
- Accordo Stato/Regioni - rep. atti n.105/CSR del 6 luglio 2017 - sul documento "Requisiti tecnici, professionali ed organizzativi minimi per l'individuazione dei presidi sanitari deputati alla diagnosi di celiachia", in base al quale la diagnosi di celiachia dev'essere effettuata da presidi individuati dalle Regioni in possesso di esperienza in attività diagnostica e di idonea dotazione di strutture e servizi di supporto;
- decreto del Ministro della Salute 10 agosto 2018 - Limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, della legge 4 luglio 2005, n. 123, recante: «Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia» - che ha stabilito i nuovi limiti di spesa per l'acquisto dei prodotti in esenzione;

VISTI a livello regionale, in applicazione della normativa suddetta, i seguenti atti:

- DGR n. 3883 del 30.12.2001 *Linee guida in materia di miglioramento della sicurezza e della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica*, aggiornata nel 2003, nel 2007, nel 2013, nel 2018 e da ultimo con DGR n. 161 del 22.2.2022 recante *Approvazione delle nuove "Linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" e delle nuove "Linee di indirizzo per la ristorazione nelle strutture residenziali extraospedaliere", di cui al Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, approvato con D.G.R. n. 1858 del 29/12/2021*;
- decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 129 del 4.9.2014 *Legge 123/2005 recante norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia. Revisione delle precedenti modalità applicative adottate in materia dalla Regione del Veneto. Impegno di spesa e liquidazione*;
- Piano Regionale Prevenzione 2014-2019 (DGR n.749/2015; DGR n. 792/2018) ove si prevedevano azioni volte ad aumentare la conoscenza del fenomeno della celiachia in ambito regionale, della risposta dei servizi competenti e della ristorazione collettiva sociale;
- Piano Regionale Prevenzione 2020-2025 (DGR n. 1858 del 29.12.2021) ove si prevede la continuazione delle azioni già avviate: in particolare, sviluppo della formazione al personale dei SIAN (Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione) delle Aziende ULSS e agli operatori della ristorazione collettiva sociale del Veneto e creazione di un sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità;
- DGR n. 1243 del 21.8.2018 *Accordo tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento "Requisiti tecnici, professionali ed organizzativi minimi per l'individuazione dei presidi sanitari deputati alla diagnosi di celiachia". Rep. Atti n. 105/CSR del 6 luglio 2017. Recepimento e attuazione*;
- decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 8.3.2019, con cui si è provveduto, in attuazione della citata DGR n. 1243 del 21 agosto 2018, alla ricognizione dei Centri di riferimento e dei Centri di terzo livello per la diagnosi e la certificazione della celiachia nel paziente adulto e pediatrico, individuati dalle aziende sanitarie della Regione del Veneto;

VISTE le deliberazioni:

- DGR n. 611 del 14.5.2019 *Acquisizione nella modalità di riuso in ASP con service provider del software denominato "Celiachi@\_RL" (Sistema Regionale per l'erogazione dei prodotti dietetici senza glutine) e approvazione della Convenzione tra la Regione Lombardia e la Regione del Veneto: incarico Azienda Zero*;
- DGR 464 del 13.4.2021 *DGR n. 611/2019: revisione della disciplina regionale di erogazione a carico del SSN dei prodotti senza glutine a favore di soggetti celiaci di cui alla DGR n. 2712 del 16 novembre 2010*, adottata in considerazione dell'avvio dell'intero sistema di dematerializzazione dell'erogazione dei prodotti senza glutine attraverso la suddetta piattaforma denominata Celiachi@RL;

VISTI infine i decreti:

- del Segretario della Segreteria Regionale per la Sanità n. 121 del 15.10.2013 *Istituzione gruppo di lavoro multidisciplinare a carattere scientifico per la definizione di percorsi diagnostico-terapeutici riferiti al paziente celiaco. Soppressione tavolo di lavoro istituito con DDR n. 52/2012*;

- del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 22 del 4.11.2015 *Istituzione e nomina dei componenti del "Gruppo Regionale Celiachia"*;

## RITENUTA

oggi l'opportunità di istituire un nuovo tavolo di lavoro in grado di supportare le strutture dell'Area Sanità e Sociale nel coordinamento delle attività di prevenzione, formazione e assistenza sanitaria sul tema della celiachia, in considerazione della trasversalità delle relative problematiche e competenze (percorsi per la diagnosi e il *follow up*, sicurezza e qualità nei servizi di ristorazione, digitalizzazione del sistema erogativo), dandosi atto pertanto del superamento dei suddetti gruppi attivati nel 2013 e nel 2015;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*, che tra le altre attribuisce ad Azienda Zero la gestione di attività tecnico-specialistiche per il sistema e per gli enti del servizio sanitario regionale (in particolare servizi tecnici per la valutazione della HTA, analisi dei consumi e della spesa).

decreta

1. di istituire il Tavolo di lavoro sulla celiachia deputato a supportare le strutture dell'Area Sanità e Sociale nel coordinamento delle attività di prevenzione e promozione della salute, formazione e assistenza sanitaria sul tema della celiachia, composto come segue in considerazione della trasversalità delle relative problematiche:

- ◆ Giovanna Scroccaro - Direttore Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici -Coordinatore (o suo delegato)
- ◆ Rita Mottola - Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici
- ◆ Francesca Russo - Direttore della Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria (o suo delegato)
- ◆ Claudio Pileci - Direttore della Direzione Programmazione e controllo SSR per gli aspetti di competenza dell'assistenza ospedaliera, ambulatoriale nonché delle cure primarie (o suo delegato)
- ◆ Anna D'Odorico - UOC Gastroenterologia Azienda Ospedale-Università di Padova
- ◆ Rachele Ciccocioppo- UOC Gastroenterologia Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
- ◆ Stefano Martelossi - UOC Pediatria ULSS 2 Marca Trevigiana
- ◆ Maria Teresa Trevisan - UOS Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microbiologiche ULSS 9 Scaligera
- ◆ Giulia Romanelli - Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Azienda Ospedale-Università di Padova
- ◆ Elena Tenchella - Direzione Medica Ospedaliera Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
- ◆ Roberta Rampazzo - UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale ULSS 5 Polesana
- ◆ Anna Cavazzana - UOC HTA Azienda Zero
- ◆ Luca Giobelli - UOC Sistemi informativi Azienda Zero
- ◆ Umberto Finardi - Associazione Italiana Celiachia Veneto

2. di assegnare al Tavolo di lavoro sulla Celiachia i seguenti compiti:

- ◆ formulare proposte concrete in ordine alla definizione/aggiornamento del percorso diagnostico-terapeutico che uniformino e rafforzino le attività, le modalità di diagnosi e intervento sul malato celiaco adulto/bambino, al fine di ottimizzare i costi evitando spreco di risorse nella fase diagnostica e nel *follow up* della malattia;
- ◆ approfondire eventuali problematiche in ordine alla gestione clinica/organizzativa dei pazienti affetti da morbo celiaco e/o eventuali tematiche correlate alla distribuzione dei prodotti dietetici senza glutine per i pazienti celiaci ivi comprese la dematerializzazione e l'utilizzo, su tutto il territorio nazionale, dei buoni per celiaci;
- ◆ avviare azioni specifiche rivolte al paziente celiaco e ai suoi familiari all'interno dei percorsi di promozione della salute e prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili secondo l'approccio intersettoriale al fine di offrire risposte multidimensionali e pluriprofessionali;
- ◆ promuovere le attività di formazione continua destinate agli operatori del settore alimentare (OSA) che quotidianamente si confrontano con la celiachia durante le attività di produzione e somministrazione dei pasti, nonché alla classe medica, agli operatori sociosanitari in generale, ai docenti e ad altre figure di riferimento interessate all'argomento;

3. di stabilire in tre anni la durata del Tavolo di lavoro a decorrere dalla data di pubblicazione nel BUR del presente atto;
4. ferme restando le rispettive competenze delle diverse Direzioni regionali in tema di celiachia, di incaricare della segreteria del Tavolo di lavoro la Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici che si avvarrà di Azienda Zero per il supporto di tipo tecnico nelle valutazioni HTA e analisi dei consumi e della spesa;
5. di dare atto del superamento dei gruppi di lavoro sulla celiachia di cui al decreto del Segretario della Segreteria Regionale per la Sanità n. 121 del 15.10.2013 e al decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 22 del 4.11.2015;
6. di dare atto che la partecipazione alle sedute del Tavolo di lavoro non comporta oneri a carico della Pubblica Amministrazione e che il rimborso delle eventuali spese sostenute per la partecipazione alle sedute del gruppo, se dovuto, sarà a carico delle Amministrazioni di appartenenza, sulla base delle vigenti rispettive disposizioni in materia;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 486015)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 127 del 27 settembre 2022

**Integrazione elenco Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci: cinacalcet; sevelamer/lantanio carbonato/ossidrossido sucroferrico; paracalcitolo; epoetina alfa / epoetina beta / epoetina zeta / darbopoetina, atomoxetina e metilfenidato; everolimus / sirolimus / tacrolimus; NOTA 79 teriparatide; NOTA 85 donepezil/rivastigmina / galantamina / memantina; antipsicotici nel trattamento di pazienti affetti da demenza; ciclosilicato di sodio e zirconio (Lokelma - Registered) /patiromer (Veltassa - Registered); imiquimod 5%. Individuazione Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale romosozumab (Evenity - Registered).**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, tenuto conto dell'esito delle istruttorie della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) ai sensi della DGR n.36/2019, si autorizzano nuovi Centri pubblici e privati accreditati per la prescrizione dei farmaci in oggetto.

Il Direttore generale

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

VISTA la D.G.R. 7.5.2013, n. 641 "Elenco dei Centri prescrittori per l'impiego di farmaci a carico del Servizio sanitario nazionale autorizzati nella Regione del Veneto. Pubblicazione delle linee guida regionali per la prescrizione di farmaci che necessitano di monitoraggio intensivo" che incarica, tra l'altro il Segretario Regionale per la Sanità dell'eventuale aggiornamento del citato elenco;

VISTA la D.G.R. 8.10.2018, n. 1451 "Elenco dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico: aggiornamento e ricognizione - anno 2018. Centri privati autorizzati all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA) rinnovo delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci della Nota AIFA 74" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019";

ESAMINATE le richieste di autorizzazione alla prescrizione dei seguenti medicinali, pervenute da varie Aziende Sanitarie per specificate Unità Operative/Strutture accreditate:

- cinacalcet nel trattamento dell'iperparatiroidismo primario non trattabile chirurgicamente;
- sevelamer/lantanio carbonato/ossidrossido sucroferrico nell'iperfosforemia secondaria ad insufficienza renale cronica;
- paracalcitolo nell'iperfosforemia secondaria ad insufficienza renale cronica;
- epoetina alfa/epoetina beta/epoetina zeta/darbopoetina nell'anemia secondaria ad insufficienza renale cronica;
- atomoxetina e metilfenidato nel trattamento della sindrome da iperattività con deficit di attenzione;
- everolimus/sirolimus/tacrolimus nella profilassi del rigetto;
- NOTA 79. Principi attivi: teriparatide nel trattamento dell'osteoporosi;
- NOTA 85. Principi attivi: galantamina/ memantina/ rivastigmina/ donepezil nella Malattia di Alzheimer;
- antipsicotici nel trattamento di pazienti affetti da demenza;
- ciclosilicato di sodio e zirconio (Lokelma - Registered)/patiromer (Veltassa - Registered) nel trattamento dell'iperkaliemia negli adulti;
- imiquimod 5% nel trattamento del carcinoma basocellulare e dei condilomi genitali esterni;

VISTA la determina AIFA n. 548 del 3.8.2022 (G.U. n. 201 del 29.8.2022) "Riclassificazione del medicinale per uso umano «Evenity», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537", che classifica come segue il nuovo farmaco romosozumab (Evenity - Registered), indicato per il trattamento dell'osteoporosi severa in donne in post-menopausa ad alto rischio di frattura:

- ai fini della rimborsabilità in classe A/PHT - Nota 79;

- *ai fini della fornitura* come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o specialisti - internista, reumatologo, endocrinologo, ginecologo, geriatra, ortopedico, fisiatra, nefrologo (RRL);

PRESO ATTO che ai sensi della succitata determina AIFA n. 548/2022 il farmaco romosozumab (Evenity - Registered) deve essere prescritto da centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it/> e che i medici abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA devono effettuare la prescrizione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani->;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria svolta a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con D.G.R. n. 36 del 21.1.2019, come da verbale della seduta del 15.09.2022.

decreta

1. di integrare l'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico di cui all'allegato A della D.G.R. n. 1451/2018, ai sensi della DGR n. 641/2013 e s.m.i. - come segue:

Principio Attivo: cinacalcet	
Indicazione: <i>Trattamento dell'iperparatiroidismo primario non trattabile chirurgicamente</i>	
Azienda ULSS 9 Scaligera	UO Nefrologia e Dialisi, Ospedale P. Pederzoli di Peschiera del Garda

Principio Attivi: sevelamer/lantano carbonato/ossidrossido sucoferrico	
Indicazione: <i>Trattamento dell'iperfosforemia secondaria ad insufficienza renale cronica</i>	
Azienda ULSS 9 Scaligera	UO Nefrologia e Dialisi, Ospedale P. Pederzoli di Peschiera del Garda

Principio Attivi: paracalcitolo	
Indicazione: <i>Trattamento dell'iperfosforemia secondaria ad insufficienza renale cronica</i>	
Azienda ULSS 9 Scaligera	UO Nefrologia e Dialisi, Ospedale P. Pederzoli di Peschiera del Garda

Principio Attivi: epoetina alfa/epoetina beta/epoetina zeta/darbopoetina	
Indicazione: <i>Trattamento nell'anemia secondaria ad insufficienza renale cronica</i>	
Azienda ULSS 9 Scaligera	UO Nefrologia e Dialisi, Ospedale P. Pederzoli di Peschiera del Garda

Principio Attivi: NOTA 79 - Teriparatide	
Indicazione: <i>Trattamento dell'osteoporosi</i>	
Azienda Ospedale Università Padova	UOC Geriatria, O. S. Antonio

Principi Attivi: NOTA 85 galantamina/ memantina/ rivastigmina/ donepezil	
Indicazione: <i>Trattamento della malattia di Alzheimer</i>	
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Geriatria, Ospedale di Montebelluna

Principio Attivo: antipsicotici nel trattamento di pazienti affetti da demenza (secondo il programma di farmacovigilanza attiva AIFA)	
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Geriatria, Ospedale di Montebelluna

Principio Attivo: ciclosilicato di sodio e zirconio (Lokelma - Registered)/patiromer (Veltassa - Registered)	
Indicazione: <i>Trattamento dell'iperkaliemia negli adulti</i>	
Azienda ULSS 7 Pedemontana	UOC Nefrologia e Dialisi, Ospedali Bassano, Santorso e Asiago

Principio Attivo: imiquimod 5%	
Indicazione: <i>Trattamento del carcinoma basocellulare e dei condilomi genitali esterni</i>	
Azienda ULSS 3 Serenissima	Ambulatorio Dermatologia, Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere s.r.l.

2. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale romosozumab (Evenity - Registered), le Unità Operative già autorizzate alla prescrizione di Teriparatide - NOTA 79, di cui all'Allegato A alla DGR 1451/2018 e s.m.i , nonché l'UOC Geriatria dell'Ospedale S. Antonio - Azienda Ospedale Università Padova;
3. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale romosozumab (Evenity - Registered), di cui al punto 2., avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco, secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://servizionline.aifa.gov.it>;
4. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
5. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco romosozumab (Evenity - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui al punto 2. entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
6. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
7. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco romosozumab (Evenity - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di comunicare il presente atto per quanto di eventuale competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
10. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 485884)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 216 del 27 settembre 2022

**Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di materiale informatico e di collegamento digitale destinato alla Sala Polifunzionale di Palazzo della Regione a favore della ditta Elettroservizi S.r.l. Largo Piero Bargellini, 53 00142 Roma Codice Fiscale e Partita IVA 06978581004 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 534,36 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. ZD937D821E.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di materiale informatico e di collegamento digitale per il miglioramento delle prestazioni dell'impianto audio-video installato presso la Sala Polifunzionale di Palazzo della Regione, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO CHE il tecnico responsabile della cabina di regia della Sala Polifunzionale di Palazzo della Regione ha segnalato l'esigenza di materiale informatico e di collegamento digitale necessario per il miglioramento delle prestazioni dell'impianto audio-video esistente, precisando la tipologia e le caratteristiche delle attrezzature richieste;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

ATTIVATA un'indagine di mercato per stabilire il prezzo medio dei prodotti richiesti e individuare l'operatore economico a cui affidare la fornitura, come da verbale agli atti d'ufficio;

RITENUTO di chiedere un preventivo alle tre ditte individuate, specializzate nella fornitura di materiale audio-video: Virtual Logic S.r.l. di Verona, C2 Group S.r.l. di Cremona e Elettroservizi S.r.l. di Roma;

PRESO ATTO che l'offerta più conveniente è quella presentata dalla ditta Elettroservizi S.r.l. di Roma, che in data 21.09.2022 (prot. in entrata 434798) ha inviato il preventivo n. 735P/PA con cui ha proposto il materiale in parola al prezzo complessivo di Euro 438,00 (IVA 22% esclusa) comprese le spese di spedizione e consegna;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

VISTA la nota prot. n. 146101 del 30.03.2022 con la quale la Direzione Gestione del Patrimonio ha autorizzato la scrivente Struttura all'utilizzo di risorse per un importo complessivo pari ad euro 225.000,00 sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature" assegnato alla responsabilità di budget della suddetta Direzione - a valere su bilancio pluriennale 2022 - 2024 - e preso atto che con la medesima nota sono state assunte le relative prenotazioni di spesa per il complessivo importo di euro 225.000,00;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto della fornitura in argomento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, alla ditta Elettroservizi S.r.l. - Largo Piero Bargellini, 53 - 00142 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 06978581004;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 534,36 (IVA 22% inclusa) a favore di Elettroservizi S.r.l. - Largo Piero Bargellini, 53 - 00142 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 06978581004, a valere sulla prenotazione di

spesa n. 5843/2022 sul capitolo 100482 assunta con la sopracitata nota, come meglio indicato **nell'Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso **l'allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di materiale informatico e di collegamento digitale destinato alla Sala Polifunzionale di Palazzo della Regione all'operatore economico Elettroservizi S.r.l. - Largo Piero Bargellini, 53 - 00142 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 06978581004 al prezzo complessivo di Euro 534,36 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che la spesa è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 534,36 (IVA 22% inclusa) a favore di Elettroservizi S.r.l. - Largo Piero Bargellini, 53 - 00142 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 06978581004, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 486045)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 217 del 28 settembre 2022

**Aggiudicazione della fornitura di un impianto elettrico campale per modulo assistenza alla popolazione di n. 250 persone (tendopoli da n. 48 tende - Area di ricovero) per la Protezione Civile della Regione del Veneto, CUI F80007580279202000027, CUP H19D18000060001, CIG 9371370B29 in esito alla procedura di affidamento diretto ai sensi art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii. in favore dell'operatore economico Selectric S.r.l. con sede legale in Via Bordigona, 13 - Massa (MS), C.F./P.I.: 00538260456. Impegno di spesa di Euro 167.763,42 (Iva 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento diretto della fornitura di un impianto elettrico campale per modulo assistenza alla popolazione di n. 250 persone (tendopoli da n. 48 tende - Area di ricovero) per la Protezione Civile della Regione del Veneto e si impegna la correlata spesa sul bilancio per l'esercizio 2022 a valere sulla prenotazione assunta con proprio decreto n. 183 del 23.08.2022.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con proprio decreto n. 183 del 23.08.2022 è stata indetta una procedura di affidamento diretto, con richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e ss.mm.ii. per la fornitura di un impianto elettrico campale per modulo assistenza alla popolazione di n. 250 persone per la Protezione Civile della Regione del Veneto ed è stato autorizzato l'avvio della procedura di affidamento sul sistema di intermediazione telematica "Sintel", per un valore a base dell'affidamento di Euro 138.900,00 (Iva esclusa), CIG 9371370B29, CUP H19D18000060001;

- con il medesimo decreto è stata assunta la prenotazione n. 8247/2022 di Euro 169.458,00 (Iva inclusa), avente natura di debito commerciale, sul capitolo 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14.06.2019 n. 2093)", art. 004 "Attrezzature", p.d.c.f. U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c.", a copertura della fornitura oggetto della procedura di affidamento diretto;

**PRESO ATTO CHE** l'invito a presentare offerta è stato trasmesso sul sistema di intermediazione telematica Sintel, ID 158587692 ai sotto indicati operatori economici, individuati come da relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 358187 del 11.08.2022 iscritti sul sistema di intermediazione telematica "Sintel":

- Selectric S.r.l. con sede in Massa (MS)
- Automazione Veneto S.r.l. con sede in Camponogara (VE)
- Elettrica Bonato S.r.l. con sede in Meolo (VE)
- Global Sistemi S.r.l. con sede in Forlì (FC)
- Impianti e sistemi integrati S.r.l. con sede in Perugia (PG)
- Piemme Impianti S.r.l. con sede in Thiene (VI)
- Sieltecno S.r.l. con sede in Pomigliano D'Arco (NA)
- Cor.el S.r.l. con sede in San Gavino Monreale (SU)
- Consorzio ART.E.A. Alto Vicentino con sede in Santorso (VI)

**VERIFICATO CHE** entro il termine di scadenza previsto per il giorno 05 settembre 2022, ore 17:00 è pervenuto un unico preventivo-offerta sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" da parte dell'operatore economico Selectric S.r.l. con sede in Massa (MS), Via Bordigona, 13, C.F./P.I.: 00538260456, in data 8 settembre 2022 si è provveduto ad esaminare la documentazione amministrativa presente su piattaforma dalla quale è emersa la necessità ricorrere al soccorso istruttorio ai sensi dell'ex art. 83 co. 9 del D.lgs. 50/2026 per la sua regolarizzazione, giusta verbale del giorno 08 settembre 2022, "**Allegato A**", al presente provvedimento;

**DATO ATTO CHE** nella successiva seduta del 12 settembre 2022, verificato che l'operatore economico ha fatto pervenire la documentazione integrativa richiesta con il soccorso istruttorio, si è proceduto all'apertura dell'offerta economica dalla quale risulta che la società Selectric S.r.l. ha presentato un ribasso del 1% sull'importo negoziabile a base dell'affidamento, determinando, quindi, un importo oggetto della trattativa di €137.511,00 (Iva esclusa) come rilevabile dal verbale in pari data, "**Allegato B**", al presente provvedimento;

RITENUTO CHE l'impianto oggetto della fornitura è conforme alle specifiche tecniche richieste dalla Stazione Appaltante e che l'offerta, pertanto, risulta congrua e adeguata alle esigenze rappresentate dalla Direzione Protezione Civile competente;

DATO ATTO CHE le verifiche di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 si sono concluse e che l'operatore economico ha presentato la prescritta cauzione definitiva con polizza nr. 01.000059150 rilasciata dalla compagnia di assicurazioni S2C S.p.a. dell'importo di Euro 13.751,10=, nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione della fornitura in argomento alla società Selectric S.r.l. con sede a Massa (MS), Via Bordigona, 13, come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

DATO ATTO, altresì, che l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione dell'ordinativo di fornitura, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione della proposta progettuale di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, con Deliberazione n. 728 del 4 giugno 2019 è stata approvata l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019-2021 delle entrate e corrispondenti spese, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, tra cui lo stanziamento di €2.184.435,19 sui capitoli di entrata E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)" e di spesa U/103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)";

DATO ATTO che con decreto n. 182 del 28 giugno 2019 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato disposto l'accertamento n. 3150/2019 per l'importo di €2.184.435,19 sul capitolo di entrata E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)";

VISTA la Deliberazione n. 1149 dell'11.08.2020 con la quale è stato approvato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la reinscrizione di somme vincolate nel bilancio 2020-2022, di cui €2.184.435,19 sul capitolo di spesa U103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)";

CONSIDERATO quanto sopra, necessita ora provvedere a subimpegnare la spesa di Euro 167.763,42=Iva inclusa, a favore dell'operatore economico Selectric S.r.l. con sede a Massa (MS), Via Bordigona, 13, a valere sulla prenotazione n. 8247/2022 assunta sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)", art. 004 "Attrezzature", p.d.c.f. U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." CIG 9371370B29 - CUP H19D18000060001;

PRESO ATTO di quanto sopra, necessita registrare la conseguente minor spesa di Euro 1.694,58 a valere sulla prenotazione n. 8247/2022 assunta con proprio Decreto n. 183 del 23.08.2022, con conseguente azzeramento dell'importo prenotato;

VISTI:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";
- il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");
- il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la D.G.R. 37 del 25 gennaio 2022 e successive DGR n. 239/2022, n. 523/2022 e n. 857/2022;
- la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- il DDR n. 183 del 23/08/2022;
- i verbali delle sedute del 08/09/2022 (**Allegato A**) e del 12/09/2022 (**Allegato B**);
- la documentazione agli atti d'ufficio.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

## decreta

1. di dare atto che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione di spesa è perfezionata in data odierna con la sottoscrizione dell'ordinativo di fornitura, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 ed è esigibile entro il 31 dicembre 2022;
2. di aggiudicare in via definitiva ed efficace l'affidamento diretto per la fornitura di un impianto elettrico campale per modulo assistenza alla popolazione di n. 250 persone (tendopoli da n. 48 tende - Area di ricovero), CUI F80007580279202000027, CUP H19D18000060001, CIG 9371370B29 a favore dell'operatore economico Selectric S.r.l. con sede legale a Massa (MS) in Via Bordigona, 13, C.F./P.I.: 00538260456, giusta verbali in data 08 settembre 2022 "**Allegato A**" e del 12 settembre 2022 "**Allegato B**" al presente provvedimento;
3. di dare atto che il RUP della procedura di affidamento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016 è la sottoscritta, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il RUP per la gestione ed esecuzione dei contratti sarà l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
4. di dare atto che la spesa è finanziata con risorse statali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 3150/2019 a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)";
5. di subimpegnare la spesa di Euro 167.763,42=Iva inclusa, a favore dell'operatore economico Selectric S.r.l. con sede a Massa (MS), Via Bordigona, 13, a valere sulla prenotazione n. 8247/2022 assunta sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14/06/2019 n. 2093)", art. 004 "Attrezzature", p.d.c.f. U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." CIG 9371370B29 - CUP H19D18000060001;
6. di disporre la minor spesa di Euro 1.694,58 sulla prenotazione n. 8247/2022 assunta con proprio Decreto n. 183 del 23.08.2022, con conseguente azzeramento dell'importo prenotato;
7. di comunicare l'assunzione degli impegni di spesa in argomento al suddetto beneficiario ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
8. di dare atto, altresì, che la spesa in argomento è un debito commerciale e che alla sua liquidazione provvederà la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
9. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture di cui alla DGR n. 37 del 25.01.2022 e successive variazioni DGR n. 239/2022, n. 523/2022 e n. 857/2022, con Codice Univoco Intervento F80007580279202000027;
10. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE;
13. di attestare che tale programma di pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 486085)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 218 del 29 settembre 2022

**Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per la fornitura di agende legali anno 2023 per l'Avvocatura della Giunta Regionale del Veneto a favore della ditta LIBRERIA CLUVA di Zamparo Patrizia, S. Croce, 191 30135 Venezia (VE) Partita IVA 00927100271 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 346,50 (IVA compresa già assolta dall'editore) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z9537D7F7A.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di n. 7 agende legali anno 2023 per l'Avvocatura della Giunta regionale alla ditta LIBRERIA CLUVA di Zamparo Patrizia di Venezia (Ve) e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con prot. 395449 del 2/09/2022 è pervenuta alla Direzione Acquisti e AA.GG. la richiesta dell'Avvocatura di acquistare n. 7 agende legali per l'anno 2023 Wolters Kluwer;
- si è ritenuto di contattare la ditta LIBRERIA CLUVA di Zamparo Patrizia di Venezia (Ve), della quale si è riscontrato il possesso di pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento in quanto la medesima aveva fornito velocemente e con un prezzo congruo le agende chieste; essendo l'unico rivenditore autorizzato della Wolter Kluwer più vicino alla sede dell'Avvocatura ed in grado di reperire tale tipologia in tempi brevi e con consegna direttamente presso la sede ed al piano dell'Avvocatura;

VISTO il preventivo pervenuto in data 23/09/2022 (prot. in entrata 438791) conservato in atti, con il quale la ditta LIBRERIA CLUVA di Zamparo Patrizia di Venezia (Ve) propone le agende legali anno 2023 Wolter Kluwer ad un prezzo unitario di Euro 55,00= (Iva già assolta dall'editore), attivando uno sconto del 10% per un prezzo complessivo pari ad Euro 346,50= (IVA compresa già assolta dall'editore) anziché di Euro 385,00=;

VERIFICATO che l'offerta risulta essere congrua con i prezzi di mercato (in questo momento peraltro molto volatili per la crisi internazionale in atto);

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della DGR n. 1004/2020 paragrafo 2 art. 7 secondo il quale è consentito derogare il principio di rotazione se l'affidamento della fornitura è inferiore ad € 1.000,00 per le motivazioni succitate e secondo il paragrafo 2 art. 8;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 346,50 (IVA compresa già assolta dall'editore) a favore della ditta LIBRERIA CLUVA di Zamparo Patrizia, S. Croce, 191 - 30135 Venezia (VE) Partita IVA 00927100271 e Codice Fiscale -omissis -, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;



VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 " Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024"

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di n. 7 agende legali per l'anno 2023 Wolters Kluwer alla ditta LIBRERIA CLUVA di Zamparo Patrizia, S. Croce, 191 - 30135 Venezia (VE) Partita IVA 00927100271 e Codice Fiscale - omissis - al prezzo complessivo di Euro 346,50= (IVA compresa già assolta dall'editore);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 346,50= (IVA compresa già assolta dall'editore) a favore della ditta LIBRERIA CLUVA di Zamparo Patrizia, S. Croce, 191 - 30135 Venezia (VE) Partita IVA 00927100271 e Codice Fiscale - omissis - , secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

(Codice interno: 485771)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 159 del 26 settembre 2022

**DGR n.322/2022 - Allegato B "Accordo di Collaborazione" art. 3. Costituzione del "Gruppo tecnico di coordinamento". CUP H93C22000320002.***[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si dispone la costituzione del "Gruppo tecnico di coordinamento" di cui all'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione - Allegato B alla DGR n. 322/2022 - Approvazione del progetto "CanVen2022" per il sostegno e la promozione della coltivazione della canapa (*Canapa sativa* L.) e del relativo schema di Accordo con il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) dell'Università degli Studi di Padova, l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" e il Centro "Cerealicoltura e Colture Industriali" del CREA - sede di Rovigo. Legge regionale 8 agosto 2019, n. 36.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 322 del 29 marzo 2022 la Giunta regionale:

- ha approvato il progetto denominato "CanVen2022" per il sostegno e la promozione della coltivazione della canapa (*Canapa sativa* L.), proposto dall'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE), dall'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" e dal Centro "Cerealicoltura e Colture Industriali" del CREA-sede di Rovigo;
- ha disposto il finanziamento delle attività previste con le risorse disponibili sul capitolo di spesa n. 103999 "Sostegno e promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale ed agroalimentare della canapa (*Canapa sativa* L.)" (LR 08/08/2019, n. 36) del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022-2024;
- ha approvato lo Schema di Accordo Regione del Veneto - DAFNAE - - Veneto Agricoltura - CREA incaricando il Direttore della Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto alla sottoscrizione dello stesso;
- ha stabilito che compete alla Direzione Agroalimentare la gestione tecnico-amministrativa del Progetto nonché delle eventuali modifiche non sostanziali dell'Accordo di collaborazione;

VISTA la nota protocollo n. 155107 del 5 aprile 2022 della Direzione Agroalimentare, con la quale sono stati trasmessi al Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE), all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", al CREA Centro "Cerealicoltura e Colture Industriali" sede di Rovigo la DGR 322/2022 e l'Accordo di collaborazione sottoscritto dal Direttore della Direzione Agroalimentare relativo all'attuazione del Progetto;

VISTA la nota protocollo n. 229200 del 19 aprile 2022 con la quale il DAFNAE ha trasmesso alla Direzione Agroalimentare delle Regione del Veneto l'Accordo di collaborazione debitamente sottoscritto dai tre enti;

VISTO l'art. 5 dell'Accordo che prevede che lo stesso abbia efficacia dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui alla DGR 322/2022 e fino al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO quanto contemplato all'articolo 3 del predetto Accordo che prevede la costituzione di un apposito "Gruppo tecnico di coordinamento", composto dai rispettivi responsabili del Progetto, e da almeno un referente tecnico direttamente coinvolto nell'attività e designato da ciascuno dei quattro enti;

VISTA la nota protocollo n. 258642 del 8 giugno 2022 con la quale la Direzione Agroalimentare invia il DDR di impegno e richiede i nominativi dei referenti tecnici del "Gruppo tecnico di coordinamento";

VISTA la nota protocollo n. 263852 del 10 giugno 2022 con la quale il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) designa come referenti tecnici il sig. Lorenzo Carotta e il sig. Luca Grigoletto;

VISTA la nota protocollo n. 263852 del 10 giugno 2022 con la quale l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" designa come referente tecnico il dott. Renzo Converso;

VISTA la nota protocollo n. 297283 del 4 luglio 2022 con la quale il CREA Centro "Cerealicoltura e Colture Industriali" sede di Rovigo designa come referente tecnico il dott. Massimo Montanari;

CONSIDERATO che la Direzione Agroalimentare per le competenze specifiche dell'Unità Organizzativa Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari e dell'Unità Organizzativa Competitività imprese agricole designa rispettivamente la dott.ssa Monica Vianello e il dott. Andrea Feltrin;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di diritto e di fatto per la costituzione del "Gruppo tecnico di coordinamento";

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di costituire il "Gruppo tecnico di coordinamento" di cui all'art. 3 dell'Accordo, composto da:
  - ◆ dott. Alberto Zannol, responsabile di progetto per la Regione del Veneto;
  - ◆ prof. Stefano Bona, responsabile di progetto individuato da DAFNAE;
  - ◆ dott. Lorenzo Furlan, responsabile di progetto individuato da Veneto Agricoltura;
  - ◆ dott.ssa Ilaria Alberti, responsabile di progetto individuato dal CREA;
  - ◆ dott.ssa Monica Vianello, referente tecnico individuato dalla Regione del Veneto;
  - ◆ dott. Andrea Feltrin, referente tecnico individuato dalla Regione del Veneto;
  - ◆ sig. Lorenzo Carotta, referente tecnico individuato da DAFNAE;
  - ◆ sig. Luca Grigoletto, referente tecnico individuato da DAFNAE;
  - ◆ dott. Renzo Converso, referente tecnico individuato da Veneto Agricoltura;
  - ◆ dott. Massimo Montanari referente tecnico individuato dal CREA;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 486432)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 163 del 05 ottobre 2022

**Approvazione elenco ordinato per priorità di punteggio dei progetti regionali ammissibili per la misura dell'OCM vitivinicolo Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi e determinazione del contributo concedibile. Decreto del Ministro n. 3893 del 04/04/2019, Decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del MiPAAF n. 229300 del 20/05/2022. DGR n. 713 del 14/06/2022.**

*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Si approva l'elenco ordinato per priorità di punteggio dei progetti regionali, di promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, ammissibili al finanziamento secondo i criteri e le condizioni di valutazione delle domande previsti dalla DGR n. 713 del 14/06/2022 ed approvati dal Comitato tecnico di valutazione.
---

Il Direttore

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali n. 3893 del 04/04/2019 "OCM vino - Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1308 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013", modificato dal DM n. 6986 del 2 luglio 2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del MiPAAFT n. 229300 del 20/05/2022 "OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2022/2023. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019";

VISTO la Deliberazione della Giunta regionale n. 713 del 14/06/2022 con cui:

- è stato definito il budget disponibile per le due tipologie di progetti - multiregionali e regionali;
- sono stati approvati i criteri di individuazione e selezione dei progetti di promozione nei Paesi Terzi a valere sul Regolamento (UE) n. 1308/2013 e secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro n. 3893 del 04/04/2019 e s.m.i.;
- è stato attivato il Comitato di valutazione dei progetti di promozione del vino nei mercati dei Paesi terzi ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Ministeriale, composto dal Direttore della Direzione agroalimentare, dal Direttore della Unità organizzativa Competitività imprese agricole e dal funzionario responsabile della posizione organizzativa Interventi per la competitività delle imprese agroindustriali.

PRESO ATTO che nei termini e con le modalità previsti dal bando regionale sono pervenuti n. 36 progetti regionali e n. 6 progetti multiregionali di richiedenti con sede legale in Veneto;

PRESO ATTO che il Comitato tecnico di valutazione, ha proceduto all'esame di tutte le istanze pervenute nei termini, come desumibile dai verbali delle riunioni, agli atti della Struttura regionale competente, operando secondo i criteri e le condizioni di istruttoria stabilite dalla normativa statale e dalla DGR n. 713 del 14/06/2022, redigendo, per ciascuno dei progetti presentati, un'apposita lista di controllo, agli atti della Direzione Agroalimentare, unitamente alla domanda presentata;

PRESO ATTO che per quanto riportato dal verbale del Comitato Tecnico di Valutazione n. 4 del 4/10/2022 dei 36 progetti regionali presentati e risultati ricevibili, dall'istruttoria operata dall'ufficio competente sono risultati tutti con punteggio superiore a 20 e quindi tutti ammissibili;

PRESO ATTO che per quanto riportato dal verbale del Comitato Tecnico di Valutazione n. 4 del 4/10/2022 a seguito dell'attività istruttoria degli uffici regionali, per 2 progetti è stato ridefinito il contributo ammissibile erogabile;

RISCONTRATO che il budget complessivo per la misura Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi, definito dalla DGR n. 713 del 14/06/2022, risulta pari ad €12.214.995,00 e che per i progetti regionali per l'annualità 2022/23 è stato previsto un importo complessivo pari a €11.000.000,00;

PRESO ATTO che la necessità finanziaria, da imputare ai progetti regionali ammissibili a contributo, risulta complessivamente pari a €12.571.529,02 di cui €10.057.223,22 per l'annualità 2022/23, come definito dal Comitato Tecnico di Valutazione nel verbale n. 4 del 04/10/2022;

CONSIDERATO che la finanziabilità dei progetti regionali ammissibili è subordinata ai risultati dei "controlli precontrattuali" di competenza dell'Agenzia per i pagamenti in agricoltura;

CONSIDERATO che per quanto disposto all'articolo 7, comma 2, lett. c) del decreto direttoriale n. 0229300 del 20/05/2022, le Regioni entro il 10 ottobre 2022 devono far pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo;

ACQUISITO l'Allegato A dei progetti regionali, in esito ai risultati delle istruttorie, con cui è stato assegnato il punteggio di selezione, nonché la spesa ammissibile ed il relativo contributo afferente a ciascuna azienda partecipante al progetto, secondo quanto riportato dal verbale del Comitato Tecnico di Valutazione n. 4 del 04/10/2022;

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare l'elenco, ordinato per priorità di punteggio, dei progetti regionali di promozione dei vini nei Paesi Terzi ammissibili per la spesa e il contributo a ciascuno afferente, come riportato nell'**Allegato A**, costituito da otto (8) pagine;
2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 12 comma 7 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali n. 3893 del 4 aprile 2019, l'efficacia del presente atto è subordinata alle risultanze dei controlli precontrattuali effettuati da AGEA e previsti dall'art. 14, comma 2 del citato decreto ministeriale;
3. di rinviare la definizione della finanziabilità dei progetti Regionali di cui all'**Allegato A** alla conclusione dei controlli precontrattuali nonché, per quanto previsto al punto 3 della DGR n. 713 del 14/06/2022, alla definizione della finanziabilità dei progetti Multiregionali, di competenza del Ministero;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della regione Veneto.

Alberto Zanol

Allegato A - DDR N. 163 DEL 05 OTTOBRE 2022 - Elenco ordinato per punteggio progetti regionali aziende venete

Pagina 1 di 8

AMMINISTRAZIONE	PUNTEGGIO	PROPONENTE	AZIENDA	PARTITA IVA	PAESE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO
VENETO	35	CONSORZIO TUTELA DEL VINO CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO	CONSORZIO TUTELA DEL VINO CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO	00730120268	AUSTRALIA	€ 123.131,00	€ 61.565,50
VENETO	35	CONSORZIO TUTELA DEL VINO CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO	CONSORZIO TUTELA DEL VINO CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO	00730120268	REGNO UNITO	€ 152.676,00	€ 76.338,00
VENETO	35	CONSORZIO TUTELA DEL VINO CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO	CONSORZIO TUTELA DEL VINO CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO	'00730120268	USA	€ 308.849,00	€ 154.424,50
VENETO	33	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	'02202330235	AREA SUD EST ASIATICO E ARCIPELAGHI OCEANO INDIANO	€ 111.100,00	€ 55.550,00
VENETO	33	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	'02202330235	CANADA	€ 55.550,00	€ 27.775,00
VENETO	33	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	'02202330235	CINA	€ 49.995,00	€ 24.997,50
VENETO	33	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	'02202330235	SVIZZERA	€ 49.995,00	€ 24.997,50
VENETO	33	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI VALPOLICELLA	'02202330235	USA	€ 111.100,00	€ 55.550,00
VENETO	33	CONSORZIO GARDA DOC	CONSORZIO GARDA D.O.C.	004352710232	REGNO UNITO	€ 68.250,00	€ 34.125,00
VENETO	33	CONSORZIO GARDA DOC	CONSORZIO GARDA D.O.C.	004352710232	SVIZZERA	€ 83.300,00	€ 41.650,00
VENETO	33	CONSORZIO GARDA DOC	CONSORZIO GARDA D.O.C.	004352710232	USA	€ 67.700,00	€ 33.850,00
VENETO	33	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI DEL MONTELLO E DEI COLLI ASOLANI	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI DEL MONTELLO E DEI COLLI ASOLANI	'04125330268	REGNO UNITO	€ 149.890,00	€ 74.945,00
VENETO	33	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI DEL MONTELLO E DEI COLLI ASOLANI	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI DEL MONTELLO E DEI COLLI ASOLANI	'04125330268	SVIZZERA	€ 87.810,00	€ 43.905,00
VENETO	33	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI DEL MONTELLO E DEI COLLI ASOLANI	CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI DEL MONTELLO E DEI COLLI ASOLANI	'04125330268	USA	€ 138.900,00	€ 69.450,00
VENETO	33	CONSORZIO TUTELA DOC DELLE VENEZIE	CONSORZIO TUELA DOC DELLE VENEZIE	'04418130276	CANADA	€ 58.800,00	€ 29.400,00
VENETO	33	CONSORZIO TUTELA DOC DELLE VENEZIE	CONSORZIO TUELA DOC DELLE VENEZIE	'04418130276	GIAPPONE	€ 56.000,00	€ 28.000,00
VENETO	33	CONSORZIO TUTELA DOC DELLE VENEZIE	CONSORZIO TUELA DOC DELLE VENEZIE	'04418130276	REGNO UNITO	€ 123.200,00	€ 61.600,00
VENETO	33	CONSORZIO TUTELA DOC DELLE VENEZIE	CONSORZIO TUELA DOC DELLE VENEZIE	'04418130276	USA	€ 212.800,00	€ 106.400,00
VENETO	33	CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO	CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO	'04484620267	CANADA	€ 291.322,00	€ 145.661,00
VENETO	33	CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO	CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO	'04484620267	USA	€ 986.856,00	€ 493.428,00
VENETO	32	CONSORZIO MAGELLANO	CONTRI SPUMANTI S.P.A.	'01241060234	REGNO UNITO	€ 93.945,00	€ 40.396,35
VENETO	30	UNIVINI - VITICOLTORI ITALIANI	AZIENDA AGRICOLA DI GRAZIANO PRA' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	'01537190231	CANADA	€ 16.050,00	€ 6.420,00
VENETO	30	UNIVINI - VITICOLTORI ITALIANI	AZIENDA VINICOLA FARINA S.R.L.	'00412230237	CANADA	€ 213.342,00	€ 85.337,00
VENETO	30	UNIVINI - VITICOLTORI ITALIANI	CANTINA DELIBORI WALTER S.R.L.	'00723820239	CINA	€ 53.500,00	€ 21.400,00
VENETO	30	UNIVINI - VITICOLTORI ITALIANI	CANTINA DELIBORI WALTER S.R.L.	'00723820239	USA	€ 69.550,00	€ 27.820,00
VENETO	30	UNIVINI - VITICOLTORI ITALIANI	MASSIMAGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CAMILLA ROSSI CHAUVENET	'04206570238	USA	€ 10.046,00	€ 4.018,00
VENETO	30	UNIVINI - VITICOLTORI ITALIANI	SECONDO MARCO AZIENDA AGRICOLA DI SPERI MARCO	'03791500238	CINA	€ 10.700,00	€ 4.280,00
VENETO	30	UNIVINI - VITICOLTORI ITALIANI	SECONDO MARCO AZIENDA AGRICOLA DI SPERI MARCO	'03791500238	USA	€ 16.050,00	€ 6.420,00
VENETO	30	UNIVINI - VITICOLTORI ITALIANI	SOCIETA' AGR. ROENO DI FUGATTI R. & C	'03408580235	CANADA	€ 11.000,00	€ 4.400,00
VENETO	30	UNIVINI - VITICOLTORI ITALIANI	SOCIETA' AGR. ROENO DI FUGATTI R. & C	'03408580235	USA	€ 11.000,00	€ 4.400,00
VENETO	30	UNIVINI - VITICOLTORI ITALIANI	VINI RIZZI - S.R.L.	'01806880231	CINA	€ 10.900,00	€ 4.360,00
VENETO	30	UNIVINI - VITICOLTORI ITALIANI	VINI RIZZI - S.R.L.	'01806880231	USA	€ 10.900,00	€ 4.360,00
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	AZ. AGR. F.LLI RECCHIA SA DI RECCHIA RICCARDO E ROBERTO	'00936020239	REGNO UNITO	€ 43.200,00	€ 17.280,00
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	AZ. AGR. F.LLI RECCHIA SA DI RECCHIA RICCARDO E ROBERTO	'00936020239	USA	€ 21.600,00	€ 8.640,00
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	BACIO DELLA LUNA SPUMANTI SRL	'02717030213	ANGOLA	€ 108.000,00	€ 31.862,76
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	BACIO DELLA LUNA SPUMANTI SRL	'02717030213	CAMERUN	€ 21.600,00	€ 6.372,55
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	BACIO DELLA LUNA SPUMANTI SRL	'02717030213	CINA	€ 108.000,00	€ 31.862,76
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	BACIO DELLA LUNA SPUMANTI SRL	'02717030213	FEDERAZIONE RUSSA	€ 108.000,00	€ 31.862,76
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	BACIO DELLA LUNA SPUMANTI SRL	'02717030213	GIAPPONE	€ 54.000,00	€ 15.931,38
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	BACIO DELLA LUNA SPUMANTI SRL	'02717030213	NIGERIA	€ 54.000,00	€ 15.931,38
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	BACIO DELLA LUNA SPUMANTI SRL	'02717030213	REGNO UNITO	€ 324.000,00	€ 95.588,29
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	BACIO DELLA LUNA SPUMANTI SRL	'02717030213	USA	€ 324.000,00	€ 95.588,29
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	BENAZZOLI FULVIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	'04392210235	USA	€ 13.080,00	€ 5.232,00
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	CASA VINICOLA BOTTER CARLO & C. SPA	'00170720270	FEDERAZIONE RUSSA	€ 108.000,00	€ 43.200,00
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	MEROTTO GRAZIANO	'00749400263	FEDERAZIONE RUSSA	€ 10.800,00	€ 4.320,00
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	MEROTTO GRAZIANO	'00749400263	REGNO UNITO	€ 10.800,00	€ 4.320,00
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	MEROTTO GRAZIANO	'00749400263	USA	€ 10.800,00	€ 4.320,00
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	TANTINI GIOVANNA	'02815030230	GIAPPONE	€ 13.320,00	€ 5.328,00
VENETO	30	ENOTRIA PROMOTION	TENUTA L'ARMONIA DI PENDIN ANDREA	'03460420247	GIAPPONE	€ 11.100,00	€ 4.440,00
VENETO	29	ANSELMINI S.R.L. SOC. AGRICOLA	ANSELMINI S.R.L. SOC. AGR.	'01287300238	CANADA	€ 181.300,00	€ 74.333,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	BELLENDIA	'02330360260	MALESIA	€ 12.530,00	€ 5.012,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	BELLENDIA	'02330360260	SINGAPORE	€ 11.999,00	€ 4.800,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	BELLENDIA	'02330360260	THAILANDIA (EX SIAM)	€ 10.972,00	€ 4.389,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	BELLENDIA	'02330360260	USA	€ 95.780,00	€ 38.312,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	CANEVEL	'00699820262	SVIZZERA	€ 48.754,00	€ 19.502,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	CANEVEL	'00699820262	USA	€ 57.000,00	€ 22.800,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	F.LLI TEDESCHI	'00559980230	BRASILE	€ 10.908,00	€ 4.363,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	F.LLI TEDESCHI	'00559980230	CANADA	€ 212.797,00	€ 85.119,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	F.LLI TEDESCHI	'00559980230	CINA	€ 15.272,00	€ 6.109,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	F.LLI TEDESCHI	'00559980230	GIAPPONE	€ 12.159,00	€ 4.864,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	F.LLI TEDESCHI	'00559980230	SINGAPORE	€ 8.727,00	€ 3.491,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	F.LLI TEDESCHI	'00559980230	SVIZZERA	€ 20.726,00	€ 8.290,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	F.LLI TEDESCHI	'00559980230	THAILANDIA (EX SIAM)	€ 10.000,00	€ 4.000,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	MASI AGRICOLA	'03546810239	BRASILE	€ 77.002,00	€ 30.801,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	MASI AGRICOLA	'03546810239	GIAPPONE	€ 65.450,00	€ 26.180,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	MASI AGRICOLA	'03546810239	NORVEGIA	€ 176.581,00	€ 70.632,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	MASI AGRICOLA	'03546810239	REGNO UNITO	€ 143.914,00	€ 57.566,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	MASI AGRICOLA	'03546810239	SINGAPORE	€ 40.460,00	€ 16.184,00

Allegato A - DDR N. 163 DEL 05 OTTOBRE 2022 - Elenco ordinato per punteggio progetti regionali aziende venete

Pagina 2 di 8

AMMINISTRAZIONE	PUNTEGGIO	PROPONENTE	AZIENDA	PARTITA IVA	PAESE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	MASI AGRICOLA	'03546810239	SVIZZERA	€ 126.862,00	€ 50.745,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	SALVATERRA	'03585740230	CINA	€ 41.124,00	€ 16.450,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	SALVATERRA	'03585740230	SVIZZERA	€ 27.271,00	€ 10.908,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	SALVATERRA	'03585740230	USA	€ 27.271,00	€ 10.908,00
VENETO	29	ISTITUTO DEL VINO ITALIANO DI QUALITA' GRANDI MARCHI	TOMASELLA	'01123660936	USA	€ 44.031,00	€ 17.612,00
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	'02057930238	AUSTRALIA	€ 11.333,33	€ 5.666,67
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	'02057930238	BRASILE	€ 11.500,00	€ 5.750,00
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	'02057930238	CANADA	€ 33.250,00	€ 16.625,00
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	'02057930238	CINA	€ 27.666,67	€ 13.833,33
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	'02057930238	CINA	€ 27.666,67	€ 13.833,33
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	'02057930238	REGNO UNITO	€ 11.166,67	€ 5.583,33
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	'02057930238	SVIZZERA	€ 11.142,86	€ 5.571,43
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	'02057930238	USA	€ 74.941,67	€ 37.470,84
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZ. AGR. SAN FELICE SRL	'02057930238	USA	€ 13.225,00	€ 6.612,50
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZ.AGR.TENUTA RIVALUCE DI FAVARO ALESSANDRO	'04423410267	CINA	€ 4.566,67	€ 2.283,34
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZ.AGR.TENUTA RIVALUCE DI FAVARO ALESSANDRO	'04423410267	CINA	€ 4.566,67	€ 2.283,34
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZ.AGR.TENUTA RIVALUCE DI FAVARO ALESSANDRO	'04423410267	REGNO UNITO	€ 9.142,67	€ 4.571,34
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZ.AGR.TENUTA RIVALUCE DI FAVARO ALESSANDRO	'04423410267	SVIZZERA	€ 9.377,36	€ 4.688,68
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZIENDA AGRICOLA BETTILI CRISTIANA	'02953880230	CANADA	€ 9.072,00	€ 4.536,00
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZIENDA AGRICOLA BETTILI CRISTIANA	'02953880230	REGNO UNITO	€ 9.131,65	€ 4.565,83
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZIENDA AGRICOLA BETTILI CRISTIANA	'02953880230	USA	€ 1.345,00	€ 672,50
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	AZIENDA AGRICOLA BETTILI CRISTIANA	'02953880230	USA	€ 7.621,65	€ 3.810,83
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	CASTELLO DI RONCADE SOC.AGR. DI CIANI BASSETTI CLAUDIO E C.S.S.	'05160710264	AUSTRALIA	€ 31.309,34	€ 15.654,67
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	CASTELLO DI RONCADE SOC.AGR. DI CIANI BASSETTI CLAUDIO E C.S.S.	'05160710264	CANADA	€ 33.305,00	€ 16.652,50
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	CASTELLO DI RONCADE SOC.AGR. DI CIANI BASSETTI CLAUDIO E C.S.S.	'05160710264	CINA	€ 6.216,67	€ 3.108,34
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	CASTELLO DI RONCADE SOC.AGR. DI CIANI BASSETTI CLAUDIO E C.S.S.	'05160710264	CINA	€ 6.216,67	€ 3.108,34
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	CASTELLO DI RONCADE SOC.AGR. DI CIANI BASSETTI CLAUDIO E C.S.S.	'05160710264	SVIZZERA	€ 22.967,86	€ 11.483,93
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	CASTELLO DI RONCADE SOC.AGR. DI CIANI BASSETTI CLAUDIO E C.S.S.	'05160710264	USA	€ 19.776,67	€ 9.888,34
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	CASTELLO DI RONCADE SOC.AGR. DI CIANI BASSETTI CLAUDIO E C.S.S.	'05160710264	USA	€ 3.490,00	€ 1.745,00
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	RECHSTEINER DI FLORIAN VON STEPSKI DOLIWA	'04217720269	REGNO UNITO	€ 16.831,67	€ 8.415,84
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	RECHSTEINER DI FLORIAN VON STEPSKI DOLIWA	'04217720269	SVIZZERA	€ 13.095,36	€ 6.547,68
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	SALATIN SRL	'01840250268	AUSTRALIA	€ 9.705,33	€ 4.852,67
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	SALATIN SRL	'01840250268	REGNO UNITO	€ 8.592,66	€ 4.296,33
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	SALATIN SRL	'01840250268	SVIZZERA	€ 13.513,36	€ 6.756,68
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	SALATIN SRL	'01840250268	USA	€ 8.799,77	€ 4.399,89
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	SALATIN SRL	'01840250268	USA	€ 1.552,90	€ 776,45
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	SOC.AGR.BERNARDI PIETRO E FIGLI S.S.	'03909400263	BRASILE	€ 38.450,00	€ 19.225,00
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	SOC.AGR.BERNARDI PIETRO E FIGLI S.S.	'03909400263	SVIZZERA	€ 56.517,84	€ 28.258,92
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	SOMMARIVA SOC.AGRICOLA PALAZZO ROSSO S.S.	'04673530269	CANADA	€ 9.050,00	€ 4.525,00
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	SOMMARIVA SOC.AGRICOLA PALAZZO ROSSO S.S.	'04673530269	SVIZZERA	€ 11.599,36	€ 5.799,68
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	SOMMARIVA SOC.AGRICOLA PALAZZO ROSSO S.S.	'04673530269	USA	€ 1.453,90	€ 726,95
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	SOMMARIVA SOC.AGRICOLA PALAZZO ROSSO S.S.	'04673530269	USA	€ 8.238,77	€ 4.119,39
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	TOFFOLI SOC.AGR.S.S.	'04362240261	REGNO UNITO	€ 24.751,67	€ 12.375,84
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	TOFFOLI SOC.AGR.S.S.	'04362240261	USA	€ 3.674,80	€ 1.837,40
VENETO	29	COSTITUENDA ATS AZIENDA AGRICOLA SAN FELICE S.R.L.	TOFFOLI SOC.AGR.S.S.	'04362240261	USA	€ 20.823,87	€ 10.411,94
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00228500286	COLOMBIA	€ 38.236,80	€ 19.118,40
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00228500286	CUBA	€ 38.236,80	€ 19.118,40
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00228500286	MESSICO	€ 39.830,00	€ 19.915,00
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00228500286	PERU	€ 25.491,20	€ 12.745,60
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00228500286	REPUBBLICA DOMINICANA	€ 25.491,20	€ 12.745,60
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00228500286	USA	€ 38.692,00	€ 19.346,00
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	LA VIGILIA S.R.L.	'04480900234	CINA	€ 15.932,00	€ 7.966,00
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	LA VIGILIA S.R.L.	'04480900234	SINGAPORE	€ 10.856,52	€ 5.428,26
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	LA VIGILIA S.R.L.	'04480900234	USA	€ 12.631,80	€ 6.315,90
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PODERI DEL DOGE SRL	'04786500282	USA	€ 58.891,50	€ 29.445,75
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SOCIETA' AGRICOLA BAROLLO MARCO E NICOLA S.S.	'03669680286	COLOMBIA	€ 22.760,00	€ 11.380,00
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SOCIETA' AGRICOLA BAROLLO MARCO E NICOLA S.S.	'03669680286	CUBA	€ 22.760,00	€ 11.380,00
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SOCIETA' AGRICOLA BAROLLO MARCO E NICOLA S.S.	'03669680286	MESSICO	€ 17.070,00	€ 8.535,00
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SOCIETA' AGRICOLA BAROLLO MARCO E NICOLA S.S.	'03669680286	PERU	€ 16.501,00	€ 8.250,50
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SOCIETA' AGRICOLA BAROLLO MARCO E NICOLA S.S.	'03669680286	REPUBBLICA DOMINICANA	€ 16.501,00	€ 8.250,50
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SOCIETA' AGRICOLA BAROLLO MARCO E NICOLA S.S.	'03669680286	USA	€ 68.280,00	€ 34.140,00
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SPUMANTI GEMIN BORTOLOMIOLI GUGLIELMO S.R.L.	'00620890269	CINA	€ 40.968,00	€ 20.484,00
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SPUMANTI GEMIN BORTOLOMIOLI GUGLIELMO S.R.L.	'00620890269	SINGAPORE	€ 20.484,00	€ 10.242,00
VENETO	27	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SPUMANTI GEMIN BORTOLOMIOLI GUGLIELMO S.R.L.	'00620890269	TAIWAN	€ 20.484,00	€ 10.242,00
VENETO	27	VILLA SANDI S.P.A. PER ATI COSTITUENDA GIOIA WINES	NINO FRANCO SPUMANTI SRL	'01786240265	AUSTRALIA	€ 11.613,00	€ 4.761,33
VENETO	27	VILLA SANDI S.P.A. PER ATI COSTITUENDA GIOIA WINES	NINO FRANCO SPUMANTI SRL	'01786240265	CANADA	€ 48.664,00	€ 19.952,24
VENETO	27	VILLA SANDI S.P.A. PER ATI COSTITUENDA GIOIA WINES	NINO FRANCO SPUMANTI SRL	'01786240265	SINGAPORE	€ 23.226,00	€ 9.522,66
VENETO	27	VILLA SANDI S.P.A. PER ATI COSTITUENDA GIOIA WINES	NINO FRANCO SPUMANTI SRL	'01786240265	THAILANDIA (EX SIAM)	€ 21.014,00	€ 8.615,74



Allegato A - DDR N. 163 DEL 05 OTTOBRE 2022 - Elenco ordinato per punteggio progetti regionali aziende venete

Pagina 3 di 8

AMMINISTRAZIONE	PUNTEGGIO	PROPONENTE	AZIENDA	PARTITA IVA	PAESE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO
VENETO	27	VILLA SANDI S.P.A. PER ATI COSTITUENDA GIOIA WINES	NINO FRANCO SPUMANTI SRL	'01786240265	USA	€ 170.047,50	€ 69.719,48
VENETO	27	VILLA SANDI S.P.A. PER ATI COSTITUENDA GIOIA WINES	VILLA SANDI SPA	'00321980260	AUSTRALIA	€ 47.558,00	€ 19.498,78
VENETO	27	VILLA SANDI S.P.A. PER ATI COSTITUENDA GIOIA WINES	VILLA SANDI SPA	'00321980260	CANADA	€ 252.168,00	€ 103.388,88
VENETO	27	VILLA SANDI S.P.A. PER ATI COSTITUENDA GIOIA WINES	VILLA SANDI SPA	'00321980260	INDONESIA	€ 2.212,00	€ 906,92
VENETO	27	VILLA SANDI S.P.A. PER ATI COSTITUENDA GIOIA WINES	VILLA SANDI SPA	'00321980260	REPUBBLICA DELL'INDIA	€ 2.212,00	€ 906,92
VENETO	27	VILLA SANDI S.P.A. PER ATI COSTITUENDA GIOIA WINES	VILLA SANDI SPA	'00321980260	SINGAPORE	€ 7.682,28	€ 3.149,73
VENETO	27	VILLA SANDI S.P.A. PER ATI COSTITUENDA GIOIA WINES	VILLA SANDI SPA	'00321980260	SVIZZERA	€ 70.784,00	€ 29.021,44
VENETO	27	VILLA SANDI S.P.A. PER ATI COSTITUENDA GIOIA WINES	VILLA SANDI SPA	'00321980260	TAIWAN	€ 3.318,00	€ 1.360,38
VENETO	27	VILLA SANDI S.P.A. PER ATI COSTITUENDA GIOIA WINES	VILLA SANDI SPA	'00321980260	THAILANDIA (EX SIAM)	€ 14.714,22	€ 6.032,83
VENETO	27	VILLA SANDI S.P.A. PER ATI COSTITUENDA GIOIA WINES	VILLA SANDI SPA	'00321980260	USA	€ 295.302,00	€ 121.073,82
VENETO	27	VILLA SANDI S.P.A. PER ATI COSTITUENDA GIOIA WINES	VILLA SANDI SPA	'00321980260	VIETNAM	€ 15.760,50	€ 6.461,81
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	AZIENDA AGRICOLA BERTOLDI	'02827280237	SVIZZERA	€ 12.512,00	€ 5.880,64
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	AZIENDA AGRICOLA BERTOLDI	'02827280237	USA	€ 15.667,20	€ 7.363,58
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE DI VERONA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00225220235	AUSTRALIA	€ 16.320,00	€ 7.670,40
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE DI VERONA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00225220235	BRASILE	€ 10.880,00	€ 5.113,60
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE DI VERONA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00225220235	CANADA	€ 10.880,00	€ 5.113,60
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE DI VERONA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00225220235	CINA	€ 16.320,00	€ 7.670,40
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE DI VERONA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00225220235	NORVEGIA	€ 65.280,00	€ 30.681,60
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE DI VERONA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00225220235	REGNO UNITO	€ 54.400,00	€ 25.568,00
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE DI VERONA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00225220235	SVIZZERA	€ 65.280,00	€ 30.681,60
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE DI VERONA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00225220235	USA	€ 47.872,00	€ 22.499,84
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE VITEVIS - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'03972320240	AUSTRALIA	€ 32.640,00	€ 15.340,80
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE VITEVIS - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'03972320240	BRASILE	€ 54.400,00	€ 25.568,00
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE VITEVIS - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'03972320240	CANADA	€ 87.040,00	€ 40.908,80
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE VITEVIS - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'03972320240	CINA	€ 32.640,00	€ 15.340,80
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE VITEVIS - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'03972320240	NORVEGIA	€ 10.880,00	€ 5.113,60
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE VITEVIS - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'03972320240	REGNO UNITO	€ 212.160,00	€ 99.715,20
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE VITEVIS - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'03972320240	SVIZZERA	€ 16.320,00	€ 7.670,40
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	CANTINE VITEVIS - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'03972320240	USA	€ 136.000,00	€ 63.920,00
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	NATALINA GRANDI SOCIETA' AGRICOLA	'04111930246	CINA	€ 10.880,00	€ 5.113,60
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	NATALINA GRANDI SOCIETA' AGRICOLA	'04111930246	NORVEGIA	€ 10.880,00	€ 5.113,60
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	NATALINA GRANDI SOCIETA' AGRICOLA	'04111930246	USA	€ 10.880,00	€ 5.113,60
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	VALPANTENA WINES S.P.A.	'03580350233	CINA	€ 9.792,00	€ 4.602,24
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	VALPANTENA WINES S.P.A.	'03580350233	USA	€ 65.280,00	€ 30.681,60
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	VITICULTORI D'ITALIA SRL	'03873500239	CANADA	€ 22.304,00	€ 10.482,88
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	VITICULTORI D'ITALIA SRL	'03873500239	CINA	€ 35.904,00	€ 16.874,88
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	VITICULTORI D'ITALIA SRL	'03873500239	MESSICO	€ 48.960,00	€ 23.011,20
VENETO	27	VITICULTORI D'ITALIA SRL	VITICULTORI D'ITALIA SRL	'03873500239	USA	€ 53.856,00	€ 25.312,32
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	BALAN S.R.L.	'01297790287	USA	€ 92.017,80	€ 38.647,48
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	CASA VINICOLA CANELLA S.P.A.	'00270430275	CANADA	€ 21.909,00	€ 9.201,78
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	CASA VINICOLA CANELLA S.P.A.	'00270430275	USA	€ 82.158,75	€ 34.506,68
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	SANTA SOFIA S.R.L.	'00224320234	CINA	€ 15.884,03	€ 6.671,29
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	SANTA SOFIA S.R.L.	'00224320234	GIAPPONE	€ 19.718,10	€ 8.281,60
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	SANTA SOFIA S.R.L.	'00224320234	NORVEGIA	€ 85.992,83	€ 36.116,99
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	SANTA SOFIA S.R.L.	'00224320234	REGNO UNITO	€ 14.788,58	€ 6.211,20
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	SANTA SOFIA S.R.L.	'00224320234	SVIZZERA	€ 19.718,10	€ 8.281,60
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	SOCIETA' AGRICOLA CASETTO DI ALDO BRANCHER & C. SOCIETA' SEMPLICE	'03128020231	USA	€ 82.158,75	€ 34.506,68
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F. & C.	'03369300268	REGNO UNITO	€ 50.774,11	€ 21.325,13
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F. & C.	'03369300268	SVIZZERA	€ 32.863,50	€ 13.802,67
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	SOCIETA' AGRICOLA SUTTO S.S. DI SUTTO F. & C.	'03369300268	USA	€ 27.386,25	€ 11.502,23
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	TENUTA PLANITIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	'04372780272	SVIZZERA	€ 10.954,50	€ 4.600,89
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	TERRI DI RAI S.R.L.	'04249490261	CANADA	€ 21.909,00	€ 9.201,78
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	TERRI DI RAI S.R.L.	'04249490261	CINA	€ 10.954,50	€ 4.600,89
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	TERRI DI RAI S.R.L.	'04249490261	GIAPPONE	€ 16.431,75	€ 6.901,34
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	TERRI DI RAI S.R.L.	'04249490261	REGNO UNITO	€ 16.431,75	€ 6.901,34
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	TERRI DI RAI S.R.L.	'04249490261	USA	€ 65.727,00	€ 27.605,34
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	'03359140237	CANADA	€ 131.454,00	€ 55.210,68
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	'03359140237	CINA	€ 29.631,92	€ 12.445,41
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	'03359140237	GIAPPONE	€ 23.004,45	€ 9.661,87
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	'03359140237	NORVEGIA	€ 38.340,75	€ 16.103,12
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	'03359140237	REGNO UNITO	€ 17.746,29	€ 7.453,44
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	'03359140237	SVIZZERA	€ 10.406,78	€ 4.370,85
VENETO	26	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	ZENATO AZIENDA VITIVINICOLA S.R.L.	'03359140237	USA	€ 221.609,54	€ 93.076,00
VENETO	26	SPERI VITICOLTORI S.S. PER ATI VENETO IN A BOTTLE	GERARDO CESARI SPA	'00639080985	CANADA	€ 799.200,00	€ 319.680,00
VENETO	26	SPERI VITICOLTORI S.S. PER ATI VENETO IN A BOTTLE	SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI INAMA GIUSEPPE S.S.	'03883480232	CANADA	€ 49.950,00	€ 19.980,00
VENETO	26	SPERI VITICOLTORI S.S. PER ATI VENETO IN A BOTTLE	SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI INAMA GIUSEPPE S.S.	'03883480232	REGNO UNITO	€ 23.310,00	€ 9.324,00
VENETO	26	SPERI VITICOLTORI S.S. PER ATI VENETO IN A BOTTLE	SPERI VITICOLTORI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	'00355900234	CANADA	€ 11.100,00	€ 4.440,00
VENETO	26	SPERI VITICOLTORI S.S. PER ATI VENETO IN A BOTTLE	TENUTA SANT'ANTONIO	'02926650231	CANADA	€ 94.350,00	€ 37.740,00

Allegato A - DDR N. 163 DEL 05 OTTOBRE 2022 - Elenco ordinato per punteggio progetti regionali aziende venete

Pagina 4 di 8

AMMINISTRAZIONE	PUNTEGGIO	PROPONENTE	AZIENDA	PARTITA IVA	PAESE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO
VENETO	26	SPERI VITICOLTORI S.S. PER ATI VENETO IN A BOTTLE	TENUTA SANT'ANTONIO	'02926650231	REGNO UNITO	€ 33.300,00	€ 13.320,00
VENETO	26	SPERI VITICOLTORI S.S. PER ATI VENETO IN A BOTTLE	TENUTA SANT'ANTONIO	'02926650231	SVIZZERA	€ 77.700,00	€ 31.080,00
VENETO	26	SPUMANTI VALDO S.R.L.	COL VETORAZ SPUMANTI S.P.A.	'02464330261	FEDERAZIONE RUSSA	€ 9.749,51	€ 4.484,77
VENETO	26	SPUMANTI VALDO S.R.L.	SPUMANTI VALDO S.R.L.	'02801760238	FEDERAZIONE RUSSA	€ 76.681,50	€ 35.273,49
VENETO	26	SPUMANTI VALDO S.R.L.	SPUMANTI VALDO S.R.L.	'02801760238	GIAPPONE	€ 37.245,30	€ 17.132,84
VENETO	26	SPUMANTI VALDO S.R.L.	SPUMANTI VALDO S.R.L.	'02801760238	NORVEGIA	€ 71.204,25	€ 32.753,96
VENETO	26	SPUMANTI VALDO S.R.L.	SPUMANTI VALDO S.R.L.	'02801760238	REGNO UNITO	€ 95.304,15	€ 43.839,91
VENETO	26	SPUMANTI VALDO S.R.L.	SPUMANTI VALDO S.R.L.	'02801760238	SVIZZERA	€ 104.067,75	€ 47.871,17
VENETO	26	SPUMANTI VALDO S.R.L.	SPUMANTI VALDO S.R.L.	'02801760238	USA	€ 141.751,23	€ 65.205,57
VENETO	26	SPUMANTI VALDO S.R.L.	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	'02040660264	AREA SUD EST ASIATICO E ARCIPELAGHI OCEANO INDIANO1	€ 60.249,75	€ 27.714,89
VENETO	26	SPUMANTI VALDO S.R.L.	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	'02040660264	GIAPPONE	€ 16.431,75	€ 7.558,61
VENETO	26	SPUMANTI VALDO S.R.L.	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	'02040660264	REGNO UNITO	€ 120.499,50	€ 55.429,77
VENETO	26	SPUMANTI VALDO S.R.L.	VITICOLTORI PONTE S.R.L.	'02040660264	SVIZZERA	€ 49.295,25	€ 22.675,82
VENETO	26	CONTARINI VINI E SPUMANTI S.R.L.	CONTARINI VINI E SPUMANTI S.R.L.	'02396370203	FEDERAZIONE RUSSA	€ 67.266,00	€ 28.924,38
VENETO	26	CONTARINI VINI E SPUMANTI S.R.L.	CONTARINI VINI E SPUMANTI S.R.L.	'02396370203	REGNO UNITO	€ 61.660,50	€ 26.514,02
VENETO	26	SANTA MARGHERITA S.P.A.	AZ.AGR. RIVE DELLA CHIESA DI GASPARETTO M.	'02243950264	CANADA	€ 10.854,00	€ 4.341,60
VENETO	26	SANTA MARGHERITA S.P.A.	SANTA MARGHERITA S.P.A.	'00884040270	CANADA	€ 613.251,00	€ 245.300,40
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	A.C. - S.R.L.	'01792940262	AREA AFRICA	€ 30.453,51	€ 12.181,40
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	A.C. - S.R.L.	'01792940262	AREA SUD EST ASIATICO E ARCIPELAGHI OCEANO INDIANO	€ 24.439,49	€ 9.775,80
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	A.C. - S.R.L.	'01792940262	CANADA	€ 92.346,44	€ 36.938,57
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	A.C. - S.R.L.	'01792940262	GIAPPONE	€ 22.193,82	€ 8.877,53
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	A.C. - S.R.L.	'01792940262	REGNO UNITO	€ 14.142,26	€ 5.656,90
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	A.C. - S.R.L.	'01792940262	USA	€ 99.006,77	€ 39.602,71
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	AZIENDA VINICOLA FOLLADOR DI ROSSI ITALIA & C. - S.N.C.	'00533430260	AREA SUD EST ASIATICO E ARCIPELAGHI OCEANO INDIANO	€ 10.954,50	€ 4.381,80
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	AZIENDA VINICOLA FOLLADOR DI ROSSI ITALIA & C. - S.N.C.	'00533430260	REGNO UNITO	€ 10.954,50	€ 4.381,80
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	AZIENDA VINICOLA FOLLADOR DI ROSSI ITALIA & C. - S.N.C.	'00533430260	USA	€ 10.954,50	€ 4.381,80
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	AZIENDA VITIVINICOLA IL COLLE S.R.L.	'04382570267	REGNO UNITO	€ 15.336,30	€ 6.134,52
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	AZIENDA VITIVINICOLA IL COLLE S.R.L.	'04382570267	SVIZZERA	€ 36.149,85	€ 14.459,94
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	'02813140239	CANADA	€ 162.126,60	€ 64.850,64
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	'02813140239	REGNO UNITO	€ 13.145,40	€ 5.258,16
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	'02813140239	USA	€ 54.772,50	€ 21.909,00
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	'00152380242	AREA AFRICA	€ 64.631,55	€ 25.852,62
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	'00152380242	AREA SUD EST ASIATICO E ARCIPELAGHI OCEANO INDIANO	€ 116.117,70	€ 46.447,08
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	'00152380242	CANADA	€ 438.180,00	€ 175.272,00
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	CASA VINICOLA ZONIN S.P.A.	'00152380242	GIAPPONE	€ 54.772,50	€ 21.909,00
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	LE CARLINE-SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	'04601120274	SVIZZERA	€ 21.909,00	€ 8.763,60
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	MONTELVINI SRL	'01685960260	AREA SUD EST ASIATICO E ARCIPELAGHI OCEANO INDIANO	€ 10.954,50	€ 4.381,80
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	MONTELVINI SRL	'01685960260	CANADA	€ 53.348,42	€ 21.339,37
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	MONTELVINI SRL	'01685960260	GIAPPONE	€ 10.954,50	€ 4.381,80
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	MONTELVINI SRL	'01685960260	REGNO UNITO	€ 30.672,60	€ 12.269,04
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	MONTELVINI SRL	'01685960260	USA	€ 76.352,87	€ 30.541,15
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	SOC. AGR. F.LLI CORVEZZO SRL	'04738390261	FEDERAZIONE RUSSA	€ 65.727,00	€ 26.290,80
VENETO	26	CASA VINICOLA SARTORI S.P.A.	SOC. AGR. F.LLI CORVEZZO SRL	'04738390261	REGNO UNITO	€ 84.349,65	€ 33.739,86
VENETO	26	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	'04618000261	CANADA	€ 28.220,00	€ 11.288,00
VENETO	26	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	'04618000261	FEDERAZIONE RUSSA	€ 14.110,00	€ 5.644,00
VENETO	26	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	'04618000261	REGNO UNITO	€ 104.198,00	€ 41.679,00
VENETO	26	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	'04618000261	SVIZZERA	€ 54.270,00	€ 21.708,00
VENETO	26	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	'04618000261	USA	€ 195.372,00	€ 78.149,00
VENETO	26	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	GRUPPO ITALIANO VINI - G.I.V. - CA' BIANCA - FORMENTINI - BIGI - FONTANA CA'	'03508110230	FEDERAZIONE RUSSA	€ 203.784,00	€ 81.514,00
VENETO	26	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	GRUPPO ITALIANO VINI - G.I.V. - CA' BIANCA - FORMENTINI - BIGI - FONTANA CA'	'03508110230	NORVEGIA	€ 56.441,00	€ 22.576,00
VENETO	26	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	MOLETTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	'04361990262	USA	€ 21.708,00	€ 8.683,00
VENETO	26	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	SAN MARTINO VINI S.R.L.	'01836320265	SVIZZERA	€ 21.708,00	€ 8.683,00
VENETO	26	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	SAN MARTINO VINI S.R.L.	'01836320265	USA	€ 162.810,00	€ 65.124,00
VENETO	26	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	SOCIETA' AGRICOLA GIUSTI DAL COL S.R.L.	'04172990261	CANADA	€ 54.270,00	€ 21.708,00
VENETO	26	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	SOCIETA' AGRICOLA GIUSTI DAL COL S.R.L.	'04172990261	REGNO UNITO	€ 21.708,00	€ 8.683,00
VENETO	26	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	SOCIETA' AGRICOLA GIUSTI DAL COL S.R.L.	'04172990261	USA	€ 64.039,00	€ 25.615,00
VENETO	26	BISOL DESIDERIO E FIGLI S.R.L.	TENUTA SANTA MARIA EREDI DI GAETANO BERTANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'04760450231	USA	€ 21.708,00	€ 8.683,00
VENETO	26	BOTTEGA S.P.A.	BOTTEGA SPA	'00541680260	AREA ASIA CENTRALE E MEDIO ORIENTE1	€ 56.702,10	€ 22.680,84
VENETO	26	BOTTEGA S.P.A.	BOTTEGA SPA	'00541680260	AREA EUROPA EXTRA UE ORIENTALE1	€ 59.973,38	€ 23.989,35
VENETO	26	BOTTEGA S.P.A.	BOTTEGA SPA	'00541680260	AREA PENISOLA ARABICA1	€ 64.007,95	€ 25.603,18
VENETO	26	BOTTEGA S.P.A.	BOTTEGA SPA	'00541680260	CANADA	€ 436.170,00	€ 174.468,00
VENETO	26	BOTTEGA S.P.A.	BOTTEGA SPA	'00541680260	CINA	€ 57.792,53	€ 23.117,01
VENETO	26	BOTTEGA S.P.A.	BOTTEGA SPA	'00541680260	GIAPPONE	€ 81.781,88	€ 32.712,75
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	ALLEGRI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI ALLEGRI FRANCO, ALLEGRI MARIA E C.	'01288850231	CANADA	€ 88.880,00	€ 39.107,20
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	ALLEGRI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI ALLEGRI FRANCO, ALLEGRI MARIA E C.	'01288850231	NORVEGIA	€ 66.660,00	€ 29.330,40
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	ALLEGRI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI ALLEGRI FRANCO, ALLEGRI MARIA E C.	'01288850231	REGNO UNITO	€ 111.100,00	€ 48.884,00
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	ALLEGRI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI ALLEGRI FRANCO, ALLEGRI MARIA E C.	'01288850231	SVIZZERA	€ 92.213,00	€ 40.573,72
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	'02555110424	FEDERAZIONE RUSSA	€ 55.550,00	€ 24.442,00

Allegato A - DDR N. 163 DEL 05 OTTOBRE 2022 - Elenco ordinato per punteggio progetti regionali aziende venete

Pagina 5 di 8

AMMINISTRAZIONE	PUNTEGGIO	PROPONENTE	AZIENDA	PARTITA IVA	PAESE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	'02555110424	GIAPPONE	€ 38.885,00	€ 17.109,40
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	ANGELINI WINES & ESTATES SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	'02555110424	SVIZZERA	€ 148.874,00	€ 65.504,56
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	AZIENDA AGRICOLA BUGLIONI S.A.	'02851290235	REGNO UNITO	€ 33.330,00	€ 14.665,20
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	AZIENDA AGRICOLA BUGLIONI S.A.	'02851290235	SVIZZERA	€ 44.440,00	€ 19.553,60
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	AZIENDA AGRICOLA BUGLIONI S.A.	'02851290235	USA	€ 66.660,00	€ 29.330,40
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	LA CANTINA PIZZOLATO S.R.L.	'04696960261	CINA	€ 14.443,00	€ 6.354,92
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	LA CANTINA PIZZOLATO S.R.L.	'04696960261	GIAPPONE	€ 14.443,00	€ 6.354,92
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	LA CANTINA PIZZOLATO S.R.L.	'04696960261	NORVEGIA	€ 25.553,00	€ 11.243,32
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	LA CANTINA PIZZOLATO S.R.L.	'04696960261	SVIZZERA	€ 11.110,00	€ 4.888,40
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	LA CANTINA PIZZOLATO S.R.L.	'04696960261	USA	€ 44.440,00	€ 19.553,60
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	LA MARCA VINI E SPUMANI SCA	'00302380266	CANADA	€ 96.862,54	€ 42.619,52
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	SOC. AGR. SERAFINI E VIDOTTO S.S.	'02017110269	USA	€ 11.110,00	€ 4.888,40
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	VAL D'OCA S.R.L.	'04157910268	CANADA	€ 102.212,00	€ 44.973,28
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	VAL D'OCA S.R.L.	'04157910268	CINA	€ 45.551,00	€ 20.042,44
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	VAL D'OCA S.R.L.	'04157910268	FEDERAZIONE RUSSA	€ 22.220,00	€ 9.776,80
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	VAL D'OCA S.R.L.	'04157910268	GIAPPONE	€ 25.553,00	€ 11.243,32
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	VAL D'OCA S.R.L.	'04157910268	REGNO UNITO	€ 68.882,00	€ 30.308,08
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	VAL D'OCA S.R.L.	'04157910268	SVIZZERA	€ 75.548,00	€ 33.241,12
VENETO	26	ALLEGRI SOCI. AGR. S. DI ALLEGRI FRANCO E ALLEGRI MARIA E C.	VAL D'OCA S.R.L.	'04157910268	USA	€ 138.875,00	€ 61.105,00
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	AZ. AGR. ACCORDINI STEFANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	'03065450235	CANADA	€ 19.306,05	€ 8.108,54
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	AZ. AGR. ACCORDINI STEFANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	'03065450235	FEDERAZIONE RUSSA	€ 11.356,50	€ 4.769,73
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	AZ. AGR. ACCORDINI STEFANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	'03065450235	SVIZZERA	€ 22.713,00	€ 9.539,46
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	AZ. AGR. ACCORDINI STEFANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	'03065450235	USA	€ 26.119,95	€ 10.970,38
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	AZIENDA AGRICOLA MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA S	'01923560237	CINA	€ 13.627,80	€ 5.723,68
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	AZIENDA AGRICOLA MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA S	'01923560237	REGNO UNITO	€ 13.627,80	€ 5.723,68
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	AZIENDA AGRICOLA MONTE DEL FRA' DI BONOMO ELIGIO, CLAUDIO E MARICA S	'01923560237	USA	€ 22.713,00	€ 9.539,46
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	'03821150236	SVIZZERA	€ 11.413,28	€ 4.793,58
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA VALERIO ZENATO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	'03821150236	USA	€ 64.118,80	€ 26.929,90
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	'04103630267	CANADA	€ 11.356,50	€ 4.769,73
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	'04103630267	REGNO UNITO	€ 20.441,70	€ 8.585,51
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	'04103630267	SVIZZERA	€ 12.492,15	€ 5.246,70
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	BIANCAVIGNA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	'04103630267	USA	€ 31.798,20	€ 13.355,24
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	CESCON ITALO STORIA E VINI S.R.L.	'03746340268	FEDERAZIONE RUSSA	€ 408.834,00	€ 171.710,28
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	CESCON ITALO STORIA E VINI S.R.L.	'03746340268	REGNO UNITO	€ 56.782,50	€ 23.848,65
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	LE CONTESSA S.R.L.	'01970420269	CANADA	€ 56.214,68	€ 23.610,16
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	LE CONTESSA S.R.L.	'01970420269	REGNO UNITO	€ 12.492,15	€ 5.246,70
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	LE CONTESSA S.R.L.	'01970420269	SVIZZERA	€ 22.713,00	€ 9.539,46
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	LE CONTESSA S.R.L.	'01970420269	USA	€ 57.918,15	€ 24.325,62
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	'00211050281	CANADA	€ 11.356,50	€ 4.769,73
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	'00211050281	CINA	€ 40.826,62	€ 17.147,18
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	'00211050281	REGNO UNITO	€ 15.331,28	€ 6.439,14
VENETO	26	MW - MAGNIFICENT WINES	VINICOLA TOMBACCO S.R.L. CON SIGLA VI.TO. S.R.L.	'00211050281	USA	€ 212.366,55	€ 89.193,95
VENETO	26	PALADIN VP S.P.A. BDM - BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	PALADIN VP S.P.A. - BDM -BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	'01426340939	AREA SUD EST ASIATICO E ARCIPELAGHI OCEANO INDIANO	€ 55.275,00	€ 22.110,00
VENETO	26	PALADIN VP S.P.A. BDM - BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	PALADIN VP S.P.A. - BDM -BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	'01426340939	CANADA	€ 66.330,00	€ 26.532,00
VENETO	26	PALADIN VP S.P.A. BDM - BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	PALADIN VP S.P.A. - BDM -BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	'01426340939	CINA	€ 55.275,00	€ 22.110,00
VENETO	26	PALADIN VP S.P.A. BDM - BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	PALADIN VP S.P.A. - BDM -BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	'01426340939	REGNO UNITO	€ 57.486,00	€ 22.994,40
VENETO	26	PALADIN VP S.P.A. BDM - BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	PALADIN VP S.P.A. - BDM -BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	'01426340939	SVIZZERA	€ 221.100,00	€ 88.440,00
VENETO	26	PALADIN VP S.P.A. BDM - BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	PALADIN VP S.P.A. - BDM -BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	'01426340939	USA	€ 243.210,00	€ 97.284,00
VENETO	26	PALADIN VP S.P.A. BDM - BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.P.A.	'02907550236	AREA SUD EST ASIATICO E ARCIPELAGHI OCEANO INDIANO	€ 22.110,00	€ 8.844,00
VENETO	26	PALADIN VP S.P.A. BDM - BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.P.A.	'02907550236	CANADA	€ 132.660,00	€ 53.064,00
VENETO	26	PALADIN VP S.P.A. BDM - BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.P.A.	'02907550236	CINA	€ 110.550,00	€ 44.220,00
VENETO	26	PALADIN VP S.P.A. BDM - BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.P.A.	'02907550236	NUOVA ZELANDA	€ 56.380,50	€ 22.552,20
VENETO	26	PALADIN VP S.P.A. BDM - BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.P.A.	'02907550236	SVIZZERA	€ 38.692,50	€ 15.477,00
VENETO	26	PALADIN VP S.P.A. BDM - BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	PASQUA VIGNETI E CANTINE S.P.A.	'02907550236	USA	€ 437.778,00	€ 175.111,20
VENETO	26	PALADIN VP S.P.A. BDM - BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	PERLAGE S.R.L.	'01799290265	CANADA	€ 29.848,50	€ 11.939,40
VENETO	26	PALADIN VP S.P.A. BDM - BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	PERLAGE S.R.L.	'01799290265	SVIZZERA	€ 22.110,00	€ 8.844,00
VENETO	26	PALADIN VP S.P.A. BDM - BORGHI VINI - POGGIO PETROSO	PERLAGE S.R.L.	'01799290265	USA	€ 27.637,50	€ 11.055,00
VENETO	26	VIGNAIOLI VENETI SOCIETA' COOPERATIVE AGRICOLA	AZIENDA AGRICOLA CAVALCHINA SOCIETA' SEMPLICE	'04831560232	SVIZZERA	€ 25.108,60	€ 11.047,78
VENETO	26	VIGNAIOLI VENETI SOCIETA' COOPERATIVE AGRICOLA	AZIENDA AGRICOLA CAVALCHINA SOCIETA' SEMPLICE	'04831560232	USA	€ 31.956,40	€ 14.060,82
VENETO	26	VIGNAIOLI VENETI SOCIETA' COOPERATIVE AGRICOLA	CORTE GIARA S.R.L.	'02152470239	AREA SUD EST ASIATICO E ARCIPELAGHI OCEANO INDIANO	€ 66.195,40	€ 29.125,98
VENETO	26	VIGNAIOLI VENETI SOCIETA' COOPERATIVE AGRICOLA	CORTE GIARA S.R.L.	'02152470239	CANADA	€ 97.010,50	€ 42.684,62
VENETO	26	VIGNAIOLI VENETI SOCIETA' COOPERATIVE AGRICOLA	CORTE GIARA S.R.L.	'02152470239	GIAPPONE	€ 57.521,52	€ 25.309,47
VENETO	26	VIGNAIOLI VENETI SOCIETA' COOPERATIVE AGRICOLA	CORTE GIARA S.R.L.	'02152470239	NORVEGIA	€ 57.065,00	€ 25.108,60
VENETO	26	VIGNAIOLI VENETI SOCIETA' COOPERATIVE AGRICOLA	CORTE GIARA S.R.L.	'02152470239	SVIZZERA	€ 139.238,60	€ 61.264,98
VENETO	26	VIGNAIOLI VENETI SOCIETA' COOPERATIVE AGRICOLA	CORTE GIARA S.R.L.	'02152470239	USA	€ 97.010,50	€ 42.684,62
VENETO	26	VIGNAIOLI VENETI SOCIETA' COOPERATIVE AGRICOLA	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'03867510236	REGNO UNITO	€ 14.266,25	€ 6.277,15
VENETO	26	VIGNAIOLI VENETI SOCIETA' COOPERATIVE AGRICOLA	OTTELLA DI FRANCESCO E MICHELE MONTRESOR SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'03867510236	USA	€ 120.977,80	€ 53.230,23
VENETO	26	VIGNAIOLI VENETI SOCIETA' COOPERATIVE AGRICOLA	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO - SOCIETA' SEMPLICE	'01884780238	REGNO UNITO	€ 44.510,70	€ 19.584,71

Allegato A - DDR N. 163 DEL 05 OTTOBRE 2022 - Elenco ordinato per punteggio progetti regionali aziende venete

Pagina 6 di 8

AMMINISTRAZIONE	PUNTEGGIO	PROPONENTE	AZIENDA	PARTITA IVA	PAESE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO
VENETO	26	VIGNAIOLI VENETI SOCIETA' COOPERATIVE AGRICOLA	SOC. AGR. CA' RUGATE DI TESSARI MICHELE E AMEDEO - SOCIETA' SEMPLICE	'01884780238	SVIZZERA	€ 44.510,70	€ 19.584,71
VENETO	25	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	AZIENDA AGRICOLA MENEOTTI ANTONIO DI MENEOTTI SOCIETA' SEMPLICE	'00893160234	USA	€ 23.478,00	€ 11.504,22
VENETO	25	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00220900237	BRASILE	€ 46.397,00	€ 22.734,53
VENETO	25	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00220900237	CANADA	€ 78.260,00	€ 38.347,40
VENETO	25	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00220900237	CINA	€ 110.682,00	€ 54.234,18
VENETO	25	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00220900237	FEDERAZIONE RUSSA	€ 57.241,60	€ 28.048,38
VENETO	25	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00220900237	GIAPPONE	€ 55.900,00	€ 27.391,00
VENETO	25	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00220900237	NORVEGIA	€ 62.608,00	€ 30.677,92
VENETO	25	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00220900237	REGNO UNITO	€ 59.254,00	€ 29.034,46
VENETO	25	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00220900237	SINGAPORE	€ 15.652,00	€ 7.669,48
VENETO	25	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00220900237	SVIZZERA	€ 63.726,00	€ 31.225,74
VENETO	25	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00220900237	THAILANDIA (EX SIAM)	€ 15.652,00	€ 7.669,48
VENETO	25	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00220900237	USA	€ 81.949,40	€ 40.155,21
VENETO	25	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	'00220900237	VIETNAM	€ 15.652,00	€ 7.669,48
VENETO	25	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIGNA '800 DI ELAMPINI GIANFRANCO	'03267950230	REGNO UNITO	€ 10.062,00	€ 4.930,38
VENETO	25	CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIGNA '800 DI ELAMPINI GIANFRANCO	'03267950230	USA	€ 10.062,00	€ 4.930,38
VENETO	25	CANTINE VEDOVA S.R.L.	CANTINE VEDOVA SRL	'01244760268	CINA	€ 54.991,43	€ 22.546,49
VENETO	25	CANTINE VEDOVA S.R.L.	CANTINE VEDOVA SRL	'01244760268	REGNO UNITO	€ 54.991,43	€ 22.546,49
VENETO	25	CANTINE VEDOVA S.R.L.	CANTINE VEDOVA SRL	'01244760268	USA	€ 62.105,31	€ 25.463,18
VENETO	23	CARPENE' MALVOLI S.P.A.	CARPENE' MALVOLI SPA	'00174380261	CANADA	€ 201.025,00	€ 80.410,00
VENETO	23	CARPENE' MALVOLI S.P.A.	CARPENE' MALVOLI SPA	'00174380261	REGNO UNITO	€ 59.719,00	€ 23.888,00
VENETO	23	CARPENE' MALVOLI S.P.A.	CARPENE' MALVOLI SPA	'00174380261	SVIZZERA	€ 249.634,00	€ 99.854,00
VENETO	23	CARPENE' MALVOLI S.P.A.	CARPENE' MALVOLI SPA	'00174380261	USA	€ 168.299,00	€ 67.320,00
VENETO	23	RUGGERI E C. S.R.L.	RUGGERI & C. SRL	'00178600268	REGNO UNITO	€ 81.670,72	€ 32.668,29
VENETO	23	RUGGERI E C. S.R.L.	RUGGERI & C. SRL	'00178600268	RUSSIA	€ 56.498,24	€ 22.599,30
VENETO	23	RUGGERI E C. S.R.L.	RUGGERI & C. SRL	'00178600268	USA	€ 139.847,13	€ 55.938,85
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	ANTICHE TERRE VENETE S.R.L.	'03876350236	GIAPPONE	€ 10.300,00	€ 4.944,00
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	ANTICHE TERRE VENETE S.R.L.	'03876350236	NORVEGIA	€ 41.200,00	€ 19.776,00
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	ANTICHE TERRE VENETE S.R.L.	'03876350236	REGNO UNITO	€ 10.300,00	€ 4.944,00
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	ANTICHE TERRE VENETE S.R.L.	'03876350236	USA	€ 30.900,00	€ 14.832,00
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	CONSORZIO TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	'02202320236	CANADA	€ 6.306,08	€ 3.026,92
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	CONSORZIO TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	'02202320236	CINA	€ 6.600,00	€ 3.168,00
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	CONSORZIO TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	'02202320236	GIAPPONE	€ 27.710,00	€ 13.300,80
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	CONSORZIO TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	'02202320236	NORVEGIA	€ 5.280,00	€ 2.534,40
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	CONSORZIO TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	'02202320236	REGNO UNITO	€ 108.310,00	€ 51.988,80
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	CONSORZIO TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	'02202320236	SVIZZERA	€ 4.602,40	€ 2.209,15
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	CONSORZIO TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	'02202320236	USA	€ 23.575,20	€ 11.316,10
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	EIB S.R.L.	'04184100230	NORVEGIA	€ 10.300,00	€ 4.944,00
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	EIB S.R.L.	'04184100230	REGNO UNITO	€ 16.480,00	€ 7.910,40
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	EIB S.R.L.	'04184100230	USA	€ 25.750,00	€ 12.360,00
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	FAMILY OF WINE S.R.L.	'04004220242	GIAPPONE	€ 10.300,00	€ 4.944,00
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	FAMILY OF WINE S.R.L.	'04004220242	REGNO UNITO	€ 14.677,50	€ 7.045,20
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	FAMILY OF WINE S.R.L.	'04004220242	USA	€ 111.240,00	€ 53.395,20
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	GARGANUDA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	'04548950239	CANADA	€ 10.300,00	€ 4.944,00
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	GARGANUDA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	'04548950239	USA	€ 10.300,00	€ 4.944,00
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	MONTRESOR S.P.A.	'02604980397	CANADA	€ 43.115,80	€ 20.695,58
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	MONTRESOR S.P.A.	'02604980397	NORVEGIA	€ 10.300,00	€ 4.944,00
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	MONTRESOR S.P.A.	'02604980397	REGNO UNITO	€ 11.330,00	€ 5.438,40
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	MONTRESOR S.P.A.	'02604980397	SVIZZERA	€ 32.960,00	€ 15.820,80
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	MONTRESOR S.P.A.	'02604980397	USA	€ 36.050,00	€ 17.304,00
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	SOCIETA' AGRICOLA VILLA CANESTRARI DI FRANCHI ADRIANA & C.	'03483180232	CANADA	€ 20.394,00	€ 9.789,12
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	SOCIETA' AGRICOLA VILLA CANESTRARI DI FRANCHI ADRIANA & C.	'03483180232	CINA	€ 77.250,00	€ 37.080,00
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	SOCIETA' AGRICOLA VILLA CANESTRARI DI FRANCHI ADRIANA & C.	'03483180232	SVIZZERA	€ 20.909,00	€ 10.036,32
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	SOCIETA' AGRICOLA VILLA CANESTRARI DI FRANCHI ADRIANA & C.	'03483180232	USA	€ 30.797,00	€ 14.782,56
VENETO	22	CONSORZIO DI TUTELA VINI SOAVE E RECIOTO DI SOAVE	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SUAVIA DI TESSARI VALENTINA - TESSARI MERI - T	'04265190233	USA	€ 30.900,00	€ 14.832,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	ANNA SPINATO AZIENDA VITIVINICOLA SAS	'03703080261	CANADA	€ 57.680,00	€ 27.109,60
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	ANNA SPINATO AZIENDA VITIVINICOLA SAS	'03703080261	CINA	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	ANNA SPINATO AZIENDA VITIVINICOLA SAS	'03703080261	COREA DEL SUD	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	ANNA SPINATO AZIENDA VITIVINICOLA SAS	'03703080261	FILIPPINE	€ 2.317,50	€ 1.089,23
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	ANNA SPINATO AZIENDA VITIVINICOLA SAS	'03703080261	MALESIA	€ 2.317,50	€ 1.089,23
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	ANNA SPINATO AZIENDA VITIVINICOLA SAS	'03703080261	REGNO UNITO	€ 11.227,00	€ 5.276,69
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	ANNA SPINATO AZIENDA VITIVINICOLA SAS	'03703080261	SINGAPORE	€ 2.317,50	€ 1.089,23
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	ANNA SPINATO AZIENDA VITIVINICOLA SAS	'03703080261	SVIZZERA	€ 11.330,00	€ 5.325,10
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	ANNA SPINATO AZIENDA VITIVINICOLA SAS	'03703080261	TAIWAN	€ 2.317,50	€ 1.089,23
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	ANNA SPINATO AZIENDA VITIVINICOLA SAS	'03703080261	THAILANDIA (EX SIAM)	€ 6.180,00	€ 2.904,60
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	ANNA SPINATO AZIENDA VITIVINICOLA SAS	'03703080261	USA	€ 21.527,00	€ 10.117,69
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZ. AGR. LA FARRA S.S.	'03859030268	REGNO UNITO	€ 15.450,00	€ 7.261,50
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZ. AGR. LA FARRA S.S.	'03859030268	SVIZZERA	€ 20.600,00	€ 9.682,00

Allegato A - DDR N. 163 DEL 05 OTTOBRE 2022 - Elenco ordinato per punteggio progetti regionali aziende venete

Pagina 7 di 8

AMMINISTRAZIONE	PUNTEGGIO	PROPONENTE	AZIENDA	PARTITA IVA	PAESE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZ. AGR. LA FARRA S.S.	'03859030268	USA	€ 15.450,00	€ 7.261,50
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZIENDA AGRICOLA CONTE COLLALTO	'07921480963	MALESIA	€ 2.060,00	€ 968,20
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZIENDA AGRICOLA CONTE COLLALTO	'07921480963	SINGAPORE	€ 2.060,00	€ 968,20
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZIENDA AGRICOLA CONTE COLLALTO	'07921480963	SVIZZERA	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZIENDA AGRICOLA CONTE COLLALTO	'07921480963	TAIWAN	€ 2.060,00	€ 968,20
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZIENDA AGRICOLA CONTE COLLALTO	'07921480963	THAILANDIA (EX SIAM)	€ 2.060,00	€ 968,20
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZIENDA AGRICOLA CONTE COLLALTO	'07921480963	USA	€ 38.110,00	€ 17.911,70
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZIENDA AGRICOLA CONTE COLLALTO	'07921480963	VIETNAM	€ 2.060,00	€ 968,20
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZIENDA AGRICOLA ZYME' DI CELESTINO GASPARI	'03332690233	CANADA	€ 10.403,00	€ 4.889,41
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZIENDA AGRICOLA ZYME' DI CELESTINO GASPARI	'03332690233	CINA	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZIENDA AGRICOLA ZYME' DI CELESTINO GASPARI	'03332690233	MALESIA	€ 2.343,25	€ 1.101,33
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZIENDA AGRICOLA ZYME' DI CELESTINO GASPARI	'03332690233	SINGAPORE	€ 3.270,25	€ 1.537,02
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZIENDA AGRICOLA ZYME' DI CELESTINO GASPARI	'03332690233	TAIWAN	€ 2.343,25	€ 1.101,33
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZIENDA AGRICOLA ZYME' DI CELESTINO GASPARI	'03332690233	THAILANDIA (EX SIAM)	€ 2.343,25	€ 1.101,33
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	AZIENDA AGRICOLA ZYME' DI CELESTINO GASPARI	'03332690233	USA	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	BORTOLOMIOL SPA	'01163050261	CINA	€ 15.450,00	€ 7.261,50
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	BORTOLOMIOL SPA	'01163050261	REGNO UNITO	€ 16.480,00	€ 7.745,60
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	BORTOLOMIOL SPA	'01163050261	SVIZZERA	€ 25.750,00	€ 12.102,50
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	BORTOLOMIOL SPA	'01163050261	USA	€ 26.265,00	€ 12.344,55
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CAMERANI MARINELLA CORTE SANT'ALDA AZ AGR	'01612560233	CANADA	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CAMERANI MARINELLA CORTE SANT'ALDA AZ AGR	'01612560233	SVIZZERA	€ 20.600,00	€ 9.682,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CAMERANI MARINELLA CORTE SANT'ALDA AZ AGR	'01612560233	USA	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CANTINA VINI ARMANI A. S.R.L.	'00995780228	CANADA	€ 30.900,00	€ 14.523,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CANTINA VINI ARMANI A. S.R.L.	'00995780228	FEDERAZIONE RUSSA	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CANTINA VINI ARMANI A. S.R.L.	'00995780228	NORVEGIA	€ 29.870,00	€ 14.038,90
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CANTINA VINI ARMANI A. S.R.L.	'00995780228	USA	€ 79.310,00	€ 37.275,70
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CONSORZIO EDEN	'04509540235	CANADA	€ 13.618,80	€ 6.400,84
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CONSORZIO EDEN	'04509540235	CINA	€ 8.083,80	€ 3.799,39
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CONSORZIO EDEN	'04509540235	COREA DEL SUD	€ 4.557,60	€ 2.142,07
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CONSORZIO EDEN	'04509540235	FEDERAZIONE RUSSA	€ 15.120,00	€ 7.106,40
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CONSORZIO EDEN	'04509540235	FILIPPINE	€ 567,00	€ 266,49
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CONSORZIO EDEN	'04509540235	MALESIA	€ 1.352,70	€ 635,77
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CONSORZIO EDEN	'04509540235	NORVEGIA	€ 4.752,00	€ 2.233,44
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CONSORZIO EDEN	'04509540235	REGNO UNITO	€ 8.305,20	€ 3.903,44
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CONSORZIO EDEN	'04509540235	SINGAPORE	€ 2.313,90	€ 1.087,53
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CONSORZIO EDEN	'04509540235	SVIZZERA	€ 15.768,00	€ 7.410,96
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CONSORZIO EDEN	'04509540235	TAIWAN	€ 2.648,70	€ 1.244,89
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CONSORZIO EDEN	'04509540235	THAILANDIA (EX SIAM)	€ 1.325,70	€ 623,08
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CONSORZIO EDEN	'04509540235	USA	€ 51.116,40	€ 24.024,71
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	CONSORZIO EDEN	'04509540235	VIETNAM	€ 1.620,00	€ 761,40
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	SOCIETA' AGRICOLA LATIUM S.S. DI MORINI & C.	'03392330233	CINA	€ 15.295,50	€ 7.188,89
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	SOCIETA' AGRICOLA LATIUM S.S. DI MORINI & C.	'03392330233	COREA DEL SUD	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	SOCIETA' AGRICOLA LATIUM S.S. DI MORINI & C.	'03392330233	REGNO UNITO	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	SOCIETA' AGRICOLA LATIUM S.S. DI MORINI & C.	'03392330233	SVIZZERA	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	SOCIETA' AGRICOLA LATIUM S.S. DI MORINI & C.	'03392330233	TAIWAN	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	SOCIETA' AGRICOLA LATIUM S.S. DI MORINI & C.	'03392330233	USA	€ 13.287,00	€ 6.244,89
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	SOCIETA' AGRICOLA VAL DE CUNE S.S.	'03640070268	USA	€ 26.780,00	€ 12.586,60
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	TINAZZI SRL	'00107370231	CANADA	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	TINAZZI SRL	'00107370231	CINA	€ 25.750,00	€ 12.102,50
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	TINAZZI SRL	'00107370231	COREA DEL SUD	€ 22.866,00	€ 10.747,02
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	TINAZZI SRL	'00107370231	FEDERAZIONE RUSSA	€ 103.000,00	€ 48.410,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	TINAZZI SRL	'00107370231	FILIPPINE	€ 3.090,00	€ 1.452,30
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	TINAZZI SRL	'00107370231	MALESIA	€ 6.180,00	€ 2.904,60
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	TINAZZI SRL	'00107370231	REGNO UNITO	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	TINAZZI SRL	'00107370231	SINGAPORE	€ 14.420,00	€ 6.777,40
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	TINAZZI SRL	'00107370231	SVIZZERA	€ 51.500,00	€ 24.205,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	TINAZZI SRL	'00107370231	TAIWAN	€ 8.240,00	€ 3.872,80
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	TINAZZI SRL	'00107370231	THAILANDIA (EX SIAM)	€ 2.060,00	€ 968,20
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	TINAZZI SRL	'00107370231	USA	€ 215.270,00	€ 101.176,90
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	TINAZZI SRL	'00107370231	VIETNAM	€ 13.390,00	€ 6.293,30
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	VIVALDI SRL	'02552840239	CANADA	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	VIVALDI SRL	'02552840239	FEDERAZIONE RUSSA	€ 30.900,00	€ 14.523,00
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	VIVALDI SRL	'02552840239	NORVEGIA	€ 15.450,00	€ 7.261,50
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	VIVALDI SRL	'02552840239	REGNO UNITO	€ 15.450,00	€ 7.261,50
VENETO	21	CONSORZIO EDEN	VIVALDI SRL	'02552840239	USA	€ 30.900,00	€ 14.523,00
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	AZIENDA AGRICOLA NIERO MARIA PATRIZIA IN BREVE NIERO	'02901450235	CANADA	€ 12.000,00	€ 5.640,00
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	AZIENDA AGRICOLA NIERO MARIA PATRIZIA IN BREVE NIERO	'02901450235	USA	€ 12.000,00	€ 5.640,00
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	CANTINA CASTELLO SRL	'00208740233	USA	€ 10.200,00	€ 4.794,00

Allegato A - DDR N. 163 DEL 05 OTTOBRE 2022 - Elenco ordinato per punteggio progetti regionali aziende venete

Pagina 8 di 8

AMMINISTRAZIONE	PUNTEGGIO	PROPONENTE	AZIENDA	PARTITA IVA	PAESE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	CANTINA F.LLI ZENI S.R.L.	'04142840232	CANADA	€ 10.000,00	€ 4.700,00
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	CANTINA F.LLI ZENI S.R.L.	'04142840232	CINA	€ 20.000,00	€ 9.400,00
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	CANTINA F.LLI ZENI S.R.L.	'04142840232	SVIZZERA	€ 50.000,00	€ 23.500,00
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	CANTINA F.LLI ZENI S.R.L.	'04142840232	USA	€ 100.000,00	€ 47.000,00
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO D.O.C.	'02864630237	CANADA	€ 13.024,00	€ 6.121,28
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO D.O.C.	'02864630237	CINA	€ 4.928,00	€ 2.316,16
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO D.O.C.	'02864630237	SVIZZERA	€ 4.400,00	€ 2.068,00
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO D.O.C.	'02864630237	USA	€ 37.153,60	€ 17.462,19
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	DAL MASO S.N.C	'03783780244	CINA	€ 16.000,00	€ 7.520,00
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	ENOITALIA S.P.A.	'01871110233	CANADA	€ 100.000,00	€ 47.000,00
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	ENOITALIA S.P.A.	'01871110233	CINA	€ 20.000,00	€ 9.400,00
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	ENOITALIA S.P.A.	'01871110233	USA	€ 280.000,00	€ 131.600,00
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	FATTORI S.R.L.	'02960720239	USA	€ 10.000,00	€ 4.700,00
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	SOCIETA' AGRICOLA FATTORI DI FATTORI GIOVANNI S.S	'03773440239	USA	€ 10.000,00	€ 4.700,00
VENETO	21	CONSORZIO VOLONTARIO DI TUTELA DEL VINO LESSINI DURELLO DOC	VISCO & FILIPPI - AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE	'03302730233	CANADA	€ 26.000,00	€ 12.220,00
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	CAMPAGNOLA GIUSEPPE SPA	'01289140236	CANADA	€ 92.700,00	€ 43.569,00
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	CAMPAGNOLA GIUSEPPE SPA	'01289140236	CINA	€ 12.360,00	€ 5.809,20
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	CAMPAGNOLA GIUSEPPE SPA	'01289140236	USA	€ 36.050,00	€ 16.943,50
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	CONSORZIO TERRE NOSTRE	'04428490231	CANADA	€ 12.668,40	€ 5.954,15
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	CONSORZIO TERRE NOSTRE	'04428490231	CINA	€ 7.336,44	€ 3.448,13
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	CONSORZIO TERRE NOSTRE	'04428490231	REGNO UNITO	€ 17.956,08	€ 8.439,36
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	CONSORZIO TERRE NOSTRE	'04428490231	SVIZZERA	€ 9.396,00	€ 4.416,12
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	CONSORZIO TERRE NOSTRE	'04428490231	USA	€ 33.912,00	€ 15.938,64
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	CORTE FORNELLO DI IVANO VENTURELLI & C SS SOC AGR	'02160980237	USA	€ 25.750,00	€ 12.102,50
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'01915440281	CINA	€ 27.810,00	€ 13.070,70
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'01915440281	REGNO UNITO	€ 15.450,00	€ 7.261,50
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'01915440281	SVIZZERA	€ 56.650,00	€ 26.625,50
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	DE STEFANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'01915440281	USA	€ 20.600,00	€ 9.682,00
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	LE BERTOLE DI BORTOLIN G & C SS	'03066640263	SVIZZERA	€ 20.600,00	€ 9.682,00
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	MASOTTINA SPA	'00529600264	CANADA	€ 14.729,00	€ 6.922,63
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	MASOTTINA SPA	'00529600264	CINA	€ 18.467,90	€ 8.679,91
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	MASOTTINA SPA	'00529600264	REGNO UNITO	€ 155.797,80	€ 73.224,97
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	MASOTTINA SPA	'00529600264	USA	€ 197.760,00	€ 92.947,20
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	RIVA DEI FRATI SRL	'02126780267	SVIZZERA	€ 12.360,00	€ 5.809,20
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	RIVA DEI FRATI SRL	'02126780267	USA	€ 12.360,00	€ 5.809,20
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	SOCIETA' AGRICOLA ZAGO GASPARINI SRL	'04340330267	USA	€ 17.510,00	€ 8.229,70
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	SORELLE BRONCA SRL	'02382040265	CANADA	€ 13.390,00	€ 6.293,30
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	SORELLE BRONCA SRL	'02382040265	CINA	€ 11.330,00	€ 5.325,10
VENETO	21	CONSORZIO TERRE NOSTRE	SORELLE BRONCA SRL	'02382040265	USA	€ 13.390,00	€ 6.293,30
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	'03985420268	CANADA	€ 12.360,00	€ 5.809,20
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	'03985420268	REGNO UNITO	€ 16.480,00	€ 7.745,60
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	'03985420268	SINGAPORE	€ 19.570,00	€ 9.197,90
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	AZIENDA AGRICOLA ANDREOLA DI POLA STEFANO	'03985420268	USA	€ 40.170,00	€ 18.879,90
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	AZIENDA AGRICOLA LORENZO FIDORA	'03279090280	USA	€ 35.020,00	€ 16.459,40
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	AZIENDA VITIVINICOLA RIGHETTI S.R.L.	'01808350233	CANADA	€ 47.483,00	€ 22.317,01
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	AZIENDA VITIVINICOLA RIGHETTI S.R.L.	'01808350233	REGNO UNITO	€ 10.300,00	€ 4.841,00
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	AZIENDA VITIVINICOLA RIGHETTI S.R.L.	'01808350233	USA	€ 49.955,00	€ 23.478,85
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	CANTINA DANESE SRL	'01794860237	SINGAPORE	€ 24.102,00	€ 11.327,94
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	FRACCAROLI DOMENICO	'03051660235	USA	€ 8.755,00	€ 4.114,85
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	MIONETTO SPA	'00178590261	AUSTRALIA	€ 43.672,00	€ 20.525,84
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	MIONETTO SPA	'00178590261	BRASILE	€ 43.672,00	€ 20.525,84
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	MIONETTO SPA	'00178590261	CANADA	€ 76.220,00	€ 35.823,40
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	MIONETTO SPA	'00178590261	NORVEGIA	€ 43.672,00	€ 20.525,84
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	MIONETTO SPA	'00178590261	REGNO UNITO	€ 72.100,00	€ 33.887,00
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	MIONETTO SPA	'00178590261	USA	€ 412.000,00	€ 193.640,00
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	MONTECARIANO DI GINI GALTAROSSA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	'02390030233	USA	€ 19.673,00	€ 9.246,31
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	UNIONE CONSORZI VINI VENETI D.O.C.	'03607210287	AUSTRALIA	€ 4.579,20	€ 2.152,22
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	UNIONE CONSORZI VINI VENETI D.O.C.	'03607210287	BRASILE	€ 4.579,20	€ 2.152,22
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	UNIONE CONSORZI VINI VENETI D.O.C.	'03607210287	CANADA	€ 15.886,80	€ 7.466,80
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	UNIONE CONSORZI VINI VENETI D.O.C.	'03607210287	NORVEGIA	€ 4.579,20	€ 2.152,22
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	UNIONE CONSORZI VINI VENETI D.O.C.	'03607210287	REGNO UNITO	€ 10.368,00	€ 4.872,96
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	UNIONE CONSORZI VINI VENETI D.O.C.	'03607210287	SINGAPORE	€ 4.579,20	€ 2.152,22
VENETO	21	UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC	UNIONE CONSORZI VINI VENETI D.O.C.	'03607210287	USA	€ 60.922,80	€ 28.633,72
						€ 28.856.353,40	€ 12.571.529,02

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 485753)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 781 del 25 agosto 2022

**Liquidazione delle sovvenzioni a 5 imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2021 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche, di cui all'impegno assunto con DDR n. 562 del 29 giugno 2022.**

*[Caccia e pesca]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la liquidazione delle sovvenzioni a 5 imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, in favore dei beneficiari individuati con DDR n. 562 del 29 giugno 2022.

Il Direttore

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021, pubblicata nel BUR n. 139 del 19 ottobre 2021, è stato approvato, in applicazione dell'articolo 1, comma 1, lettera c) e dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 11 agosto 2021, il bando per l'erogazione di sovvenzioni per il sostegno alle imprese di pesca operanti nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto impattate dalla crisi epidemica COVID-19;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 con il quale è stato approvato l'elenco dei beneficiari delle sovvenzioni in relazione alle domande acquisite a seguito del bando, approvato con DGR n. 1409 del 12 ottobre 2021, che sono state ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando;

DATO ATTO che con il citato Decreto n. 563 del 23 dicembre 2021 è stato assunto l'impegno di spesa numero 11228/2021 per una somma complessiva pari a Euro 992.880,00 a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio per l'anno 2021;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 562 del 29 giugno 2022 con il quale è stato disposto di accogliere le istanze delle ditte di cui all'elenco "Allegato A" che chiedevano l'incremento del valore delle sovvenzioni - già concesse con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 - relativo ad un'imbarcazione per ciascuna delle imprese (1.379,00 euro), imbarcazioni che, nella prima fase istruttoria;

DATO ATTO CHE con il citato Decreto n. n. 562 del 29 giugno 2022 sono stati assunti i seguenti impegni di spesa nn. 7496/2022, 7498/2022, 7499/2022, 7500/2022 e 7501/2022 per una somma complessiva pari a Euro 6.895,00 a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" Articolo 012, Piano dei Conti 1.04.03.99.999, del bilancio di previsione regionale per l'anno 2022-2024;

VISTI gli esiti delle verifiche effettuati in seguito alla concessione del finanziamento, in particolare in merito alla documentazione allegata alle istanze pervenute in risposta al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021 e alla regolarità dei DURC;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione del contributo - per un importo complessivo pari a Euro 6.895,00 - relativo ad un'imbarcazione per ciascuna delle imprese beneficiarie dettagliatamente elencate nella tabella di cui all'"Allegato A", facente parte integrante del presente provvedimento, per le quali le verifiche di cui al punto precedente hanno dato esito positivo e per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti,;

VISTO l'articolo 10 bis, comma 1, del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176, il quale dispone che " *I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.*";

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.r. n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la L.r. n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.r. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTO il DDR n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DATO ATTO che le obbligazioni a favore dei succitati beneficiari per la concessione delle sovvenzioni precedentemente identificate, hanno natura non commerciale e che le stesse sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la liquidazione delle sovvenzioni per le imprese beneficiarie dettagliatamente elencate nella tabella di cui all'"**Allegato A**", facente parte integrante del presente provvedimento, per le quali è stato acquisito il DURC regolare o per le quali la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile" in quanto prive di dipendenti, nonché in regola con la documentazione amministrativa, per un importo complessivo pari a Euro 6.895,00, con imputazione a carico degli impegni di spesa nn. 7496/2022, 7498/2022, 7499/2022, 7500/2022 e 7501/2022, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" Articolo 012, Piano dei Conti 1.04.03.99.999, del bilancio di previsione regionale per l'anno 2022-2024;
3. di dare atto che le obbligazioni di cui, con il presente atto, si dispone la liquidazione hanno natura non commerciale;
4. di dare atto che l'erogazione del contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non concorre alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art. 10 bis del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Salvadori



Allegato A al decreto n. 781 del 25 agosto 2022



DGR n. 1409 del 12 ottobre 2021 - Sostegno alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dal perdurare dell'emergenza COVID-19 anche per l'anno 2021 e alle conseguenti crisi di liquidità che hanno determinato situazioni di difficoltà economiche. (Codice CAR 10005012).

Progr.	Numero Domanda	N. impegno	Ragione Sociale	Codice fiscale	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	CAP sede legale	Provincia sede legale	Importo Sovvenzione da liquidare (Euro)	IBAN	Istituto Bancario	Agenzia	CODICE CUP
1	10416088	7496	BECCHERI EMILIANO	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.379,00	omissis	omissis	omissis	H39J21014770007
2	10417186	7498	BONANDIN MORGAN	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.379,00	omissis	omissis	omissis	H84E21001580007
3	10417000	7499	LAURENTI ALEX	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.379,00	omissis	omissis	omissis	H84E21001450007
4	10417015	7500	SIVIERO CRISTIAN	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.379,00	omissis	omissis	omissis	H89J21018470007
5	10414154	7501	AZZALIN STEFANO	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.379,00	omissis	omissis	omissis	H89J21019620007
									TOTALE	6.895,00			

(Codice interno: 485883)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 806 del 31 agosto 2022

**Preso atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per il servizio di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica valido per la stagione 2022/2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021. CIG Z85367D689.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento prende atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per il servizio di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica valido per la stagione 2022/2023.

Il Direttore

PREMESSO che

- l'articolo 12, comma 12 della Legge n. 157/1992 dispone che ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria è necessario essere in possesso di un apposito tesserino rilasciato dalla Regione di residenza, predisposto su modello approvato dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della L. R. n. 50/1993 e che riporta:
  - a. le generalità del cacciatore;
  - b. la forma di caccia praticata in via esclusiva;
  - c. l'Ambito Territoriale di Caccia e/o Comprensorio Alpino di iscrizione;
  - d. le specifiche norme inerenti il calendario venatorio;
- nel corso della stagione venatoria 2013/2014 si è provveduto alla sperimentazione, da parte di un campione di cacciatori volontari, dell'utilizzo di un tesserino venatorio a lettura ottica, che consente l'acquisizione puntuale ed automatica dei dati relativi agli abbattimenti contenuti in tutti i tesserini, consentendone quindi l'elaborazione statistica;
- sulla base dell'esito positivo di tale sperimentazione, si è sancito il definitivo passaggio, a partire dalla successiva stagione venatoria 2014/2015, ad un modello di tesserino venatorio a lettura ottica;
- in ragione della volontà di perfezionare il modello di tesserino in parola e di adattarlo, ove possibile, anche a nuove esigenze ed obblighi in materia di annotazione dei prelievi nel corso delle diverse stagioni venatorie, la Giunta regionale ha provveduto, annualmente e sino alla stagione venatoria 2020/2021, all'approvazione del modello di tesserino da adottare per la pertinente stagione venatoria e all'autorizzazione delle spese necessarie per l'implementazione del modello grafico, la stampa e la distribuzione, alle Sedi Territoriali, del tesserino venatorio regionale a lettura ottica;
- visto l'oramai reiterato e consolidato utilizzo e sino a necessità di variazioni sostanziali, con DGR n. 815 del 22 giugno 2021, si è provveduto ad approvare definitivamente il modello di tesserino venatorio a lettura ottica, confermando i due differenti formati «completo» e «base» e i testi delle istruzioni per l'utilizzo del tesserino, che saranno contenute nelle prime pagine del tesserino stesso. Con la stessa, inoltre, è stata autorizzata la spesa necessaria per l'affidamento del servizio in parola;

*RICHIAMATA la DGR n. 815 del 22 giugno 2021, avente ad oggetto «Tesserino per l'esercizio venatorio (articolo 14, comma 4, della L. R. n. 50/1993). Approvazione definitiva del modello di tesserino venatorio e autorizzazione all'acquisizione del servizio di progettazione grafica, stampa e distribuzione del tesserino venatorio per la stagione venatoria 2021/2022.*

VISTO che si è provveduto a richiedere alle sedi territoriali dell'Unità Organizzative *Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria*, il fabbisogno di tesserini venatori per la prossima stagione venatoria 2022/2023, da cui risulta necessaria la complessiva disponibilità di n. 14.700 tesserini per il formato «base» e di n. 26.800 tesserini per il formato «completo»;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato pari ad €27.700,00= (IVA ed altri oneri esclusi) e, quindi, per un importo di €33.769,60= (comprensivo di IVA);

DATO ATTO che, poiché l'affidamento è di valore inferiore a €40.000,00, il medesimo non è contenuto nel Programma biennale di forniture e servizi ai sensi dell'art. 21, comma 6 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che, per l'acquisizione di tale servizio è necessario, ai sensi del D.L. 07/05/2012 n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito in L. 94/2012, art. 1, c. 1, di ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) secondo la modalità a trattativa diretta, sussistendo il relativo metaprodotto nel bando/categoria "Servizi di stampa e grafica";

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA del servizio di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica per la stagione 2022/2023, secondo i modelli - rispettivamente, formato «base» e formato «completo» - adottati con DGR n. 815/2021;

DATO ATTO che alla procedura in parola è stato assegnato CIG: Z85367D689, attribuito da ANAC su richiesta della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto il capitolato tecnico per il servizio in argomento di cui agli Allegati A, A1 e A2 al Decreto n. 550 del 24 giugno 2022;

CONSIDERATO altresì che con Decreto n. 550 del 24 giugno 2022, il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, ha preso atto delle risultanze dell'indagine di mercato preliminare svolta al fine di valutare i preventivi presentati da Operatori Economici di nota competenza, esperienza e professionalità rispetto alle attività oggetto di affidamento;

DATO ATTO che la Ditta Tipografia Menini Di Ziraldo Gianni & Figli sas, ha presentato con prot. n. 252317 del 03/06/2022 per un importo complessivo (al netto dell'IVA) pari a euro 27.700,00= (euro ventisettemilasettecento/00);

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto:

- non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

VISTO l'art. 1, comma 1 del DL n. 76 del 2020, convertito con modificazioni nella legge n. 120 del 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 che prevede che, in deroga all'articolo 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 2016, si applichino le procedure di affidamento di cui al comma 2, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, ossia per le forniture e i servizi di importo inferiore a 139.000 euro la modalità di affidamento diretto;

VISTO che in particolare l'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/20, convertito nella Legge 120/2020 s.m.i, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro;

DATO ATTO altresì che l'art. 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 € la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decreto a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

CONSIDERATO che sono stati fissati i contenuti minimi essenziali come segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire, per la stagione venatoria 2022/2023, la disponibilità dei tesserini venatori a lettura ottica nei due formati, «base» e «completo»;
- l'oggetto del contratto è l'acquisizione del servizio di progettazione grafica, stampa e distribuzione del tesserino venatorio per la stagione venatoria 2022/2023;
- le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Capitolato, che si approva - di cui agli Allegati A, A1, A2 - al Decreto n. 550 del 24 giugno 2022;
- il sistema e il criterio di affidamento sono quelli di cui all'articolo 1, comma 2 lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021.;

**RILEVATO CHE:**

- in sede di istruttoria è stato verificato che l'operatore economico Tipografia Menini, di Ziraldo Gianni & Figli S.a.s. con sede in I-33097 SPILIMBERGO PN, via Zona Industriale Nord, D51 (Codice Fiscale e Partita IVA 00078770930) Spa con sede legale in Pordenone in Viale Treviso 1, P. IVA n. 00076940931 è iscritto Mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.P.A.;
- per l'acquisizione del servizio in parola all'operatore economico Tipografia Menini, di Ziraldo Gianni & Figli S.a.s. con sede in I-33097 SPILIMBERGO PN, via Zona Industriale Nord, D51 (Codice Fiscale e Partita IVA 00078770930), è stato trasmesso invito a RDO Trattativa diretta, identificata con il numero 3037039 del 06/06/2022, del Mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.p.a.;
- l'operatore economico ha trasmesso entro il termine fissato nell'invito la propria offerta in MePA, generata il 07/06/2022 alle ore 11:51:28 con identificativo di partecipazione n.8479, per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel capitolato di cui agli Allegati A, A1, A2, al prezzo di euro 27.680,00=(euro ventisettemilaseicentootanta/00) (IVA esclusa);
- l'offerta presentata dall'operatore economico risulta essere congrua rispetto al preventivo acquisito agli atti con prot. n. 252317 del 03/06/2022;

DATO ATTO che l'art 30 del d.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, recante il riordino della disciplina dei contratti pubblici, dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di economicità, di efficacia, tempestività e trasparenza, nonché di proporzionalità.

VISTO che in ogni caso, ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. n.76 del 2020, come convertito con modifiche nella legge n. 120 del 2020 s.m.i, per le procedure disciplinate dal decreto legislativo n. 50 del 2016 avviate fino alla data del 30 giugno 2023 è sempre autorizzata nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 2016, prevista dall'art. 32 co. 8 del citato del Codice Appalti;

VISTA la dichiarazione sostitutiva/ DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 sull' assenza a proprio carico di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici acquisita al protocollo regionale con numero 316202 del 14/07/2021;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e che l'esecuzione, del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8, ossia nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76 del 2020 convertito con modifiche in Legge n. 120 del 2020 sull'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32 comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

DATO ATTO che con proprio Decreto n. 550 del 24 giugno 2022 l'appalto in argomento è stato aggiudicato al seguente operatore economico Ditta Tipografia Menini Di Ziraldo Gianni & Figli S.a.s. con sede in I-33097 SPILIMBERGO PN, via Zona Industriale Nord, D51 (Codice Fiscale e Partita IVA 00078770930) N. REA 14897 Iscrizione al Registro Imprese di Pordenone;

ATTESO CHE l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che dal verbale del RUP prot. n. 331510 del 27/07/2022 si evince che l'operatore economico Ditta Tipografia Menini Di Ziraldo Gianni & Figli S.a.s. con sede in I-33097 SPILIMBERGO PN, via Zona Industriale Nord, D51 (Codice Fiscale e Partita IVA 00078770930) N. REA 14897 Iscrizione al Registro Imprese di Pordenone, risulta in possesso dei requisiti previsti;

RITENUTO, pertanto, che l'aggiudicazione sia efficace e che, quindi, sussistano i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo all'operatore economico Ditta Tipografia Menini Di Ziraldo Gianni & Figli S.a.s. con sede in I-33097 SPILIMBERGO PN, via Zona Industriale Nord, D51 (Codice Fiscale e Partita IVA 00078770930) N. REA 14897 Iscrizione al Registro Imprese di Pordenone per l'importo di €€27.680,00= (IVA esclusa);

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 4 del più volte citato D.L. 76 del 16 luglio 2020, per le procedure sottosoglia la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di non acquisire la garanzia definitiva prodotta dall'aggiudicatario perché ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs n. 50/2016 e della DGR n. 1823 del 06/12/2019 considerato il miglioramento del prezzo in sede di trattativa;

RITENUTO di stipulare contestualmente in MEPA il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di stand still ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che con proprio DDR n. n. 550 del 24 giugno 2022 è stato assunto l'impegno di spesa complessivo di Euro € 33.769,60. = (Euro trentatremilasettecentosessantanove/60), IVA e ogni altro onere inclusi, che costituisce debito commerciale, a favore di Ditta Tipografia Menini Di Ziraldo Gianni & Figli S.a.s. con sede in I-33097 SPILIMBERGO PN, via Zona Industriale Nord, D51 (Codice Fiscale e Partita IVA 00078770930) N. REA 14897 Iscrizione al Registro Imprese di Pordenone, a valere sul capitolo di spesa n. 100631 denominato "Iniziativa regionali in materia di protezione della fauna selvatica e del prelievo venatorio (L.R. 09/12/1993, N.50)" del bilancio di previsione 2022-2024 con imputazione all'esercizio 2022 con le specifiche di seguito riportate:

Annualità 2021	Impegno n.	Articolo	Piano dei Conti	Descrizione V Livello	Importo Euro
Capitolo n. 100631	00007427/2022	025	U.1.03.02.99.999	999	33.769,60

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura, secondo le scadenze previste nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato A del proprio DDR n. 550- del 24 giugno 2022, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2022;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Pietro Salvadori, Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTA la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici ", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2021, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTA la L.R. 15/12/2021,n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17/12/2021,n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D. Lgs n. 50/2016, D.L. n. 32/2019";

VISTA la DGR n. 1822 del 29 dicembre 2020 che approva le clausole-tipo da inserire nei bandi di gara e/o nei contratti per l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 e delle ulteriori clausole-tipo da inserire nella documentazione di gara e contrattuale, in attuazione delle Misure n. 29 e n. 32 del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che da verbale del RUP prot. n. 331510 del 27/07/2022 risulta che l'operatore economico Tipografia Menini Di Ziraldo Gianni & Figli S.a.s. con sede in I-33097 SPILIMBERGO PN, via Zona Industriale Nord, D51 (Codice Fiscale e Partita IVA 00078770930) N. REA 14897 Iscrizione al Registro Imprese di Pordenone, risultato aggiudicatario dell'appalto per il servizio di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica valido per la stagione 2022/2023- cod. CIG Z85367D689 con proprio DDR n. 550 del 24 giugno 2022, è in possesso dei previsti requisiti;
3. di dare atto pertanto che, atteso che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione è efficace alla luce di quanto espresso nel precedente punto del dispositivo e che, quindi, sussistono i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo alla Ditta Tipografia Menini Di Ziraldo Gianni & Figli S.a.s. con sede in I-33097 SPILIMBERGO PN, via Zona Industriale Nord, D51 (Codice Fiscale e Partita IVA 00078770930) N. REA 14897 Iscrizione al Registro Imprese di Pordenone per l'importo di € 27.680,00 IVA esclusa;
4. di stipulare pertanto in MEPA il contratto di appalto;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura, secondo le scadenze previste nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato D del proprio DDR n. 550 del 24 giugno 2022, comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2022, con imputazione a carico del bilancio di previsione 2022-2024, che presenta sufficiente disponibilità
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, dott. Pietro Salvadori;
7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture;
8. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

(Codice interno: 485754)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 863 del 16 settembre 2022

**Presa atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto d'appalto per il servizio di raccolta dati, analisi e redazione dei documenti e delle connesse esigenze per l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale degli strumenti attuativi del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 e del relativo Calendario venatorio, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021. CIG 9135255AE6.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento prende atto dell'efficacia dell'aggiudicazione, a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti, da parte dell'operatore economico individuato con DDR n. 428 del 10/05/2022, quale affidatario del servizio di raccolta dati, analisi e redazione dei documenti e delle connesse esigenze per l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale degli strumenti attuativi del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 e del relativo Calendario venatorio, e dispone la stipula del contratto di appalto nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "*Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"*";

VISTA la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "*Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"*" di approvazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2022-2027 (PFVR 2022-2027) e del relativo Regolamento di Attuazione (RdA);

VISTA la Legge n. 296/2006 art. 1, c. 449 e c. 450 e ss.mm.ii., relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTA la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii, art. 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modifiche nella Legge n. 120/2020 ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 25-5-2016 n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2021, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 «*Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*», ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTA la L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la L.R. 17 dicembre 2021, n. 35 "*Legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

VISTA la DGR n. 38/2014, relativo al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 recante "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*" e la successiva DGR n. 1823 del 06 dicembre 2019 "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D. Lgs n. 50/2016, D.L. n. 32/2019*";

VISTA la DGR n. 1822 del 29 dicembre 2020 che approva le clausole-tipo da inserire nei bandi di gara e/o nei contratti per l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 e delle ulteriori clausole-tipo da inserire nella documentazione di gara e contrattuale, in attuazione delle Misure n. 29 e n. 32 del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2020-2022;

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 "*Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6.*", con la quale è stato approvato il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto, tra i quali è prevista la procedura per l'affidamento dell'incarico di redazione delle Valutazioni di Incidenza (VINCA) dei regolamenti attuativi del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 (di seguito "PFVR 2022-2027") e del Calendario venatorio 2022-2023 (Codice CUI S800075802792202200052);

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "*Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024*";

VISTA la DGR n. 198 del 28 febbraio 2022 "*Autorizzazione all'affidamento del servizio di raccolta dati, analisi e redazione dei documenti e delle connesse esigenze per l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale del Piano Faunistico Venatorio regionale 2022-2027 e del relativo calendario venatorio (L.r. n. 2/2022, Direttiva 92/43/Cee, D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.G.R. n. 1400/2017, D.G.R. n. 37/2022).*";

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip Spa del servizio di raccolta dati, analisi e redazione dei documenti e delle connesse esigenze per l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale degli strumenti attuativi del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 e del relativo Calendario venatorio;

VISTO l'art. 1, comma 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 che prevede che, in deroga all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, si applichino le procedure di affidamento di cui al comma 2, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, ossia per le forniture e i servizi di importo inferiore a € 139.000,00 la modalità di affidamento diretto;

DATO ATTO che per lo svolgimento del servizio in parola il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, nella DGR n. 198/2022 è stato quantificato in Euro €70.000,00 (comprensivo di IVA), ai fini dell'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a €139.000,00;



VISTO il DDR n. 428 del 10 maggio 2022 "*Affidamento, secondo la modalità a trattativa diretta mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, dell'acquisizione del servizio di raccolta dati, analisi e redazione dei documenti e delle connesse esigenze per l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale degli strumenti attuativi del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 e del relativo Calendario venatorio, ai sensi della DGR n. 198 del 28 febbraio 2022. CIG 9135255AE6.*";

DATO ATTO che con il citato DDR n. 428/2022 è stato individuato quale aggiudicatario l'operatore economico Studio Emiliano Molin, con sede legale in via A. Usodimare 10A, 30126 Venezia-Lido, Partita I.V.A. 04139620274, iscritto all'Albo degli Agrotecnici Laureati della Provincia di Venezia con il n. 278;

VISTO che, ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, come convertito con modifiche nella Legge n. 120/2020 s.m.i, per le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50/2016 avviate fino alla data del 30 giugno 2023 è sempre autorizzata nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, prevista dall'art. 32, co. 8, del Codice Appalti;

DATO ATTO che con nota prot. n. 282860 del 23/06/2022 è stata trasmessa all'operatore economico l'indicazione di procedere con l'avvio del servizio in via d'urgenza ex art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la dichiarazione sostitutiva / DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 sull'assenza a proprio carico di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici acquisita tramite il Sistema di e-procurement MePA Consip Spa, con l'offerta identificativo univoco numero 1303884;

ATTESO che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che la verifica dei requisiti dell'operatore economico si è conclusa positivamente con il verbale RUP prot. 332559 del 28/07/2022;

RITENUTO, pertanto, che l'aggiudicazione sia efficace e che sussistano i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo all'operatore economico predetto Studio Emiliano Molin, Partita I.V.A. 04139620274;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020, per le procedure sottosoglia la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di non acquisire la garanzia definitiva prodotta dall'aggiudicatario perché ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 e della DGR n. 1823 del 06/12/2019 considerato il miglioramento del prezzo in sede di trattativa;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è il dott. Pietro Salvadori, Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che da verbale del RUP prot. n. 332559 del 28/07/2022 risulta che l'operatore economico Studio Emiliano Molin, con sede legale in via A. Usodimare 10A, 30126 Venezia-Lido, Partita I.V.A. 04139620274, iscritto all'Albo degli Agrotecnici Laureati della Provincia di Venezia con il n. 278, risultato aggiudicatario dell'appalto per il servizio di raccolta dati, analisi e redazione dei documenti e delle connesse esigenze per l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale degli strumenti attuativi del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027 e del relativo Calendario venatorio - CIG 9135255AE6 - di cui al DDR n. 428/2022, è in possesso dei previsti requisiti;
3. di dare atto che l'efficacia dell'aggiudicazione è condizionata alla verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, così come disposto dall'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione è efficace alla luce di quanto espresso nel precedente punto del dispositivo e che, quindi, sussistono i presupposti e le

condizioni per affidare il servizio in oggetto in capo alla Ditta Studio Emiliano Molin, Partita I.V.A. 04139620274, con sede legale in via A. Usodimare 10A, 30126 Venezia-Lido, per l'importo complessivo di €67.246,40 euro (contributo 4% cassa ENPAIA pari a €2.120,00 e IVA pari a €12.126,40 inclusi), ovvero di €55.120,00 IVA esclusa;

4. di stipulare pertanto il contratto di appalto nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. lgs. n. 50/2016 in quanto procedura non soggetta al periodo di *stand still*, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016, trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura, secondo le scadenze previste nel capitolato speciale d'appalto di cui all'Allegato A del DDR n. 428/2022, e comunque in seguito all'avvenuto espletamento del servizio nel frattempo richiesto, pertanto esigibile nel corrente esercizio 2022, con imputazione a carico del Bilancio di previsione 2022-2024;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, responsabile unico del procedimento (RUP) è il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria, dott. Pietro Salvadori;
7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture;
8. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

(Codice interno: 486387)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 913 del 04 ottobre 2022

**Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020. Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 383 dell' 8 aprile 2022, a valere sulla misura 1.44 paragrafo 4 bis lettera d) - Arresto temporaneo delle attività di pesca nelle acque interne - ai sensi dell'art. 33 par. 1 lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione della graduatoria provvisoria a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 383 dell'8 aprile 2022, pubblicato sul BUR Veneto n. 47 del 12 aprile 2022, le cui domande di contributo sono risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall' art.44 par. 4 bis lett. d), ai sensi dell'art. 33 par. 1 lett. d) "Arresto temporaneo delle attività di pesca nelle acque interne" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 383 dell'8 aprile 2022, pubblicata sul BUR n. 47 del 12 aprile 2022 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la misura 1.44 del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 1.838.324,00= (di cui Euro 919.162,00 quota 50% FEAMP; Euro 643.413,40= quota 35% FdR ed Euro 275.748,60= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTA la conclusione della fase istruttoria dei progetti acquisiti a seguito del bando di cui trattasi il cui esito è riportato nella seguente tabella quale **Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando;

PRESO ATTO che a seguito delle verifiche effettuate, per le ditte elencate nell'**Allegato B**, sono state apportate delle riduzioni dei giorni di arresto temporaneo delle attività di pesca le cui motivazioni sono riportate nel medesimo allegato, che hanno comportato delle riduzioni del contributo concedibile;

CONSIDERATO che il contributo complessivo concedibile a favore delle domande ammesse e finanziabili, risulta pari ad Euro 1.837.818,00=;

RAVVISATO che tale contributo complessivo e i premi ai singoli beneficiari potranno subire delle modificazioni, anche in sede di approvazione della graduatoria definitiva, in esito agli eventuali interventi nel procedimento nonché all'eventuale acquisizione di documentazione attestante la carenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai beneficiari di cui all'**Allegato A**;

DATO ATTO che le domande non ricevibili e non ammissibili sono elencate nell'**Allegato C**, facente parte integrante del presente provvedimento, il quale riporta le relative motivazioni;

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria provvisoria relativa alla Misura 1.44 paragrafo 4 bis lettera d) "Arresto temporaneo delle attività di pesca nelle acque interne" di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammissibili all'aiuto di cui all'art. 33 par. 1 lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014, acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 383 dell'8 aprile 2022, pubblicata sul BUR Veneto n. 47 del 12 aprile 2022;
3. di dare atto che la graduatoria relativa alla Misura 1.44 di cui al punto 2 riporta, per ciascuno dei 1345 progetti ammissibili a contributo, i seguenti dati:
  - ◆ numero di posizione in graduatoria;
  - ◆ numero della domanda;
  - ◆ codice fiscale, ragione sociale del soggetto beneficiario;
  - ◆ targa imbarcazione/pesca a piedi;
  - ◆ numero pescatori e numero imbarcazioni;
  - ◆ numero giorni fermo pesca con fruizione o meno della CIG;
  - ◆ punteggio;
  - ◆ premio tabellare in euro;
  - ◆ premio riproporzionato in euro;
4. di approvare l'elenco dei progetti a cui sono state apportate delle riduzioni dei giorni di arresto temporaneo delle attività di pesca di cui all'**Allegato B**, facente parte integrante del presente provvedimento, dando atto che per ciascuno di essi è riportata la relativa motivazione;
5. di approvare l'elenco dei progetti non ricevibili e non ammissibili di cui all'**Allegato C**, facente parte integrante del presente provvedimento, dando atto che per ciascuno di essi è riportata la relativa motivazione;
6. di disporre, che eventuali osservazioni dovranno pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della graduatoria provvisoria approvata con il presente Decreto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
8. di notificare il presente decreto a tutte le ditte interessate;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 1 / 23



Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

DGR n. 383 del 08/04/2022 - Approvazione bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020

Misura 1.44 paragrafo 4 bis lettera d) - Arresto temporaneo delle attività di pesca nelle acque interne - Art. 44 par. 4 bis lett. d) (ai sensi dell'art. 33 par. 1 lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014

## Domande ammissibili

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
1	10465371	omissis	ANDREOTTI ROMEO	pesca a piedi	1	0	170	0	170	1,965	11.900,00	1.875,00
2	10466005	omissis	VALLATI ANGELA MARIA	pesca a piedi	1	0	176	0	176	1,957	12.320,00	1.941,00
3	10465652	omissis	AZZALIN DEVIS	pesca a piedi	1	0	163	0	163	1,942	11.410,00	1.798,00
4	10465341	omissis	FINOTTI CLAUDIO	pesca a piedi	1	0	152	0	152	1,942	10.640,00	1.676,00
5	10466534	omissis	MANCIN SILVANO	pesca a piedi	1	0	181	0	181	1,941	12.670,00	1.996,00
6	10465641	omissis	AZZALIN MONICA	pesca a piedi	1	0	160	0	160	1,935	11.200,00	1.765,00
7	10465836	omissis	BORTOLOTTI PASQUINA TERESA	pesca a piedi	1	0	150	0	150	1,919	10.500,00	1.654,00
8	10465449	omissis	CHIEREGHIN STEFANIA	pesca a piedi	1	0	145	0	145	1,908	10.150,00	1.599,00
9	10465338	omissis	TESSARIN GIOVANNI	pesca a piedi	1	0	145	0	145	1,904	10.150,00	1.599,00
10	10465814	omissis	FERRO NIKO	pesca a piedi	1	0	161	0	161	1,885	11.270,00	1.776,00
11	10467042	omissis	CORRADIN ROSA MARIA	pesca a piedi	1	0	170	0	170	1,865	11.900,00	1.875,00
12	10466946	omissis	SERRA GIUSEPPINA	pesca a piedi	1	0	171	0	171	1,854	11.970,00	1.886,00
13	10465683	omissis	BELLAN TATIANA	pesca a piedi	1	0	144	0	144	1,852	10.080,00	1.588,00
14	10465330	omissis	ZERBIN ANGELO	pesca a piedi	1	0	139	0	139	1,847	9.730,00	1.533,00
15	10466612	omissis	MANCIN SONIA	pesca a piedi	1	0	144	0	144	1,841	10.080,00	1.588,00
16	10466393	omissis	PEZZOLATO STEFANY	pesca a piedi	1	0	155	0	155	1,836	10.850,00	1.710,00
17	10467306	omissis	AZZALIN MAURIZIO	pesca a piedi	1	0	173	0	173	1,831	12.110,00	1.908,00
18	10465716	omissis	BINATTI GIOVANNI	pesca a piedi	1	0	143	0	143	1,826	10.010,00	1.577,00
19	10466020	omissis	MARANGONI ROBERTA	pesca a piedi	1	0	139	0	139	1,826	9.730,00	1.533,00
20	10467017	omissis	TREVISAN TARUS	pesca a piedi	1	0	157	0	157	1,826	10.990,00	1.732,00
21	10466614	omissis	SANTIN GRAZIA MARIA	pesca a piedi	1	0	145	0	145	1,824	10.150,00	1.599,00
22	10466298	omissis	MILANI ELISA	pesca a piedi	1	0	141	0	141	1,817	9.870,00	1.555,00
23	10465714	omissis	BINATTI ANGIOLINO	pesca a piedi	1	0	141	0	141	1,816	9.870,00	1.555,00
24	10464546	omissis	ZERBIN ALIDA	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,800	9.520,00	1.500,00
25	10466535	omissis	CORRADIN MERI ANN	pesca a piedi	1	0	137	0	137	1,789	9.590,00	1.511,00
26	10467533	omissis	BOSCOLO STEFANIA	pesca a piedi	1	0	174	0	174	1,783	12.180,00	1.919,00
27	10466682	omissis	CORRADIN MATTIA	RV33873	1	1	141	0	141	1,782	9.870,00	1.555,00
28	10466061	omissis	CREPALDI LUCA	pesca a piedi	1	0	145	0	145	1,782	10.150,00	1.599,00
29	10465822	omissis	AZZALIN JACOPO	RV34176	1	1	141	0	141	1,780	9.870,00	1.555,00
30	10467396	omissis	BOSCOLO MASSIMO	pesca a piedi	1	0	151	0	151	1,774	10.570,00	1.665,00
31	10467103	omissis	CASELATO VALERIANO	pesca a piedi	1	0	145	0	145	1,773	10.150,00	1.599,00
32	10465546	omissis	FINOTTELO FRANCO	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,773	9.380,00	1.478,00
33	10466515	omissis	CREPALDI MARCO	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,765	9.520,00	1.500,00
34	10467147	omissis	MANCIN ROBERTO	pesca a piedi	1	0	141	0	141	1,764	9.870,00	1.555,00
35	10467329	omissis	BELLAN MILENA	pesca a piedi	1	0	152	0	152	1,759	10.640,00	1.676,00
36	10467445	omissis	CACCIATORI JENNY	pesca a piedi	1	0	162	0	162	1,757	11.340,00	1.787,00
37	10466556	omissis	FINOTTI GIANNI ANTONIO	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,756	9.520,00	1.500,00
38	10467265	omissis	AZZALIN GIANNI	pesca a piedi	1	0	143	0	143	1,746	10.010,00	1.577,00
39	10466371	omissis	PEZZOLATO FRIDA	pesca a piedi	1	0	137	0	137	1,743	9.590,00	1.511,00
40	10467630	omissis	CACCIATORI RENATO	RV33371	1	1	150	0	150	1,735	10.500,00	1.654,00
41	10467646	omissis	CASELLATO GIANCARLO	RV33803	1	1	150	0	150	1,734	10.500,00	1.654,00
42	10466327	omissis	SIVIERO CLAUDIO	pesca a piedi	1	0	163	0	163	1,733	11.410,00	1.798,00
43	10466466	omissis	BOCCATO LAURETTA	pesca a piedi	1	0	139	0	139	1,727	9.730,00	1.533,00
44	10467262	omissis	FINOTTI VALENTINA	pesca a piedi	1	0	189	0	189	1,727	13.230,00	2.085,00
45	10466395	omissis	PREGNOLATO ANTONIO	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,726	9.520,00	1.500,00
46	10467493	omissis	MANCIN DANIELE	RV33499	1	1	143	0	143	1,719	10.010,00	1.577,00
47	10467243	omissis	ROMA VIVIANA	pesca a piedi	1	0	138	0	138	1,719	9.660,00	1.522,00
48	10466657	omissis	BROGGIO PATRIZIA	pesca a piedi	1	0	139	0	139	1,718	9.730,00	1.533,00
49	10468199	omissis	FERRO TIZIANO	RV32920	1	1	179	0	179	1,716	12.530,00	1.974,00
50	10464749	omissis	BARUFFALDI ROSSANA	pesca a piedi	1	0	139	0	139	1,715	9.730,00	1.533,00
51	10467410	omissis	VIDALI GIUSEPPINA	pesca a piedi	1	0	141	0	141	1,712	9.870,00	1.555,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 2 / 23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
52	10466008	omissis	GREGUOLDO CRISTINA	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,708	9.380,00	1.478,00
53	10466323	omissis	ZENNARO MASSIMILIANO	RV07316	1	1	154	0	154	1,707	10.780,00	1.699,00
54	10465815	omissis	FINOTTI FIORIGI	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,704	9.380,00	1.478,00
55	10467614	omissis	CREPALDI ANTONELLA	pesca a piedi	1	0	148	0	148	1,688	10.360,00	1.632,00
56	10467297	omissis	AVANZO NADIA	pesca a piedi	1	0	147	0	147	1,683	10.290,00	1.621,00
57	10468223	omissis	FINOTELLO EMANUELA	pesca a piedi	1	0	159	0	159	1,682	11.130,00	1.754,00
58	10466469	omissis	BOSCOLO NICOLO'	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,678	9.520,00	1.500,00
59	10468042	omissis	SCARPA ANGELO	RV07316	1	1	145	0	145	1,675	10.150,00	1.599,00
60	10468063	omissis	TESSARIN ALBERTO	pesca a piedi	1	0	145	0	145	1,673	10.150,00	1.599,00
61	10467095	omissis	CAMPI MARINA	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,670	9.520,00	1.500,00
62	10467123	omissis	GIBBIN DANIELE	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,668	9.380,00	1.478,00
63	10466116	omissis	MANCIN MARILLA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,668	9.310,00	1.467,00
64	10467122	omissis	CREPALDI TIZIANA	pesca a piedi	1	0	177	0	177	1,666	12.390,00	1.952,00
65	10466956	omissis	TESSARIN ORIETTA	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,666	9.380,00	1.478,00
66	10466282	omissis	MARANGON LORENA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,663	9.310,00	1.467,00
67	10464727	omissis	BANIN ROBERTA	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,660	9.380,00	1.478,00
68	10467612	omissis	CAMERINI ERNESTINA	pesca a piedi	1	0	138	0	138	1,656	9.660,00	1.522,00
69	10468116	omissis	FINOTELLO NERELLA	pesca a piedi	1	0	146	0	146	1,656	10.220,00	1.610,00
70	10466349	omissis	MANTOVAN TIZIANA	pesca a piedi	1	0	141	0	141	1,652	9.870,00	1.555,00
71	10465784	omissis	DAL GESSO ANDREA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,651	9.240,00	1.456,00
72	10466541	omissis	FINOTTI MARCO	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,649	9.170,00	1.445,00
73	10468247	omissis	FINOTTI SONIA	pesca a piedi	1	0	148	0	148	1,645	10.360,00	1.632,00
74	10466376	omissis	ASCARI ANDREA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,644	9.240,00	1.456,00
75	10466900	omissis	ROSSI MICHELE	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,637	9.310,00	1.467,00
76	10466092	omissis	MANCIN CLAUDIA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,636	9.240,00	1.456,00
77	10466350	omissis	MANTOVAN AURORA	pesca a piedi	1	0	139	0	139	1,635	9.730,00	1.533,00
78	10468361	omissis	BERTO GIUSEPPINA	pesca a piedi	1	0	163	0	163	1,634	11.410,00	1.798,00
79	10467355	omissis	FURLAN GIANPAOLO	pesca a piedi	1	0	144	0	144	1,634	10.080,00	1.588,00
80	10467258	omissis	ASCARI MASSIMILIANO	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,631	9.310,00	1.467,00
81	10467942	omissis	CREPALDI FULVIA	pesca a piedi	1	0	144	0	144	1,631	10.080,00	1.588,00
82	10468468	omissis	MANCIN VANNI	RV33521	1	1	147	0	147	1,627	10.290,00	1.621,00
83	10465587	omissis	ZERBIN ROSSANA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,626	9.100,00	1.434,00
84	10466431	omissis	BOLLEN ALESSANDRO	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,625	9.380,00	1.478,00
85	10465613	omissis	VENDEMMIATI DAVIDE	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,625	9.100,00	1.434,00
86	10465493	omissis	CHIEREGHIN MARIA FRANCESCA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,621	9.030,00	1.423,00
87	10467150	omissis	DE BEI PATRIZIA	pesca a piedi	1	0	140	0	140	1,621	9.800,00	1.544,00
88	10465958	omissis	GIBBIN BARBARA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,618	9.240,00	1.456,00
89	10466331	omissis	MAZZUCCO ALFREDO	pesca a piedi	1	0	138	0	138	1,618	9.660,00	1.522,00
90	10467156	omissis	ZANELLATO ENRICA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,616	9.310,00	1.467,00
91	10468248	omissis	GREGUOLDO TATIANA	pesca a piedi	1	0	144	0	144	1,614	10.080,00	1.588,00
92	10466086	omissis	FINOTELLO MATTIA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,613	9.170,00	1.445,00
93	10467362	omissis	PENSO MARINO	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,612	9.380,00	1.478,00
94	10466254	omissis	TRAVAGLIA LUCIA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,612	9.100,00	1.434,00
95	10466588	omissis	GOBBATO PAOLA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,610	9.100,00	1.434,00
96	10466582	omissis	LAURENTI ALESSANDRO	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,607	9.100,00	1.434,00
97	10467933	omissis	GIOLO GISELDA	pesca a piedi	1	0	165	0	165	1,605	11.550,00	1.820,00
98	10466333	omissis	MARANGON CRISTIANO	RV34056	1	1	137	0	137	1,605	9.590,00	1.511,00
99	10468766	omissis	PAGANIN LORELLA	pesca a piedi	1	0	169	0	169	1,604	11.830,00	1.864,00
100	10466259	omissis	BANIN CELESTINA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,603	9.030,00	1.423,00
101	10465926	omissis	CORRADIN RENATO	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,603	9.030,00	1.423,00
102	10466997	omissis	VERONESE ELENA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,602	9.310,00	1.467,00
103	10467437	omissis	BOSCOLO STELLA MARINA	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,598	9.380,00	1.478,00
104	10468222	omissis	FERRO SIRIANA	pesca a piedi	1	0	140	0	140	1,596	9.800,00	1.544,00
105	10468234	omissis	GIBBIN ANTONELLA	pesca a piedi	1	0	141	0	141	1,596	9.870,00	1.555,00
106	10467501	omissis	SAIA ANTONIO	RV32267	1	1	134	0	134	1,595	9.380,00	1.478,00
107	10468906	omissis	STOPPA PAOLO	pesca a piedi	1	0	148	0	148	1,592	10.360,00	1.632,00
108	10467019	omissis	VENDEMMIATI DORIANO	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,592	9.240,00	1.456,00
109	10468338	omissis	CHIEREGHIN ELENA	pesca a piedi	1	0	146	0	146	1,590	10.220,00	1.610,00
110	10468356	omissis	MANCIN IVANA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,589	8.680,00	1.368,00
111	10468620	omissis	MANCIN VIVIANA	pesca a piedi	1	0	161	0	161	1,586	11.270,00	1.776,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 3 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
112	10467217	omissis	SAJA MORENO	RV33878	1	1	133	0	133	1,586	9.310,00	1.467,00
113	10465722	omissis	CAMERINI ALBERTO	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,583	9.100,00	1.434,00
114	10465728	omissis	POLITO MICHELINA	pesca a piedi	1	0	145	0	145	1,583	10.150,00	1.599,00
115	10465358	omissis	AZZALIN ROBERTA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,583	8.960,00	1.412,00
116	10466533	omissis	CHIEREGHIN DINA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,583	9.030,00	1.423,00
117	10467590	omissis	BARONI DANIA	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,581	9.520,00	1.500,00
118	10467328	omissis	BECCATI MARIA PAOLA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,579	9.310,00	1.467,00
119	10465486	omissis	ZINATO FABRIZIO	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,579	9.030,00	1.423,00
120	10467592	omissis	CACCIATORI MAURIZIO	RV34169	1	1	134	0	134	1,577	9.380,00	1.478,00
121	10466127	omissis	MARANGON ELEONORA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,577	9.100,00	1.434,00
122	10466467	omissis	BONAFE' GABRIELE	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,575	9.310,00	1.467,00
123	10467970	omissis	GIRIBUOLA GIOVANNI	pesca a piedi	1	0	150	0	150	1,573	10.500,00	1.654,00
124	10465625	omissis	MOTTA GIUSEPPE	pesca a piedi	1	0	144	0	144	1,570	10.080,00	1.588,00
125	10465974	omissis	GIBBIN ALESSIA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,570	9.310,00	1.467,00
126	10466520	omissis	FINOTTI CRISTINA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,569	9.030,00	1.423,00
127	10468107	omissis	PREGNOLATO GIUSI	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,566	9.520,00	1.500,00
128	10465629	omissis	ASTOLFI LAURA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,560	8.960,00	1.412,00
129	10465651	omissis	AVANZO ROBERTA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,559	8.960,00	1.412,00
130	10468588	omissis	MANCIN DORIANA	pesca a piedi	1	0	140	0	140	1,558	9.800,00	1.544,00
131	10466607	omissis	MANCIN ANICA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,557	9.030,00	1.423,00
132	10468218	omissis	FERRO CELESTINO	pesca a piedi	1	0	137	0	137	1,555	9.590,00	1.511,00
133	10467666	omissis	CORRADIN DONATO	RV34201	1	1	133	0	133	1,554	9.310,00	1.467,00
134	10464851	omissis	MARANGON ALBERTO	RV33838	1	1	133	0	133	1,554	9.310,00	1.467,00
135	10466754	omissis	ROSSI ALICE	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,551	9.100,00	1.434,00
136	10468589	omissis	MANCIN ELISABETTA	pesca a piedi	1	0	146	0	146	1,549	10.220,00	1.610,00
137	10466029	omissis	BANIN STEFANIA	pesca a piedi	1	0	182	0	182	1,548	12.740,00	2.007,00
138	10468826	omissis	PRECISVALLE LUCIANA	pesca a piedi	1	0	149	0	149	1,548	10.430,00	1.643,00
139	10468994	omissis	VIDALI LEONORA	pesca a piedi	1	0	147	0	147	1,548	10.290,00	1.621,00
140	10466166	omissis	BALLESTRA GIANFRANCA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,547	9.310,00	1.467,00
141	10465944	omissis	GIANELLA LAURA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,546	9.030,00	1.423,00
142	10467651	omissis	CREPALDI ANDREA	RV33034	1	1	133	0	133	1,539	9.310,00	1.467,00
143	10467114	omissis	MARANGON STEFANO	RV34168	1	1	130	0	130	1,539	9.100,00	1.434,00
144	10466351	omissis	BELTRAME GIAN LUCA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,539	8.960,00	1.412,00
145	10468846	omissis	PREGNOLATO ANTONELLA	pesca a piedi	1	0	145	0	145	1,538	10.150,00	1.599,00
146	10467817	omissis	PASSARELLA FABIO	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,531	9.310,00	1.467,00
147	10466722	omissis	BERGANTIN PAOLO	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,530	9.310,00	1.467,00
148	10467331	omissis	ROSSI CLAUDIO	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,530	9.240,00	1.456,00
149	10467350	omissis	ROSSI EMANUELA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,527	9.240,00	1.456,00
150	10468231	omissis	FINOTELLO SARA	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,525	9.520,00	1.500,00
151	10466367	omissis	MANTOVAN CRISTINA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,523	9.310,00	1.467,00
152	10466544	omissis	FINOTTI BIANCA MARIA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,519	8.960,00	1.412,00
153	10469058	omissis	ZAGO GIULIANO	pesca a piedi	1	0	152	0	152	1,516	10.640,00	1.676,00
154	10465713	omissis	BERTARELLA MARTINA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,512	8.960,00	1.412,00
155	10464726	omissis	BANIN MAURO	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,511	9.030,00	1.423,00
156	10468825	omissis	PRECISVALLE ROSA MARIA	pesca a piedi	1	0	142	0	142	1,511	9.940,00	1.566,00
157	10469041	omissis	SIVIERO ROBERTA	pesca a piedi	1	0	149	0	149	1,511	10.430,00	1.643,00
158	10469011	omissis	BUSETTO DAMIANO	pesca a piedi	1	0	138	0	138	1,510	9.660,00	1.522,00
159	10466981	omissis	CREPALDI ADRIANA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,510	9.310,00	1.467,00
160	10467726	omissis	TRAVAGLIA MARCO	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,508	9.240,00	1.456,00
161	10464728	omissis	BANIN ROBERTO	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,506	9.030,00	1.423,00
162	10467031	omissis	CORRADIN ROSSELLA	RV33748	1	1	130	0	130	1,506	9.100,00	1.434,00
163	10469206	omissis	FINOTTI ISABELLA	pesca a piedi	1	0	144	0	144	1,506	10.080,00	1.588,00
164	10466573	omissis	GIRELLO PATRIZIA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,506	8.960,00	1.412,00
165	10466709	omissis	DESTRO MARIA GRAZIA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,504	9.170,00	1.445,00
166	10466072	omissis	CAMERINI VENERINO	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,503	8.960,00	1.412,00
167	10467895	omissis	TREVISAN LORELLA	pesca a piedi	1	0	137	0	137	1,503	9.590,00	1.511,00
168	10468716	omissis	ZENNARO ANGELO	RV06411	1	1	136	0	136	1,501	9.520,00	1.500,00
169	10468962	omissis	BUSETTO EMILIANO	RV06814	1	1	137	0	137	1,499	9.590,00	1.511,00
170	10468779	omissis	TESSARIN LAURA	RV33728	1	1	139	0	139	1,499	9.730,00	1.533,00
171	10465557	omissis	BELTRAME ANDREA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,498	9.030,00	1.423,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 4 / 23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
172	10466468	omissis	BONAFFE' MIRCO	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,491	9.030,00	1.423,00
173	10467349	omissis	BORTOLOTTI MARILENA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,490	9.100,00	1.434,00
174	10468614	omissis	MANCIN MIRCA	pesca a piedi	1	0	135	0	135	1,490	9.450,00	1.489,00
175	10468226	omissis	MONDIN CAROLINA	pesca a piedi	1	0	141	0	141	1,490	9.870,00	1.555,00
176	10466923	omissis	TESSARIN GABRIELLA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,489	9.030,00	1.423,00
177	10467964	omissis	GOLLO MONICA	pesca a piedi	1	0	138	0	138	1,487	9.660,00	1.522,00
178	10468662	omissis	MANTOVAN DINA	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,486	9.380,00	1.478,00
179	10465494	omissis	MANCIN GIOVANNI	pesca a piedi	1	0	143	0	143	1,485	10.010,00	1.577,00
180	10466010	omissis	GREGUOLDO DAVIDE	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,484	8.960,00	1.412,00
181	10465015	omissis	MARANGON ALESSIA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,484	8.890,00	1.401,00
182	10467018	omissis	VALLATI MARIA ARIANNA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,483	9.030,00	1.423,00
183	10468710	omissis	MORATTO SERENA	pesca a piedi	1	0	135	0	135	1,480	9.450,00	1.489,00
184	10469062	omissis	ZERBIN GIUSEPPINA	pesca a piedi	1	0	146	0	146	1,479	10.220,00	1.610,00
185	10465501	omissis	MILANI JESSICA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,477	8.890,00	1.401,00
186	10467224	omissis	SANTIN RITA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,477	9.030,00	1.423,00
187	10467066	omissis	BANIN SAURO	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,475	8.960,00	1.412,00
188	10466680	omissis	CREPALDI SANDRA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,474	9.100,00	1.434,00
189	10467435	omissis	PERETTI ISABELLA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,474	9.100,00	1.434,00
190	10468595	omissis	MANCIN LUIGI	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,469	9.380,00	1.478,00
191	10464714	omissis	FARABOTTIN SILVANA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,466	8.890,00	1.401,00
192	10467330	omissis	BONDESAN ELENA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,464	9.030,00	1.423,00
193	10467295	omissis	AVANZO GRAZIA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,461	9.100,00	1.434,00
194	10467703	omissis	MANCIN MAXIMILLIAN	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,461	9.100,00	1.434,00
195	10467752	omissis	BUSETTO ENNIO	RV07179	1	1	133	0	133	1,461	9.310,00	1.467,00
196	10467227	omissis	PASSARELLA MAURIZIO	RV33157	1	1	129	0	129	1,460	9.030,00	1.423,00
197	10466516	omissis	FERRO ALESSIO	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,459	8.890,00	1.401,00
198	10468827	omissis	SIVIERO GIOVANNINO	pesca a piedi	1	0	138	0	138	1,458	9.660,00	1.522,00
199	10468782	omissis	ZAGO FEDERICO	RV33827	1	1	136	0	136	1,454	9.520,00	1.500,00
200	10465717	omissis	BINATTI SANDRA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,450	8.890,00	1.401,00
201	10467527	omissis	PASSARELLA MARCO	pesca a piedi	1	0	138	0	138	1,450	9.660,00	1.522,00
202	10467113	omissis	FOCHI CRISTINA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,449	8.960,00	1.412,00
203	10468205	omissis	FERRO MASSIMILIANA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,448	9.240,00	1.456,00
204	10467928	omissis	FINOTTI PAOLA	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,448	9.520,00	1.500,00
205	10467820	omissis	VETRI ELSA	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,447	9.380,00	1.478,00
206	10469418	omissis	VERONESE SARA	pesca a piedi	1	0	148	0	148	1,446	10.360,00	1.632,00
207	10466069	omissis	CACCIATORI NICOLETTA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,444	8.890,00	1.401,00
208	10469224	omissis	ZANELLATO ANDREA	RV33764	1	1	143	0	143	1,440	10.010,00	1.577,00
209	10468783	omissis	ZANELLATO ENZO	RV33693	1	1	135	0	135	1,439	9.450,00	1.489,00
210	10467221	omissis	FARINELLI MASSIMILIANO	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,438	9.240,00	1.456,00
211	10466246	omissis	TRAVAGLIA FLAVIA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,438	8.890,00	1.401,00
212	10465809	omissis	DA RE DEVIS	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,437	8.890,00	1.401,00
213	10467286	omissis	BELTRAME MAURO	RV34161	1	1	129	0	129	1,436	9.030,00	1.423,00
214	10466623	omissis	BONATO GLORIA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,435	8.960,00	1.412,00
215	10468067	omissis	GABRIELI MICHELA	RV34064	1	1	130	0	130	1,430	9.100,00	1.434,00
216	10468617	omissis	FINOTTI VASCO	pesca a piedi	1	0	135	0	135	1,429	9.450,00	1.489,00
217	10467659	omissis	BOLOGNESE MARISA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,425	9.100,00	1.434,00
218	10465828	omissis	FINOTTI ROBERTINA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,424	8.890,00	1.401,00
219	10465504	omissis	MANTOVANI LUCIA	pesca a piedi	1	0	137	0	137	1,423	9.590,00	1.511,00
220	10464703	omissis	VERONESE PAOLO	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,423	8.890,00	1.401,00
221	10467730	omissis	SALMI PAOLA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,421	9.310,00	1.467,00
222	10467755	omissis	FERRO LOREDANO	pesca a piedi	1	0	147	0	147	1,420	10.290,00	1.621,00
223	10466176	omissis	PREGNOLATO MIKE	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,418	9.100,00	1.434,00
224	10465631	omissis	MOTTA LOREDANA	pesca a piedi	1	0	137	0	137	1,418	9.590,00	1.511,00
225	10466568	omissis	MANTOVANI ERSILIO	pesca a piedi	1	0	138	0	138	1,417	9.660,00	1.522,00
226	10467675	omissis	CORRADIN GIANLUCA	RV33048	1	1	129	0	129	1,415	9.030,00	1.423,00
227	10465854	omissis	TROMBIN LEONARDA	pesca a piedi	1	0	138	0	138	1,414	9.660,00	1.522,00
228	10465337	omissis	ZERBIN SIMONE	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,414	8.820,00	1.390,00
229	10465817	omissis	FREGNAN ROSARIA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,410	8.890,00	1.401,00
230	10468232	omissis	MIO ALIDA	pesca a piedi	1	0	135	0	135	1,409	9.450,00	1.489,00
231	10468689	omissis	MASSARENTI IVANO	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,407	9.240,00	1.456,00



Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 5 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
232	10463450	omissis	NORDIO MAURO	RV03676	1	1	143	0	143	1,406	10.010,00	1.577,00
233	10467003	omissis	ZERBIN ALESSIA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,405	8.960,00	1.412,00
234	10468189	omissis	PASSARELLA LUIGI	pesca a piedi	1	0	135	0	135	1,404	9.450,00	1.489,00
235	10468127	omissis	FINOTELLO MORENA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,403	9.100,00	1.434,00
236	10468249	omissis	GREGUOLDO ROBERTO	RV33908	1	1	132	0	132	1,402	9.240,00	1.456,00
237	10467307	omissis	BANIN GABRIELLA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,401	8.960,00	1.412,00
238	10466321	omissis	MODENA DESI	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,400	8.890,00	1.401,00
239	10467735	omissis	SCABIN SUSANNA	RV33957	1	1	132	0	132	1,397	9.240,00	1.456,00
240	10465670	omissis	AVANZO ENRICO	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,395	8.820,00	1.390,00
241	10468698	omissis	MOTTA GIUDITTA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,394	9.240,00	1.456,00
242	10467931	omissis	GIBBIN ROSARIO	RV33830	1	1	133	0	133	1,393	9.310,00	1.467,00
243	10465087	omissis	FINOTELLO MARCO	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,393	9.520,00	1.500,00
244	10464614	omissis	BANIN LUCA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,392	8.820,00	1.390,00
245	10467929	omissis	FORZA MARTINA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,392	9.310,00	1.467,00
246	10469075	omissis	VERONESE ROBERTINA	pesca a piedi	1	0	135	0	135	1,391	9.450,00	1.489,00
247	10465653	omissis	BANIN EMANUELA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,390	8.750,00	1.379,00
248	10468229	omissis	MIO LORETTA	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,389	9.380,00	1.478,00
249	10468773	omissis	VALLATI LORENA	RV33602	1	1	133	0	133	1,389	9.310,00	1.467,00
250	10469431	omissis	FINOTELLO GIAMPAOLO	RV33524	1	1	155	0	155	1,385	10.850,00	1.710,00
251	10465056	omissis	DE BEI GRAZIANA	pesca a piedi	1	0	135	0	135	1,381	9.450,00	1.489,00
252	10465623	omissis	ASCARI CORA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,378	8.750,00	1.379,00
253	10467528	omissis	PENINI GRAZIANO	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,378	9.170,00	1.445,00
254	10466632	omissis	TUGNOLO MICHELE	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,374	8.890,00	1.401,00
255	10466077	omissis	CREPALDI SARA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,371	8.820,00	1.390,00
256	10466967	omissis	TESSARIN LUCA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,370	8.890,00	1.401,00
257	10469107	omissis	MARANGON FEDERICO	pesca a piedi	1	0	144	0	144	1,368	10.080,00	1.588,00
258	10467298	omissis	AZZALIN ANTONELLA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,368	8.890,00	1.401,00
259	10469186	omissis	CHIEREGHIN ADELE	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,366	9.310,00	1.467,00
260	10465039	omissis	DONI FRANCA	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,366	9.520,00	1.500,00
261	10465387	omissis	GIBIN MARIO	pesca a piedi	1	0	145	0	145	1,366	10.150,00	1.599,00
262	10465618	omissis	MOTTA FRANCESCA	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,366	9.380,00	1.478,00
263	10466113	omissis	ZERBIN PAOLA	pesca a piedi	1	0	138	0	138	1,366	9.660,00	1.522,00
264	10467179	omissis	AVANZO PASQUALINO	RV33398	1	1	127	0	127	1,365	8.890,00	1.401,00
265	10468622	omissis	PIZZO MARINA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,365	9.170,00	1.445,00
266	10465687	omissis	BARDELLA GIOVANNA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,364	8.820,00	1.390,00
267	10465986	omissis	VINNI KAIRI	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,364	9.520,00	1.500,00
268	10468824	omissis	PRECISVALLE MARIA TERESA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,363	9.310,00	1.467,00
269	10467015	omissis	TRAVAGLIA MONIA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,363	8.960,00	1.412,00
270	10467012	omissis	TESSERIN FRANCESCA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,361	8.890,00	1.401,00
271	10467299	omissis	AZZALIN PAOLA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,360	8.890,00	1.401,00
272	10468772	omissis	ROSSI ANTONELLO	RV34138	1	1	131	0	131	1,359	9.170,00	1.445,00
273	10468110	omissis	BINATTI LORENZO	pesca a piedi	1	0	159	0	159	1,358	11.130,00	1.754,00
274	10469029	omissis	MARANGON ADELINO	pesca a piedi	1	0	145	0	145	1,357	10.150,00	1.599,00
275	10469236	omissis	SARTO DEVIS	RV33678	1	1	136	0	136	1,356	9.520,00	1.500,00
276	10467701	omissis	MANCIN MARCO	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,355	8.960,00	1.412,00
277	10467634	omissis	CORRADIN GIULIANA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,352	8.960,00	1.412,00
278	10466096	omissis	MANCIN GIOVANNI	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,351	8.820,00	1.390,00
279	10469111	omissis	MARANGON VANDA	pesca a piedi	1	0	140	0	140	1,351	9.800,00	1.544,00
280	10467230	omissis	PREGNOLATO SIMONE	RV34204	1	1	128	0	128	1,350	8.960,00	1.412,00
281	10470011	01340160298	SCIABICA SOCIETA' COOPERATIVA	RV07029 - pesca a piedi	3	1	285	0	285	1,348	19.950,00	3.144,00
282	10466082	omissis	GREGUOLDO PAMELA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,347	8.820,00	1.390,00
283	10468790	omissis	SARTO CARLO	pesca a piedi	1	0	146	0	146	1,347	10.220,00	1.610,00
284	10466377	omissis	PREGNOLATO ILLENIA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,346	8.820,00	1.390,00
285	10468343	omissis	ZERBIN DUILIO	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,345	9.170,00	1.445,00
286	10466087	omissis	LAORENTI GIAMPAOLO	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,344	8.820,00	1.390,00
287	10467429	omissis	MANTOVAN GRAZIANO	pesca a piedi	1	0	142	0	142	1,344	9.940,00	1.566,00
288	10467532	omissis	ZUCCONELLI ALESSANDRO	RV33582	1	1	128	0	128	1,344	8.960,00	1.412,00
289	10465908	omissis	BARDELLA DANIELA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,341	8.680,00	1.368,00
290	10466304	omissis	BINATTI MARICA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,341	8.750,00	1.379,00
291	10467927	omissis	FINOTELLO MASSIMO	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,341	9.310,00	1.467,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 6 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
292	10466726	omissis	MAISTRELLO KRISTIAN	RV34116	1	1	126	0	126	1,340	8.820,00	1.390,00
293	10468709	omissis	MICHIELETTI EMANUELE	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,340	9.240,00	1.456,00
294	10467249	omissis	TRAVAGLIA CAROLINA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,338	8.890,00	1.401,00
295	10466286	omissis	BERGANTIN MAURIZIO MARCO	RV33487	1	1	128	0	128	1,337	8.960,00	1.412,00
296	10467932	omissis	GILOLO GINO	RV34119	1	1	131	0	131	1,337	9.170,00	1.445,00
297	10467412	omissis	GIANELLA GASTONE	RV33559	1	1	127	0	127	1,336	8.890,00	1.401,00
298	10468787	omissis	PAVANI ROSSANA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,334	9.240,00	1.456,00
299	10465685	omissis	PEZZOLATO THOMAS	pesca a piedi	1	0	137	0	137	1,334	9.590,00	1.511,00
300	10468990	omissis	SONCIN SANDRO	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,333	9.310,00	1.467,00
301	10464790	omissis	BERGO ANTONELLA	pesca a piedi	1	0	165	0	165	1,331	11.550,00	1.820,00
302	10465985	omissis	FARABOTIN CRISTIAN	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,326	9.100,00	1.434,00
303	10469686	omissis	ZANELATO SAVERIO	RV33098	1	1	151	0	151	1,326	10.570,00	1.665,00
304	10466664	omissis	CREPALDI MARIA ANNA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,325	9.100,00	1.434,00
305	10464837	omissis	BURGATO FABRIZIA	pesca a piedi	1	0	138	0	138	1,324	9.660,00	1.522,00
306	10468475	omissis	LAORENTI MARCO	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,319	9.030,00	1.423,00
307	10464876	omissis	COLLODORO ANDREA	pesca a piedi	1	0	135	0	135	1,317	9.450,00	1.489,00
308	10466175	omissis	PREGNOLATO EDDJ	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,317	8.960,00	1.412,00
309	10467263	omissis	MORETTO ROSALBA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,317	8.890,00	1.401,00
310	10469043	omissis	TRAVAGLIA MARIA GRAZIA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,314	9.310,00	1.467,00
311	10467503	omissis	MORETTO IDO	RV33875	1	1	139	0	139	1,312	9.730,00	1.533,00
312	10466302	omissis	FUSARO GIUSEPPE	RV32723	1	1	150	0	150	1,312	10.500,00	1.654,00
313	10465779	omissis	CREPALDI TIZIANA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,311	8.750,00	1.379,00
314	10467463	omissis	BRUSCHI MARIA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,308	8.890,00	1.401,00
315	10468445	omissis	MANCIN MATTEO	RV33683	1	1	130	0	130	1,308	9.100,00	1.434,00
316	10469063	omissis	ZERBIN MADDALENA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,304	9.240,00	1.456,00
317	10466998	omissis	VERONESE SIMONA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,303	8.820,00	1.390,00
318	10466432	omissis	FECONDO MATTEO	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,301	9.520,00	1.500,00
319	10466140	omissis	AZZALIN CLORINDA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,300	8.890,00	1.401,00
320	10465989	omissis	GIBIN EMANUELA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,298	8.750,00	1.379,00
321	10468119	omissis	GIBIN SELENA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,298	8.960,00	1.412,00
322	10467633	omissis	CASELLATO OSVALDA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,297	8.890,00	1.401,00
323	10467235	omissis	FABBRIS LUIGI	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,297	9.030,00	1.423,00
324	10466993	omissis	TRAVAGLIA GIADA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,293	8.820,00	1.390,00
325	10467871	omissis	FARABOTIN SERENA	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,291	9.520,00	1.500,00
326	10464823	omissis	BOVOLENTA MIRCO	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,290	9.520,00	1.500,00
327	10465671	omissis	PASSARELLA CHIARA	pesca a piedi	1	0	140	0	140	1,287	9.800,00	1.544,00
328	10465500	omissis	MANTOVANI GIUSEPPINA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,284	9.240,00	1.456,00
329	10468213	omissis	DA RE SIMONETTA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,283	8.960,00	1.412,00
330	10467327	omissis	BANIN ROMEO IGINIO	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,282	8.820,00	1.390,00
331	10465408	omissis	GREGUOLDO SARA	RV33892	1	1	137	0	137	1,282	9.590,00	1.511,00
332	10465556	omissis	MOTTA CLARA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,282	9.170,00	1.445,00
333	10464822	omissis	BORTOLOTTI NADIA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,279	9.170,00	1.445,00
334	10469068	omissis	TRAVAGLIA LOREDANO	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,278	9.240,00	1.456,00
335	10468722	omissis	SIVIERO FIAMMETTA	pesca a piedi	1	0	157	0	157	1,276	10.990,00	1.732,00
336	10468719	omissis	MOTTA LAURA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,274	9.100,00	1.434,00
337	10468786	omissis	PASSARELLA ETTORE	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,274	9.100,00	1.434,00
338	10469054	omissis	VERONESE LUCIANO	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,274	9.100,00	1.434,00
339	10465361	omissis	FINOTTI SONIA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,272	9.240,00	1.456,00
340	10465275	omissis	FINOTTI ANNA ROSA	pesca a piedi	1	0	137	0	137	1,271	9.590,00	1.511,00
341	10465848	omissis	STOPPA FEDERICO	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,271	9.170,00	1.445,00
342	10466954	omissis	TESSARIN NADIA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,271	8.750,00	1.379,00
343	10467346	omissis	BELTRAME JESSICA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,270	8.820,00	1.390,00
344	10465973	omissis	VERONESE SOLIDEA MARIA	RV33461	1	1	144	0	144	1,267	10.080,00	1.588,00
345	10465982	omissis	VIDALI MARIA ROSA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,265	9.170,00	1.445,00
346	10465606	omissis	MODA FEDERICA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,264	9.310,00	1.467,00
347	10467951	omissis	CREPALDI LEONARDO	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,263	8.890,00	1.401,00
348	10469110	omissis	MARANGON PAOLO	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,263	9.380,00	1.478,00
349	10466112	omissis	MAESTRI MARIA FRANCESCA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,262	8.680,00	1.368,00
350	10467251	omissis	ZERBIN RAIMONDO	RV34104	1	1	126	0	126	1,261	8.820,00	1.390,00
351	10467414	omissis	SACCHETTO ENRICA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,258	8.820,00	1.390,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 7 / 23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
352	10468019	omissis	MARANGON RAFFAELA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,257	8.890,00	1.401,00
353	10467577	omissis	CALLEGARINI VITTORINA	pesca a piedi	1	0	159	0	159	1,257	11.130,00	1.754,00
354	10467966	omissis	CREPALDI MANUEL	RV33865	1	1	127	0	127	1,256	8.890,00	1.401,00
355	10467208	omissis	AVANZO PIERGIORGIO	RV33640	1	1	125	0	125	1,255	8.750,00	1.379,00
356	10465834	omissis	SONCINI GIOVANNA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,253	9.030,00	1.423,00
357	10467308	omissis	BANIN GIULIANA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,251	8.750,00	1.379,00
358	10469057	omissis	VIDALI PATRIZIA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,248	9.170,00	1.445,00
359	10467170	omissis	DONI MIRNA	RV34230 - pesca a piedi	1	1	127	0	127	1,247	8.890,00	1.401,00
360	10470106	omissis	MANCIN CESARINA RACHELE	pesca a piedi	1	0	144	0	144	1,247	10.080,00	1.588,00
361	10467465	omissis	BERGANTIN MATTIA	pesca a piedi	1	0	150	0	150	1,246	10.500,00	1.654,00
362	10466064	omissis	DE STEFANI ANDREA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,246	8.680,00	1.368,00
363	10467220	omissis	FARINELLI IRENE	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,245	8.890,00	1.401,00
364	10467611	omissis	POLELLO PAOLO	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,245	8.960,00	1.412,00
365	10466177	omissis	PREGNOLATO ROSABELLA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,245	8.890,00	1.401,00
366	10467423	omissis	BELLAN CORA	pesca a piedi	1	0	147	0	147	1,244	10.290,00	1.621,00
367	10468636	omissis	MARANGON RAFFAELE	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,243	8.960,00	1.412,00
368	10465426	omissis	BERGAMIN PAOLO	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,242	9.240,00	1.456,00
369	10465757	omissis	TUGNOLO IRMA	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,242	9.380,00	1.478,00
370	10470097	omissis	ZERBIN GABRIELE	pesca a piedi	1	0	144	0	144	1,242	10.080,00	1.588,00
371	10465649	omissis	BANIN DAVIDE	RV34225	1	1	122	0	122	1,241	8.540,00	1.345,00
372	10467823	omissis	FRANZOSO NICHÌ	RV33763	1	1	156	0	156	1,240	10.920,00	1.721,00
373	10465604	omissis	MARCHESINI GIORGIA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,240	9.170,00	1.445,00
374	10466809	omissis	MANTOVANI FILIPPO	RV33886	1	1	124	0	124	1,239	8.680,00	1.368,00
375	10469017	omissis	VETTORELLO PAOLA	pesca a piedi	1	0	144	0	144	1,239	10.080,00	1.588,00
376	10464832	omissis	BINATTI RICCARDO	RV34021	1	1	141	0	141	1,239	9.870,00	1.555,00
377	10468888	omissis	CORRADIN SILVIA	pesca a piedi	1	0	140	0	140	1,239	9.800,00	1.544,00
378	10469166	omissis	MARANGON CLAUDIO	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,238	9.380,00	1.478,00
379	10468986	omissis	BOSCOLO DEBORAH	pesca a piedi	1	0	171	0	171	1,234	11.970,00	1.886,00
380	10465236	omissis	CASELATO VALERIANA	pesca a piedi	1	0	121	0	121	1,234	8.470,00	1.334,00
381	10465553	omissis	MORETTI SIMONA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,234	9.170,00	1.445,00
382	10465344	omissis	FINOTTI LUCIANO	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,233	9.170,00	1.445,00
383	10466608	omissis	MANCIN MARIA GRAZIA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	1,233	8.610,00	1.357,00
384	10467326	omissis	BANIN MARZIA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,232	8.750,00	1.379,00
385	10468228	omissis	FINOTTELLO ALESSANDRO	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,229	8.890,00	1.401,00
386	10468250	omissis	GIBBIN GILBERTO	RV32934	1	1	127	0	127	1,229	8.890,00	1.401,00
387	10468633	omissis	MARANGON ALESSANDRO	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,229	9.030,00	1.423,00
388	10465222	omissis	FINOTTELLO ROBERTO	RV33515	1	1	137	0	137	1,228	9.590,00	1.511,00
389	10467288	omissis	BANIN LUCA	RV32460	1	1	124	0	124	1,226	8.680,00	1.368,00
390	10466290	omissis	BOSCOLO MERY	pesca a piedi	1	0	122	0	122	1,225	8.540,00	1.345,00
391	10467043	omissis	MANCIN EMANUELA	RV34075	1	1	125	0	125	1,225	8.750,00	1.379,00
392	10469367	omissis	PIRON GIUSEPPE	RV03480	1	1	175	0	175	1,225	12.250,00	1.930,00
393	10465621	omissis	BERGAMIN TERESIO	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,224	8.750,00	1.379,00
394	10466529	omissis	GIROTTI LUCIA	RV34126	1	1	138	0	138	1,224	9.660,00	1.522,00
395	10468237	omissis	LAORENTI FABIO	RV33574	1	1	127	0	127	1,224	8.890,00	1.401,00
396	10471020	omissis	CAMPI MARINO	pesca a piedi	1	0	171	0	171	1,223	11.970,00	1.886,00
397	10467086	omissis	CREPALDI GIORGIO	RV33621	1	1	124	0	124	1,222	8.680,00	1.368,00
398	10466947	omissis	SIVIERO LUCIA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,220	8.680,00	1.368,00
399	10468082	omissis	PREGNOLATO DEBORA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,218	8.890,00	1.401,00
400	10465412	omissis	LAURENTI LIDIA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,217	9.100,00	1.434,00
401	10466572	omissis	MANTOVANI MATTIA	RV33024	1	1	138	0	138	1,217	9.660,00	1.522,00
402	10466728	omissis	ROSSI BARBARA	pesca a piedi	1	0	139	0	139	1,217	9.730,00	1.533,00
403	10467137	omissis	AVANZO ENZO	RV33184	1	1	124	0	124	1,216	8.680,00	1.368,00
404	10464748	omissis	BANIN STEFANO	pesca a piedi	1	0	121	0	121	1,216	8.470,00	1.334,00
405	10467613	omissis	CASELATO GIULIA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,216	8.750,00	1.379,00
406	10469936	omissis	MANTOVAN ALESSANDRA	pesca a piedi	1	0	175	0	175	1,216	12.250,00	1.930,00
407	10465413	omissis	LAURENTI SIMONE	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,215	9.100,00	1.434,00
408	10467389	omissis	AZZALIN MARINA	pesca a piedi	1	0	142	0	142	1,211	9.940,00	1.566,00
409	10466584	omissis	CASETTO LUCIA GIANNINA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,211	8.680,00	1.368,00
410	10466240	omissis	TRAVAGLIA MARIO	pesca a piedi	1	0	122	0	122	1,211	8.540,00	1.345,00
411	10469053	omissis	TRAVAGLIA MARISA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,209	9.100,00	1.434,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 8 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
412	10465487	omissis	CREPALDI ANDREA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,208	9.170,00	1.445,00
413	10465342	omissis	ALVISE DANIELA	pesca a piedi	1	0	120	0	120	1,206	8.400,00	1.323,00
414	10467300	omissis	BANIN DORIANO	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,206	8.680,00	1.368,00
415	10467260	omissis	AVANZO ALICE	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,205	8.680,00	1.368,00
416	10468117	omissis	TREVISAN MONICA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,204	8.890,00	1.401,00
417	10466907	omissis	GIBIN MASSIMILIANO	RV33848	1	1	157	0	157	1,202	10.990,00	1.732,00
418	10468594	omissis	MANCIN IOLE	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,201	8.890,00	1.401,00
419	10471024	omissis	TESSARIN MARIA	pesca a piedi	1	0	173	0	173	1,200	12.110,00	1.908,00
420	10468360	omissis	TRAPELLA GIULIANA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,198	8.960,00	1.412,00
421	10465708	omissis	PREGNOLATO SONIA	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,197	9.380,00	1.478,00
422	10464710	omissis	BANIN CLAUDIO	RV31725	1	1	134	0	134	1,194	9.380,00	1.478,00
423	10467950	omissis	BONAFE' DAVIDE	RV34090	1	1	142	0	142	1,193	9.940,00	1.566,00
424	10467850	omissis	FRANZOSO MAICOL	pesca a piedi	1	0	144	0	144	1,191	10.080,00	1.588,00
425	10466390	omissis	PAVANELLI CORA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	1,191	8.610,00	1.357,00
426	10468597	omissis	MANCIN MARINA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,191	9.030,00	1.423,00
427	10468778	omissis	STOPPA PATRIZIA	RV33903	1	1	128	0	128	1,190	8.960,00	1.412,00
428	10466372	omissis	POZZATO MARCO	pesca a piedi	1	0	123	0	123	1,188	8.610,00	1.357,00
429	10468219	omissis	NALIN GIULIANA	pesca a piedi	1	0	158	0	158	1,188	11.060,00	1.743,00
430	10465725	omissis	VETRI GRAZIANO	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,188	9.310,00	1.467,00
431	10468643	omissis	PREGNOLATO FILIPPO	pesca a piedi	1	0	150	0	150	1,187	10.500,00	1.654,00
432	10464739	omissis	BERGANTIN SERENELLA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,186	9.030,00	1.423,00
433	10470437	omissis	FERRO CESARE	RV34117	1	1	139	0	139	1,185	9.730,00	1.533,00
434	10467106	omissis	FINOTTI ISABELLA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	1,185	8.610,00	1.357,00
435	10468210	omissis	FINOTTI MIRCO	RV33404	1	1	126	0	126	1,185	8.820,00	1.390,00
436	10465724	omissis	ROSSI ROSINA	pesca a piedi	1	0	137	0	137	1,184	9.590,00	1.511,00
437	10465869	omissis	TECCHIATI CRISTIANA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,183	9.100,00	1.434,00
438	10465064	omissis	FINOTELLO EMILIANO	RV34058	1	1	134	0	134	1,180	9.380,00	1.478,00
439	10467413	omissis	AZZALIN MARISA	pesca a piedi	1	0	139	0	139	1,180	9.730,00	1.533,00
440	10467957	omissis	CREPALDI ORAZIO	RV33402	1	1	126	0	126	1,180	8.820,00	1.390,00
441	10466283	omissis	MARCHESINI JOHNNY	pesca a piedi	1	0	123	0	123	1,180	8.610,00	1.357,00
442	10464815	omissis	BINATTI SANDRA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,178	9.170,00	1.445,00
443	10465608	omissis	MORETTI MARIO	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,177	9.100,00	1.434,00
444	10467293	omissis	FINOTTI SONIA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,176	8.820,00	1.390,00
445	10468501	omissis	MANTOVANI SARA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,176	9.030,00	1.423,00
446	10465612	omissis	MORETTI SIMONE	RV34260 - pesca a piedi	1	1	133	0	133	1,171	9.310,00	1.467,00
447	10464693	omissis	FEGGI SIMONA	RV33354	1	1	117	0	117	1,170	8.190,00	1.290,00
448	10467977	omissis	MANCIN JENNI	RV34167	1	1	139	0	139	1,170	9.730,00	1.533,00
449	10469050	omissis	TESSERIN CATERINA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,170	8.960,00	1.412,00
450	10467522	omissis	BELLAN MICHELE	RV32943	1	1	124	0	124	1,167	8.680,00	1.368,00
451	10466638	omissis	BOVOLENTA MARISA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	1,167	8.610,00	1.357,00
452	10467367	omissis	SALMI ALEX	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,167	8.680,00	1.368,00
453	10464885	omissis	CORRADIN MICHELE	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,164	9.030,00	1.423,00
454	10467512	omissis	LAURENTI GIULIANO	RV31617	1	1	124	0	124	1,164	8.680,00	1.368,00
455	10467160	omissis	NICOLASI FLAVIANA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	1,164	8.610,00	1.357,00
456	10467259	omissis	DE BEI IVANO	RV33244	1	1	123	0	123	1,163	8.610,00	1.357,00
457	10467901	omissis	FERRO EMANUELE	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,163	8.890,00	1.401,00
458	10468235	omissis	GIBBIN GABRIELLA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,163	8.960,00	1.412,00
459	10464868	omissis	FARABOTTIN NICOLA	pesca a piedi	1	0	120	0	120	1,162	8.400,00	1.323,00
460	10468603	omissis	NALIN CESARE	pesca a piedi	1	0	142	0	142	1,162	9.940,00	1.566,00
461	10467536	omissis	BONANDIN CRISTIANO	RV33364	1	1	124	0	124	1,161	8.680,00	1.368,00
462	10465354	omissis	FINOTTI IRENE	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,161	9.310,00	1.467,00
463	10464854	omissis	CANELLA GIULIANO	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,160	9.310,00	1.467,00
464	10465681	omissis	PAULATO DANIELE	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,160	9.100,00	1.434,00
465	10467236	omissis	PASSARELLA RICCARDO	pesca a piedi	1	0	123	0	123	1,159	8.610,00	1.357,00
466	10463877	omissis	COSTANTINI JACOPO	pesca a piedi	1	0	182	0	182	1,158	12.740,00	2.007,00
467	10470477	omissis	ZAGO ELENA	pesca a piedi	1	0	161	0	161	1,158	11.270,00	1.776,00
468	10469073	omissis	VALLATI PASQUINA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,157	9.030,00	1.423,00
469	10465435	omissis	MANCIN ANGELO	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,155	8.960,00	1.412,00
470	10466768	omissis	TUGNOLO IGOR	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,153	9.030,00	1.423,00
471	10466569	omissis	FRACASSETTI NELDA	pesca a piedi	1	0	120	0	120	1,152	8.400,00	1.323,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 9 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
472	10466354	omissis	CAMPI MIRCO	pesca a piedi	1	0	119	0	119	1,150	8.330,00	1.312,00
473	10467267	omissis	FINOTTI FLAVIO	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,150	8.820,00	1.390,00
474	10467108	omissis	CREPALDI SANDRO	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,149	8.750,00	1.379,00
475	10469106	omissis	MARANGON CLARA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,149	9.170,00	1.445,00
476	10465548	omissis	MARANGON MICHELA	pesca a piedi	1	0	117	0	117	1,148	8.190,00	1.290,00
477	10467737	omissis	VERONESE PAMELA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,147	8.890,00	1.401,00
478	10464508	omissis	MELLARA BRUNO	pesca a piedi	1	0	171	0	171	1,144	11.970,00	1.886,00
479	10468215	omissis	FEGGI FRANCO	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,142	8.750,00	1.379,00
480	10467930	omissis	FURLAN SUSY	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,142	8.890,00	1.401,00
481	10467041	omissis	MELLARA MAURO	RV03481	1	1	198	0	198	1,142	13.860,00	2.184,00
482	10467671	omissis	CORRADIN ENRICO	RV33194	1	1	124	0	124	1,141	8.680,00	1.368,00
483	10465766	omissis	VERONESE ANGELA PESCA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,141	9.170,00	1.445,00
484	10467254	omissis	FINOTTI RAFFAELLA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,140	8.750,00	1.379,00
485	10469290	omissis	MARCHESIN GIANPIETRO	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,140	9.100,00	1.434,00
486	10467126	omissis	SENO ALFREDO	pesca a piedi	1	0	186	0	186	1,139	13.020,00	2.052,00
487	10470528	omissis	ZAGO ANDREA	pesca a piedi	1	0	149	0	149	1,138	10.430,00	1.643,00
488	10465552	omissis	BELLAN LUCA	RV34188	1	1	118	0	118	1,136	8.260,00	1.301,00
489	10465474	omissis	MANCIN GLORIA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,136	9.170,00	1.445,00
490	10466509	omissis	CATTIN ARIANNA	pesca a piedi	1	0	118	0	118	1,135	8.260,00	1.301,00
491	10464542	omissis	ROSSI ANDREA	RV06616	1	1	170	0	170	1,135	11.900,00	1.875,00
492	10469048	omissis	SIVIERO CASILDA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,135	8.960,00	1.412,00
493	10467216	omissis	VITTURI MARCO	RV06900	1	1	190	0	190	1,135	13.300,00	2.096,00
494	10469947	omissis	ZERBINATI LUCIANA	pesca a piedi	1	0	147	0	147	1,135	10.290,00	1.621,00
495	10468324	omissis	VERONESE DORINA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,134	8.820,00	1.390,00
496	10467945	omissis	CREPALDI GIOVANNI	RV33616	1	1	125	0	125	1,133	8.750,00	1.379,00
497	10465835	omissis	SPONTON ALFONSO	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,133	9.030,00	1.423,00
498	10467151	omissis	SENO EMANUELE	RV03577	1	1	186	0	186	1,132	13.020,00	2.052,00
499	10468497	omissis	LAORENTI GIOVANNI	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,130	8.820,00	1.390,00
500	10463156	omissis	MOLIN ANTONELLO	pesca a piedi	1	0	155	0	155	1,130	10.850,00	1.710,00
501	10464884	omissis	CORRADIN GIANLUCA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,129	8.960,00	1.412,00
502	10465439	omissis	MANCIN DIEGO	RV33466	1	1	133	0	133	1,129	9.310,00	1.467,00
503	10466034	omissis	ZERBIN ELLENO	RV34078	1	1	127	0	127	1,129	8.890,00	1.401,00
504	10468984	omissis	BELTRAME MARCO	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,128	8.890,00	1.401,00
505	10464535	omissis	TAGLIAPIETRA SERGIO	RV06610	1	1	163	0	163	1,128	11.410,00	1.798,00
506	10466552	omissis	FINOTTI LUCA	pesca a piedi	1	0	118	0	118	1,125	8.260,00	1.301,00
507	10469885	omissis	ZANELLATO LORELLA	pesca a piedi	1	0	140	0	140	1,124	9.800,00	1.544,00
508	10466048	omissis	BANIN SILA	RV34123	1	1	129	0	129	1,123	9.030,00	1.423,00
509	10465431	omissis	MAESTRI UGO	RV33001	1	1	133	0	133	1,123	9.310,00	1.467,00
510	10468973	omissis	TESSARIN TOLMINA	pesca a piedi	1	0	149	0	149	1,123	10.430,00	1.643,00
511	10464871	omissis	CACCIATORI DANIELE	RV34124	1	1	133	0	133	1,122	9.310,00	1.467,00
512	10465632	omissis	MOTTA MARIA CLAUDIA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,122	8.960,00	1.412,00
513	10467448	omissis	BORTOLOTTI OSANNA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	1,121	8.610,00	1.357,00
514	10468963	omissis	FREGUGLIA SILVANO	pesca a piedi	1	0	142	0	142	1,120	9.940,00	1.566,00
515	10469087	omissis	MARANGON CARMENSITA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,120	9.100,00	1.434,00
516	10470675	omissis	ZANELLATO SIMONE	pesca a piedi	1	0	140	0	140	1,120	9.800,00	1.544,00
517	10466878	omissis	BELLAN MASSIMILIANO	RV34039	1	1	124	0	124	1,119	8.680,00	1.368,00
518	10467696	omissis	PENINI LUIGINA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,117	8.820,00	1.390,00
519	10465614	omissis	VALLATI ANNA ROSA	pesca a piedi	1	0	110	0	110	1,114	7.700,00	1.213,00
520	10468821	omissis	VIDALI EMANUELE	RV34076	1	1	127	0	127	1,113	8.890,00	1.401,00
521	10469037	omissis	ZANETTI SIMONE ANDREA	pesca a piedi	1	0	152	0	152	1,113	10.640,00	1.676,00
522	10466067	omissis	PREGNOLATO DESY	pesca a piedi	1	0	116	0	116	1,113	8.120,00	1.279,00
523	10467038	omissis	CREPALDI CRISTIAN	RV33810	1	1	125	0	125	1,112	8.750,00	1.379,00
524	10466896	omissis	BERGO BARBARA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,111	8.680,00	1.368,00
525	10465484	omissis	FUSETTI FEDERICO	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,111	9.030,00	1.423,00
526	10466733	omissis	SIVIERO STEFANIA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,111	9.030,00	1.423,00
527	10469843	omissis	ZANELLATO CATIA	pesca a piedi	1	0	139	0	139	1,111	9.730,00	1.533,00
528	10468317	omissis	MANTOVAN ALDA	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,110	9.380,00	1.478,00
529	10469305	omissis	LAURENTI STEFANIA	pesca a piedi	1	0	138	0	138	1,110	9.660,00	1.522,00
530	10468785	omissis	PIZZO SANDRA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,110	8.890,00	1.401,00
531	10465759	omissis	SAGGINI NICOLETTA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,110	9.030,00	1.423,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 10 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
532	10466591	omissis	GREGUOLDO PAOLA	pesca a piedi	1	0	117	0	117	1,109	8.190,00	1.290,00
533	10467672	omissis	CORRADIN FABIANO	RV33839	1	1	124	0	124	1,108	8.680,00	1.368,00
534	10472506	03111920272	FEDERICO DI ROSSI STEFANO & C. S.N.C.	RV06006 - RV06561	2	2	187	0	187	1,108	13.090,00	2.063,00
535	10465747	omissis	BINATTI MILENA	pesca a piedi	1	0	117	0	117	1,107	8.190,00	1.290,00
536	10464613	omissis	ROSSI IGOR	RV06042	1	1	154	0	154	1,107	10.780,00	1.699,00
537	10466273	omissis	BINATTI DAVID	pesca a piedi	1	0	113	0	113	1,106	7.910,00	1.246,00
538	10464875	omissis	CASELLATO TERESA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,105	9.030,00	1.423,00
539	10466174	omissis	MARTINELLO ALEX	RV34091	1	1	124	0	124	1,104	8.680,00	1.368,00
540	10469049	omissis	SIVIERO CRISTIANO	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,104	8.890,00	1.401,00
541	10466604	omissis	MANCIN STEFANO	pesca a piedi	1	0	117	0	117	1,104	8.190,00	1.290,00
542	10463857	omissis	COSTANTINI STEFANO	pesca a piedi	1	0	148	0	148	1,103	10.360,00	1.632,00
543	10467956	omissis	CREPALDI MAURIZIO	RV31881	1	1	124	0	124	1,103	8.680,00	1.368,00
544	10467960	omissis	GARBI ROSSANA	pesca a piedi	1	0	140	0	140	1,102	9.800,00	1.544,00
545	10468201	omissis	PADOAN ILDEGARDO	pesca a piedi	1	0	140	0	140	1,102	9.800,00	1.544,00
546	10467424	omissis	MANTOVAN FRANCESCA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,102	8.750,00	1.379,00
547	10465586	omissis	COLACICCO GIOVANNI	RV33808	1	1	103	0	103	1,101	7.210,00	1.136,00
548	10472166	omissis	MEMO MASSIMO	RV07302	1	1	170	0	170	1,101	11.900,00	1.875,00
549	10468602	omissis	CATTIN MARIA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,100	9.310,00	1.467,00
550	10467045	omissis	CREPALDI FABRIZIO	RV33795	1	1	124	0	124	1,100	8.680,00	1.368,00
551	10472204	03313870275	ANDREA S.N.C. DI TAGLIAPIETRA ANDREA E TREVISAN MICHEL	RV07034 - pesca a piedi	2	1	170	0	170	1,099	11.900,00	1.875,00
552	10469795	omissis	BOGNOLO ALESSIO	RV07262	1	1	160	0	160	1,099	11.200,00	1.765,00
553	10468788	omissis	PIZZO GIOVANNA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,099	8.890,00	1.401,00
554	10466901	omissis	VIO PIETRO	RV06604	1	1	159	0	159	1,099	11.130,00	1.754,00
555	10467296	omissis	AVANZO MARTINA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	1,096	8.610,00	1.357,00
556	10469642	omissis	MARCHESINI SIMONETTA	RV34045	1	1	133	0	133	1,096	9.310,00	1.467,00
557	10467941	omissis	CREPALDI FLAVIO	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,095	8.680,00	1.368,00
558	10466150	omissis	FREGNAN MARIA GRAZIA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,093	8.750,00	1.379,00
559	10470168	omissis	MARANGON GRAZIELLA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,093	9.310,00	1.467,00
560	10467551	omissis	VERONESE ALVISE	RV33144	1	1	130	0	130	1,093	9.100,00	1.434,00
561	10470803	omissis	VALLATI TANIA	pesca a piedi	1	0	163	0	163	1,092	11.410,00	1.798,00
562	10469059	omissis	ZANELLATO ALIDA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,091	8.960,00	1.412,00
563	10467391	omissis	BOSCOLO ANGELO	pesca a piedi	1	0	174	0	174	1,091	12.180,00	1.919,00
564	10469060	omissis	ZANELLATO ORNELLA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,090	8.960,00	1.412,00
565	10466303	omissis	BELLAN ELISABETTA	pesca a piedi	1	0	109	0	109	1,090	7.630,00	1.202,00
566	10467504	omissis	BONDESAN ANTONIO	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,089	9.380,00	1.478,00
567	10468444	omissis	MANCIN DONATELLA	RV32629	1	1	125	0	125	1,089	8.750,00	1.379,00
568	10465992	omissis	ZANELLATO MARTINA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,089	8.960,00	1.412,00
569	10467862	omissis	FERRO TIZIANA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,087	8.820,00	1.390,00
570	10468587	omissis	MANCIN CLAUDIA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,085	8.750,00	1.379,00
571	10465746	omissis	RINALDI GIULIANO	RV32599	1	1	131	0	131	1,085	9.170,00	1.445,00
572	10464747	omissis	BANIN STEFANO	RV34110	1	1	121	0	121	1,084	8.470,00	1.334,00
573	10471156	omissis	ROSSI DOMENICO	RV06857	1	1	158	0	158	1,084	11.060,00	1.743,00
574	10467600	omissis	FERRO SONIA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,083	8.680,00	1.368,00
575	10467991	omissis	LAURENTI REMO	pesca a piedi	1	0	139	0	139	1,083	9.730,00	1.533,00
576	10465406	omissis	GIBBIN NICOLE	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,082	9.030,00	1.423,00
577	10463830	omissis	COSTANTINI EMILIANO	RV06182	1	1	144	0	144	1,081	10.080,00	1.588,00
578	10466022	omissis	ASCARI SIMONA	pesca a piedi	1	0	102	0	102	1,079	7.140,00	1.125,00
579	10472189	omissis	VIO MATTEO	RV06282	1	1	158	0	158	1,079	11.060,00	1.743,00
580	10472245	omissis	ROSTELLATO PAOLO	RV07057	1	1	183	0	183	1,078	12.810,00	2.018,00
581	10466532	omissis	GORGO JORMA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,077	9.030,00	1.423,00
582	10467971	omissis	GUARNIERI DANIELA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,077	8.820,00	1.390,00
583	10465458	omissis	CREPALDI ANNA MARIA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,076	8.960,00	1.412,00
584	10467952	omissis	MARANGON ISABELLA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,076	8.680,00	1.368,00
585	10465994	omissis	MAZZUCCO OMBRETTA	pesca a piedi	1	0	137	0	137	1,075	9.590,00	1.511,00
586	10465630	omissis	MOTTA GRAZIA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,075	8.890,00	1.401,00
587	10468813	omissis	TRAVAGLIA MASSIMO	RV33320 - pesca a piedi	1	1	126	0	126	1,075	8.820,00	1.390,00
588	10468829	omissis	ZERBIN RAIMONDO	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,075	8.890,00	1.401,00
589	10466538	omissis	CREPALDI MARIO	pesca a piedi	1	0	107	0	107	1,074	7.490,00	1.180,00
590	10463906	omissis	COSTANTINI RENZO	RV05867	1	1	144	0	144	1,073	10.080,00	1.588,00
591	10467112	omissis	MARANGON SIMONE	RV33672	1	1	120	0	120	1,072	8.400,00	1.323,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 11 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
592	10467223	omissis	VALLATI ALESSIO	RV34037	1	1	124	0	124	1,072	8.680,00	1.368,00
593	10469405	omissis	FRANZOSO ARSENIO	pesca a piedi	1	0	178	0	178	1,071	12.460,00	1.963,00
594	10469003	omissis	SALMI BARBARA	pesca a piedi	1	0	137	0	137	1,071	9.590,00	1.511,00
595	10465783	omissis	SCUTTARI ANTONELLA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,070	9.100,00	1.434,00
596	10470652	omissis	STOPPA FILIPPO	pesca a piedi	1	0	140	0	140	1,070	9.800,00	1.544,00
597	10467943	omissis	CREPALDI GIOVANNA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,069	8.680,00	1.368,00
598	10468214	omissis	DE BEI DIEGO	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,069	8.680,00	1.368,00
599	10472631	3555090277	SERENISSIMA TAPES SOCIETA COOPERATIVA	pesca a piedi	3	0	188	0	188	1,069	13.160,00	2.074,00
600	10468181	omissis	BERGAMIN LORENA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,068	9.030,00	1.423,00
601	10467470	omissis	BERGANTIN URBANO	RV34151	1	1	133	0	133	1,068	9.310,00	1.467,00
602	10465622	omissis	TIOZZO COMPINI ELENA	pesca a piedi	1	0	89	0	89	1,068	6.230,00	981,00
603	10465936	omissis	VERONESE CHIARA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,067	8.960,00	1.412,00
604	10469741	omissis	CHIEREGHIN MARCO	RV06952	1	1	170	0	170	1,065	11.900,00	1.875,00
605	10467408	omissis	MANCIN ROSALBA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,065	8.680,00	1.368,00
606	10467934	omissis	BONAFE' MARINO	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,064	9.310,00	1.467,00
607	10466470	omissis	CAVALLARI FABIO	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,064	8.750,00	1.379,00
608	10467229	omissis	PREGNOLATO ROSARIO	RV34103	1	1	123	0	123	1,064	8.610,00	1.357,00
609	10468246	omissis	FINOTTI ELENA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,062	8.680,00	1.368,00
610	10468363	omissis	GIOLO PIERLUIGI	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,061	8.750,00	1.379,00
611	10466168	omissis	COJOCARI VERONICA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,059	9.030,00	1.423,00
612	10470052	omissis	GOATTIN SALVATORE	RV07068	1	1	147	0	147	1,058	10.290,00	1.621,00
613	10469303	omissis	BELLINI KATIA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,058	8.960,00	1.412,00
614	10468426	omissis	LAURENTI EMANUELA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	1,057	9.030,00	1.423,00
615	10468619	omissis	ODOARDO SIMONA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,057	9.240,00	1.456,00
616	10469000	omissis	VANZELLI MILENA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,055	9.240,00	1.456,00
617	10469021	omissis	ZAGO TIZIANO	RV34031	1	1	141	0	141	1,055	9.870,00	1.555,00
618	10467287	omissis	ZUCCONELLI BARBARA	RV33942	1	1	122	0	122	1,053	8.540,00	1.345,00
619	10464599	omissis	BANIN GINO	pesca a piedi	1	0	158	0	158	1,052	11.060,00	1.743,00
620	10467099	omissis	CREPALDI DOMENICO	RV34081	1	1	123	0	123	1,052	8.610,00	1.357,00
621	10472490	omissis	ZORICH RUDI	RV06999	1	1	173	0	173	1,052	12.110,00	1.908,00
622	10467736	omissis	VERONESE LAURIANA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,051	8.750,00	1.379,00
623	10469312	omissis	POZZATO GIOVANNI	RV33681	1	1	139	0	139	1,051	9.730,00	1.533,00
624	10469310	omissis	POZZATO ROSALBA	pesca a piedi	1	0	139	0	139	1,048	9.730,00	1.533,00
625	10470151	omissis	BELLAN ROBERTA	pesca a piedi	1	0	209	0	209	1,045	14.630,00	2.305,00
626	10464836	omissis	BRESCIANI VANIA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,045	8.890,00	1.401,00
627	10465229	omissis	FREGUGLIA TIZIANO	pesca a piedi	1	0	64	0	64	1,044	4.480,00	706,00
628	10465380	omissis	FURLAN LINO	RV34125	1	1	130	0	130	1,044	9.100,00	1.434,00
629	10470827	omissis	VERONESE MANDY	pesca a piedi	1	0	146	0	146	1,044	10.220,00	1.610,00
630	10472241	omissis	PAGAN ROBERTO	RV06880	1	1	160	0	160	1,043	11.200,00	1.765,00
631	10472618	omissis	SALVAGNO ENDRI	RV06764	1	1	171	0	171	1,041	11.970,00	1.886,00
632	10466267	omissis	BIOLCATTI MARIA ROSA	pesca a piedi	1	0	85	0	85	1,040	5.950,00	937,00
633	10465479	omissis	MANTOVANI MASSIMO	RV33078	1	1	130	0	130	1,040	9.100,00	1.434,00
634	10469061	omissis	ZANELLATO ROMINA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,040	8.890,00	1.401,00
635	10467518	omissis	TRAVAGLIA FLAVIO	RV33261	1	1	121	0	121	1,039	8.470,00	1.334,00
636	10465755	omissis	CACCIATORI DENNI	pesca a piedi	1	0	101	0	101	1,038	7.070,00	1.114,00
637	10469242	omissis	OLIVATO SARA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,038	8.890,00	1.401,00
638	10465979	omissis	FINOTTI DAVID	pesca a piedi	1	0	134	0	134	1,037	9.380,00	1.478,00
639	10466629	omissis	NEGRI ROSSELLA	pesca a piedi	1	0	97	0	97	1,037	6.790,00	1.070,00
640	10465672	omissis	PASSARELLA DENIS	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,037	8.680,00	1.368,00
641	10467954	omissis	TUNINELLO TERESA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,037	8.680,00	1.368,00
642	10466115	omissis	ZERBIN VALENTINO	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,037	8.750,00	1.379,00
643	10467439	omissis	BRUGNOLI MELISSA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,034	8.680,00	1.368,00
644	10469743	omissis	DE ANTONI MANUEL	RV06459	1	1	165	0	165	1,034	11.550,00	1.820,00
645	10472488	omissis	ZORICH ROBERTO	RV06586	1	1	162	0	162	1,033	11.340,00	1.787,00
646	10469109	omissis	MARANGON MICHELA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,032	8.960,00	1.412,00
647	10467955	omissis	ZERBIN LINA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,032	8.680,00	1.368,00
648	10468490	omissis	MILANI DANIELE	RV33207	1	1	125	0	125	1,031	8.750,00	1.379,00
649	10467604	omissis	CASELLATO ANDREA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,031	9.240,00	1.456,00
650	10465370	omissis	FINOTTI MONIA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,030	8.960,00	1.412,00
651	10465008	omissis	TESSARIN CRISTINA	pesca a piedi	1	0	48	0	48	1,030	3.360,00	529,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 12 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
652	10469699	omissis	BALLARIN ARMANDO	RV06455	1	1	150	0	150	1,029	10.500,00	1.654,00
653	10467926	omissis	DUO' MARZIA	pesca a piedi	1	0	137	0	137	1,029	9.590,00	1.511,00
654	10466793	omissis	FERRO RAFFAELLE	RV34010	1	1	128	0	128	1,029	8.960,00	1.412,00
655	10467714	omissis	POLELLO FABIO	pesca a piedi	1	0	124	0	124	1,029	8.680,00	1.368,00
656	10469076	omissis	VIDALI DONATELLA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,029	8.890,00	1.401,00
657	10465476	omissis	MANCIN RENATA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,028	8.820,00	1.390,00
658	10467247	omissis	SAIA LAURETTA	pesca a piedi	1	0	117	0	117	1,027	8.190,00	1.290,00
659	10465748	omissis	MASSARENTI SIBILLA	pesca a piedi	1	0	56	0	56	1,026	3.920,00	617,00
660	10466002	omissis	NATALI NICOLA	pesca a piedi	1	0	68	0	68	1,026	4.760,00	750,00
661	10472666	omissis	ZERBIN STEFANO	pesca a piedi	1	0	165	0	165	1,026	11.550,00	1.820,00
662	10467266	omissis	ZINATO FABIO	RV33694	1	1	122	0	122	1,026	8.540,00	1.345,00
663	10465605	omissis	MICHIELETTI GIANFRIDO	RV33879	1	1	130	0	130	1,025	9.100,00	1.434,00
664	10464746	omissis	BANIN SIMONE	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,024	8.960,00	1.412,00
665	10465086	omissis	FINOTELLO LUISA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,024	8.890,00	1.401,00
666	10467169	omissis	MILAN ATTILIA	pesca a piedi	1	0	114	0	114	1,024	7.980,00	1.257,00
667	10470656	omissis	STOCCO VANESSA	pesca a piedi	1	0	137	0	137	1,024	9.590,00	1.511,00
668	10469080	omissis	ZANELLATO VITO	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,024	8.890,00	1.401,00
669	10467417	omissis	BOSCOLO ANTONIO	pesca a piedi	1	0	145	0	145	1,022	10.150,00	1.599,00
670	10469243	omissis	VERONESE ENRICA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,022	8.890,00	1.401,00
671	10465705	omissis	MANCIN EFREM	RV34187	1	1	49	0	49	1,021	3.430,00	540,00
672	10464706	omissis	NALESSO MAURIZIO	RV03487	1	1	140	0	140	1,021	9.800,00	1.544,00
673	10469067	omissis	TESSERIN BARBARA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,021	8.750,00	1.379,00
674	10470730	omissis	VERONESE ADA MARIA	pesca a piedi	1	0	137	0	137	1,021	9.590,00	1.511,00
675	10469018	omissis	VIDALI RENATO	pesca a piedi	1	0	138	0	138	1,021	9.660,00	1.522,00
676	10469286	omissis	BOVOLENTA GIUSEPPE	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,019	8.960,00	1.412,00
677	10465997	omissis	DE SARIO MATTEO	pesca a piedi	1	0	117	0	117	1,019	8.190,00	1.290,00
678	10465715	omissis	MANCIN MARCELLINO	pesca a piedi	1	0	49	0	49	1,019	3.430,00	540,00
679	10466869	omissis	VIO ANDREA	RV03494	1	1	140	0	140	1,018	9.800,00	1.544,00
680	10464733	omissis	BELLAN SAURO	RV33863	1	1	128	0	128	1,016	8.960,00	1.412,00
681	10468491	omissis	MAZZUCCO DIEGO	pesca a piedi	1	0	131	0	131	1,016	9.170,00	1.445,00
682	10469044	omissis	TESSARIN ELISABETTA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,016	8.820,00	1.390,00
683	10464888	omissis	CORRADIN SANDRO	RV33177	1	1	129	0	129	1,015	9.030,00	1.423,00
684	10465719	omissis	PAVANATI MICHELE	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,015	8.960,00	1.412,00
685	10468657	omissis	PREGNOLATO GIULIANO	pesca a piedi	1	0	136	0	136	1,015	9.520,00	1.500,00
686	10468976	omissis	BARUTTO ANDREINA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,015	8.750,00	1.379,00
687	10466560	omissis	CATTIN ROBERTA	RV33781	1	1	127	0	127	1,014	8.890,00	1.401,00
688	10466589	omissis	MILAN MICHELA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,014	8.890,00	1.401,00
689	10470824	omissis	TESSARIN CRISTIAN	RV33010	1	1	142	0	142	1,014	9.940,00	1.566,00
690	10465550	omissis	MICHIELETTI ALEX	pesca a piedi	1	0	130	0	130	1,013	9.100,00	1.434,00
691	10469038	omissis	PREGNOLATO ERSILIA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,013	8.750,00	1.379,00
692	10466294	omissis	VALLATI CRISTIANO	pesca a piedi	1	0	64	0	64	1,013	4.480,00	706,00
693	10467865	omissis	FREGNAN GIULIO	pesca a piedi	1	0	132	0	132	1,012	9.240,00	1.456,00
694	10467702	omissis	PREGNOLATO SUSANNA	RV32720	1	1	124	0	124	1,012	8.680,00	1.368,00
695	10468745	omissis	NICOLASI GRAZIANO	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,011	8.750,00	1.379,00
696	10468227	omissis	MIRIMIN GUIDO	RV34212	1	1	134	0	134	1,008	9.380,00	1.478,00
697	10467341	omissis	ANOSTINI VENERINA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,007	9.310,00	1.467,00
698	10470833	omissis	ZERBIN CLAUDIA	pesca a piedi	1	0	142	0	142	1,006	9.940,00	1.566,00
699	10470792	omissis	MANTOAN ANNA MARIA	pesca a piedi	1	0	140	0	140	1,005	9.800,00	1.544,00
700	10466004	omissis	BERGAMIN LICIA	pesca a piedi	1	0	81	0	81	1,004	5.670,00	893,00
701	10468887	omissis	BINATTI SAMUELA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	1,004	8.890,00	1.401,00
702	10469399	omissis	FINOTTI MASSIMILIANO	pesca a piedi	1	0	128	0	128	1,004	8.960,00	1.412,00
703	10465983	omissis	FINOTTI NICOLA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	1,004	9.310,00	1.467,00
704	10468623	omissis	MARANGON LAURA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	1,004	8.750,00	1.379,00
705	10468494	omissis	MANCIN MAURO	RV33742	1	1	128	0	128	1,003	8.960,00	1.412,00
706	10472633	03075670277	GIRETTO DI RANZATO PAOLO E LORIS S.N.C.	pesca a piedi	2	0	202	61	141	1,003	11.407,20	1.797,00
707	10465925	omissis	VERONESE ELEONORA	RV33460	1	1	129	0	129	1,003	9.030,00	1.423,00
708	10465984	omissis	VIDALI VERONICA	RV33403	1	1	129	0	129	1,003	9.030,00	1.423,00
709	10466739	omissis	ZERBONI FRANCESCO	RV34107	1	1	99	0	99	1,002	6.930,00	1.092,00
710	10465833	omissis	BANIN ADRIANA	pesca a piedi	1	0	39	0	39	1,001	2.730,00	500,00
711	10467241	omissis	TESSARIN STEFANO	RV34140	1	1	115	0	115	1,000	8.050,00	1.268,00



Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 13 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
712	10466095	omissis	ZERBIN VANNA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	1,000	8.820,00	1.390,00
713	10467388	omissis	AZZALIN LORENZO	pesca a piedi	1	0	130	0	130	0,999	9.100,00	1.434,00
714	10465769	omissis	BALDAN PAOLO	RV33754	1	1	126	0	126	0,999	8.820,00	1.390,00
715	10466075	omissis	CREPALDI MATTEO	pesca a piedi	1	0	84	0	84	0,999	5.880,00	926,00
716	10465980	omissis	VIDALI GABRIELE	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,999	9.030,00	1.423,00
717	10467250	omissis	TRAVAGLIA FEDERICA	pesca a piedi	1	0	111	0	111	0,998	7.770,00	1.224,00
718	10467953	omissis	PIZZO ROBERTA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,997	8.610,00	1.357,00
719	10466016	omissis	MARANGON ALESSANDRO	pesca a piedi	1	0	45	0	45	0,996	3.150,00	500,00
720	10470676	omissis	SPOLLADORE GIANNI	RV34139	1	1	135	0	135	0,996	9.450,00	1.489,00
721	10467395	omissis	BANIN ADA MARIA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	0,995	9.100,00	1.434,00
722	10465410	omissis	GULMINI GRAZIELLA	RV32724	1	1	129	0	129	0,995	9.030,00	1.423,00
723	10469079	omissis	ZAGO PAOLA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,995	8.820,00	1.390,00
724	10469923	omissis	CAVALLINI MARZIA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	0,994	9.240,00	1.456,00
725	10466348	omissis	PENSO EMANUELA	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,994	8.470,00	1.334,00
726	10469070	omissis	TRAVAGLIA PAOLO	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,994	8.820,00	1.390,00
727	10469081	omissis	ZERBIN JESSICA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,994	8.820,00	1.390,00
728	10465646	omissis	BANIN ANDREA	RV33295	1	1	34	0	34	0,993	2.380,00	500,00
729	10465830	omissis	SIVIERO LUCA	RV33916	1	1	129	0	129	0,993	9.030,00	1.423,00
730	10463868	omissis	BORTOLETTO ANDREA	RV06065	1	1	136	0	136	0,993	9.520,00	1.500,00
731	10465526	omissis	MANCIN MASSIMILIANO	pesca a piedi	1	0	127	0	127	0,992	8.890,00	1.401,00
732	10466821	omissis	VANZELLI ANNALENA	RV33985	1	1	128	0	128	0,992	8.960,00	1.412,00
733	10470632	omissis	TUROLA FABIO	pesca a piedi	1	0	173	0	173	0,991	12.110,00	1.908,00
734	10466565	omissis	MARANGON ANNA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,990	8.610,00	1.357,00
735	10463878	omissis	STOPPA ANGELO	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,990	9.030,00	1.423,00
736	10466328	omissis	TOMMASINI SANDRA	RV33075	1	1	121	0	121	0,989	8.470,00	1.334,00
737	10467959	omissis	FREGUGLIA ALESSANDRO	pesca a piedi	1	0	131	0	131	0,988	9.170,00	1.445,00
738	10468661	omissis	PREGNOLATO MARA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	0,988	9.240,00	1.456,00
739	10466178	omissis	SIVIERO LORENZO	RV34166	1	1	121	0	121	0,988	8.470,00	1.334,00
740	10466098	omissis	AZZALIN STEFANO	RV33585	1	1	122	0	122	0,987	8.540,00	1.345,00
741	10464858	omissis	CAVALLARI CRISTIAN	RV34147	1	1	129	0	129	0,986	9.030,00	1.423,00
742	10467500	omissis	MARCHESINI MASSIMILIANO	RV33235	1	1	117	0	117	0,986	8.190,00	1.290,00
743	10467022	omissis	VETRI FEDERICO	pesca a piedi	1	0	108	0	108	0,984	7.560,00	1.191,00
744	10467968	omissis	GALLO MARIA ANGELA	RV32179	1	1	131	0	131	0,982	9.170,00	1.445,00
745	10468961	omissis	SONCIN OSCARINA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,982	8.680,00	1.368,00
746	10464730	omissis	BARILLARI ROBERTA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,981	8.820,00	1.390,00
747	10470788	omissis	ZANIRATO MARTA	pesca a piedi	1	0	137	0	137	0,981	9.590,00	1.511,00
748	10467870	omissis	BONAFIN STEFANO	pesca a piedi	1	0	119	0	119	0,980	8.330,00	1.312,00
749	10469039	omissis	PREGNOLATO MARIA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,979	8.750,00	1.379,00
750	10467707	omissis	NATALI CLAUDIO	RV34127	1	1	128	0	128	0,977	8.960,00	1.412,00
751	10469033	omissis	ZANETTI FERRUCCIO	RV32047	1	1	136	0	136	0,977	9.520,00	1.500,00
752	10465558	omissis	MOTTA DANIELE	RV34148	1	1	128	0	128	0,976	8.960,00	1.412,00
753	10466798	omissis	ROSSI FABRIZIO	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,976	9.030,00	1.423,00
754	10465686	omissis	PASSARELLA ANGELO	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,975	8.960,00	1.412,00
755	10468655	omissis	BALLARIN ENNIO	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,974	8.540,00	1.345,00
756	10467157	omissis	BELLAN ALFIO	pesca a piedi	1	0	139	0	139	0,974	9.730,00	1.533,00
757	10467958	omissis	CREPALDI TIZIANO	RV32858	1	1	123	0	123	0,974	8.610,00	1.357,00
758	10465913	omissis	VENDEMMIATI PRIMO	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,974	8.750,00	1.379,00
759	10467044	omissis	AGIO ROBERTA	pesca a piedi	1	0	106	0	106	0,971	7.420,00	1.169,00
760	10467975	omissis	MANCIN GERARDO	pesca a piedi	1	0	133	0	133	0,967	9.310,00	1.467,00
761	10467140	omissis	VIDALI ARGENIDE	pesca a piedi	1	0	88	0	88	0,964	6.160,00	970,00
762	10467808	omissis	CREPALDI PATRIZIA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	0,963	9.100,00	1.434,00
763	10470814	omissis	FINOTTI FARIDA	pesca a piedi	1	0	137	0	137	0,963	9.590,00	1.511,00
764	10469238	omissis	BELLAN KETI	RV34158	1	1	125	0	125	0,961	8.750,00	1.379,00
765	10466602	omissis	CATTIN RENATO	RV33288	1	1	123	0	123	0,961	8.610,00	1.357,00
766	10470806	omissis	ZAGO ROBERTO TOBIA	pesca a piedi	1	0	136	0	136	0,961	9.520,00	1.500,00
767	10467746	omissis	RICCI JENNIFER	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,960	8.610,00	1.357,00
768	10464582	omissis	AVANZO MARIANNA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,957	8.820,00	1.390,00
769	10465823	omissis	SONCIN CINZIA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,955	8.960,00	1.412,00
770	10471149	omissis	BELLAN LUCIANO	pesca a piedi	1	0	145	0	145	0,954	10.150,00	1.599,00
771	10468992	omissis	DAL GESSO ALESSANDRO	pesca a piedi	1	0	131	0	131	0,954	9.170,00	1.445,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 14 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
772	10467155	omissis	DORIA VANNI	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,953	8.610,00	1.357,00
773	10466114	omissis	ZERBIN PASQUALINO	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,952	9.030,00	1.423,00
774	10464675	omissis	DEI ROSSI NICOLA	RV07496	1	1	135	0	135	0,951	9.450,00	1.489,00
775	10465473	omissis	CREPALDI EMILIO	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,950	8.820,00	1.390,00
776	10466812	omissis	PAVANATI MAURIZIO	RV33380	1	1	127	0	127	0,950	8.890,00	1.401,00
777	10466583	omissis	PASSARELLA ROBERTO	RV33630	1	1	128	0	128	0,949	8.960,00	1.412,00
778	10467088	omissis	DE BEI MASSIMO	RV33677	1	1	95	0	95	0,948	6.650,00	1.048,00
779	10468634	omissis	NATALI FEDERICA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,948	8.820,00	1.390,00
780	10465635	omissis	NEGRI LUIGINA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,948	8.820,00	1.390,00
781	10469072	omissis	VALLATI NADIA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,948	8.750,00	1.379,00
782	10468769	omissis	TUNINELLO LIVIA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,947	8.680,00	1.368,00
783	10465450	omissis	MAESTRI ROBERTO	RV33834	1	1	127	0	127	0,946	8.890,00	1.401,00
784	10470750	omissis	MANCIN ELISA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	0,946	9.240,00	1.456,00
785	10469457	omissis	VENDEMMIATI SANDRO	RV33457	1	1	129	0	129	0,946	9.030,00	1.423,00
786	10470836	omissis	FECCHIO SERENA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	0,944	9.310,00	1.467,00
787	10466097	omissis	ZUCCARIN GIACOMO	RV34149	1	1	129	0	129	0,942	9.030,00	1.423,00
788	10466017	omissis	ZANELLATO MASSIMO	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,941	8.960,00	1.412,00
789	10466815	omissis	ZANELLATO RINA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,941	8.960,00	1.412,00
790	10472954	omissis	MANCIN ORAZIO	RV33954	1	1	150	0	150	0,939	10.500,00	1.654,00
791	10467458	omissis	NEGRI SERENA	RV34205	1	1	103	0	103	0,939	7.210,00	1.136,00
792	10465751	omissis	BONANDIN MATTIA	pesca a piedi	1	0	23	0	23	0,938	1.610,00	500,00
793	10465359	omissis	FINOTTI SANDRINO	RV33835	1	1	128	0	128	0,938	8.960,00	1.412,00
794	10468022	omissis	MANCIN MONICA	pesca a piedi	1	0	117	0	117	0,935	8.190,00	1.290,00
795	10469817	omissis	DE BEI ENRICO	pesca a piedi	1	0	142	0	142	0,934	9.940,00	1.566,00
796	10468771	omissis	NICOLASI EMILIANO	RV32433	1	1	123	0	123	0,933	8.610,00	1.357,00
797	10464877	omissis	CORRADIN ALESSANDRO	RV33416	1	1	128	0	128	0,933	8.960,00	1.412,00
798	10469077	omissis	CREPALDI RICCARDO	RV32981	1	1	128	0	128	0,932	8.960,00	1.412,00
799	10466021	omissis	PREGNOLATO DORIANO	pesca a piedi	1	0	131	0	131	0,932	9.170,00	1.445,00
800	10466083	omissis	ZERBIN ENRICA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,931	8.960,00	1.412,00
801	10469750	omissis	CHIEREGHIN PAOLO	RV06876	1	1	137	0	137	0,931	9.590,00	1.511,00
802	10467537	omissis	CANELLA SILVANA	pesca a piedi	1	0	109	0	109	0,930	7.630,00	1.202,00
803	10466549	omissis	MAESTRI NATALINA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	0,929	8.890,00	1.401,00
804	10469734	omissis	CHIEREGHIN CARLO	RV06564	1	1	137	0	137	0,929	9.590,00	1.511,00
805	10465967	omissis	CALLEGARO MATTEO	pesca a piedi	1	0	130	0	130	0,928	9.100,00	1.434,00
806	10470830	omissis	VERONESE NORINO	pesca a piedi	1	0	136	0	136	0,926	9.520,00	1.500,00
807	10470758	omissis	PIZZO NICO	RV34093	1	1	144	0	144	0,925	10.080,00	1.588,00
808	10465850	omissis	TESSARIN GIOVANNA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,925	8.960,00	1.412,00
809	10467727	omissis	FERRO MANUEL	RV34137	1	1	124	0	124	0,925	8.680,00	1.368,00
810	10466767	omissis	TREVISAN LUIGINA	RV34128	1	1	128	0	128	0,924	8.960,00	1.412,00
811	10464696	omissis	BARATELLA ALESSIO	RV34059	1	1	127	0	127	0,923	8.890,00	1.401,00
812	10467944	omissis	CREPALDI FEDERICO	RV34006	1	1	124	0	124	0,923	8.680,00	1.368,00
813	10468664	omissis	PREGNOLATO MICHELE	RV33386	1	1	130	0	130	0,922	9.100,00	1.434,00
814	10467340	omissis	FINOTTI DANIELE	RV34108	1	1	86	0	86	0,922	6.020,00	948,00
815	10469327	omissis	BOLANDIN ROLANDO	pesca a piedi	1	0	141	0	141	0,921	9.870,00	1.555,00
816	10469950	omissis	VETTORELLO ERIKA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	0,920	9.170,00	1.445,00
817	10469906	omissis	ZANELLATO MARILENA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	0,919	9.240,00	1.456,00
818	10468699	omissis	SALMI ALICE	pesca a piedi	1	0	130	0	130	0,917	9.100,00	1.434,00
819	10467020	omissis	VERONESE CARLO	pesca a piedi	1	0	47	0	47	0,916	3.290,00	518,00
820	10465978	omissis	FERRO SUSANNA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,914	8.750,00	1.379,00
821	10467394	omissis	ZERBIN RUDI	pesca a piedi	1	0	112	0	112	0,914	7.840,00	1.235,00
822	10469637	omissis	CAZZADORE DOROTEA	pesca a piedi	1	0	136	0	136	0,914	9.520,00	1.500,00
823	10466892	omissis	BARONI NICOLA	pesca a piedi	1	0	116	0	116	0,913	8.120,00	1.279,00
824	10467524	omissis	BOSCOLO CINZIA	pesca a piedi	1	0	102	0	102	0,911	7.140,00	1.125,00
825	10470470	omissis	PEZZOLATO MIRNA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,910	9.030,00	1.423,00
826	10472234	omissis	VERONESE ANTONIO	RV00589	1	1	137	0	137	0,908	9.590,00	1.511,00
827	10467366	omissis	AZZALIN ENRICO	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,907	8.960,00	1.412,00
828	10471989	omissis	FABBRIS GIONNI	RV07187	1	1	136	0	136	0,907	9.520,00	1.500,00
829	10464978	omissis	CREPALDI GIOVANNI	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,905	8.610,00	1.357,00
830	10470613	omissis	TROMBINI ALFIO	pesca a piedi	1	0	143	0	143	0,904	10.010,00	1.577,00
831	10468828	omissis	TRAVAGLIA ANIKA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,902	8.610,00	1.357,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 15 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
832	10468230	omissis	FINOTELLO LUCIA	pesca a piedi	1	0	119	0	119	0,902	8.330,00	1.312,00
833	10465677	omissis	PASSARELLA MARINELLA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,901	8.750,00	1.379,00
834	10466089	omissis	MANCIN CATERINA	pesca a piedi	1	0	15	0	15	0,898	1.050,00	500,00
835	10467148	omissis	D'ANTUONO MATTEO	pesca a piedi	1	0	115	0	115	0,895	8.050,00	1.268,00
836	10468212	omissis	PAESANTE EMANUELA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,895	8.610,00	1.357,00
837	10467240	omissis	PREGNOLATO ANNA	pesca a piedi	1	0	41	0	41	0,895	2.870,00	500,00
838	10470631	omissis	CATTIN FEDERICO	RV33995	1	1	129	0	129	0,894	9.030,00	1.423,00
839	10466332	omissis	PAGANIN EMILIANA	pesca a piedi	1	0	34	0	34	0,893	2.380,00	500,00
840	10470766	omissis	VIDALI ROMINA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	0,892	9.310,00	1.467,00
841	10467647	omissis	CASELLATO MAURIZIO	RV33604	1	1	98	0	98	0,891	6.860,00	1.081,00
842	10466778	omissis	CREPALDI MICHELE	RV34199	1	1	121	0	121	0,890	8.470,00	1.334,00
843	10468344	omissis	PASSADORE MATTEO	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,889	8.470,00	1.334,00
844	10465831	omissis	SIVIERO ORAZIO	RV33406	1	1	127	0	127	0,888	8.890,00	1.401,00
845	10469219	omissis	MANCIN DANI	RV34198	1	1	124	0	124	0,887	8.680,00	1.368,00
846	10467430	omissis	CACCIATORI MAURO	RV33325	1	1	76	0	76	0,886	5.320,00	838,00
847	10469074	omissis	VERONESE LEONARDO	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,886	8.680,00	1.368,00
848	10469028	omissis	VIDALI SABRINA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	0,886	9.240,00	1.456,00
849	10465284	omissis	BELTRAME GIACOMO	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,885	8.680,00	1.368,00
850	10467102	omissis	MANCIN SANDRA	pesca a piedi	1	0	49	0	49	0,885	3.430,00	540,00
851	10467464	omissis	CACCIATORI EDDI	pesca a piedi	1	0	90	0	90	0,879	6.300,00	992,00
852	10466312	omissis	FINOTTI ELISA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,879	8.820,00	1.390,00
853	10466139	omissis	ASTOLFI MASSIMILIANO	pesca a piedi	1	0	96	0	96	0,875	6.720,00	1.059,00
854	10466170	omissis	DONI CINZIA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,871	8.680,00	1.368,00
855	10467000	omissis	ZAMARA ELEONORA	pesca a piedi	1	0	53	0	53	0,868	3.710,00	584,00
856	10467100	omissis	SONCINI FIORINDO	pesca a piedi	1	0	41	0	41	0,867	2.870,00	500,00
857	10466716	omissis	TESSARIN OLIVIERO	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,867	8.680,00	1.368,00
858	10469108	omissis	MARANGON GRAZIELLA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,864	8.750,00	1.379,00
859	10469667	omissis	PISTORE GIAN LUCA	RV34102	1	1	127	0	127	0,864	8.890,00	1.401,00
860	10466009	omissis	KASALLA BRUNILDA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,863	9.030,00	1.423,00
861	10470609	omissis	BELLAN MORENA	pesca a piedi	1	0	137	0	137	0,862	9.590,00	1.511,00
862	10467884	omissis	DE BEI RAFFAELLA	RV33430	1	1	85	0	85	0,861	5.950,00	937,00
863	10467700	omissis	VIANELLO DANIELE	RV06409	1	1	79	0	79	0,861	5.530,00	871,00
864	10469866	omissis	MARCHESIN GRAZIANO	pesca a piedi	1	0	137	0	137	0,859	9.590,00	1.511,00
865	10471155	omissis	POZZATO EVELIN	pesca a piedi	1	0	138	0	138	0,859	9.660,00	1.522,00
866	10469244	omissis	CATTIN UGO	pesca a piedi	1	0	133	0	133	0,858	9.310,00	1.467,00
867	10466151	omissis	MANTOVAN MARIO	RV33549	1	1	89	0	89	0,858	6.230,00	981,00
868	10467809	omissis	DUO' FABIO	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,858	8.960,00	1.412,00
869	10468225	omissis	FINOTTI DIEGO	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,854	8.540,00	1.345,00
870	10471210	omissis	VIDALI MORENO	RV33358	1	1	138	0	138	0,852	9.660,00	1.522,00
871	10466015	omissis	PIZZO MONICA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,851	9.030,00	1.423,00
872	10470612	omissis	TESSARIN MARICA	pesca a piedi	1	0	138	0	138	0,850	9.660,00	1.522,00
873	10467345	omissis	MANCIN DANIEL	RV34183	1	1	104	0	104	0,849	7.280,00	1.147,00
874	10467711	omissis	PENINI SIMONE	RV33730	1	1	115	0	115	0,849	8.050,00	1.268,00
875	10470667	omissis	STOPPA GIUSEPPE	pesca a piedi	1	0	130	0	130	0,849	9.100,00	1.434,00
876	10467731	omissis	FERRO SILVIO	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,848	9.030,00	1.423,00
877	10465446	omissis	MAESTRI ANGELO	RV33418	1	1	125	0	125	0,847	8.750,00	1.379,00
878	10467426	omissis	VENDEMMIATI GENNY	pesca a piedi	1	0	39	0	39	0,846	2.730,00	500,00
879	10469368	omissis	FINOTTI FEDERICA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	0,845	9.310,00	1.467,00
880	10466026	omissis	ZERBIN DAVIDE LUCA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,845	8.680,00	1.368,00
881	10467087	omissis	CREPALDI ALBERTO	RV33946	1	1	96	0	96	0,844	6.720,00	1.059,00
882	10467576	omissis	CACCIATORI NICOLA	RV33400	1	1	66	0	66	0,843	4.620,00	728,00
883	10470433	omissis	SETTE MARINELLA	pesca a piedi	1	0	135	0	135	0,843	9.450,00	1.489,00
884	10469295	omissis	PREGNOLATO ALBERTA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	0,843	9.100,00	1.434,00
885	10467398	omissis	MANCIN VLADIMIRO	RV34259 - pesca a piedi	1	1	103	0	103	0,842	7.210,00	1.136,00
886	10467176	omissis	BELLAN KATIUSCIA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	0,841	9.240,00	1.456,00
887	10470813	omissis	D'AGUANO ALBERTO	pesca a piedi	1	0	131	0	131	0,841	9.170,00	1.445,00
888	10465349	omissis	FINOTTI FEDERICO	RV33505	1	1	126	0	126	0,840	8.820,00	1.390,00
889	10469733	omissis	BULLO EMILIO	RV07541 - pesca a piedi	1	1	133	0	133	0,839	9.310,00	1.467,00
890	10466293	omissis	MILANI ANDREA	pesca a piedi	1	0	29	0	29	0,839	2.030,00	500,00
891	10465059	omissis	DUO' VITTORINA	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,838	8.540,00	1.345,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 16 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
892	10468985	omissis	CHIEREGHIN PASQUALINO	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,837	8.470,00	1.334,00
893	10466299	omissis	FINOTTI PATRIZIA	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,837	8.540,00	1.345,00
894	10468474	omissis	MANCIN MAURO	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,837	8.750,00	1.379,00
895	10468823	omissis	ZERBIN GIOVANNI	RV33377	1	1	120	0	120	0,837	8.400,00	1.323,00
896	10464859	omissis	CONVENTI SANDRO	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,835	8.610,00	1.357,00
897	10468747	omissis	SIVIERO SIMONA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	0,834	9.100,00	1.434,00
898	10468970	omissis	MANTOVAN EZIO	RV33596	1	1	127	0	127	0,832	8.890,00	1.401,00
899	10466548	omissis	BERGAMIN SARA	RV33562	1	1	127	0	127	0,831	8.890,00	1.401,00
900	10469055	omissis	CREPALDI KATIA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,830	8.680,00	1.368,00
901	10469469	omissis	GIRARDI LUCA	pesca a piedi	1	0	133	0	133	0,830	9.310,00	1.467,00
902	10469643	omissis	FARABOTIN LUIGINO	RV33992	1	1	126	0	126	0,829	8.820,00	1.390,00
903	10466007	omissis	ZANELLATO IRENE	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,829	8.820,00	1.390,00
904	10469831	omissis	MODENA BRUNO	pesca a piedi	1	0	136	0	136	0,828	9.520,00	1.500,00
905	10469056	omissis	CREPALDI JADER	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,826	8.680,00	1.368,00
906	10465427	omissis	BERGAMIN SIMONA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,824	8.610,00	1.357,00
907	10470447	omissis	PIZZO MARCO	pesca a piedi	1	0	130	0	130	0,819	9.100,00	1.434,00
908	10470799	omissis	ZANELLATO SARA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,816	9.030,00	1.423,00
909	10465459	omissis	MANCIN ALBERTO	RV33032	1	1	126	0	126	0,814	8.820,00	1.390,00
910	10470469	omissis	GIRELLO CRISTINA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	0,812	8.890,00	1.401,00
911	10467226	omissis	AVANZO VIGO	RV34079	1	1	20	0	20	0,810	1.400,00	500,00
912	10466366	omissis	AZZALIN MARA	RV34244 - pesca a piedi	1	1	47	0	47	0,810	3.290,00	518,00
913	10468080	omissis	ZAIA DEBORA	pesca a piedi	1	0	81	0	81	0,809	5.670,00	893,00
914	10465224	omissis	BALDAN LUIGIA	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,808	8.540,00	1.345,00
915	10466030	omissis	BELTRAME LOREDANO	RV33381	1	1	125	0	125	0,807	8.750,00	1.379,00
916	10465495	omissis	CREPALDI GRETA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,807	8.610,00	1.357,00
917	10466685	omissis	PREGNOLATO VILMA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,807	8.750,00	1.379,00
918	10466313	omissis	FINOTTI SIMONE	RV33996	1	1	124	0	124	0,805	8.680,00	1.368,00
919	10466149	omissis	FRANZOSO GIOVANNI	pesca a piedi	1	0	101	0	101	0,805	7.070,00	1.114,00
920	10466684	omissis	PREGNOLATO RAFFAELLA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,803	8.750,00	1.379,00
921	10467826	omissis	DONI MICHELE	pesca a piedi	1	0	127	0	127	0,801	8.890,00	1.401,00
922	10468607	omissis	MANCIN GIOVANNA	pesca a piedi	1	0	119	0	119	0,800	8.330,00	1.312,00
923	10466171	omissis	MANTOVAN ARDEMIO	RV31891	1	1	100	0	100	0,800	7.000,00	1.103,00
924	10464750	omissis	BELLAN FABIANA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,798	8.960,00	1.412,00
925	10466510	omissis	GREGUOLDO RENATA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,797	8.680,00	1.368,00
926	10469931	omissis	PISTORE MARCO	pesca a piedi	1	0	133	0	133	0,796	9.310,00	1.467,00
927	10466093	omissis	PREGNOLATO ELENA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,796	8.680,00	1.368,00
928	10468236	omissis	GIBBIN CASTILIANO	RV33711	1	1	95	0	95	0,796	6.650,00	1.048,00
929	10470735	omissis	PIZZO VITTORINO	RV34105	1	1	134	0	134	0,795	9.380,00	1.478,00
930	10472934	omissis	TROMBINI FABIO	pesca a piedi	1	0	135	0	135	0,794	9.450,00	1.489,00
931	10467851	omissis	FERRO ERICA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,793	8.610,00	1.357,00
932	10472215	omissis	GAVAGNIN MAURO	pesca a piedi	1	0	132	0	132	0,790	9.240,00	1.456,00
933	10469851	omissis	ZAGO VALENTINA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,787	8.960,00	1.412,00
934	10467963	omissis	GENNARI SILVANO	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,785	8.960,00	1.412,00
935	10466172	omissis	MANTOVAN FEDERICO	pesca a piedi	1	0	92	0	92	0,785	6.440,00	1.015,00
936	10466173	omissis	MANTOVAN MAURIZIO	pesca a piedi	1	0	92	0	92	0,785	6.440,00	1.015,00
937	10469006	omissis	TOMMASINI BRUNO	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,785	9.030,00	1.423,00
938	10466539	omissis	BELLAN SARA	RV34155	1	1	122	0	122	0,784	8.540,00	1.345,00
939	10467965	omissis	GIBIN VERONICA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,784	8.960,00	1.412,00
940	10469012	omissis	RUZZA REMILLA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,784	8.960,00	1.412,00
941	10465870	omissis	TESSARIN ANNA CHIARA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,784	8.610,00	1.357,00
942	10466545	omissis	BERGAMIN ANDREA	RV33241	1	1	122	0	122	0,782	8.540,00	1.345,00
943	10465855	omissis	TUNINELLO DEBORAH	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,781	8.610,00	1.357,00
944	10465853	omissis	TRAVAGLIA LISA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,780	8.750,00	1.379,00
945	10464808	omissis	BINATTI EVA	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,773	8.470,00	1.334,00
946	10470627	omissis	CAMERINI MATTIA	RV33987	1	1	132	0	132	0,773	9.240,00	1.456,00
947	10465481	omissis	MARANGON FILIPPO	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,773	8.680,00	1.368,00
948	10467990	omissis	KADENA LIRI	pesca a piedi	1	0	119	0	119	0,772	8.330,00	1.312,00
949	10465688	omissis	MAZZUCCO MARIA LUISA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,770	8.610,00	1.357,00
950	10469468	omissis	VOLTOLINA MARCO	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,770	8.610,00	1.357,00
951	10469532	omissis	MANTOVAN CHIARA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	0,770	9.170,00	1.445,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 17 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
952	10468065	omissis	MANCIN SONIA	pesca a piedi	1	0	26	0	26	0,769	1.820,00	500,00
953	10467447	omissis	BELTRAME FABRIZIO	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,768	8.820,00	1.390,00
954	10468590	omissis	MAZZUCCO MICHELA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,768	8.820,00	1.390,00
955	10472236	03075380273	GREGO MICHELE E SERGIO S.N.C.	RV07430	2	1	131	35	96	0,766	7.602,00	1.198,00
956	10466566	omissis	CREPALDI ELIO	RV34154	1	1	122	0	122	0,764	8.540,00	1.345,00
957	10466526	omissis	GIBBIN STEFANO	RV33665	1	1	123	0	123	0,760	8.610,00	1.357,00
958	10466581	omissis	MODENA NICO	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,760	8.680,00	1.368,00
959	10468977	omissis	MANCIN MERY	pesca a piedi	1	0	116	0	116	0,759	8.120,00	1.279,00
960	10470057	omissis	BINATI SERENELLA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,759	8.750,00	1.379,00
961	10470150	omissis	BELLAN DONATO	pesca a piedi	1	0	131	0	131	0,758	9.170,00	1.445,00
962	10469174	omissis	AZZALIN ADELE	pesca a piedi	1	0	130	0	130	0,756	9.100,00	1.434,00
963	10468712	omissis	PREGNOLATO SUSANNA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,756	8.820,00	1.390,00
964	10465480	omissis	FINOTTI ANDREA	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,754	8.540,00	1.345,00
965	10466386	omissis	PASSARELLA SIMONA	pesca a piedi	1	0	19	0	19	0,754	1.330,00	500,00
966	10465289	omissis	FINOTTI DYANA	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,753	8.470,00	1.334,00
967	10469927	omissis	MARANGON SIMONETTA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	0,751	9.170,00	1.445,00
968	10471146	omissis	MARANGON ANDREINO	RV33456	1	1	128	0	128	0,750	8.960,00	1.412,00
969	10470815	omissis	GREGUOLDO ENRICO	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,749	9.030,00	1.423,00
970	10466804	omissis	PREGNOLATO GIUSEPPE	RV33189	1	1	123	0	123	0,749	8.610,00	1.357,00
971	10468706	omissis	PREGNOLATO RENZO	RV32038	1	1	127	0	127	0,749	8.890,00	1.401,00
972	10466876	omissis	FARABUTTI PAOLA	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,748	8.540,00	1.345,00
973	10469847	omissis	MAROSTICA SONIA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	0,748	9.240,00	1.456,00
974	10469881	omissis	NEGRI CRISTIANA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	0,745	8.890,00	1.401,00
975	10471042	omissis	CATTIN PAOLA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,741	8.960,00	1.412,00
976	10469949	omissis	ZERBIN MAICOL	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,737	8.960,00	1.412,00
977	10469078	omissis	VIDALI MIRCA	pesca a piedi	1	0	99	0	99	0,736	6.930,00	1.092,00
978	10469814	omissis	FOLEGATI LEONARDA	RV32999	1	1	131	0	131	0,735	9.170,00	1.445,00
979	10469525	omissis	MANTOVAN FERDINANDO	pesca a piedi	1	0	130	0	130	0,735	9.100,00	1.434,00
980	10470420	omissis	SISSA ALBERTO	pesca a piedi	1	0	131	0	131	0,734	9.170,00	1.445,00
981	10469016	omissis	VETRI MAURO	RV33731	1	1	126	0	126	0,734	8.820,00	1.390,00
982	10469508	omissis	MANCIN MERI	pesca a piedi	1	0	130	0	130	0,733	9.100,00	1.434,00
983	10466110	omissis	NEGRI SARA	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,733	8.540,00	1.345,00
984	10469830	omissis	SUCCI SONIA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	0,733	8.890,00	1.401,00
985	10465752	omissis	ROSESTOLATO GIOVANNI BATTISTA	pesca a piedi	1	0	73	0	73	0,732	5.110,00	805,00
986	10470566	omissis	VERONESE LARA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,732	8.960,00	1.412,00
987	10466109	omissis	ZERBIN MAURIZIO	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,728	8.680,00	1.368,00
988	10465069	omissis	FINOTELLO GIULIANO	pesca a piedi	1	0	119	0	119	0,726	8.330,00	1.312,00
989	10470167	omissis	BELLAN CLAUDIO	pesca a piedi	1	0	130	0	130	0,723	9.100,00	1.434,00
990	10465826	omissis	SELVATICO MARINELLA	RV33947	1	1	124	0	124	0,721	8.680,00	1.368,00
991	10465485	omissis	GARBI BARBARA	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,720	8.470,00	1.334,00
992	10470646	omissis	TRAVAGLIA MARINELLA	pesca a piedi	1	0	132	0	132	0,718	9.240,00	1.456,00
993	10464771	omissis	BELLAN ALESSANDRO	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,717	8.680,00	1.368,00
994	10464860	omissis	CORRADIN AGOSTINO	pesca a piedi	1	0	118	0	118	0,716	8.260,00	1.301,00
995	10465293	omissis	BERGAMIN ELISA	pesca a piedi	1	0	119	0	119	0,715	8.330,00	1.312,00
996	10464536	omissis	AVANZO MARIA TERESA	RV33560	1	1	120	0	120	0,714	8.400,00	1.323,00
997	10470658	omissis	STOICA IONELA ANGELA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,713	9.030,00	1.423,00
998	10465475	omissis	DUO' MARGHERITA	pesca a piedi	1	0	120	0	120	0,710	8.400,00	1.323,00
999	10468808	omissis	STOPPA GABRIELE	RV33310	1	1	73	0	73	0,710	5.110,00	805,00
1000	10464979	omissis	CREPALDI GIUSEPPINA SARA	pesca a piedi	1	0	116	0	116	0,709	8.120,00	1.279,00
1001	10468814	omissis	VERONESE CRISTIAN	RV33603	1	1	49	0	49	0,708	3.430,00	540,00
1002	10467867	omissis	PENINI ALESSANDRO	pesca a piedi	1	0	35	0	35	0,706	2.450,00	500,00
1003	10470092	omissis	CATTIN GIULIANO	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,705	8.680,00	1.368,00
1004	10465503	omissis	FARABOTIN GIOVANNI	pesca a piedi	1	0	120	0	120	0,705	8.400,00	1.323,00
1005	10470635	omissis	PREGNOLATO CINZIA	pesca a piedi	1	0	131	0	131	0,705	9.170,00	1.445,00
1006	10467627	omissis	CATTIN SIMONE	RV33432	1	1	125	0	125	0,704	8.750,00	1.379,00
1007	10466088	omissis	NEGRI MARIANO	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,704	8.470,00	1.334,00
1008	10466637	omissis	VERONESE GIANCARLO	RV06692	1	1	19	0	19	0,703	1.330,00	500,00
1009	10467628	omissis	CIRASUOLO MARIA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,702	8.750,00	1.379,00
1010	10466895	omissis	FARABUTTI MAURO	RV34237 - pesca a piedi	1	1	120	0	120	0,698	8.400,00	1.323,00
1011	10470448	omissis	SALMI ALESSANDRA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,697	8.750,00	1.379,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 18 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
1012	10470650	omissis	TROMBINI JENNY	pesca a piedi	1	0	131	0	131	0,697	9.170,00	1.445,00
1013	10465062	omissis	FERRO ALESSANDRO	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,695	8.470,00	1.334,00
1014	10465492	omissis	MANCIN FIORENZA	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,694	8.540,00	1.345,00
1015	10467161	omissis	BELLAN ENRICA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,692	8.960,00	1.412,00
1016	10469009	omissis	POZZATI MARILENA	pesca a piedi	1	0	45	0	45	0,687	3.150,00	500,00
1017	10468333	omissis	MACRIF RITA	pesca a piedi	1	0	39	0	39	0,686	2.730,00	500,00
1018	10468949	omissis	FORMENTON CRISTINA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,684	8.680,00	1.368,00
1019	10467967	omissis	FREGUGLIA ILENIA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,684	8.750,00	1.379,00
1020	10465852	omissis	TESSARIN VITTORIA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,684	8.610,00	1.357,00
1021	10465237	omissis	AZZALIN GERRI	RV33063	1	1	113	0	113	0,682	7.910,00	1.246,00
1022	10466084	omissis	ZERBIN MARCO	RV33322	1	1	124	0	124	0,681	8.680,00	1.368,00
1023	10466711	omissis	ROSESTOLATO LUCIANA	pesca a piedi	1	0	112	0	112	0,679	7.840,00	1.235,00
1024	10466618	omissis	FREGUGLIA ROSSANO	RV33898	1	1	119	0	119	0,677	8.330,00	1.312,00
1025	10469233	omissis	CARNACINA ALESSANDRO	RV34113	1	1	128	0	128	0,677	8.960,00	1.412,00
1026	10469360	omissis	PEZZOLATI SABRINA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	0,676	9.100,00	1.434,00
1027	10469940	omissis	ZERBIN MONICA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	0,675	8.890,00	1.401,00
1028	10468354	omissis	MANTOVAN PASQUINA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,671	8.750,00	1.379,00
1029	10465679	omissis	PASSARELLA MATTEO	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,671	8.540,00	1.345,00
1030	10468951	omissis	PREGNOLATO MICHELE	RV33589	1	1	127	0	127	0,669	8.890,00	1.401,00
1031	10468968	omissis	MARCHESIN MICHELA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,667	8.680,00	1.368,00
1032	10466887	omissis	VETTORELLO WANDER	RV33266	1	1	121	0	121	0,666	8.470,00	1.334,00
1033	10466921	omissis	VIDALI ANDREA	RV33545	1	1	126	0	126	0,666	8.820,00	1.390,00
1034	10468690	omissis	MORATTO PARMELIDE	pesca a piedi	1	0	55	0	55	0,665	3.850,00	606,00
1035	10465816	omissis	SIVIERO EMANUELE	pesca a piedi	1	0	110	0	110	0,665	7.700,00	1.213,00
1036	10468972	omissis	SIVIERO LAURA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	0,665	8.890,00	1.401,00
1037	10466615	omissis	FRANZOSO MATTIA	RV33199	1	1	117	0	117	0,664	8.190,00	1.290,00
1038	10465278	omissis	BELLAN CRISTINA	pesca a piedi	1	0	110	0	110	0,663	7.700,00	1.213,00
1039	10467440	omissis	BERGAMIN LUIGIA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,663	8.680,00	1.368,00
1040	10465824	omissis	STOPPA ANTONELLA	RV33704	1	1	123	0	123	0,662	8.610,00	1.357,00
1041	10469386	omissis	DOMENEGHETTI PAOLA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,661	9.030,00	1.423,00
1042	10465872	omissis	TREVISAN SANTINA	RV34242 - pesca a piedi	1	1	123	0	123	0,660	8.610,00	1.357,00
1043	10469345	omissis	BRIGATO ANGELO	RV06468	1	1	105	0	105	0,659	7.350,00	1.158,00
1044	10466837	omissis	VETTORELLO MICHELE	RV33071	1	1	120	0	120	0,657	8.400,00	1.323,00
1045	10468989	omissis	TOMMASINI DANIEL	RV34028	1	1	127	0	127	0,656	8.890,00	1.401,00
1046	10469369	omissis	TROMBINI ROSITA	pesca a piedi	1	0	130	0	130	0,654	9.100,00	1.434,00
1047	10465846	omissis	STOPPA ERIK CUCCIOLANDIA	RV33471	1	1	80	0	80	0,654	5.600,00	882,00
1048	10469042	omissis	STOPPA PATRIZIO	pesca a piedi	1	0	73	0	73	0,654	5.110,00	805,00
1049	10468784	omissis	ZERBIN RODRIGO	RV33793	1	1	26	0	26	0,653	1.820,00	500,00
1050	10466311	omissis	FERRO MICHELE	RV33622	1	1	122	0	122	0,650	8.540,00	1.345,00
1051	10465673	omissis	PASSARELLA GUERRINO	RV34240 - pesca a piedi	1	1	123	0	123	0,649	8.610,00	1.357,00
1052	10468714	omissis	ROSSI CRISTINA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,648	8.750,00	1.379,00
1053	10465988	omissis	FUSETTI ANGELO	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,647	8.750,00	1.379,00
1054	10465457	omissis	MAISTRELLO EMANUELE	pesca a piedi	1	0	120	0	120	0,647	8.400,00	1.323,00
1055	10469810	omissis	MANTOVAN MOIRA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,643	9.030,00	1.423,00
1056	10464688	omissis	BANIN ALESSANDRA	pesca a piedi	1	0	116	0	116	0,642	8.120,00	1.279,00
1057	10469805	omissis	MARRA SARA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,642	9.030,00	1.423,00
1058	10469586	omissis	BARATELLA FEDERICO	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,641	8.470,00	1.334,00
1059	10464883	omissis	CORRADIN CLEMENTINO	pesca a piedi	1	0	96	0	96	0,638	6.720,00	1.059,00
1060	10466824	omissis	MEMO MIRKO	RV07343	1	1	127	0	127	0,638	8.890,00	1.401,00
1061	10467973	omissis	LAURENTI PAOLO	RV33497	1	1	123	0	123	0,637	8.610,00	1.357,00
1062	10466586	omissis	FINOTTI DORIANO	RV33884	1	1	114	0	114	0,636	7.980,00	1.257,00
1063	10469329	omissis	MASSARENTI SILVIA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,636	9.030,00	1.423,00
1064	10467374	omissis	AZZALIN GIOVANNI	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,635	8.610,00	1.357,00
1065	10469424	omissis	PAGANIN FABIO	RV33465	1	1	120	0	120	0,635	8.400,00	1.323,00
1066	10469939	omissis	TOMMASINI FEDERICA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,635	8.750,00	1.379,00
1067	10469052	omissis	TRAVAGLIA GIUSEPPINO	pesca a piedi	1	0	46	0	46	0,635	3.220,00	507,00
1068	10464813	omissis	BINATTI MARCELLO OLIVIERO	pesca a piedi	1	0	91	0	91	0,634	6.370,00	1.003,00
1069	10466601	omissis	FRANZOSO EMILIANO	RV33246	1	1	112	0	112	0,632	7.840,00	1.235,00
1070	10468983	omissis	MANCIN ANGELA GRAZIA	pesca a piedi	1	0	43	0	43	0,631	3.010,00	500,00
1071	10469907	omissis	ZANINI LUCIANO	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,630	8.820,00	1.390,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 19 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
1072	10465411	omissis	LAURENTI EVARISTO	RV34023	1	1	122	0	122	0,629	8.540,00	1.345,00
1073	10469026	omissis	NEGRI LUIGI	pesca a piedi	1	0	39	0	39	0,628	2.730,00	500,00
1074	10469407	omissis	BRIGATO MICHELE	pesca a piedi	1	0	97	0	97	0,626	6.790,00	1.070,00
1075	10469688	omissis	TREVISAN PAOLO	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,626	8.610,00	1.357,00
1076	10469834	omissis	PASSARELLA FIORENZA	RV34101	1	1	129	0	129	0,624	9.030,00	1.423,00
1077	10463858	omissis	CAPPELLO GIUSEPPE	RV07137	1	1	126	0	126	0,623	8.820,00	1.390,00
1078	10469361	omissis	SAIA LUCA	RV33680	1	1	129	0	129	0,622	9.030,00	1.423,00
1079	10470626	omissis	BERTAGGIA ADELE	RV33455	1	1	128	0	128	0,618	8.960,00	1.412,00
1080	10465808	omissis	SARTO DENISE	pesca a piedi	1	0	120	0	120	0,618	8.400,00	1.323,00
1081	10467992	omissis	MANCIN CORRADO	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,614	8.750,00	1.379,00
1082	10464778	omissis	BELTRAME FABIO	RV33831	1	1	120	0	120	0,613	8.400,00	1.323,00
1083	10465825	omissis	STOPPA CINZIA	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,613	8.540,00	1.345,00
1084	10472931	omissis	ODOARDI GIAN LUCA	pesca a piedi	1	0	129	0	129	0,610	9.030,00	1.423,00
1085	10466987	omissis	VINCIGUERRA MADDALENA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,610	8.750,00	1.379,00
1086	10469878	omissis	MANTOVAN MARINA MARZIA	RV34114	1	1	127	0	127	0,608	8.890,00	1.401,00
1087	10465466	omissis	MANCIN FABIANA	pesca a piedi	1	0	84	0	84	0,607	5.880,00	926,00
1088	10468442	omissis	MAZZUCCO CLAUDIO	RV34213	1	1	124	0	124	0,607	8.680,00	1.368,00
1089	10468608	omissis	MAZZUCCO RINA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,605	8.680,00	1.368,00
1090	10469924	omissis	PREGNOLATO CIPRIANO	RV33790	1	1	128	0	128	0,601	8.960,00	1.412,00
1091	10464809	omissis	BINATTI GIANCARLO	RV33794	1	1	120	0	120	0,600	8.400,00	1.323,00
1092	10467228	omissis	PENINI NIKY	RV33625	1	1	34	0	34	0,599	2.380,00	500,00
1093	10469351	omissis	LAURENTI SANTINA	RV33463	1	1	128	0	128	0,594	8.960,00	1.412,00
1094	10465668	omissis	MARANGON TAMARA	pesca a piedi	1	0	99	0	99	0,588	6.930,00	1.092,00
1095	10469811	omissis	MANTOVAN JESSICA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,587	8.960,00	1.412,00
1096	10465871	omissis	TREVISAN DIEGO	pesca a piedi	1	0	86	0	86	0,587	6.020,00	948,00
1097	10464612	omissis	AVANZO NAZARIO	RV33939	1	1	67	0	67	0,585	4.690,00	739,00
1098	10464660	omissis	AVANZO SIMONE	pesca a piedi	1	0	117	0	117	0,585	8.190,00	1.290,00
1099	10469875	omissis	ZAGO GLORIA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,584	8.750,00	1.379,00
1100	10470610	omissis	STURARO SIMONE	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,583	8.750,00	1.379,00
1101	10469846	omissis	MIRIMIN SIMONE	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,581	8.960,00	1.412,00
1102	10469890	omissis	ZERBIN BARBARA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,581	8.750,00	1.379,00
1103	10468651	omissis	PREGNOLATO ALESSANDRO	RV33239	1	1	122	0	122	0,579	8.540,00	1.345,00
1104	10468069	omissis	POZZATO MASSIMO	pesca a piedi	1	0	117	0	117	0,578	8.190,00	1.290,00
1105	10472143	omissis	MONARO GIORGIO	RV00495	1	1	127	0	127	0,575	8.890,00	1.401,00
1106	10467687	omissis	POZZATI ALESSANDRO	RV33390	1	1	109	0	109	0,573	7.630,00	1.202,00
1107	10467418	omissis	M/B ITALIA DI BECCHERI GIULIANO	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,572	8.540,00	1.345,00
1108	10465721	omissis	ROSSI ROBERTO	RV34024	1	1	115	0	115	0,571	8.050,00	1.268,00
1109	10467508	omissis	BERGANTIN GIANCARLA	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,570	8.540,00	1.345,00
1110	10469001	omissis	PIZZO MARA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,569	8.680,00	1.368,00
1111	10468450	omissis	MARANGON RENZO	RV33745	1	1	123	0	123	0,568	8.610,00	1.357,00
1112	10465367	omissis	FINOTTI MAURIZIO	pesca a piedi	1	0	112	0	112	0,567	7.840,00	1.235,00
1113	10470152	omissis	BELLAN TAMARA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	0,566	8.890,00	1.401,00
1114	10467972	omissis	ISEPATO MAURIZIO	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,566	8.680,00	1.368,00
1115	10470164	omissis	PREGNOLATO SANDRO	RV32653	1	1	128	0	128	0,566	8.960,00	1.412,00
1116	10465998	omissis	ZANELLO PAOLINO	RV34241 - pesca a piedi	1	1	117	0	117	0,565	8.190,00	1.290,00
1117	10470760	omissis	POLELLO DAVID	RV33081	1	1	128	0	128	0,563	8.960,00	1.412,00
1118	10470798	omissis	PEZZOLATO FLAVIO	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,561	8.820,00	1.390,00
1119	10468993	omissis	TOMMASINI NADIA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,560	8.750,00	1.379,00
1120	10467373	omissis	BERTI DILETTA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,559	8.820,00	1.390,00
1121	10469659	omissis	MANTOVAN GIUSEPPINA	RV34112	1	1	127	0	127	0,559	8.890,00	1.401,00
1122	10470153	omissis	BURGATO CONSUELO	pesca a piedi	1	0	127	0	127	0,558	8.890,00	1.401,00
1123	10468950	omissis	PEZZOLATO MILEDI	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,558	8.470,00	1.334,00
1124	10468596	omissis	MAZZUCCO SAMUELE	RV34202	1	1	121	0	121	0,556	8.470,00	1.334,00
1125	10470455	omissis	PIZZO FABRIZIO	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,555	8.750,00	1.379,00
1126	10470415	omissis	PIZZO MICHELA	RV33991	1	1	125	0	125	0,554	8.750,00	1.379,00
1127	10467769	omissis	CREPALDI FLAVIO	RV33635	1	1	122	0	122	0,553	8.540,00	1.345,00
1128	10468954	omissis	TIENGO MERY	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,551	8.470,00	1.334,00
1129	10469364	omissis	SAIA MARCO	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,548	8.960,00	1.412,00
1130	10467989	omissis	LAURENTI NICOLA	pesca a piedi	1	0	120	0	120	0,547	8.400,00	1.323,00
1131	10468696	omissis	PREGNOLATO TANIA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,547	8.610,00	1.357,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 20 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
1132	10470790	omissis	BANIN ROBERTO	RV33252	1	1	125	0	125	0,547	8.750,00	1.379,00
1133	10465959	omissis	FINOTTI ELIGIA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,546	8.610,00	1.357,00
1134	10469790	omissis	GIBIN RICCARDO	RV34246 - pesca a piedi	1	1	127	0	127	0,546	8.890,00	1.401,00
1135	10470130	omissis	PREGNOLATO MICHELA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,545	8.960,00	1.412,00
1136	10467436	omissis	BERGANTIN LETIZIA	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,544	8.470,00	1.334,00
1137	10470171	omissis	VENDEMMIATI MARIA	pesca a piedi	1	0	128	0	128	0,544	8.960,00	1.412,00
1138	10467593	omissis	BOVOLENTA ROSSANO	RV33431	1	1	123	0	123	0,543	8.610,00	1.357,00
1139	10464906	omissis	CORRADIN NICOLA	pesca a piedi	1	0	39	0	39	0,543	2.730,00	500,00
1140	10467545	omissis	BOSCOLO VALENTINA	pesca a piedi	1	0	120	0	120	0,541	8.400,00	1.323,00
1141	10470752	omissis	DONA' FEDERICA	RV34033	1	1	123	0	123	0,537	8.610,00	1.357,00
1142	10467127	omissis	AVANZO ALESSANDRA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,536	8.820,00	1.390,00
1143	10467574	omissis	BOVOLENTA MARCO	pesca a piedi	1	0	120	0	120	0,536	8.400,00	1.323,00
1144	10469877	omissis	ZANETTI CLAUDIO	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,531	8.680,00	1.368,00
1145	10467987	omissis	LAURENTI ELENA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,529	8.610,00	1.357,00
1146	10468340	omissis	MANTOVAN NATALE	RV33271	1	1	120	0	120	0,527	8.400,00	1.323,00
1147	10468606	omissis	MAZZUCCO GIULIANO	pesca a piedi	1	0	120	0	120	0,527	8.400,00	1.323,00
1148	10469821	omissis	GIRARDI ORIANA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	0,525	8.890,00	1.401,00
1149	10467810	omissis	DUO' NATALINO	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,524	8.470,00	1.334,00
1150	10466047	omissis	VENDEMMIATI FEDERICO	pesca a piedi	1	0	116	0	116	0,524	8.120,00	1.279,00
1151	10469486	omissis	FINOTTI ALEX	RV33833	1	1	99	0	99	0,522	6.930,00	1.092,00
1152	10470762	omissis	VETTORELLO SIMONA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,522	8.750,00	1.379,00
1153	10467863	omissis	FRANZOSO VIRNA	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,518	8.470,00	1.334,00
1154	10470539	omissis	TONAZZI MIRIAM	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,518	8.680,00	1.368,00
1155	10468193	omissis	PAVANELLO GIOVANNA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,513	8.610,00	1.357,00
1156	10464676	omissis	BALLARIN SELENA	RV34122	1	1	43	0	43	0,512	3.010,00	500,00
1157	10466111	omissis	ZERBIN ORFEO	RV33520	1	1	114	0	114	0,512	7.980,00	1.257,00
1158	10467397	omissis	BECCHERI EMILIANO	RV33346	1	1	119	0	119	0,511	8.330,00	1.312,00
1159	10469804	omissis	MAROSTICA MARIA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	0,510	8.890,00	1.401,00
1160	10466829	omissis	TIOZZO COMPINI ERIKA	RV33885	1	1	53	0	53	0,510	3.710,00	584,00
1161	10469503	omissis	MANCIN LAURA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,508	8.820,00	1.390,00
1162	10472138	04074980279	LOVISARO IVANO E EMILIANO S.N.C.	RV06730	2	1	126	27	99	0,507	7.610,40	1.199,00
1163	10468359	omissis	MANTOVAN SILVIA	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,505	8.470,00	1.334,00
1164	10467629	omissis	COPPI FLAVIANA	pesca a piedi	1	0	120	0	120	0,503	8.400,00	1.323,00
1165	10468667	omissis	DUO' MARCO	RV33761	1	1	117	0	117	0,503	8.190,00	1.290,00
1166	10469460	omissis	FINOTELLO ANDREA	RV33423	1	1	85	0	85	0,503	5.950,00	937,00
1167	10465428	omissis	MAESTRI GIORDANO	pesca a piedi	1	0	71	0	71	0,503	4.970,00	783,00
1168	10467976	omissis	MANCIN GERRY	RV34019	1	1	123	0	123	0,503	8.610,00	1.357,00
1169	10468735	omissis	MANTOVAN GABRIELE	pesca a piedi	1	0	117	0	117	0,501	8.190,00	1.290,00
1170	10465768	omissis	ZANELLATO GIULIANA	pesca a piedi	1	0	65	0	65	0,501	4.550,00	717,00
1171	10467993	omissis	MANCIN VILMA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,500	8.610,00	1.357,00
1172	10470047	omissis	ZANELLATO MONICA	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,499	8.540,00	1.345,00
1173	10470755	omissis	PREGNOLATO SEBASTIANO	pesca a piedi	1	0	127	0	127	0,498	8.890,00	1.401,00
1174	10470737	omissis	PIZZO FRANCA	pesca a piedi	1	0	127	0	127	0,495	8.890,00	1.401,00
1175	10470734	omissis	PRENCISVALLE SAMUELE	RV34245 - pesca a piedi	1	1	127	0	127	0,492	8.890,00	1.401,00
1176	10466167	omissis	BOSCOLO ERIKA	pesca a piedi	1	0	32	0	32	0,487	2.240,00	500,00
1177	10469786	omissis	FABBRIS DALIANA	pesca a piedi	1	0	126	0	126	0,487	8.820,00	1.390,00
1178	10465767	omissis	SARTO ANDREA	pesca a piedi	1	0	63	0	63	0,486	4.410,00	695,00
1179	10469020	omissis	ZAGO FLAVIANA	pesca a piedi	1	0	115	0	115	0,485	8.050,00	1.268,00
1180	10464869	omissis	CACCIATORI ARIANNA	pesca a piedi	1	0	32	0	32	0,484	2.240,00	500,00
1181	10466611	omissis	FINOTTI EMANUELE	RV33749	1	1	117	0	117	0,483	8.190,00	1.290,00
1182	10467969	omissis	GARBI ALBERTO	RV33007	1	1	113	0	113	0,480	7.910,00	1.246,00
1183	10465849	omissis	STOPPA MARCO	RV33433	1	1	93	0	93	0,479	6.510,00	1.026,00
1184	10464679	omissis	BANIN BARBARA	pesca a piedi	1	0	84	0	84	0,478	5.880,00	926,00
1185	10472141	omissis	MONARO DENIS	RV00649	1	1	125	0	125	0,476	8.750,00	1.379,00
1186	10471186	omissis	VERONESE MAURO	RV33058	1	1	127	0	127	0,475	8.890,00	1.401,00
1187	10466715	omissis	STOPPA CLAUDIO SETTIMIO	RV34174	1	1	91	0	91	0,472	6.370,00	1.003,00
1188	10470538	omissis	TRAVAGLIA CHIARA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,470	8.610,00	1.357,00
1189	10468718	omissis	SCHIAVI SERGIO	RV33627	1	1	120	0	120	0,467	8.400,00	1.323,00
1190	10466741	omissis	TRAVAGLIA JASON	pesca a piedi	1	0	74	0	74	0,466	5.180,00	816,00
1191	10464852	omissis	MORI LIVIA	pesca a piedi	1	0	119	0	119	0,466	8.330,00	1.312,00



Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 21 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
1192	10468364	omissis	MANTOVAN VANESSA	pesca a piedi	1	0	119	0	119	0,465	8.330,00	1.312,00
1193	10470793	omissis	MANCIN DEBORA	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,465	8.470,00	1.334,00
1194	10469280	omissis	SAIA EVELYN	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,465	8.540,00	1.345,00
1195	10467847	omissis	FRANZOSO GERARDO	RV33824	1	1	118	0	118	0,464	8.260,00	1.301,00
1196	10465699	omissis	PEZZOLATO CESARINA	pesca a piedi	1	0	53	0	53	0,463	3.710,00	584,00
1197	10469891	omissis	MAISTRO LORENZO	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,462	8.750,00	1.379,00
1198	10468492	omissis	MAZZUCCO ELISABETTA	pesca a piedi	1	0	119	0	119	0,461	8.330,00	1.312,00
1199	10467846	omissis	FERRO MATTIA	RV33557	1	1	107	0	107	0,458	7.490,00	1.180,00
1200	10467986	omissis	LAURENTI ALEX	RV34160	1	1	115	0	115	0,458	8.050,00	1.268,00
1201	10468598	omissis	MAZZUCCO WALTER	RV33488	1	1	118	0	118	0,454	8.260,00	1.301,00
1202	10469013	omissis	VERONESE EDOARDO	RV34071	1	1	123	0	123	0,453	8.610,00	1.357,00
1203	10469666	omissis	SCABIN LUCIA	RV33109	1	1	81	0	81	0,450	5.670,00	893,00
1204	10470679	omissis	SIVIERO MICHELA	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,449	8.540,00	1.345,00
1205	10468493	omissis	MAZZUCCO FEDERICO	pesca a piedi	1	0	113	0	113	0,446	7.910,00	1.246,00
1206	10467610	omissis	CATTIN VASCO	pesca a piedi	1	0	115	0	115	0,446	8.050,00	1.268,00
1207	10465505	omissis	MARCHESINI CRISTIANA	pesca a piedi	1	0	32	0	32	0,442	2.240,00	500,00
1208	10470535	omissis	VETTORELLO PAOLO	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,442	8.540,00	1.345,00
1209	10469293	omissis	PREGNOLATO DORINO	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,441	8.540,00	1.345,00
1210	10469309	omissis	PREGNOLATO MARCO	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,441	8.470,00	1.334,00
1211	10464806	omissis	BINATTI ALAIN	RV33923	1	1	62	0	62	0,438	4.340,00	684,00
1212	10470731	omissis	VERONESE CARLO	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,436	8.680,00	1.368,00
1213	10470642	omissis	TROMBIN GIUSEPPE	RV33525	1	1	126	0	126	0,431	8.820,00	1.390,00
1214	10465666	omissis	PAGANIN MARTINA	pesca a piedi	1	0	33	0	33	0,430	2.310,00	500,00
1215	10470446	omissis	SIVIERO BARBARA	pesca a piedi	1	0	125	0	125	0,427	8.750,00	1.379,00
1216	10469010	omissis	VERONESE CLAUDIO	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,427	8.540,00	1.345,00
1217	10468695	omissis	FINOTTI SILVANO	RV32150	1	1	119	0	119	0,425	8.330,00	1.312,00
1218	10468727	omissis	SCHIAVI SILVANA	pesca a piedi	1	0	117	0	117	0,424	8.190,00	1.290,00
1219	10465365	omissis	GIBBIN ENRICO	RV34172	1	1	58	0	58	0,422	4.060,00	639,00
1220	10465377	omissis	FREGUGLIA STEFANO	RV34022	1	1	52	0	52	0,421	3.640,00	573,00
1221	10465972	omissis	VERONESE LAURO	RV33327	1	1	70	0	70	0,420	4.900,00	772,00
1222	10470014	omissis	PREGNOLATO DENNY	RV34206	1	1	117	0	117	0,419	8.190,00	1.290,00
1223	10469004	omissis	VERONESE JURY	RV34042	1	1	88	0	88	0,415	6.160,00	970,00
1224	10469853	omissis	BOGNOLO GIUSEPPE	RV07358	1	1	121	0	121	0,415	8.470,00	1.334,00
1225	10466001	omissis	ZERBIN ANDREA	RV33301	1	1	62	0	62	0,413	4.340,00	684,00
1226	10466992	omissis	ARTIOLI ALESSANDRA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,410	8.680,00	1.368,00
1227	10467460	omissis	CARNACINA LORENZO	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,408	8.610,00	1.357,00
1228	10468323	omissis	MANTOVAN ELISA	pesca a piedi	1	0	120	0	120	0,408	8.400,00	1.323,00
1229	10467505	omissis	CATTIN MARZIA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,407	8.610,00	1.357,00
1230	10470049	omissis	ZANELLATO MATTEO	pesca a piedi	1	0	71	0	71	0,407	4.970,00	783,00
1231	10467961	omissis	GENNARI CIPRIANO	RV33464	1	1	118	0	118	0,405	8.260,00	1.301,00
1232	10465909	omissis	VENDEMMIATI CESARE	RV32434	1	1	38	0	38	0,401	2.660,00	500,00
1233	10468621	omissis	PAESANTE DANIELA	pesca a piedi	1	0	109	0	109	0,400	7.630,00	1.202,00
1234	10467543	omissis	BONAFE SAMUELE	pesca a piedi	1	0	98	0	98	0,398	6.860,00	1.081,00
1235	10469825	omissis	MANTOVAN MATTIA	RV34070	1	1	124	0	124	0,397	8.680,00	1.368,00
1236	10469652	omissis	CRIVELLARI MANFREDO	RV33329	1	1	123	0	123	0,393	8.610,00	1.357,00
1237	10469030	omissis	ZAMARA FRANCO	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,393	8.470,00	1.334,00
1238	10469031	omissis	ZAMARA ORIETTA	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,393	8.470,00	1.334,00
1239	10471249	omissis	VERONESE MASSIMILIANO	RV34266 - pesca a piedi	1	1	123	0	123	0,392	8.610,00	1.357,00
1240	10467904	omissis	FARABOTIN NELLO	RV33721	1	1	117	0	117	0,391	8.190,00	1.290,00
1241	10468998	omissis	TUGNOLO NICOLA	RV34029	1	1	87	0	87	0,389	6.090,00	959,00
1242	10470751	omissis	VERONESE LUCA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,389	8.610,00	1.357,00
1243	10468348	omissis	MANTOVAN MIRCO	pesca a piedi	1	0	100	0	100	0,387	7.000,00	1.103,00
1244	10468325	omissis	MANTOVAN GLENDA	RV34150	1	1	99	0	99	0,387	6.930,00	1.092,00
1245	10468618	omissis	NALIN REMIGIO	RV34220	1	1	102	0	102	0,385	7.140,00	1.125,00
1246	10467583	omissis	CATTIN GUIDO	pesca a piedi	1	0	91	0	91	0,382	6.370,00	1.003,00
1247	10470100	omissis	MARCHESINI LUCA	RV33366	1	1	48	0	48	0,379	3.360,00	529,00
1248	10470754	omissis	TROMBINI SALVATORE	RV34207	1	1	125	0	125	0,378	8.750,00	1.379,00
1249	10469353	omissis	BELTRAME GIOVANNI	RV34255 - pesca a piedi	1	1	120	0	120	0,375	8.400,00	1.323,00
1250	10470480	omissis	ZAGO ANTONIO	pesca a piedi	1	0	118	0	118	0,375	8.260,00	1.301,00
1251	10467405	omissis	BOSCOLO ERMANN0	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,366	8.540,00	1.345,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 22 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
1252	10469621	omissis	CATTIN MICHELE	RV33447	1	1	123	0	123	0,366	8.610,00	1.357,00
1253	10470537	omissis	MANCIN CLAUDIO	RV34098	1	1	98	0	98	0,366	6.860,00	1.081,00
1254	10466046	omissis	STOPPA DANIELA	pesca a piedi	1	0	109	0	109	0,366	7.630,00	1.202,00
1255	10470163	omissis	MANCIN MICHELA	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,364	8.680,00	1.368,00
1256	10469849	omissis	AZZALIN ROBERTO	RV33948	1	1	123	0	123	0,363	8.610,00	1.357,00
1257	10467480	omissis	CATTIN DENISE	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,360	8.540,00	1.345,00
1258	10469868	omissis	MANTOVAN SARA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,360	8.610,00	1.357,00
1259	10464732	omissis	BELLAN GRAZIANO	pesca a piedi	1	0	19	0	19	0,358	1.330,00	500,00
1260	10469331	omissis	MARANGON DESJ	pesca a piedi	1	0	124	0	124	0,357	8.680,00	1.368,00
1261	10470809	omissis	BANIN GIULIANA	pesca a piedi	1	0	120	0	120	0,357	8.400,00	1.323,00
1262	10469854	omissis	ARTOSI GISELLA	RV33896	1	1	91	0	91	0,352	6.370,00	1.003,00
1263	10470056	omissis	CONTRERAS NELLY INES	pesca a piedi	1	0	20	0	20	0,352	1.400,00	500,00
1264	10469644	omissis	MARANGON CATERINA	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,350	8.610,00	1.357,00
1265	10470061	omissis	AZZALIN JESSICA	RV34223	1	1	90	0	90	0,349	6.300,00	992,00
1266	10468320	omissis	MANTOVAN DORIANO	pesca a piedi	1	0	79	0	79	0,348	5.530,00	871,00
1267	10467175	omissis	BELLAN GIUSEPPE	RV34253 - pesca a piedi	1	1	121	0	121	0,346	8.470,00	1.334,00
1268	10470791	omissis	BENAZZI ANTONIO	pesca a piedi	1	0	120	0	120	0,346	8.400,00	1.323,00
1269	10468969	omissis	MAROSTICA KEVIN	pesca a piedi	1	0	49	0	49	0,346	3.430,00	540,00
1270	10469925	omissis	CRIVELLARI GIADA	pesca a piedi	1	0	86	0	86	0,342	6.020,00	948,00
1271	10470468	omissis	FINOTTI GABRIELE	pesca a piedi	1	0	45	0	45	0,341	3.150,00	500,00
1272	10470753	omissis	VERONESE UGO	RV33168	1	1	120	0	120	0,338	8.400,00	1.323,00
1273	10470721	omissis	TONINO DARIO	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,336	8.470,00	1.334,00
1274	10469220	omissis	CATTIN MICHELA	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,332	8.470,00	1.334,00
1275	10468987	omissis	PREGNOLATO FRANCESCA	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,329	8.540,00	1.345,00
1276	10470450	omissis	TREVISAN TOMAS	pesca a piedi	1	0	45	0	45	0,328	3.150,00	500,00
1277	10469019	omissis	ZAGO EMILIANO	pesca a piedi	1	0	115	0	115	0,325	8.050,00	1.268,00
1278	10468625	omissis	PEZZOLATO DEVIS	pesca a piedi	1	0	103	0	103	0,321	7.210,00	1.136,00
1279	10470789	omissis	ZAGO FRANCESCO	RV34066	1	1	96	0	96	0,321	6.720,00	1.059,00
1280	10469332	omissis	MAROSTICA EMANUELE	pesca a piedi	1	0	123	0	123	0,321	8.610,00	1.357,00
1281	10470812	omissis	BECCATI SUSANNA	pesca a piedi	1	0	118	0	118	0,317	8.260,00	1.301,00
1282	10464692	omissis	MOLIN PAOLO	RV06267	1	1	117	0	117	0,312	8.190,00	1.290,00
1283	10469439	omissis	FURLAN CINZIA	pesca a piedi	1	0	121	0	121	0,309	8.470,00	1.334,00
1284	10470107	omissis	PREGNOLATO LORETTA	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,302	8.540,00	1.345,00
1285	10467165	omissis	TAGLIAPIETRA MICHELE	RV06856	1	1	117	0	117	0,302	8.190,00	1.290,00
1286	10472095	omissis	VETTORELLO ROMINA	RV34180	1	1	120	0	120	0,300	8.400,00	1.323,00
1287	10470416	omissis	SIMONI MARIA	pesca a piedi	1	0	122	0	122	0,297	8.540,00	1.345,00
1288	10472376	03257830277	TAGLIAPIETRA SEBASTIANO E BUSETTO FABRIZIO S.N.C.	pesca a piedi	2	0	118	0	118	0,297	8.260,00	1.301,00
1289	10467149	omissis	BANIN MARIA GRAZIA	pesca a piedi	1	0	118	0	118	0,293	8.260,00	1.301,00
1290	10470746	omissis	TONINO DANIELE LUIGI	RV33438	1	1	118	0	118	0,293	8.260,00	1.301,00
1291	10464668	omissis	MOLIN MARCO	RV03302	1	1	113	0	113	0,292	7.910,00	1.246,00
1292	10467121	omissis	AZZALIN ANTONIO	pesca a piedi	1	0	120	0	120	0,290	8.400,00	1.323,00
1293	10467974	omissis	MANCIN FLAVIO	pesca a piedi	1	0	82	0	82	0,289	5.740,00	904,00
1294	10464580	omissis	ROSSI ALESSANDRO	RV06043	1	1	105	0	105	0,282	7.350,00	1.158,00
1295	10464620	omissis	ROSSI MAURIZIO	RV06673	1	1	107	0	107	0,282	7.490,00	1.180,00
1296	10464678	omissis	ENZO DAVIDE	RV06016	1	1	107	0	107	0,279	7.490,00	1.180,00
1297	10470837	omissis	VERONESE EMANUELE	RV33132	1	1	116	0	116	0,279	8.120,00	1.279,00
1298	10470759	omissis	VETTORELLO CINZIA	pesca a piedi	1	0	112	0	112	0,276	7.840,00	1.235,00
1299	10469380	omissis	FINOTTI VALENTINA	pesca a piedi	1	0	119	0	119	0,272	8.330,00	1.312,00
1300	10469432	omissis	FRANZOSO FRANCO	pesca a piedi	1	0	119	0	119	0,272	8.330,00	1.312,00
1301	10469697	omissis	MANTOVAN FILOMENA	RV33316	1	1	20	0	20	0,270	1.400,00	500,00
1302	10469489	omissis	LAURENTI DEBORA	pesca a piedi	1	0	119	0	119	0,264	8.330,00	1.312,00
1303	10469005	omissis	VERONESE ISMA	pesca a piedi	1	0	86	0	86	0,259	6.020,00	948,00
1304	10468996	omissis	TOMMASINI ROBERTINO	pesca a piedi	1	0	84	0	84	0,257	5.880,00	926,00
1305	10464630	omissis	ROSSI MIRCO	RV00592	1	1	99	0	99	0,256	6.930,00	1.092,00
1306	10466913	omissis	ZANCHI ANDREINO	RV03553	1	1	104	0	104	0,256	7.280,00	1.147,00
1307	10464689	omissis	MOLIN MATTIA	RV05928	1	1	101	0	101	0,255	7.070,00	1.114,00
1308	10470713	omissis	MANTOVAN MARCO	RV33783	1	1	112	0	112	0,253	7.840,00	1.235,00
1309	10468711	omissis	PREGNOLATO STEFANO	pesca a piedi	1	0	80	0	80	0,251	5.600,00	882,00
1310	10469032	omissis	ZANETTI FABIO	pesca a piedi	1	0	74	0	74	0,237	5.180,00	816,00
1311	10472297	omissis	ROSSO ANGELO	RV07342	1	1	103	0	103	0,236	7.210,00	1.136,00

Allegato A al decreto n. 913 del 4 OTTOBRE 2022

pag. 23 /23

Progr.	Numero domanda	Codice fiscale beneficiario	Denominazione beneficiario	Targa imbarcazione/pesca a piedi	Numero pescatori	Numero imbarcazioni	N. giorni fermo pesca	N. giorni fruita CIG	N. giorni non fruita CIG	Punteggio	Premio tabellare in euro	Premio riproporzionato in euro
1312	10470678	omissis	KADENA STELA	RV33597	1	1	105	0	105	0,233	7.350,00	1.158,00
1313	10472448	omissis	PENZO STEFANO	RV00877	1	1	117	0	117	0,218	8.190,00	1.290,00
1314	10470096	omissis	PREGNOLATO LINA	pesca a piedi	1	0	117	0	117	0,214	8.190,00	1.290,00
1315	10470820	04018740276	ALBA CHIARA SNC DI SCARPA EMANUELE & C.	RV06390	1	1	98	0	98	0,213	6.860,00	1.081,00
1316	10469709	omissis	MANTOVAN FRANCESCO	pesca a piedi	1	0	113	0	113	0,205	7.910,00	1.246,00
1317	10469192	omissis	AZZALIN EDOARDO	RV33714	1	1	93	0	93	0,204	6.510,00	1.026,00
1318	10464694	omissis	ORTICA ANDREA	RV00550	1	1	70	0	70	0,204	4.900,00	772,00
1319	10464651	omissis	NOVELLO ALESSANDRO	RV06753	1	1	61	0	61	0,202	4.270,00	672,00
1320	10464584	omissis	ROSSI ALESSANDRO	RV07399	1	1	49	0	49	0,194	3.430,00	540,00
1321	10467101	omissis	ROSSI SIMONE	pesca a piedi	1	0	59	0	59	0,192	4.130,00	650,00
1322	10469842	omissis	MANTOVAN PAOLO	pesca a piedi	1	0	108	0	108	0,191	7.560,00	1.191,00
1323	10464672	omissis	DEI ROSSI MASSIMILIANO	RV03475	1	1	48	0	48	0,188	3.360,00	529,00
1324	10467988	omissis	LAURENTI LUANA	pesca a piedi	1	0	85	0	85	0,180	5.950,00	937,00
1325	10463887	omissis	COSTANTINI FABIO	RV06615	1	1	34	0	34	0,179	2.380,00	500,00
1326	10464633	omissis	COSTANTINI GIUSEPPE	RV05993	1	1	40	0	40	0,178	2.800,00	500,00
1327	10472531	omissis	NORDIO MARCO	RV06023	1	1	106	0	106	0,177	7.420,00	1.169,00
1328	10472144	omissis	MONARO MAURIZIO	RV00647	1	1	89	0	89	0,176	6.230,00	981,00
1329	10469801	omissis	MARCHESIN FEDERICO	RV34060	1	1	112	0	112	0,169	7.840,00	1.235,00
1330	10472244	omissis	PUATO CORRADO	RV00543	1	1	86	0	86	0,164	6.020,00	948,00
1331	10467452	omissis	BOVOLENTA RAFFAELA	pesca a piedi	1	0	72	0	72	0,161	5.040,00	794,00
1332	10469328	omissis	MASSARENTI GIANLUCA	RV34100	1	1	109	0	109	0,158	7.630,00	1.202,00
1333	10469002	omissis	VERONESE CRISTIAN	pesca a piedi	1	0	79	0	79	0,146	5.530,00	871,00
1334	10470406	omissis	PREGNOLATO VALERIANO	RV33424	1	1	90	0	90	0,137	6.300,00	992,00
1335	10470810	omissis	BECCATI GIADA	pesca a piedi	1	0	9	0	9	0,136	630,00	500,00
1336	10469727	omissis	BONALDO SANDRO	RV06537	1	1	50	0	50	0,134	3.500,00	551,00
1337	10470818	omissis	MARANGON MORENA	pesca a piedi	1	0	14	0	14	0,133	980,00	500,00
1338	10472930	omissis	MANCIN SILVANA	RV33468	1	1	109	0	109	0,132	7.630,00	1.202,00
1339	10469736	omissis	CHIEREGHIN LUCA	RV06655	1	1	45	0	45	0,122	3.150,00	500,00
1340	10464825	omissis	CATTIN ANTONIO	pesca a piedi	1	0	32	0	32	0,111	2.240,00	500,00
1341	10472619	omissis	SALVAGNO MATTIA	RV06964	1	1	48	0	48	0,095	3.360,00	529,00
1342	10470628	omissis	CASELLATO SEBASTIANO	RV33871	1	1	65	0	65	0,094	4.550,00	717,00
1343	10472219	omissis	BOSCOLO CONTADIN DIEGO	RV06781	1	1	47	0	47	0,091	3.290,00	518,00
1344	10472832	omissis	GIRALDO FRANCESCO	RV07379	1	1	63	0	63	0,088	4.410,00	695,00
1345	10472853	omissis	BUSETTO ALESSIO	pesca a piedi	1	0	51	0	51	0,074	3.570,00	562,00
<b>Totale</b>											<b>1.837.818,00</b>	

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 1 /18



Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

DGR n. 383 del 08/04/2022 - Approvazione bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020

Misura 1.44 paragrafo 4 bis lettera d) - Arresto temporaneo delle attività di pesca nelle acque interne - Art. 44 par. 4 bis lett. d) (ai sensi dell'art. 33 par. 1 lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014

Domande oggetto di riduzione del numero di giornate di sospensione dell'attività di pesca

Numero Domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione Richiedente	Motivazione
10467044	omissis	AGIO ROBERTA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 11 aprile al 8 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10470820	04018740276	ALBA CHIARA SNC DI SCARPA EMANUELE & C.	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato alla società interessata con nota prot. n. 407225 del 06/09/2022. La nota integrativa prot. n. 426297 del 15/09/2022 non ha apportato elementi utili al riconoscimento di tutti i giorni di fermo pesca dichiarati.
10472204	03313870275	ANDREA S.N.C. DI TAGLIAPIETRA ANDREA E TREVISAN MICHELE	I giorni sospensione dell'attività di pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato alla società interessata con nota prot. n. 422485 del 13/09/2022.
10466992	omissis	ARTIOLI ALESSANDRA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 319824 del 19/07/2022.
10466139	omissis	ASTOLFI MASSIMILIANO	I giorni di sospensione dell'attività di pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti, rispetto a quelli dichiarati dall'interessato, come già comunicatogli con nota prot. n. 420385/2022.
10467127	omissis	AVANZO ALESSANDRA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 319771 del 19/07/2022.
10467260	omissis	AVANZO ALICE	Numero di giorni considerati al fine del calcolo del contributo ridotti in seguito a rettifica dell'interessata prot. 419894 del 12/09/2022.
10464536	omissis	AVANZO MARIA TERESA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 24 luglio al 20 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca
10464612	omissis	AVANZO NAZARIO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 391236 del 01/09/2022, considerato che le integrazioni prodotte non contengono elementi idonei a rivedere quanto comunicato.
10467226	omissis	AVANZO VIGO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 1° febbraio al 28 ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca come già comunicato con prot. n. 375957 del 29/08/2022, tenuto conto che l'intervento dell'interessato prot. n. 377944 del 29/08/2022 non integra elementi idonei a supporto della richiesta di ammettere tutti i giorni di sospensione per l'intero periodo previsto dal bando.
10469192	omissis	AZZALIN EDOARDO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 407242 del 06/09/2022 tenuto anche conto che lo stesso non ha prodotto le integrazioni richieste con la medesima nota.
10467299	omissis	AZZALIN PAOLA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca nel giorno 30 novembre 2020.
10468655	omissis	BALLARIN ENNIO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 17 marzo al 6 aprile 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10464676	omissis	BALLARIN SELENA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 3 febbraio al 15 maggio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465833	omissis	BANIN ADRIANA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 377016 del 29/08/2022.
10464688	omissis	BANIN ALESSANDRA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 16 settembre al 13 ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465646	omissis	BANIN ANDREA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 391320 del 01/09/2022. La nota integrativa prot. 398623 del 05/09/2022 non ha apportato elementi utili al riconoscimento di tutti i giorni di fermo pesca dichiarati.

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 2 /18

10464679	omissis	BANIN BARBARA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 406974 del 06/09/2022. La documentazione trasmessa con nota prot. n. 424631 del 14/09/2022 e prot. n. 438377 del 23/09/2022 risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A presenti nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10464710	omissis	BANIN CLAUDIO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 30 luglio al 4 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10470809	omissis	BANIN GIULIANA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 18 al 29 ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467288	omissis	BANIN LUCA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 319800 del 21/07/2022.
10467149	omissis	BANIN MARIA GRAZIA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 321946 del 20/07/2022.
10464726	omissis	BANIN MAURO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti a seguito della verifica dei giorni di pesca effettuati nel periodo dal 1° febbraio al 31 dicembre 2022 sulla base del registro dei conferimenti trasmesso dall'interessato.
10470790	omissis	BANIN ROBERTO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca nel giorno 21 settembre 2020.
10464746	omissis	BANIN SIMONE	Dalla documentazione presentata l'interessato non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca nel giorno 23 settembre 2020.
10469586	omissis	BARATELLA FEDERICO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 7 al 25 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465908	omissis	BARDELLA DANIELA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 2 al 19 luglio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468976	omissis	BARUTTO ANDREINA	Sono stati riconosciuti e considerati ai fini del calcolo del contributo solamente i giorni specificatamente segnati nella tabella del mod. A1 trasmesso con le integrazioni prot. n. 419744 del 12/09/2022.
10470810	omissis	BECCATI GIADA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 375617 del 29/08/2022. Le osservazioni prodotte dall'interessata con prot. n. 417637 del 09/09/2022 non rilevano in quanto il ritardato pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca non comporta retroattivamente la validità della medesima.
10470812	omissis	BECCATI SUSANNA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 13 novembre al 2 dicembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467157	omissis	BELLAN ALFIO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 13 al 17 maggio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465278	omissis	BELLAN CRISTINA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 29 luglio al 14 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466303	omissis	BELLAN ELISABETTA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 6 luglio al 20 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467175	omissis	BELLAN GIUSEPPE	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 374936 del 26/08/2022.
10464732	omissis	BELLAN GRAZIANO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 374952 del 26/08/2022. La documentazione trasmessa con nota prot. 425245 del 14/09/2022 e prot. n. 429794 del 19/09/2022 risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A presenti nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10465552	omissis	BELLAN LUCA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti a seguito della verifica della documentazione presentata dalla quale risulta che in corrispondenza di 8 dei giorni indicati l'interessato ha invece effettuato conferimenti di prodotto alla cooperativa di appartenenza.
10468984	omissis	BELTRAME MARCO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 16 al 18 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10470791	omissis	BENAZZI ANTONIO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 407253 del 06/09/2022 tenuto conto del mod. A1 inviato con le integrazioni prot. n. 425994 del 15/09/2022.

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 3 /18

10466545	omissis	BERGAMIN ANDREA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 24 agosto al 6 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465293	omissis	BERGAMIN ELISA ACQUACOLTURA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 16 al 20 ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465621	omissis	BERGAMIN TERESIO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 16 al 19 ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467508	omissis	BERGANTIN GIANCARLA	Dalla documentazione presentata risulta che l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca il giorno 20 agosto 2020.
10467470	omissis	BERGANTIN URBANO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 4 al 7 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10470057	omissis	BINATI SERENELLA	I giorni di sospensione dell'attività di pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 319837 del 19/07/2022.
10464806	omissis	BINATTI ALAIN	I giorni di sospensione dell'attività di pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 394991 del 02/09/2022.
10466273	omissis	BINATTI DAVID	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 416560 del 08/09/2022.
10464809	omissis	BINATTI GIANCARLO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 23 al 24 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10464813	omissis	BINATTI MARCELLO OLIVIERO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 416075 del 08/09/2022 tenuto anche conto che lo stesso non ha prodotto le integrazioni richieste con la medesima nota.
10465747	omissis	BINATTI MILENA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 407044 del 06/09/2022.
10466267	omissis	BIOLCATI MARIA ROSA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 375461 del 29/08/2022.
10467950	omissis	BONAFE' DAVIDE	Dalla documentazione presentata risulta che l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca il 4 agosto 2020.
10467934	omissis	BONAFE' MARINO	Come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 420275 del 12/09/2022.
10466468	omissis	BONAFE' MIRCO	Sono state riconosciute ai fini del calcolo del contributo solamente i giorni di sospensione dell'attività di pesca segnati nella tabella del Mod. A1, come da comunicazione prot. 407355 del 06/09/2022.
10467543	omissis	BONAFE SAMUELE	I giorni di sospensione dell'attività di pesca riconosciuti ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti rispetto a quelli dichiarati per le motivazioni già comunicate all'interessato con prot. n. 418588 del 09/09/2022.
10467870	omissis	BONAFIN STEFANO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 6 luglio al 20 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465751	omissis	BONANDIN MATTIA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 1° febbraio al 25 ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467524	omissis	BOSCOLO CINZIA	I giorni di sospensione dell'attività di pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 374910 del 26/08/2022.
10472219	omissis	BOSCOLO CONTADIN DIEGO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 416021 del 08/09/2022 tenuto anche conto che l'interessato non ha prodotto le integrazioni richieste con la medesima nota.
10468986	omissis	BOSCOLO DEBORAH	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 31 maggio al 7 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466167	omissis	BOSCOLO ERIKA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 407530 del 06/09/2022. La documentazione trasmessa con nota prot. n. 424766 del 14/09/2022 e prot. 447325 del 29/09/2022 risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A quali riportati nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10466290	omissis	BOSCOLO MERY	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 11 al 20 luglio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467545	omissis	BOSCOLO VALENTINA ACQUACOLTURA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 17 al 20 febbraio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 4 /18

10467574	omissis	BOVOLENTA MARCO	Numero di giorni considerati al fine del calcolo del contributo ridotti in seguito a rettifica del beneficiario prot. n. 423327 del 13/09/2022.
10467452	omissis	BOVOLENTA RAFFAELA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 407324 del 06/09/2022 tenuto anche conto che l'interessata non ha prodotto le integrazioni richieste con la medesima nota.
10469345	omissis	BRIGATO ANGELO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 416648 del 08/09/2022 tenuto anche conto che l'interessato non ha prodotto le integrazioni richieste con la medesima nota.
10469407	omissis	BRIGATO MICHELE	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 407382 del 06/09/2022 tenuto anche conto che l'interessato non ha prodotto le integrazioni richieste con la medesima nota.
10469733	omissis	BULLO EMILIO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 21 novembre al 31 dicembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469011	omissis	BUSETTO DAMIANO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 1° febbraio al 9 marzo 2020 in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468962	omissis	BUSETTO EMILIANO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 7 al 20 dicembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10464869	omissis	CACCIATORI ARIANNA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 408295 del 06/09/2020. La documentazione trasmessa con nota prot. n. 424666 del 14/09/2022 e prot. 429747 del 19/09/2022 risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A presenti nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10465755	omissis	CACCIATORI DENNI	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 2 luglio al 11 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467430	omissis	CACCIATORI MAURO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 391427 del 01/09/2022. Le note integrative prot. n. 393774 del 02/09/2022 e prot. n. 426043 del 15/09/2022 non hanno apportato elementi utili al riconoscimento di tutti i giorni di fermo pesca dichiarati.
10466354	omissis	CAMPI MIRCO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 2 luglio al 20 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467537	omissis	CANELLA SILVANA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 26 luglio al 17 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467460	omissis	CARNACINA LORENZO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 20 al 24 aprile 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465236	omissis	CASELATO VALERIANA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 26 al 29 marzo 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467604	omissis	CASELLATO ANDREA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 7 al 11 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10470628	omissis	CASELLATO SEBASTIANO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 1° febbraio al 15 giugno 2020 in quanto da una verifica svolta mediante consultazione dell'archivio dell'Ispettorato di Porto e da documentazione trasmessa, l'imbarcazione da pesca RV33871 risultava in regola con i documenti di bordo (licenza di navigazione) solamente a decorrere dal 16/06/2020.
10464825	omissis	CATTIN ANTONIO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 416042 del 08/09/2022.
10466509	omissis	CATTIN ARIANNA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 15 luglio al 30 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10470092	omissis	CATTIN GIULIANO	Il richiedente non risultava titolare di licenza di pesca professionale di tipo A nel periodo dal 1° al 9 febbraio 2020.
10467583	omissis	CATTIN GUIDO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 391701 del 01/09/2022, tenuto conto della mancata presentazione della documentazione integrativa richiesta.

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 5 /18

10469220	omissis	CATTIN MICHELA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 13 al 17 marzo 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467627	omissis	CATTIN SIMONE	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 4 al 7 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467610	omissis	CATTIN VASCO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 13 maggio al 23 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469186	omissis	CHIEREGHIN ADELE	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 1° al 9 febbraio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469736	omissis	CHIEREGHIN LUCA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 1° febbraio al 25 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa e dalle successive verifiche d'ufficio risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di CCRR per la licenza di pesca.
10469741	omissis	CHIEREGHIN MARCO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 5 al 11 dicembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468985	omissis	CHIEREGHIN PASQUALINO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 26 luglio al 20 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467628	omissis	CIRASUOLO MARIA	Giorni di fermo pesca rettificati dal beneficiario con prot. n. 423339 del 13/09/2022.
10470056	omissis	CONTRERAS NELLY INES	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 415427 del 08/09/2022. La documentazione trasmessa dall'interessata con prot. n. 426129 del 15/09/2022 non integra ulteriori elementi utili ai fini del contributo.
10464859	omissis	CONVENTI SANDRO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 16 al 31 maggio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467629	omissis	COPPI FLAVIANA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 10 al 13 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10464877	omissis	CORRADIN ALESSANDRO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 25 settembre al 1° ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10464883	omissis	CORRADIN CLEMENTINO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 23 marzo al 14 aprile 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467675	omissis	CORRADIN GIANLUCA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 6 giugno al 24 luglio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467634	omissis	CORRADIN GIULIANA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 5 al 7 maggio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466682	omissis	CORRADIN MATTIA	I giorni di fermo pesca considerati al fine del calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 408404 del 06/09/2022.
10464885	omissis	CORRADIN MICHELE	Dalla documentazione presentata risulta che l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca il giorno 19 febbraio 2020.
10464906	omissis	CORRADIN NICOLA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 391434 del 01/09/2022. La documentazione trasmessa con nota prot. n. 425256 del 14/09/2022 e prot. 438902 del 23/09/2022 risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A presenti nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10463830	omissis	COSTANTINI EMILIANO	Numero di giorni considerati al fine del calcolo del contributo ridotti in seguito a rettifica del beneficiario prot. n. 420048 del 12/09/2022.
10463877	omissis	COSTANTINI JACOPO	Numero di giorni considerati al fine del calcolo del contributo ridotti in seguito a rettifica del beneficiario prot. n. 420040 del 12/09/2022.
10467087	omissis	CREPALDI ALBERTO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 31 luglio al 8 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465458	omissis	CREPALDI ANNA MARIA ACQUACOLTURA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 321940 del 20/07/2022.



Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 6 /18

10466566	omissis	CREPALDI ELIO ACQUACOLTURA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 20 al 25 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465473	omissis	CREPALDI EMILIO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 408432 del 06/09/2022 tenuto anche conto che l'interessato non ha prodotto le integrazioni richieste con la medesima nota.
10467769	omissis	CREPALDI FLAVIO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 28 giugno al 2 luglio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10464979	omissis	CREPALDI GIUSEPPINA SARA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 10 settembre al 2 ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466538	omissis	CREPALDI MARIO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 1° luglio al 17 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466075	omissis	CREPALDI MATTEO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 4 settembre al 8 ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467958	omissis	CREPALDI TIZIANO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 9 al 16 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469652	omissis	CRIVELLARI MANFREDO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 323939 del 21/07/2022.
10468992	omissis	DAL GESSO ALESSANDRO	Numero di giorni considerati al fine del calcolo del contributo ridotti in seguito a rettifica dell'interessato prot. n. 417263 del 08/09/2022.
10469743	omissis	DE ANTONI MANUEL	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 27 maggio al 25 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465056	omissis	DE BEI GRAZIANA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 20 maggio al 25 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467259	omissis	DE BEI IVANO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti in quanto per il periodo dal 1° al 20 febbraio 2020 l'imbarcazione targata RV33244 risultava priva di licenza di navigazione in corso di validità. Inoltre nel periodo dal 5 al 7 febbraio non risultava neppure in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467884	omissis	DE BEI RAFFAELLA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti per le motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. n. 416650 del 08/09/2022. Le osservazioni trasmesse dall'interessata con nota prot. n. 417122 del 08/09/2022 non integrano elementi utili a comprovare la regolarità dei pagamenti della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca per l'intero periodo del fermo.
10465997	omissis	DE SARIO MATTEO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 6 luglio al 20 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10464672	omissis	DEI ROSSI MASSIMILIANO	I giorni di sospensione dell'attività di pesca nelle acque interne ammessi e considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 420479 12/09/2022.
10466170	omissis	DONI CINZIA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 30 luglio al 4 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467826	omissis	DONI MICHELE	Numero di giorni considerati al fine del calcolo del contributo ridotti in seguito a rettifica dell'interessato prot. n. 423310 del 13/09/2022.
10468667	omissis	DUO' MARCO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 22 al 26 novembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465475	omissis	DUO' MARGHERITA ACQUACOLTURA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 19 al 22 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467810	omissis	DUO' NATALINO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 26 al 29 marzo 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465059	omissis	DUO' VITTORINA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 16 al 20 maggio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 7 /18

10471989	omissis	FABBRIS GIONNI	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 1° al 4 febbraio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa e dalle successive verifiche d'ufficio risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465503	omissis	FARABOTIN GIOVANNI	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 22 al 28 maggio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467904	omissis	FARABOTIN NELLO	Non sono stati considerati per il calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 1° febbraio al 24 febbraio 2020 in quanto l'imbarcazione RV33721 non risultava in regola con la licenza di navigazione. Lo stesso interessato ha dichiarato come data di inizio della licenza di navigazione il giorno 25/02/2020.
10466895	omissis	FARABUTTIN MAURO	Non sono stati riconosciuti al fine del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca 27 febbraio e 30 novembre 2020 in quanto dalla documentazione trasmessa ai fini della verifica a campione delle dichiarazioni rese è risultato che in tali giorni l'interessato ha conferito prodotto alla cooperativa.
10468215	omissis	FEGGI FRANCO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 5 al 15 novembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465062	omissis	FERRO ALESSANDRO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 16 settembre al 1° ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466516	omissis	FERRO ALESSIO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 10 al 20 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10470437	omissis	FERRO CESARE	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 407369 del 06/09/2022.
10469460	omissis	FINOTELLO ANDREA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 391649 del 01/09/2022.
10465069	omissis	FINOTELLO GIULIANO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 14 maggio al 18 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468225	omissis	FINOTTI DIEGO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 26 agosto al 9 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465289	omissis	FINOTTI DYANA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 23 settembre al 5 ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465959	omissis	FINOTTI ELIGIA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 29 maggio al 7 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466611	omissis	FINOTTI EMANUELE	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 16 maggio al 4 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10470814	omissis	FINOTTI FARIDA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 12 agosto al 20 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di CRR per la licenza di pesca.
10465349	omissis	FINOTTI FEDERICO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 391051 del 01/09/2022 tenuto anche conto che l'interessato non ha prodotto le integrazioni richieste con la medesima nota.
10470468	omissis	FINOTTI GABRIELE	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 391040 del 01/09/2022.
10465367	omissis	FINOTTI MAURIZIO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 31 luglio al 04 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465370	omissis	FINOTTI MONIA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca il 4 agosto 2020.
10467254	omissis	FINOTTI RAFFAELLA	Non è stato considerato ai fini del calcolo del contributo il giorno di sospensione dell'attività di pesca 11/12/2020 in quanto dalla documentazione fiscale trasmessa ai fini della verifica a campione delle dichiarazioni rese è risultato che in tale giorno l'interessata ha esercitato l'attività di pesca.
10468695	omissis	FINOTTI SILVANO	Non è stato considerato ai fini del calcolo del contributo il giorno di sospensione dell'attività di pesca 26/10/2020 in quanto dalla documentazione trasmessa ai fini della verifica a campione delle dichiarazioni rese è risultato che in tale giorno l'interessato ha conferito prodotto della pesca alla cooperativa di appartenenza.
10466313	omissis	FINOTTI SIMONE	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 28 agosto al 15 settembre 2020.

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 8 /18

10468247	omissis	FINOTTI SONIA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 28 novembre al 10 dicembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469380	omissis	FINOTTI VALENTINA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 18 ottobre al 29 ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca
10468617	omissis	FINOTTI VASCO	Dalla documentazione presentata risulta privo di licenza professionale di tipo A nel periodo dal 1° al 9 febbraio 2020.
10468949	omissis	FORMENTON CRISTINA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 4 marzo al 9 marzo 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466569	omissis	FRACASSETTI NELDA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 7 luglio al 20 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469405	omissis	FRANZOSO ARSENIO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 29 agosto al 2 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466601	omissis	FRANZOSO EMILIANO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 21 giugno al 13 luglio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469432	omissis	FRANZOSO FRANCO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca il giorno 4 agosto 2020.
10467847	omissis	FRANZOSO GERARDO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 24 al 27 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466149	omissis	FRANZOSO GIOVANNI	I giorni di sospensione dell'attività di pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 420660 del 12/09/2022.
10467850	omissis	FRANZOSO MAICOL	Numero di giorni considerati al fine del calcolo del contributo ridotti in seguito a rettifica dell'interessato prot.n. 423330 del 13/09/2022.
10466615	omissis	FRANZOSO MATTIA ACQUACOLTURA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 29 agosto al 6 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465377	omissis	FREGUGLIA STEFANO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 416192 del 08/09/2022. La documentazione trasmessa con nota prot. n. 424748 del 14/09/2022 e prot. n. 429912 del 19/09/2022 risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A presenti nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10465229	omissis	FREGUGLIA TIZIANO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 414507 del 08/09/2022.
10467968	omissis	GALLO MARIA ANGELA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca nel periodo dal 16 al 26 luglio 2020.
10467969	omissis	GARBI ALBERTO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 24 al 25 febbraio 2020.
10467961	omissis	GENNARI CIPRIANO	I giorni di sospensione dell'attività di pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti rispetto a quelli dichiarati dall'interessato per le motivazioni già comunicategli con nota prot. n. 420354/2022.
10467963	omissis	GENNARI SILVANO	I giorni di sospensione dell'attività di pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti rispetto a quelli dichiarati dall'interessato per le motivazioni già comunicategli con nota prot. n. 418028/2022.
10465387	omissis	GIBIN MARIO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 18 al 21 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468119	omissis	GIBIN SELENA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 416867 del 08/09/2022. La nota integrativa prot. 434385 del 21/09/2022 non ha apportato elementi utili al riconoscimento di tutti i giorni di fermo pesca dichiarati.
10466573	omissis	GIRELLO PATRIZIA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 321904 del 20/07/2022.
10466532	omissis	GORGIO JORMA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 25 al 31 maggio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466591	omissis	GREGUOLDO PAOLA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 14 luglio al 20 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465410	omissis	GULMINI GRAZIELLA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca nel giorno 21 ottobre 2020.

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 9 /18

10470678	omissis	KADENA STELA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 13 al 17 marzo 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466009	omissis	KASALLA BRUNILDA	Numero di giorni considerati al fine del calcolo del contributo ridotti in seguito a rettifica dell'interessata prot. n. 422340 del 13/29/2022.
10469489	omissis	LAURENTI DEBORA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 19 al 22 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465411	omissis	LAURENTI EVARISTO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 13 al 20 maggio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467988	omissis	LAURENTI LUANA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 15 al 26 luglio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469305	omissis	LAURENTI STEFANIA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 1° al 16 febbraio 2020 e dal 21 al 25 ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467418	omissis	M/B ITALIA DI BECCHERI GIULIANO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 31 luglio al 8 settembre 2020
10468333	omissis	MACRI RITA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 383154 del 30/08/2022.
10465428	omissis	MAESTRI GIORDANO	Dalla documentazione presentata è stato constatato che l'interessato non era titolare di licenza di pesca nel periodo dal 1° febbraio al 2 giugno, pertanto non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel suddetto periodo.
10465457	omissis	MAISTRELLO EMANUELE	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 26 marzo al 14 aprile 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468983	omissis	MANCIN ANGELA GRAZIA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 391268 del 01/09/2022.
10466089	omissis	MANCIN CATERINA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 390536 del 01/09/2022 tenuto anche conto che la stessa non ha prodotto le integrazioni richieste con la medesima nota.
10470537	omissis	MANCIN CLAUDIO	Non è stato considerato ai fini del calcolo del contributo il giorno di sospensione dell'attività di pesca 11/08/2020 in quanto dalla documentazione trasmessa a fini di verifica a campione delle dichiarazioni rese è risultato che in tale giorno l'interessato ha conferito prodotto di pesca alla cooperativa di appartenenza.
10470793	omissis	MANCIN DEBORA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 5 al 16 novembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465439	omissis	MANCIN DIEGO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca il giorno 22/06/2020.
10465705	omissis	MANCIN EFREM	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 416141 del 08/09/2022. La nota integrativa prot. n. 433206 del 20/09/2022 non ha apportato elementi utili al riconoscimento di tutti i giorni di fermo pesca dichiarati.
10465466	omissis	MANCIN FABIANA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 1° febbraio e il 24 maggio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca. La documentazione trasmessa con nota prot. n. 424620 del 14/09/2022 e prot. n. 429925 del 19/09/2022 risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A presenti nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10467974	omissis	MANCIN FLAVIO	I giorni di sospensione dell'attività di pesca riconosciuti e utilizzati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 417983/2022.
10467975	omissis	MANCIN GERARDO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 18 al 26 luglio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469503	omissis	MANCIN LAURA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 26 febbraio al 9 marzo 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468595	omissis	MANCIN LUIGI	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 11 al 31 dicembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465715	omissis	MANCIN MARCELLINO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 416434 del 08/09/2022 tenuto anche conto che l'interessato non ha prodotto le integrazioni richieste con la medesima nota.

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 10 /18

10467701	omissis	MANCIN MARCO	Come già comunicate all'interessato con nota prot. n. 321912/2022.
10465476	omissis	MANCIN RENATA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 390426 del 01/09/2022. La documentazione trasmessa con nota prot. n. 424808 del 14/09/2022 e prot. 429998 del 19/09/2022 del risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A presenti nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10467147	omissis	MANCIN ROBERTO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 28 al 30 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467102	omissis	MANCIN SANDRA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 416844 del 08/09/2022 tenuto anche conto che la stessa non ha prodotto le integrazioni richieste con la medesima nota.
10472930	omissis	MANCIN SILVANA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 16 maggio al 13 luglio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468065	omissis	MANCIN SONIA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 418101 del 09/09/2022.
10467993	omissis	MANCIN VILMA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 6 all'11 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466171	omissis	MANTOVAN ARDEMIO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con la nota prot. n. 420865/2022.
10469532	omissis	MANTOVAN CHIARA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 27 agosto al 3 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468320	omissis	MANTOVAN DORIANO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con la nota prot. n. 418077/2022.
10468970	omissis	MANTOVAN EZIO	Numero di giorni considerati al fine del calcolo del contributo ridotti in seguito a rettifica dell'interessato prot. 406890 del 06/09/2022 e in quanto dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 10 al 20 agosto 2020.
10466172	omissis	MANTOVAN FEDERICO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con la nota prot. n. 420547/2022.
10469525	omissis	MANTOVAN FERDINANDO	Non sono stati considerati i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 24 luglio al 4 agosto 2020 in quanto l'interessato non era in regola con il pagamento della tasse di CCRR per la licenza di pesca.
10469697	omissis	MANTOVAN FILOMENA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 418552 del 09/09/2022. La nota integrativa prot. n. 428937 del 16/09/2022 non ha apportato elementi utili al riconsideramento di tutti i giorni di fermo pesca dichiarati in quanto resta confermato che la licenza e il certificato di navigabilità dell'imbarcazione RV33316 era scaduta il 30/11/2019 e non era neppure interessata dalla proroga di cui al D.L. n. 18/2020.
10469709	omissis	MANTOVAN FRANCESCO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 345355 del 04/08/2022.
10468735	omissis	MANTOVAN GABRIELE	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 420922/2022.
10468325	omissis	MANTOVAN GLENDA	Numero di giorni considerati al fine del calcolo del contributo ridotti come già comunicato con nota 417282 del 08/09/2022 e in seguito a rettifica dell'interessata prot. 423333 del 13/09/2022.
10469811	omissis	MANTOVAN JESSICA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca nella giornata del 25 febbraio 2020.
10470713	omissis	MANTOVAN MARCO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 420457/2022.
10466151	omissis	MANTOVAN MARIO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 418726/2022.
10466173	omissis	MANTOVAN MAURIZIO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 420541/2022.
10468348	omissis	MANTOVAN MIRCO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 420108/2022.
10469842	omissis	MANTOVAN PAOLO	Non sono stati considerati i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 4 al 6 febbraio 2020 in quanto l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468354	omissis	MANTOVAN PASQUINA	Non sono stati considerati i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 5 al 8 marzo 2020 in quanto l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469868	omissis	MANTOVAN SARA	Non sono stati considerati i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 2 al 7 luglio 2020 in quanto l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466349	omissis	MANTOVAN TIZIANA	Non sono stati considerati i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 4 al 7 settembre 2020 in quanto l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 11 /18

10468364	omissis	MANTOVAN VANESSA	Non sono stati considerati i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 28 giugno al 02 luglio 2020 in quanto l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466016	omissis	MARANGON ALESSANDRO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 391583 del 01/09/2022.
10465015	omissis	MARANGON ALESSIA	Non sono stati considerati i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 28 giugno al 7 luglio 2020 in quanto l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466565	omissis	MARANGON ANNA	Non sono stati considerati i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 16 al 17 giugno 2020 in quanto l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469644	omissis	MARANGON CATERINA	Non sono stati considerati i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 1° al 13 ottobre 2020 in quanto l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466333	omissis	MARANGON CRISTIANO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 418757/2022.
10465548	omissis	MARANGON MICHELA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 418629 del 09/09/2022 tenuto anche conto che l'interessato non ha prodotto le integrazioni richieste con la medesima nota.
10470818	omissis	MARANGON MORENA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 417227 del 08/09/2022.
10467112	omissis	MARANGON SIMONE	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 26 luglio al 11 agosto 2020.
10465668	omissis	MARANGON TAMARA ACQUACOLTURA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 3 aprile al 31 maggio 2020.
10465505	omissis	MARCHESINI CRISTIANA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 417257 del 08/09/2022. La documentazione trasmessa con nota prot. n. 424802 del 14/09/2022 e prot. n. 430111 del 19/09/2022 risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A presenti nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10470100	omissis	MARCHESINI LUCA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 420705 del 12/09/2022.
10467500	omissis	MARCHESINI MASSIMILIANO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 323925 del 21/07/2022.
10468969	omissis	MAROSTICA KEVIN	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 20 febbraio al 28 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465748	omissis	MASSARENTI SIBILLA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 417248 del 08/09/2022. La nota integrativa prot. n. 433199 del 20/09/2022 non ha apportato elementi utili al riconoscimento di tutti i giorni di fermo pesca dichiarati.
10468442	omissis	MAZZUCCO CLAUDIO	Numero di giorni considerati al fine del calcolo del contributo ridotti in seguito a rettifica del interessato prot. 423307 data 13/09/2022.
10468491	omissis	MAZZUCCO DIEGO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 420888 del 12/09/2022.
10468492	omissis	MAZZUCCO ELISABETTA	Numero di giorni considerati al fine del calcolo del contributo ridotti in seguito a rettifica dell'interessata prot. 423307 del 13/09/2022, inoltre dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 24 al 25 febbraio 2020.
10468493	omissis	MAZZUCCO FEDERICO	Come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 418289/2022.
10468606	omissis	MAZZUCCO GIULIANO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza nel periodo dal 8 al 13 settembre 2020.
10468590	omissis	MAZZUCCO MICHELA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 31 maggio al 9 giugno 2020.
10468598	omissis	MAZZUCCO WALTER	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 420825/2022.
10465605	omissis	MICHIELETTI GIANFRIDO	Non sono stati considerati al fine del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 1° al 9 febbraio 2020, nel corso del quale l'interessato non risultava in regola con la licenza di pesca.
10467169	omissis	MILAN ATTILIA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 22 luglio al 30 agosto 2020.
10466293	omissis	MILANI ANDREA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 420856 del 12/09/2022 tenuto anche conto che lo stesso non ha prodotto le integrazioni richieste con la medesima nota.
10468229	omissis	MIO LORETTA	Non è stato considerato ai fini del calcolo del contributo il giorno 07/08/2020 in quanto dalla documentazione trasmessa a fini di verifica a campione delle dichiarazioni rese è risultato che in tale giorno l'interessata ha conferito prodotto in cooperativa.
10472141	omissis	MONARO DENIS	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 2 al 7 aprile 2020.

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 12 /18

10472144	omissis	MONARO MAURIZIO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 10 luglio al 21 settembre 2020.
10468690	omissis	MORATTO PARMELIDE	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 12 settembre al 11 dicembre 2020.
10465608	omissis	MORETTI MARIO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 13 al 19 maggio 2020.
10465553	omissis	MORETTI SIMONA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 19 al 20 maggio 2020.
10467263	omissis	MORETTO ROSALBA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 11 al 17 febbraio 2020.
10464852	omissis	MORI LIVIA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 31 maggio e il 5 giugno 2020.
10468618	omissis	NALIN REMIGIO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n.420331/2022.
10467707	omissis	NATALI CLAUDIO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 19 al 29 giugno 2020.
10466002	omissis	NATALI NICOLA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 417229 del 08/09/2022.
10469026	omissis	NEGRI LUIGI	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 391395 del 01/09/2022.
10465635	omissis	NEGRI LUIGINA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 19 al 29 giugno 2020.
10466088	omissis	NEGRI MARIANO ACQUACOLTURA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 19 al 22 settembre 2020.
10466629	omissis	NEGRI ROSSELLA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca nel periodo dal 10 giugno al 17 settembre 2020.
10467458	omissis	NEGRI SERENA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 15 luglio al 30 agosto 2020.
10467160	omissis	NICOLASI FLAVIANA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo corrispondono a quelli riportati nella tabella di cui al Mod. A1 allegato alla domanda di sostegno non avendo la ditta ottemperato alla richiesta di rettifica delle giornate di fermo pesca prot. n. 383231 del 30/08/2022.
10463450	omissis	NORDIO MAURO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 1° febbraio al 1° marzo 2020 e dal 19 al 31 dicembre 2020.
10468619	omissis	ODOARDO SIMONA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 7 al 11 giugno 2020.
10468201	omissis	PADOAN ILDEGARDO	Non sono stati considerati al fine del calcolo del contributo i giorni 22 e 24 settembre, 28 ottobre e 6 novembre in quanto dalla documentazione trasmessa ai fini di verifica a campione delle dichiarazioni rese è risultato che in tali giorni l'interessata ha conferito prodotto alla cooperativa di appartenenza.
10468621	omissis	PAESANTE DANIELA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 31 maggio al 9 giugno 2020.
10466332	omissis	PAGANIN EMILIANA	Motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 417907 del 09/09/2022 che non ha provveduto ad integrare la documentazione come richiesto.
10465666	omissis	PAGANIN MARTINA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 417927 del 09/09/2022. La documentazione trasmessa con nota prot. n. 425212 del 14/09/2022 e prot. n. 430176 del 19/09/2022 risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A presenti nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10465686	omissis	PASSARELLA ANGELO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 18 al 21 settembre 2020.
10465671	omissis	PASSARELLA CHIARA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 13 al 20 maggio 2020.
10467527	omissis	PASSARELLA MARCO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 08 al 10 febbraio 2020.
10466583	omissis	PASSARELLA ROBERTO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca nel giorno 19 maggio 2020.
10466386	omissis	PASSARELLA SIMONA	Motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. n. 418305 del 09/09/2022 considerato che la stessa non ha provveduto ad integrare la documentazione come richiesto.
10466390	omissis	PAVANELLI CORA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 3 al 9 marzo 2020.
10467228	omissis	PENINI NIKY	Motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 416586 del 08/09/2022 considerato che lo stesso non ha provveduto ad integrare la documentazione come richiesto.
10467362	omissis	PENSO MARINO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca dal 3 al 6 marzo 2020.

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 13 /18

10472448	omissis	PENZO STEFANO	Motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 415710 del 08/09/2022 considerato che lo stesso non ha provveduto ad integrare la documentazione come richiesto.
10465699	omissis	PEZZOLATO CESARINA	I giorni di sospensione dell'attività di pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 391346 del 01/09/2022. Le integrazioni di cui alla nota prot. n. 425225 del 14/09/2022 risultano carenti di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A presenti nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10468625	omissis	PEZZOLATO DEVIS	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 420319/2022.
10469367	omissis	PIRON GIUSEPPE	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 1° al 6 febbraio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469931	omissis	PISTORE MARCO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 13 al 17 maggio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469001	omissis	PIZZO MARA ACQUACOLTURA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 21 al 22 aprile 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466015	omissis	PIZZO MONICA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 25 maggio al 7 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467953	omissis	PIZZO ROBERTA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 7 al 10 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469009	omissis	POZZATI MARILENA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 391332 del 01/09/2022.
10467240	omissis	PREGNOLATO ANNA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 390292 del 01/09/2022. La nota integrativa prot. n. 411798 del 07/09/2022 non ha apportato elementi utili al riconoscimento di tutti i giorni di fermo pesca dichiarati.
10469924	omissis	PREGNOLATO CIPRIANO	Non sono stati considerati al fine del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 5 al 18 novembre 2020, nel corso del quale l'interessato non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466067	omissis	PREGNOLATO DESY	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 6 luglio al 20 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10470096	omissis	PREGNOLATO LINA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 31 ottobre al 18 novembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione per la licenza di pesca.
10466177	omissis	PREGNOLATO ROSABELLA	Non sono stati considerati al fine del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 2 al 4 febbraio 2020, nel corso del quale l'interessata non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467229	omissis	PREGNOLATO ROSARIO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 24 luglio al 2 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468711	omissis	PREGNOLATO STEFANO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 417894/2022.
10468712	omissis	PREGNOLATO SUSANNA	Non sono stati considerati al fine del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 27 al 29 marzo 2020, nel corso del quale l'interessata non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468696	omissis	PREGNOLATO TANIA	Non è stato considerato ai fini del calcolo del contributo il giorno di sospensione dell'attività di pesca del 16 marzo 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10470406	omissis	PREGNOLATO VALERIANO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 321931 del 20/07/2022.
10472244	omissis	PUATO CORRADO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 08 al 13 dicembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465752	omissis	ROSESTOLATO GIOVANNI BATTISTA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 391411 del 01/09/2022 tenuto conto che lo stesso non ha presentato la documentazione integrativa richiesta.
10466711	omissis	ROSESTOLATO LUCIANA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 22 marzo al 14 aprile 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.



Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 14 /18

10469012	omissis	RUZZA REMILLA	Non sono stati considerati al fine del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 6 al 30 luglio 2020, nel corso del quale l'interessata non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467367	omissis	SALMI ALEX	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 18 al 20 ottobre in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10472618	omissis	SALVAGNO ENDRI	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 5 al 14 dicembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10472619	omissis	SALVAGNO MATTIA	I giorni di fermo pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti per le motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 416909 del 08/09/2022 tenuto conto che lo stesso non ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta.
10465767	omissis	SARTO ANDREA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. prot.n. 415827 del 08/09/2022. La documentazione trasmessa con nota prot. 425232 del 14/09/2022 e prot. n. 438362 del 23/09/2022 risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A presenti nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10468790	omissis	SARTO CARLO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 1° al 9 febbraio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465808	omissis	SARTO DENISE	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 414499 del 08/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta.
10469666	omissis	SCABIN LUCIA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 416621 del 08/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta.
10468718	omissis	SCHIAVI SERGIO	Non è stato considerato ai fini del calcolo del contributo il giorno di sospensione dell'attività di pesca del 16 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10470011	01340160298	SCIABICA SOCIETA' COOPERATIVA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo, come già comunicato alla società interessata con nota prot. n. 416383 del 08/09/2022, i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nei periodi in cui i seguenti soci non risultavano in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca: Veronese Lader dal 5 al 14 settembre 2020; Veronese Endrio dal 1° al 23 febbraio 2020 e dal 5 settembre al 31 dicembre 2020; Perini Lucio dal 1° al 10 febbraio 2020. La documentazione trasmessa con prot. 444222 del 27/09/2022 è rilevante solamente per quanto riguarda i requisiti di Veronese Lader mentre per gli altri due soci risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A presenti nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10472631	03555090277	SERENISSIMA TAPES SOCIETA COOPERATIVA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato alla società interessata con nota prot.422568 del 13/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto ad integrare la documentazione come richiesto.
10469049	omissis	SIVIERO CRISTIANO	I giorni di fermo pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 324755 del 22/07/2022.
10466178	omissis	SIVIERO LORENZO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 420397/2022.
10466733	omissis	SIVIERO STEFANIA	Non è stato considerato ai fini del calcolo del contributo il giorno di sospensione dell'attività di pesca del 4 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467100	omissis	SONCINI FIORINDO	I giorni di fermo pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 390554 del 01/09/2022 tenuto conto che lo stesso non ha provveduto ad integrare la documentazione come richiesto.
10470658	omissis	STOICA IONELA ANGELA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 19 al 22 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465824	omissis	STOPPA ANTONELLA	Non sono stati considerati al fine del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 10 settembre al 5 ottobre 2020, nel corso del quale l'interessata non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465825	omissis	STOPPA CINZIA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 31 luglio al 4 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 15 /18

10466715	omissis	STOPPA CLAUDIO SETTIMIO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 422399/2022.
10466046	omissis	STOPPA DANIELA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 22 marzo al 22 aprile 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca
10465846	omissis	STOPPA ERIK CUCCIOLANDIA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 422505/2022.
10465849	omissis	STOPPA MARCO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 422435/2022.
10469830	omissis	SUCCI SONIA	Non è stato considerato al fine del calcolo del contributo il giorno di sospensione dell'attività di pesca del 30 ottobre 2020, in quanto l'interessata non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10472376	03257830277	TAGLIAPIETRA SEBASTIANO E Busetto FABRIZIO S.N.C.	Come già comunicate alla ditta interessata con nota prot. n. 422529 del 13/09/2022
10465869	omissis	TECCHIATI CRISTIANA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo 21-22 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465008	omissis	TESSARIN CRISTINA	I giorni di sospensione dell'attività di pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 383129 del 30/08/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto ad integrare la documentazione come richiesto.
10468973	omissis	TESSARIN TOLMINA	Non è stato considerato al fine del calcolo del contributo il giorno di sospensione dell'attività di pesca del 24 luglio 2020, in quanto l'interessata non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468954	omissis	TIENGO MERY	Numero di giorni considerati al fine del calcolo del contributo ridotti in seguito a rettifica dell'interessata prot. n. 423305 del 13/09/2022.
10465622	omissis	TIOZZO COMPINI ELENA ACQUACOLTURA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 415122 del 08/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto ad integrare la documentazione come richiesto.
10466829	omissis	TIOZZO COMPINI ERIKA ACQUACOLTURA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca nel periodo tra il 02 marzo e il 15 settembre 2020.
10469939	omissis	TOMMASINI FEDERICA ACQUACOLTURA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 13 al 15 marzo 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468996	omissis	TOMMASINI ROBERTINO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca nel periodo tra il 6 e il 30 giugno 2020.
10470746	omissis	TONINO DANIELE LUIGI	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca nel periodo tra il 29 maggio e il 10 giugno 2020.
10468828	omissis	TRAVAGLIA ANIKA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 22 al 31 agosto 2020 in quanto dalla documentazione presentata l'interessata non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467250	omissis	TRAVAGLIA FEDERICA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 6 luglio al 20 agosto 2020 in quanto dalla documentazione presentata l'interessata non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469052	omissis	TRAVAGLIA GIUSEPPINO	I giorni di fermo pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 408466 del 06/09/2022 tenuto conto che lo stesso non ha provveduto ad integrare la documentazione come richiesto.
10466741	omissis	TRAVAGLIA JASON	I giorni di fermo pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 408440 del 06/09/2022 tenuto conto che lo stesso non ha fornito la documentazione integrativa richiesta.
10468813	omissis	TRAVAGLIA MASSIMO	L'interessato risulta proprietario dell'imbarcazione RV33320 del 28/05/2020 ma la medesima non risultava in regola con i certificati di collaudo, rinnovati il 18/06/2020, pertanto non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 28 maggio al 17 giugno 2020.
10465871	omissis	TREVISAN DIEGO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti per le motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 408098 del 06/09/2022. La documentazione trasmessa con nota prot. n. 430187 del 19/09/2022 risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A quali riportati nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 16 /18

10465872	omissis	TREVISAN SANTINA	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale della licenza di pesca nel giorno 13 maggio 2020.
10470450	omissis	TREVISAN TOMAS	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 417951 del 09/09/2022 tenuto conto che lo stesso non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10468998	omissis	TUGNOLO NICOLA	Non è stato considerato ai fini del calcolo del contributo il giorno di sospensione dell'attività di pesca del 10 settembre 2020 in quanto dalla documentazione presentata l'interessato non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465614	omissis	VALLATI ANNA ROSA	Non sono stati considerati al fine del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 3 aprile al 10 maggio 2020, nel corso del quale l'interessata non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca
10466294	omissis	VALLATI CRISTIANO	I giorni di fermo pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti in quanto dalla verifica del registro dei conferimenti in cooperativa è risultato che il giorno 27/08/2020 l'interessato ha conferito prodotto. Inoltre nel periodo dal 1° febbraio al 23 giugno 2020 non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca, la cui ricevuta di pagamento era stata richiesta con nota prot. 324774 del 22/07/2022.
10470803	omissis	VALLATI TANIA	Non sono stati considerati al fine del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 19 al 22 settembre 2020, nel corso del quale l'interessata non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469000	omissis	VANZELLI MILENA	I giorni di fermo pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 319795 del 19/07/2022. Inoltre è risultato dal controllo effettuato sul registro dei conferimenti in cooperativa che il giorno 3 dicembre 2020 è stato effettuato conferimento di prodotto.
10465909	omissis	VENDEMMIATI CESARE	I giorni di fermo pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti per le motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot.n. 418062 del 09/09/2022. Le note integrative prot. n. 424858 del 14/09/2022, n. 425970 del 15/09/2022 e n. 430122 del 19/09/2022 non hanno apportato elementi utili a dimostrare la validità della licenza e del certificato di navigabilità nel periodo dal 16 febbraio al 15 giugno 2020 in quanto dalla documentazione trova conferma che la medesima era scaduta il 30/11/2019.
10465613	omissis	VENDEMMIATI DAVIDE	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 21 al 26 ottobre 2020 in quanto dalla documentazione presentata l'interessato non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10466047	omissis	VENDEMMIATI FEDERICO	Dalla documentazione presentata risulta non regolare il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca nel periodo tra il 29 marzo e il 14 aprile 2020.
10467426	omissis	VENDEMMIATI GENNY	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 408090 del 06/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto ad integrare la documentazione come richiesto.
10465913	omissis	VENDEMMIATI PRIMO	Non sono stati considerati al fine del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 19 al 24 agosto 2020, nel corso del quale l'interessato non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467551	omissis	VERONESE ALVISE	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 5 al 12 novembre 2020 in quanto dalla documentazione presentata l'interessato non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467020	omissis	VERONESE CARLO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 420916/2022.
10469002	omissis	VERONESE CRISTIAN	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca in acque interne rientranti nel periodo dal 12 marzo al 13 maggio 2020 e dal 23 novembre al 31 dicembre 2020 come da comunicazione prot. n. 420261 del 12/09/2022, tenuto anche conto che l'interessato non ha prodotto la documentazione integrativa richiesta.
10468324	omissis	VERONESE DORINA	Non sono stati considerati al fine del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 18 al 30 giugno 2020, nel corso del quale l'interessata non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca
10469013	omissis	VERONESE EDOARDO	Numero di giorni considerati al fine del calcolo del contributo ridotti in seguito a rettifica del beneficiario prot. n. 414492 del 08/08/2022.
10470837	omissis	VERONESE EMANUELE	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 17 al 22 settembre 2020 in quanto dalla documentazione presentata l'interessato non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469243	omissis	VERONESE ENRICA	I giorni di fermo pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti per le motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. 408473 del 06/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10466637	omissis	VERONESE GIANCARLO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 31 maggio al 30 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469005	omissis	VERONESE ISMA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 418743/2022.

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 17 / 18

10465972	omissis	VERONESE LAURO	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 319804 del 19/07/2022 tenuto conto che le licenze e i certificati di navigabilità trasmessi con nota prot. 328600 del 26/07/2022 si riferiscono all'imbarcazione RV333846 e non all'imbarcazione RV33327 oggetto della domanda.
10470751	omissis	VERONESE LUCA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 31 ottobre al 18 novembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo concessione regionale per la licenza di pesca
10471249	omissis	VERONESE MASSIMILIANO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 27 luglio al 20 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469418	omissis	VERONESE SARA	Non è stato considerato ai fini del calcolo del contributo il giorno di sospensione dell'attività di pesca del 29 ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10467820	omissis	VETRI ELSA	Non sono stati considerati al fine del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 4 al 22 settembre 2020, nel corso del quale l'interessata non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465725	omissis	VETRI GRAZIANO ACQUACOLTURA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 19 al 22 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10469016	omissis	VETRI MAURO	I giorni di sospensione dell'attività di pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti in quanto l'imbarcazione da pesca RV 33731 non era in regola con la licenza e il certificato di navigabilità nel periodo dal 1° a 14 febbraio 2020.
10470759	omissis	VETTORELLO CINZIA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. n. 319832 del 19/07/2022.
10467140	omissis	VIDALI ARGENIDE	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti per le motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 411806 del 07/09/2022.
10466987	omissis	VINCIGUERRA MADDALENA	I giorni di fermo pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti per le motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. 319793 del 19/07/2022 e in seguito alla verifica della documentazione integrativa trasmessa dalla quale risulta che l'interessata svolta altre attività (mitilicoltura) in corrispondenza di 11 giornate per le quali aveva dichiarato la sospensione dell'attività
10469468	omissis	VOLTOLINA MARCO	I giorni di fermo pesca considerati per il calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. 420774/2022.
10469019	omissis	ZAGO EMILIANO	Come già comunicato all'interessato con prot. n. 420909/2022.
10470789	omissis	ZAGO FRANCESCO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dall'8 luglio al 5 ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10470806	omissis	ZAGO ROBERTO TOBIA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 28 settembre al 13 ottobre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468080	omissis	ZAIA DEBORA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti per le motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. 407312 del 07/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10467000	omissis	ZAMARA ELEONORA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 407547 del 06/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto ad integrare la documentazione come richiesto.
10469224	omissis	ZANELLATO ANDREA	Non sono stati considerati al fine del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 14 al 21 luglio 2020, nel corso del quale l'interessato non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10465768	omissis	ZANELLATO GIULIANA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessata con nota prot. 395035 del 02/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto ad integrare la documentazione come richiesto.
10470049	omissis	ZANELLATO MATTEO	I giorni di fermo pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 395004 del 02/09/2022. La nota integrativa prot. n. 432246 del 20/09/2022 non ha apportato elementi utili al riconoscimento di tutti i giorni di fermo pesca dichiarati tenuto conto che non è stata prodotta la documentazione richiesta.
10470047	omissis	ZANELLATO MONICA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 22 al 31 dicembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468716	omissis	ZENNARO ANGELO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo 5 marzo-5 maggio 2020 in quanto dalla documentazione trasmessa a fini di verifica dei giorni di pesca effettuati è risultato che in tale periodo l'interessato ha svolto l'attività di pesca in mare.

Allegato B al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 18 /18

10466001	omissis	ZERBIN ANDREA	I giorni di fermo pesca riconosciuti e utilizzati come base di calcolo del contributo sono stati ridotti per le motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 407206 del 06/09/2022. La note integrative prot. n. 424868 del 14/09/2022, n. 426002 del 15/09/2022 e n. 430136 del 19/09/2022 non hanno apportato elementi utili al riconoscimento di tutti i giorni di fermo pesca dichiarati in quanto dalla documentazione trasmessa trova conferma che la precedente licenza e certificato di navigabilità dell'imbarcazione RV33301 era scaduto il 31/10/2019.
10465330	omissis	ZERBIN ANGELO	Non sono stati considerati al fine del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca compresi nel periodo dal 13 al 19 novembre 2020, nel corso del quale l'interessato non risultava in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10470833	omissis	ZERBIN CLAUDIA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 12 al 22 settembre 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468823	omissis	ZERBIN GIOVANNI	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 26 maggio al 21 giugno 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per licenza di pesca
10467955	omissis	ZERBIN LINA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 7 al 11 agosto 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per licenza di pesca.
10466111	omissis	ZERBIN ORFEO	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 25 marzo al 4 maggio 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca.
10468784	omissis	ZERBIN RODRIGO	I giorni di fermo pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 407193 del 06/09/2022 tenuto anche conto che lo stesso non ha prodotto le integrazioni richieste con la medesima nota.
10467394	omissis	ZERBIN RUDI	Come già comunicate all'interessato con prot. n. 418680/2022
10465337	omissis	ZERBIN SIMONE	I giorni di fermo pesca considerati ai fini del calcolo del contributo sono stati ridotti come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 406991 del 06/09/2022. Dalla documentazione integrativa trasmessa con nota prot. 434378 del 21/09/2022 resta confermato che l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca nel periodo dal 3 al 5 febbraio 2020.
10472666	omissis	ZERBIN STEFANO	Numero di giorni di sospensione dell'attività di pesca considerati al fine del calcolo del contributo sono stati ridotti in seguito a rettifica dell'interessato prot. 430200 del 19/09/2022, inoltre non sono stati considerati rientranti nel periodo dal 29 novembre al 9 dicembre 2020, poiché dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessato non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca
10467287	omissis	ZUCCONELLI BARBARA	Non sono stati considerati ai fini del calcolo del contributo i giorni di sospensione dell'attività di pesca rientranti nel periodo dal 14 al 17 marzo 2020, in quanto dalla documentazione trasmessa risulta che in tale periodo l'interessata non era in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per licenza di pesca.

Allegato C al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 1 / 4



Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

DGR n. 383 del 08/04/2022 - Approvazione bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020

Misura 1.44 paragrafo 4 bis lettera d) - Arresto temporaneo delle attività di pesca nelle acque interne - Art. 44 par. 4 bis lett. d) (ai sensi dell'art. 33 par. 1 lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014

**Domande non ricevibili**

Numero Domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione Richiedente	Motivazione
10467353	omissis	CREPALDI ROSSANO	Domanda priva della firma del richiedente

**Domande non ammissibili**

Numero Domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione Richiedente	Motivazione
10467187	omissis	AVANZO LOREDANO	Motivazioni già comunicate all'interessato con la richiesta di documentazione integrativa prot. n. 390490 del 01/09/2022 tenuto anche conto che lo stesso non ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta ai fini dell'istruttoria.
10465282	omissis	BELLAN GIUSEPPINA ACQUACOLTURA	L'interessata non possiede il requisito di essere iscritta con il codice ATECO relativo all'attività prevalente o secondaria 03.1 (Pesca) o 03.11 (Pesca marina) o 03.12 (Pesca in acque dolci) nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente alla data di presentazione della domanda di sovvenzione come previsto dal paragrafo 1.3 del Bando.
10468886	omissis	BINATTI ELISA	Motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. n. 407007 del 06/09/2022 tenuto anche conto che la stessa non ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta ai fini dell'istruttoria.
10472351	omissis	BOSCOLO MARCHI ANDREA	Non ammissibile per le motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 418266 del 09/09/2022. La nota integrativa prot. n.421955 del 13/09/2022 non ha apportato elementi utili ai fini dell'ammissibilità.
10466902	omissis	BRAGA BORIS	Rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 lett. b) del Regolamento UE n. 1046/2018 non risultando regolare il DURC
10472352	omissis	BUSETTO DANILO	L'interessato era privo di licenza di pesca professionale di tipo A) alla data di presentazione della domanda, requisito previsto dal par. 1.3 del bando
10467335	omissis	CATTIN CINZIA	Non ammissibile per le motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. n. 391701 del 01/09/2022. La nota integrativa prot. n. 410072 del 07/09/2022 non ha apportato elementi utili a dimostrare la validità della licenza e del certificato di navigabilità nel periodo dal 1° febbraio al 14 dicembre 2020, documentazione che risultava scaduta al 30/09/2019.
10470811	omissis	CATTIN MASSIMO	L'imbarcazione da pesca RV33290 risultava priva dei requisiti previsti dal paragrafo 1.3 del bando non essendo in possesso di licenza di navigabilità in corso di validità al momento dell'arresto temporaneo. L'interessato non ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa richiesta ai fini dell'istruttoria con nota prot. n. 416208 del 08/09/2022.
10469706	omissis	CATTIN VIRNA	Mancanza dei requisiti attinenti al soggetto richiedente di cui al par. 1.3 del bando (allegato A alla DGR 383 del 08/04/2022), in particolare non è stata prodotta la documentazione comprovante il pagamento della tassa di concessione regionale valida alla data di sospensione dell'attività e per l'intero periodo della sospensione stessa. Tale documentazione, prevista al par. 3.2 del bando, era stata richiesta in sede di soccorso istruttorio con nota prot. n. 323930 del 21/07/2022
10469427	omissis	FARABOTIN MARCO	L'interessato non possiede il requisito di essere iscritto con il codice ATECO relativo all'attività prevalente o secondaria 03.1 (Pesca) o 03.11 (Pesca marina) o 03.12 (Pesca in acque dolci) nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente alla data di presentazione della domanda di sovvenzione come previsto dal paragrafo 1.3 del Bando.
10467946	omissis	FINOTELLO ANDREA	L'interessato non possiede il requisito di essere iscritto con il codice ATECO relativo all'attività prevalente o secondaria 03.1 (Pesca) o 03.11 (Pesca marina) o 03.12 (Pesca in acque dolci) nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente alla data di presentazione della domanda di sovvenzione come previsto dal paragrafo 1.3 del Bando.
10466596	omissis	FINOTELLO MARIA	Non ammissibile per le motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. 394948 del 02/09/2022. La nota integrativa prot. n. 409003 del 07/09/2022 non ha apportato elementi utili ai fini dell'ammissibilità.
10470156	omissis	FINOTTI ADRIANA	L'interessata non possiede il requisito di essere iscritta con il codice ATECO relativo all'attività prevalente o secondaria 03.1 (Pesca) o 03.11 (Pesca marina) o 03.12 (Pesca in acque dolci) nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente alla data di presentazione della domanda di sovvenzione come previsto dal paragrafo 1.3 del Bando.

Allegato C al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 2 / 4

Numero Domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione Richiedente	Motivazione
10467361	omissis	FINOTTI FLORIANO	L'imbarcazione RV32688 risultava priva di licenza di navigabilità in corso di validità dal 1° febbraio al 14 dicembre 2020. Non potendo essere considerate ai fini del calcolo del contributo le giornate di sospensione rientranti nel periodo suddetto (requisiti par. 1.3 del bando), il premio riconoscibile per le rimanenti giornate rimane al di sotto del valore minimo di 500 euro di cui al paragrafo 1.6 del bando. La nota integrativa prot. n. 419650 del 12/09/2022 non ha apportato elementi utili a dimostrare la validità della licenza e del certificato di navigabilità nel periodo dal 1° febbraio al 14 dicembre 2020 che da una consultazione degli archivi dell'Ispektorato di Porto risultava scaduta al 31/05/2017.
10471221	omissis	FINOTTI PIETRO	Rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 lett. b) del Regolamento UE n. 1046/2018 non risultando regolare il DURC
10465372	omissis	FINOTTI SAMANTA	Non ammissibile per le motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. n. 422379 del 13/09/2022 in quanto non potendo essere considerate ai fini del calcolo del contributo le giornate di sospensione rientranti nel periodo dal 1° febbraio al 15 dicembre, il premio riconoscibile per le rimanenti giornate rimane al di sotto del valore minimo di 500 euro di cui al paragrafo 1.6 del bando. La documentazione trasmessa con nota prot.n. 424754 del 14/09/2022 e prot. n. 443028 del 27/09/2022 risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A quali riportati nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10471966	omissis	GIBBIN RICCARDO	Non ammissibile per le motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 415795 del 08/09/2022 e tenuto conto che lo stesso non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10467962	omissis	GIROTTI FANI	Non ammissibile per le motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 420417 del 12/09/2022 e tenuto conto che lo stesso non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10468586	omissis	LAZZARINI SPERANZA	Motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. n. 414514 del 08/09/2022 e tenuto conto che lo stesso non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10469547	omissis	LIONELLO ROBERTA	Motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. n. 420616 del 12/09/2022
10470414	omissis	MANCIN EDI	Motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 420899 del 12/09/2022.
10465442	omissis	MANCIN ELISA	Motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. n. 416286 del 08/09/2022. La documentazione trasmessa con nota prot. n. 429933 del 19/09/2022 risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A presenti nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10470436	omissis	MANCIN FLORES	Non ammissibile per le motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 416838 del 08/09/2022 tenuto conto che lo stesso non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10469505	omissis	MANTOVAN ALESSIO M/B DRAGON BOLL	Rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 lett. b) del Regolamento UE n. 1046/2018 non risultando regolare il DURC
10469824	omissis	MANTOVAN DANIELE	Rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 lett. b) del Regolamento UE n. 1046/2018 non risultando regolare il DURC
10469797	omissis	MANTOVAN NICHOLAS	Rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 lett. b) del Regolamento UE n. 1046/2018 non risultando regolare il DURC
10469708	omissis	MARANGON OTTAVIANO	Mancanza dei requisiti attinenti al soggetto richiedente di cui al par. 1.3 del bando (allegato A alla DGR 383 del 08/04/2022), in particolare non è stata prodotta la documentazione comprovante il pagamento della tassa di concessione regionale valida alla data di sospensione dell'attività e per l'intero periodo della sospensione stessa. Tale documentazione, prevista al par. 3.2 del bando, era stata richiesta in sede di soccorso istruttorio con nota prot. n. 323919 del 21/07/2022
10467515	omissis	MARCHESINI GERMANO	Motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 420640 del 12/09/2022 tenuto conto che lo stesso non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10468472	omissis	MORATTO ALESSANDRO	Motivazioni già comunicate all'interessato con la richiesta di documentazione integrativa prot. n. 418770 del 09/09/2022 tenuto conto che lo stesso non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10469440	omissis	MORIN FRANCESCO	Motivazioni già comunicate all'interessato con la richiesta di documentazione integrativa prot. n. 418043 del 09/09/2022 tenuto conto che lo stesso non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10470431	omissis	NATALI ANDREA	Motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. 3383251 del 30/08/2022 tenuto conto che lo stesso non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10465674	omissis	NEGRI ALVISE	L'interessato non possiede il requisito di essere iscritto con il codice ATECO relativo all'attività prevalente o secondaria 03.1 (Pesca) o 03.11 (Pesca marina) o 03.12 (Pesca in acque dolci) nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente alla data di presentazione della domanda di sovvenzione come previsto dal paragrafo 1.3 del Bando.
10466625	omissis	NEGRI CRISTIAN ACQUACOLTURA	Non ammissibile per le motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 391659 del 01/09/2022 in quanto non potendo essere considerate ai fini del calcolo del contributo le giornate di sospensione rientranti nel periodo dal 1° febbraio al 13 dicembre, il premio riconoscibile per le rimanenti giornate rimane al di sotto del valore minimo di 500 euro di cui al paragrafo 1.6 del bando. L'interessato non ha provveduto ad integrare la documentazione come richiesto.
10465633	omissis	NEGRI DAMIANO	Non ammissibile per le motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 391124 del 01/09/2022. La documentazione trasmessa con nota prot. n. 425203 del 14/09/2022 e prot. n. 430061 del 19/09/2022 risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A presenti nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.

Allegato C al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 3 / 4

Numero Domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione Richiedente	Motivazione
10472858	03163450277	ONDA BLU SOCIETA' COOPERATIVA	Motivazioni già comunicate alla società interessata con nota prot. n. 422552 del 13/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10469665	omissis	PAGANIN CRISTINA	Motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. n. 418250 del 09/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10470102	omissis	PAGANIN EMANUELA	Come già comunicate con nota prot. 417236 del 08/09/2022. Dalla documentazione trasmessa con prot. 430008/2022 si evince del resto che l'interessata nel periodo tra il 1 febbraio e il 31 dicembre 2020 non risultava in possesso della licenza di pesca di tipo A essendo la medesima andata distrutta. L'art. 18 della tariffa allegata al Dlgs 230/91 dispone infatti che in caso di smarrimento o distruzione non può rilasciarsi un duplicato del documento bensì una nuova licenza con il pagamento della relativa tassa e soprattassa
10472530	03356780274	PEGASO S.N.C. DI GIADA DANIELE E GIADA UBALDO	Motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 417271 del 08/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10468172	omissis	PELLACHIN ANGELA	Motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 420893 del 12/09/2022.
10472709	omissis	PENZO ALESSANDRO	La domanda riguarda n.6 giorni di sospensione dell'attività di pesca che, secondo quanto previsto dal par. 6 del bando comporterebbe un premio di Euro 420, inferiore al limite minimo stabilito al par. 1.6 del bando medesimo
10468630	omissis	PEZZOLATO DENI	L'interessato non possiede il requisito di essere iscritto con il codice ATECO relativo all'attività prevalente o secondaria 03.1 (Pesca) o 03.11 (Pesca marina) o 03.12 (Pesca in acque dolci) nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente alla data di presentazione della domanda di sovvenzione come previsto dal paragrafo 1.3 del Bando.
SPOSTA LE	omissis	PIRON ALESSANDRO	Motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 418516 del 09/09/2022 tenuto conto che lo stesso non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10469284	omissis	PREGNOLATO MARINELLA	L'interessata non possiede il requisito di essere iscritta con il codice ATECO relativo all'attività prevalente o secondaria 03.1 (Pesca) o 03.11 (Pesca marina) o 03.12 (Pesca in acque dolci) nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente alla data di presentazione della domanda di sovvenzione come previsto dal paragrafo 1.3 del Bando.
10467231	omissis	ROSESTOLATO ALESSANDRO	La licenza e certificato di navigabilità dell'imbarcazione da pesca RV33326, iscritta nel registro NNMMGG dal 11/12/2007, era scaduta il 30/11/2019 ed è stata rinnovata solamente il 08/04/2021. Risulta pertanto mancante il requisito del possesso dei documenti di bordo in corso di validità durante il periodo della sospensione dell'attività di pesca causa COVID di cui al par. 1.3 del bando. La documentazione integrativa trasmessa con prot. n. 393764 del 02/09/2022 e n. 426020 del 15/09/2022, solo parzialmente corrispondente a quanto richiesto, non ha fornito elementi utili ai fini del riconoscimento dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.
10470451	omissis	ROSESTOLATO EMANUELA	Motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. n. 416830 del 08/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10472097	omissis	SANATESCU ANA MARIA	Motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. n. 391301 del 01/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10470823	omissis	SIVIERO ANTONELLO	Rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 lett. b) del Regolamento UE n. 1046/2018 non risultando regolare il DURC
10470452	omissis	SPERINDIO FLORETTA	Motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. n. 329531/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10470661	omissis	SPELLADORE GIULIANO	Rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 lett. a) del Regolamento UE n. 1046/2018 in quanto dalla visura CCIAA estratta il 15/09/2022 risulta che la ditta ha cessato ogni attività con decorrenza dal 6 giugno 2022
10465838	omissis	SPONTON LORENZO	Motivazioni già comunicate con nota prot. n. 415813 del 08/09/2022. La documentazione trasmessa con nota prot. n. 430157 del 19/09/2022 e prot. 438216 del 23/09/2022 risulta carente di elementi essenziali ai fini dell'istruttoria, particolarmente i dati relativi al pagamento della tassa di concessione regionale per la licenza di pesca professionale di tipo A presenti nel timbro apposto dall'ufficio postale sulla ricevuta.
10470607	omissis	TALPO ANTONELLA	Rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 lett. a) del Regolamento UE n. 1046/2018 in quanto dalla visura CCIAA estratta il 15/09/2022 risulta che la ditta ha cessato ogni attività con decorrenza dal 6 giugno 2022
10472368	omissis	TIOZZO BRASIOLA MARCO	Mancanza dei requisiti attinenti al soggetto richiedente di cui al par. 1.3 del bando (allegato A alla DGR 383 del 08/04/2022), in particolare non è stata prodotta la documentazione comprovante il pagamento della tassa di concessione regionale valida alla data di sospensione dell'attività e per l'intero periodo della sospensione stessa. Tale documentazione, prevista al par. 3.2 del bando, era stata richiesta in sede di soccorso istruttorio con nota prot. n. prot. n. 391355 del 01/09/2022
10472353	omissis	TIOZZO SIMOSETTA GIULIANO	Mancanza dei requisiti attinenti al soggetto richiedente di cui al par. 1.3 del bando (allegato A alla DGR 383 del 08/04/2022), in particolare non è stata prodotta la documentazione comprovante il pagamento della tassa di concessione regionale valida alla data di sospensione dell'attività e per l'intero periodo della sospensione stessa. Tale documentazione, prevista al par. 3.2 del bando, era stata richiesta in sede di soccorso istruttorio con nota prot. n. 391313 del 01/09/2022



Allegato C al decreto n. 913 del 4 ottobre 2022

pag. 4 / 4

Numero Domanda	Codice fiscale richiedente	Denominazione Richiedente	Motivazione
10470048	omissis	TOMMASINI BARBARA	Mancanza dei requisiti attinenti al soggetto richiedente di cui al par. 1.3 del bando (allegato A alla DGR 383 del 08/04/2022), in particolare non è stata prodotta la documentazione comprovante il pagamento della tassa di concessione regionale valida alla data di sospensione dell'attività e per l'intero periodo della sospensione stessa. Tale documentazione, prevista al par. 3.2 del bando, era stata richiesta in sede di soccorso istruttorio con nota prot. n. 323945 del 21/07/2022
10467502	omissis	TOMMASINI MAURO	Rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 lett. b) del Regolamento UE n. 1046/2018 non risultando regolare il DURC
10470540	omissis	TONAZZI GIANMARCO	L'interessato non possiede il requisito di essere iscritto con il codice ATECO relativo all'attività prevalente o secondaria 03.1 (Pesca) o 03.11 (Pesca marina) o 03.12 (Pesca in acque dolci) nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente alla data di presentazione della domanda di sovvenzione come previsto dal paragrafo 1.3 del Bando.
10468822	omissis	TRAVAGLIA ARIANNA	Non ammissibile per le motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. n. 408247 del 06/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10466276	omissis	TRAVAGLIA GABRIELLA	Non ammissibile per le motivazioni già comunicate all'interessata con nota prot. n. 408424 del 06/09/2022 tenuto conto che la stessa non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10470471	omissis	TRAVAGLIA GIULIANO	Non ammissibile per le motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 383028 del 30/08/2022 tenuto conto che lo stesso non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10470472	omissis	TRAVAGLIA MASSIMO	Non ammissibile per le motivazioni già comunicate all'interessato con nota prot. n. 408337 del 06/09/2022 tenuto conto che lo stesso non ha provveduto da integrare la documentazione come richiesto.
10464853	omissis	TRAVAGLIA SONIA	Rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 lett. b) del Regolamento UE n. 1046/2018 non risultando regolare il DURC
10470832	omissis	VIDALI DORIANO	Rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 lett. b) del Regolamento UE n. 1046/2018 non risultando regolare il DURC
10466260	omissis	ZEMINIANI RITA	Rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 lett. a) del Regolamento UE n. 1046/2018, in quanto dalla visura CCIAA estratta il 13/09/2022 risulta che la ditta ha cessato ogni attività con decorrenza dal 03 giugno 2022, e lett b).
10469889	omissis	ZERBIN DINO	L'interessato non possiede il requisito di essere iscritto con il codice ATECO relativo all'attività prevalente o secondaria 03.1 (Pesca) o 03.11 (Pesca marina) o 03.12 (Pesca in acque dolci) nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente alla data di presentazione della domanda di sovvenzione come previsto dal paragrafo 1.3 del Bando.
10467159	omissis	ZUCCONELLI LUCIANA	L'interessata non possiede il requisito di essere iscritta con il codice ATECO relativo all'attività prevalente o secondaria 03.1 (Pesca) o 03.11 (Pesca marina) o 03.12 (Pesca in acque dolci) nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente alla data di presentazione della domanda di sovvenzione come previsto dal paragrafo 1.3 del Bando.

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

(Codice interno: 485815)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 261 del 12 settembre 2022

**Trattativa diretta n. 3160873 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., per l'acquisto di un abbonamento annuale alla piattaforma documentale on-line e al quotidiano cartaceo offerti dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023. CIG: 9349292FD0. Decreto di aggiudicazione definitiva, impegno di spesa e stipula con la Società Il Sole 24 Ore S.p.A. con sede in Milano.**

[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito di trattativa diretta su MEPA n. 3160873 con l'operatore Società Il Sole 24 Ore S.p.A di Milano, ai sensi del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., e alla relativa offerta presentata nei termini su MEPA, si procede all'acquisto dal citato operatore economico di un abbonamento annuale alla piattaforma documentale on-line e al quotidiano cartaceo offerti dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A. per il periodo 1 ottobre 2022/30 settembre 2023. CIG: 9349292FD0. Si procede quindi all'impegno di spesa e alla stipula.

Il Direttore

VISTA la L.R. 4 febbraio 1980, n. 6 "Disciplina dei servizi di approvvigionamento, manutenzione e conservazione dei beni regionali" in base alla quale la Giunta regionale può approvare sia l'acquisto di volumi e altre pubblicazioni sia la sottoscrizione di abbonamenti a banche dati, quotidiani e periodici professionali, anche on-line, necessari per il puntuale aggiornamento tecnico e normativo delle proprie Strutture, prevedendo un apposito stanziamento di bilancio sul capitolo n. 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e pubblicazioni (LR 04/02/1980, n. 6)";

VISTA la DGR n. 37 del 25.01.2022 con cui è stato approvato il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto", ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, che prevede, tra gli altri, l'acquisto di un abbonamento alle banche dati on-line de "Il Sole 24 Ore" con il codice CUI S80007580279202200006, individuando il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA la proposta formulata dalla Società Il Sole 24 Ore S.p.A di Milano, pervenuta al protocollo regionale al n. 326144 del 25.07.2022, che prevede la fornitura, con decorrenza dal 1 ottobre 2022 sino al 30 settembre 2023, di:

- un abbonamento annuale per la consultazione della piattaforma documentale on-line strutturata in modo da confermare i servizi già garantiti finora, potenziati dagli aggiornamenti prodotti e sviluppati, di seguito elencati:
  - ◆ Piattaforma My Desk 24 per 100 utenze che comprende: Fisco, Guida Pratica Fiscale, La Settimana Fiscale, Guida Contabilità e Bilancio, Norme e Tributi Mese, Nt Plus Fisco, Guida Lavoro, Lavoro Pubblico, Nt Plus Lavoro, Diritto, Contratti, Società, Guida Diritto, Nt Plus Diritto, Edilizia, Pa, Quotidiano Sanità;
  - ◆ Quotidiano Digitale con 24 Plus per 100 utenze con accesso tramite portale personalizzato di My Desk 24;
  - ◆ Quotidiano Digitale con 24 Plus per 10 utenze con accesso singolo, unico e personale;
- n. 6 abbonamenti al quotidiano cartaceo con consegna postale;

PRESO ATTO che il costo complessivo dell'abbonamento annuale alle banche dati on-line risulta essere di Euro 41.970,00, IVA al 4% esclusa (Euro 43.648,80, IVA inclusa) e il costo di sei abbonamenti cartacei al Quotidiano "Il Sole 24 Ore" risulta essere di Euro 2.010,00, IVA assolta dall'editore, per un totale complessivo pari quindi a Euro 45.658,80, IVA inclusa;

DATO ATTO CHE la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici che forniscono il servizio richiesto;

DATO ATTO CHE sul portale "Acquisti in rete della PA" gestito dalla Consip S.p.a., non risulta allo stato attiva alcuna Convenzione e/o Accordo quadro inerente il servizio da acquisire, il quale risulta invece disponibile invece sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO CHE l'art. 1, co. 450, della L. n. 296/2006 stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni devono fare ricorso

obbligatoriamente al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA;

CONSIDERATO CHE, con decreto del Direttore vicario supplente della Direzione Beni Attività culturali e Sport n. 244 del 12.08.2022:

- si è pertanto avviata la procedura di affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., procedendo alla contrattazione con l'operatore economico Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano, tramite trattativa diretta su MEPA, dando atto che per detto servizio non vi era alcuna convenzione e/o accordo quadro di Consip S.p.a. e individuando quale Punto Ordinante nel Portale "Acquisti in rete" il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport;
- si è posto come prezzo nella procedura summenzionata l'importo di Euro 43.902,69, IVA al 4% esclusa;
- sono state approvate le condizioni particolari della trattativa diretta;
- si è dato atto che l'importo complessivo di Euro 45.658,80, IVA inclusa, trova copertura finanziaria a carico del capitolo n. U 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e pubblicazioni (LR 04/02/1980, n. 6)", del bilancio di previsione 2022-2024, per l'esercizio finanziario 2022, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO CHE, a seguito di trattativa diretta n. 3160873 effettuata su MEPA in data 23.08.2022, in attuazione del Decreto n. 244 del 12.08.2022, l'operatore economico Società Il Sole 24 Ore S.p.A di Milano ha presentato su MEPA in data 2.09.2022 e quindi entro il termine previsto del 3.09.2022, l'offerta relativa al servizio richiesto, offrendo un importo totale di Euro 43.902,69, IVA al 4% esclusa;

RITENUTA l'offerta congrua e conveniente in relazione alla natura e qualità del servizio richiesto;

DATO ATTO CHE si è provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dichiarati dall'operatore economico Società Il Sole 24 Ore S.p.A in sede di gara, acquisendo la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti stessi;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto del servizio all'operatore economico Società Il Sole 24 Ore S.p.A con sede in Milano, C.F. e P. IVA n. 00777910159;

VISTI:

la L.R. n. 39 del 29.11.2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;

il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

il D.lgs. n. 33/2013;

le D.G.R. nn. 1823/2019 e 1004/2020 relative agli gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;

la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

la DGR n. 42 del 25.01.2022 che ha adottato le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

la documentazione agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport;

l'art. 13 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, in esito alla trattativa diretta n. 3160873 sul portale MEPA, all'operatore economico Società Il Sole 24 Ore S.p.A con sede in Milano, Viale Sarca 223, C.F. e P. IVA n. 00777910159, la fornitura di un abbonamento annuale, per il periodo 1 ottobre 2022 - 30 settembre 2023, per la consultazione on-line, da parte degli Uffici regionali, centrali e periferici, delle banche dati presenti nella piattaforma documentale della Società Il Sole 24 Ore S.p.A. di Milano,

- così come descritto in premessa, con possibilità di n. 100 accessi contemporanei alla Piattaforma My Desk 24, di n. 100 accessi contemporanei al Quotidiano Digitale con 24 Plus tramite portale personalizzato di My Desk 24 e di n. 10 utenze con accesso singolo, unico e personale al Quotidiano Digitale con 24 Plus, al prezzo complessivo di Euro 41.970,00, IVA al 4% esclusa, nonché per l'acquisto di n. 6 abbonamenti cartacei al quotidiano "Il Sole 24 Ore" al costo di Euro 2.010,00, con IVA assolta dall'editore, pari quindi ad Euro 1.932,69, IVA esclusa, per un totale complessivo di Euro 43.902,69, IVA esclusa, con CIG: 9349292FD0;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
  4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, co.10, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di "stand still" di trentacinque giorni per la stipula del contratto;
  5. di procedere alla stipula del contratto nella forma di scrittura privata, secondo le regole dell'e-procurement, relativa alla trattativa diretta n. 3160873;
  6. di dare atto che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto è di natura commerciale, giuridicamente perfezionata ed esigibile entro l'esercizio 2022;
  7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  8. di dare atto che la liquidazione dell'importo di cui al punto 2. avverrà nel corso dell'esercizio 2022 a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale da parte della Società Il Sole 24 Ore S.p.A.;
  9. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto non è correlato agli obiettivi DEFR 2022-2024;
  10. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. n. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico", come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63;
  11. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
  12. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, co.7, del D.lgs. n. 118/2011, notificando il presente provvedimento a seguito di avvenuta registrazione dello stesso;
  13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
  15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
  16. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet regionale e nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;
  17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fausta Bressani


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 261 del 12/09/2022

 Struttura 8600070000  
 DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

**Oggetto** TRATTATIVA DIRETTA N. 3160873 SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DEL D.L. 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO IN L. 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 E SS.MM.II., PER L'ACQUISTO DI UN ABBONAMENTO ANNUALE ALLA PIATTAFORMA DOCUMENTALE ON-LINE E AL QUOTIDIANO CARTACEO OFFERTI DALLA SOCIETÀ IL SOLE 24 ORE S.P.A. PER IL PERIODO 1 OTTOBRE 2022/30 SETTEMBRE 2023. CIG: 9349292FDO. DECRETO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, IMPEGNO DI SPESA E STIPULA CON LA SOCIETÀ IL SOLE 24 ORE S.P.A. CON SEDE IN MILANO.

**SPESA**

**Capitolo:** 005140 SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità**  
NO

**Articolo:** 001 GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI

**Piano dei Conti:** U.1.03.01.01.001 GIORNALI E RIVISTE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008430 000	2.010,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	2.010,00	0,00	0,00	0,00				

**Capitolo:** 005140 SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità**  
NO

**Articolo:** 010 UTENZE E CANONI

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.05.003 ACCESSO A BANCHE DATI E A PUBBLICAZIONI ON LINE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008429 000	43.648,80	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	43.648,80	0,00	0,00	0,00				

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
005140	0,00	45.658,80	0,00	0,00	0,00	45.658,80
<b>Totale</b>	0,00	45.658,80	0,00	0,00	0,00	45.658,80

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00011474 IL SOLE 24 ORE SPA								
2022 00008429 000	0,00	43.648,80	0,00	0,00	0,00	9349292FDO		43.648,80
00008430 000	0,00	2.010,00	0,00	0,00	0,00	9349292FDO		2.010,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	45.658,80	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	45.658,80	0,00	0,00	0,00			

 Il Direttore  
 Dott. ssa Susanna Bresciani

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

(Codice interno: 485956)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 36 del 25 maggio 2022

**Assegnazione all'Azienda Zero di Padova del finanziamento per le attività del Nucleo Regionale di Controllo, per l'anno 2022.***[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Viene assegnato ad Azienda Zero, incaricando la stessa della gestione economico finanziaria, il finanziamento per le attività del Nucleo Regionale di Controllo, per l'anno 2022.

Il Direttore

VISTO l'art. 8-octies del D. Lgs 30 dicembre 1992, n. 502, con il quale è stato introdotto, tra l'altro, l'obbligo del controllo di appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture di ricovero pubbliche e private accreditate;

CONSIDERATO che la Regione del Veneto ha normato la materia, fin dal 1999, con diversi provvedimenti (DGR n. 4807 del 28 dicembre 1999, DGR n. 3572 del 21 dicembre 2001, DGR n. 4090 del 30 dicembre 2003, DGR n. 3535 del 12 novembre 2004, DGR n. 2609 del 7 agosto 2007, DGR n. 938 del 7 aprile 2009, DGR n. 3444 del 30 dicembre 2010, n. 2174 del 23 dicembre 2016, DGR n. 2024 del 6 dicembre 2017);

VISTA la deliberazione n. 2022 del 28 dicembre 2018, con la quale la Giunta Regionale ha proceduto all'aggiornamento del sistema dei controlli dell'attività sanitaria (Allegato A) e all'aggiornamento della tipologia dei controlli dell'attività sanitaria (Allegato B);

CONSIDERATO che la deliberazione n. 2022/2018 prevede che il Nucleo Regionale di Controllo (NRC), afferisca alla Direzione Programmazione Sanitaria e rappresenti un organo, al di sopra delle parti, di supervisione dell'attività svolta e di garanzia del corretto funzionamento del sistema; sia nominato con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, sia presieduto da un esperto di nomina regionale e sia costituito da 5 componenti appartenenti a strutture pubbliche e da 5 componenti proposti dalle associazioni più rappresentative del settore privato, tutti individuati sulla base dell'esperienza maturata in materia di controlli; prevede che il Nucleo Regionale di Controllo duri in carica 3 anni e ne individua anche i compiti;

VISTO il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 23 del 24 febbraio 2022 con il quale è stato nominato il Nucleo Regionale di Controllo;

RITENUTO pertanto di poter procedere ad assegnare, come per gli anni precedenti, per il funzionamento del Nucleo Regionale di Controllo per l'anno 2022, ad Azienda Zero, un finanziamento massimo pari ad euro 35.000,00 incaricando la stessa della gestione economico finanziaria del finanziamento medesimo;

CONSIDERATO ora che con deliberazione n. 102 del 7 febbraio 2022, la Giunta Regionale ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della L.R. 19/2016, l'erogazione dei Finanziamenti della GSA relativi al corrente esercizio da effettuare attraverso Azienda Zero. Con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 39 del 14 marzo 2022, in esecuzione a quanto disposto dalla DGR n. 102/2022, è stato approvato il programma degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'anno 2022, dove viene ad esserci anche la linea di spesa n. 0299 denominata "Coordinamenti, Nuclei e Organismi Regionali", afferente al capitolo di bilancio di previsione n. 103285, per un importo pari ad euro 1.650.100,00 che ricomprende anche il finanziamento di cui al presente atto. Si precisa che le risorse di entrambe le linee di spesa GSA sono già state erogate ad Azienda Zero, ai sensi della L.R. 19/2016, con decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 6 del 22 aprile 2022.

RITENUTO che spetti alla Direzione Programmazione Sanitaria l'approvazione del rendiconto finale presentato entro il 30 giugno 2023 da Azienda Zero;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il finanziamento massimo pari ad euro 35.000,00, per l'anno 2022, per il funzionamento del Nucleo Regionale di Controllo;
3. di assegnare ad Azienda Zero, per l'anno 2022, il finanziamento di cui al punto 2., incaricando la stessa della gestione economico finanziaria del finanziamento medesimo;
4. di prevedere che alla copertura finanziaria di quanto disposto al punto 2. si provveda a carico dei finanziamenti della GSA stanziati sulla linea di spesa n. 299 denominata "Coordinamenti, Nuclei e Organismi Regionali" afferente al capitolo di spesa 103285 di cui alla deliberazione n. 102 del 7 febbraio 2022, al decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 39 del 14 marzo 2022. Si precisa che le risorse di entrambe le linee di spesa GSA sono già state erogate ad Azienda Zero, ai sensi della L.R. 19/2016, con decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 6 del 22 aprile 2022;
5. di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pilerci

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

(Codice interno: 485854)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 192 del 27 settembre 2022

**Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 27 Settembre 2022. Dgr n. 2390 del 4 agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135.**

*[Turismo]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Si provvede ad aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete che aderiscono alla Carta dei Servizi con le richieste pervenute entro la data del 27 Settembre 2022 con il relativo aggiornamento degli Elenchi sezione Luoghi della cultura.
--

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi, sezione "Ville luoghi della cultura" con Palazzo "delle Finanze" con sede a Dolo (VE) come specificato nell'**Allegato A**;
2. di aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi, sezione "Ville luoghi della cultura" con Villa Moscheni, Volpi con sede a Mira (VE) come specificato nell'**Allegato A**;
3. di prevedere che le Ville Venete iscritte nell'Elenco regionale delle Ville iscritte alla Carta dei Servizi avranno la priorità nell'essere considerate all'interno degli itinerari turistici e di far parte del circuito di promozione turistica realizzato dalla Regione del Veneto;
4. di notificare il presente decreto ai proprietari delle Ville Venete di nuova iscrizione e per conoscenza all'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV);
5. di aggiornare gli elenchi delle ville venete iscritte alla Carta dei Servizi pubblicati nelle pagine del sito istituzionale all'indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/turismo/ville-venete>;
6. di disporre che il dispositivo e l'Allegato A del presente decreto sia pubblicato nel BURVET.

Mauro Giovanni Viti



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A) al Decreto n. 192 del 27 Settembre 2022**

pag. 1/1

**Ville “Luoghi della cultura”**

<b>N°</b>	<b>Catalogo IRVV</b>	<b>Denominazione villa</b>	<b>Via</b>	<b>Civico</b>	<b>CAP</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Provincia</b>
1	A0500001890	Palazzo “delle Finanze”	G. Matteotti	63	30031	Dolo		VE
2	A0500004486	Villa Moscheni, Volpi	Riscossa	5	30034	Mira		VE

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

(Codice interno: 485752)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 41 del 14 settembre 2022

**Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, del servizio di sgombero di materiale a deposito e avvio a smaltimento presso il Compendio termale di Recoaro Terme (VI), a favore della Ditta "Elite Ambiente S.r.l.", con sede legale in Brendola (VI), via Mazzini, 13 - P.IVA: 01956070245. CIG: Z20373DE6B. Impegno di spesa di Euro 21.980,74 (IVA 22% inclusa) sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022. L.R.39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento del servizio di sgombero di materiale a deposito e avvio a smaltimento presso il Compendio delle Fonti Centrali in Comune di Recoaro Terme (VI), a favore della Ditta Elite Ambiente S.r.l., con sede legale in Brendola (VI), via Mazzini, 13 - P.IVA: 01956070245 e contestualmente si procede all'impegno di spesa di Euro 21.980,74 (IVA 22% inclusa), sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Compendio termale c.d. "Fonti di Recoaro" sito in Recoaro Terme (VI), costituito dal gruppo principale delle "Fonti Centrali" in Via Fonti Centrali, oltre che da altre fonti esterne;
- sugli immobili comprendenti il citato compendio termale è stata condotta la verifica di interesse culturale ai sensi del D. lgs. n. 42/2004, la quale si è conclusa in data 09 febbraio 2022 come da nota prot. 961/P del 10.02.2022 da parte del Ministero della Cultura - Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto, assunta a protocollo regionale al numero 63397 del 11.02.2022, che dichiara il "Compendio Fonti Centrali" immobile di interesse culturale ai sensi combinato disposto degli artt. 10 c. 1, e 12 del D.lgs. n. 42/2004 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel citato decreto, Allegato I";
- il citato cespite immobiliare è inserito nell'Allegato A1 della D.G.R. n. 787 del 22.06.2021 "Aggiornamento Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare L.R. 7/2011, art. 16. Deliberazione /CR n. 37 del 11.05.2011", quale bene patrimoniale regionale per il quale è stato avviato il processo di valorizzazione;

CONSIDERATO che:

- al fine di consentire l'accesso al Compendio in condizioni adeguate di igiene e sicurezza, è necessario provvedere alla rimozione dei materiali ingombranti di vario genere presenti nel sito, costituiti da apparecchiature, suppellettili, elementi vari di arredo, fascicoli cartacei, etc., accumulati nel tempo a seguito del mancato utilizzo di varie zone del Compendio e soggetti al naturale degrado, nonché dagli scarti di lavorazione di interventi di manutenzione condotti con carattere di provvisorietà e non più smaltiti;
- è necessario pertanto ricorrere a ditta specializzata in possesso delle autorizzazioni e delle certificazioni previste dalla normativa vigente, per il servizio di raccolta, trasporto materiali da risulta (quali plastica, legno, ferro e ingombranti) e lo smaltimento con utilizzo di automezzi idonei;

DATO ATTO che l'importo stimato per l'esecuzione dell'intervento ammonta ad Euro 19.672,13 (di cui euro 200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), al netto di IVA;

DATO ATTO che trattandosi di un affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00, l'indizione della relativa procedura non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e non è ricompresa nella programmazione annuale di competenza regionale;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a

quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento del servizio mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RITENUTO di avvalersi della piattaforma telematica "Sintel", avviando una Trattativa Diretta con la Ditta Elite Ambiente S.r.l., con sede legale in Brendola (VI), via Mazzini, 13 - P.IVA: 01956070245, in possesso dei requisiti necessari e specializzata nell'attività di cui al presente affidamento, come si evince dal curriculum presentato dalla stessa ed acquisito agli atti d'ufficio;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso il Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, applicabili al presente affidamento, anche in ragione dell'importo dello stesso, sicché è possibile effettuare l'affidamento in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante, prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

RITENUTO di approvare:

- lo Schema di contratto contenente le clausole essenziali per l'esecuzione del servizio, depositata agli atti d'ufficio;
- la trattativa diretta avviata su piattaforma telematica "Sintel" n. 157892029 con la Ditta Elite Ambiente Srl, con sede legale in Brendola (VI), via Mazzini, 13 - P.IVA: 01956070245;

VISTA l'offerta presentata dalla suddetta Ditta, a seguito della Trattativa Diretta n. 157892029, che ha offerto un ribasso del 8,50000 % sull'importo a base di trattativa, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 18.017,00 (compresi oneri per la sicurezza) al netto di IVA e pertanto pari ad Euro 21.980,74 IVA inclusa;

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, tenuto conto dell'attività in questione, al fine di impedire l'aggravarsi del degrado del Compendio di cui trattasi;

DATO ATTO che sono stati avviati controlli semplificati sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

RITENUTO quindi di incaricare la Ditta "Elite Ambiente S.r.l.", con sede legale in Brendola (VI), via Mazzini, 13 - P.IVA: 01956070245, per lo svolgimento del servizio di cui trattasi alle condizioni previste nello Schema di contratto;

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare la spesa di Euro 21.980,74, di cui per IVA 22% Euro 3.963,74, a favore della Ditta Elite Ambiente S.r.l., con sede legale in Brendola (VI), via Mazzini, 13 - P.IVA: 01956070245, CIG: Z20373DE6B, nel bilancio di esercizio 2022, come riportato nell'**allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa è perfezionata con l'adozione del presente atto, ha natura di debito commerciale, è esigibile entro il 31.12.2022;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 145/2018, art. 1 comma 130;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI<sup>a</sup> legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto ed è esigibile entro il 31.12.2022;
2. di affidare, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, il servizio di sgombero di

- materiale a deposito e avvio a smaltimento presso il Compendio termale di Recoaro Terme (VI), a favore della Ditta Elite Ambiente S.r.l., con sede legale in Brendola (VI), via Mazzini, 13 - P.IVA: 01956070245, CIG: Z20373DE6B, per l'importo netto di Euro 18.017,00;
3. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
  4. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
  5. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto intervento, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto;
  6. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (CUP);
  7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
  8. di dare atto di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
  9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
  12. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
  13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
  14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

(Codice interno: 485755)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 493 del 23 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE NERVO PASINI CUCINE ECONOMICHE POPOLARI" (rep. n. 30928; C.F. 92295650284) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE NERVO PASINI - CUCINE ECONOMICHE POPOLARI" (rep. n. 30928; C.F. 92295650284) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 25/07/2022, dall'Ente (C.F. 92295650284; rep. n. 30928 prot. n. 0327898\25/07/2022) con sede legale in VIA TOMMASEO 12, 35131 PADOVA (PD);

RILEVATO che il suddetto Ente ha depositato il regolamento di cui all'art. 4, comma 3, del Codice del Terzo settore, redatto per atto pubblico conforme alle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 2, del D.M. n. 106/2020;

RILEVATO altresì che il suddetto Ente ha depositato l'atto con il quale la competente autorità religiosa autorizza l'iscrizione al RUNTS;

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e degli articoli 9 e 14 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'ente "FONDAZIONE NERVO PASINI - CUCINE ECONOMICHE POPOLARI" (C.F. 92295650284), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di

notifica del medesimo;

3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485756)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 494 del 23 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "WE ARE HERE VENICE ETS" (rep. n. 39946; C.F. 94088650273) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "WE ARE HERE VENICE ETS" (rep. n. 39946; C.F. 94088650273) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Pierpaolo Doria, Notaio in Venezia, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 21/07/2022, per l'iscrizione dell'Ente "WE ARE HERE VENICE ETS" (CF 94088650273; rep. n. 39946);

**VISTI** l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

**VERIFICATA** la regolarità formale della documentazione presentata;

**PRESO ATTO** altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 15.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "WE ARE HERE VENICE ETS" (C.F. 94088650273), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "WE ARE HERE VENICE ETS" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



(Codice interno: 485757)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 495 del 23 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "EQUILIBERO APS ASD" (rep. n. 41186; C.F. 92208090289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "EQUILIBERO APS ASD" (rep. n. 41186; C.F. 92208090289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 26/07/2022, dall'Ente "EQUILIBERO APS ASD" (C.F. 92208090289; rep. n. 41186 prot. n. 0329382\26/07/2022) con sede legale in VIA SANT'ANTONIO 27 31017 PIEVE DEL GRAPPA (TV);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "EQUILIBERO APS ASD" (C.F. 92208090289), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485758)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 496 del 23 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ARKE' APS" (rep. n. 36467; C.F. 90196740279) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ARKE' APS" (rep. n. 36467; C.F. 90196740279) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 24/06/2022, dall'Ente ARKE' APS (C.F. 90196740279; rep. n. 36467 prot. n. 0285236\24/06/2022) con sede legale in VIA VENEZIA 58/1 30037 SCORZE' (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 21.09.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 369211 del 23.08.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ARKE' APS" (C.F. 90196740279), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485759)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 497 del 23 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANDRO PERTINI" (rep. n. 36636; C.F. 92039990277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANDRO PERTINI" (rep. n. 36636; C.F. 92039990277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 28/06/2022, dall'Ente ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANDRO PERTINI (C.F. 92039990277; rep. n. 36636 prot. n. 0289058\28/06/2022) con sede legale in via VERGA 4 30026 PORTOGRUARO (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SANDRO PERTINI" (C.F. 92039990277), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486016)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 502 del 28 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "CASA DI CULTURA POPOLARE DELLA SOCIETA' GENERALE DI MUTUO SOCCORSO APS" (rep. n. 38505; C.F. 95126750249) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CASA DI CULTURA POPOLARE DELLA SOCIETA' GENERALE DI MUTUO SOCCORSO APS" (rep. n. 38505; C.F. 95126750249) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B)** del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Fabrizio Diliberto, Notaio iscritto presso il collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 12/07/2022, per l'iscrizione dell'Ente CASA DI CULTURA POPOLARE DELLA SOCIETA' GENERALE DI MUTUO SOCCORSO APS (rep. n. 38505; C.F. 95126750249)

**VISTI** l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 13.09.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 407954 del 06.09.2022;

**VERIFICATA** la regolarità formale della documentazione presentata;

**PRESO ATTO** altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 25,762,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "CASA DI CULTURA POPOLARE DELLA SOCIETA' GENERALE DI MUTUO SOCCORSO APS" (C.F. 95126750249), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "CASA DI CULTURA POPOLARE DELLA SOCIETA' GENERALE DI MUTUO SOCCORSO APS" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di

notifica del medesimo;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486017)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 503 del 28 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE A.P.S. UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO DI CARBONERA" (rep. n. 40090; C.F. 94165560262) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE A.P.S. UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO DI CARBONERA" (rep. n. 40090; C.F. 94165560262) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 21/07/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE A.P.S. UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO DI CARBONERA" (C.F. 94165560262; rep. n. 40090; prot. N 0324090\21/07/2022) con sede legale in via CORRIDONI 67 31030 CARBONERA (TV);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 19.09.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 430045 del 19.09.2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE A.P.S. UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO DI CARBONERA" (C.F.94165560262), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486018)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 504 del 28 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "TRUMUSIATIS APS" (rep. n. 36832; C.F. 90195970273) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "TRUMUSIATIS APS" (rep. n. 36832; C.F. 90195970273) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 29/06/2022, dall'Ente "TRUMUSIATIS APS" (C.F. 90195970273; rep. n. 36832; prot. N 0291182\29/06/2022) con sede legale in via VENEZIA 28 30034 MIRA (VE);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 21.09.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 373171 del 25.08.2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "TRUMUSIATIS APS" (C.F. 90195970273), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486055)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 506 del 29 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE BASTA POCO ETS" (rep. n. 43284; C.F. 92316180287) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE BASTA POCO ETS" (rep. n. 43284; C.F. 92316180287) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 05/08/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE BASTA POCO ETS" (C.F. 92316180287; rep. n. 43284 prot. n. 0347728\05/08/2022) con sede legale in VIA DON FABRIS 20/A 35010 SANTA GIUSTINA IN COLLE (PD);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE BASTA POCO ETS" (C.F. 92316180287), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



(Codice interno: 486056)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 507 del 29 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE HAPPY DOGS" (rep. n. 43267; C.F. 92049810267) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE HAPPY DOGS" (rep. n. 43267; C.F. 92049810267) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 05/08/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE HAPPY DOGS" (C.F. 92049810267; rep. n. 43267 prot. n. 0347330\05/08/2022) con sede legale in VIA G.B. MARCON 29 31044 MONTEBELLUNA (TV);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE HAPPY DOGS" (C.F. 92049810267), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486057)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 508 del 29 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE LA PIETRA SCARTATA ETS" (rep. n. 43484; C.F. 93303650233) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE LA PIETRA SCARTATA ETS" (rep. n. 43484; C.F. 93303650233) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 08/08/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE LA PIETRA SCARTATA ETS" (C.F. 93303650233; rep. n. 43484 prot. n. 0350104/08/08/2022) con sede legale in VIA BERTOLDI 68 37026 PESCANTINA (VR);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE LA PIETRA SCARTATA ETS" (C.F. 93303650233), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486058)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 509 del 29 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "MAMO EDUCATIONAL FOUNDATION ETS" (rep. n. 27499; C.F. 93287830231) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "MAMO EDUCATIONAL FOUNDATION ETS" (rep. n. 27499; C.F. 93287830231) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Luigi Giuffrè Notaio, in Verona ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 02/08/2022, per l'iscrizione dell'Ente "MAMO EDUCATIONAL FOUNDATION ETS" (C.F. 93287830231; rep. n. 27499);

**VISTI** l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

**VERIFICATA** la regolarità formale della documentazione presentata;

**PRESO ATTO** altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "MAMO EDUCATIONAL FOUNDATION ETS" (C.F. 93287830231), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "MAMO EDUCATIONAL FOUNDATION ETS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Verona, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486059)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 510 del 29 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "PASSA MANI APS" (rep. n. 42110; C.F. 94173950265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente PASSA MANI APS (rep. n. 42110; C.F. 94173950265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 01/08/2022, dall'Ente "PASSA MANI APS" (rep. n. 42110; CF 94173950265; prot. N 0337935\01/08/2022) con sede legale in via SANTA MARIA DEL SILE 15/A, 31100 TREVISO (TV);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "PASSA MANI APS" (C.F. 94173950265), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486060)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 511 del 29 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE LE CINQUE VIE DI GIORGIO" (rep. n. 43165; C.F. 92277910284) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE LE CINQUE VIE DI GIORGIO" (rep. n. 43165; C.F. 92277910284) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Giorgio Gottardo, Notaio in Padova, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 04/08/2022, per l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE LE CINQUE VIE DI GIORGIO" (rep. n. 43165; C.F. 92277910284);

**VISTI** l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

**VERIFICATA** la regolarità formale della documentazione presentata;

**PRESO ATTO** altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE LE CINQUE VIE DI GIORGIO" (C.F 92277910284), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE " del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "FONDAZIONE LE CINQUE VIE DI GIORGIO" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell' iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Padova, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486061)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 512 del 29 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE FIUMANI ITALIANI NEL MONDO-LIBERO COMUNE DI FIUME IN ESILIO APS" (rep. n. 41460; C.F. 80015540281) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE FIUMANI ITALIANI NEL MONDO-LIBERO COMUNE DI FIUME IN ESILIO APS" (rep. n. 41460; C.F. 80015540281) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 27/07/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE FIUMANI ITALIANI NEL MONDO-LIBERO COMUNE DI FIUME IN ESILIO APS" (C.F. 80015540281; rep. n. 41460 prot. n. 0331687/27/07/2022) con sede legale in RIVIERA RUZANTE 4 35123 PADOVA (PD);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE FIUMANI ITALIANI NEL MONDO-LIBERO COMUNE DI FIUME IN ESILIO APS" (C.F. 80015540281), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486062)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 513 del 29 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE EMIL MOLT ETS" (rep. n. 31079; C.F. 04448970238) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE EMIL MOLT ETS" (rep. n. 31079; C.F. 04448970238) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Art Paladini Notaio, in Verona, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 12/05/2022, per l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE EMIL MOLT ETS" (C.F. 04448970238; rep. n. 31079);

**VISTI** l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

**VISTO** la documentazione integrativa inviata in data 04.08.2022 a seguito di nota protocollo n. 306265 del 11.07.2022

**VERIFICATA** la regolarità formale della documentazione presentata;

**PRESO ATTO** altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 30.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE EMIL MOLT ETS" (C.F. 04448970238), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "FONDAZIONE EMIL MOLT ETS" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486063)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 514 del 29 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "ACCADEMIA POLIFONICA DI MONSELICE APS" (rep. n. 41768; C.F. 91031190282) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020..**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ACCADEMIA POLIFONICA DI MONSELICE APS" (rep. n. 41768; C.F. 91031190282) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 28/07/2022, dall'Ente "ACCADEMIA POLIFONICA DI MONSELICE APS" (C.F. 91031190282; rep. n. 41768 prot. n. 0334394\28/07/2022) con sede legale in VIA M. SANTARELLO 24/2, 35043 MONSELICE (PD);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 28/09/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio del 22/09/2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ACCADEMIA POLIFONICA DI MONSELICE APS" (C.F. 91031190282), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena



(Codice interno: 486064)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 515 del 29 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "LA QUARTA LUNA ASSOCIAZIONE CULTURALE APS" (rep. n. 41596; C.F. 03904650235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "LA QUARTA LUNA ASSOCIAZIONE CULTURALE APS" (rep. n. 41596; C.F. 03904650235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 28/07/2022, dall'Ente "LA QUARTA LUNA ASSOCIAZIONE CULTURALE APS" (C.F. 03904650232; rep. n. 41596 prot. n. 0332806\28/07/2022) con sede legale in VIA ZAMBONI 35, 37067, VALEGGIO SUL MINCIO (VR);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 22/09/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio del 14/09/2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "LA QUARTA LUNA ASSOCIAZIONE CULTURALE APS" (C.F. 03904650235), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486065)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 516 del 29 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "MONTAGNE E SOLIDARIETA' APS" (rep. n. 2278; C.F. 94029150227) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE." del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 2278; C.F. 94029150227) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 10/08/2022, dall'Ente "MONTAGNE E SOLIDARIETA' APS" (C.F. 94029150227; rep. n. 2278 prot. n. 0353159\10/08/2022) con sede legale in VIA ANTONIO GRAMSCI 15, 36050, QUINTO VICENTINO (VI);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "MONTAGNE E SOLIDARIETA' APS" (C.F. 94029150227), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486066)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 517 del 29 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "PUNTO E VIRGOLA LO SCRIGNO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 39544; C.F. 92310400285) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "PUNTO E VIRGOLA - LO SCRIGNO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 39544; C.F. 92310400285) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 18/07/2022, dall'Ente "PUNTO E VIRGOLA - LO SCRIGNO ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 92310400285; rep. n. 39544 prot. n. 0318578\19/07/2022) con sede legale in VIA GIACOLO MATTEOTTI 79/B , 35026, CONSELVE (PD);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 29/09/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio del 14/09/2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "PUNTO E VIRGOLA - LO SCRIGNO ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 92310400285), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486067)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 518 del 29 settembre 2022

**Iscrizione dell'Ente "TEAM FOR MARTA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ETS" (rep. n. 32306; C.F. 92315400280) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "TEAM FOR MARTA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ETS" (rep. n. 32306; C.F. 92315400280) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

**VISTO** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 25/05/2022, dall'Ente TEAM FOR MARTA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ETS (C.F. 92315400280; rep. n. 32306 prot. n. 0239624\25/05/2022) con sede legale in VIA AGOSTINO DA MONTEFELTRO 5 INT. 1 35133 PADOVA (PD);

**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

**ACQUISITA** in data 13.09.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 323717 del 21.07.2022;

**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente TEAM FOR MARTA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ETS (C.F. 92315400280), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA**

(Codice interno: 486417)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 28 del 26 settembre 2022

**Progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto". Accertamento dell'assegnazione statale e approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e i partner progettuali. DGR n. 193 del 28/02/2022. CUP H19I22000540003.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'accertamento dell'assegnazione statale per favorire il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità e si approva lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e i partner progettuali per la realizzazione del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto". DGR n. 193/2022.

Il Direttore

**VISTO** il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 che ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021, il cui stanziamento è stato trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri; di tali risorse la somma di euro 30 milioni è destinata a finanziare interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo delle persone con disabilità;

il decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 28 settembre 2021 che ha disposto la destinazione delle risorse pari a 30 milioni di euro alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, per il finanziamento di specifici interventi individuati attraverso la selezione di progetti volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo attraverso azioni finalizzate:

- allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto ad agevolare la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
- alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
- all'offerta turistica ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità;

**PRESO ATTO** che, in attuazione del decreto ministeriale citato, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità ha pubblicato un Avviso (**Allegato D**) per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, volti a favorire il turismo accessibile attraverso le azioni individuate al comma 1 dell'articolo 2 del decreto;

che l'articolo 3 dell'Avviso prevede che possono partecipare le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, anche promuovendo apposite convenzioni o accordi di partenariato o di co progettazione, anche secondo quanto previsto dalle normative regionali, con altri enti pubblici ed enti del terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, a condizione, per quest'ultimi, che abbiano nello Statuto e/o Atto costitutivi i temi oggetto dell'Avviso;

**VISTI** la deliberazione n. 193 del 28 febbraio 2022, con la quale la Giunta regionale ha incaricato il Direttore della Direzione Servizi Sociali alla presentazione del progetto "Turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità", nonché alla successiva adozione degli atti amministrativi, anche di ordine contabile, per la realizzazione del progetto;

la nota prot. n. 0161520 del 7/04/2022 di presentazione della proposta progettuale "Turismo accessibile e inclusivo nel Veneto", **Allegato B** al presente provvedimento;

la proposta progettuale presentata che contiene una dichiarazione di volontà da parte della proponente Regione del Veneto di attivare quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dell'Avviso e di riservarsi di comunicare successivamente il partner o i partner individuati, integrando le informazioni richieste;

la nota prot. n. 0215996 dell'11/05/2022 con cui la Regione del Veneto ha comunicato l'intenzione di dare avvio alle azioni necessarie ed urgenti legate alle attività propedeutiche del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto";

la nota prot. n. 1223 del 20/05/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, con la quale ha comunicato che non vi sono impedimenti nel procedere nei termini riportati nella nota regionale di cui al punto precedente;

la nota prot. n. 1399 del 9/06/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità con la quale ha comunicato che, in data 31 maggio, a seguito della conclusione delle attività di valutazione di coerenza dei progetti presentati, è stata pubblicata la lista dei progetti ammessi al finanziamento di cui all'Avviso citato, trasmettendo il relativo atto di concessione funzionale al proseguimento dell'iter amministrativo per l'esecuzione delle attività progettuali;

il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 7/06/2022 di approvazione del finanziamento, di cui al decreto ministeriale del 28/09/2021, a favore delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, in particolare, alla Regione del Veneto sono state assegnate risorse pari a euro 1.600.000,00 per la realizzazione del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" (**Allegato B**), secondo il Piano finanziario di cui all'**Allegato C**;

**DATO ATTO** che in data 6 settembre 2022 è stato sottoscritto, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità e la Regione del Veneto, l'atto di concessione del contributo per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità contenente le condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti;

dell'avvalimento dell'art. 3 comma 1 dell'Avviso che prevede la collaborazione, con l'Azienda ULSS, di ulteriori partner progettuali (Comuni e Unione di Comuni), a valere sul Budget che sarà assegnato alle Aziende ULSS stesse;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di procedere:

- all'approvazione della schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e i partner progettuali, **Allegato A**, per la realizzazione delle attività del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto", così come riportato negli **Allegati B e C**, parti integranti del presente provvedimento;

- di approvare gli **Allegati D, E, F e G** parti integranti all'Accordo;

- all'accertamento nella competenza dell'esercizio 2022 di euro 1.120.000 e nella competenza 2023 di euro 480.000,00, relativamente al credito regionale verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - CF 80188230587 - anagr. \_37548, ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo di entrata n. 101693 "Assegnazione statale per favorire il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità" (art. 34, c. 2, d.l. 22/03/2021, n.41)", del Bilancio di previsione 2022-2024, P.d.C. E.2.01.01.01.003 "Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri", come da All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.,

-alla quantificazione degli importi da assegnare, con successivo decreto d'impegno, alle Aziende ULSS, tenuto conto che il progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto", approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità prevede un finanziamento statale di euro 1.600.000,00 e un cofinanziamento regionale di euro 160.000,00 per un costo totale progettuale di euro 1.760.000,00, come da tabella sotto riportata:

Aziende ULSS	CUP	Quota finanziamento statale (A)	Quota finanziamento regionale (B)	Totale finanziamento (C)
Azienda ULSS 1 Dolomiti	H89J21020400005	118.947,27	11.894,73	130.842,00
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	H99J21017680005	118.947,27	11.894,73	130.842,00
Azienda ULSS 3 Serenissima	H19J21015700005	180.894,55	18.089,45	198.984,00
Azienda ULSS 4 Veneto orientale	H19J21015720005	524.527,28	52.452,72	576.980,00
Azienda ULSS 5 Polesana	H39J21014930005	180.894,55	18.089,45	198.984,00
Azienda ULSS 6 Euganea	H29J21012320005	118.947,27	11.894,73	130.842,00
Azienda ULSS 7 Pedemontana	H79J21014880005	118.947,27	11.894,73	130.842,00
Azienda ULSS 8 Berica	H70J21014890005	118.947,27	11.894,73	130.842,00
Azienda ULSS 9 Scaligera	H69J21014980005	118.947,27	11.894,73	130.842,00
<b>Totale</b>		<b>1.600.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>1.760.000,00</b>

**VISTO** il D.Lgs. del 23/06/2011 n. 118 come modificato e integrato con il D. Lgs. del 10/08/2014 n.126, art. 53 "Accertamenti" che definisce elementi essenziali, principi e modalità per la registrazione contabile ed imputazione a bilancio delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive;

**DATO ATTO** che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'accertamento con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V<sup>^</sup> livello del piano dei conti;

che il credito non è garantito da polizza fideiussoria;

**VISTI** il D.Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

il decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 28 settembre 2021;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.; L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la DGR n. 193/2022 e n. 42/2022;

il DDR n. 1/2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse e gli **Allegati A, B, C, D, E, F e G** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e i partner progettuali, **Allegato A**, per la realizzazione delle attività del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto", così come riportato negli **Allegati B e C**, parti integranti del presente provvedimento;
3. di approvare gli **Allegati, D, E, F e G** parti integranti all'Accordo;
4. di accertare nella competenza dell'esercizio 2022 l'importo di euro 1.120.000 e nella competenza 2023 di euro 480.000,00, relativamente al credito regionale verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - CF 80188230587 - anagr. \_37548, ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo di entrata n. 101693 "*Assegnazione statale per favorire il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità' (art. 34, c. 2, d.l. 22/03/2021, n.41)*", del Bilancio di previsione 2022-2024, P.d.C. E.2.01.01.01.003 "*Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri*", come da All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
5. la quantificazione degli importi da assegnare, con successivo decreto d'impegno alle Aziende ULSS a seguito della firma dell'accordo di collaborazione in **Allegato A**, tenuto conto che il progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto", approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità prevede un finanziamento statale di euro 1.600.000,00 e un cofinanziamento regionale di euro 160.000,00 per un costo totale progettuale di euro 1.760.000,00, come da tabella riportata nel preambolo;
6. di avvalersi dell'art. 3 comma 1 dell'Avviso che prevede la collaborazione, con l'Azienda ULSS, di ulteriori partner progettuali (Comuni e Unione di Comuni), a valere sul Budget che sarà assegnato alle Aziende ULSS stesse;
7. prevede la collaborazione, con la propria Azienda ULSS, di ulteriori partner progettuali (Comuni e Unione di Comuni), anche con riferimento al Budget che sarà assegnato alle Aziende ULSS stesse;
8. che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispone l'accertamento con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V<sup>^</sup> livello del piano dei conti;

9. che il credito non è garantito da polizza fideiussoria;
10. la trasmissione del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
11. la trasmissione del presente decreto ai soggetti partner dell'Accordo;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni





**Allegato A al Decreto n. 28 del 26/09/2022** pag. 1/10

**SCHEMA ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO  
NEL VENETO” DI CUI  
ALLA DGRV N. 193 del 28 febbraio 2022**

**TRA**

**La Regione del Veneto** con sede in Venezia, Dorsoduro, 3901, cap. 30123 codice fiscale 80007580279, rappresentata, per la stipula del presente atto, dal Direttore della U.O. Non Autosufficienza della Direzione Servizi Sociali Dott. Giuseppe Gagni, come disposto dalla DGR n. 193 del 28/02/2022

**E**

**l’Azienda ULSS 1 Dolomiti** con sede in Via Feltre 57, 32100 Belluno, Codice Fiscale 00300650256, rappresentata dalla Dott.ssa Maria Grazia Carraro, nata a Vazzola (TV) il 03/02/1961, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale

**l’Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana** con sede in Via Sant’Ambrogio di Fiera n. 37, 31100 Treviso, Codice Fiscale 03084880263, rappresentata dal Dott. Francesco Benazzi, nato a Treviso il 02/03/1956, il a quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale

**l’Azienda ULSS 3 Serenissima** con sede in via Don Federico Tosatto 147, 30174 Venezia Mestre (VE), Codice Fiscale 02798850273, rappresentata dal dott. Edgardo Contato, nato a Papozze (RO) il 16/05/1958, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale,

**l’Azienda ULSS 4 Veneto Orientale** con sede in Piazza De Gasperi 5, 30027 San Donà di Piave (VE) Codice Fiscale 02799490277, rappresentata dal Dott. Mauro Filippi, nato a San Donà di Piave (VE) il 12/10/1963, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale,

**l’Azienda ULSS 5 Polesana** con sede in viale Tre Martiri 89, 45100 Rovigo (RO), Codice Fiscale 01013470297, rappresentata dalla Dott.ssa Patrizia Simionato, nata a Castelfranco Veneto (TV) il 20/02/1965, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale,

**l’Azienda ULSS 6 Euganea**, con sede in via Degli Scrovegni 14 a Padova, Codice Fiscale 00349050286, rappresentata dal Dott. Paolo Fortuna, nato a Vicenza il 04/11/1963, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale

**l’Azienda ULSS 7 Pedemontana** con sede in Via dei Lotti 40, 36061 Bassano del Grappa (VI), Codice Fiscale 00913430245, rappresentata dal Dott. Carlo Bramezza, nato a Treviso il 04/05/1967, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale

**l’Azienda ULSS 8 Berica** con sede in Vicenza, Codice Fiscale 02441500242 rappresentata da Maria Giuseppina Bonavina, nata a Palmi (RC) il 19/05/1957, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale

Allegato A al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 2/10

**l'Azienda ULSS 9 Scaligera** con sede in Via Valverde 42, 37122 Verona, Codice Fiscale 02573090236, rappresentata dal Dott. Pietro Girardi, nato a Milazzo (ME) il 26/10/1965, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale

**il Comune di Cortina d'Ampezzo** con sede in Corso Italia 33, 32043 Cortina d'Ampezzo (BL), Codice Fiscale 00087640256, rappresentato da Lorenzi Gianluca, nato a Pieve di Cadore (BL) il 01/04/1969, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

**Il Comune di Pieve del Grappa** con sede in Via IV Novembre 31, 31017 Crespano del Grappa (TV), Codice Fiscale 92045530265, rappresentato da Annalisa Rampin, nata a Crespano del Grappa (TV) il 29/04/1975, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

**Il Comune di Revine Lago** con sede in Strada dei Laghi 22, 31020 Revine Lago (TV), Codice Fiscale 84000850267 rappresentata da Massimo Magagnin, nato a Vittorio Veneto (TV) il 27/06/1984, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

**il Comune di Chioggia** con sede in Corso del Popolo 1193, 30015 Chioggia (VE), Codice Fiscale 00621100270, rappresentato da Mauro Armelao, nato a Borgo Valsugana (TN) il 25/09/1972, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco.

**il Comune di Venezia** con sede in San Marco 4136, 30124 Venezia, Codice Fiscale 0033937027, rappresentato da Simone Venturini, nato a Venezia il 01/10/1987, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Assessore alla Coesione Sociale.

**il Comune di Caorle** con sede in Via Roma 26, 30021 Caorle (VE), Codice Fiscale 00321280273, rappresentato da Marco Sarto, nato a Caorle (VE) il 01/02/1966, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

**il Comune di Cavallino Treporti**, con sede in Piazza Papa Giovanni Paolo II 1, 30013 Cavallino-Treporti (Ve), Codice Fiscale 03129420273, rappresentato da Roberta Nesto, nata a Venezia il 11/12/1966, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

**il Comune di Eraclea**, con sede in Piazza G. Garibaldi 54, 30020 Eraclea (VE), Codice Fiscale 84002090276, rappresentato da Nadia Zanchin, nata a San Donà di Piave (VE) il 16/08/1975, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

**il Comune di Jesolo**, con sede in via Sant'Antonio 11, 30016 Jesolo (VE), Codice Fiscale 00608720272, rappresentato da Christofer De Zotti, nato a Jesolo (VE) il 21/10/1985, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

**il Comune di San Michele al Tagliamento**, con sede in Piazza della Libertà 2, 30028 San Michele al Tagliamento (VE), Codice Fiscale 00325190270, nella persona del dott. Luca Villotta, cod.fisc. VLLLCU64R24G914G, con i poteri di cui al decreto sindacale n. 15 del 01/04/2022 con cui gli sono state conferite le funzioni dirigenziali di Responsabile del Settore Economico Finanziario, come autorizzato ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale, n. 179 del 29/06/2022

**il Comune di Porto Tolle** con sede in Piazza Ciceruacchio 9, 45018 Porto Tolle (RO), Codice Fiscale 00201720299, rappresentato da Roberto Pizzoli, nato a Venezia il 14/02/1974, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

**il Comune di Rosolina** con sede in viale G. Marconi 24, 45010 Rosolina (RO), Codice Fiscale 81004580296, rappresentato da Grossato Michele, nato a Piove di Sacco (VE) il 31/07/1975, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

Allegato A al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 3/10

il **Comune di Montegrotto Terme** con sede in Piazza Roma 1, Montegrotto Terme (PD), Codice Fiscale 80009590284, rappresentato da Riccardo Mortandello, nato a Padova il 28/06/1981, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco

il **Comune di Vicenza** con sede in Vicenza, codice fiscale 00516890241, rappresentato da Gian Luigi Carrucciu, nato a Padova il 20/04/1960, il quale interviene nel presente atto in qualità di Direttore SUAP/Edilizia Privata/Turismo

l'**Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni**, con sede in Piazza Stazione 1, 36012 Asiago (VI), Codice Fiscale 84002730244, rappresentata da Bruno Oro, nato a Asiago (VI) il 24/01/1986, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente dell'Unione Montana

#### PREMESSO CHE

- nel Veneto, il turismo rappresenta una delle attività economiche più importanti, con un forte impatto sia in termini di prodotto interno lordo generato, sia di tasso occupazionale sul territorio, con un flusso turistico di persone con disabilità in costante crescita e che rappresenta un'opportunità di sviluppo economico e sociale;
- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità. Il Fondo, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, prevede una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021, il cui stanziamento è stato trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Di tale dotazione, le risorse pari a euro 30 milioni sono destinate a finanziare interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo delle persone con disabilità;
- con decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 28 settembre 2021 è stata disposta la destinazione delle risorse, pari a euro 30 milioni, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, per il finanziamento di specifici interventi, individuati attraverso la selezione di progetti volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo attraverso azioni finalizzate:
  1. allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto ad agevolare la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
  2. alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
  3. all'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità;
- in attuazione del decreto ministeriale, l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato un Avviso per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, volti a favorire il turismo accessibile attraverso le azioni individuate all'articolo 2, comma 1 del decreto richiamato;
- l'Avviso di cui al punto precedente, articolo 3, prevede che possono partecipare le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, anche promuovendo apposite convenzioni o accordi di partenariato o di coprogettazione, anche secondo quanto previsto dalle normative

## Allegato A al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 4/10

regionali, con altri enti pubblici ed enti del terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, a condizione, per quest'ultimi, che abbiano nello Statuto e/o nell'Atto costitutivi i temi oggetto dell'Avviso;

- con deliberazione DGR n. 193 del 28 febbraio 2022, la Giunta Regionale del Veneto ha incaricato il Direttore della Direzione Servizi Sociali alla presentazione del progetto "Turismo sociale e inclusivo per le persone con disabilità", nonché alla successiva adozione degli atti amministrativi, anche di ordine contabile, per la realizzazione del progetto;
- con nota prot. n. 0161520 del 07/04/2022, è stata presentata la proposta progettuale "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" (**Allegato B**, parte integrante e contestuale del presente decreto) per la partecipazione all'Avviso pubblico emanato dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la proposta progettuale presentata contiene una dichiarazione di volontà da parte del proponente di attivare quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dell'Avviso e di riservarsi di comunicare successivamente il partner o i partner individuati, integrando le informazioni richieste;
- con nota prot. 0215996 dell'11/05/2022 la Regione del Veneto ha comunicato l'intenzione di dare avvio alle azioni necessarie ed urgenti legate alle attività propedeutiche del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto";
- in data 20/05/2022, con nota prot. n. 1223, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità ha comunicato che non vi sono impedimenti nel procedere nei termini riportati nella sopra citata nota regionale;
- in data 9/06/2022, con nota prot. n. 1399, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, ha comunicato che, in data 31 maggio, a seguito della conclusione delle attività di valutazione di coerenza dei progetti presentati, è stata pubblicata la lista dei progetti ammessi al finanziamento di cui al presente accordo, trasmettendo lo schema di atto di concessione;
- con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 7/06/2022 è stato approvato il finanziamento, di cui al decreto interministeriale del 28/09/2021, a favore delle regioni e province autonome; in particolare, alla Regione del Veneto sono state assegnate risorse pari a € 1.600.000,00 per la realizzazione del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" (**Allegato C**, parte integrante e contestuale del presente decreto);
- in data 6 settembre 2022 è stato sottoscritto, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità e la Direzione Servizi Sociali, a ciò individuata con la DGR n. 193/2022, l'atto di concessione del contributo per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità contenente le condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione dei contributi ottenuti;
- il valore del progetto è di € 1.760.000,00 complessivi, di cui € 1.600.000,00 relativi a risorse statali ed € 160.000,00 corrispondenti al co-finanziamento della Regione del Veneto

Allegato A al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 5/10

(Allegato C), parte integrante e contestuale del presente decreto. Potranno essere previsti ulteriori finanziamenti anche da parte di soggetti privati;

**TUTTO CIO' PREMESSO**  
**si conviene e si stipula quanto segue**

**ART. 1 – Premesse**

Le premesse al presente Accordo di collaborazione (d'ora in poi Accordo) costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

**ART. 2 – Oggetto e finalità dell'accordo di collaborazione**

il presente Accordo ha ad oggetto la definizione dei rapporti tra la Regione del Veneto, le Aziende ULSS 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 e i Comuni turistici del Veneto aderenti al progetto, che concordano di porre in essere congiuntamente ogni azione necessaria alla realizzazione del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto" (Allegato B), di cui alla DGRV n. 193 del 28 febbraio 2022, nel quadro delle rispettive competenze, tenuto conto degli obiettivi di cui alle premesse.

Ciascuna Azienda ULSS si impegna a realizzare il progetto regionale nel territorio di riferimento, nel rispetto delle disposizioni previste dagli Allegati B, C, D, E e F, parti integranti e contestuali del presente provvedimento, nonché delle F.A.Q. pubblicate nel sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con le Aziende ULSS della Regione del Veneto che hanno manifestato la loro disponibilità a condividere le finalità progettuali, prevedendo la realizzazione di attività coordinate in tutto il territorio veneto.

Inoltre, il presente Accordo è finalizzato alla definizione dei rapporti tra ciascuna Azienda ULSS e il/i comuni/enti locali del territorio di riferimento che sono rappresentativi delle località turistiche nelle quali saranno realizzati gli interventi volti a promuovere il turismo sociale ed inclusivo, a sviluppare l'accessibilità delle destinazioni con azioni, interventi e attrezzature per l'accessibilità, nonché realizzare attività ludico-ricreative, sportive e socializzanti rivolte ai turisti con disabilità e agli utenti fragili aderenti al progetto.

Il presente Accordo ha, inoltre, ad oggetto la definizione dei rapporti tra le Aziende ULSS della Regione del Veneto impegnate nella realizzazione del progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto", i cui utenti dei rispettivi Servizi SIL aderiranno a progetti di tirocinio lavorativo presso strutture ricettive o di servizi operanti nel territorio veneto.

**ART. 3 – Durata**

L'accordo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione di tutte le parti e scadrà nel termine di 18 mesi dalla sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo statale e comunque fino a conclusione delle attività necessarie alla rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base della richiesta della Regione del Veneto, fatte salve eventuali proroghe concesse.

**ART. 4 - Contributo**

Il finanziamento dell'importo complessivo di € 1.760.000,00, come descritto nel piano finanziario (Allegato C) sarà assegnato e ripartito dalla Regione del Veneto alle aziende ULSS aderenti per la realizzazione delle attività progettuali nel proprio territorio di riferimento, come da Tabella riportata nel presente decreto.

Il finanziamento sarà erogato con le seguenti modalità:

- formale richiesta da parte dell'Azienda ULSS 4 Veneto orientale (azienda capofila) del 70% del finanziamento concesso da presentarsi, successivamente alla firma del presente Accordo e alla comunicazione di inizio attività corredata della seguente documentazione:
- dichiarazione di conto corrente dedicato o conto di Tesoreria di ciascuna azienda ULSS, Allegato G al presente Accordo;
- piano esecutivo delle attività;

Allegato A al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 6/10

- formale richiesta dell'Azienda ULSS 4 Veneto orientale (azienda capofila) del 30% del finanziamento concesso, da presentarsi entro 45 giorni dalla data di chiusura del progetto corredata dalla seguente documentazione:
- rendicontazione di ciascuna Azienda ULSS, **Allegato E** al presente Accordo, relativa al periodo considerato e redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario debitamente firmata in ogni pagina;
- copia della documentazione delle spese effettivamente sostenute riconducibili al piano finanziario presentato in sede progettuale, **Allegato C** al presente Accordo;
- dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute, debitamente firmata in ogni pagina, **Allegato F** al presente Accordo;
- relazione di attività del periodo di ciascuna Azienda ULSS.

**ART. 5 - Impegni di ciascuna Azienda ULSS aderente al progetto nei confronti dei comuni ed enti locali partner**

Ciascuna Azienda ULSS si impegna:

- a) ad accettare le modalità di erogazione del contributo indicate dagli **Allegati B, C, D, E e F** al presente Accordo;
- b) ad impiegare in via esclusiva il finanziamento per la realizzazione del progetto e con le modalità indicate nell'avviso pubblico in **Allegati B, C, D, E e F** al presente Accordo nonché delle F.A.Q. pubblicate nel sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Eventuali ulteriori comunicazioni saranno oggetto di successivi atti che saranno comunicati tra i partner;
- c) a trasferire al comune/ente locale partner le risorse per la realizzazione degli interventi affidati, nonché si impegna a verificare lo stato di avanzamento delle attività e degli interventi, che saranno debitamente rendicontati.
- d) a fornire ulteriore documentazione tecnico-amministrativa e contabile eventualmente richiesta dalla Regione del Veneto e/o dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- e) a consentire ed agevolare tutti i controlli eventualmente disposti dalla Regione del Veneto prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento in argomento;
- f) a restituire i contributi erogati dalla Regione del Veneto nei seguenti casi:
  - 1) qualora l'erogazione delle somme sia stata determinata sulla base di dichiarazioni mendaci o basate su false attestazioni anche documentali, come tali accertate giudizialmente;
  - 2) qualora le somme erogate non siano state oggetto di rendicontazione nei termini stabiliti all'art. 11 dell'Avviso suddetto;
  - 3) qualora i soggetti beneficiari utilizzino, anche parzialmente, i contributi assegnati per finanziare interventi diversi da quelli puntualmente individuati in sede di domanda di ammissione al finanziamento;
- g) a rispettare, a pena di revoca del beneficio concesso, il cronoprogramma delle attività previsto per la realizzazione del progetto;
- h) a vigilare su quanto verrà realizzato;
- i) a presentare i rendiconti sull'andamento finanziario dell'iniziativa, secondo le scadenze e i modelli prestabiliti dall'Avviso, **Allegati D, E e F** al presente Accordo, all'Azienda ULSS 4 Veneto orientale (azienda capofila);
- l) a sollevare la Regione del Veneto e l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri da qualsiasi vertenza, richiesta risarcitoria e/o eventuali danni per conto terzi o da parte del beneficiario finale;
- m) a rispettare le seguenti condizioni:
  - formale richiesta all'Azienda ULSS 4 Veneto orientale (azienda capofila) del 70% del finanziamento concesso da presentarsi, successivamente alla firma del presente Accordo e alla comunicazione di inizio attività corredata della seguente documentazione:
  - dichiarazione di conto corrente dedicato o conto di Tesoreria, **Allegato G** al presente Accordo;
  - piano esecutivo delle attività;

## Allegato A al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 7/10

- formale richiesta all'Azienda ULSS 4 Veneto orientale (azienda capofila) del 30% del finanziamento concesso, da presentarsi entro 45 giorni dalla data di chiusura del progetto corredata dalla seguente documentazione:
- rendicontazione, **Allegato E** al presente Accordo, relativa al periodo considerato e redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario debitamente firmata in ogni pagina;
- copia della documentazione delle spese effettivamente sostenute riconducibili al piano finanziario presentato in sede progettuale, **Allegato C** al presente Accordo;
- dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute, debitamente firmata in ogni pagina, **Allegato F** al presente Accordo;
- relazione di attività del periodo.

**ART. 6 - Impegni di ciascun Comune/Ente locale partner**

Ciascun Comune/Ente locale partner si impegna a:

1. concordare con l'Azienda ULSS di riferimento, in via preventiva, l'impiego delle risorse sulla base di una proposta progettuale;
2. individuare uno o più soggetti partner/associazioni a cui affidare quota-parte delle attività ludico-ricreative, socializzanti e sportive rivolte a persone con disabilità e fragilità nel periodo di durata del progetto;
3. realizzare le seguenti attività progettuali:
  - promuovere il turismo sociale e inclusivo attraverso un incontro di presentazione del progetto nella località in ciascuna stagione turistica, in coordinamento con l'Aulss di riferimento, dandone risalto attraverso i media;
  - sviluppare l'accessibilità delle destinazioni con azioni, interventi per l'accessibilità (quali ad esempio, attrezzature accessibili, trasporti attrezzati, itinerari turistici attrezzati e segnaletica per rendere le destinazioni fruibili alle persone con disabilità), previa valutazione con l'Azienda ULSS di riferimento;
  - attività ludico-ricreative, socializzanti e sportive rivolte alle persone e ai turisti con disabilità, agli utenti fragili del progetto al fine di offrire loro esperienze di integrazione, di conoscenza e di scoperta del territorio, il più possibile con una frequenza periodica prestabilita lungo la stagione turistica, attivando ogni forma di comunicazione idonea a garantire la partecipazione dei turisti disabili;
  - approvvigionamento di beni e servizi relativi alle attività progettuali;
  - altri eventuali interventi connessi alle azioni previste dal progetto, ivi comprese ulteriori attività di promozione e realizzazione che potranno essere comunicate dall'Aulss di riferimento.
4. monitorare la fruizione e la qualità dei servizi offerti, mediante rilevazione statistica dei partecipanti e la somministrazione di questionari di gradimento delle attività proposte agli utenti/accompagnatori;
5. rendicontare all'Azienda ULSS di riferimento le spese sostenute secondo i modelli progettuali e la relativa tempistica, che saranno oggetto di specifico provvedimento di approvazione da parte di ciascun Comune/Ente locale;
6. mantenere e non cedere a terzi, per un arco temporale di minimo 5 anni, eventuali beni acquistati, anche con funzione di garante rispetto all'ente/enti selezionato/i presso i quali saranno realizzate le attività progettuali;
7. condividere l'immagine coordinata del progetto e la relativa comunicazione con l'Azienda ULSS di riferimento.

**ART. 7- Progetti di tirocinio lavorativo e rispettivi obblighi delle Aziende ULSS**

I progetti di tirocinio lavorativo potranno essere attivati dai SIL di tutte le Aziende ulss del Veneto, ai sensi delle DGRV n. 1406/2016, n. 1816/2017, n. 1042/2018 e successive modifiche e integrazioni, che ne disciplinano gli aspetti giuridici ed economici; pertanto i reciproci rapporti sono regolati nel modo seguente:

1. Ogni azienda ULSS, rispetto ai propri tirocinanti se ne assume il carico assicurativo (INAIL, RCT) ed economico (Borsa lavoro di riferimento istituzionale);
2. Ogni Azienda ULSS potrà attivare tirocini lavorativi ai sensi delle DGRV n. 1406/2016, n. 1816/2017, n. 1042/2018 e successive modifiche e integrazioni, che ne disciplinano gli aspetti giuridici ed economici;

## Allegato A al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 8/10

3. Ciascuna Azienda, inoltre, per gli utenti in carico che non rientrano pienamente nei criteri previsti dalle deliberazioni di cui al punto precedente, ma che comunque effettueranno il tirocinio lavorativo con un impegno orario settimanale uguale o superiore al 71% dell'orario previsto dal CCNL per l'impiego di riferimento, provvederà ad integrare il valore della borsa lavoro riconosciuta mensilmente, sino al valore massimo di € 450,00 mensili, in aderenza con il progetto condiviso con l'utente;
4. Il tutor didattico-organizzativo del progetto SIL sarà individuato da ciascuna Azienda ULSS che ha in carico l'utente, mentre, per quanto concerne gli aspetti di supervisione, sarà una figura individuata dall'Azienda ULSS ospitante il tirocinio;
5. Resteranno a carico del soggetto che ospita il tirocinante: la visita medica a cura del Medico Competente, la formazione specifica sulle mansioni lavorative da svolgere nonché in ambito di sicurezza sul lavoro e infine l'individuazione di un tutor aziendale;
6. L'ambito lavorativo aziendale dove sarà effettuato l'inserimento dovrà prevedere un basso profilo di rischio, indicativamente la persona sarà impiegata nei seguenti settori: ristorazione, manutenzione del verde, servizio spiagge, facchinaggio, portineria, amministrazione, assistente museale e altre attività individuate dal SIL a basso profilo di rischio;
7. La durata indicativa del progetto di tirocinio sarà minimo di 30 giorni (DGR n. 1816/2017 e s.m.i.);
8. Gli aspetti giuridici ed economici del tirocinio lavorativo saranno disciplinati da una specifica Convenzione (secondo gli schemi previsti dalle DGR di riferimento) da stipularsi tra l'Azienda ULSS di provenienza del tirocinante e il soggetto ospitante, fermo restando che quest'ultimo dovrà garantire il rispetto delle normative in materia di lavoro, sicurezza e privacy;
9. Per ogni tirocinante, l'Azienda ULSS di provenienza provvederà alla stesura del progetto individualizzato, condiviso e sottoscritto con il tirocinante stesso (o un suo rappresentante legale), il soggetto ospitante e i tutor coinvolti (didattico-organizzativo e aziendale);
10. La copertura assicurativa durante l'orario di tirocinio sarà a carico del SIL dell'Azienda ULSS di riferimento dell'utente. Per quanto riguarda l'orario extra lavorativo la copertura assicurativa sarà garantita dalla Struttura ospitante alla stregua degli ospiti della medesima, dagli Enti che organizzano eventi ed attività ludico-ricreative e sportive per le attività a cui essi partecipano, mentre con riferimento ai momenti di tempo libero non strutturato ciascun utente esonera gli enti coinvolti nel progetto da eventuali responsabilità.

**ART. 8 - Residenza e orario extra lavorativo degli utenti SIL coinvolti nel progetto**

Un obiettivo importante del progetto è andare oltre la mera esperienza lavorativa e favorire l'inclusione sociale a 360 gradi.

Pertanto, le persone coinvolte nel progetto avranno la possibilità di vivere assieme in un contesto allargato e inclusivo qual è quello tipico delle località turistiche, secondo gruppi appartamento, alla presenza di operatori qualificati, che permetterà loro di sviluppare forme di autonomia sociale, lavorativa e abitativa, in quanto saranno ospiti delle strutture ricettive nelle quali, in numero prevalente, svolgeranno anche il tirocinio lavorativo.

A completare l'esperienza di inclusione sociale, le persone coinvolte nel progetto potranno vivere l'esperienza di partecipare alle attività ludico-ricreative e sportive socializzanti proposte nelle varie località turistiche del Veneto nell'ambito del progetto Turismo sociale.

L'ospitalità degli utenti tirocinanti provenienti da tutte le Aziende ULSS del Veneto sarà garantita dalle Aziende ULSS ospitanti del Veneto presso strutture partner disponibili all'accoglienza di persone disabili o fragili, al fine di garantire la buona riuscita del progetto di inclusione sociale.

**ART. 9 – Tempi di realizzazione del progetto**

Le Aziende ULSS si impegnano a rispettare i tempi pianificati dal progetto regionale, di cui all'**Allegato B**, garantendo lo svolgimento delle attività entro le scadenze concordate.

**ART. 10 – Tracciabilità flussi finanziari**

1. Le Parti si impegnano all'osservanza, per quanto di rispettiva competenza, delle disposizioni inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari contenute nell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche e integrazioni.



Allegato A al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 9/10

2. Le Parti si impegnano altresì reciprocamente all'obbligo di riservatezza e alla non divulgazione di notizie sensibili conosciute in relazione all'attività svolta.

Le parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei tratti personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e il D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Il trattamento dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.

#### **ART. 11 – Eventuali controversie**

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza della presente convenzione, sia durante l'esecuzione che alla scadenza della stessa. In caso contrario le Parti riconoscono la competenza del Foro di Venezia.

#### **ART. 12 – Norma finale**

Per quanto non espressamente disposto dalla presente convenzione si richiamano le norme di riferimento del Codice Civile.

Nell'attuazione del progetto, nella sviluppo di basi dati e strumenti digitali previsti nell'ambito del progetto, si terrà conto anche delle Linee guida sull'interoperabilità tecnica e la gestione delle API del Ministero del Turismo, ai fini dell'interoperabilità con la piattaforma web Italia.it, sviluppata nell'ambito della Misura 4. "Turismo 4.0", Investimento 4.1 del PNRR.

L'efficacia di tale atto resta subordinata al perfezionamento dell'efficacia del decreto di approvazione dei progetti e di impegno dei relativi contributi finanziari del Capo dell'Ufficio perle politiche a favore delle persone con disabilità del 7 giugno 2022.

#### **ALLEGATI:**

**Allegato B**- Progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto"

**Allegato C** - Piano finanziario

**Allegato D** - Avviso ministeriale per i progetti di turismo accessibile

**Allegato E** - Modello di rendicontazione spese

**Allegato F** - Modello di dichiarazione di regolarità e congruità spese

**Allegato G** - Comunicazione conto corrente dedicato o conto di Tesoreria

\*\*\* \*\*

Il presente accordo di collaborazione, approvato articolo per articolo con le Premesse, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra forma elettronica qualificata.

La Regione del Veneto  
Direzione Servizi Sociali  
Il Direttore U.O. Non Autosufficienza

AZIENDA ULSS 1 Dolomiti  
Il Direttore Generale

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana  
Il Direttore Generale

AZIENDA ULSS 3 Serenissima  
Il Direttore Generale

AZIENDA ULSS 4 Veneto Orientale  
Il Direttore Generale

AZIENDA ULSS 5 Polesana  
Il Direttore Generale

Allegato A al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 10/10

AZIENDA ULSS 6 Euganea Il Direttore Generale	Comune di Cavallino-Treporti Il Sindaco
AZIENDA ULSS 7 Pedemontana Il Direttore Generale	Comune di Eraclea Il Sindaco
AZIENDA ULSS 8 Berica Il Direttore Generale	Comune di Jesolo Il Sindaco
AZIENDA ULSS 9 Scaligera Il Direttore Generale	Comune di San Michele al Tagliamento Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Comune di Cortina d'Ampezzo Il Sindaco	Comune di Porto Tolle Il Sindaco
Comune di Pieve del Grappa Il Sindaco	Comune di Rosolina Il Sindaco
Comune di Revine Lago Il Sindaco	Comune di Montegrotto Terme Il Sindaco
Comune di Chioggia Il Sindaco	Comune di Vicenza Il Direttore SUAP/Edilizia Privata/Turismo
Comune di Venezia L'Assessore alla Coesione Sociale	Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni
Comune di Caorle Il Sindaco	Il Presidente dell'Unione Montana



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 1/11

MODULARIO  
P. C. M. 198

MOD. 251

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO****AVVISO****"PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"**

LA PRESENTE SCHEDA È PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUO' ESSERE MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, È POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DEL FORMAT

**1. Titolo del progetto**

Turismo sociale e inclusivo nel Veneto

**2. Durata del progetto***(indicare la data presunta di inizio e fine progetto)*

Durata Mesi 18

Data inizio 01/05/2022 (o successiva data di avvio a seguito di approvazione del progetto)

Data fine 01/11/2023 (o successiva data, a 18 mesi dall'avvio del progetto)

**3. finanziamento richiesto:**

€ 1.600.000,00

**4. Territorio/i di attuazione del progetto, secondo quanto previsto dall'art. 4, 2.ii***(presentazione del/dei territorio/i e del contesto in cui si inserisce il progetto)*

Allegato B al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 2/11

MODULARIO  
P. C. M. 198

MOD. 251



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

### UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

L'ambito territoriale di riferimento del progetto è il territorio della Regione del Veneto. Il progetto prevede la promozione di buone pratiche inclusive volte a garantire l'accessibilità e la più ampia ospitalità delle persone con disabilità e dei loro familiari che si recano come turisti, anche stranieri, o visitatori presso le località della Regione Veneto attrattive dal punto di vista turistico. Il progetto coinvolgerà i principali cluster turistici regionali e i territori di riferimento appartenenti alla competenza delle varie Aulss del Veneto:

- Aulss 1 Dolomiti - Provincia di Belluno, Prealpi e Dolomiti Patrimonio UNESCO
- Aulss 2 Marca Trevigiana - Provincia di Treviso, il Massiccio del Grappa e le Colline del Prosecco
- Aulss 3 Serenissima - Venezia e Chioggia, centri storici, spiagge e il fascino dei territori dell'entroterra
- Aulss 4 Veneto Orientale - Spiagge di Bibione, Caorle, Eraclea, Jesolo e Cavallino Treponti e il fascino dell'entroterra
- Aulss 5 Polesana - I Litorali di Rosolina Mare e Porto Tolle
- Aulss 6 Euganea - Le Città murate, le Terme e il Parco Colli Euganei
- Aulss 7 Pedemontana - Altopiano di Asiago dei sette comuni
- Aulss 8 Berica - Vicenza, Città d'arte e itinerari delle Ville Venete
- Aulss 9 Scaligera - Verona, quale Città d'arte, località del Lago di Garda, i Monti Lessini, la Valpolicella e il percorso cicloturistico "La Risorgiva" nella pianura veronese

#### **4. i. ambito turistico di riferimento (turismo balneare, lacustre, montano), secondo quanto previsto dall'art. 4, 2.i**

Gli ambiti turistici di riferimento del progetto sono: il turismo balneare, il turismo lacustre, il turismo montano, le città d'arte e le terme.

- Aulss 1 Dolomiti - Turismo montano, lacustre e città d'arte
- Aulss 2 Marca Trevigiana - Turismo montano, collinare e città d'arte
- Aulss 3 Serenissima - Turismo balneare e città d'arte
- Aulss 4 Veneto Orientale - Turismo balneare e città d'arte
- Aulss 5 Polesana - Turismo balneare
- Aulss 6 Euganea - Turismo termale, collinare e città d'arte
- Aulss 7 Pedemontana - Turismo montano di interesse paesaggistico/storico/naturalistico/sportivo
- Aulss 8 Berica - Turismo della città d'arte
- Aulss 9 Scaligera - Turismo della città d'arte, lacustre, montano e paesaggistico sportivo

#### **5. Lista degli eventuali partner coinvolti in forma di partenariato o coprogettazione, secondo quanto previsto dall'art 3**

1	Azienda Ulss 1 Dolomiti
2	Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana

Allegato B al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag.  
2/11

MODULARIO  
P. C. M. 198



MOD. 251

## Presidenza del Consiglio dei Ministri

### UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

3	Azienda Ulss 3 Serenissima
4	Azienda Ulss 4 Veneto Orientale - Coordinamento in sinergia con la Regione del Veneto, monitoraggio e supporto alla Regione del Veneto negli adempimenti sul debito informativo nei confronti del Ministero
5	Azienda Ulss 5 Polesana
6	Azienda Ulss 6 Euganea
7	Azienda Ulss 7 Pedemontana
8	Azienda Ulss 8 Berica
9	Azienda Ulss 9 Scaligera
<p><b>Il Proponente dichiara la volontà di attivare quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dell'Avviso e di riservarsi di comunicare successivamente eventuali ulteriori partner che saranno individuati, integrando il punto 5 e eventualmente il punto 11 del presente format.</b></p>	

**(In caso di mancato perfezionamento della procedura di individuazione del o dei partner di progetto, il proponente potrà dichiarare la volontà di attivare quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dell'Avviso e di riservarsi di comunicare successivamente il partner o i partner individuati, integrando il punto 5 e eventualmente il punto 11 del presente format)**

#### **6. Descrizione e obiettivi del progetto, con indicazione in particolare degli obiettivi di inclusione del progetto**

Obiettivi del progetto sono:

- la promozione dell'accessibilità delle località turistiche del Veneto ai turisti disabili o con mobilità ridotta, anche stranieri, attraverso interventi strutturali, strumenti e attrezzature per l'accessibilità, attività e proposte ludico ricreative e sportive rivolte a loro e ai loro familiari;

- la promozione di esperienze inclusive e di tirocinio lavorativo presso gli operatori turistici delle principali località a vocazione turistica della Regione Veneto. Ciò potrà avvenire grazie al coinvolgimento delle AUlss venete e dei loro SIL (Servizi di Inserimento Lavorativo) che, grazie anche al coordinamento regionale, potranno effettuare una programmazione degli inserimenti e favorendo interscambi tra le località del Veneto che permetteranno agli utenti fragili e/o con disabilità di vivere un'esperienza di autonomia abitativa (anche emancipati dal contesto familiare), sociale (attraverso la partecipazione a varie attività ludico-ricreative e sportive) e lavorativa (attraverso esperienze inclusive nei luoghi di lavoro integrandosi nei team delle strutture ricettive e/o degli operatori turistici coinvolti, con un accrescimento della propria professionalità, un aumento dell'autostima e lo sviluppo delle autonomie personali).

#### **7. Azioni previste nel progetto, secondo quanto previsto dall'art. 4, 2.iii**

Allegato B al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag.

4/11

MODULARIO  
P. C. M. 198

MOD. 251



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

Il progetto si propone di sviluppare nelle località turistiche interessate le seguenti azioni:

**1. Accessibilità dei servizi turistici:**

- realizzazione spiagge e località turistiche attrezzate (attraverso azioni quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: realizzazione di passerelle per l'accesso alle carrozzine, acquisto di sollevatori mobili e fissi per la fruizione di piscine e spiagge, acquisto di barelle-doccia per l'igiene dei turisti, acquisto di carrozzine JOB per l'accesso al mare e al lago, realizzazione di percorsi pedonali protetti, realizzazione di cabine attrezzate e accessibili, etc.);
- trasporti attrezzati (messa a disposizione di mezzi idonei per consentire al turista disabile la possibilità di effettuare escursioni naturalistiche, alla scoperta delle bellezze artistiche e per vivere esperienze ludiche);
- alberghi/alloggi/strutture ricettive attrezzate (attraverso un'attività di sensibilizzazione degli operatori turistici, favorire, ad esempio, la dotazione nei ristoranti di menu in CAA, la dotazione di facilitatori della comunicazione per i servizi commerciali, etc.);
- itinerari e percorsi turistici, regionali e locali attrezzati (quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: sviluppare il percorso cicloturistico "La Risorgiva" della pianura veronese, gli itinerari ciclabili delle Ville Venete, i luoghi della Grande Guerra, i percorsi delle Città Murate, i percorsi ciclabili del litorale veneto, percorsi enogastronomici Colline del Prosecco, i percorsi nel territorio montano delle Dolomiti, etc.);
- segnaletica e altre forme di rimozione di barriere alla comunicazione per persone con disabilità sensoriali (ad esempio, attraverso servizi di video-interpretariato in Lingua dei segni, segnaletica in braille, in PECS, segnaletica per favorire le disabilità sensoriali, come ad esempio i radiofari per ipovedenti, e segnaletica semplificata per le disabilità intellettive, implementazione di siti web accessibili sul turismo, etc.);
- realizzare di attività ludico-ricreative e sportive destinate agli utenti del progetto e ai turisti con disabilità e ai loro familiari per arricchire la vacanza e renderla un'esperienza unica di inclusione (attraverso attività di pet therapy, para beach volley e beach tennis, sup, roundnet, uscite in barca a vela, equitazione, escursioni in mountain bike o handbike, alpinismo, etc.).

**2. Inclusione lavorativa delle persone con disabilità e con fragilità:** realizzare esperienze di tirocinio per persone con disabilità e/o utenti fragili presso le strutture partner del progetto nei settori della ristorazione, dell'amministrazione, della manutenzione del verde, delle attività museali, etc.

**8. Descrizione degli elementi qualitativi della proposta**

(Secondo quanto previsto all'art. 4, punti 1.a) e b) e 2. da v) a viii))

Allegato B al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 5 / 11

MODULARIO  
P. C. M. 198



MOD. 251

## Presidenza del Consiglio dei Ministri

### UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Le attività turistiche previste, nelle destinazioni regionali interessate dal progetto, assicureranno i seguenti servizi:

- a. la piena accessibilità ai servizi turistici nel comprensorio destinatario dell'intervento;**
- b. l'offerta di tirocini per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità o con fragilità.**

Il progetto si articolerà secondo gli elementi qualificativi di seguito esposti:

#### **1. Azioni previste per qualificare l'accoglienza:**

- creazione/ampliamento/sviluppo dell'accessibilità dei percorsi turistici a livello locale attrezzati/senza barriere;
- applicazioni informatiche multilingua e accessibili sul turismo, con particolare attenzione all'accessibilità dei siti web interessati;
- realizzazione di mappe volte a mettere in rete le località accessibili, promozione dell'accessibilità degli itinerari e dei percorsi turistici, sviluppo dell'accessibilità delle strutture ricettive, degli alberghi e dei servizi per il turista, attivazione di trasporti attrezzati per favorire escursioni e visite guidate, attraverso canali di informazione d'intesa con enti locali e associazioni di categoria e operanti nel mondo della disabilità;
- promozione dei servizi sanitari per il turista, attraverso informazioni "vacanze in salute", segnaletica dedicata e possibilità di comunicazioni di emergenza (in CAA, LIS,..) di collegamento con le strutture sanitarie;
- attivazione di servizi di accompagnamento, di assistenza o educativi, anche su specifica richiesta (quali ad esempio servizi di accompagnamento in spiaggia o nei percorsi turistici montani, collinari e alla scoperta della pianura, con il supporto di operatori socio sanitari, al fine di offrire una "funzione sollievo" alle famiglie con persone disabili);
- attività ludico-ricreative e sportive destinate agli utenti del progetto e ai turisti con disabilità, nonché ai loro familiari, con la collaborazione di enti, fondazioni, associazioni sportive, di promozione turistica e operanti nel mondo della disabilità, (ad esempio mediante uscite in barca a vela attrezzate per disabili, attività di pet therapy, beach Volley e beach tennis, canoa, equitazione, sup, sub inclusivo, handbike, etc..)

#### **2. Azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari:**

- accesso alle prestazioni sanitarie per le persone con disabilità, ad esempio con la rimozione di barriere alla comunicazione per persone con disabilità sensoriali (video-interpretariato in LIS) e/o intellettive (attraverso una segnaletica dedicata); analisi e, laddove realizzabile, attivazione dell'ADI (assistenza domiciliare integrata) per i turisti con disabilità;

#### **3. Azioni di inclusione lavorativa nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità:**

- attraverso la costruzione di una rete collaborativa tra i servizi di inserimento lavorativo (SIL) delle Aziende Sanitarie e il mondo del lavoro ed in particolare il comparto del turismo, realizzazione di interventi di inclusione lavorativa presso enti locali, operatori del turismo, quali strutture ricettive e stabilimenti balneari, attività commerciali, musei, beni storici e attività culturali; per i tirocinanti non residenti provenienti da altre località del Veneto, anche attraverso esperienze di gemellaggio tra Aziende ULSS, sarà messa a disposizione l'ospitalità (vitto e alloggio) con la presenza di un accompagnatore/operatore presso le strutture ospitanti; sarà previsto il riconoscimento di forme di

Allegato B al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag.

4/11

MODULARIO  
P. C. M. 198



MOD. 251

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

integrazione delle borse lavoro al fine di garantire l'equiparazione dei compensi tra i tirocinanti partecipanti al progetto;

- stima di un numero di almeno 50 inserimenti lavorativi nel periodo progettuale;

**4. Azioni di formazione:** per promuovere l'accessibilità delle destinazioni turistiche del Veneto, saranno realizzate attività di formazione del personale coinvolto nelle attività progettuali, in particolare degli operatori socio-sanitari e degli operatori turistici rispetto alla conoscenza e all'accoglienza delle persone con disabilità fisiche, intellettive e sensoriali;

**5. Azioni di comunicazione e promozione:** le azioni progettuali saranno divulgate attraverso campagne di comunicazione che si svolgeranno in occasione degli eventi regionali e locali di presentazione e promozione del Turismo sociale e inclusivo nel Veneto, anche attraverso l'eventuale partecipazione a fiere di promozione del turismo e attraverso i siti di promozione delle località turistiche. Sarà, inoltre, realizzato un video-cortometraggio sulle esperienze di Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto, unitamente ad altro materiale promozionale del progetto al fine di divulgare le buone pratiche progettuali.

Il progetto mira a rendere più accessibili le località turistiche del Veneto e prevede, previa mappatura e analisi delle destinazioni coinvolte, interventi per l'acquisto di attrezzature che consentano la rimozione di ostacoli o barriere per consentire alle persone con disabilità di trascorrere le vacanze in sicurezza. Pertanto, sono individuate attività in capo a ciascun soggetto attuatore (Aziende Ulss) orientate a tal fine, in base alle proprie specifiche peculiarità.

La proposta progettuale si contraddistingue per la realizzazione di attività ludico ricreative socializzanti e sportive rivolte a turisti con disabilità e utenti fragili e per l'ampliamento dell'offerta turistica della destinazione, nonché per favorire la scoperta del territorio mediante l'impiego di mezzi e percorsi attrezzati, prevedendo attività di accompagnamento.

Per ciascuna destinazione verranno individuate e selezionate una serie di proposte di attività ricreative e/o sportive in linea con gli obiettivi del progetto, promuovendole attraverso materiale informativo, social network, siti internet e presso gli infopoint turistici. Le attività vedranno il coinvolgimento anche delle amministrazioni comunali e saranno incentrate sulla visita e scoperta del territorio, nonché sulle attività ludico sportive da parte dei disabili e dei loro famigliari.

La progettualità prevede, inoltre, la realizzazione di esperienze di tirocinio lavorativo da parte di persone con disabilità o utenti fragili in carico ai SIL nelle diverse AULSS del Veneto, coinvolgendoli nelle principali località turistiche che saranno individuate. Saranno coinvolti nel progetto soggetti pubblici e privati motivati ad intraprendere questo percorso, in quanto più idonei all'accoglienza e all'inserimento lavorativo di persone disabili o fragili, tra cui gli Enti Locali, le strutture ricettive medio-grandi, le attività commerciali e gli operatori del turismo, i Musei, i beni e le attività culturali.

Per quanto riguarda l'accesso ai servizi sanitari delle persone con disabilità, sarà garantito nelle località coinvolte, per tutta la durata del progetto, il collegamento con i servizi sanitari di riferimento, siano essi punti di primo intervento/pronto soccorso o ambulatori medici.

Nelle principali località coinvolte dal progetto, sarà valutata l'opportunità di mettere a disposizione interpreti a supporto delle attività previste dal progetto per le persone disabili straniere.

È previsto altresì l'accompagnamento delle persone con disabilità o con fragilità tramite figure professionali qualificate (OSS ed educatore) in alcune attività progettuali.



Allegato B al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 7/11

MODULARIO  
P. C. M. 198

MOD. 251



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

La progettualità si propone di attivare complessivamente, in tutte le Aulss del Veneto, almeno 50 tirocini lavorativi nei seguenti ambiti: settore turistico (accettazione/reception/amministrazione), settore ricettivo (reception/aiuto cuoco/cameriere), settore museale, settore ambiente (manutenzione e gestione del verde), etc..

È prevista la formazione degli operatori turistici coinvolti nella realizzazione del progetto, al fine di condividere gli aspetti qualificanti l'ospitalità delle persone con disabilità. Per la realizzazione delle attività progettuali potranno essere utilizzati gli strumenti a disposizione riferiti alla contrattualistica pubblica per instaurare i rapporti di collaborazione con associazioni sportive e altri soggetti legati all'accoglienza del turista con disabilità, nonché contratti per la fornitura di servizi di accompagnamento socio-sanitario.

Sono previsti, inoltre, eventi regionali e locali di promozione e presentazione del progetto. Gli eventi di promozione del progetto a livello regionale, fungeranno da momento di incontro e presentazione del progetto e costituiranno un'occasione per disseminare i contenuti progettuali alla popolazione turistica e ai media, nonché i risultati raggiunti a fine progetto.

I team locali di ciascuna Aulss, in accordo con quello regionale, organizzeranno un evento di promozione dei servizi offerti per l'accessibilità e l'inclusione in ciascuna località coinvolta nel progetto.

Ciascuna Azienda Ulss, prevederà uno spazio nel proprio sito internet e/o in un sito appositamente dedicato volto a descrivere le attività progettuali.

Sarà prevista, inoltre, l'eventuale partecipazione a fiere ed eventi di promozione turistica.

### 9. Cronoprogramma delle attività

*(Descrizione delle fasi di sviluppo del progetto e delle attività che si intendono realizzare, con indicazione dei tempi di avvio e di esecuzione delle varie fasi)*

Ipotizzando il 1 maggio 2022 (o successiva data di inizio a seguito di approvazione del progetto) la data in cui il progetto potrà prendere avvio, si ritiene di poter procedere come segue:

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
<b>CRONOPROGRAMMA PROGETTO TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO NEL VENETO</b>																		
1. Costituzione tavolo di coordinamento, elaborazione del piano strategico e adozione degli atti amministrativi di avvio e gestione del progetto																		
2. Presentazione del piano strategico e dell'action plan ai partner e ai territori del Veneto																		

Allegato B al Decreto n. 28 del 26/09/2022

pag.

0/11

MODULARIO  
P. C. M. 198

MOD. 251



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

### UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

<p>3. Attuazione action plan di tutte le azioni previste:            a. Azioni previste per qualificare l'accoglienza in termini di accessibilità            b. Azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari a favore dei turisti con disabilità            c. Azioni di inclusione lavorativa di persone disabili nei servizi turistici            d. Azioni di formazione degli operatori del turismo in tema di inclusione sociale e accessibilità            e. Azioni di comunicazione e promozione del progetto Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto presso le destinazioni turistiche accessibili individuate</p>																											
<p>4. Monitoraggio delle azioni progettuali</p>																											
<p>5. Valutazione finale. Verifica conclusiva dei risultati effettivamente conseguiti e rendicontazione finale del progetto</p>																											
<p>6. Attuazione del piano di informazione e disseminazione dei risultati</p>																											

#### **10. Rischi e difficoltà potenziali**

(Descrizione degli ostacoli, rischi e difficoltà che si potrebbero incontrare nella fase di avvio e sviluppo delle attività)

Alcune criticità che potrebbero insorgere dalla realizzazione del progetto sono:

- Consolidare la governance del progetto, tenuto conto della numerosità degli attori e soggetti coinvolti, supportando le Aulss e i comuni partner nelle attività di tutoraggio per la gestione amministrativa, organizzativa e realizzativa;
- Tempistica di realizzazione ristretta;

Allegato B al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 0/11

MODULARIO  
P. C. M. 198



MOD. 251

## Presidenza del Consiglio dei Ministri

### UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

- Attivare nel proprio territorio un progetto nuovo e complesso, che richiede un rilevante impegno organizzativo e l'individuazione di risorse dedicate per la progettazione, l'organizzazione e la gestione, anche in termini di comunicazione, oltre all'individuazione di partner locali pubblici e privati per l'attuazione del progetto.

**11. Competenze, titoli professionali ed esperienze del/dei coordinatore/ie del personale che si prevede di impegnare nella attuazione dell'intervento e per i quali si allegano i curricula indicati**

(Allegare i CV in originale sottoscritti da tutte le professionalità che si intendono coinvolgere nel progetto)

Nome e Cognome	Ruolo nel progetto	Qualifiche ed esperienze (max. 300 caratteri per ciascuno)	Partner di riferimento	Rif. CV allegato
Giuseppe Gagni	coordinatore	Giuseppe Gagni Direttore U.O. Non Autosufficienza	Regione Veneto	1
Lisa De March	referente	ff coordinatore SIL - distretto di Belluno	Aulss 1	2
Silvia Ceschel	referente	Responsabile Servizio Integrazione Lavorativa Aziendale, Referente Aziendale progetto PON avviso 3/2016 , Referente per il distretto di Asolo nel NOA .	Aulss 2	3
Vanni Stangherlin	referente	Dirigente UO Sociale	Aulss 3	4
Simone Griggio	referente	Direttore UOC Servizi alla Persona Responsabile UOS Pianificazione e gestione dell'assistenza sanitaria ai turisti e del turismo sanitario Referente progetto Turismo Sociale e Inclusivo nelle Spiagge Venete 2019/2021	Aulss 4 - Coordinamento in sinergia con la Regione del Veneto, monitoraggio e supporto alla Regione del Veneto negli adempimenti sul debito informativo nei confronti del Ministero	5
Maria Chiara Paparella	referente	Direttore del Distretto 2 Adria	Aulss 5	6

Allegato B al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 10/11

MODULARIO  
P. C. M. 198

MOD. 251



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

### UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Emanuele Manzato	referente	Funzionario UOC DISNA Padova Terme Colli	Aulss 6	7
Luca Greselin	referente	Coordinatore ufficio Piano di Zona	Aulss 7	8
Mario Boreggio	referente	Dirigente UOS Disabilità e Dirigente ad interim Servizio Integrazione lavorativa	Aulss 8	9
Gianni Marchesini	referente	Coordinatore Servizio Integrazione Lavorativa	Aulss 9	10

aggiungere eventuali righe secondo le necessità

#### **13. Sostenibilità dei costi progettuali e di realizzazione in relazione agli obiettivi**

Il progetto si propone obiettivi ambiziosi che, grazie all'esperienza maturata dai partner progettuali, prevede una valutazione e una stima dei costi sostenibile, in quanto ciascuna attività è stata parametrata ai risultati che il proponente si prefigge di raggiungere. In particolare, in considerazione dell'esperienza maturata sono state modificate le percentuali di riferimento dei costi di progetto indicate nel format 4 implementando maggiormente tra i costi della lettera C la categoria relativa ai servizi per garantire la sostenibilità del piano finanziario con riferimento particolare ai servizi di accompagnamento con operatori delle persone con disabilità.

#### **14. Risultati finali attesi e impatto della proposta progettuale nel contesto territoriale di riferimento**

Il progetto si propone di raggiungere dei risultati rilevanti nelle varie attività di intervento:

- a. Permettere ai turisti con disabilità di vivere la propria vacanza in un ambiente accogliente, accessibile e inclusivo;
- b. Fornire sollievo e aiuto, durante le vacanze, ai familiari e caregiver e far vivere al turista con disabilità un'esperienza inclusiva arricchente oltre la vacanza;
- c. Agevolare l'inclusione favorendo inserimenti lavorativi di persone con disabilità nel settore turistico, con l'obiettivo di accrescere le capacità e autonomie personali degli utenti;
- d. Sviluppare la rete tra i Servizi di Inserimento Lavorativo delle Aziende Ulss del Veneto e il mondo del lavoro;
- e. Promuovere l'accessibilità e l'ospitalità delle persone con disabilità presso le località turistiche e le strutture ricettive inerenti;
- f. Realizzare destinazioni accessibili, per renderle sempre più fruibili ai visitatori e ai residenti;
- g. Promuovere una comunicazione d'effetto, sia locale che regionale, sul tema dell'inclusività e

Allegato B al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag.  
11/11

MODULARIO  
P. C. M. 198

MOD. 251



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

dell'accessibilità delle località turistiche della Regione, nonché aumentare la percezione delle località della Regione del Veneto come località accessibili e accoglienti.

**16. Monitoraggio e valutazione dei risultati**

*(Descrizione degli indicatori e meccanismi per il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale dei risultati delle azioni)*

Indicatori:

N. inserimenti lavorativi previsti

N. eventi regionali e locali previsti

N. attività ludico sportive per turisti e utenti con disabilità attivati nel periodo di durata del progetto

N. utenti disabili e loro familiari coinvolti nelle attività ludico sportive

N. interventi/attrezzature per l'accessibilità delle destinazioni turistiche realizzati

Grado di soddisfazione dei turisti con disabilità che hanno partecipato alle attività progettuali attraverso la compilazione di questionari di gradimento

Misurazione delle autonomie e delle capacità sviluppate dai tirocinanti nelle esperienze di inclusione lavorativa.

Sarà previsto, tra i vari partner progettuali, a livello regionale, un monitoraggio delle attività svolte a cadenza trimestrale e finale, ai fini della rendicontazione delle attività progettuali e della rendicontazione economica.

Firma del soggetto proponente

Il Direttore  
Dott. Pierangelo Spano  
(firmata digitalmente)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 28 del 26/09/2022

pag. 1/2

**PIANO FINANZIARIO****Allegato C****AVVISO****"PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"**

LA PRESENTE SCHEDA E' PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUO' ESSERE MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, E' POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DELLE TABELLE.

Titolo del progetto TURISMO SOCIALE E INCLUSIVO NEL VENETO

Soggetto proponente REGIONE DEL VENETO

Costo totale €. 1.760.000,00 (€ 1.600.000,00 finanziamento ministeriale + € 160.000,00 co-finanziamento regionale)

Categorie	Voci di costo (a titolo indicativo)	Importi in Euro	
<b>A Retribuzione coordinatore e amministrazione (max 5 %)</b>	Retribuzioni e oneri di coordinamento	<b>48.000,00</b>	
	Retribuzioni e oneri personale dedicato all'amministrazione del progetto*	<b>40.000,00</b>	
	<b>TOTALE CATEGORIA "A"</b>		<b>88.000,00</b>
<b>B Risorse umane per l'attuazione dell'intervento (max 30%)</b>	Retribuzioni e oneri personale interno dedicato all'attuazione del progetto *	<b>54.800,00</b>	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale comprese eventuali indennità corrisposte ai tirocinanti	<b>36.000,00</b>	
	Spese di formazione sull'inclusione delle persone con disabilità degli operatori coinvolti nel progetto	<b>36.000,00</b>	
	<b>TOTALE CATEGORIA "B"</b>		<b>126.800,00</b>
<b>C Destinatari, mezzi e attrezzature (sono state modificate le percentuali indicate nel format 4 implementando la categoria relativa ai servizi per garantire la sostenibilità del piano finanziario con riferimento particolare ai servizi di accompagnamento con operatori delle persone con disabilità) (85%)</b>	Acquisto di attrezzature per l'accessibilità **	<b>548.100,00</b>	
	Spese per acquisto materiali di consumo e materiale promozionale	<b>133.520,00</b>	
	Spese per attività ludico-ricreative e sportive per turisti e utenti con disabilità	<b>150.000,00</b>	
	Ospitalità strutture e servizi di trasporto tirocinanti	<b>202.500,00</b>	
	Servizio di accompagnamento con operatori e di assistenza ai turisti	<b>461.280,00</b>	
	<b>TOTALE CATEGORIA "C"</b>		<b>1.495.400,00</b>
<b>D Spese generali (max 5%)</b>	Costi generali per la mobilità accessibile/altri oneri	<b>30.000,00</b>	
	Spese generali di gestione	<b>19.800,00</b>	
	<b>TOTALE CATEGORIA "D"</b>		<b>49.800,00</b>
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C + D)</b>			<b>1.760.000,00</b>

N.B. (\*) Per le voci di costo in questione dovranno essere indicati gli importi pro quota relativi al progetto.

(\*\*) A pena di esclusione nel caso di raggruppamento, firma di ciascuno dei componenti compreso il soggetto proponente

Firma del soggetto proponente  
Il Direttore  
Dott. Pierangelo Spano  
(firmata digitalmente)

Allegato C al Decreto n. 28 del 26/09/2022

pag. 2/2

<p style="text-align: center;"><b>Principi generali e note di chiarimento per le operazioni di rendicontazione delle spese</b></p>
--

Un costo, per essere ammissibile, e quindi essere rimborsato dall'Amministrazione deve:

- essere compreso nelle voci indicate nel piano finanziario del presente FORMAT 5. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del piano finanziario;
- riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto;
- essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- essere reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere **state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'organismo partecipante).**

**Risultano esplicitamente inammissibili:**

- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- i costi dei contributi in natura.

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 28 del 26/09/2022

pag. 1/9

Firmato digitalmente  
da CAPONETTO  
ANTONIO MARIA  
C=IT  
O=PRESIDENZA  
CONSIGLIO DEI MINISTRI**AVVISO PUBBLICO****PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMO ACCESSIBILE  
E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ****Articolo 1***(Finalità dell'Avviso)*

1. In attuazione del decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali e del turismo, 28 settembre 2021, recante il riparto delle risorse afferenti il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", di cui all'art. 34, comma 2, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito Ufficio), intende promuovere l'attuazione di progetti volti a favorire il turismo accessibile attraverso azioni finalizzate:
  - a. allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a favorire la presenza di turisti con disabilità e dei loro familiari;
  - b. alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
  - c. all'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità.

**Articolo 2***(Risorse finanziarie programmate)*

1. Alla realizzazione dei progetti di cui all'articolo 1, è destinato un finanziamento per l'anno 2021 pari a complessivi euro 30.000.000,00 (trentamiloni/00), a valere nei limiti delle risorse stanziare sul bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**Articolo 3***(Destinatari dell'Avviso)*

1. Possono partecipare al presente avviso le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, anche promuovendo apposite convenzioni o accordi di partenariato o di coprogettazione, anche secondo quanto previsto dalle normative regionali, con altri enti pubblici ed enti del terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, a condizione, per questi ultimi, che abbiano nello Statuto e/o nell'Atto costitutivo i temi oggetto del presente Avviso.
2. Nel caso di collaborazione con i soggetti di cui al comma precedente, le Regioni e le Province autonome sono comunque titolari delle proposte progettuali presentate e ne mantengono il coordinamento e la responsabilità della realizzazione nei confronti dell'Amministrazione.



Allegato D al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag.  
2/2

3. Ciascuna Regione o Provincia autonoma può presentare esclusivamente una proposta progettuale.

#### **Articolo 4**

*(Contenuto delle proposte progettuali)*

1. Le proposte progettuali devono riguardare le attività turistiche che assicurino i seguenti servizi:
  - a. la piena accessibilità ai servizi turistici nel comprensorio destinatario dell'intervento;
  - b. l'offerta di tirocini per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità.
2. Ciascun progetto deve contenere tutti i seguenti elementi:
  - i. ambito turistico di riferimento (turismo balneare, lacustre, montano);
  - ii. area territoriale di riferimento degli interventi;
  - iii. la descrizione delle azioni che saranno svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: realizzazione spiagge attrezzate, trasporti attrezzati e percorsi garantiti a livello regionale e locale, alberghi/alloggi/strutture ricettive attrezzate, itinerari e percorsi turistici, regionali e locali, attrezzati, segnaletica e altre forme di rimozione di barriere alla comunicazione per persone con disabilità sensoriali);
  - iv. la descrizione delle azioni previste per qualificare l'accoglienza (a titolo esemplificativo e non esaustivo: applicazioni informatiche multilingua e accessibili sul turismo, mappe rete regionale e locale di spiagge, percorsi, località alberghi, trasporti attrezzati, informazioni "vacanze in salute", segnaletica dedicata e possibilità di comunicazioni di emergenza, attivazione servizi/convenzioni per servizi di accompagnamento, di assistenza, educativi standard e su specifica richiesta);
  - v. azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari (a titolo esemplificativo e non esaustivo: accesso alle prestazioni sanitarie per persone con disabilità, assistenza sanitaria internazionale con interpreti);
  - vi. numero e tipologia dei tirocini nei servizi turistici che saranno attivati per l'inclusione delle persone con disabilità;
  - vii. formazione: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari;
  - viii. comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione.

Allegato D al Decreto n. 28 del 26/09/2022

pag.

2/0

3. Inoltre, a pena di inammissibilità, ogni progetto deve contenere:
  - a. un cronoprogramma delle attività progettuali con l'indicazione della durata del progetto che deve concludersi entro 18 mesi dall'inizio attività;
  - b. un piano finanziario con l'indicazione del contributo richiesto, dell'ammontare del co-finanziamento e dell'indicazione dei costi ammissibili, come definiti dall'art. 6.
4. Sono escluse dal finanziamento le proposte progettuali che prevedono esclusivamente attività di ricerca o organizzazione di convegno.

#### **Articolo 5**

*(Determinazione del contributo e cofinanziamento)*

1. Ogni progetto può essere finanziato nelle seguenti misure massime:
  - a. 2.000.000,00 euro ai progetti presentati dalle Regioni e Province autonome con popolazione superiore a 5 milioni di abitanti;
  - b. 1.600.000,00 euro alle Regioni e Province autonome con popolazione inferiore a 5 milioni e superiore a 3 milioni di abitanti;
  - c. 1.200.000,00 euro alle Regioni e Province autonome con popolazione inferiore a 3 milioni di abitanti.
2. Nel presentare il progetto, a pena di inammissibilità, ciascuna Regione e Provincia autonoma deve indicare nel quadro finanziario l'impegno a co-finanziare il progetto in misura non inferiore al 10%.

#### **Articolo 6**

*(Costi ammissibili)*

1. Sono ammissibili i seguenti costi diretti:
  - a. risorse umane: sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali, comprese eventuali indennità corrisposte ai tirocinanti;
  - b. spese per l'acquisto di mezzi e attrezzature, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali e a interventi di manutenzione e ristrutturazione di immobili;
  - c. altri costi: che derivano dalle esigenze di realizzazione del progetto, non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate, purché coerenti con il progetto approvato.
2. Sono altresì ammissibili i seguenti costi indiretti:
  - a. oneri per l'attivazione dei tirocini;
  - b. spese generali in misura non superiore al 10% dei costi diretti.
3. Sono inammissibili:
  - a. le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in

Allegato D al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag.  
4/0

- conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- b. i costi dei contributi in natura.
4. Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:
- a. compresi nelle voci indicate nel piano finanziario. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del piano finanziario;
  - b. riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto (il costo deve quindi essere sostenuto in un momento successivo alla firma dell'atto di concessione del contributo sottoscritto dall'Ufficio e dal soggetto finanziato);
  - c. essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
  - d. essere reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'organismo partecipante).

#### **Articolo 7**

*(Modalità di trasmissione della domanda di finanziamento e termini di presentazione)*

1. I soggetti proponenti dovranno presentare le proposte progettuali, a pena di irricevibilità, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, sezione "Avvisi e Bandi", nonché nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri [www.governo.it](http://www.governo.it), in via esclusivamente telematica e in formato accessibile all'indirizzo PEC [ufficio.disabilita@pec.governo.it](mailto:ufficio.disabilita@pec.governo.it).
  2. Non saranno prese in considerazione le proposte pervenute oltre il suddetto termine.
  3. La domanda di partecipazione dovrà contenere la seguente documentazione:
    - a. domanda di ammissione al finanziamento, firmata dal soggetto proponente, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **FORMAT 1**;
    - b. copia della convenzione o altro atto di cui all'art. 3 comma 1; nel caso in cui la procedura di individuazione del o dei partner non fosse perfezionata, la domanda conterrà una esplicita riserva di comunicare successivamente il o i partner scelti ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1;
    - c. dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:
- di essere il legale rappresentante con i poteri alla sottoscrizione della domanda di ammissione al finanziamento e dei documenti a corredo della stessa;

Allegato D al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag.  
5/0

- che l’iniziativa non è stata, né sarà, finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
  - l’astensione della presentazione nell’ambito del presente Avviso di più proposte progettuali;
  - di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR - *General Data Protection Regulation*), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
4. Ai fini delle dichiarazioni di cui alla lettera c) del precedente comma, il soggetto proponente dovrà utilizzare esclusivamente il **FORMAT 2**.
5. Alla domanda di ammissione occorre, altresì, allegare:
- a. la scheda di progetto sottoscritta dal soggetto proponente, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al **FORMAT 3**;
  - b. il piano finanziario, redatto utilizzando esclusivamente lo schema e i parametri di cui al **FORMAT 4**;
6. Il presente Avviso ed i relativi allegati, ivi compresa la modulistica richiamata, saranno resi disponibili sul sito istituzionale dell’Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità [www.disabilita.governo.it](http://www.disabilita.governo.it) sezione “Bandi e Avvisi”, nella apposita sezione “Amministrazione Trasparente - Criteri e modalità per la concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” nonché nella sezione “Pubblicità legale” della Presidenza del Consiglio dei ministri [www.governo.it](http://www.governo.it).

#### **Articolo 8**

*(Verifica di ammissibilità delle domande)*

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) provvederà alla verifica delle proposte pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente Avviso e, in seguito, alla trasmissione alla Commissione di ammissione e valutazione, costituita ai sensi del successivo articolo 9, delle domande risultate ricevibili. Successivamente alla verifica di ammissibilità dei progetti da parte della Commissione, il RUP comunica alla Regione proponente l’eventuale avvenuta esclusione.

#### **Articolo 9**

*(Commissione di valutazione)*

Allegato D al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag.  
4/10

1. Le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata successivamente alla scadenza del presente Avviso con provvedimento del Capo dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità.
2. La Commissione potrà richiedere al RUP di invitare i proponenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, subordinato alla sola esistenza in atti di dichiarazioni che siano state effettivamente rese, ancorché non in modo pienamente intellegibile o senza il rispetto dei requisiti formali e a fornire, entro il termine non superiore a 5 gg. eventuale documentazione integrativa.
3. Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso di spese.

#### **Articolo 10**

*(Valutazione dei progetti)*

1. La Commissione valuta i singoli progetti verificando che siano presenti tutti gli elementi indicati nell'art. 4 e valutando la qualità progettuale sotto il profilo del rispetto delle finalità di cui all'articolo 1. All'esito della valutazione la Commissione redige, per ciascun progetto, una proposta di approvazione dei progetti che rispondano alla finalità e ai requisiti stabiliti dal presente Avviso.
2. Il finanziamento del progetto è disposto tramite atto di concessione a firma del Capo dell'Ufficio.
3. La lista dei progetti ammessi a finanziamento è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità [www.disabilita.governo.it](http://www.disabilita.governo.it). Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

#### **Articolo 11**

*(Procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti)*

1. A seguito dell'ammissione a finanziamento, il soggetto proponente, entro 30 giorni successivi alla pubblicazione della lista dei progetti ammessi a finanziamento, è tenuto a sottoscrivere in formato elettronico l'Atto di concessione di contributo (**modulo F**).
2. L'inizio e la conclusione delle attività, salvo proroghe per giustificati e oggettivi motivi, devono essere comunicate al RUP mediante PEC all'indirizzo [ufficio.disabilita@pec.governo.it](mailto:ufficio.disabilita@pec.governo.it) utilizzando il **modulo A** della modulistica predefinita che sarà resa disponibile sul sito istituzionale dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità [www.disabilita.governo.it](http://www.disabilita.governo.it).
3. La conclusione del progetto dovrà avvenire entro diciotto mesi dalla sottoscrizione dell'Atto di concessione. Eventuali proroghe del termine finale, previsto per la conclusione delle attività progettuali, potranno essere concesse per

Allegato D al Decreto n. 28 del 26/09/2022

pag.

7/0

una sola volta su richiesta del soggetto proponente, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ufficio, sino ad un massimo di sei mesi in presenza di cause non imputabili al soggetto beneficiario.

4. La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà in ogni caso pervenire al RUP all'indirizzo PEC sopra indicato e, a pena di inammissibilità, non oltre il trentesimo giorno antecedente il termine della chiusura del progetto. L'Amministrazione potrà avvalersi di quanto previsto dall'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

5. Eventuali modificazioni progettuali che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato e in ogni caso senza ulteriori oneri aggiuntivi per l'Ufficio, dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio a seguito di richiesta motivata dal soggetto beneficiario da far pervenire con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla loro messa in atto, periodo entro il quale l'Ufficio esprimerà il proprio eventuale diniego motivato.

6. Sono ammessi adeguamenti finanziari, pur nel rispetto delle attività progettuali previste all'intervento valutato, con le seguenti regole:

- all'interno della singola macro-voce di spesa indicata nel preventivo, senza previa autorizzazione da parte dell'Ufficio;
- entro i limiti del 5% tra macro-voci di spesa differenti dandone comunicazione all'Ufficio;
- superiori al 5% previa autorizzazione da parte dell'Ufficio;

7. L'importo del finanziamento concesso verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- i. il 70% del finanziamento concesso, previa formale richiesta (**modulo B**) sottoscritta dal soggetto beneficiario, da presentarsi entro 30 giorni successivi alla comunicazione di inizio attività, ed alla trasmissione della seguente documentazione:
  - a. dichiarazione di conto corrente dedicato o conto di Tesoreria (**modulo C**);
  - b. piano esecutivo delle attività;
- ii. il 30% a saldo del finanziamento concesso, previa formale richiesta (**modulo B**) sottoscritta dal proponente, da presentarsi entro 90 giorni dalla data di chiusura del progetto corredata dalla seguente documentazione:
  - a. rendicontazione (**modulo D**) relativa al periodo considerato e redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario, debitamente firmata in ogni pagina;
  - b. copia della documentazione delle spese effettivamente sostenute riconducibili al piano finanziario presentato in sede progettuale;
  - c. dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute debitamente firmata in ogni pagina (**modulo E**);



Allegato D al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag.  
o/n

d. relazione finale delle attività progettuali.

8. I finanziamenti saranno erogati solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio.

9. Le spese sostenute dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate, ex articolo 6 della legge del 13 agosto 2010, n. 136, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari (ricevuta bancaria-Ri.ba.).

10. Con provvedimento del Capo dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità è disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, nel caso in cui venga accertato un utilizzo del contributo non conforme all'articolo 34 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 e al presente avviso pubblico.

#### **Articolo 12**

*(Utilizzo del logo della Presidenza del Consiglio dei ministri)*

1. Dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per il soggetto attuatore di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, l'emblema della Repubblica con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

#### **Articolo 13**

*(Privacy e norme di rinvio)*

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali (GDPR - *General Data Protection Regulation*) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al presente Avviso, con l'adozione delle misure di protezione necessarie ed adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure informatizzate, anche per eventuali comunicazioni a terzi. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
2. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
3. Il titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.P.C.M. 25 maggio 2018, è la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Capo dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità per l'esercizio delle funzioni di titolare del trattamento dei dati personali.

Allegato D al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag.  
n/n

4. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (RPD) sono disponibili sui siti istituzionali: <http://www.governo.it/privacy-policy>.
5. I dati forniti dai soggetti proponenti sono acquisiti dall'ente che cura la presente procedura in qualità di responsabile del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, per le finalità di espletamento delle attività del presente Avviso.
6. L'interessato in ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendo le relative istanze alla "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità", attraverso l'indirizzo e-mail disponibile sul sito istituzionale <http://disabilita.governo.it/it/lufficio/>.
7. L'invio della domanda di ammissione al finanziamento presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali e la piena e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente Avviso.

#### **Articolo 14**

*(Modalità di invio dei quesiti)*

1. I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica certificata all'indirizzo: [ufficio.disabilita@pec.governo.it](mailto:ufficio.disabilita@pec.governo.it) non oltre dieci giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione dei progetti, indicando nella voce "oggetto" l'articolo o gli articoli dell'Avviso sul quale si intende avere informazioni.
2. Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità [www.disabilita.governo.it](http://www.disabilita.governo.it) nell'apposita sezione "Bandi e Avvisi".

#### **Articolo 15**

*(Clausole finali)*

1. Il responsabile del procedimento è il cons. Antonio Maria Caponetto, Capo dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità.
2. La presentazione di una domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole previste.
3. Le proposte progettuali non potranno essere in ogni caso ammesse al finanziamento laddove gli interventi previsti abbiano usufruito o usufruiscano di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale.

Il Capo dell'Ufficio  
Cons. Antonio Maria Caponetto





Allegato E al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 1/2

Alla Regione del Veneto  
Direzione Servizi Sociali  
U.O. Non Autosufficienza

[servizi.sociali@pec.regione.veneto.it](mailto:servizi.sociali@pec.regione.veneto.it)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ.  
Rendicontazione di cui all'art. 11 comma 7 dell'Avviso.

**MODULO DI RENDICONTO RELATIVO AL PERIODO CONSIDERATO E REDATTO PER MACRO AREE E PER RELATIVE SINGOLE VOCI DI SPESA IN COERENZA CON L'IMPOSTAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DA PRESENTARE A CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA' PROGETTUALE.**

#### SCHEDA DI RENDICONTO ANALITICO

Progetto "Turismo sociale e inclusivo nel Veneto"

Azienda ULSS \_\_\_\_\_

Importo assegnato: \_\_\_\_\_

N.B. Deve essere rendicontato l'intero costo del progetto in coerenza con l'impostazione del piano finanziario.

Non sono ammissibili spese non documentabili.

#### **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LE SPESE SOSTENUTE**

I documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del finanziamento o in caso di partenariato anche ai soggetti partner effettivamente riconosciuti e attinenti all'iniziativa oggetto del contributo.


Totale importo ammissibile: Euro .....

N.B. La Regione del Veneto e l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri effettuerà controlli anche a campione sulla spesa rendicontata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Data \_\_\_\_\_ Timbro e Firma del soggetto proponente \_\_\_\_\_

Allegato al Decreto n. 28 del 26/09/2022

pag.

2/2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto..... nato a ..... in data.....nella sua qualità di  
soggetto proponente:.....

con sede legale a ..... - Via .....

ai fini della liquidazione del finanziamento di Euro ..... assegnato con.....  
del.....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti  
falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- 1) che le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente e unicamente le  
**spese sostenute per l'iniziativa in oggetto;**
- 2) che i documenti di spesa indicati nel rendiconto analitico sono intestati al soggetto  
beneficiario del finanziamento (o agli altri soggetti proponenti il progetto in forma di partenariato, indicati  
nella richiesta di contributo e ritenuti ammissibili);
- 3) che i titoli di spesa indicati nell'allegato rendiconto sono fiscalmente regolari;
- 4) di non aver utilizzato e di non utilizzare la documentazione contabile indicata nel rendiconto  
allegato ai fini della liquidazione di qualsiasi altro finanziamento da parte di qualunque altra  
amministrazione o ente.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR- *General Data Protection  
Regulation*) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n.101

In relazione al trattamento dei Suoi dati personali, ai sensi ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n.  
2016/679 (GDPR- *General Data Protection Regulation*) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come  
modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n.101, si informa inoltre che i dati da Lei forniti verranno trattati  
dalla Presidenza del Consiglio dei ministri-Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, per  
le finalità connesse al presente procedimento e che non saranno comunicati ad altri soggetti, né  
saranno oggetto di diffusione.

Si ricorda che in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai  
sensi  
dell'art. 7 del D.lgs.196/2003.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del rappresentante legale

\_\_\_\_\_

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato F al Decreto n. 28 del 26/09/2022 pag. 1/1

Alla Regione del Veneto  
Direzione Servizi Sociali  
U.O. Non Autosufficienza[servizi.sociali@pec.regione.veneto.it](mailto:servizi.sociali@pec.regione.veneto.it)OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMO  
ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀDichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute di cui all'art. 11 comma 7  
dell'Avviso.DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ E CONGRUITÀ DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE  
SOSTENUTECon riferimento al progetto dal titolo: *Turismo sociale e inclusivo nel Veneto*

relativo all'Avviso sopra menzionato

il/la sottoscritto/a in rappresentanza della Azienda ULSS \_\_\_\_\_

soggetto beneficiario del finanziamento di euro: \_\_\_\_\_

dichiara la regolarità e la congruità delle spese effettivamente sostenute.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato G al Decreto n. 28 del 26/09/2022**

pag. 1/1

Alla Regione del Veneto  
Direzione Servizi Sociali  
U.O. Non Autosufficienza

[servizi.sociali@pec.regione.veneto.it](mailto:servizi.sociali@pec.regione.veneto.it)

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL TURISMO  
ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ  
Comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato o conto di Tesoreria di cui all'art. 11 comma 7  
dell'Avviso.**

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

in rappresentanza della Azienda ULSS \_\_\_\_\_

Struttura responsabile del progetto: \_\_\_\_\_

qualifica del firmatario: \_\_\_\_\_

codice fiscale: \_\_\_\_\_

sede legale: \_\_\_\_\_

indirizzo: \_\_\_\_\_

tel. (indicare un numero facilmente raggiungibile): \_\_\_\_\_

cell.: \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sono i seguenti:

conto corrente bancario codice IBAN \_\_\_\_\_  
presso la Banca \_\_\_\_\_

**oppure**

conto corrente di Tesoreria presso la Banca \_\_\_\_\_

Codice Tesoreria \_\_\_\_\_ conto di Tesoreria \_\_\_\_\_

codice IBAN: \_\_\_\_\_

Data.....

**Firma del soggetto rappresentante**

.....

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI**

(Codice interno: 485760)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 52 del 24 agosto 2022

**D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Modifica della denominazione sociale e sede legale della ditta: - già FARMACIE PIU' S.A.S. DEI DOTTORI CARLO E NICOLA GIACOMELLI con sede legale sita in Via Bassanese n. 185/A Maser (TV); - ora FARMACIE PIU' S.R.L. con sede legale sita in Via Marosticana n. 39/c Maser (TV), relativamente al magazzino sito in Via Marosticana n. 39/c Maser (TV) autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006.**

[Veterinaria e zootecnia]

**Note per la trasparenza:**

Trattasi del provvedimento con cui si recepisce la variazione della denominazione sociale e della sede legale della ditta FARMACIE PIU' S.R.L autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, con DDR n. 10 del 26/03/2020.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Nota prot. n. 143373 del 27/07/2022 (prot. reg.le n. 334585 del 29/07/2022) con cui l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari - U.O.C. Area Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Treviso (TV) ha inoltrato la comunicazione della variazione della denominazione sociale e sede legale e relativa documentazione a corredo.

Il Direttore

VISTA la Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004 recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari;

VISTO il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari";

VISTO il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n.10 del 26/03/2020 con cui è stata autorizzata la ditta FARMACIE PIU' S.A.S. DEI DOTTORI CARLO E NICOLA GIACOMELLI P. IVA 03605460264 con sede legale sita in Via Bassanese n. 185/A - Maser (TV), il cui legale rappresentante è il dott. Carlo Giacomelli, all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via Marosticana n. 39/c - Maser (TV), per le seguenti tipologie di farmaci:

- a. medicinali veterinari;
- b. premiscele per alimenti medicamentosi;
- c. medicinali veterinari ad azioni immunologica;
- d. medicinali veterinari omeopatici;
- e. alimenti medicamentosi,

sotto la responsabilità della dott.ssa Beatrice Modenesi, laureata in Chimica e Tecnologia Farmaceutica, regolarmente iscritta all'ordine dei farmacisti di Treviso dal 12/07/2011 al n. 2048;

VISTA la nota prot. n. 143373 del 27/07/2022 (prot. reg.le n. 334585 del 29/07/2022) con cui l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari - U.O.C. Area Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Treviso (TV) ha inoltrato la comunicazione dei dott.ri Carlo Giacomelli e Nicola Giacomelli, in qualità di amministratori e legali rappresentanti della ditta in questione, della variazione della denominazione sociale e della sede legale:

- da FARMACIE PIU' S.A.S. DEI DOTTORI CARLO E NICOLA GIACOMELLI con sede legale sita in Via Bassanese n. 185/A - Maser (TV);
- a FARMACIE PIU' S.R.L. con sede legale sita in Via Marosticana n. 39/c - Maser (TV),

P.IVA 03605460264 relativamente al magazzino sito in Via Marosticana n. 39/c - Maser (TV); i dott.ri Carlo Giacomelli e Nicola Giacomelli, amministratori e legali rappresentanti della ditta in questione dichiarano, altresì, che non sono sopravvenute altre variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali;

PRESO ATTO CHE il dott. Carlo Giacomelli, legale rappresentante della ditta in questione, dichiara che gli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo sono stati assolti con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- €16,00 per la domanda di rinnovo: numero 01200179456882 del 28/07/2022;
- €16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01200179456781 del 28/07/2022.

Entrambe saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la ditta FARMACIE PIU' S.R.L. IVA 03605460264 con sede legale sita in Via Marosticana n. 39/c - Maser (TV), i cui dott.ri Carlo Giacomelli e Nicola Giacomelli sono amministratori e legali rappresentanti della ditta in questione, all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via Marosticana n. 39/c - Maser (TV), per le seguenti tipologie di farmaci:
  - a. medicinali veterinari;
  - b. premiscele per alimenti medicamentosi;
  - c. medicinali veterinari ad azioni immunologica;
  - d. medicinali veterinari omeopatici;
  - e. alimenti medicamentosi,

sotto la responsabilità della dott.ssa Beatrice Modenesi, laureata in Chimica e Tecnologia Farmaceutica, regolarmente iscritta all'ordine dei farmacisti di Treviso dal 12/07/2011 al n. 2048

3. il presente provvedimento sostituisce il decreto del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare n.10 del 26/03/2020;
4. di dare atto che l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo è stata assolto con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- ◆ €16,00 per la domanda di rinnovo: numero 01200179456882 del 28/07/2022;

◆ €16,00 per il provvedimento di autorizzazione: numero seriale 01200179456781 del 28/07/2022.

Entrambe saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

5. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni alla competente U.O. Sanità Animale e farmaci veterinari per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
6. di provvedere alla comunicazione delle modifiche di cui al presente provvedimento al competente Ministero della Salute;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Bricese

(Codice interno: 485761)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 53 del 19 settembre 2022

**Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento condizionato dell'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta CANI S.R.L.S. con sede legale ed operativa site in Via per Monastier n. 4 Roncade (TV).**

*[Veterinaria e zootecnia]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento condizionato, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009, all'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta CANI S.R.L.S. con contestuale iscrizione nell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di riconoscimento e relativa documentazione a corredo pervenuta con nota prot. n. 114514 del 15/06/2022 dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari - Distretto di Treviso (TV) presentata attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Roncade (TV) (prot. reg.le n. 269674 del 15/06/2022);

Verbale di sopralluogo con parere favorevole al rilascio del riconoscimento condizionato dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari - Distretto di Treviso (TV) dell'08/06/2022 (prot. reg.le n. 269674 del 15/06/2022).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTA l'istanza della ditta CANI S.R.L.S. P.IVA n. 05143850260 con sede legale ed operativa site in Via per Monastier n. 4 - Roncade (TV) intesa ad ottenere il riconoscimento condizionato come impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia, che utilizza sottoprodotti greggi di origine animale di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009, agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari (prot. reg.le n. 269674 del 15/06/2022);

VISTO il parere favorevole espresso dall'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione - Servizi Veterinari - Distretto di Treviso (TV) a seguito del sopralluogo effettuato in data 08/06/2022 (prot. reg.le n. 269674 del 15/06/2022) in merito alla sussistenza dei requisiti igienico sanitari e strutturali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011, relativamente all'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009 e, conseguentemente, al rilascio del provvedimento di riconoscimento condizionato;

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Roncade (TV) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- €16,00 per la domanda: numero seriale 01191801384533 del 22/12/2021;
- €16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01191801384522 del 22/12/2021,

le quale saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";



VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare, per le motivazioni espresse in premessa, all'impianto della ditta CANI S.R.L.S. P.IVA n. 05143850260 con sede legale ed operativa site in Via per Monastier n. 4 - Roncade (TV) il riconoscimento condizionato quale impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia, che utilizza sottoprodotti greggi di origine animale di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009;
3. di iscrivere l'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento ABP5802PETPR3;
4. il riconoscimento condizionato dovrà essere trasformato in definitivo, previa conferma dell'Az. Ulss, competente per territorio, entro il 19/12/2022, salvo eventuale proroga concessa ai sensi dell'art. 44, comma 2 del Reg. (CE) n. 1069/2009;
5. l'imposta di bollo è stata assolta in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:
  - ◆ €16,00 per la domanda: numero seriale 01191801384533 del 22/12/2021;
  - ◆ €16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01191801384522 del 22/12/2021,

le quale saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

6. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, alla competente Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 485762)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 55 del 19 settembre 2022

**D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi del D.Lgs. 193/2006, della ditta ITALPET S.R.L. con sede legale sita in Via Adriano Garbini n. 3 Verona (VR) e magazzino sito in Via Francesco Torbido n. 11/b Verona (VR).**

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si sospende l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari, ex D.Lgs. 193/2006, assegnata alla ditta ITALPET S.R.L. di Verona, rilasciata con decreti del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 76 e 77 del 16/11/2018 e s.m.i.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Nota prot. n. 0180206 del 09/09/2022 (prot. reg.le n. 419387 del 09/09/2022) dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio di Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Verona (VR) con cui è stata inoltrata l'istanza di sospensione.

Il Direttore

VISTA la Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004 recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari;

VISTO il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari";

VISTI i Decreti del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 76 e n. 77 del 16/11/2018 e s.m.i. con cui si è autorizzata la ditta ITALPET S.R.L. Cod. Fisc./P. IVA 02214270239 con sede legale sita in Via Adriano Garbini n. 3 - Verona (VR) rispettivamente all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, e di vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D. Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via Francesco Torbido n. 11/b - Verona (VR), per le seguenti tipologie di farmaci:

- a. medicinali veterinari;
- b. premiscele per alimenti medicamentosi;
- c. medicinali veterinari ad azioni immunologica;
- d. medicinali veterinari omeopatici;
- e. alimenti medicamentosi,

sotto la responsabilità della dott.ssa Elena Guzun, laureata in Farmacia, regolarmente iscritta all'ordine dei farmacisti di Piacenza dal 05/03/2013 al n. 1102 e nei seguenti orari di vendita:

- dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00, escluso il martedì;

VISTA la nota prot. n. 0180206 del 09/09/2022 (prot. reg.le n. 419387 del 09/09/2022) dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio di Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Verona (VR) con cui è stata inoltrata la comunicazione del Sig. Perina Alberto, legale rappresentante della ditta in oggetto, della sospensione dell'esercizio delle attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari presso il magazzino sito in Via Francesco Torbido n. 11/b - Verona (VR), chiedendone pertanto la sospensione temporanea dell'autorizzazione, fino a nuova comunicazione;

RAVVISATA pertanto la necessità di sospendere i provvedimenti autorizzativi rilasciati dal Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 76 e n. 77 del 16/11/2018 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in

attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di sospendere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, e di vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D. Lgs. 193/2006, rilasciata, con decreti del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 76 e n. 77 del 16/11/2018 e s.m.i., alla ditta ITALPET S.R.L. Cod. Fisc./P. IVA 02214270239 con sede legale sita in Via Adriano Garbini n. 3 - Verona (VR), il cui rappresentante legale è il sig. Perina Alberto, relativamente al magazzino sito in Via Francesco Torbido n. 11/b - Verona (VR), fino a nuova comunicazione da parte della ditta in parola;
3. di provvedere alla comunicazione della sospensione, di cui al presente provvedimento, al competente Ministero della Salute;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 485763)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 56 del 19 settembre 2022

**D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi del D.Lgs. 193/2006, della ditta ITALPET S.R.L. con sede legale sita in Via Adriano Garbini n. 3 Verona (VR) e magazzino sito in Via Goffredo Mameli n. 168 Verona (VR).**

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si sospende l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso e di vendita diretta di medicinali veterinari, ex D.Lgs. 193/2006, assegnata alla ditta ITALPET S.R.L. di Verona, rilasciata con decreti del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 58 e n. 59 del 06/08/2018 e s.m.i.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Nota prot. n. 0180208 del 09/09/2022 (prot. reg.le n. 419389 del 09/09/2022) dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio di Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Verona (VR) con cui è stata inoltrata l'istanza di sospensione.

Il Direttore

VISTA la Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004 recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari;

VISTO il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari";

VISTI i Decreti del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 58 e n. 59 del 06/08/2018 e s.m.i. con cui si è autorizzata la ditta ITALPET S.R.L. Cod. Fisc./P. IVA 02214270239 con sede legale sita in Via Adriano Garbini n. 3 - Verona (VR) rispettivamente all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, e di vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D. Lgs. 193/2006, e magazzino sito in Via Goffredo Mameli n. 168 - Verona (VR), per le seguenti tipologie di farmaci:

- a. medicinali veterinari;
- b. premiscele per alimenti medicamentosi;
- c. medicinali veterinari ad azioni immunologica;
- d. medicinali veterinari omeopatici;
- e. alimenti medicamentosi,

sotto la responsabilità della dott.ssa Elena Guzun, laureata in Farmacia, regolarmente iscritta all'ordine dei farmacisti di Piacenza dal 05/03/2013 al n. 1102 e nei seguenti orari di vendita:

- dal lunedì al sabato dalle ore 15.30 alle ore 19.30 (escluso il martedì);

VISTA la nota prot. n. 0180208 del 09/09/2022 (prot. reg.le n. 419389 del 09/09/2022) dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio di Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Verona (VR) con cui è stata inoltrata la comunicazione del Sig. Perina Alberto, legale rappresentante della ditta in oggetto, della sospensione dell'esercizio delle attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari presso il magazzino sito in Via Goffredo Mameli n. 168 - Verona (VR), chiedendone pertanto la sospensione temporanea dell'autorizzazione, fino a nuova comunicazione;

RAVVISATA pertanto la necessità di sospendere i provvedimenti autorizzativi rilasciati dal Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 58 e n. 59 del 06/08/2018 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in

attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di sospendere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e segg. del D.Lgs. 193/2006, e di vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 e segg. del D. Lgs. 193/2006, rilasciata, con decreti del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 58 e n. 59 del 06/08/2018 e s.m.i., alla ditta ITALPET S.R.L. Cod. Fisc./P. IVA 02214270239 con sede legale sita in Via Adriano Garbini n. 3 - Verona (VR), il cui rappresentante legale è il sig. Perina Alberto, relativamente al magazzino sito in Via Goffredo Mameli n. 168 - Verona (VR), fino a nuova comunicazione da parte della ditta in parola;
3. di provvedere alla comunicazione della sospensione, di cui al presente provvedimento, al competente Ministero della Salute;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 485764)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 57 del 26 settembre 2022

**Iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto dell'Associazione denominata: "ASSOCIAZIONE A.P.A.C.A. ODV Associazione Protezione Animali e Cani Abbandonati", con sede a Belluno, in Via Caduti 14 Settembre 1944, n.34/h, per il triennio 2020-2023, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993.**

*[Veterinaria e zootecnia]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede a confermare l'iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto dell'Associazione di cui in oggetto per il triennio 2020-2023, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993.

Il Direttore

VISTA la legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 con cui la Regione del Veneto ha disciplinato la materia della tutela degli animali d'affezione e della prevenzione del randagismo;

VISTA la successiva Circolare regionale n. 11 del 10 maggio 1994 con cui sono state fornite le direttive attuative della sopraccitata legge regionale;

VISTA la D.G.R. n. 4212 del 6 settembre 1994 con la quale è stato istituito l'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche;

VISTO l'art. 19 della legge regionale n. 12 del 27 maggio 2022, recante modifiche alla legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993, con il quale è stata attribuita al Dirigente della struttura regionale competente in materia di sanità animale la competenza ad emettere i provvedimenti di iscrizione e di cancellazione dall'Albo regionale suddetto;

VISTO l'art. 9, comma 6, della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993, ai sensi del quale i soggetti che sono iscritti all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche, qualora interessati, devono richiedere ogni tre anni la conferma dell'iscrizione, con la ripresentazione, qualora fossero intervenute modificazioni, della documentazione prevista dalla stessa legge regionale e dalla circolare regionale di cui sopra, pena la cancellazione automatica dall'Albo;

DATO ATTO CHE con D.G.R. n. 2098 del 22 giugno 1999 veniva iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni Protezionistiche l'Associazione "A.P.A.C.A. ONLUS - Associazione Protezionistica Amici del Cane Abbandonato", ora denominata, a seguito di mutamento dello Statuto e della ragione sociale, "ASSOCIAZIONE A.P.A.C.A. ODV - Associazione Protezione Animali e Cani Abbandonati";

DATO ATTO CHE l'iscrizione dell'Associazione in parola veniva riconfermata ogni tre anni, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 e che, infine, con D.G.R. n. 1246 dell'8 agosto 2017 l'iscrizione è stata formalmente riconfermata per il triennio 2017-2020;

PRESO ATTO CHE allo scadere dell'ultimo triennio, nello specifico entro il 7 agosto 2020, l'Associazione A.P.A.C.A. ODV era tenuta, ai sensi dell'art. 9, comma 6, della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993, a richiedere, al Presidente della Giunta Regionale del Veneto, la conferma dell'iscrizione all'Albo regionale, pena la cancellazione automatica dall'Albo stesso;

DATO ATTO CHE in qualità di struttura regionale competente, si è proceduto a comunicare anticipatamente all'Associazione in parola, sia a mezzo pec, in data 10 giugno 2020 (prot. n. 227737), sia a mezzo e-mail in data 9 luglio 2020, la necessità di "confermare", entro il 7 agosto 2020, l'iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche;

DATO ATTO CHE nulla è pervenuto alla scrivente struttura entro il termine sopra indicato;

RILEVATO CHE in data 4 aprile 2022 è pervenuta comunicazione, a mezzo pec (prot. reg. n. 152885), con la quale il legale rappresentante pro-tempore dell'Associazione A.P.A.C.A. ODV chiedeva a questa struttura regionale informazioni relativamente all'istanza da loro inviata in data 9 luglio 2020 di conferma di iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto per il triennio 2020-2023;

RILEVATO CHE a causa di un mero errore procedimentale relativo alle notificazioni interne all'Amministrazione Regionale, l'istanza di rinnovo dell'iscrizione all'Albo regionale, correttamente e debitamente presentata dall'Associazione in parola, era stata indirizzata ad altra struttura;

DATO ATTO CHE tutta la documentazione citata è conservata agli atti della scrivente Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari;

VERIFICATO CHE sussistono i requisiti prescritti dalla legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 per ottenere la conferma dell'iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche in capo all'Associazione richiedente;

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8 giugno 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D.G.R. n. 839 del 22 giugno 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 910 del 30 giugno 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2021 e s.m.i." con la quale la Giunta Regionale ha attribuito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTO il D.D.R. n. 66 del 3 novembre 2021 del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria inerente l'individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari afferente la stessa Direzione;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare l'iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993, dell'Associazione denominata: "ASSOCIAZIONE A.P.A.C.A. ODV - Associazione Protezione Animali e Cani Abbandonati", con sede a Belluno, in Via Caduti 14 Settembre 1944, n.34/h, per il triennio 2020-2023, con decorrenza dall'8 agosto 2020;
3. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia fino al giorno 07 agosto 2023 e verrà confermato, alla scadenza, solo su presentazione di istanza da parte dell'Associazione di cui al punto 2., pena la cancellazione automatica dall'Albo, ai sensi dell'art. 9, comma 6 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di dare atto che il presente Decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Michele Brichese

## Sezione seconda

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 485402)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1113 del 13 settembre 2022

**Programma "LIFE" 2022- Bando economia circolare e qualità della vita - Progetti di azione standard. Autorizzazione alla partecipazione in qualità di Partner al Progetto "LIFE AQUASURE".***[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza la partecipazione della Regione del Veneto in qualità di Partner al Programma per l'Ambiente l'Azione per il clima LIFE - Proposta LIFE -2022-SAP-ENV "Circular Economy and Quality of Life Standard Action Projects" con il Progetto "LIFE AQUASURE" proposto dal Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) dell'Università di Padova che si candida in qualità di "capofila".

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, tramite la Direzione Acquisti e AA.GG., ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa sul GPP (DGR nr. 196/2019) e ha avviato una collaborazione con le quattro Università del Veneto, ARPAV e Unioncamere Veneto che prevede, tra le attività, anche la partecipazione a progetti cofinanziati dalla UE allo scopo di studiare e realizzare azioni inerenti al Piano d'Azione Regionale sul GPP e lo sviluppo sostenibile.

Uno dei programmi Europei più adatti alla realizzazione di tale finalità è il programma LIFE il cui obiettivo generale consiste nel contribuire sia al passaggio a un'economia sostenibile, circolare, efficiente in termini di energia che alla tutela e al miglioramento della qualità dell'ambiente in modo da favorire lo sviluppo sostenibile.

Su questo programma la Direzione Acquisti e Affari Generali è stata coinvolta dall'Università di Padova, Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE), a partecipare in qualità di Partner, alla proposta progettuale che verrà presentata entro la scadenza del 4 ottobre 2022 dalla suddetta Università.

Tale partecipazione si collega come ulteriore sviluppo e approfondimento al tema trattato nel documento "GPP per un sistema alimentare giusto, sano e rispettoso dell'ambiente" redatto dal gruppo di lavoro multidisciplinare istituito dal Protocollo sopra citato (documento approvato con la DGR n. 527/2022), e inoltre è in linea con le attività previste dal Protocollo d'Intesa con il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) nell'ambito del progetto "Mettiamoci in Riga - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale" (DGR n. 561/2022).

In particolare il coinvolgimento nel Progetto "LIFE AQUASURE" ha l'obiettivo di valorizzare e sostenere nel mercato, le produzioni di alimenti (piante e pesci) prodotti con sistemi di acquaponica secondo criteri di circolarità, in scenari che prevedono scarse risorse d'acqua e l'azione regionale sarà prevalentemente diretta a sensibilizzare le stazioni appaltanti ad inserire nei propri acquisti pubblici tali categorie di prodotti a basso impatto ambientale.

Il capofila del progetto è l'Università di Padova (DAFNAE) ed i Partner coinvolti sono oltre alla Regione del Veneto, anche l'Istituto Zooprofilattico del Veneto, l'Università di Pisa, Università di Torino, Università di Valencia (Spagna) e le piccole e medie imprese.

La Regione del Veneto parteciperà alla realizzazione delle attività progettuali che prevedono la sensibilizzazione del consumatore e della grande distribuzione nei confronti del sistema di produzione dell'acquaponica e dei prodotti alimentari derivati in virtù dei benefici in termini ambientali, economici e sociali che tale sistema comporta sostenendo, attraverso le iniziative legate al "green public procurement", il mercato dei consumi di prodotti provenienti dai sistemi di produzione più sostenibili.

Qualora il progetto candidato risultasse assegnatario di risorse economiche, la partecipazione in qualità di Partner da parte della Regione del Veneto implicherebbe l'assegnazione di un rimborso sui costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il personale coinvolto nella realizzazione del progetto, in misura pari al 60% della spesa sostenuta per il suddetto personale. Il personale regionale dedicato all'attuazione del progetto verrebbe individuato all'interno alla Direzione Acquisti e AA.GG. tra coloro che verranno coinvolti nelle attività relative.



Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il programma LIFE anno 2022, ed in particolare il "bando per l'economia circolare e qualità della vita";

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54, art. 2, comma 2 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la DGR 196 del 26.02.2019 "Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione, l'Università di Padova, Venezia, Verona, IUAV di Venezia, Unioncamere Veneto ed ARPAV sul Green Public Procurement";

VISTA la DGR 527 del 09.05.2022 "Approvazione dei risultati del terzo anno di attività del Protocollo d'Intesa sul Green Public Procurement (GPP) siglato tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova, l'Università Cà Foscari di Venezia, Università degli Studi di Verona, Università IUAV di Venezia, Unioncamere del Veneto e ARPAV. Azione a sostegno del Goal 12 e del Goal 2 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.";

VISTA la DGR 561 del 20.05.2022 "Approvazione del Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e la Regione del Veneto per la replicazione di buone pratiche dei progetti LIFE Green FEST e LIFE Food.Waste. StandUp - relativo al Progetto "Mettiamoci in Riga" - linea LQS - "Piattaforma delle Conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima".

delibera

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare la partecipazione della Regione del Veneto al Programma Europeo LIFE anno 2022, bando per l'economia circolare e qualità della vita, con il progetto "LIFE AQUASURE" in qualità di Partner;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Acquisti e AA.GG. dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 485404)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1115 del 13 settembre 2022

**Approvazione dei distretti del commercio per l'anno 2022 ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50.***[Commercio, fiere e mercati]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si approvano i distretti del commercio proposti dai Comuni per l'anno 2022 ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 50 del 2012 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1531 del 25 settembre 2017.
--

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Con la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "*Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto*" è stata approvata la disciplina del commercio al dettaglio su area privata. L'intervento normativo regionale ha inteso perseguire una generale finalità di sviluppo del settore commercio riservando un ruolo di primo piano alle attività commerciali inserite nel tessuto urbano, favorendone la rigenerazione e ricercando nuove strategie di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, sociale, territoriale e ambientale.

A tal fine il legislatore regionale ha previsto specifiche misure di politica attiva rivolte al settore del commercio, tra le quali assume un particolare rilievo l'istituzione dei distretti del commercio, definiti come gli ambiti di rilevanza comunale o intercomunale nei quali i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, qualificano il commercio come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, al fine di accrescerne l'attrattività e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali.

In particolare, l'articolo 8 della citata legge regionale stabilisce che le proposte di riconoscimento dei distretti del commercio sono presentate dai Comuni, anche su iniziativa delle organizzazioni delle imprese del commercio e dei consumatori, e sono approvate dalla Giunta regionale.

In attuazione di quanto previsto dalla citata normativa regionale la Giunta regionale, con deliberazione n. 1531 del 25 settembre 2017, ha approvato criteri e modalità per la presentazione, da parte dei Comuni, delle proposte di riconoscimento dei distretti del commercio, da trasmettere alla struttura regionale competente in materia di commercio entro il mese di aprile di ogni anno.

Per quanto concerne l'anno 2022, entro il citato termine del 30 aprile sono pervenute n. 19 nuove proposte di riconoscimento che hanno interessato complessivamente n. 24 amministrazioni comunali (ciò in quanto è consentita la presentazione della proposta comunale in forma singola, ai fini del riconoscimento del distretto cd "urbano", ovvero in forma associata, al fine del riconoscimento del distretto cd "territoriale").

Ciò premesso si dà atto che, all'esito delle verifiche istruttorie operate dalla struttura regionale competente n. 18 proposte hanno conseguito il punteggio minimo di trenta punti stabilito dalla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1531 del 2017 ai fini del riconoscimento del distretto del commercio, come specificato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, essendone stata riscontrata la rispondenza, in concreto, con gli obiettivi di sviluppo del settore commercio in ambito urbano perseguiti dal legislatore regionale, in un'ottica di integrazione tra la funzione commerciale e le altre funzioni economiche e sociali del contesto territoriale di riferimento.

Per contro non è stata ritenuta ammissibile la proposta di individuazione del distretto del commercio di cui all'**Allegato B** stante l'assenza di documentazione prescritta a pena di inammissibilità ai sensi della richiamata deliberazione giuntale n. 1531 del 2017; si evidenzia al riguardo che la struttura regionale competente ha provveduto a comunicare al Comune proponente i motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. Si prende atto al riguardo che non sono pervenute osservazioni da parte del Comune proponente.

Sul piano generale viene quindi confermata l'ulteriore positiva risposta da parte delle diverse componenti del territorio, quali le imprese del commercio, le organizzazioni del settore del commercio e servizi maggiormente rappresentative in ambito regionale, nonché i soggetti rappresentativi delle ulteriori categorie economiche (quali in particolare l'artigianato e l'agricoltura) e delle Camere di Commercio, come peraltro già avvenuto in occasione dei precedenti riconoscimenti regionali dei distretti del commercio relativamente agli anni 2018, 2019, 2020 e 2021, giusta deliberazioni della Giunta regionale n. 237 del 6 marzo 2018, n. 1232 del 20 agosto 2019, n. 140 del 9 febbraio 2021, n. 1190 del 31 agosto 2021 e n. 1490 del 2 novembre 2021.

Sul piano operativo, secondo quanto previsto dalla citata deliberazione giuntale n. 1531 del 2017 e come sopra anticipato, i distretti del commercio approvati sono iscritti nell'apposito elenco regionale istituito con il medesimo provvedimento e pubblicato nel sito internet regionale; detta iscrizione ha durata triennale decorrente dalla data del presente provvedimento. Qualora i Comuni intendano rinnovare l'iscrizione per un ulteriore periodo triennale dovranno inviare alla Regione, entro il termine di sessanta giorni precedenti la scadenza del triennio, apposita relazione concernente il mantenimento dei requisiti stabiliti dalla citata deliberazione n. 1531 del 2017. Detta ultima previsione ha trovato attuazione nella deliberazione della Giunta regionale n. 374 del 30 marzo 2021, con la quale è stata rinnovata per ulteriori tre anni l'iscrizione dei primi distretti del commercio riconosciuti con la citata deliberazione n. 237 del 2018 e da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 950 del 2 agosto 2022, con la quale si è preso atto del rinnovo triennale dell'iscrizione dei distretti del commercio riconosciuti nell'annualità 2019.

A seguito del presente provvedimento i distretti del commercio riconosciuti per l'anno 2022 saranno pari a 18, di cui n. 16 distretti urbani e n. 2 distretti territoriali, con il coinvolgimento complessivo di n. 20 amministrazioni comunali.

Il numero complessivo dei distretti riconosciuti nel territorio regionale anche con riferimento alle precedenti annualità sarà pari a 117, di cui n. 82 distretti urbani e n. 35 distretti territoriali.

La Regione si riserva di effettuare l'azione di monitoraggio sull'effettiva attuazione delle iniziative di politica attiva per il commercio in ambito urbano, indicate nelle proposte di riconoscimento, demandando altresì alla struttura regionale competente la richiesta di eventuali integrazioni documentali rispetto a quanto depositato ai fini dell'iscrizione nel predetto elenco regionale.

Da ultimo si dà atto che le suddette proposte di riconoscimento e la relativa documentazione istruttoria sono depositate agli atti della struttura regionale competente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "*Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto*" e in particolare gli articoli 3, comma 1, lettera n) e 8;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*

RICHIAMATE le deliberazioni n. 1531 del 25 settembre 2017, n. 237 del 6 marzo 2018, n. 1232 del 20 agosto 2019, n. 140 del 9 febbraio 2021, n. 374 del 30 marzo 2021, n. 1190 del 31 agosto 2021, n. 1490 del 2 novembre 2021 e n. 950 del 2 agosto 2022;

VISTE le proposte di riconoscimento dei distretti del commercio presentate dai Comuni, di cui agli **Allegati A e B** che formano parte integrante del presente provvedimento, nonché la successiva documentazione integrativa acquisita agli atti della struttura regionale competente;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, all'esito delle risultanze istruttorie, le proposte comunali dei distretti del commercio di cui all'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di non ammettere la proposta comunale di distretto del commercio di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, per le motivazioni in premessa indicate e riportate nell'allegato medesimo;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di incaricare la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa l'iscrizione dei distretti del commercio indicati al punto 2 nell'elenco regionale istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1531 del 25 settembre 2017 e pubblicato nel sito internet istituzionale regionale;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR n. 1115 del 13 settembre 2022

pag. 1 di 3

Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto"

Art. 8 – "Distretti del commercio"

Deliberazione della Giunta regionale n. 1531 del 25 settembre 2017

**Distretti del commercio - Anno 2022**

Comune	Distretto Urbano o Territoriale <sup>1*</sup>	Comuni aggregati	Denominazione Distretto	Valutazione
<b>Provincia di Belluno</b>				
BORGO VALBELLUNA (BL)	Urbano	---	Distretto del commercio di Borgo Valbelluna	43
Distretti della Provincia di Belluno Urbani: 1      Comuni partecipanti: 1				
<b>Provincia di Padova</b>				
ALBIGNASEGO (PD)	Urbano	---	Albignasego Viva: Identità e Ambiente	35
CADONEGHE (PD)	Urbano	---	Distretto urbano del commercio di Cadoneghe	32
CARMIGNANO DI BRENTA (PD)	Urbano	---	Noi e Il Centro – Distretto del Commercio di Carmignano di Brenta	32
GALZIGNANO TERME (PD)	Territoriale	Arquà Petrarca	Distretto del Commercio Galzignano Terme e Arquà Petrarca "Terme del Poeta"	31
SAN PIETRO IN GU (PD)	Urbano	---	Distretto del Commercio di San Pietro in Gu	34

<sup>1</sup> (\*) Distretto Urbano: ambito territoriale che comprende il territorio di un solo comune  
Distretto Territoriale: ambito territoriale che comprende il territorio di più comuni.



3b814f8e



## ALLEGATO A DGR n. 1115 del 13 settembre 2022

pag. 2 di 3

VIGONZA (PD)	Urbano	---	La Brenta Commerciale – Distretto del commercio di Vigonza	35
Distretti della Provincia di Padova Territoriali: 1                      Urbani: 5 Totale: 6                      Comuni partecipanti: 7				
<b>Provincia di Rovigo</b>				
ROSOLINA (RO)	Urbano	---	Rosolina: città di mare, natura e commercio	35
Distretti della Provincia di Rovigo Urbani: 1                      Comuni partecipanti: 1				
<b>Provincia di Treviso</b>				
ISTRANA (TV)	Urbano	---	Charta Histriana tra storia, itinerari e shopping	40
MOGLIANO VENETO (TV)	Urbano	---	La Città Giardino.	33
RONCADE (TV)	Urbano	---	Distretto urbano del commercio roncadeso	39
Distretti della Provincia di Treviso Urbani: 3                      Comuni partecipanti: 3				
<b>Provincia di Vicenza</b>				
ALTAVILLA VICENTINA (VI)	Urbano	---	Distretto Urbano del Commercio di Altavilla Vicentina	31
BOLZANO VICENTINO (VI)	Territoriale	Bressanvido	Distretto Territoriale del Commercio di Bolzano Vicentino e Bressanvido	35
ISOLA VICENTINA (VI)	Urbano	---	Distretto urbano del commercio di Isola Vicentina	32
MARANO VICENTINO (VI)	Urbano	---	Distretto urbano del commercio di Marano Vicentino	30
NOVE (VI)	Urbano	---	Distretto del commercio di Nove	35
POZZOLEONE (VI)	Urbano	---	<i>Distretto urbano del commercio "Fiera di San Valentino"</i>	33



## ALLEGATO A DGR n. 1115 del 13 settembre 2022

pag. 3 di 3

Distretti della Provincia di Vicenza Territoriali: 1                      Urbani: 5 Totale: 6                      Comuni partecipanti: 7				
<b>Provincia di Verona</b>				
VIGASIO (VR)	Urbano	---	<i>Distretto del commercio e dell'agroalimentare di Vigasio</i>	34
Distretti della Provincia di Verona Urbani: 1                      Comuni partecipanti: 1				

DISTRETTI RICONOSCIUTI CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO: n. 18 di cui n. 16 Distretti Urbani e n. 2 Distretti Territoriali  
 TOTALE COMUNI PARTECIPANTI: N. 20





**ALLEGATO B DGR n. 1115 del 13 settembre 2022**

**pag. 1 di 1**

Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 “Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto”

Art. 8 – “Distretti del commercio”

Deliberazione della Giunta regionale n. 1531 del 25 settembre 2017

**Distretti del commercio – Proposte non ammissibili - Anno 2022**

Comune	Distretto Urbano o Territoriale*	Comuni aggregati	Denominazione Distretto	Motivazione
SOAVE (VR)	Territoriale	Arcole Belfiore Cazzano di Tramigna	<i>Le vie del gusto dell'est veronese</i>	Non pervenuta la documentazione prescritta a pena di inammissibilità dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1531 del 2017; mancato riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della proposta, inviata ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

(\*) Distretto Urbano: ambito territoriale che comprende il territorio di un solo comune

Distretto Territoriale: ambito territoriale che comprende il territorio di più comuni.



f3fe2720





(Codice interno: 485406)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1117 del 13 settembre 2022

**Approvazione del Progetto "Treno della Salute" e autorizzazione per l'anno 2022 del finanziamento per la sua realizzazione.***[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si intende approvare il Progetto "Treno della Salute" e assegnare un finanziamento, per l'anno 2022, a favore della Fondazione "Opera San Francesco Saverio" - Medici con l'Africa CUAMM ONG/ONLUS, sede di Padova, per la sua realizzazione.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La salute rappresenta un'importante risorsa per la società: costituisce il perno su cui poggia lo sviluppo umano, sociale ed economico di un determinato territorio. Nonostante la salute della popolazione europea e mondiale sia migliorata negli ultimi anni, anche grazie al progresso scientifico e alla ricerca, permane e risulta sempre più marcato il divario in termini di tutela sanitaria tra le varie componenti del tessuto sociale. La disuguaglianza sanitaria, infatti, costituisce oggi uno dei principali ostacoli al pieno sviluppo sociale e richiede un'azione congiunta di contrasto volta a promuovere il valore universale del diritto alla salute, anche attraverso la prevenzione e la solidarietà.

Una delle più grandi sfide in termini di salute pubblica è la lotta alle malattie croniche non trasmissibili. Tali patologie presentano un alto tasso di mortalità, tanto da rappresentare la principale causa di morte in quasi tutto il mondo e possono comportare, in ogni caso, conseguenze particolarmente invalidanti. Alla base delle principali malattie croniche ci sono fattori di rischio comuni e modificabili, quali un'alimentazione poco sana, il consumo di tabacco, l'abuso di alcol o la mancanza di attività fisica, che agiscono attraverso lo sviluppo di fattori di rischio intermedi, come l'ipertensione, la glicemia elevata, l'eccesso di colesterolo e l'obesità, ma sono legate anche a fattori sociali, economici, ambientali e culturali connessi ai processi di globalizzazione, urbanizzazione e invecchiamento progressivo della popolazione.

Il nuovo Piano Nazionale Prevenzione (PNP) 2020-2025, adottato con Intesa della Conferenza Stato-Regioni il 06/08/2020 e recepito dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 1866 del 29/12/2020, elegge a macro-obiettivo (MO1) la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, promuovendo un approccio combinato e integrato tra strategie di comunità (intersectoriali e per setting) e strategie focalizzate sul singolo individuo, per l'individuazione precoce di soggetti a rischio, l'identificazione di malattie in fase precoce e l'intervento efficace sulla persona secondo il livello di rischio e la disponibilità al cambiamento.

Tale macro-obiettivo rappresenta il motore principale che anima e dà impulso alle attività previste dalla maggior parte dei programmi predefiniti e liberi declinati dal Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, approvato con D.G.R. n. 1858 del 29/12/2021. Senza soluzione di continuità con i precedenti Piani di Prevenzione, infatti, la Regione del Veneto è impegnata nell'incentivare e sostenere azioni specifiche di promozione della salute, al fine di contrastare i principali fattori di rischio per lo sviluppo di malattie croniche, quali fumo, alcol, scorretta alimentazione e scarsa attività motoria, con l'obiettivo di diffondere una cultura tendente all'adozione di stili di vita salutari, all'adesione ai principali interventi di prevenzione, quali le vaccinazioni e i programmi consolidati di screening oncologici. Negli anni ha sostenuto interventi a favore della popolazione attraverso azioni di diagnosi precoce, finanziando progetti volti alla sensibilizzazione, alla diffusione delle corrette informazioni, all'orientamento della popolazione sul tema delle malattie croniche, nonché alla formazione continua degli operatori sanitari e alla sorveglianza dei bisogni di salute degli utenti.

In tale contesto, con D.G.R. n. 1972 del 06/12/2017 è stato approvato il Progetto "Treno della Salute", su iniziativa di Medici con l'Africa CUAMM ONG/ONLUS, prima organizzazione italiana che dal 1950 si spende per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane, con la collaborazione e il contributo della Regione del Veneto, dei Ferrovieri per l'Africa e di Trenitalia. Il progetto si propone di sensibilizzare i cittadini sulla situazione dell'Africa rispetto alle condizioni di vita e di salute e al contempo essere un'occasione per valorizzare gli interventi nell'ambito della prevenzione e promozione della salute, offrendo un servizio di prestazioni sanitarie e consulenze gratuite alla popolazione e moduli formativi per gli studenti e docenti delle scuole del Veneto.

Il progetto è stato rinnovato nel 2019, con la D.G.R. n. 528 del 30/04/2019, e nel 2020, con D.G.R. n. 1244 del 01/09/2020, proponendo in quest'ultimo caso una modalità di svolgimento delle attività progettuali interamente virtuale, in ragione del protrarsi dell'emergenza sanitaria.

Con note acquisite a protocollo regionale n. 353455 del 10/08/2022 e n. 390483 del 01/09/2022, la Fondazione "Opera San Francesco Saverio" - Medici con l'Africa CUAMM ONG/ONLUS, sede di Padova, ha trasmesso la proposta del Progetto "*Il Treno della Salute 2022*" e del relativo Piano finanziario, elaborati in collaborazione con la Regione del Veneto - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, i Ferrovieri per l'Africa e Trenitalia con il proposito di riprendere le attività in presenza, alla luce dell'attuale situazione epidemiologica.

Il progetto "*Il Treno della Salute*" sarà realizzato a bordo di un treno che farà sosta nelle principali città del Veneto. Il treno è composto da 5 carrozze appositamente allestite e trasformate in ambulatori e laboratori. Le attività proposte a bordo mirano a offrire prestazioni sanitarie e consulenze gratuite a tutta la popolazione, con l'obiettivo di promuovere concretamente il diritto universale alla salute, sensibilizzando diverse fasce di popolazione ai temi della prevenzione e della solidarietà.

Ritenuto pertanto di rinnovare anche per l'anno 2022 le attività del Progetto "*Treno della Salute*" in linea con gli anni scorsi, al fine di sensibilizzare la popolazione ad assumere stili di vita salutari e comportamenti virtuosi in tema di prevenzione delle malattie croniche e di prevenzione delle malattie infettive e respiratorie, nonché di ridurre le disuguaglianze, si propone all'approvazione della Giunta regionale il documento recante il progetto "*Treno della Salute 2022*", quale **allegato "A"** del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Per la realizzazione delle suddette attività si ritiene di finanziare il Progetto "*Treno della Salute 2022*", assegnando alla Fondazione "Opera San Francesco Saverio" - Medici con l'Africa CUAMM ONG/ONLUS, con sede a Padova, che ne ha la gestione contabile e amministrativa, il finanziamento complessivo massimo di euro 80.000,00 per l'anno 2022, la cui copertura finanziaria è a carico delle risorse per i finanziamenti della GSA dell'esercizio 2022, stanziati sul capitolo di spesa n. 103285 (*Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, L.R. 14/03/1994, n. 55 - art. 20, co. 1, p.to B*) e riferite alla linea di spesa n. 0260 (*Treno della Salute*), di cui al decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 39/2022, All. A, di esecuzione della D.G.R. n. 102/2022, già erogati ad Azienda Zero con decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 6 del 22/04/2022, ai sensi della L.R. 19/2016, art. 2 - Natura della spesa: debito non commerciale.

Considerato che la linea di spesa n. 0260 ("*Treno della Salute*") non risulta sufficientemente capiente per la copertura del suddetto importo complessivo, è stata richiesta un'integrazione del budget di spesa Gestione Sanitaria Accentrata anno 2022 con nota n. 381986 del 30/08/2022 per un importo di euro 10.000,00, procedendo nel seguente modo:

- variazione in diminuzione della linea di spesa n. 0266 denominata "*Azioni regionali a sostegno del Piano Nazionale Prevenzione*" per euro 10.000,00;
- variazione in aumento sulla linea di spesa n. 0260 denominata "*Treno della Salute*" per euro 10.000,00.

Inoltre, data la breve durata dell'evento, si dispone che Azienda Zero dovrà provvedere alla liquidazione dell'intero finanziamento a favore della Fondazione "Opera San Francesco Saverio" - Medici con l'Africa CUAMM ONG/ONLUS, con sede a Padova, in unica quota una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento. In ogni caso, il beneficiario dovrà presentare alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, entro e non oltre il 31/12/2022, idonea consuntivazione delle spese sostenute e una relazione delle attività svolte, pena la revoca parziale o totale del finanziamento erogato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il DPCM del 12/01/2017;

VISTA l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 06/08/2020 (Rep. Atti n. 127/CSR);

VISTE la L.R. n. 1 del 10/1/1997, la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 19 del 25/10/2016 con cui è stata istituita l'Azienda Zero;

VISTA la L.R. n. 34 del 15/12/2021 recante: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 35 del 17/12/2021 recante: "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 recante: "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 recante: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 avente oggetto: "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021, avente oggetto: "Bilancio Finanziario Gestionale 2022 - 2024";

VISTE la D.G.R. n. 1866 del 29/12/2020 e la D.G.R. n. 1858 del 29/12/2021;

VISTA la D.G.R. n. 102 del 07/02/2022, con la quale la Giunta Regionale ha disposto l'autorizzazione all'erogazione dei finanziamenti della GSA, in esercizio 2022, da effettuarsi attraverso Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, comma 4, secondo periodo della citata L.R. n. 19/2016;

VISTO il Decreto n. 39 del 14/03/2022, con il quale il Direttore Generale Area Sanità e Sociale, sulla base delle proposte delle competenti Strutture regionali, ha effettuato la programmazione dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) per l'esercizio 2022, ai fini della successiva approvazione e autorizzazione da parte della Giunta Regionale, in base a quanto previsto dalla citata L.R. n. 19/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 6 del 22/04/2022, con il quale si è proceduto ad effettuare, ai sensi dell'art. 2, comma 4, secondo periodo della L.R. n. 19/2016, l'impegno e la liquidazione dei finanziamenti della GSA per l'esercizio 2022 a favore di Azienda Zero;

VISTE la D.G.R. n. 1972 del 06/12/2017, la D.G.R. n. 528 del 30/04/2020, la D.G.R. n. 1244 del 01/09/2020;

VISTI l'art. 2, comma 2 e l'art. 4 della L.R. n. 54 del 31/12/2012.

delibera

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Progetto "*Treno della Salute*" per l'anno 2022, presentato dalla Fondazione "Opera San Francesco Saverio" - Medici con l'Africa CUAMM ONG/ONLUS, sede di Padova, quale **Allegato "A"** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la variazione Budget di spesa Gestione Sanitaria Accentrata anno 2022 sul capitolo di spesa n. 103285 (*Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, L.R. 14/03/1994, n. 55 - art. 20, co. 1, p.to B*) del Bilancio di previsione regionale per l'anno 2022 per un importo di euro 10.000,00, procedendo nel seguente modo:
  - ◆ variazione in diminuzione della linea di spesa n. 0266 denominata "*Azioni regionali a sostegno del Piano Nazionale Prevenzione*" per euro 10.000,00;
  - ◆ variazione in aumento sulla linea di spesa n. 0260 denominata "*Treno della Salute*" per euro 10.000,00.
4. di assegnare alla Fondazione "Opera San Francesco Saverio" - Medici con l'Africa CUAMM ONG/ONLUS, con sede a Padova, che ha la gestione contabile e amministrativa, il finanziamento complessivo massimo di euro 80.000,00 per l'anno 2022, la cui copertura finanziaria è a carico delle risorse per i finanziamenti della GSA dell'esercizio 2022, stanziato sul capitolo di spesa n. 103285 (*Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, L.R. 14/03/1994, n. 55 - art. 20, co. 1, p.to B*) e riferite alla linea di spesa n. 0260 (*Treno della Salute*), di cui al decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 39/2022, All. A, di esecuzione della D.G.R. n. 102/2022, già erogati ad Azienda Zero con decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 6 del 22/04/2022, ai sensi della L.R. 19/2016, art. 2;
5. di disporre che Azienda Zero dovrà provvedere alla liquidazione dell'intero finanziamento a favore della Fondazione "Opera San Francesco Saverio" - Medici con l'Africa CUAMM ONG/ONLUS, con sede a Padova, in unica quota una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento;
6. di dare atto che la citata Fondazione dovrà presentare alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, entro e non oltre il 31/12/2022, idonea consuntivazione delle spese sostenute e una relazione delle attività svolte, pena

- la revoca parziale o totale del finanziamento erogato;
7. di dare atto che la presente obbligazione non ha natura di debito commerciale;
  8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
  9. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente atto;
  10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1117 del 13 settembre 2022

pag. 1 di 14

# IL TRENO DELLA SALUTE PREVENZIONE E SOLIDARIETÀ'



429dddc



# IL TRENO DELLA SALUTE

<b>CONTESTO E DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA</b> .....	3
<b>PROMOTORI</b> .....	4
<b>ORIGINI DELL'INIZIATIVA</b> .....	4
<b>OBIETTIVI GENERALI</b> .....	5
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> .....	5
<b>TARGET E BENEFICIARI</b> .....	5
<b>INDICATORI</b> .....	5
<b>RISULTATI ATTESI</b> .....	5
<b>TRAGITTO, CALENDARIO E ORARIO COMPLETO</b> .....	6
<b>EVENTI DI INAUGURAZIONE DE IL TRENO DELLA SALUTE</b> .....	6
<b>EVENTO DI CHIUSURA DE IL TRENO DELLA SALUTE</b> .....	6
<b>STRUTTURA DEL TRENO DELLA SALUTE</b> .....	7
<b>ATTIVITA'</b> .....	8
<b>CARROZZA 1: ACCOGLIENZA E REGISTRAZIONE</b> .....	8
<b>CARROZZA 2: CONTROLLI SANITARI DI BASE – SCREENING GRATUITO</b> .....	9
<b>CARROZZA 3: VIVO BENE – CONSULENZE GRATUITE</b> .....	10
<b>CARROZZA 4: AMBIENTE E SALUTE – IDEE E INIZIATIVE PER VIVERE BENE</b> .....	10
<b>CARROZZA 5: FORMARE E INFORMARE – CONOSCERE PER VIVERE BENE</b> .....	11
<b>IL TRENO DELLA SALUTE ARRIVA A SCUOLA</b> .....	11
<b>PARTNERS*</b> .....	12
<b>PATROCINI</b> .....	12
<b>CONTATTI</b> .....	12



# IL TRENO DELLA SALUTE 2022

## CONTESTO E DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La salute rappresenta una risorsa fondamentale per la società. Lo abbiamo visto con forza negli ultimi due anni: è la chiave per lo sviluppo umano, sociale ed economico di un determinato territorio. Sebbene negli ultimi decenni la salute media della popolazione sia migliorata in tutta Europa, le disuguaglianze sanitarie sono in aumento a livello sia locale che globale. I fenomeni epocali connessi al processo di globalizzazione hanno plasmato società polarizzate a livello economico e sociale, incidendo negativamente sullo stato di salute delle fasce di popolazione più vulnerabili. In questo contesto la promozione del valore universale del diritto alla salute – declinato nelle dimensioni della prevenzione e della solidarietà – riveste grande importanza per costruire una società sana, inclusiva e prospera.

In particolar modo, di fronte all'emergenza globale che ci siamo trovati a vivere negli ultimi due anni, abbiamo scoperto che la sola risposta possibile, in termini di salute pubblica, deve essere globale, sia nei Paesi più ricchi che in quelli più poveri, nessuno può restare escluso. Vaccinare medici, infermieri e la popolazione intera è un atto di solidarietà e insieme di sicurezza per tutti, anche per noi: solo così riusciremo a interrompere la diffusione del virus e delle sue varianti. Da qui la necessità di agire in maniera interdisciplinare e integrata per promuovere politiche sociali e ambientali virtuose e sostenibili e un approccio di sanità pubblica che garantisca equità. Un piano di vaccinazione universale rappresenta una priorità di salute pubblica, sia nei Paesi più ricchi che in quelli più poveri.

La Regione del Veneto è un attore fondamentale nella strategia di vaccinazione ed è da tempo impegnata a perseguire politiche di informazione e sensibilizzazione a sostegno del Piano strategico di Vaccinazione Nazionale e del Piano di Prevenzione Nazionale e Regionale al fine di tutelare la salute dei cittadini. In questa prospettiva, dal 2017 sostiene e collabora all'implementazione del progetto "Il Treno della Salute", nato da un'idea di Ferrovieri con l'Africa e realizzato da Medici con l'Africa Cuamm. Il progetto, ha visto con il tempo svilupparsi declinazioni diverse che si sono adattate al contesto sociale e sanitario che stavamo vivendo: siamo così passati da un focus alla lotta alle malattie croniche non trasmissibili alla realizzazione, nel 2020, di un progetto strettamente condizionato - sia nei materiali che nella forma - dall'emergenza sanitaria rappresentata dall'epidemia di Covid-19. In ragione dell'esigenza di mantenere comportamenti idonei a ridurre le possibilità di contagio, il Treno della Salute ha avuto forme e modi nuovi di relazionarsi con il pubblico di riferimento, trasformandosi in un **evento interamente virtuale**. Mantenendo i tre ingredienti fondamentali del treno - l'essere un mezzo di promozione sanitaria itinerante, popolare e radicato nel territorio - ha diffuso messaggi utili a migliorare le condizioni di salute e gli stili di vita delle persone, **raggiungendo la popolazione veneta attraverso i mezzi di comunicazione di massa locali e attività di formazione/informazione destinate a pubblici specifici**, affrontando per la prima volta temi centrali nella **prevenzione delle malattie infettive**, con particolare riguardo al contenimento dell'epidemia di **Covid-19** che ha cambiato per sempre il mondo e le abitudini di ciascuno di noi.

Sull'onda delle scelte che hanno caratterizzato il 2020 la prima proposta presentata ad inizio 2022 prevedeva la realizzazione di una nuova edizione virtuale del progetto. Tuttavia, l'evolversi della situazione pandemica, ha spinto i vari attori coinvolti nell'iniziativa a ripensare al progetto e proporre, per l'autunno 2022, il ritorno ad un'edizione "fisica" del Treno della Salute.

Il nuovo progetto "Il Treno della Salute" sarà realizzato a bordo di un treno che farà sosta nelle principali città del Veneto. Il treno è composto da 5 carrozze appositamente allestite e trasformate in ambulatori e laboratori. Le attività proposte a bordo mirano a offrire prestazioni sanitarie e consulenze gratuite a tutta la popolazione. L'obiettivo è quello di promuovere concretamente il diritto universale alla salute, sensibilizzando diverse fasce di popolazione ai temi della prevenzione e della solidarietà.

Inoltre, in questa edizione del progetto, saranno proposti per la prima volta anche interventi miranti alla prevenzione delle patologie infettive e respiratorie, sensibilizzando la popolazione su vaccinazioni, buone pratiche igieniche, prevenzione delle malattie infettive con modalità di trasmissione aerea, alimentare e da contatto.

Da un lato, "Il Treno della Salute" si propone quindi come uno strumento innovativo di promozione sanitaria sul territorio, al servizio delle comunità e delle amministrazioni locali. Dall'altro lato, rappresenta un mezzo in grado di stabilire una connessione e rendere possibile la conoscenza e il confronto tra realtà sanitarie diverse, sensibilizzando la popolazione all'importanza del rafforzamento dei sistemi sanitari nei paesi africani e dell'accesso universale alle cure sanitarie di base.



## PROMOTORI



### MEDICI CON L'AFRICA CUAMM

La prima organizzazione italiana che dal 1950 si spende per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane (oltre 1.600 i volontari inviati in 41 Paesi di intervento). E' impegnata a fianco di medici e infermieri locali negli ospedali e nelle università di Angola, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania e Uganda.



### REGIONE DEL VENETO

### REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto da tempo persegue una politica di informazione e sensibilizzazione a sostegno del Piano di Prevenzione Nazionale al fine di tutelare la salute dei cittadini attraverso i programmi di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili.

### DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

Sotto il coordinamento istituzionale della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto, le Aziende Ulss e ospedaliere collaborano al progetto, realizzando consulenze specialistiche per promuovere prevenzione e stili di vita salutari.



### FERROVIERI CON L'AFRICA

Un gruppo di ferrovieri del Trasporto Regionale del Veneto di Trenitalia che dal 2014 collabora con Medici con l'Africa Cuamm, sostenendone attivamente i progetti implementati in Africa. Il loro aiuto è diretto a favore del progetto "Prima le mamme e i bambini. Persone e competenze"<sup>1</sup> ed in particolare alla componente relativa al trasporto delle donne incinte presso le strutture sanitarie più vicine.

## ORIGINI DELL'INIZIATIVA

Il "Treno della Salute" nasce da un'idea dell'associazione Ferrovieri con l'Africa. La prima edizione dell'iniziativa viene realizzata nel novembre 2017 da Medici con l'Africa Cuamm, ottenendo il patrocinio della Regione del Veneto e la partecipazione attiva delle aziende ULSS e delle aziende ospedaliere del territorio, coordinate dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto.

Nel 2019 è stata realizzata la seconda edizione del progetto che, grazie al contributo finanziario della Regione del Veneto, ha ottenuto un'ottima visibilità, attirando un'utenza più numerosa rispetto all'edizione precedente (838 screening realizzati nel 2017, 1394 nel 2019).

Nel 2020 il Treno della Salute è tornato ad offrire gratuitamente consigli in tema di prevenzione sanitaria ma in formato totalmente virtuale, in ragione dell'emergenza sanitaria rappresentata dalla pandemia di Covid-19.

<sup>1</sup> [www.mediciconlafrica.org/personecompetenze](http://www.mediciconlafrica.org/personecompetenze)





## OBIETTIVI GENERALI

1. Promuovere il valore universale del diritto alla salute e l'importanza dell'universalità dell'accesso alle cure sanitarie di base;
2. Promuovere stili di vita sostenibili e salutari come parte della strategia di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili;
3. Sensibilizzare la popolazione alla prevenzione delle malattie infettive e respiratorie;
4. Sensibilizzare la popolazione sul tema della vaccinazione che non lasci indietro nessuno;
5. Valorizzare i servizi offerti dal sistema sanitario Regionale;
6. Sensibilizzare la popolazione al tema della salute globale e della cooperazione internazionale in ambito sanitario.

## OBIETTIVI SPECIFICI

1. Sensibilizzare la popolazione sul tema della salute come risorsa comune, esaltandone la dimensione di benessere bio-psico-sociale, valorizzando il ruolo fondamentale della prevenzione e dell'equità nell'accesso ai servizi sanitari di base;
2. Sensibilizzare la popolazione sulle strategie di prevenzione in riferimento alle malattie croniche non trasmissibili, attraverso l'offerta di un servizio gratuito di screening, valutazione e consulenza dedicato alla promozione di stili di vita salutari e alla riduzione dei fattori di rischio;
3. Sensibilizzare la popolazione su vaccinazioni, buone pratiche igieniche, prevenzione delle malattie infettive con modalità di trasmissione aerea, alimentare e da contatto; veicolare informazioni corrette e aggiornate sul contrasto al Covid-19; promozione vaccinale per il vaccino dell'influenza stagionale e sull'eventuale necessità di sensibilizzare su una quarta dose del vaccino Covid-19.
4. Valorizzare i servizi disponibili presso le Aziende Sanitarie coinvolte, attraverso l'offerta gratuita di consulenze specialistiche sul miglioramento degli stili di vita e l'orientamento ai percorsi di prevenzione disponibili a livello territoriale, con particolare attenzione alla lotta alla sedentarietà e alla promozione dell'attività fisica e motoria;
5. Sensibilizzare la popolazione al tema della salute globale e promuovere equità nell'accesso alle cure sanitarie di base in Africa, affrontando la questione dell'interdipendenza tra salute e trasporti e raccontando l'intervento di Medici con l'Africa Cuamm nella sfida del rafforzamento dei sistemi sanitari dei Paesi più fragili.
6. Grazie alla collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, rivolgersi agli studenti delle scuole secondarie e ai loro insegnanti, affrontando temi che hanno sempre costituito il cuore pulsante delle attività di sensibilizzazione e formative del Treno della salute (salute globale, malattie infettive e promozione vaccinale).

## TARGET E BENEFICIARI

- PERCORSO DI SCREENING E CONSULENZA: si stima di coinvolgere circa 2.00 utenti, in particolare - a titolo indicativo e non esclusivo - famiglie, studenti pendolari, personale ferroviario, lavoratori pendolari e persone che vivono in condizioni di marginalità economica e sociale.
- PERCORSO FORMATIVO: si stima di coinvolgere gli insegnanti delle scuole superiori della Regione e di realizzare un incontro in un istituto scolastico superiore per ogni città in cui il treno farà tappa.

## INDICATORI

- numero di adulti che effettuano l'accesso al percorso di screening individuale e anonimo, suddivisi per provincia;
- numero di adulti che partecipano alle consulenze offerte a bordo del treno, suddivisi per provincia e per tema;
- numero di studenti coinvolti dalle attività di formazione;
- numero di insegnanti formati;

## RISULTATI ATTESI

1. Popolazione sensibilizzata e in grado di assumere comportamenti virtuosi in tema di prevenzione delle malattie croniche e stili di vita salutari e di orientarsi tra i servizi sanitari presenti sul territorio;
2. Popolazione sensibilizzata e in grado di assumere comportamenti virtuosi in tema di prevenzione delle malattie infettive e respiratorie;
3. Popolazione sensibilizzata ai temi della salute globale e del diritto alla salute come diritto umano fondamentale;
4. Riduzione delle disuguaglianze attraverso la promozione dell'accesso gratuito al percorso di screening e consulenza per tutta la popolazione.



## TRAGITTO, CALENDARIO E ORARIO COMPLETO

Il progetto consiste in un evento itinerante dalla durata di circa 3 settimane con partenza a fine settembre 2022. Le tappe definite in accordo con la direzione del trasporto Veneto di Trenitalia sono le seguenti:



29 settembre	INAUGURAZIONE – VENEZIA S. LUCIA
30 settembre	VENEZIA S. LUCIA
2-3 ottobre	BELLUNO
4-5 ottobre	BASSANO DEL GRAPPA
6-7-8 ottobre	PADOVA
9-10 ottobre	ROVIGO
12 ottobre	CONEGLIANO
13-14 ottobre	TREVISO
15-16 ottobre	PORTOGRUARO
17-18 ottobre	VERONA
19-20-21 ottobre	VICENZA
22 ottobre	CHIUSURA – LINEA VICENZA-SCHIO

### EVENTI DI INAUGURAZIONE DE IL TRENO DELLA SALUTE

La data inaugurale del Treno della Salute 2022 è prevista per il 29 settembre 2022 nella stazione di Venezia S. Lucia con la partecipazione di figure istituzionali della Regione del Veneto, di Medici con l’Africa CUAMM, di Trenitalia e partner del progetto.

Ulteriori eventi inaugurali si terranno presso ciascuna tappa del treno con la partecipazione di figure istituzionali dei Comuni coinvolti nell’evento, di associazioni e rappresentanti locali che prenderanno parte al progetto.

### EVENTO DI CHIUSURA DE IL TRENO DELLA SALUTE

In accordo con i Comuni di Vicenza e Schio, nonché con il Dirigente Scolastico della Provincia di Vicenza, il progetto prevede un viaggio simbolico sulla linea Vicenza-Schio a bordo di un treno storico a vapore sabato 22 ottobre 2022 come evento conclusivo de Il Treno della Salute. I comuni coinvolti nell’iniziativa sono i seguenti:



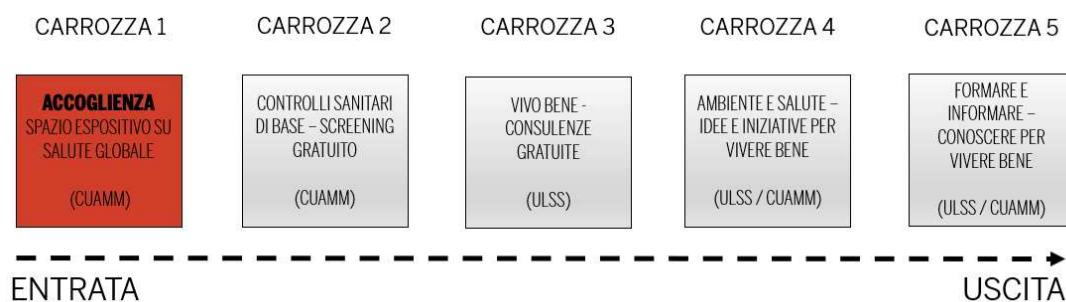
Questo momento di aggregazione pone ancora una volta l’attenzione sui temi che hanno da sempre contraddistinto le attività di sensibilizzazione, formazione e informazione tenutesi a bordo del Treno della Salute (salute globale, stili di vita sani e benessere), tematiche a forte impatto sociale che raggiungeranno tutti i partecipanti all’evento e, in particolare, le scolaresche. Il treno storico rappresenterà nuovamente un mezzo in grado di stabilire una connessione con la popolazione sensibilizzandola sull’importanza del rafforzamento dell’accesso universale alle cure sanitarie di base. L’evento prevede il coinvolgimento delle figure istituzionali dei Comuni della linea Schio-Vicenza e dei Comuni limitrofi, di alcune classi elementari della Provincia e delle autorità in rappresentanza della Regione del Veneto, di Medici con l’Africa CUAMM, di Trenitalia e partner del progetto.



## STRUTTURA DEL TRENO DELLA SALUTE

Il Treno della Salute è composto da cinque carrozze:

- CARROZZA 1**      **INGRESSO / ACCOGLIENZA**
- Registrazione al percorso di screening e consulenza;
  - Spazio espositivo dedicato alla promozione della salute globale, alla mission di Medici con l’Africa Cuamm e alla lotta contro il Covid-19 in Africa.
- CARROZZA 2**      **CONTROLLI SANITARI DI BASE – SCREENING GRATUITO**
- Valutazione dello stile di vita realizzata attraverso la compilazione di un questionario digitale sulle abitudini quotidiane;
  - Screening sanitario individuale e gratuito (misurazione di glicemia, colesterolemia, pressione, peso, altezza e circonferenza vita);
  - Eventuale elettrocardiogramma di approfondimento (ECG).
- CARROZZA 3**      **VIVO BENE – CONSULENZE GRATUITE**
- Informazioni sulla campagna “Vivo Bene”
  - Consulenze specialistiche individuali per migliorare i comportamenti che influiscono sullo stato di salute;
  - Orientamento ai servizi territoriali esistenti.
- CARROZZA 4**      **AMBIENTE E SALUTE – INIZIATIVE E IDEE PER VIVERE BENE**
- Informazioni sul protocollo d’intesa della Regione del Veneto “Veneto per la Salute” e presentazione delle attività svolte sul territorio
  - Informazioni su progetti di sviluppo ad opera di Medici con l’Africa Cuamm realizzati in collaborazione con la Regione del Veneto
- CARROZZA 5**      **FORMARE E INFORMARE – CONOSCERE PER VIVERE BENE**
- Materiale didattico multimediale promosso dalle Aziende Sanitarie, dedicato al mondo della scuola, a disposizione degli insegnanti;
  - Presentazione pacchetti formativi per insegnanti curati da Medici con l’Africa Cuamm dedicati al tema del cambiamento climatico, delle guerre vicine e lontane e delle malattie infettive;
  - Presentazione della Peer education;
  - Contenuti informativi sul tema dell’invecchiamento attivo per gli assistiti anziani;
  - Presentazione della nuova campagna Cuamm.



**ATTIVITA'****CARROZZA 1: ACCOGLIENZA E REGISTRAZIONE**

## ACCOGLIENZA E REGISTRAZIONE AL PERCORSO DI SCREENING E CONSULENZA

La carrozza è dedicata all'accoglienza dell'utenza a bordo del Treno della Salute a cura del personale volontario di Medici con l'Africa Cuamm.

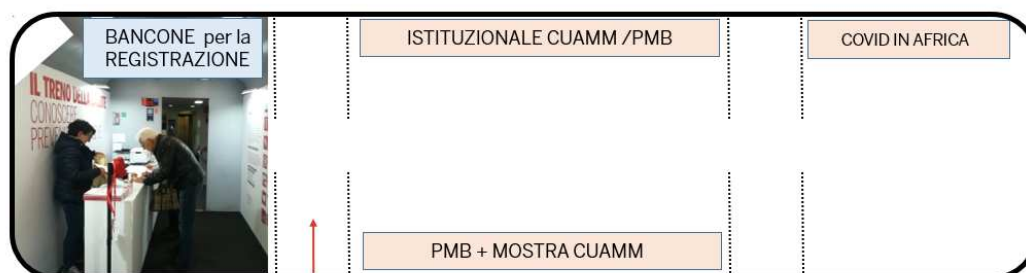
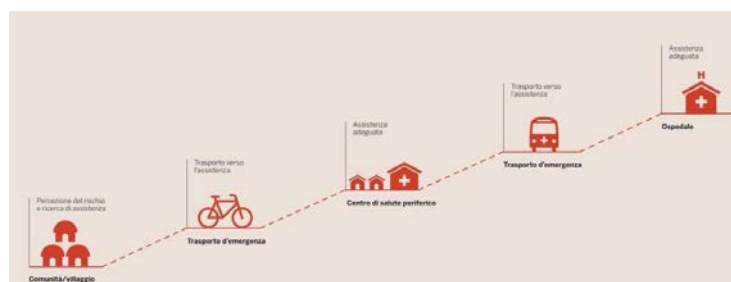
In questo spazio gli utenti interessati potranno effettuare la registrazione al percorso di screening e consulenza e, successivamente, visitare lo spazio espositivo dedicato alla salute globale.

Per l'accesso al treno saranno predisposte adeguate modalità per garantire la sicurezza degli utenti, nel rispetto delle normative previste per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19.

ORARI DI ACCESSO AI SERVIZI		
	LUN - SAB	DOM
Screening e valutazione dello stile di vita	9.00 - 19.00	9.00 - 14.00
Consulenze specialistiche Aziende Sanitarie	9.00 - 19.00	9.00 - 14.00
Spazio formativo per insegnanti	Su appuntamento	Chiuso

## ESPOSIZIONE CUAMM SULLA SALUTE GLOBALE

Lo spazio espositivo è dedicato alla promozione del valore universale del diritto alla salute e alla sensibilizzazione dell'utenza alla mission di Medici con l'Africa Cuamm. La pannellatura interna della carrozza proporrà un percorso di approfondimento, attraverso infografiche e materiale multimediale, sui temi della salute materno-infantile e dell'accesso alle cure sanitarie, affrontando specificamente la questione dell'interdipendenza tra SALUTE E TRASPORTI. Un ulteriore tema di approfondimento sarà quello della strategia di prevenzione e contrasto delle malattie infettive in Africa, con una speciale attenzione per l'emergenza sanitaria rappresentata dal Covid-19, tema che sarà sviluppato nella carrozza 1.



ENTRATA  
UNICA



## CARROZZA 2: CONTROLLI SANITARI DI BASE – SCREENING GRATUITO

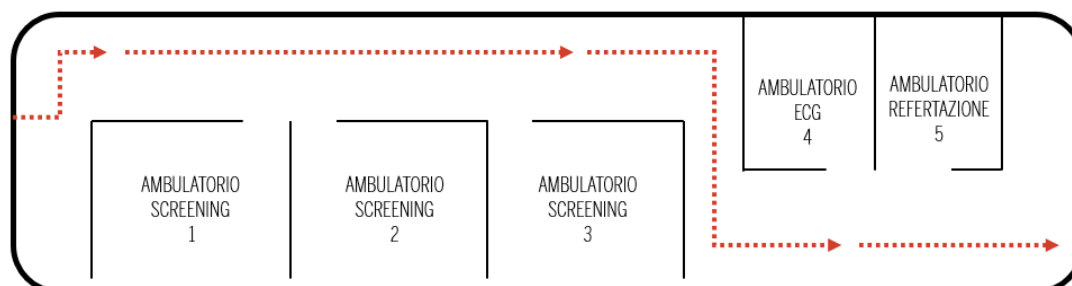
A bordo della carrozza vengono allestiti degli ambulatori dove i volontari di Medici con l'Africa CUAMM offriranno un servizio di screening di base, individuale e gratuito, a tutta la popolazione. Stante l'obiettivo di garantire maggior equità nelle opportunità di accesso ai servizi sanitari di base, particolare riguardo verrà prestato nei confronti dell'utenza proveniente dal mondo delle Caritas, dei servizi sociali e affini.

Il percorso inizierà con una breve intervista sulle abitudini quotidiane e con la compilazione del relativo questionario (in formato virtuale). I dati verranno raccolti in forma anonima ed elaborati in modalità aggregata per soli fini statistici.

Seguirà la fase di screening, mirante a individuare le abitudini (specificamente malnutrizione, sedentarietà e tabagismo) e i fattori di rischio (ipertensione, diabete, ipercolesterolemia, eccesso ponderale) che possono predisporre all'insorgenza di malattie croniche non trasmissibili. Il servizio di screening è dedicato alla popolazione maggiorenne, poiché per alcune misurazioni è previsto il prelievo di sangue capillare.

Le misurazioni riguarderanno i seguenti parametri:

1. peso, altezza e circonferenza vita, calcolo dell'indice di massa corporea (IMC o BMI)
2. pressione sistolica e diastolica
3. glicemia (se a digiuno da almeno 3 ore), tramite prelievo ematico capillare
4. colesterolemia, tramite prelievo ematico capillare
5. eventuale ECG di controllo (a discrezione del personale medico a bordo, in base al grado di rischio cardiovascolare rilevato, escludendo la popolazione già controllata e/o in cura)



Si



precisa che il percorso sanitario è finalizzato alla sensibilizzazione e alla prevenzione dei fattori di rischio delle malattie croniche non trasmissibili. Le prestazioni sanitarie fornite a bordo del treno, non sono da considerarsi sostitutive di quelle convenzionali previste dal SSN o dall'Aziende Sanitarie di riferimento.



### CARROZZA 3: VIVO BENE – CONSULENZE GRATUITE

A bordo della carrozza il personale messo a disposizione dalle Aziende Sanitarie offrirà consulenze specialistiche individuali e gratuite. Alle consulenze individuali potranno avere accesso tutti coloro che avranno completato il percorso di screening, per i quali risulti consigliabile un ulteriore intervento specialistico finalizzato a correggere comportamenti individuali che rappresentano fattori di rischio nell'insorgenza di malattie croniche non trasmissibili e infettive.

Le consulenze mirano a diffondere buone pratiche e consigli in tema di:

1. Alimentazione
2. Attività motoria
3. Fumo
4. Alcool
5. Vaccinazioni

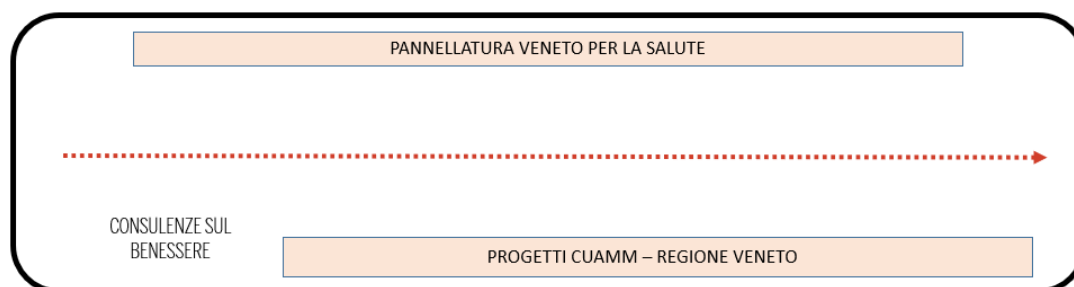


### CARROZZA 4: AMBIENTE E SALUTE – IDEE E INIZIATIVE PER VIVERE BENE

A bordo della carrozza la popolazione troverà informazioni sul nuovo protocollo d'intesa "Veneto per la salute", nato nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, tra diversi enti istituzionali, che si impegnano, ciascuno nel loro ambito, a definire politiche orientate a promuovere il benessere e il diritto alla salute della popolazione in tutti i contesti di vita. Obiettivo del protocollo è la programmazione congiunta e partecipata, inserendo nelle proprie politiche linee strategiche coerenti a scelte salutari, facilitando i cittadini nell'adottare stili di vita salutari ed attivi e nel prendersi cura dell'ambiente in cui si vive.

Gli utenti del treno potranno lasciare un contributo sulla propria idea di "Veneto per la Salute".

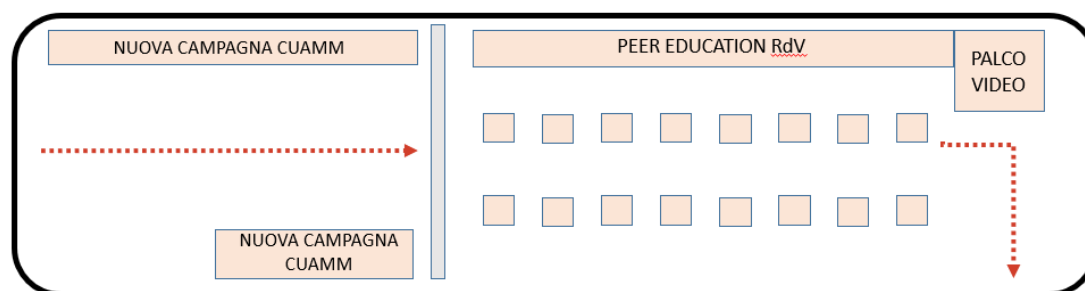
Il vagone 4 presenterà agli utenti i progetti realizzati da Medici con l'Africa Cuamm a livello regionale e internazionale in collaborazione con la Regione del Veneto, come il Treno della Salute e progetti di sviluppo implementati nei paesi africani d'intervento e più recentemente anche in Ucraina a causa del conflitto.



## CARROZZA 5: FORMARE E INFORMARE – CONOSCERE PER VIVERE BENE

Questa carrozza è dedicata non solo alla scuola, una categoria che ha particolarmente sofferto le conseguenze psicologiche e fisiche della quarantena e del distanziamento sociale, ma anche agli assistiti anziani che prenderanno parte al servizio di screening offerto a bordo. Lo spazio potrà ospitare incontri di formazione e informazione in un vagone apposito che sarà allestito con pannellature e monitor video per la presentazione di materiali multimediali dedicati a temi quali la salute globale, la guerra, la crisi alimentare, la pandemia e l'invecchiamento attivo. Saranno messi a disposizione materiali liberamente fruibili.

- Materiale didattico multimediale, dedicato al mondo della scuola, a disposizione degli insegnanti
- Presentazione materiali formativi (schede di approfondimento, raccolte di articoli medico-scientifici) per insegnanti curati da Medici con l'Africa Cuamm in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, dedicati ai temi salute globale, la guerra, la crisi alimentare, la pandemia
- Presentazione della Peer Education, strategia utilizzata nelle scuole superiori del Veneto per la prevenzione dei comportamenti a rischio
- Percorsi sull'invecchiamento attivo dedicato alla popolazione anziana
- Presentazione della nuova campagna di Medici con l'Africa Cuamm



## IL TRENO DELLA SALUTE ARRIVA A SCUOLA

In accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, sarà inoltre realizzata un'attività formativa destinata agli studenti delle scuole superiori. Obiettivo del progetto è di coinvolgere un istituto scolastico superiore per ogni città in cui il treno farà tappa. Saranno organizzati degli incontri in presenza in cui verranno affrontati i temi che hanno sempre costituito il cuore pulsante delle attività di sensibilizzazione e formative del Treno della salute (salute globale, malattie infettive e promozione vaccinale) insieme a temi d'attualità quali guerra, crisi alimentari e cambiamenti climatici.

Durante gli incontri saranno utilizzati materiali video realizzati in collaborazione con il prof. Alberto Mantovani, patologo, immunologo, divulgatore scientifico e accademico italiano, considerato uno degli scienziati italiani più influenti nel suo campo.



**ALLEGATO A DGR n. 1117 del 13 settembre 2022**

pag. 12 di 14

**PARTNERS\***

Trenitalia  
Mutua Cesare Pozzo  
Associazione Nazionale Dopolavoro Ferroviario  
Banca delle Terre Venete  
Caritas Nordest

SISM  
Federazione Triveneto Cuore  
Anmco  
Nokimed

Lions Club  
Soluzioni Allestimenti e Arredi  
Target Due

**PATROCINI**

Comune di Bassano del Grappa  
Comune di Belluno  
Comune di Conegliano  
Comune di Padova  
Comune di Portogruaro  
Comune di Rovigo  
Comune di Treviso  
Comune di Venezia  
Comune di Verona  
Comune di Vicenza

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Belluno  
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Padova  
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Rovigo  
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Treviso  
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Venezia  
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Verona  
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Vicenza

Provincia di Vicenza

**CONTATTI**

Medici con l'Africa – Cuamm, Via San Francesco 126, 35121 Padova – 049 8751279 – [cuamm@cuamm.org](mailto:cuamm@cuamm.org)

Nicola Penzo – [n.penzo@cuamm.org](mailto:n.penzo@cuamm.org) – 3441966373

Claudia Carraro – Referente CUAMM per Il Treno della Salute - [trenodellasalute@cuamm.org](mailto:trenodellasalute@cuamm.org) – 349 8868463





ALLEGATO A DGR n. 1117 del 13 settembre 2022

pag. 13 di 14

# ALLEGATO A

## TRENO DELLA SALUTE 2022

### BUDGET PREVENTIVO

Periodo di riferimento Maggio - Dicembre 2022

Codice	Voci di spesa	Costo totale €	CUAMM	RdV
<b>1</b>	<b>RISORSE UMANE</b>			
1.1	Coordinamento del progetto (quota parte)	10.000	10.000	
1.2	Responsabile implementazione del progetto	15.000		15.000
1.3	Referente gestione turni volontari sanitari	2.500		2.500
1.4	Logista (quota parte)	2.000	2.000	
1.5	Responsabile comunicazione (quota parte)	3.000	3.000	
1.6	Social Media manager (quota parte)	3.000	3.000	
1.7	Ufficio Stampa - media relations (quota parte)	3.000	3.000	
1.8	Riprese e produzione video promo e conclusivo (quota parte)	3.000	3.000	
	<b>Subtotale</b>	<b>41.500</b>	<b>24.000</b>	<b>17.500</b>
<b>2</b>	<b>IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA'</b>			
<b>2.1</b>	<b>Attività 1: Allestimento Treno della Salute e Stazioni</b>			
2.1.1	Affitto Treno della Salute	20.000		20.000
2.1.2	Assicurazione Treno della Salute	1.500		1.500
2.1.3	Allestimento interno vagoni (stampa e pannellatura, tavoli, sedie, impianto luci) e smaltimento	35.000	10.000	25.000
2.1.4	Noleggio monitor e spese personale tecnico	5.000		5.000
2.1.5	Materiale elettrico (pile, batterie, prese, multiple...)	250	250	
2.1.6	Allestimento stazioni	500		500
	<b>Subtotale</b>	<b>62.250</b>	<b>10.250</b>	<b>52.000</b>
<b>2.2</b>	<b>Attività 2: Promozione evento</b>			
2.2.1	Progetto grafico (HEADS)	2.000		2.000
2.2.2	Stampa locandine, pieghevoli, materiali informativi etc...	1.200		1.200
2.2.3	Piano comunicazione social (promozione singole tappe)	1.500		1.500
	<b>Subtotale</b>	<b>4.700</b>	<b>-</b>	<b>4.700</b>



<b>2.3</b>	<b>Attività 3: ATTREZZATURA assessment e counseling</b>			
2.3.1	Attrezzature sanitarie per test di prevenzione (sfigmomanometri...)	<b>3.000</b>	3.000	
2.3.2	Materiali di consumo per test di prevenzione (guanti, cotone, striscette ...)	<b>5.000</b>	5.000	
2.3.3	Tablet / pc (solo per vagone consulenze)	<b>1.500</b>	1.500	
2.3.4	Stampanti	<b>150</b>	150	
2.3.5	Connessione wifi su treno (modem + gestore telefonico + tecnico)	<b>700</b>	700	
2.3.6	Programmazione software per raccolta dati	<b>1.500</b>		1.500
2.3.7	Gadget Cuamm per partecipanti (borse)	<b>2.200</b>	2.200	
	<b>Subtotale</b>	<b>14.050</b>	<b>12.550</b>	<b>1.500</b>
	<b>3 SPESE DI GESTIONE</b>			
3.1	Carburante per spostamenti	<b>2.300</b>		2.300
3.2	Biglietti trasporto pubblico (treni, bus)	<b>1.000</b>		1.000
3.3	Spese di missione nei capoluoghi di provincia (vitto e alloggio)	<b>1.000</b>		1.000
3.4	Materiali pulizia	<b>250</b>	250	
3.5	Cancelleria ufficio Cuamm (fogli A4, toner)	<b>250</b>	250	
	<b>Subtotale</b>	<b>4.800</b>	<b>500</b>	<b>4.300</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>127.300</b>	<b>47.300</b>	<b>80.000</b>



429dddc



(Codice interno: 485408)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1121 del 13 settembre 2022

**Deroga per l'annualità 2023 alle Linee regionali di indirizzo alle Organizzazioni di Produttori (OP) e loro Associazioni (AOP) per la presentazione dei programmi operativi - DGR n. 1496/2018.***[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dimezzano, per l'annualità 2023, le percentuali minime di spesa dei programmi operativi delle OP/AOP ortofrutticole per la Misura "Promozione e comunicazione" previste all'Allegato A della DGR n. 1496/2018, a causa della difficile situazione commerciale del comparto.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con Deliberazione del 16 ottobre 2018 n. 1496, la Giunta regionale ha approvato le Linee guida di indirizzo disciplinanti la presentazione dei programmi operativi poliennali decorrenti dall'1.01.2019 delle Organizzazioni di Produttori (OP) e loro Associazioni (AOP) del settore ortofrutticolo che prevedono, per alcune misure, condizioni, limiti ed obblighi aggiuntivi a quelli contemplati dalla Strategia nazionale dell'OCM ortofrutta per il periodo 2018/2022, prorogata al 31.12.2025 con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 216483/2022.

Tra queste condizioni aggiuntive, funzionali a garantire un più efficace adeguamento del settore regionale alle dinamiche del mercato, vi è pure l'obbligo di destinare nei programmi operativi almeno il 3% della spesa a vantaggio della Misura di promozione e comunicazione.

Con nota prot. n. 150 del 29.08.2022, acquisita al prot. regionale n. 383983 del 30.08.2022, Confcooperative ha segnalato come l'emergenza COVID-19 ed il conflitto Russia-Ucraina abbiano e stiano incidendo pesantemente sulle strutture di lavorazione, trasformazione e commercializzazione, continuando a far sentire i loro effetti con la registrazione di un diffuso aumento dei costi dei materiali di imballaggio e dei servizi di trasporto, di condizionamento e di distribuzione dei prodotti, a fronte di un andamento di mercato altalenante e di un significativo calo dei consumi.

Tutto questo si ripercuote pesantemente sull'attività delle cooperative e delle OP/AOP ortofrutticole che si trovano a gestire rapporti con la distribuzione sempre più complicati, allo scopo di garantire un reddito sufficiente alle aziende agricole associate.

Per tale motivo Confcooperative ha chiesto alla Regione del Veneto di poter derogare, per l'annualità 2023, al rispetto della percentuale minima di spesa da destinare alla Misura "Promozione e comunicazione" fissata dalla DGR n. 1496/2018.

Rispetto a ciò, va considerato che l'attuale periodo è effettivamente caratterizzato da un continuo aumento del prezzo dell'energia che mostra i suoi effetti non solo direttamente sul settore, ma anche in modo indiretto con l'aumento di tutti i fattori produttivi esterni necessari alla lavorazione, al confezionamento ed al trasporto dei prodotti ortofrutticoli; a questo si unisce la tensione di prezzo tra valori alla produzione e valori al consumo che tendenzialmente va a scaricarsi sulla componente primaria della filiera produttiva, comprimendone in maniera pesante il margine economico con una conseguente mancanza prospettica di miglioramento dei parametri economici.

Riconoscendo il fondamento di quanto evidenziato da Confcooperative, ma ritenendo comunque utile mantenere nei programmi operativi un livello minimo di spesa funzionale alle azioni di promozione e comunicazione per incentivare il rapporto con il mercato ed il consumatore, si propone di dimezzare, per l'annualità 2023, tutte le percentuali previste al capitolo "Misura promozione e comunicazione" dell'Allegato A della DGR n. 1496/2018, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

**LA GIUNTA REGIONALE**

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la DGR 16 ottobre 2018 n. 1496/2018 "Settore ortofrutticolo. Approvazione delle Linee regionali di indirizzo alle Organizzazioni di Produttori (OP) e loro Associazioni (AOP) per la presentazione dei programmi operativi poliennali decorrenti dall'1.01.2019, ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013, del DM n. 9286/2018 e del DM n. 5927/2017 e successive modifiche";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 29 agosto 2017 n. 4969 "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticole e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi, per il periodo 2018/2022" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni.

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, in deroga per l'annualità 2023 alle Linee regionali di indirizzo per la presentazione dei programmi operativi delle Organizzazioni di Produttori (OP) e loro Associazioni (AOP) di cui alla DGR n. 1496/2018, in riferimento alla Misura "Promozione e comunicazione";
3. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1121 del 13 settembre 2022

pag. 1 di 1

**Deroga per l'anno 2023 al capitolo "Misura promozione e comunicazione"  
dell'Allegato A della DGR n. 1496/2018 per la presentazione dei programmi operativi  
delle Organizzazioni di Produttori (OP) ortofrutticole e loro Associazioni (AOP)**

1) i contenuti delle lettere a), b), c) sono sostituiti dai seguenti:

"a) 1,5% del fondo di esercizio per ogni annualità del programma operativo esclusivamente nella parte ordinaria (misura 3.2);

b) 1,5% del fondo di esercizio della prima annualità del programma operativo da ripartire nell'arco della durata dello stesso (da tre a cinque anni) in caso di OP con prevalenza (in termini di valore) di prodotti destinati alla trasformazione, esclusivamente nell'ambito della parte ordinaria (misura 3.2). Si precisa che per garantire il rispetto della prevalenza si deve fare riferimento al valore di produzione commercializzata (VPC) per la determinazione del fondo di esercizio della prima annualità del programma operativo;

c) 1,5% del fondo di esercizio per ogni annualità del programma operativo con la possibilità dell'OP di utilizzare una quota di detta percentuale anche per attività di promozione e comunicazione a titolo di prevenzione e gestione delle crisi nell'ambito della parte straordinaria del programma operativo (misura 6) con l'accortezza che la percentuale da impiegare straordinariamente non dovrà essere superiore a quella utilizzata ordinariamente. Nel caso in cui venisse attivata l'azione "Ritiri dal mercato", la percentuale dell'1,5% viene innalzata al 5% se, nel corso del programma operativo, per almeno due annualità consecutive, il ritiro dal mercato riguardasse quello specifico prodotto ortofrutticolo, a meno che l'OP interessata non dimostri che ha attivato o sta attivando, nell'ambito della misura 4 dedicata alla ricerca e alla produzione sperimentale, un progetto di ricerca finalizzato all'innovazione varietale del prodotto in questione o una ricerca di nuovi mercati e sbocchi mercantili per lo stesso. L'aumento percentuale dall'1,5% al 5% è giustificato dal fatto che in caso di ritiri dal mercato -e quindi in periodo di crisi- è evidente la necessità di potenziare le attività di promozione e comunicazione in assenza di un piano strategico di innovazione da parte dell'OP";

2) il testo del penultimo paragrafo è sostituito dal seguente "Per questo motivo la percentuale dell'1,5% di cui alla lettera a), riferita esclusivamente ad attività di promozione e comunicazione nella parte ordinaria del programma operativo, viene ridotta allo 0,75% qualora sia prevista la partecipazione di due o più OP, di un'AOP o di due o più OP assieme ad un'AOP";

3) il testo dell'ultimo paragrafo è sostituito dal seguente "Si precisa che in caso di coinvolgimento di due o più OP, di un'AOP o di due o più OP assieme ad un'AOP, ogni OP (singola o costituente l'AOP) deve concorrere pro quota con la percentuale dello 0,75%".



883ad10a



(Codice interno: 485711)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1142 del 20 settembre 2022

**Disposizioni operative per l'utilizzo di richiami vivi appartenenti agli Ordini degli Anatidi e Caradriformi in Veneto nella stagione venatoria 2022/2023.***[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Nel tempo, con diversi dispositivi dirigenziali, il Ministero della Salute ha regolamentato l'utilizzo dei richiami vivi appartenenti agli Ordini degli Anseriformi e Caradriformi sul territorio nazionale, vietandone (a partire dal novembre 2020) l'utilizzo nelle zone a rischio identificate in conformità all'Accordo Stato-Regioni del 25/07/2019. Da ultimo, con dispositivo prot. n. 0020885-01/09/2022, il Ministero ha demandato alle Regioni la possibilità di autorizzare l'utilizzo dei suddetti richiami, a condizione che gli stessi vengano utilizzati anche come volatili sentinella a fini di sorveglianza per la ricerca di virus dell'influenza aviaria.

Alla luce di quanto sopra, con il presente provvedimento vengono stabilite le disposizioni operative per l'utilizzo dei summenzionati richiami vivi nella stagione venatoria 2022/2023, a modifica delle precedenti disposizioni in materia, di cui alla DGR n. 1327 del 28/09/2021.

L'Assessore Manuela Lanzarin, di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari, riferisce quanto segue.

L'influenza aviaria (IA) costituisce la principale patologia dell'avifauna domestica e selvatica: nel corso dell'ultimo decennio, infatti, il patrimonio avicolo nazionale (e Veneto in particolare) è stato interessato da numerose epidemie di influenza aviaria, causate inizialmente da sierotipi virali ad alta patogenicità (HPAI), e a seguire da ceppi virali a bassa patogenicità (LPAI), entrambi causa di gravi danni all'economia territoriale. Il Veneto ha particolarmente risentito delle gravi conseguenze economiche legate alle passate epidemie di influenza aviaria: basti pensare che, assieme alla Regione Lombardia, nella Regione del Veneto viene prodotto il 65% del patrimonio avicolo nazionale.

Si evidenzia che i focolai di influenza aviaria comportano una serie di misure che, oltre all'abbattimento dei capi negli allevamenti nelle aree di restrizione, prevedono la messa in atto di divieti alle movimentazioni che si ripercuotono sull'intero settore produttivo, compresi gli incubatoi, i mangimifici e gli impianti di macellazione e trasformazione, con blocchi alle esportazioni da parte di paesi extra UE: blocchi che spesso vengono prolungati ben oltre i limiti previsti dagli accordi sanitari internazionali.

La Regione del Veneto è considerata territorio particolarmente a rischio per influenza aviaria: infatti è una regione situata in corrispondenza delle principali rotte migratorie stagionali dell'avifauna selvatica, ed in particolare degli Anatidi (specie *reservoir* di virus influenzali); inoltre, la particolare conformazione geografica regionale, comprendente un habitat lagunare e la presenza di numerosi specchi d'acqua e aree pianeggianti, favorisce la sosta di questo tipo di volatili, e quindi una maggiore probabilità di contatto tra questi e i volatili domestici. Inoltre, il territorio regionale è caratterizzato da una elevata densità di allevamenti avicoli, in particolare di aziende che allevano tacchini e galline ovaiole, i quali rappresentano le principali specie avicole colpite dall'influenza aviaria.

A livello nazionale, al fine di ridurre il rischio di introduzione e diffusione dei virus influenzali aviari, il Ministero della Salute ha ritenuto necessario, con l'Ordinanza dell'8 aprile 2022, confermare e rafforzare le misure di biosicurezza e le altre misure di polizia veterinaria introdotte con l'Ordinanza del Ministro della Salute 26 agosto 2005, e successive modificazioni, relativa a "Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile".

Le misure di prevenzione e controllo dei virus influenzali aviari sul territorio nazionale vengono via via modificate e aggiornate sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica relativa alla malattia e degli aggiornamenti tecnico-scientifici forniti dagli Enti preposti. Tra questi, l'EFSA (Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare) a partire dal 2017 ha pubblicato diversi pareri scientifici nei quali è stato valutato il rischio d'ingresso dell'influenza aviaria nell'UE e sono stati analizzati i metodi di sorveglianza e il monitoraggio da parte degli Stati membri e le misure che essi assumono per ridurre al minimo la diffusione, affermando, in particolare, che per aumentare la biosicurezza, gli allevatori avicoli e i detentori di pollame devono adottare opportune misure di gestione tese a evitare il contatto diretto tra uccelli acquatici selvatici e pollame e lo spostamento degli animali da un allevamento all'altro.

Il Ministero della Salute, con nota prot. DGSF n. 21498 del 3/09/2018, ha formalizzato il "Protocollo Operativo per l'utilizzo di uccelli da richiamo degli Ordini degli Anseriformi e Caradriformi nell'attività venatoria", recepito in Veneto con DGR n. 1301 del 10/09/2018.

Nel 2019 è inoltre stato siglato l'Accordo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Indicazioni operative in materia di rafforzamento della sorveglianza e riduzione del rischio per talune malattie animali" (Rep. Atti n.125/CSR del 25 luglio 2019), recepito in Regione del Veneto con DGR n. 623 del 19/05/2020. Tra le altre cose, l'Accordo definisce le diverse Zone di rischio per influenza aviaria sul territorio nazionale, e prevede che il Ministero della Salute, sulla base della situazione epidemiologica e sentito il Centro di Referenza Nazionale (CRN) per IA, istituito presso l'IZS delle Venezie, possa vietare l'utilizzo dei richiami vivi dell'Ordine degli Anseriformi e Caradriformi in dette Zone.

In applicazione della suddetta disposizione in relazione alla situazione epidemiologica esistente a livello nazionale, a partire da fine 2020 (provvedimento Dirigenziale prot. n. 23822 del 4/11/2020) il Ministero della Salute, con appositi dispositivi nazionali, ha sospeso l'utilizzo dei richiami vivi appartenenti agli Ordini degli Anseriformi e Caradriformi nell'attività venatoria nelle zone a rischio del territorio nazionale. Da ultimo, a seguito del provvedimento prot. n. 0019716-18/08/2021-DGSAF, le competenti Direzione Prevenzione e Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria, previa acquisizione del parere tecnico del CNR-IA, con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2021 hanno definito le "Disposizioni operative per l'utilizzo di richiami vivi appartenenti agli Ordini degli Anatidi e Caradriformi in Veneto nella stagione venatoria 2021/2022".

Tra ottobre 2021 e febbraio 2022 l'Italia è stata interessata da una nuova ondata epidemica di influenza aviaria ad alta patogenicità, che ha portato ad un totale di 317 focolai, la maggior parte dei quali (n. 247) ha colpito allevamenti della Regione del Veneto. Conseguentemente, a partire da ottobre 2021 e fino al 31/08/2022 (con provvedimento prot. n. DGSAF n. 0016331-05/07/2022), il Ministero della Salute ha emanato numerosi dispositivi nazionali relativi a misure di controllo e sorveglianza per prevenire l'introduzione e l'eventuale diffusione dell'influenza aviaria, con i quali (tra le altre cose) è stato vietato l'utilizzo dei suddetti richiami vivi nelle Regioni ad alto rischio, tra cui il Veneto.

Per migliorare il monitoraggio della circolazione del virus influenzale nella avifauna selvatica, come previsto dalla normativa comunitaria vigente e come indicato nel corso dell'Audit della Commissione Europea n. DG(SANTE) 2022/7586, con nota prot. n. 0020885-01/09/2022, il Ministero ha demandato alle Regioni la possibilità di autorizzare l'utilizzo dei volatili da richiamo appartenenti agli Ordini degli Anseriformi e Caradriformi, a condizione che:

- gli stessi vengano utilizzati come volatili sentinella a fini di sorveglianza per la ricerca di virus dell'influenza aviaria;
- i detentori dei richiami vivi dichiarino che nella struttura dove detengono tali animali non siano presenti altri volatili domestici.

In questo modo vengono modificate le precedenti indicazioni ministeriali, per l'anno 2021, che prevedevano, nella concessione delle deroghe per l'utilizzo dei richiami vivi, una differenziazione tra Zone di rischio previste dal citato Accordo n.125/CSR del 25 luglio 2019.

La citata nota ministeriale prevede inoltre la programmazione da parte delle Regioni di un piano di sorveglianza attiva negli uccelli acquatici migratori cacciati e volatili da richiamo impiegati per l'attività venatoria, tale da permettere l'individuazione precoce della circolazione di virus HPAI negli uccelli selvatici. Per adempiere alle disposizioni ministeriali si ritiene pertanto opportuno incaricare il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della predisposizione, in collaborazione con il Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria presso l'IZS delle Venezie, del Piano di sorveglianza attiva negli uccelli acquatici migratori cacciati e volatili da richiamo impiegati per l'attività venatoria, nonché della sua approvazione.

È pertanto necessario modificare quanto disposto con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2021, relativamente all'utilizzo dei suddetti richiami vivi sul territorio regionale per la stagione venatoria 2022/2023.

Per quanto concerne gli aspetti di sanità pubblica legati alla malattia in parola, è infine da evidenziare che il Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 23 del 29 gennaio 2021 e recepito in Regione del Veneto con DGR n. 640 del 20/05/2021 e s.m.i., nell'ottica della *One health strategy*, tra le varie azioni, preveda che la sorveglianza veterinaria (in tutte le fasi) possa offrire il proprio contributo ai fini di una sorveglianza integrata uomo-animale mediante l'individuazione delle situazioni che possono comportare un maggior rischio di introduzione e diffusione dei virus influenzali, in modo da potervi applicare adeguate misure preventive di biosicurezza, monitoraggio e controllo sulla diffusione degli agenti infettivi. Tra le categorie a rischio, il Ministero della Salute (con proprio provvedimento n. 0019716-18/08/2021-DGSAF) ha individuato anche i detentori di volatili, inclusi i richiami vivi, i quali pertanto dovrebbero essere soggetti ad un apposito sistema di sorveglianza da parte dei Servizi di Igiene Pubblica.

Tutto ciò premesso, a modifica di quanto precedentemente stabilito D.G.R. n. 1327 del 28/09/2021, le competenti Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria e Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria, sentito il parere tecnico del CNR-IA hanno definito le "Disposizioni operative per l'utilizzo di richiami vivi appartenenti agli Ordini degli Anatidi e Caradriformi in Veneto nella stagione venatoria 2022/2023", di cui all'**Allegato A**

al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di conseguenza, l'utilizzo dei richiami vivi appartenenti agli Ordini degli Anatidi e dei Caradriformi nel territorio regionale nella stagione venatoria 2022/2023 è autorizzato alle condizioni e secondo le limitazioni di cui al suddetto **Allegato A**.

Tali disposizioni potranno in ogni caso essere soggette a modifiche e ulteriori limitazioni nel corso della Stagione venatoria, sulla base dell'aggiornamento della situazione epidemiologica e delle valutazioni del rischio fornite dal CRN-IA.

Si approva altresì, quale parte integrante del presente provvedimento, l'**Allegato B**, concernente la "Modulistica per l'istanza di registrazione e autorizzazione dei richiami per la stagione 2022/2023", aggiornata alle disposizioni approvate con il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA l'Ordinanza del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 1 agosto 2008, prorogata e modificata, da ultimo, con Ordinanza del Ministro della Salute 8 aprile 2022;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Indicazioni operative in materia di rafforzamento della sorveglianza e riduzione del rischio per talune malattie animali" (Rep. Atti n.125/CSR del 25 luglio 2019);

VISTA la DGR n. 623 del 19/05/2020;

VISTO il provvedimento dirigenziale del Ministero della Salute prot. n. 21498 del 3/09/2018, "Protocollo Operativo per l'utilizzo di uccelli da richiamo degli Ordini degli Anseriformi e Caradriformi nell'attività venatoria", recepito in Veneto con DGR n. 1301 del 10/09/2018;

VISTO il Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023), recepito in Regione del Veneto con DGR n. 640 del 20/05/2021;

VISTA la DGR n. 187 del 28 febbraio 2022 di approvazione del Piano strategico-operativo regionale 2021-2023 recante indicazioni di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale;

VISTA la DGR n. 766 del 29.06.2022 di approvazione dei documenti attuativi del Piano strategico-operativo regionale 2021-2023 recante indicazioni di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale: integrazione alla D.G.R. n. 187/2022;

VISTO il provvedimento dirigenziale del Ministero della Salute prot. n. 0020885-01/09/2022, relativo a "Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 - Dispositivo dirigenziale recante misure di controllo e sorveglianza per prevenire l'introduzione e l'eventuale diffusione dell'influenza aviaria";

VISTA la DGR n. 1327 del 28/09/2021 "Disposizioni operative per l'utilizzo di richiami vivi appartenenti agli Ordini degli Anseriformi e Caradriformi in Veneto nella stagione venatoria 2021/2022 (Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1136 della Commissione del 10.8.2018 e Disposizione del Ministero della Salute - Direttore Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari prot. n. 0019716-18/08/2021)";

RICHIAMATA la DGR n. 2429 del 08.08.2008;

RICHIAMATE le DGR n. 2058 del 07.07.2009, n. 2095 del 03.08.2010, n. 1366 del 03.08.2011, n. 1637 del 31.07.2012, n. 1286 del 16.07.2013, n. 1372 del 28.07.2014 e n. 952 del 28.07.2015;

RICHIAMATA la L. n. 157/1992, in particolare l'articolo 5 e l'articolo 31, c. 1 lettera h);

RICHIAMATO l'articolo 2 c.1 e l'Allegato C della L. R. n. 50/1993;

RICHIAMATO il vigente ordinamento in materia di Polizia veterinaria;



VISTO l'art. 2, c. 2 della L. R. n. 54 del 31.12.2012;

RICHIAMATO altresì il decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

VISTA la DGR n. 1278 del 09.08.2016, avente ad oggetto "Regime di deroga al divieto di utilizzo di volatili appartenenti agli Ordini degli Anseriformi e Caradriformi nell'attività venatoria (Decisione 2005/734/CE e ss.mm.ii; Dispositivo dirigenziale del Direttore Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari 14.12.2015). Autorizzazione e disposizioni esecutive per la stagione venatoria 2016/2017";

VISTA la DGR n. 970 del 2.08.2022 avente ad oggetto: "Stagione venatoria 2022/2023. Approvazione calendario venatorio regionale (art. 16 L.R. n. 50/93)";

delibera

1. di approvare quanto riportato in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i seguenti allegati, in sostituzione degli allegati alla DGR n. 1327 del 28/09/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - ◆ **Allegato A** - "Disposizioni operative per l'utilizzo di richiami vivi appartenenti agli Ordini degli Anatidi e Caradriformi in Veneto nella stagione venatoria 2022/2023";
  - ◆ **Allegato B** - "Modulistica per l'istanza di registrazione e autorizzazione dei richiami per la stagione 2022/2023";
3. di autorizzare l'utilizzo dei richiami vivi appartenenti agli Ordini degli Anseriformi e dei Caradriformi nel territorio regionale nella stagione venatoria 2022/2023 alle condizioni e secondo le limitazioni riportate nell'**Allegato A**;
4. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria e la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, ciascuna per le parti di propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della modifica non sostanziale che si rendesse necessaria degli **Allegati A e B**, in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica dei virus influenzali aviari nel corso della stagione venatoria;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della predisposizione e della approvazione del Piano di sorveglianza attiva negli uccelli acquatici migratori cacciati e volatili da richiamo impiegati per l'attività venatoria, redatto in collaborazione con il Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria presso l'IZS delle Venezie;
7. di disporre la trasmissione del presente provvedimento ai Servizi Veterinari delle Aziende ULSS regionali, alle Amministrazioni provinciali, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie ed alle Associazioni venatorie;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1142 del 20 settembre 2022

pag. 1 di 5

**ALLEGATO A: DISPOSIZIONI OPERATIVE PER L'UTILIZZO DI RICHIAMI VIVI APPARTENENTI AGLI ORDINI DEGLI ANATIDI E DEI CARADRIFORMI IN VENETO NELLA STAGIONE VENATORIA 2022/2023****DEFINIZIONI**

**Ai fini delle seguenti disposizioni si intende per "Richiami"** i richiami vivi appartenenti agli Ordini degli Anatidi e dei Caradriformi utilizzati nell'esercizio dell'attività venatoria da appostamento.

**Tipologie di detenzione di richiami:**

- a) Richiami detenuti da cacciatori a titolo individuale per l'utilizzo nell'attività venatoria da appostamento in territorio a caccia programmata (ATC, Compensori alpini, Ambiti lagunari), trasportati solitamente dal sito di allevamento all'appostamento nelle giornate di caccia, a cura del detentore;
- b) Richiami detenuti da concessionari di AFV (Aziende Faunistico Venatorie) per l'utilizzo da parte del concessionario stesso e degli ospiti nella caccia da appostamento nella medesima AFV; i richiami sono mantenuti stabilmente all'interno dell'AFV, sia durante la stagione venatoria che successivamente;
- c) Richiami detenuti da titolari di appostamento fisso in territorio a caccia programmata per l'utilizzo nell'attività venatoria da parte dei fruitori del medesimo appostamento; tali richiami sono solitamente detenuti in prossimità dell'appostamento per l'intera stagione venatoria.

**Appostamenti fissi:** appostamenti per l'attività venatoria con richiami vivi, autorizzati e puntualmente individuati cartograficamente mediante coordinate GPS, inclusi gli appostamenti lagunari nel territorio a caccia programmata e nelle AFV vallive;



f2e5541f



**DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DEI RICHIAMI GIÀ VIGENTI AI SENSI DELLA DGR 1637/2012"****a) Richiami trasportati giornalmente dal sito di detenzione all'appostamento per l'utilizzo nell'attività venatoria**

I richiami sono utilizzati dal detentore nell'ATC di residenza, dove si trova anche il sito di detenzione (allevamento), o in altro ATC dove il cacciatore detentore risulta iscritto, riportato nel documento di autorizzazione all'utilizzo dei richiami.

La scheda autorizzativa e il documento di tracciabilità devono essere tenuti dal cacciatore detentore dei richiami, assieme al tesserino venatorio, ed esibiti alla vigilanza venatoria e alle Autorità sanitarie in caso di controllo.

**b) Richiami utilizzati per la caccia da appostamento in Azienda faunistico-venatoria, mantenuti stabilmente all'interno dell'AFV medesima**

I richiami sono utilizzati per l'attività venatoria da appostamento dal detentore e dagli ospiti dell'AFV, all'interno dell'AFV stessa.

La scheda autorizzativa e il documento di tracciabilità devono essere conservati e aggiornati a cura del detentore o di suo delegato, tenuti assieme al registro dell'AFV ed esibiti alla vigilanza venatoria e alle Autorità sanitarie in caso di controllo.

**c) Richiami utilizzati nella caccia da appostamento fisso in territorio a caccia programmata, mantenuti in prossimità dell'appostamento per l'intera stagione venatoria**

I richiami sono tenuti nel corso della stagione venatoria in recinti localizzati nei pressi dell'appostamento fisso di caccia, e riportati al sito di detenzione (allevamento) al termine della stagione venatoria.

In questi casi la tracciabilità riguarda il solo spostamento stagionale dei richiami dal sito di detenzione all'appostamento ad inizio stagione venatoria, e ritorno al sito di allevamento al termine della stagione.

Il detentore dei richiami, solitamente anche titolare dell'appostamento fisso, è tenuto all'aggiornamento del documento di tracciabilità per quanto riguarda la mortalità/perdita/cessione dei richiami.

La scheda autorizzativa e il documento di tracciabilità devono essere disponibili nei pressi dell'appostamento ogni qual volta lo stesso è utilizzato ed essere esibiti in caso di controllo da parte della vigilanza venatoria o delle Autorità sanitarie.

**"Deroghe" alle condizioni di utilizzo generali:**

Sono consentiti i seguenti utilizzi dei richiami "in deroga" alla condizione generale di utilizzo da parte del detentore nell'ATC di residenza o in altro ATC in cui è iscritto, già indicato nell'autorizzazione.

**1a - Utilizzo dei richiami in ambito regionale diverso da quello di iscrizione**

Tale utilizzo è ammesso per singole giornate di caccia previa indicazione, nell'apposito documento di tracciabilità allegato all'autorizzazione (di cui al fac-simile in Allegato B), della data di utilizzo, del numero identificativo degli animali utilizzati e del luogo di utilizzo (Provincia e ATC/CA/AFV). Al termine della giornata di caccia, i richiami devono essere riportati nel luogo di detenzione abituale indicato nel documento di registrazione.

**1b - Cessione in comodato temporaneo dei richiami ad altro cacciatore**

Tale utilizzo è ammesso per singole giornate di caccia previa indicazione, nell'apposito documento di tracciabilità allegato all'autorizzazione (di cui al fac-simile in Allegato B), della data, del numero identificativo degli animali ceduti in comodato e della persona affidataria (nome, cognome e n. di tesserino venatorio), nonché previo rilascio al cacciatore affidatario di copia del documento di cessione in comodato temporaneo (di cui al fac-simile in Allegato B), compilato e sottoscritto da entrambi, avente valore di "scrittura privata". Detto documento attesta, in caso di controllo, la legittimità della detenzione temporanea e dell'utilizzo per l'attività venatoria dei richiami da parte del cacciatore affidatario. Per il tempo di detenzione temporanea fino alla riconsegna al detentore, il cacciatore affidatario è direttamente responsabile dei richiami ed è tenuto al



f2e5541f



rispetto delle vigenti norme per il loro utilizzo. Al termine della giornata di caccia, i richiami devono essere riportati nel luogo di detenzione abituale, indicato nel documento autorizzativo del detentore.

E' inoltre consentita la combinazione delle precedenti modalità di utilizzo 1a e 1b, alle condizioni riportate, per singole giornate di caccia.

## DISPOSIZIONI GENERALI

### 1. Anagrafica

Ogni singolo detentore di richiami vivi deve essere identificato con il codice aziendale, di cui al DPR 317/96 (codice 317) e inserito in BDN.

Tutti i soggetti utilizzati come richiami vivi devono essere identificati univocamente con apposito identificativo inamovibile, rilasciato dall'Ufficio Territoriale dell'U.O. Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria territorialmente competente (di seguito "Ufficio Territoriale"), riportante la sigla della provincia di appartenenza del detentore seguita da un numero progressivo.

Ai fini dell'autorizzazione all'utilizzo di richiami vivi per l'esercizio dell'attività venatoria in Veneto nella stagione 2022/2023, ciascun detentore è tenuto a presentare istanza all'Ufficio Territoriale competente

Nelle more del perfezionamento, da parte del Centro nazionale Servizi di Teramo referente per la funzionalità della BDN, dell'abilitazione degli operatori dei suddetti Uffici Territoriali a tutte le funzioni della BDN avicola (abilitazione ad oggi non ancora attiva), e in considerazione del fatto che attualmente la BDN non consente di informatizzare, per i richiami vivi, tutte le informazioni necessarie ai fini di un piano di monitoraggio per IA sul territorio regionale, si applicano le seguenti disposizioni:

- Registrazione di nuovi detentori di richiami e dei relativi richiami: utilizzando il modulo "NUOVA REGISTRAZIONE" di cui all'Allegato B, l'Ufficio Territoriale provvede alla registrazione provvisoria (assegnazione di un numero d'ordine) delle richieste cartacee ai fini di nuova registrazione e alla trascrizione, sullo stesso modulo, dei numeri degli anelli consegnati per i richiami. Al richiedente viene rilasciata copia dello stesso modulo, riportante il numero di registrazione e i numeri degli anelli, datata e vidimata dall'Ufficio, quale documento attestante l'avvenuta registrazione dei richiami e l'autorizzazione all'utilizzo degli stessi per l'attività venatoria nella stagione 2022/2023 alle condizioni e limitazioni specificate nel presente provvedimento;
- Aggiornamento della situazione anagrafica dei detentori già registrati (registrazione/modifica dei nuovi anelli): questa funzione può essere già svolta in BDN con l'attuale livello di abilitazione, utilizzando le credenziali fornite dall'IZS di Teramo. L'Ufficio Territoriale provvede quindi ad effettuare le modifiche in BDN sulla base delle richieste pervenute utilizzando il modulo "DETENTORE GIA' REGISTRATO" di cui all'Allegato B. Ai fini di ricezione, qualora fosse confermata l'impossibilità di stampare l'output dalla BDN, viene rilasciata al richiedente la copia dello stesso modulo di richiesta, riportante (come sopra) il numero di registrazione e i numeri degli anelli, datata e vidimata dall'Ufficio, quale documento attestante l'avvenuta registrazione dei richiami e l'autorizzazione all'utilizzo degli stessi per l'attività venatoria nella stagione 2022/2023 alle condizioni e limitazioni specificate nel presente provvedimento.

I dati relativi a tutti i detentori registrati per la stagione venatoria 2022/2023 e ai relativi richiami, una volta completate le attività di ricezione delle istanze e rilascio degli anelli inamovibili, saranno comunicati dagli Uffici Territoriali alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria e all'IZS delle Venezie ai fini dell'attivazione dei controlli sanitari previsti.

In caso di morte, smarrimento o cessione a terzi di uno o più richiami, il detentore deve darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Territoriale competente e provvedere all'aggiornamento della scheda autorizzativa e del documento di tracciabilità.



f2e5541f



**ALLEGATO A DGR n. 1142 del 20 settembre 2022**

pag. 4 di 5

In caso di morte di uno o più richiami, il detentore è tenuto a darne altresì immediata comunicazione all'Azienda ULSS territorialmente competente e a consegnare alla stessa la/le carcassa/e, per il loro successivo conferimento, da parte dell'ULSS stessa, all'IZS delle Venezie.

Nel corso della stagione venatoria non è consentita la registrazione per l'utilizzo ai fini venatori di nuovi richiami oltre a quelli dichiarati in sede di istanza di registrazione, fatta salva la sostituzione con nuovi richiami (e relativi nuovi anelli) di richiami deceduti che vengano consegnati, interi e muniti di anello di riconoscimento, all'ULSS competente, che ne dà comunicazione all'Ufficio Territoriale.

**2. Tracciabilità e rintracciabilità**

Il principio generale di precauzione si basa sul presupposto che ogni spostamento dei richiami dal normale luogo di detenzione all'ambiente naturale rappresenta un potenziale rischio di infezione del richiamo stesso e, attraverso questo, di altri avicoli domestici allevati.

Pertanto, per prevenire l'introduzione e la diffusione della malattia, deve essere garantita la tracciabilità e la rintracciabilità dei volatili identificati e utilizzati come richiami vivi.

I cacciatori detentori di richiami devono possedere un apposito documento che attesta la condizione sanitaria dei soggetti detenuti, dove ne vengono registrate le movimentazioni, la morte, lo smarrimento e l'eventuale cessione a terzi. I dati devono essere aggiornati tempestivamente, a cura del detentore, sulla scheda autorizzativa e relativo documento di tracciabilità (come da modello riportato nell'Allegato B) e comunicati all'Ufficio territoriale competente.

Sono inoltre confermate le ulteriori disposizioni di cui all'Allegato A alla DGR n. 1637 del 31/07/2012 non in contrasto con il presente provvedimento.

Per l'esercizio venatorio con richiami non conforme alle disposizioni di cui al presente provvedimento si applicano le sanzioni di cui all'art. 31, c. 1 lettera h) della Legge 157/1992, fatti salvi gli eventuali rilievi, anche di natura penale, concernenti il mancato rispetto di disposizioni impartite da pubblica autorità in materia di Sanità pubblica.

**3. Norme di Biosicurezza**

Sono confermate le disposizioni concernenti la biosicurezza di cui all'Allegato A alla DGR 2429/2008 non in contrasto con i vigenti dispositivi del Ministero della Salute, ed in particolare:

Per prevenire l'eventuale trasmissione del virus dell'influenza aviaria deve essere garantita una netta separazione tra le due tipologie produttive, richiami vivi e pollame domestico allevato: il detentore dei richiami vivi non può possedere/avere contatti con uccelli domestici (anche ad uso familiare). Devono inoltre essere adottate pratiche che escludano il contatto diretto o indiretto tra i richiami utilizzati per la caccia agli acquatici e altro pollame durante il trasporto.

Il trasporto dei richiami deve essere effettuato in contenitori lavabili da utilizzarsi solo per questo scopo con il fondo a tenuta.

I reflui e l'acqua del recinto in cui sono custoditi i richiami non devono in nessun modo venire in contatto con il resto dell'allevamento o del pollame.

Il detentore è tenuto a garantire l'attuazione di misure di igiene riguardanti sia il suo vestiario sia il materiale e le attrezzature utilizzate per la pratica venatoria e impedire che vengano a contatto con pollame domestico.

Si richiamano inoltre le seguenti indicazioni comportamentali, suggerite a scopo cautelativo al fine di diminuire, per quanto possibile in condizioni di campo, i rischi sanitari per i detentori dei richiami vivi, da considerarsi potenziali portatori di virus zoonotici:



f2e5541f



- Evitare di compiere operazioni che facilitino il contatto di materiale fecale con le mucose (ad es. strofinarsi gli occhi con le mani sporche) o di inalare polveri che originano da feci essiccate (ad es. pulendo i ricoveri degli uccelli);
- Per tutto il periodo di utilizzo dei richiami, si suggerisce di indossare sempre mascherina (FFP2 o FFP3) e guanti monouso durante la pulizia dei ricoveri o l'accudimento degli animali, e comunque in ogni luogo in cui si concentrano gli animali;
- Lavarsi accuratamente le mani dopo aver manipolato gli animali o prima di mangiare;
- Lavare ad alta temperatura (60°C per almeno 30 minuti) indumenti ed attrezzature utilizzate per l'attività venatoria e/o per la gestione dei richiami;
- Non introdurre in casa o in aree frequentate da specie sensibili (volatili in particolare) indumenti, scarpe, stivali o attrezzature (sacchetti, gabbie, ecc.) utilizzate durante l'attività venatoria e/o per la gestione dei richiami prima di averli lavati;
- Eliminare guanti e altro materiale monouso in appositi sacchi di plastica;
- Riporre con adeguati DPI le carcasse degli animali deceduti in un doppio sacco di plastica resistente ben chiuso e attendere l'arrivo del veterinario dell'ULSS per l'invio presso il laboratorio diagnostico.

#### 4. Ulteriori disposizioni

Per la stagione venatoria 2022/2023 vigono in ogni caso in tutto il territorio regionale del Veneto:

- Il divieto di spostamento di Richiami dal sito di detenzione per l'esercizio dell'attività venatoria fuori Regione;
- Il divieto di introduzione di Richiami da fuori Regione per l'esercizio dell'attività venatoria in Veneto;
- Per ogni ulteriore aspetto relativo ai Richiami, non concernente il loro utilizzo per l'esercizio venatorio (movimentazione, compra-vendita, ecc), il detentore di richiami vivi è tenuto al rispetto della normativa vigente per gli allevatori delle stesse categorie di volatili, in particolare l'Ordinanza Ministeriale 26/08/2005 e s.m.i.;
- Il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo dei richiami è condizionato al consenso da parte del detentore richiedente:
  - o All'effettuazione dei controlli previsti dal piano di sorveglianza attiva per IA negli uccelli acquatici migratori cacciati e nei volatili da richiamo in ottemperanza ai dispositivi nazionali vigenti, che verrà predisposto dalla competente Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;
  - o alla segnalazione immediata all'Az.ULSS territorialmente competente di tutti i casi sospetti di malattia (con particolare riferimento alle forme nervose) e degli episodi di mortalità nei richiami. I richiami deceduti dovranno essere conferiti all'IZS delle Venezie per il tramite dell'Az.ULSS competente per territorio;
  - o all'impegno a segnalare al proprio medico e, tramite questo, ai Servizi di Igiene Pubblica, eventuali sintomi sospetti di infezione con virus dell'influenza aviaria, come congiuntivite e sindromi simil-influenzali, per gli approfondimenti del caso.



f2e5541f





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1142 del 20 settembre 2022

pag. 1 di 12

## ALLEGATO B – MODULISTICA PER L'ISTANZA DI REGISTRAZIONE E AUTORIZZAZIONE DEI RICHIAMI PER LA STAGIONE VENATORIA 2022/2032

## 1- Nuova registrazione

(spazio riservato all'Ufficio)

N. D'ORDINE \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

REGIONE DEL VENETO  
Unità Organizzativa Coordinamento Gestione

ittica e faunistico-venatoria

Sede territoriale di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

PEC:

Oggetto: Autodichiarazione ai fini dell'utilizzo di richiami vivi appartenenti agli ordini degli Anseriformi e dei Caradriformi. **Stagione Venatoria 2022/2023** (DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_).

**NUOVA REGISTRAZIONE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, cell./tel.

\_\_\_\_\_, titolare di licenza di caccia n. \_\_\_\_\_ rilasciata in data

\_\_\_\_\_ dalla Questura / Commissariato di PS di \_\_\_\_\_,

ai fini dell'utilizzo di richiami vivi appartenenti agli ordini degli Anseriformi e dei Caradriformi nella stagione venatoria 2020/2021,

in qualità di:

 detentore di richiami vivi a titolo individuale ai fini di attività venatoria nell'ATC \_\_\_\_\_; concessionario dell'Azienda faunistico venatoria \_\_\_\_\_ detentore di richiami vivi ai fini di attività venatoria all'interno della medesima AFV; titolare dell'appostamento fisso prot. n. \_\_\_\_\_ nell'ATC \_\_\_\_\_ detentore di richiami vivi ai fini di attività venatoria dall'appostamento medesimo,**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione ed uso di atti falsi richiamate nello stesso D.P.R.:



e18316c7



## ALLEGATO B DGR n. 1142 del 20 settembre 2022

pag. 2 di 12

1. Di possedere i seguenti richiami vivi, appartenenti agli ordini degli Anseriformi e dei Caradriformi per i quali si richiede il rilascio dell'anello di riconoscimento:

SPECIE	QUANTITA'	ORIGINE	N. ANELLI (da compilare a cura dell'Ufficio)	
			DA	A

(indicare in stampatello le specie detenute o i loro eventuali ibridi, il numero di soggetti per ciascuna specie e la loro origine);

2. Che i soggetti di cui al precedente punto 1 sono detenuti presso idonea struttura (recinto o locale chiuso nei quali viene garantita la corretta separazione da altri volatili), ubicata presso la propria residenza, ovvero al seguente sito:

Comune \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_;

3. Che presso la medesima struttura non sono presenti volatili domestici;
4. Di essere a conoscenza e di impegnarsi al pieno rispetto delle norme vigenti relative alla detenzione e all'uso dei richiami vivi appartenenti agli ordini degli Anseriformi e dei Caradriformi contenute nelle disposizioni regionali emanate in materia;
5. Di assicurare la propria disponibilità e collaborazione alle Autorità sanitarie preposte per le attività previste dal piano di sorveglianza attiva per IA negli uccelli acquatici migratori cacciati e nei volatili da richiamo in ottemperanza ai dispositivi nazionali vigenti, che verrà predisposto dalla competente Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;
6. Di impegnarsi a segnalare immediatamente all'Az. ULSS territorialmente competente tutti i casi sospetti di malattia (con particolare riferimento alle forme nervose) e gli episodi di mortalità dei volatili detenuti,



e18316c7





**ALLEGATO B DGR n. 1142 del 20 settembre 2022**

pag. 3 di 12

nonché a consegnare alla medesima Az. ULSS tutti i richiami deceduti, per il loro successivo conferimento all'IZS delle Venezie;

7. Di impegnarsi a segnalare al proprio medico e, tramite questo, ai Servizi di Igiene Pubblica, eventuali sintomi sospetti di infezione con virus dell'influenza aviaria, quali congiuntivite e sindromi simil-influenzali, per gli approfondimenti del caso.

8. Dichiara inoltre di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente istanza saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale l'istanza viene formulata e con le modalità previste dalla Informativa privacy ai sensi dell'art.13 del G.D.P.R. riportata in calce alla presente istanza.

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Allegati:**

- **copia di documento di identità in corso di validità del dichiarante**

**Spazio riservato all'Ufficio**

Copia della presente dichiarazione, datata e firmata dall'Ufficio regionale ricevente, viene rilasciata al dichiarante quale attestazione dell'avvenuta registrazione dei richiami vivi appartenenti agli ordini degli Anseriformi e dei Caradriformi sopra descritti, ai fini del loro utilizzo per la stagione venatoria 2022/2023 in conformità alle normative vigenti, in applicazione della DGR n. 1078 del 30.07.2019.

**Unità Organizzativa Coordinamento Gestione  
ittica e faunistico-venatoria**

Sede territoriale di \_\_\_\_\_

**Il funzionario delegato**

Data \_\_\_\_\_

**(Timbro e firma)** \_\_\_\_\_

e18316c7



**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI****(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore dell’Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica faunistico-venatoria, Via Torino 110, 30172 Venezia Mestre, pec: [agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire il procedimento per il quale l’istanza viene formulata.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e non potranno essere diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;

per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

Il Delegato al trattamento

Direttore Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria

f.to \_\_\_\_\_

**Data**

**Il Dichiarante (per presa visione)**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



e18316c7



**ALLEGATO B DGR n. 1142 del 20 settembre 2022**

pag. 5 di 12

**2- Detentore già registrato**

(spazio riservato all'Ufficio)

**N. D'ORDINE** \_\_\_\_\_ **del** \_\_\_\_\_

**REGIONE DEL VENETO**  
**Unità Organizzativa Coordinamento Gestione**  
**ittica e faunistico-venatoria**  
**Sede territoriale di** \_\_\_\_\_  
**Via** \_\_\_\_\_

**PEC:**

Oggetto: Autodichiarazione ai fini dell'utilizzo di richiami vivi appartenenti agli ordini degli Anseriformi e dei Caradriformi. **Stagione Venatoria 2022/2023** (DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_).

**DETENTORE GIA' REGISTRATO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ titolare del Codice Aziendale (cod. 317) \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_, cell./tel. \_\_\_\_\_

ai fini dell'utilizzo di richiami vivi appartenenti agli ordini degli Anseriformi e dei Caradriformi nella stagione venatoria 2022/2023

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione ed uso di atti falsi richiamate nello stesso D.P.R.:

che rispetto ai dati forniti in sede di registrazione per la stagione venatoria \_\_\_\_/\_\_\_\_ i propri dati hanno subito le seguenti variazioni (**compilare solo in caso di modifiche**):

residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_, licenza di caccia n. \_\_\_\_\_ rilasciata in data \_\_\_\_\_ dalla Questura /  
 Commissariato di PS di \_\_\_\_\_;

in qualità di:

detentore di richiami vivi a titolo individuale ai fini di attività venatoria nell'ATC \_\_\_\_\_;

concessionario dell'Azienda faunistico venatoria \_\_\_\_\_ detentore di richiami vivi ai fini di attività venatoria all'interno della medesima AFV;

titolare dell'appostamento fisso prot. n. \_\_\_\_\_ nell'ATC \_\_\_\_\_ detentore di richiami vivi ai fini di attività venatoria dall'appostamento medesimo,



e18316c7



**ALLEGATO B DGR n. 1142 del 20 settembre 2022**

pag. 6 di 12

1. Di possedere i seguenti richiami vivi, appartenenti agli ordini degli Anseriformi e dei Caradriformi:

a) **soggetti già muniti di anello di riconoscimento:**

SPECIE	QUANTITA'	N. ANELLI (da compilare a cura del Detentore)	
		DA	A

b) **soggetti non registrati per i quali si richiede il rilascio dell'anello di riconoscimento:**

SPECIE	QUANTITA'	ORIGINE	N. ANELLI (da compilare a cura dell'Ufficio)	
			DA	A

(indicare in stampatello le specie detenute o i loro eventuali ibridi, il numero di soggetti per ciascuna specie e la loro origine);



e18316c7



**ALLEGATO B DGR n. 1142 del 20 settembre 2022**

pag. 7 di 12

2. Che la struttura in cui i suddetti soggetti sono detenuti, già indicata in sede di avvenuta registrazione ai sensi della DGR 2058/2009 e s.m.i., ubicata presso la propria residenza, ovvero al seguente sito:

Comune \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_, mantiene condizioni di idoneità previste dalla normativa vigente;

3. Che presso la medesima struttura non sono presenti volatili domestici;
4. Di essere a conoscenza e di impegnarsi al pieno rispetto delle norme vigenti relative alla detenzione e all'uso dei richiami vivi appartenenti agli ordini degli Anseriformi e dei Caradriformi contenute nelle disposizioni regionali emanate in materia;
5. Di assicurare la propria disponibilità e collaborazione alle Autorità sanitarie preposte per le attività previste dal piano di sorveglianza attiva per IA negli uccelli acquatici migratori cacciati e nei volatili da richiamo in ottemperanza ai dispositivi nazionali vigenti, che verrà predisposto dalla competente Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;
6. Di impegnarsi a segnalare immediatamente all'Az. ULSS territorialmente competente tutti i casi sospetti di malattia (con particolare riferimento alle forme nervose) e gli episodi di mortalità dei volatili detenuti, nonché a consegnare alla medesima Az. ULSS tutti i richiami deceduti, per il loro successivo conferimento all'IZS delle Venezia;
7. Di impegnarsi a segnalare al proprio medico e, tramite questo, ai Servizi di Igiene Pubblica, eventuali sintomi sospetti di infezione con virus dell'influenza aviaria, quali congiuntivite e sindromi simil-influenzali, per gli approfondimenti del caso.
8. Dichiara inoltre di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente istanza saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale l'istanza viene formulata e con le modalità previste dalla Informativa privacy ai sensi dell'art.13 del G.D.P.R. riportata in calce alla presente istanza.

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Allegati:**

- **copia di documento di identità in corso di validità del dichiarante**
- All. A) Stagione Venatoria \_\_\_\_/\_\_\_\_

**Spazio riservato all'Ufficio**

e18316c7



Ai sensi del Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, copia della presente dichiarazione, datata e firmata dall'Ufficio regionale ricevente, viene rilasciata al dichiarante quale attestazione dell'avvenuta registrazione dei richiami vivi appartenenti agli ordini degli Anseriformi e dei Caradriformi sopra descritti, ai fini del loro utilizzo per la stagione venatoria 2022/2023 in conformità alle normative vigenti, in applicazione della DGR n. 1078 del 30.07.2019.

**Unità Organizzativa Coordinamento Gestione  
ittica e faunistico-venatoria**

**Ambito** \_\_\_\_\_

**Sede territoriale di** \_\_\_\_\_

**Il funzionario delegato**

**Data** \_\_\_\_\_ **(Timbro e firma)** \_\_\_\_\_

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica faunistico-venatoria, Via Torino 110, 30172 Venezia Mestre, pec: [agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire il procedimento per il quale l'istanza viene formulata.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e non potranno essere diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;



e18316c7



**ALLEGATO B DGR n. 1142 del 20 settembre 2022**

pag. 9 di 12

per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

Il Delegato al trattamento

Direttore Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria

f.to \_\_\_\_\_

**Data**

\_\_\_\_\_

**Il Dichiarante (per presa visione)**

\_\_\_\_\_



e18316c7







**ALLEGATO B      DGR n. 1142 del 20 settembre 2022**

**ALLEGATO 1**

Registrazione degli utilizzi ai sensi dei punti 1a e 1b dell'All. A alla DGR n. 1637 del 31/07/2012

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ Codice aziendale (cod. 317) \_\_\_\_\_

GIORNO (indicare la giornata di caccia di utilizzo)	RICHIAMI (numeri dei contrassegni)	1a: UTILIZZO IN AMBITO REGIONALE DIVERSO DA QUELLO ABITUALE (nei casi consentiti)		1b: CESSIONE IN COMODATO TEMPORANEO AL SIG. (nei casi consentiti)	
		Prov.	ATC-AFV	Nome Cognome	n. tesserino venatorio



e18316c7



**ALLEGATO B DGR n. 1142 del 20 settembre 2022**

pag. 12 di 12

**ALLEGATO 2**

Fac simile documento di cessione in comodato temporaneo di richiami vivi appartenenti agli ordini degli Anseriformi e Caradriformi **(nei casi consentiti)**

**SCRITTURA PRIVATA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ titolare del Codice aziendale (cod. 317) n. \_\_\_\_\_ per la detenzione di richiami vivi presso il seguente indirizzo: Comune \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ loc. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**di CEDERE a titolo di comodato temporaneo al Sig.**

\_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ tesserino venatorio n. \_\_\_\_\_

**i seguenti richiami autorizzati:**

SPECIE	n. CONTRASSEGNO

ai fini di utilizzo per l'attività venatoria nel/i giorno/i \_\_\_\_\_ nell'ATC/AFV/appostamento \_\_\_\_\_ in provincia di \_\_\_\_\_/Città metropolitana di Venezia \_\_\_\_\_ sotto la sua diretta responsabilità e nel rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni regionali in materia. In particolare, l'affidatario Sig. \_\_\_\_\_ è tenuto al rispetto delle norme di biosicurezza relative al trasporto e alla detenzione dei richiami e a riportare, al termine di ogni giornata di caccia, i suddetti richiami nel luogo di detenzione suindicato.

**Luogo** \_\_\_\_\_ **data** \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Per accettazione,  
L'affidatario, FIRMA \_\_\_\_\_



e18316c7



(Codice interno: 485713)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1144 del 20 settembre 2022

**Proposta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica da grandinate e trombe d'aria del 4 e 7 luglio 2022 e delimitazione aree danneggiate in alcuni comuni della provincia di Verona. Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm.ii.**

*[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento individua le zone di alcuni comuni della provincia di Verona dove, a seguito degli eventi verificatisi nel mese di luglio 2022, sono stati accertati danni al comparto agricolo su strutture non ammissibili ad assicurazione agevolata ed alle scorte che consentono di attivare, con la richiesta di declaratoria di eccezionale evento atmosferico, le procedure per accedere ai contributi previsti dal Fondo di Solidarietà Nazionale, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii..

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii., prevede interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche eccezionali.

Con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) n. 30151/2014 e con decreto direttoriale del MIPAAF n. 15757/2015 sono state individuate le disposizioni applicative di cui al decreto legislativo n. 102/2004 e ss.mm.ii..

Nell'ambito dei procedimenti per gli interventi per danni da eccezionali avversità atmosferiche, ai sensi del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii., la DGR n. 1118/2012 ha attribuito all'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA), la competenza nella individuazione dei territori danneggiati in cui si manifestano i presupposti per la declaratoria di eccezionale avversità atmosferica da parte del MIPAAF.

Il 4 e 7 luglio 2022 grandinate e trombe d'aria, hanno interessato diversi comuni del territorio della provincia di Verona.

Le strutture aziendali non assicurabili danneggiate sono rappresentate dai tetti di fabbricati agricoli (magazzini, ricoveri attrezzi, stalle, abitazioni rurali, ecc.) e dalle coperture di serre mobili.

Nello specifico la richiesta di declaratoria riguarda i danni al comparto agricolo conseguenti agli eventi grandinate e trombe d'aria verificatisi nei giorni del 4 e 7 luglio 2022 in provincia di Verona nei territori comunali identificati nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

I sopralluoghi effettuati da AVEPA - Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza, sede di Verona, hanno evidenziato danni, a carico delle strutture agricole non assicurabili, prevalentemente ai fabbricati ed altri manufatti rurali, superiori al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria che determinano i presupposti di attivazione degli interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii..

AVEPA, a seguito delle numerose segnalazioni pervenute e alle difficoltà di stima degli ingenti danni segnalati, ha richiesto una proroga di 30 giorni del termine previsto dalla DGR n. 1118/2012 (45 giorni dalla fine dell'evento) per completare la delimitazione delle zone danneggiate. La Direzione Agroalimentare ha concesso una proroga ai sensi dell'art. 6, comma 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102, che fissa in 90 giorni dalla fine dell'evento dannoso il termine per approvare, da parte delle regioni, la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento.

La relazione tecnica di AVEPA individua le zone territoriali dei comuni della provincia di Verona riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, in cui possono trovare attivazione gli interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva previsti dall'art. 5, comma 3 del D.lgs n. 102/2004 e ss.mm.ii., consistenti in contributi in conto capitale a ristoro dei danni subiti dalle aziende.

Gli esiti dei rilievi di danno consentono, pertanto, di proporre al MIPAAF, la richiesta di dichiarazione dell'esistenza di eccezionale avversità atmosferica per i territori dei comuni di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento.

Con la pubblicazione del decreto ministeriale di declaratoria di esistenza di eccezionale avversità atmosferica nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le imprese del comparto agricolo danneggiate dall'evento atmosferico, potranno presentare

richiesta di indennizzo potendo usufruire delle risorse del Fondo di Solidarietà Nazionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii., "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003 n. 38";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 29 dicembre 2014 n. 30151 "Applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 alla luce della nuova normativa in materia di aiuti di stato al settore agricolo e forestale";

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale dello Sviluppo rurale del MIPAAF 24 luglio 2015 n. 15757 sulle disposizioni applicative del decreto 29 dicembre 2014 n. 30151;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2012 n. 1118 "Direttive per la gestione degli interventi per danni da eccezionali avversità atmosferiche Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102";

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di richiedere al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, articolo 6, la dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica per gli eventi grandinate e trombe d'aria verificatisi nei giorni 4 e 7 luglio 2022, nei territori elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di delimitare le zone territoriali dei comuni di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento dove possono trovare applicazione gli interventi per il ripristino dei danni alle strutture aziendali non assicurabili ed alle scorte, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, per le imprese agricole danneggiate dagli eventi grandinate e trombe d'aria verificatisi nei giorni 4 e 7 luglio 2022;
5. di prendere atto che le domande di intervento potranno essere presentate all'Agenzia Veneta per i pagamenti Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - sede di Verona - nel termine perentorio di giorni quarantacinque dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale di declaratoria dell'esistenza di eccezionale avversità atmosferica;
6. di subordinare la concessione degli aiuti all'assegnazione delle risorse del Fondo di solidarietà nazionale per gli aiuti compensativi di indennizzo, ai sensi dell'articolo 5 comma 3, del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A DGR n. 1144 del 20 settembre 2022****pag. 1 di 1**

<b>COMUNI</b>	<b>TERRITORIO INTERESSATO</b>
Cerea	Intero territorio comunale a nord della strada regionale 10 comprendente anche località Asparetto
Isola Rizza	Intero territorio comunale
Bovolone	Intero territorio comunale a sud della strada provinciale 3 ter
Casaleone	Intero territorio comunale a sud della strada provinciale 47 a
Oppeano	Intero territorio comunale compreso tra la strada provinciale 2 Legnaghese e le vie Cristoforo Colombo e Spartidori che si estende verso sud est
Ronco all'Adige	Intero territorio comunale
Roverchiara	Intero territorio comunale
S. Pietro di Morubio	Intero territorio comunale
Vestenanova	Intero territorio comunale esclusa la porzione a nord della località Bolca fino al confine
Zevio	Intero territorio comunale a sud della frazione di S. Maria di Zevio e del centro urbano di Zevio fino al confine comunale comprese le località Bosco, Volon, Perzacco



49e1b41c



(Codice interno: 485719)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1151 del 20 settembre 2022

**Approvazione del modello di tesserino regionale per la pesca nelle acque classificate salmonicole (art.9, comma 4, L.R. 28 aprile 1998, n.19).***[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento viene approvato il modello di tesserino regionale per l'esercizio della pesca in acque salmonicole della Regione del Veneto, ai sensi dell' art. 9, comma 4, della L.R. 28 aprile 1998, n. 19.
--

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'art. 9, comma 4, della L.R. 28 aprile 1998, n.19, dispone che i pescatori dilettanti e sportivi che esercitano la pesca nelle acque classificate salmonicole (Zona A) debbano essere muniti di tesserino regionale avente validità annuale rilasciato dalla Giunta Regionale, nel quale devono essere indicate preventivamente la giornata di uscita e successivamente il numero delle catture, secondo quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 6 del 28 dicembre 2018 e ss.mm.ii.

Il tesserino regionale per la pesca in zona A viene nominativamente assegnato a ciascuno dei richiedenti tenuti all'osservanza di quanto previsto dal sopra citato art. 9, comma 4 della L.R. 28 aprile 1998, n.19. Costituisce un importante strumento di controllo attraverso il quale viene garantito un costante monitoraggio della fauna ittica presente negli ambienti fluviali e lacustri del territorio veneto, per mezzo del quale l'Amministrazione Regionale è in grado di acquisire direttamente dagli operatori della pesca sportiva e amatoriale un significativo riscontro in termini statistici della qualità e della quantità di fauna ittica pescata nel corso della stagione di pesca di riferimento.

Si rende necessario, pertanto, definire un modello di tesserino regionale rispondente a quanto disposto dall'articolo 9, comma 4, della L.R. 28 aprile 1998, n. 19.

Si propone di approvare il modello di tesserino regionale, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, valevole per le prossime stagioni di pesca e rilasciato a titolo gratuito ai pescatori richiedenti.

Contestualmente si incarica la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria di apportare le modifiche necessarie relative alle singole annualità e le eventuali modifiche che potranno derivare da variazioni della normativa di riferimento, oltre a marginali e non sostanziali modifiche e/o integrazioni al modello di tesserino approvato con il presente provvedimento in relazione a particolari esigenze di natura tipografica o per eventuali adeguamenti dei testi.

L'approvazione del modello di tesserino è inoltre propedeutica all'affidamento del servizio di stampa, a cui provvederà la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e che avverrà in conformità con quanto previsto dal Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016), nel limite massimo di spesa pari a Euro 10.000,00 con imputazione al capitolo n. 100632 del corrente bilancio regionale avente per oggetto "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28.04.1998, n.19)" nei limiti delle disponibilità recate dal capitolo medesimo, tenuto conto che il tesserino regionale di cui trattasi deve essere fornito alle sedi territoriali caccia e pesca entro il 31.12.2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 «Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto», e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 30;

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 2018, n. 30;

VISTO il Regolamento Regionale 28 dicembre 2018, n. 6 "Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura ai sensi dell'art. 7, comma 1 della Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 31.12.2012, n. 54 «Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto»;

delibera

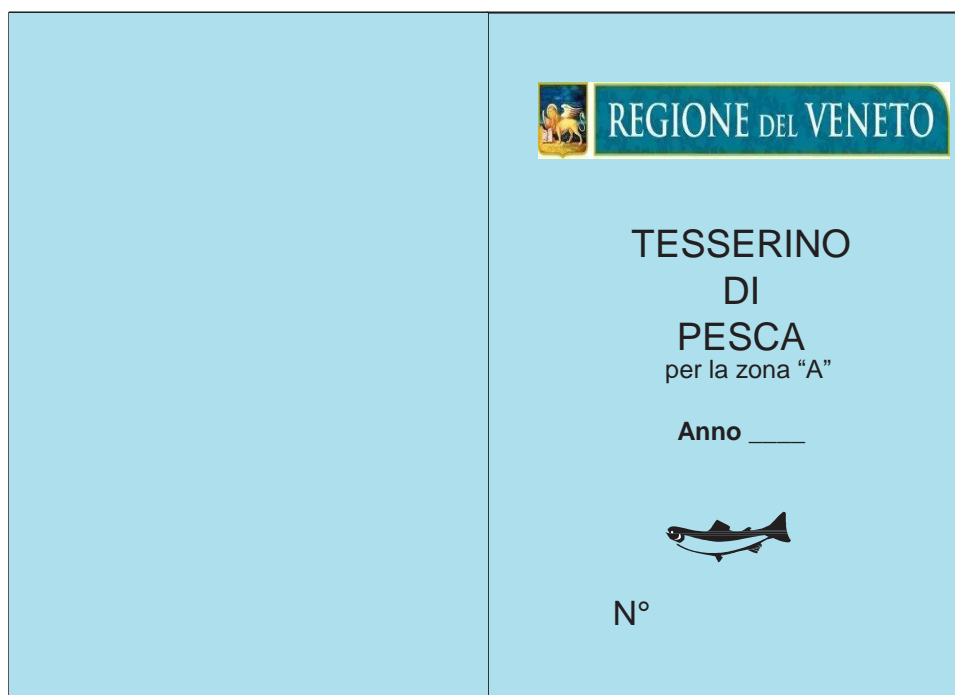
1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi e per i fini di cui all'art. 9, comma 4, della L.R. n. 19/1998, il modello di tesserino regionale per l'esercizio della pesca nelle acque classificate salmonicole (Zona A), di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
3. di stabilire che il suddetto modello di tesserino avrà validità per le prossime stagioni di pesca e verrà rilasciato a titolo gratuito ai pescatori richiedenti;
4. di demandare alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria la possibilità di apportare le modifiche necessarie relative alle singole annualità, le eventuali modifiche che potranno derivare da variazioni della normativa di riferimento, oltre a marginali e non sostanziali modifiche e/o integrazioni al modello di tesserino approvato con il presente provvedimento in relazione a particolari esigenze di natura tipografica o per eventuali adeguamenti dei testi;
5. di determinare in Euro 10.000,00, IVA inclusa, l'importo massimo dell'obbligazione di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria entro il corrente esercizio finanziario 2022, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100632 avente per oggetto "Iniziativa regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28 aprile 1998, n. 19)", di cui al bilancio di previsione 2022-2024;
6. di dare atto che il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
7. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR n. 1151 del 20 settembre 2022

pag. 1 di 19

COPERTINA F/R



64ba67e8





**ALLEGATO A DGR n. 1151 del 20 settembre 2022**

pag. 2 di 19

Pagina 1 - facciata 1

<b>DATI DEL PESCATORE</b>
Cognome .....
Nome .....
Nato/a a ..... il .....
Residente a .....
in via ..... n. ....
Tel. ....
Indicare la data del versamento della tassa di concessione regionale (ovvero per i residenti fuori dalla Regione del Veneto, indicare il numero della licenza e l'Ente che ha provveduto al rilascio)
.....
Legge Regionale n. 19 del 28/04/1998 e Regolamento Regionale n. 6 del 28/12/2018
<b>Spazio riservato al timbro dell'eventuale concessionario</b>



64ba67e8



FACCIATA n. 2 e seguenti

**ESTRATTO DELLA LEGGE REGIONALE 28 APRILE 1998, N. 19 (BUR N. 38/1998)  
NORME PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDROBIOLOGICHE E DELLA FAUNA ITTICA E  
PER LA DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE E  
MARITTIME INTERNE DELLA REGIONE VENETO**

**Art. 9 - Licenze di pesca.**

1. Per esercitare la pesca nelle acque della Regione è necessario, oltre al consenso dell'eventuale concessionario, essere muniti di licenza di pesca, rilasciata dalla Giunta regionale in conformità a quanto stabilito dalle leggi statali e regionali nonché nel rispetto delle norme sulla disciplina delle tasse sulle concessioni regionali.

**1 bis.** omissis.

[**1 ter.** omissis.]

2. La licenza di pesca rilasciata nelle altre regioni e nelle province autonome di Trento e Bolzano ha validità sul territorio regionale del Veneto.

3. Per i residenti in Veneto la licenza di pesca dilettantistico-sportiva (tipo B) è costituita dall'attestazione del versamento della tassa di concessione regionale in cui sono riportati i dati anagrafici del pescatore nonché la causale del versamento; le ricevute di versamento delle tasse di concessione regionale devono essere esibite, anche su supporto informatico, unitamente ad un valido documento di identità e hanno validità dalla data di effettuazione del versamento fino alle ore ventiquattro dello stesso giorno dell'anno successivo.

4. Nelle acque classificate salmonicole è necessario essere muniti del tesserino regionale rilasciato dalla Giunta regionale, avente validità annuale, nel quale il titolare deve indicare preventivamente la giornata di uscita e successivamente il numero delle catture secondo quanto stabilito dal regolamento regionale di cui all'articolo 7. La Giunta regionale rilascia il tesserino regionale ai pescatori residenti in altre regioni che ne facciano richiesta. Ciascun pescatore può essere in possesso di un solo tesserino regionale.

5. Nelle acque in concessione classificate salmonicole, previa autorizzazione della Giunta regionale, il pescatore munito di tesserino di associazione alla concessione, contenente le indicazioni di cui al comma 4, può essere esonerato dall'obbligo del tesserino regionale.

6. La scelta no kill deve essere preventivamente annotata sul tesserino regionale ovvero sul tesserino di associazione alla concessione, mediante segnatura di apposita casella.

7. Il tesserino regionale può essere ottenuto previo versamento di un importo stabilito dalla Giunta regionale.

8. La tassa annuale non è dovuta nel caso in cui non si eserciti la pesca.

9. Non sono tenuti all'obbligo della licenza, oltre le persone esentate dalle vigenti leggi dello Stato:

a) gli addetti a qualsiasi impianto di acquacoltura e di pesca sportiva durante l'esercizio della loro attività e nell'ambito degli stessi impianti;

b) il personale che, a norma delle vigenti leggi, è autorizzato a catturare esemplari ittici per scopi scientifici anche in deroga ai divieti vigenti;

c) il personale della Giunta regionale o dalla stessa incaricato alle operazioni di cui al comma 3 dell'articolo 16;

d) i soggetti in possesso di regolare permesso di pesca scientifica rilasciato dalla Giunta regionale;

d bis) i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", identificati mediante idonea attestazione.

10. omissis



64ba67e8



**Art. 10 - Licenze di pesca dilettantistico-sportiva per minori e anziani.**

1. omissis

2. I minori di anni diciotto e gli adulti che hanno compiuto il settantesimo anno di età, residenti in Veneto, possono esercitare la pesca dilettantistico-sportiva senza aver provveduto al versamento della tassa di concessione regionale purché muniti di idoneo documento di riconoscimento.

**Art. 11 - Licenze di pesca dilettantistico-sportiva per i residenti all'estero.**

1. I cittadini italiani residenti all'estero possono esercitare la pesca dilettantistico-sportiva muniti dell'attestazione di versamento della tassa di concessione prevista per la licenza di pesca di tipo B secondo le modalità e con le condizioni previste per i residenti nella provincia.

2. I pescatori stranieri residenti all'estero possono esercitare la pesca dilettantistico-sportiva se in possesso dell'attestazione di versamento della tassa di concessione per licenza di pesca di tipo D, di cui al decreto legislativo 22 giugno 1991, n. 230, con validità di mesi tre, da esibire unitamente a un documento di identità.

**Art. 11 bis - Permessi temporanei di pesca dilettantistico-sportiva anche a scopo turistico.**

Il regolamento regionale di cui all'articolo 7 deve prevedere le modalità, i criteri e gli oneri per il rilascio di permessi temporanei all'esercizio della pesca dilettantistico-sportiva anche a scopo turistico per cittadini italiani e stranieri, con validità non superiore ai quindici giorni. Il rilascio di detti permessi è a titolo oneroso. Gli importi sono introitati dalla Regione e destinati ad interventi in materia di pesca dilettantistico-sportiva.

**Art. 12 - Divieti ed obblighi.**

1. Sono proibite la pesca con materiale esplodente, con l'uso di corrente elettrica o con sostanze atte a stordire e catturare la fauna acquatica, nonché la relativa raccolta e commercializzazione.

2. omissis.

3. È vietato collocare nei corsi o bacini d'acqua pubblica apparecchi fissi o mobili che impediscono il passaggio di animali acquatici, salvo che non si tratti di opere espressamente previste dalla legge.

4. È vietato esercitare la pesca nei corsi e bacini di acqua in via di prosciugamento artificiale.

5. Nelle acque interne, zone A, B, C è vietato l'uso di ecoscandagli, sonar ed ogni altro mezzo di ricerca elettronica e meccanica per l'individuazione delle specie ittiche.

6. È vietata l'immissione e la reimmissione nelle acque interne di qualsiasi specie acquatica senza l'autorizzazione della Giunta regionale, salvo quanto disposto dal comma 1 bis dell'articolo 5 bis.

7. È fatto divieto di immettere e reimmettere dopo la cattura ogni esemplare di specie alloctona. Il regolamento regionale può prevedere eventuali deroghe su specie che hanno storicamente dimostrato carattere generale di non invasività o sovrapposizione ai patrimoni ittici originari.

**7 bis.** È vietato detenere sul luogo di pesca tutte le esche proibite dal regolamento regionale.

**8.** È fatto divieto di abbandonare pesci, esche, pasture e loro contenitori, nonché qualsiasi materiale da pesca, lungo le sponde dei corsi d'acqua e bacini lacustri.

**8 bis.** Nelle acque di categoria A (salmonicole) e di categoria B (ciprinicole), sul luogo di pesca, sono proibiti il trasporto, la detenzione e l'uso come esca di pesce vivo, con l'eccezione delle acque del Fiume Po e del Canal Bianco in provincia di Rovigo. I soggetti che svolgono, ai sensi di legge, attività di ripopolamento delle acque sono autorizzati alla detenzione ed al trasporto di pesce vivo sul luogo di pesca.

**8 ter.** Nelle acque di categoria A (salmonicole) e di categoria B (ciprinicole) è proibito l'uso di animali vertebrati come esca, ad esclusione del pesce morto.

**8 quater.** Eventuali deroghe specifiche per le acque di minor pregio non soggette ad alcun vincolo ambientale e per le foci dei fiumi, possono essere stabilite dal regolamento quadro regionale con l'uso, come esca, di sole specie autoctone.



64ba67e8



**Art. 33 - Sanzioni amministrative.**

**1.** Fatte salve le sanzioni previste in materia tributaria dalla legislazione regionale, chiunque esercita la pesca senza la licenza di tipo "B" con i mezzi consentiti per la medesima è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 70,00 a euro 350,00.

**1 bis.** Per le violazioni di cui all'articolo 25, comma 1 della presente legge concernenti l'utilizzo di attrezzi per la pesca professionale senza il possesso di licenza di tipo "A" o per chi esercita la pesca in possesso di regolare licenza di tipo "A" nelle acque in cui tale attività è vietata, è stabilita la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 a euro 5.000,00. Tale sanzione è raddoppiata qualora l'attività di pesca sia esercitata con reti di lunghezza superiore a metri 50 considerate in un unico tratto o frazioni di esso, con natante. È inoltre disposta l'immediata confisca del prodotto pescato, il sequestro dell'imbarcazione, dei mezzi, degli strumenti e degli attrezzi utilizzati per la pesca. Qualora le violazioni di cui al presente comma fossero reiterate nei trentasei mesi successivi alla prima infrazione, la sanzione amministrativa pecuniaria è raddoppiata; la reiterazione opera anche nel caso di pagamento della sanzione amministrativa in misura ridotta. Inoltre, è prevista la confisca del prodotto pescato e la confisca dell'imbarcazione, dei mezzi, degli strumenti e degli attrezzi utilizzati per la pesca.

**1 ter.** Il titolare di licenza professionale e dilettantistica valida che sia in regola con i versamenti dovuti ma non sia in grado di esibire la licenza medesima, può sanare la propria posizione mediante l'esibizione dell'avvenuto versamento entro 5 giorni dalla contestazione. Il titolare di licenza professionale valida che non sia in regola con i versamenti dovuti, nel caso non sia stato superato il quindicesimo giorno dalla data di scadenza, incorre nella sanzione corrispondente al costo del tributo stesso.

**2.** Chi esercita la pesca senza aver ottenuto il tesserino regionale o senza aver preventivamente segnato la giornata di pesca sul tesserino medesimo incorre in una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 40,00 a euro 200,00. La medesima sanzione si applica anche a coloro che violano gli obblighi di cui all'articolo 9, comma 5.

**3.** Le altre trasgressioni alle disposizioni della presente legge, dei regolamenti e provvedimenti regionali in materia di pesca, dei provvedimenti in materia di pesca della Provincia di Belluno per il territorio di competenza, del Regio Decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, del regolamento 22 novembre 1914, n. 1486 sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 100,00 a euro 500,00. In caso di cattura abusiva di timallidi, salmonidi ed esocidi la sanzione viene aumentata di euro 20,00 per capo. Per cattura abusiva si intende la mancata ottemperanza alle disposizioni di legge, dei regolamenti e provvedimenti regionali in materia di pesca, dei provvedimenti in materia di pesca della Provincia di Belluno per il territorio di competenza, sulle misure minime di cattura, sui periodi e luoghi di proibizione della pesca e sul numero di catture consentito per singola specie, nonché l'omessa annotazione delle catture effettuate sul tesserino regionale e su quello di cui all'articolo 9, comma 5.

**4.** Per le infrazioni al divieto di esercitare la pesca dei molluschi, senza l'autorizzazione prevista nel regolamento regionale, fatta salva la denuncia alle competenti autorità giudiziarie per i provvedimenti di rispettiva competenza, è stabilita la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.000,00 a euro 6.000,00, oltre alla confisca del prodotto pescato ed al sequestro dei mezzi utilizzati per la pesca e dell'imbarcazione. Il materiale ittico vivo pescato è immediatamente immesso in acqua.

**4 bis.** Qualora la violazione di cui al comma 4 fosse reiterata nei trentasei mesi successivi alla prima infrazione, la sanzione amministrativa pecuniaria è applicata nell'importo da euro 2.000,00 a euro 10.000,00; la reiterazione opera anche nel caso di pagamento della sanzione amministrativa in misura ridotta. Inoltre, è prevista la confisca del prodotto pescato e la confisca dell'imbarcazione e dell'attrezzatura da pesca.

**5.** Per le violazioni di cui all'articolo 11 ter, concernente l'obbligo di costruzione e mantenimento della funzionalità di scale di risalita, viene stabilita la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 4.000,00 a euro



64ba67e8



20.000,00, mentre per le violazioni di cui all'articolo 12, comma 6, relativo all'obbligatorietà dell'autorizzazione della Giunta regionale per qualsiasi semina o reimmissione di materiale ittico, viene stabilita la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 a euro 2.000,00, sanzione triplicata qualora la semina o reimmissione non autorizzata riguardi specie ittiche non autoctone.

**5 bis.** Non è sanzionabile la reintroduzione in acqua dei pesci appartenenti a specie autoctone catturati durante l'attività di pesca sullo stesso luogo e nell'arco della stessa giornata, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12, comma 7.

**6.** Per le violazioni di cui all'articolo 16, comma 3, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno arrecato e la denuncia all'autorità competente viene stabilita la sanzione amministrativa da euro 1.000,00 a euro 7.000,00.

**7.** Per le infrazioni definitivamente accertate ai divieti di pesca con esplosivi, con l'uso di corrente elettrica e sostanze atte a stordire il pesce, tossiche, inquinanti o anestetiche, con attrezzi vietati a elevata capacità di cattura o particolarmente distruttivi per la fauna ittica, oltre alle eventuali sanzioni penali ed amministrative e al risarcimento del danno, è disposta dalla Giunta regionale la revoca della licenza di pesca e la preclusione all'esercizio della pesca per un periodo di tempo da tre a sette anni; è disposta inoltre l'immediata confisca del prodotto pescato e il sequestro dell'imbarcazione, dei mezzi, degli strumenti e attrezzi utilizzati per la pesca e il sequestro dei mezzi utilizzati per il trasporto del pesce.

**8.** La sospensione della licenza di pesca prevista dall'articolo 22 ter del Regio Decreto 8 ottobre 1931, n. 1604 viene applicata nei confronti di coloro che siano stati contravvenzionati per tre volte, nel corso dello stesso anno solare.

**8 bis.** Per coloro che esercitano la pesca dilettantistico sportiva e incorrono nelle infrazioni di cui al comma 7 ovvero sono stati contravvenzionati per tre volte nel corso dello stesso anno solare, la Giunta regionale dispone la sospensione dell'esercizio della pesca rispettivamente per un periodo di tempo da tre a cinque anni e di un anno.

**9.** Le sanzioni principali ed accessorie previste dal presente articolo sono soggette alle procedure disciplinate dalla legge 24 novembre 1981, n. 689. Le sanzioni amministrative accessorie della confisca e del sequestro sono disposte con oneri a carico del trasgressore, in conformità alla vigente normativa statale in materia.

**10.** omissis.

**11.** Chi esercita la pesca con mezzi ed attrezzature non consentite è soggetto a sanzione amministrativa pecuniaria determinata con criteri di proporzionalità a norma dell'articolo 10, primo comma della legge n. 689/1981.

**ESTRATTO DAL REGOLAMENTO REGIONALE N. 6 DEL 28 DICEMBRE 2018  
PUBBLICATO NEL B.U.R. N. 133 DEL 28 DICEMBRE 2018**

**Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto".**

**Art. 4**

**Forme e modalità di coltivazione delle acque.**

1. Ai fini di assicurare una idonea protezione idrobiologica delle varie specie ittiche, le acque pubbliche o acque private collegate con le acque pubbliche della Regione del Veneto vengono suddivise nelle seguenti tre zone omogenee, rappresentate graficamente in allegato A:



- a) Zona A: comprende le acque prevalentemente popolate da salmonidi, così identificate:

Provincia di Verona: comprende le acque del fiume Adige dal confine con la Provincia autonoma di Trento alla diga di San Pancrazio (Sorio I); affluenti di ogni ordine del fiume Adige ad esclusione di: torrente Alpone a valle del ponte di Montecchia di Crosara e roggia Vienega, torrente Tramigna a valle del ponte dell'Autostrada A4 in Comune di San Bonifacio, torrente Antanello a valle della strada provinciale 20 Vago-Zevio, fossa Gardesana, fossa Lisca, fossa Lisca Lendinara, fossa Lepia, fossa Balbi e relativi loro rami laterali, torrente Chiampo, scolo Degora, torrente Aldegà, canale di Zevio (o canale ex S.A.V.A.);

Provincia di Vicenza: comprende le acque situate nel territorio a nord della linea di demarcazione che si identifica ad ovest con la linea ferroviaria Milano-Venezia sino alla intersezione con la linea ferroviaria Vicenza-Treviso; dal cavalca-ferrovia di Corso Padova a Vicenza, la linea di demarcazione prosegue lungo Viale della Pace sino all'incrocio con la Strada di Cà Balbi e lungo questa sino all'abitato di Lerino, in Comune di Torri di Quartesolo, al bivio con la strada provinciale 10 e da qui, lungo la stessa, sino al confine con la Provincia di Padova. Rientra nella Zona A, pur scorrendo a valle della linea di demarcazione di cui sopra, il fiume Bacchiglione sino al ponte di Via dello Stadio a Vicenza. Rientrano nella Zona B, pur scorrendo a monte della linea di demarcazione le acque dei seguenti corsi d'acqua: Torrente Onte, dal ponte sito in località Valdimolino a valle, Torrente Valdiezza dal ponte sito in Via Tovazzi del Comune di Monteviale a valle, Roggia Dioma dal ponte sito in Via Cà Nova in Comune di Monteviale a valle, Fiume Retrone per l'intero suo corso;

Provincia di Padova: comprende le acque situate a nord e a ovest della linea di demarcazione che si identifica con le seguenti strade: strada provinciale 10 dal confine con la Provincia di Vicenza, attraverso Piazzola sul Brenta, Campo San Martino e San Giorgio delle Pertiche; strada regionale 307 da San Giorgio delle Pertiche, attraverso Camposampiero, Loreggia sino al confine provinciale con Treviso. È inoltre compreso il fiume Sile, con tutti gli affluenti laterali, in tutto il territorio comunale di Piombino Dese;

Provincia di Treviso: comprende le acque situate a nord della linea che si identifica con il tratto dall'incrocio tra la strada regionale 307, fra Loreggia e Resana ed il confine con la Provincia di Padova e, lungo il confine stesso, fino all'incrocio con la strada Levada-Badoere; da questo punto la linea si identifica con la strada Badoere-Le Ongarie-Via Costa Mala, fino all'incrocio con la Noalese e quindi, per Canizzano S. Angelo fino all'incrocio, a Treviso, con la linea ferroviaria Treviso-Castelfranco; da qui seguendo la linea ferroviaria Treviso-Oderzo, fino ad Oderzo, proseguendo poi in direzione di Motta di Livenza lungo la strada regionale 53 fino al confine con la Città metropolitana di Venezia, con l'esclusione dei laghi di Lago e Santa Maria e canale Stret, canale Malgher e fiume Fiume nel Comune di Meduna di Livenza, che vanno inclusi nella Zona B. Vengono classificati come Zona B i corsi d'acqua utilizzati come campi gara fissi nel fiume Monticano, dalla circonvallazione ovest di Oderzo (strada provinciale 29) verso sud, e canale Giavera, dal ponte di via Centa al ponte di via Giavera a Fontane di Villorba;

Provincia di Belluno: comprende tutte le acque a eccezione di quelle del lago di Santa Croce e del lago di Corlo, che vanno ricomprese tra le acque di zona B;

Città metropolitana di Venezia: comprende tutte le acque situate a nord dell'autostrada A4 "Venezia-Trieste" e ad est dalla strada provinciale 251.

- b) Zona B: comprende tutte le acque popolate prevalentemente da ciprinidi non appartenenti alla Zona A o alla Zona C;
- c) Zona C: comprende le acque popolate prevalentemente da specie eurialine ed euriterme come di seguito identificate:



64ba67e8



Provincia di Rovigo: comprende tutte le acque poste a valle della strada statale 309 Romea: laguna di Caleri, laguna di Marinetta e Vallona, Sacca di Barbamarco, Sacca del Basson, Sacca del Canarin, Sacca ex Isola di Bonelli-Levante denominata "Allagamento", Sacca degli Scardovari e Bottonera, acque comprese tra il Po della Pila e la Busa di Tramontana, acque comprese tra la foce del Po di Goro e lo sbocco a mare del Po della Donzella comunicanti con il mare in località Bacucco e i corsi d'acqua contermini. Fa eccezione il fiume Adige, nel tratto compreso tra la strada statale 309 Romea e la sua foce, che ricade nella Zona B;

Provincia di Padova: comprende tutte le acque poste nella parte della Laguna di Venezia ricadente entro i limiti del territorio della Provincia di Padova, così come delimitata dagli appositi cippi numerati e pali in cemento;

Città metropolitana di Venezia: comprende tutte le acque salate e salmastre ricadenti nelle aree della Laguna di Venezia, della Lama del Morto e della Laguna di Caorle e i corsi d'acqua contermini.

2. Agli effetti della pesca professionale, le acque interne sono definite in base ai seguenti criteri:

- a) acque principali di Zona B, quelle che per la loro portata, vastità e condizioni biologiche, possono essere sfruttate ai fini della pesca professionale in modo economicamente apprezzabile, anche con l'uso di reti, come da elenco riportato nell'allegato B;
- b) acque secondarie di Zona B, tutte le altre acque interne con esclusione di quelle marittime interne;
- c) acque marittime interne di Zona C, quelle dei bacini di acqua salata e salmastra fino ai punti foranei nei loro sbocchi in mare.

#### Art. 6

##### **Definizioni delle zone a riposo biologico e delle zone destinate a forme particolari di pesca.**

1. La Giunta regionale, sulla base delle indicazioni della Carta ittica regionale, istituisce le zone destinate a riposo biologico ove vige il divieto di pesca e le zone destinate a forme particolari di pesca. La Giunta regionale definisce, altresì, le modalità di pesca consentite nelle zone no kill e nelle zone trofeo, le specie ammesse a prelievo e le relative misure minime nonché i periodi per l'esercizio dell'attività di pesca, nel rispetto delle seguenti tipologie e dei seguenti criteri:

- a) zone no kill catch and release nelle quali l'esercizio della pesca è consentito solo ed esclusivamente con l'uso di coda di topo, tenkara e mosche artificiali munite di un solo amo con un solo dardo privo di ardiglione, da istituire principalmente nelle zone con particolari caratteristiche ambientali e adatte alla vita e alla riproduzione delle specie da proteggere.
- b) zone no kill integrali nelle quali è consentito il solo uso di esche artificiali munite di un solo amo con dardo privo di ardiglione, da istituire soprattutto nelle zone con particolari caratteristiche ambientali e adatte alla vita e alla riproduzione delle specie da proteggere.
- c) zone no kill specifiche nelle quali è vietato trattenere determinate specie ittiche, prevedendo eventualmente limitazioni particolari all'esercizio della pesca rispetto ai mezzi, da istituire soprattutto nelle zone con particolari caratteristiche ambientali e adatte alla vita e alla riproduzione delle specie da proteggere. In tale zona può essere consentito anche l'esercizio del carp-fishing.
- d) zone trofeo in Zona A nelle quali è consentito esclusivamente l'uso di esche artificiali munite di uno o più ami con dardi privi di ardiglione, da istituire principalmente in zone in cui è possibile applicare tecniche particolari di pesca (mosca e spinning) anche a scopo turistico e promozionale.
- e) zone trofeo in Zona B nelle quali è consentito esclusivamente l'uso di esche artificiali o naturali e utilizzando ami con dardi privi di ardiglione o circle hook, da istituire principalmente in zone in cui è possibile applicare tecniche particolari di pesca (mosca, spinning, carp-fishing) anche a scopo turistico e ricreativo.



64ba67e8



2. Nelle zone no kill è fatto divieto di trattenere ogni specie ittica catturata autoctona e paraautoctona.

#### Art. 11

##### Catture consentite al pescatore sportivo o dilettante.

1. Il pescatore sportivo o dilettante non può trattenere giornalmente più di chilogrammi 5 complessivi di pesce di cui non più di chilogrammi 1 di esemplari appartenenti alle specie Alborella (*Alburnus alburnus* alborella), Sanguinerola (*Phoxinus phoxinus*) e Tinca (*Tinca tinca*), salvo il caso in cui i limiti di cui sopra vengano superati dall'ultimo esemplare catturato.

Al pescatore sportivo o dilettante è inoltre consentita la raccolta in Zona C di non più di chilogrammi 5 complessivi tra molluschi, crostacei e ricci di mare, di cui non più di chilogrammi 2 di cannolicchi e chilogrammi 1 di ricci di mare. Nelle acque di Zona C della Provincia di Rovigo è consentita la raccolta di non più di chilogrammi 1 di molluschi bivalvi.

2. Il pescatore sportivo o dilettante può trattenere giornalmente fino ad un massimo di cinque esemplari tra anguillidi, salmonidi e timallidi, di cui non più di un esemplare di Temolo (*Thymallus thymallus*). **In tutte le acque regionali è sempre vietato trattenere esemplari di Trota marmorata (*Salmo trutta marmoratus*), inclusi gli ibridi con la Trota fario, e Luccio (*Esox spp.*), inclusi gli ibridi.** Gli esemplari eventualmente catturati in sovrannumero o appartenenti alle specie che non possono essere trattenute devono essere reimmessi in acqua sul luogo di cattura con le medesime modalità previste dall'articolo 29, comma 10, per i pesci di lunghezza inferiore a quella di cattura consentita.

3. Non concorrono alla formazione dei quantitativi le specie ittiche alloctone, fatto salvo che per quelle immesse ai fini di pesca sportiva e dilettantistica, in conformità con quanto stabilito dalla Carta ittica regionale ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera d), della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, e tutti i gamberi alloctoni, per le quali sono consentite catture senza limite di numero o di peso.

4. Il direttore della Struttura regionale competente con proprio provvedimento stabilisce modalità particolari per la pesca del Coregone (*Coregonus lavaretus*) nei laghi e nei bacini idrici in cui la specie è presente.

#### Art. 29

##### Periodi di divieto e misure minime di prelievo.

1. Per motivi di protezione e tutela della fauna ittica, il prelievo delle specie sotto riportate è vietato nei periodi di seguito indicati:

- a) Trota marmorata (*Salmo trutta marmoratus*) e suo ibrido con la trota fario dall'ultimo lunedì di settembre al primo sabato di marzo;
- b) Trota fario (*Salmo trutta trutta*) dall'ultimo lunedì di settembre al primo sabato di marzo. Nella zona salmonicola del fiume Adige, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, dall'ultimo lunedì di settembre al primo sabato di febbraio;
- c) Trota di lago (*Salmo trutta lacustris*) dall'ultimo lunedì di settembre al primo sabato di marzo;
- d) Salmerino alpino (*Salvelinus alpinus*) dall'ultimo lunedì di settembre al primo sabato di marzo;
- e) Temolo (*Thymallus thymallus*) dall'ultimo lunedì di settembre al 15 aprile;
- f) Persico reale (*Perca fluviatilis*) dal 1° aprile al 31 maggio;
- g) Tinca (*Tinca tinca*) dal 15 maggio al 30 giugno;
- h) Carpa (*Cyprinus carpio*) dal 15 maggio al 30 giugno;
- i) Luccio (*Esox lucius*) dal 1° gennaio al 31 marzo;



64ba67e8





**ALLEGATO A DGR n. 1151 del 20 settembre 2022**

pag. 10 di 19

- j) Anguilla (*Anguilla anguilla*) dal 1° gennaio al 31 marzo;
- k) Alborella (*Alburnus alburnus alborella*) dal 15 maggio al 30 giugno;
- l) Sanguinerola (*Phoxinus phoxinus*) dal 15 maggio al 15 giugno;
- m) Scardola (*Scardinius erythrophthalmus*) dal 15 maggio al 15 giugno;
- n) Cavedano (*Leuciscus cephalus*) dal 15 maggio al 15 giugno;
- o) Gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes italicus*) dal 1° ottobre al 30 giugno.

2. Il prelievo delle seguenti specie ittiche è sempre vietato:

- a) Barbo canino (*Barbus caninus*);
- b) Barbo comune (*Barbus plebejus*);
- c) Scazzone (*Cottus gobio*);
- d) Lasca (*Chondrostoma genei*);
- e) Savetta (*Chondrostoma soetta*);
- f) Pigo (*Rutilus pigus*);
- g) Cheppia (*Alosa fallax*);
- h) Gobione (*Gobio gobio*);
- i) Spinarello (*Gasterosteus aculeatus*);
- j) Ghiozzo padano (*Padagogobius martensii*);
- k) Panzarolo (*Knipowitschia punctatissima*);
- l) Cobite comune (*Cobitis taenia*);
- m) Cobite mascherato (*Sabanejewia larvata*);
- n) Nono (*Aphanius fasciatus*);
- o) Ghiozzetto di laguna (*Knipowitschia panizzae*);
- p) Ghiozzetto cenerino (*Pomatoschistus canestrini*);
- q) Storione cobice (*Acipenser naccarii*);
- r) Storione comune (*Acipenser sturio*);
- s) Storione ladano (*Huso huso*);
- t) Lampreda padana (*Lampetra zanandreae*);
- u) Lampreda marina (*Petromyzon marinus*).

3. È sempre vietato il prelievo delle seguenti specie di invertebrati: Pinna comune o Nacchera (*Pinna nobilis*), Dattero di mare (*Litophaga litophaga*).

4. Per le specie di organismi invertebrati di seguito elencati, i periodi di divieto di prelievo sono:

- a) Corbola (*Upogepia* sp.) dal 1° giugno al 31 luglio;
- b) anellidi (*Marphysa sanguinea*, *Hediste* sin. *Nereis* sp., *Perinereis* sp.) dal 1° dicembre al 28 febbraio;
- c) Riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) dal 1° maggio al 30 giugno.

5. Per le specie delle quali è vietato il prelievo, il direttore della Struttura regionale competente può autorizzarne la cattura sulla base delle indicazioni contenute nella Carta ittica regionale, definendo il numero massimo di esemplari catturabili, le zone, i periodi e le misure consentite.

6. Per motivi di protezione e tutela della fauna ittica e di altri organismi acquatici, le misure minime di prelievo sono le seguenti:



64ba67e8



- a) omissis;
- b) Trota di lago (*Salmo trutta lacustris*): cm 35;
- c) Trota fario (*Salmo trutta trutta*): cm 22;
- d) Temolo (*Thymallus thymallus*): cm 30;
- e) Salmerino alpino (*Salvelinus alpinus*): cm 25;
- f) Persico reale (*Perca fluviatilis*): cm 25;
- g) Persico reale (*Perca fluviatilis*), nei laghi e bacini lacustri: cm 15;
- h) Tinca (*Tinca tinca*): cm 30;
- i) Carpa (*Cyprinus carpio*): cm 35;
- j) Cavedano (*Leuciscus cephalus*): cm 25;
- k) omissis
- l) Anguilla (*Anguilla anguilla*): cm 40;
- m) omissis;
- n) Branzino (*Dicentrarchus labrax*): cm 25;
- o) Passera di mare (*Platichthys flesus*): cm 15;
- p) Vongole veraci (*Venerupis* spp., sin. *Ruditapes* spp., sin *Tapes* spp.): cm 2,5.

7. Al fine di tutelare la fauna, le lunghezze minime di cui al comma 6 possono essere modificate in modo restrittivo dai concessionari di cui all'articolo 37.

8. Per le specie di origine marina, non comprese nell'elenco di cui al comma 6, valgono le lunghezze indicate nella normativa nazionale e comunitaria vigente in materia.

9. Le lunghezze dei pesci sono misurate dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale; per i molluschi si misura la lunghezza massima o il diametro massimo delle conchiglie. La lunghezza del gambero si misura dall'apice del rostro all'estremità del telson (coda).

10. I pesci catturati di lunghezza inferiore a quella consentita devono essere immediatamente reimmessi in acqua procedendo al taglio della lenza qualora la slamatura comporti dei pericoli per la sopravvivenza dell'esemplare catturato, fatta eccezione nei casi di utilizzo di esche artificiali.



64ba67e8



**ALLEGATO A DGR n. 1151 del 20 settembre 2022**

pag. 12 di 19

FACCIATA SINGOLA

**INDIRIZZO DELLE SEDI TERRITORIALI CACCIA E PESCA  
DELLA REGIONE DEL VENETO****U.O. Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria****CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**

via Torino, 110  
30172 VENEZIA MESTRE  
Uff. tel. 041/2795957-5958  
E-MAIL: [cacciapesca.venezia@regione.veneto.it](mailto:cacciapesca.venezia@regione.veneto.it)  
PEC: [cacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:cacciapesca@pec.regione.veneto.it)

**PADOVA**

Via delle Cave, 178  
(zona Brusegana)  
35136 PADOVA  
Uff. tel. 049/8778456  
E-MAIL: [cacciapesca.padova@regione.veneto.it](mailto:cacciapesca.padova@regione.veneto.it)  
PEC: [cacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:cacciapesca@pec.regione.veneto.it)

**ROVIGO**

Viale della Pace, 5  
45100 ROVIGO  
Uff. tel. 0425/397483-7488  
E-MAIL: [cacciapesca.rovigo@regione.veneto.it](mailto:cacciapesca.rovigo@regione.veneto.it)  
PEC: [cacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:cacciapesca@pec.regione.veneto.it)



64ba67e8



FACCIATA SINGOLA

**U.O. Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria****BELLUNO**

Via S. Andrea, 5  
32100 BELLUNO  
Uff. tel. 0437/946352  
E-MAIL: [cacciapesca.belluno@regione.veneto.it](mailto:cacciapesca.belluno@regione.veneto.it)  
PEC: [cacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:cacciapesca@pec.regione.veneto.it)

**TREVISO**

Via Cal di Breda, 116 (Edificio 5)  
31100 TREVISO  
Uff. tel. 0422/657751  
E-MAIL: [cacciapesca.treviso@regione.veneto.it](mailto:cacciapesca.treviso@regione.veneto.it)  
PEC: [cacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:cacciapesca@pec.regione.veneto.it)

**VERONA**

Via S. Giacomo, 25  
37135 VERONA  
Uff. tel. 045/8676854  
E-MAIL: [cacciapesca.verona@regione.veneto.it](mailto:cacciapesca.verona@regione.veneto.it)  
PEC: [cacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:cacciapesca@pec.regione.veneto.it)

**VICENZA**

Contrà S. Apostoli, 18  
36100 VICENZA  
Uff. tel. 0444/337856-857  
E-MAIL: [cacciapesca.vicenza@regione.veneto.it](mailto:cacciapesca.vicenza@regione.veneto.it)  
PEC: [cacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:cacciapesca@pec.regione.veneto.it)



64ba67e8



**ALLEGATO A DGR n. 1151 del 20 settembre 2022**

pag. 14 di 19

FACCIATA SINGOLA

**USO DEL TESSERINO**

All'inizio della giornata di pesca il pescatore deve segnare l'uscita nel corrispondente spazio indicato sul tesserino con un segno indelebile (X o •), nonché riportare:

- la sigla della provincia nel cui territorio si svolge la giornata di pesca;
- un segno indelebile (X o •) in funzione della zona e dell'orario prescelto (acque libere/acque in concessione; mattina/pomeriggio);
- il nome del corso d'acqua/lago dove egli sta esercitando la pesca.

Il pesce appena catturato deve essere segnato nell'apposita casella con segno indelebile (X o •).

La scelta "NO KILL" deve essere preventivamente annotata sul tesserino regionale ovvero sul tesserino di associazione mediante segnatura dell'apposita casella.

Esempi: Uscita di pesca in provincia di Padova, nel fiume Brenta, in data 5 marzo, mattina, modalità KILL, cattura di n. 2 trote iridee e n. 1 temolo.

Giorno	Libera	Concessione	Anguillidi/ Salmonidi	N° Catture					
Marzo	M	M	Anguilla						
			Fario						
Domenica	P	P	Iridea	X	X				
			Salmerino						
Prov. PD	KILL	NO KILL	Temolo	X					
Corso d'acqua/Lago		Fiume Brenta							



**ALLEGATO A     DGR n. 1151 del 20 settembre 2022**

pag. 15 di 19

A fine stagione deve essere compilato il prospetto riassuntivo riportato nelle ultime pagine del presente tesserino.

In caso di smarrimento o di deterioramento del tesserino, il titolare deve denunciare i detti eventi alle autorità di Pubblica Sicurezza competenti. Per ottenere il rilascio di un secondo tesserino dovrà essere prodotta copia della denuncia all'Ufficio Pesca territoriale competente.

Si evidenzia che l'omissione della compilazione delle pagine del tesserino può comportare l'irrogazione di una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 33, commi 2 e 3, della L.R. n. 19/1998.



64ba67e8



**ALLEGATO A DGR n. 1151 del 20 settembre 2022**

FACCIATE TIPO CON INDICATI I GIORNI DELL'ANNO CORRENTE DA MARZO A SETTEMBRE, ESEMPIO:

Giorno	Libera	Colombano	Anguillidi/ Salmonidi	N° Catture			
Marzo 8	M	M	Anguilla				
	P	P	Fario				
Domenica			Iridea				
			Salmerino				
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo				
Corso d'acqua/Lago (indicare il nome)							
Marzo 9	M	M	Anguilla				
	P	P	Fario				
Lunedì			Iridea				
			Salmerino				
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo				
Corso d'acqua/Lago (indicare il nome)							
Marzo 10	M	M	Anguilla				
	P	P	Fario				
Martedì			Iridea				
			Salmerino				
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo				
Corso d'acqua/Lago (indicare il nome)							
Marzo 11	M	M	Anguilla				
	P	P	Fario				
Mercoledì			Iridea				
			Salmerino				
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo				
Corso d'acqua/Lago (indicare il nome)							
Marzo 12	M	M	Anguilla				
	P	P	Fario				
Giovedì			Iridea				
			Salmerino				
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo				
Corso d'acqua/Lago (indicare il nome)							
Marzo 13	M	M	Anguilla				
	P	P	Fario				
Venerdì			Iridea				
			Salmerino				
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo				
Corso d'acqua/Lago (indicare il nome)							
Marzo 14	M	M	Anguilla				
	P	P	Fario				
Sabato			Iridea				
			Salmerino				
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo				
Corso d'acqua/Lago (indicare il nome)							
Marzo 15	M	M	Anguilla				
	P	P	Fario				
Domenica			Iridea				
			Salmerino				
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo				
Corso d'acqua/Lago (indicare il nome)							
Marzo 16	M	M	Anguilla				
	P	P	Fario				
Lunedì			Iridea				
			Salmerino				
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo				
Corso d'acqua/Lago (indicare il nome)							
Marzo 17	M	M	Anguilla				
	P	P	Fario				
Martedì			Iridea				
			Salmerino				
Prov.:	KILL	NO KILL	Temolo				
Corso d'acqua/Lago (indicare il nome)							



64ba67e8



**ALLEGATO A DGR n. 1151 del 20 settembre 2022**

pag. 17 di 19

FACCIATA SINGOLA

**PROSPETTO RIASSUNTIVO**

N. CATTURE ANNO _____	PER IL RESIDENTE IN REGIONE VENETO		PER IL RESIDENTE IN ALTRA REGIONE	
	IN CONCESSIONE	ACQUE LIBERE	IN CONCESSIONE	ACQUE LIBERE
anguille				
trote fario				
trote irdee				
salmerini				
temoli				
n. totale uscite di pesca				

Nota: al termine dell'utilizzo, il presente tesserino regionale deve essere restituito agli Uffici Pesca della Regione del Veneto che hanno provveduto alla distribuzione.



64ba67e8





**ALLEGATO A DGR n. 1151 del 20 settembre 2022**

pag. 18 di 19

FACCIATA SINGOLA

PER INFORMAZIONI E' POSSIBILE CONSULTARE IL SITO

[www.pescasportivainveneto.it](http://www.pescasportivainveneto.it)

PER EFFETTUARE IL PAGAMENTO DELLA TASSA DI  
CONCESSIONE REGIONALE PER LA LICENZA DI PESCA E'  
DISPONIBILE IL PORTALE

**MyPay di Regione Veneto**



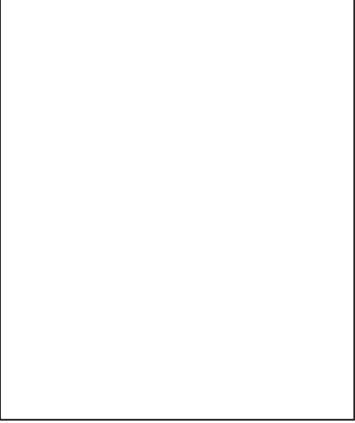
64ba67e8



**ALLEGATO A     DGR n. 1151 del 20 settembre 2022**

pag. 19 di 19

ULTIME DUE FACCIATE

<p data-bbox="440 622 547 645">ANNOTAZIONI</p> <p data-bbox="481 728 758 1167">..... .....</p>	<p data-bbox="866 622 1141 698">SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI PESCA DELLA REGIONE DEL VENETO</p> <div data-bbox="842 757 1198 1178"></div>
--	--



(Codice interno: 485720)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1152 del 20 settembre 2022

**Prosecuzione della funzionalità e operatività nella gestione dei Centri di recupero della fauna selvatica e concorso nella relativa spesa sostenuta dalle Province del Veneto e dalla Città metropolitana di Venezia (articolo 5 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50).**

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dà atto che la prosecuzione delle attività da parte delle Province e della Città metropolitana di Venezia nella gestione dei Centri di recupero della fauna selvatica (CRAS) è prevista sino al 31 dicembre 2022, con imputazione sul Capitolo di spesa n. 103848 della somma complessiva di €217.470,00 a titolo di concorso nella spesa per l'attività svolta dai medesimi enti.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La complessiva attività di tutela della fauna selvatica, prevista dall'articolo 1 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.", trova la sua realizzazione, a diversi livelli di competenza, attraverso tre principali linee direttrici di interventi:

1. l'attuazione di direttive internazionali, norme e convenzioni e attraverso l'attività di pianificazione faunistico-venatoria, nonché l'istituzione di zone di protezione della fauna;
2. le disposizioni e le prescrizioni di limitazione/divieto rispetto all'attività di prelievo venatorio;
3. le attività di tutela diretta sui singoli esemplari appartenenti alla fauna selvatica.

In merito a quest'ultima tipologia di intervento, in attuazione delle previsioni di cui al comma 6 dell'articolo 4 della L. n. 157/1992, La Regione del Veneto, con l'articolo 5 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio» prevede quanto segue: «1. Sono istituiti i Centri regionali di recupero della fauna selvatica in difficoltà con i seguenti compiti: a) prima accoglienza, ricezione e riabilitazione e pronto soccorso veterinario della fauna selvatica in difficoltà; b) liberazione della stessa, ove non necessari di riabilitazione; c) detenzione e riproduzione in cattività o allo stato naturale di soggetti appartenenti a particolari specie di cui non è stata possibile la riabilitazione al volo; d) raccolta di tutti i dati e documentazione, anche con sussidi audiovisivi, relativa a tutti gli esemplari pervenuti presso ciascun Centro regionale. 2. Ulteriori criteri e modalità per il funzionamento dei centri di cui al comma 1, nonché la dotazione organica degli stessi sono stabiliti dalla Giunta regionale con proprio provvedimento. 3. La Giunta regionale è autorizzata ad affidare la gestione dei Centri regionali di cui al comma 1 ad organismi pubblici e privati terzi. 4. Chiunque rinvenga capi di fauna selvatica morti, feriti o in difficoltà è tenuto a darne comunicazione al Centro regionale di recupero competente per territorio entro ventiquattro ore, il quale decide gli interventi necessari.». Sono le Province e la Città metropolitana di Venezia che hanno fino ad oggi concretamente operato la realizzazione delle attività e degli interventi di cui al predetto art. 5 della L. r. n. 50/1993, da ultimo in applicazione a quanto previsto dalla DGR n. 200 del 28 febbraio 2022 «Mantenimento della funzionalità dell'assetto organizzativo dei centri di recupero della fauna selvatica in difficoltà e concorso nella relativa spesa sostenuta dalle Province del Veneto e dalla Città metropolitana di Venezia (art. 5 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50).», con modalità e regimi gestionali diversificati tra i diversi enti.

Tutto ciò premesso, ai fini del passaggio a regime dei Centri regionali di recupero della fauna selvatica (CRAS) in capo alla Regione, ai sensi della predetta L. r. n. 50/1993 e secondo il modello organizzativo e gestionale previsto dalla DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 "Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25.". Definizione del modello organizzativo.", la competente Direzione regionale Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, sta procedendo al perfezionamento del modello organizzativo necessario alla realizzazione di tali Centri a livello regionale, considerata anche l'indispensabile condizione di un suo finanziamento pluriennale da parte del Bilancio regionale.

In questo contesto gestionale-operativo di transizione, il prosieguo dell'attività di gestione dei CRAS da parte delle Province e della Città metropolitana di Venezia è previsto sino al 31 dicembre 2022.

A tal riguardo, la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, con nota protocollo n. 0263731 del 10 giugno 2022, ha provveduto a richiedere alle Province e alla Città metropolitana di Venezia la disponibilità a mantenere la funzionalità dell'operatività del servizio dei CRAS fino al 31 dicembre 2022, nonché a formulare una previsione di spesa per il medesimo semestre da imputare nei limiti dello stanziamento del Capitolo di spesa n. 103848 "Azioni regionali per la gestione dei centri regionali di recupero della fauna selvatica in difficoltà / trasferimenti correnti (articolo 5, L. R. 9/12/1993, n. 50)".

Gli Enti interessati hanno tutti provveduto a dare riscontro alla richiesta, e la quantificazione di spesa presunta per l'attività del secondo semestre 2022 è indicata nella tabella che si riporta quale **Allegato A** alla presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, a proseguo delle attività già realizzate da parte delle Province e della Città metropolitana di Venezia nella gestione dei Centri di recupero della fauna selvatica in difficoltà, con il presente provvedimento si dispone il finanziamento del servizio in parola sino al 31 dicembre 2022, a valere sull'apposito Capitolo di spesa n. 103848 "Azioni regionali per la gestione dei centri regionali di recupero della fauna selvatica in difficoltà / trasferimenti correnti (articolo 5, L. R. 9/12/1993, n. 50)" del Bilancio regionale di previsione per l'anno corrente, calcolato, sulla base delle quantificazioni pervenute, in complessivi €217.470,00.

Il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria provvederà con propri atti all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti indicati nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, nonché alle relative liquidazioni a valere sul predetto capitolo di spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 «*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.*»;

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 «*Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio.*»;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 «*Statuto del Veneto*»;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 «*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto*»;

VISTA la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 «*Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali.*»;

VISTA la Legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 «*Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25*»;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 «*Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo.*»;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 «*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*»;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTA la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 «*Collegato alla legge di stabilità regionale 2022*»;

VISTA la Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 «*Legge di stabilità regionale 2022*»;

VISTA la Legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 «*Bilancio di previsione 2022-2024*»;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 «*Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024*»;

VISTA la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 «*Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"*»;

VISTA la DGR n. 200 del 28 febbraio 2022 «*Mantenimento della funzionalità dell'assetto organizzativo dei centri di recupero della fauna selvatica in difficoltà e concorso nella relativa spesa sostenuta dalle Province del Veneto e dalla Città metropolitana di Venezia (art. 5 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50)*»;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo stanziamento delle risorse, in favore delle Province del Veneto e della Città metropolitana di Venezia, in riferimento alle spese che saranno sostenute nel corso del secondo semestre 2022 dai medesimi enti per le attività ed interventi finalizzati al recupero e alla temporanea detenzione di singoli capi appartenenti alla fauna selvatica, la cura degli stessi e, ove possibile, la loro successiva liberazione e reimmissione in natura, a seguito di azioni di riabilitazione e recupero funzionale, come indicato nel prospetto che si riporta quale **Allegato A**, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si ritiene di approvare, per una spesa complessiva di € 217.470,00;
3. di determinare in €217.470,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa oggetto del presente provvedimento, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul Capitolo di spesa n. 103848 "Azioni regionali per la gestione dei centri regionali di recupero della fauna selvatica in difficoltà / trasferimenti correnti (articolo 5, L. R. 9/12/1993, n. 50)" per l'esercizio 2022 del Bilancio di previsione 2022-2024;
4. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente provvedimento, compresa l'assunzione degli atti di impegno e la liquidazione delle risorse;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1152 del 20 settembre 2022

pag. 1 di 1

Riparto delle risorse per attività di recupero, cura e riabilitazione di esemplari appartenenti alla fauna selvatica

Capitolo di spesa n. 103848 - Azioni regionali per la gestione dei centri regionali di recupero della fauna selvatica in difficoltà / trasferimenti correnti (articolo 5, L. R. 9/12/1993, n. 50)

ESERCIZIO 2022 - SECONDO SEMESTRE

Soggetto beneficiario	Importo del contributo (€)
Provincia di Belluno	10.000,00
Provincia di Padova	36.000,00
Provincia di Rovigo	30.000,00
Provincia di Treviso	62.170,00
Città Metropolitana di Venezia	35.000,00
Provincia di Verona	25.000,00
Provincia di Vicenza	19.300,00
<b>Totale (€)</b>	<b>217.470,00</b>



a8059a2d



(Codice interno: 486256)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1182 del 27 settembre 2022

**Recepimento dell' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sancita il 25 marzo 2021 sul documento recante "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica" (Rep. Atti n. 34/CSR del 25 marzo 2021).**

*[Veterinaria e zootecnia]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si recepisce l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica" (Rep. Atti n. 34/CSR del 25 marzo 2021).

L'Assessore Manuela Lanzarin, di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari, riferisce quanto segue.

Il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale. In particolare, nell' allegato III, sez. IV, il Regolamento suddetto definisce precisi requisiti per quanto concerne l'immissione sul mercato delle carni di selvaggina selvatica.

Al riguardo si rileva che negli ultimi anni si è riscontrato un costante incremento della richiesta e dell'offerta di carni di selvaggina, anche nel territorio regionale, al di fuori delle aree tradizionalmente vocate. Nella ristorazione pubblica, invero, la preparazione di piatti a base di selvaggina si trova sempre con più frequenza, con un notevole incremento, in particolare, della disponibilità di tipologie diverse di selvaggina selvatica, tra le quali gli ugulati (cinghiali, cervi, daini, caprioli, camosci, mufloni). Parimenti, l'acquisto al dettaglio di tali carni da parte dei consumatori è costantemente aumentato negli ultimi cinque anni.

La maggior parte della selvaggina da carne può essere oggetto di prelievo venatorio, ai sensi della normativa di settore, mentre alcune specie sono sottoposte a specifici piani di controllo numerico, sia nei Parchi sia in altre aree del territorio in cui gli animali devono essere contenuti numericamente o la specie deve essere eradicata. D'altra parte si deve tener conto che i cacciatori che abbattano selvaggina in altri Paesi membri dell'Unione Europea o sul territorio extracomunitario possono movimentare le carni verso l'Italia, a determinate condizioni.

La selvaggina selvatica, inoltre, costituisce un importante strumento di valutazione della prevalenza di parassiti e di altri agenti zoonotici (ad es. responsabili di trichinellosi, echinococcosi, toxoplasmosi, brucellosi, tubercolosi) e di sentinella per "early warning" in caso di malattie degli animali che comportano danni importanti alla zootecnia.

In un contesto di ampio utilizzo di carni di animali di selvaggina selvatica, abbattuta a caccia o nell'ambito dei piani di contenimento attuati dagli enti competenti e/o dal personale abilitato, e di grande richiesta da parte delle filiere della grande distribuzione organizzata (GDO), dei ristoratori e dei consumatori, si è ritenuto necessario elaborare, a livello nazionale, delle linee guida di riferimento al fine di armonizzare le indicazioni relative all'igiene della produzione di questa tipologia di carni, così come definita ai punti 1 e 5 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 853/2004, nonché le relative attività di controllo ufficiale.

A tale scopo, il 25 marzo 2021, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 è stata sancita un'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica".

Per le motivazioni esposte, si propone di recepire a livello regionale il documento concernente le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica" (Repertorio Atti n. 34/CSR del 25 marzo 2021), quale "Allegato A" del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Si propone, infine, di incaricare l'Unità Organizzativa Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, competente per materia, di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento, elaborando le specifiche linee operative per darvi concreta attuazione nelle diverse realtà del territorio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1881/2006 della Commissione, del 19 dicembre 2006, che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio del 24 settembre 2009 relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali [...];

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/624 della Commissione dell'8 febbraio 2019 recante norme specifiche per l'esecuzione dei controlli ufficiali sulla produzione di carni e per le zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi in conformità al regolamento (UE) 2017/625;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/627 della Commissione del 15 marzo 2019 che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1375 della Commissione del 10 agosto 2015 che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di Trichine nelle carni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/1374 della Commissione del 12 aprile 2021 che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti specifici in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTA la Direttiva 2003/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 novembre 2003 sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici, recante modifica della decisione 90/424/CEE del Consiglio e che abroga la direttiva 92/117/CEE del Consiglio;

VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente le *"Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica"* (Rep. Atti n. 34/CSR del 25/03/2021);

VISTO l'articolo 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;



VISTA la D.G.R. n. 2305 del 28 luglio 2009 avente ad oggetto "Controlli sanitari per le carni di selvaggina selvatica abbattuta";

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di recepire l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancita il 25 marzo 2021, sul documento recante le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*" (Rep. Atti n. 34/CSR del 25 marzo 2021), quale "**Allegato A**" del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di individuare nella Unità Organizzativa Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria la struttura competente a dare esecuzione al presente provvedimento e ad elaborare le specifiche linee operative per darvi concreta attuazione nelle diverse realtà del territorio regionale;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1182 del 27 settembre 2022

pag. 1 di 17

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica".

Rep. Atti n. *34/ESR* del 25 marzo 2021

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 25 marzo 2021:

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che, in sede di Conferenza Stato Regioni, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTO il regolamento CE n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il regolamento CE 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il regolamento CE 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il regolamento CE 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento CE n. 1774/2002; (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il regolamento UE 2019/624 della Commissione dell'8 febbraio 2019 recante norme specifiche per l'esecuzione dei controlli ufficiali sulla produzione di carni e per le zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi in conformità al regolamento UE 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il regolamento UE 2019/627 della Commissione del 15 marzo 2019 che stabilisce modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano in conformità al regolamento UE 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento CE n. 2074/2005 della Commissione per quanto riguarda i controlli ufficiali;



2ba741b0





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO il Regolamento UE 2019/628 della Commissione dell'8 aprile 2019 relativo a modelli di certificati ufficiali per determinati animali e merci che modifica il regolamento CE n. 2074/2005 e il regolamento di esecuzione UE 2016/759 per quanto riguarda tali modelli di certificati;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo a "Linee guida applicative del regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale" (Rep Atti n. 253/CSR del 17 dicembre 2009);

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano relativo a "Linee guida applicative del regolamento 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari". (Rep Atti 59/CSR del 29 aprile 2010);

VISTA l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004 (Rep Atti 212/CSR del 10 novembre 2016);

VISTO il documento trasmesso dal Ministero della salute il 3 dicembre 2020 e diramato dall'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza il 7 dicembre 2020 alle regioni e province autonome, con contestuale richiesta di assenso tecnico;

VISTO il documento con il quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute ha espresso l'avviso tecnico favorevole sul provvedimento formulando osservazioni e proposte emendative, inviato il 15 marzo 2021 all'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza e diramato il 16 marzo 2021;

VISTA la nota pervenuta in data 24 marzo 2021 e diramata in pari data dall'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la versione definitiva delle Linee guida in epigrafe, che recepisce le richieste emendative formulate dal Coordinamento tecnico della Commissione salute con la sopramenzionata nota;

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'Intesa sulla versione del predetto documento, diramata il 24 marzo 2021;

ACQUISITO, nel corso della seduta odierna, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE INTESA

Tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nei termini di seguito riportati:



2ba741b0



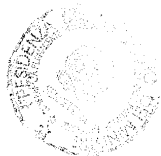


*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

1. E' approvato nei termini di cui in premessa il documento concernente le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica" che, allegato sub A, costituisce parte integrante del presente Atto;
2. All'Adozione delle anzidette linee guida si provvede senza nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio dello Stato.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente  
On.le Mariastella Gelmini



2ba741b0



## Allegato A

**Indice**

Capitolo 1 – Introduzione, scopo del documento e campo di applicazione .....	5
Capitolo 2 – Definizioni e glossario .....	6
Capitolo 3 – Autoconsumo .....	7
Capitolo 4 - Fornitura diretta di piccoli quantitativi .....	7
Capitolo 5 – Immissione sul mercato ai fini della commercializzazione .....	9
Capitolo 6 - Requisiti igienico strutturali dei locali per la gestione e la lavorazione delle carni di selvaggina- .....	10
1- Centro di raccolta della selvaggina .....	10
2- Centro di lavorazione riconosciuto della selvaggina (CLS) .....	11
3. Laboratorio di sezionamento riconosciuto della selvaggina (CP) .....	11
Capitolo 7 - Indicazioni igienico sanitarie .....	11
A. Indicazioni igienico sanitarie per la commercializzazione di carni di selvaggina di grossa taglia .....	11
B - Indicazioni igienico sanitarie per la commercializzazione di selvaggina di piccola taglia .....	12
Capitolo 8 - Destinazione delle carcasse di animali selvatici che hanno subito un incidente .....	12
Capitolo 9 - Gestione e tecniche di campionamento per la ricerca delle Trichinelle .....	13
Capitolo 10 – Rintracciabilità .....	13
Capitolo 11 - Formazione per “Persona formata” .....	13
Capitolo 12 modalità di gestione dei visceri degli animali cacciati .....	14
Allegato 1 .....	15
Modello 1 .....	15
Modello 2 .....	16



## Capitolo 1 – Introduzione, scopo del documento e campo di applicazione

Il settore delle carni di selvaggina ha dimostrato negli ultimi anni un costante incremento della domanda e dell'offerta. In particolare la preparazione di piatti a base di carni di selvaggina nella ristorazione pubblica si ritrova con sempre maggior frequenza anche al di fuori delle aree tradizionalmente vocate. Parallelamente è in atto un notevole incremento numerico di talune popolazioni di animali selvatici, in particolare di ungulati (es. cinghiali, cervi, daini, caprioli, camosci, mufloni). La maggior parte di questa selvaggina può essere oggetto di prelievo venatorio ai sensi della normativa di settore e alcune specie sono sottoposte a specifici piani di controllo numerico, che possono coinvolgere soggetti diversi, come previsto dalla legge 157/92 e dalla legge 394/91. Inoltre, in alcuni periodi dell'anno, si verifica la disponibilità di grandi quantitativi di carni di piccola selvaggina da pelo e da penna, abbattuta a caccia. Infine vanno considerate le movimentazioni di carcasse o carni di selvaggina selvatica operate direttamente dai cacciatori, in ambito comunitario o extracomunitario.

In un tale contesto di ampia disponibilità di carni di selvaggina, abbattuta a caccia o nell'ambito dei piani di contenimento attuati dagli enti competenti, e di grande richiesta da parte dei consumatori e dei ristoratori, si rende necessario condividere le linee guida di riferimento per la produzione igienica delle carni di selvaggina e per le modalità di controllo ufficiale delle stesse.

Sono fatte salve le norme speciali in materia di protezione della fauna omeoterma e di sanità animale.

Poiché, la selvaggina selvatica, come altri animali selvatici costituisce un importante strumento di valutazione della prevalenza di parassiti e di altri agenti zoonotici (ad es. responsabili di trichinellosi, echinococcosi, toxoplasmosi, brucellosi, tubercolosi etc), si offre anche la possibilità di procedere al controllo regolare degli animali qualificati come indicatori. I risultati dei monitoraggi effettuati sulla fauna saranno inseriti nella relazione annuale conformemente alla direttiva 2003/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Come noto, il regolamento (CE) n. 853/2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene degli alimenti di origine animale, all'allegato III, sezione IV, definisce precisi requisiti per quanto riguarda l'immissione sul mercato delle carni di selvaggina selvatica. Il regolamento non si applica alla produzione primaria per uso domestico privato nonché "ai cacciatori che forniscono piccoli quantitativi di selvaggina selvatica o di carne di selvaggina selvatica direttamente al consumatore finale o ai laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione a livello locale che riforniscono il consumatore finale" (art 1, comma 3, lettera e del regolamento (CE) 853/2004). La regolamentazione di quest'ultimo aspetto, in applicazione al principio di sussidiarietà, è demandata ai singoli Stati Membri.

L'Italia ha provveduto a parziale attuazione di quest'ultima previsione mediante l'accordo tra il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome del 9/2/2006, da ultimo aggiornato e modificato con l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativo a "Linee guida applicative del regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'Igiene dei prodotti alimentari" (Rep. Atti n.59/CSR del 29 aprile 2010).

Le presenti linee guida hanno la finalità di armonizzare le indicazioni relative all'igiene della produzione di carni di selvaggina selvatica, così come definita ai punti 1 e 5 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 853/2004 nonché le relative attività di controllo ufficiale sul territorio nazionale.

Le presenti linee guida non si applicano alla selvaggina di allevamento così come definita dall'allegato I, punto 1.6 del regolamento (CE) n. 853/2004.



## Origine delle carcasse e/o carni di selvaggina selvatica

Le carcasse degli animali selvatici da destinare alla produzione di carni di selvaggina selvatica possono essere di:

1. animali abbattuti dal cacciatore nel regolare esercizio dell'attività venatoria;
2. animali abbattuti, nel corso di attività di controllo gestite da Enti (Regioni, Parchi, Province etc);
3. animali abbattuti con sistemi anche diversi da quelli previsti per il prelievo venatorio (es. cattura in chiusino e successivo abbattimento ove possibile in loco con metodo idoneo) ma assimilabili ad animali abbattuti nell'ambito dell'attività di controllo.

Le carcasse di animali abbattuti a seguito di incidenti, non possono essere immesse sul mercato, salvo quanto disposto al successivo capitolo 8.

## Destinazione delle carcasse e/o carni di selvaggina selvatica

La selvaggina selvatica abbattuta e/o le carni possono essere destinate a:

- autoconsumo da parte del cacciatore o dell'assegnatario del capo abbattuto in un Piano di controllo (Capitolo 3);
- immissione sul mercato come fornitura diretta di piccoli quantitativi da parte del cacciatore di selvaggina selvatica al consumatore finale o a un dettagliante in ambito locale (Capitolo 4);
- immissione sul mercato ai fini della commercializzazione attraverso uno stabilimento riconosciuto (Capitolo 5).

## Capitolo 2 - Definizioni e glossario

**Prodotti primari:** i prodotti della produzione primaria compresi i prodotti della terra, dell'allevamento, della caccia e della pesca (Reg. (CE) 852/2004 articolo 2).

**Acqua pulita:** l'acqua di mare pulita o acqua dolce di qualità analoga (Reg. (CE) 852/2004 articolo 2).

**Carne:** tutte le parti commestibili degli animali di cui ai punti da 1.2 a 1.8 dell'allegato I del Reg. (CE) 853/2004, compreso il sangue.

### **Selvaggina selvatica:**

- Ungulati e lagomorfi selvatici, nonché altri mammiferi terrestri oggetto di attività venatorie ai fini del consumo umano considerati selvaggina selvatica ai sensi della legislazione vigente, compresi i mammiferi che vivono in territori chiusi in condizioni simili a quelle della selvaggina allo stato libero (Reg. (CE) 853/2004 allegato I, punto 1.5).

- Selvaggina da penna oggetto di attività venatoria ai fini del consumo umano (Reg. (CE) 853/2004 allegato I).

**Selvaggina d'allevamento:** ratiti e mammiferi terrestri d'allevamento diversi dagli Ungulati domestici (Reg. (CE) 853/2004 allegato I, punto 1.6).



**Selvaggina selvatica piccola:** selvaggina da penna e lagomorfi che vivono in libertà (Reg. 853/2004 allegato I, punto 1.7).

**Selvaggina selvatica grossa:** mammiferi terrestri selvatici che vivono in libertà i quali non appartengono alla selvaggina selvatica piccola (reg. (CE) 853/2004 allegato I, punto 1.8).

**Persona formata:** persona che dispone di sufficienti nozioni in materia di etologia, patologie della selvaggina e di produzione e trattamento della selvaggina e delle carni di selvaggina dopo la caccia (reg. (CE) 853/2004 allegato III, Sez. IV).

**Centro di raccolta selvaggina cacciata:** stabilimento registrato ai sensi dell'art. 6 del regolamento (CE) 852/2004 destinato al deposito temporaneo, refrigerato o non refrigerato, della selvaggina abbattuta.

**Centro di lavorazione della selvaggina (CLS-GHE):** ogni stabilimento riconosciuto in cui la selvaggina e le carni della selvaggina, di cui ai punti 1, 2 e 3 del capitolo 1 "Origine delle carcasse e/o carni di selvaggina selvatica", sono preparate per essere immesse sul mercato (regolamento (CE) n. 853/2004, allegato I, punto 1.18).

**Immissione sul mercato:** quanto definito dall'art. 3, punto 8 del regolamento (CE) n. 178/2002.

**Commercio al dettaglio:** la movimentazione e/o trasformazione degli alimenti, dei mangimi e dei MOCA e il loro stoccaggio nel punto di vendita o di consegna al consumatore finale, compresi i terminali di distribuzione, gli esercizi di ristorazione, le mense di aziende e istituzioni, i ristoranti e le strutture di ristorazione analoghe, i negozi, i centri di distribuzione per supermercati e i punti vendita all'ingrosso";

**Livello locale:** è definito, in coerenza con l'Accordo recante "Linee guida applicative del regolamento n. 853/2004/CE sull'igiene dei prodotti di origine animale", come il "territorio della provincia in cui l'animale selvatico è stato abbattuto e quello delle provincie contermini".

### Capitolo 3 - Autoconsumo

Per autoconsumo, ai fini del presente documento, si intende il consumo domestico privato, escluso dal campo di applicazione dei regolamenti del pacchetto igiene e del regolamento (UE) 1375/2015.

Le regioni e le provincie autonome adottano misure per incentivare la consegna da parte dei cacciatori dei campioni di muscolo di animali sensibili all'infestazione da *Trichinella* al fine dell'esecuzione del piano di monitoraggio della presenza del parassita nel rispetto della direttiva 2003/99/CE.

### Capitolo 4 - Fornitura diretta di piccoli quantitativi

La fornitura di "piccoli quantitativi" di selvaggina selvatica o di carne di selvaggina selvatica dal cacciatore direttamente al consumatore finale o agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione "a livello locale" che riforniscono il consumatore finale è esclusa dall'ambito di applicazione del regolamento (CE) 853/2004 (art. 1, paragrafo 3, lettera e) il quale comunque lascia agli Stati membri la possibilità di disciplinare tale attività.





Alla fornitura diretta si applica il regolamento (CE) n. 178/2002, in particolare gli articoli 14, 18 e 19. Tale “fornitura diretta” non viene considerata “commercializzazione”.

Nel caso degli ungulati, il capo abbattuto può essere fornito direttamente dal cacciatore al dettagliante, intero, comunque eviscerato, oppure la carne può essere fornita ad uno stesso dettagliante in mezzena o in quarti o in terzi di mezzena.

In casi particolari, correlati a situazioni locali, le Regioni e le P.A. possono prevedere la fornitura diretta della carne del capo di ungulato abbattuto a più dettaglianti purché ne venga mantenuta la tracciabilità e l’ambito locale (provincia e province contermini) sia comunque limitato al territorio regionale.

In tal caso le Regioni e le P.A. prevedono criteri e disposizioni affinché le lavorazioni avvengano in locali e secondo procedure adeguati a garantire l’igiene delle carni.

Le Regioni e le Province autonome favoriscono la formazione dei cacciatori anche al fine di effettuare la fornitura diretta di piccoli quantitativi.

Le Regioni e le Province autonome possono richiedere che la fornitura diretta agli esercizi di commercio al dettaglio in ambito locale, incluse le attività di ristorazione, avvenga attraverso un centro di lavorazione selvaggina dove le carcasse di selvaggina abbattuta a caccia vengano sottoposte a ispezione post-mortem da parte di un veterinario ufficiale.

La fornitura di carcasse o carni di selvaggina abbattuta in paesi europei o extraeuropei è consentita a condizione che sia transitata attraverso un centro di lavorazione selvaggina riconosciuto.

Il “piccolo quantitativo” è definito in un numero di carcasse corrispondenti a 2 unità/anno di “capo grosso equivalente” (CGE) secondo la seguente tabella di conversione.

Specie e categoria	Unità di “capo grosso equivalente”
Cervo adulto	1
Daino adulto	0,5
Cinghiale adulto	0,5
Muflone, camoscio	0,33
Capriolo adulto	0,25
Capi ungulati giovani	Metà del valore del corrispondente capo adulto
Selvaggina da piuma	0,01
Selvaggina piccola da pelo	0,08

Ogni cacciatore, appartenente o meno a squadre di caccia, può cedere ogni anno un numero corrispondente a due unità “capo grosso equivalente”, per esempio:

n. capi	n. capi
1 cervo (1 CGE)	2 cinghiali adulti (0,5x2=1 CGE)
10 lepri (0,08x10=0,8 CGE)	4 caprioli adulti (0,25x4=1 CGE)



3 caprioli adulti (0,25x3=0,75 CGE)	1 cinghiale giovane (0,25 CGE)
-------------------------------------	--------------------------------

Il cacciatore è tenuto:

1. a sottoporre tutti i capi di specie sensibili alla trichinellosi all'esame per la ricerca di Trichinella sp. nelle carni secondo quanto stabilito dal reg. (UE) n. 2015/1375;
2. a compilare il Modello 1 (di cui all'allegato 1) in due copie, se la carcassa va ad un consumatore finale, o in tre copie, o più copie, in relazione al numero di destinatari, se la carcassa è fornita direttamente ad uno o più dettaglianti: una copia va a ciascuno dei dettaglianti che riceve la carne; una copia rimane sempre al cacciatore; la terza copia deve essere inviata, in forma cartacea o per via informatica, da parte del cacciatore al Servizio Igiene Alimenti di origine animale dell'ASL (Autorità competente locale) in cui ha sede il/ciascun dettagliante entro 3 giorni dalla fornitura, per consentire i controlli ufficiali sullo stesso.

Nel caso di fornitura diretta di carni a più destinatari, su ogni copia del modello 1 di ogni destinatario devono essere indicati tutti i destinatari di ogni pezzo di carcassa proveniente dallo stesso animale.

Il dettagliante (macellaio, ristoratore ecc.) è tenuto a:

1. documentare la provenienza delle carni oggetto di fornitura diretta dal cacciatore secondo le disposizioni relative alla rintracciabilità, di cui al reg. (CE) n. 178/2002, con il Modello 1 (di cui all'allegato 1) o con documentazione rilasciata dal CLS;
2. acquisire, per le carni di cinghiale o delle altre specie sensibili alla Trichinella, l'esito favorevole dell'analisi per la ricerca della Trichinella prima di destinarle al consumo umano e/o alla lavorazione.
3. disporre, nel caso di fornitura diretta da parte di un cacciatore di carcasse "sotto pelle", di strutture e procedure di autocontrollo specifiche per l'esecuzione della scuoiatura e delle successive operazioni di preparazione.

La documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 deve essere conservata per almeno due anni.

## Capitolo 5 - Immissione sul mercato ai fini della commercializzazione

La selvaggina, le cui carni sono destinate alla commercializzazione, deve essere lavorata e sottoposta a ispezione veterinaria presso un centro di lavorazione della selvaggina riconosciuto ai sensi del regolamento (CE) n. 853/2004, anche previo transito da un centro di raccolta.

Nel luogo di abbattimento o nelle vicinanze deve essere presente una persona formata che esamina il capo. In quest'ultimo caso il cacciatore deve presentare la selvaggina alla persona formata per informarla di qualsiasi comportamento anomalo osservato prima dell'abbattimento e per la compilazione della parte di competenza della persona formata del documento di cui al modello 2 dell'allegato I.

In casi particolari, correlati a situazioni di gestione locale di determinate specie, le Regioni e le P.A. possono definire percorsi specifici nei quali i capi abbattuti sono consegnati ai CLS, senza che nessuna persona formata abbia effettuato l'esame. In tali casi la testa (eccetto le zanne, i palchi e le



corna) e tutti i visceri eccetto lo stomaco e gli intestini devono accompagnare la carcassa, che deve essere inviata direttamente al CLS senza transitare per un centro di raccolta.

In ogni caso il cacciatore è tenuto a compilare il Modello 2 (di cui all'allegato 1) in due copie: una copia rimane sempre al cacciatore e una copia accompagna la carcassa al CLS.

## Capitolo 6 - Requisiti igienico strutturali dei locali per la gestione e la lavorazione delle carni di selvaggina-

### 1. Centro di raccolta della selvaggina

Il Centro di raccolta è uno stabilimento funzionale all'area di caccia, in cui le carcasse degli animali abbattuti sono depositate temporaneamente, in attesa della loro successiva destinazione: autoconsumo, fornitura di piccoli quantitativi o ulteriore lavorazione presso un CLS. Il centro di raccolta è costituito da uno o più locali in cui possono essere effettuate le seguenti attività:

- eventuale rilievo dei parametri biometrici;
- eviscerazione, se non già eseguita sul posto di abbattimento, e raccolta dei visceri;
- prelievo di campioni per esami di laboratorio;
- stoccaggio temporaneo delle carcasse appese evitando l'accatastamento.

Le carcasse devono essere spedite non oltre la giornata nella quale è avvenuto l'abbattimento. Qualora le condizioni climatiche lo consentano e nel caso in cui la struttura sia dotata di un sistema di refrigerazione che permetta il raggiungimento della temperatura a cuore delle carni di cui al punto 5, capitolo 2, sezione IV o di cui al punto 4, capitolo 3, sezione IV, dell'allegato III del regolamento (CE) n. 853/2004, le carcasse possono sostare presso il centro fino a 5 giorni.

I centri di raccolta devono:

- essere in condizioni di manutenzione e di igiene adeguate al fine di prevenire la possibile contaminazione delle carni, questo vale anche per le aree immediatamente circostanti;
- essere facilmente pulibili e, se del caso, lavabili e disinfettabili. Tali operazioni possono avvenire impiegando acqua potabile o acqua pulita;
- essere forniti di appositi contenitori per i visceri degli animali e degli altri sottoprodotti non destinati al consumo umano; ove pertinente devono essere adottate misure atte a garantire la corrispondenza delle carcasse con i visceri relativi;
- essere registrati ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 852/2004 e mantenere un registro di carico e scarico dei capi conferiti ai fini della rintracciabilità ai sensi del regolamento (CE) n. 178/2002; tuttavia nel caso in cui tutte le carcasse che vi entrano siano esclusivamente destinate all'autoconsumo, non si applicano i regolamenti (CE) n. 178/2002 e (CE) n. 852/2004.

Le Regioni e le Province autonome possono stabilire i requisiti del Centro di raccolta affinché il cacciatore possa eseguire le operazioni finalizzate alla cessione diretta delle carni di cui al Capitolo 4 (divisione della carcassa in mezzene, in quarti o in un terzo di mezzena).



## 2. Centro di lavorazione riconosciuto della selvaggina (CLS)

I Centri di lavorazione della selvaggina riconosciuti (Game Handling Establishment – GHE) devono soddisfare i requisiti generali e specifici previsti in materia di igiene dai regolamenti (CE) n. 852/2004 e n. 853/2004.

Presso i CLS le carcasse degli animali abbattuti vengono:

- spellate/scuoiate o spennate;
- private dei visceri, laddove non siano state già eviscerate;
- sottoposte ad ispezione post mortem da parte del veterinario ufficiale;
- ove previsto, bollate;
- divise in mezzene o in tre parti di mezzena.

I CLS devono:

- possedere strutture e/o dispositivi separati per lo stoccaggio refrigerato delle carcasse appese. Le carcasse sottopelo e quelle scuoiate devono essere mantenute separate: tale separazione può essere garantita in locali distinti o anche nel tempo. Tenuto conto che la consegna dei capi abbattuti presso il CLS potrebbe avvenire in orari di chiusura dell'impianto, è possibile che le carcasse sotto pelo/in piuma siano depositate presso un locale, o struttura o dispositivo, chiuso ed esterno allo stabilimento e direttamente accessibile da parte di chi consegna le carcasse;
- nel caso in cui presso uno stesso stabilimento vengano lavorate sia carcasse di selvaggina "da pelo" sia di selvaggina "da penna", la spennatura deve avvenire in un locale distinto da quello dove vengono condotte le altre operazioni o con modalità tali da prevenire rischi di contaminazione delle carni durante tale operazione;
- nel caso in cui presso la stessa struttura vengano lavorate sia carcasse di selvaggina selvatica, sia macellati animali delle specie domestiche o selvatiche, differire nel tempo o nello spazio le lavorazioni degli animali delle diverse specie domestiche e selvatiche.

## 3. Laboratorio di sezionamento riconosciuto della selvaggina (CP)

Le strutture che svolgono attività di sezionamento e disosso delle carcasse di selvaggina, devono ottemperare alle disposizioni di cui al Capitolo V, Sezione I, o Capitolo III, Sezione II dell'allegato III del regolamento (CE) 853/2004.

# Capitolo 7 - Indicazioni igienico sanitarie

## A. Indicazioni igienico sanitarie per la commercializzazione di carni di selvaggina di grossa taglia

Nel caso in cui le carcasse di selvaggina selvatica grossa siano destinate alla commercializzazione devono essere conferite ad un CLS.

Il capo di selvaggina selvatica grossa, una volta abbattuto, deve essere privato dello stomaco e dell'intestino il più rapidamente possibile e, se necessario, dissanguato.

Le carcasse destinate ad un CLS possono transitare da un centro di raccolta selvaggina registrato (Vedi capitolo 6.1).



Durante il trasporto a un CLS, le carcasse non devono essere ammassate ed i visceri, qualora presenti, devono essere identificabili come appartenenti ad un determinato animale fino all'ispezione post mortem.

Nel caso in cui, subito dopo l'abbattimento, il capo abbattuto sia esaminato da una persona formata, per come definita ai sensi del capitolo 2 della presente intesa, la testa e i visceri toraco-addominali possono non accompagnare la carcassa al CLS. In questo caso la "persona formata" deve allegare alla carcassa una dichiarazione, appositamente numerata, nella quale oltre ad indicare la data, l'ora e il luogo dell'abbattimento, attesti che l'animale è stato sottoposto ad esame a seguito del quale non sono stati evidenziati segni indicanti che la carne presentava un rischio per la salute. Il modello di dichiarazione di cui alla sezione IV, capitolo II, punto 4, lettera a) dell'allegato III del regolamento (CE) n. 853/2004, che accompagna la carcassa destinata ad un CLS, è riportato nel Modello 2 di cui all'allegato I.

Nel caso dei cinghiali o di altra selvaggina sensibile alla trichinellosi, la testa e il diaframma devono sempre accompagnare la carcassa al centro di lavorazione selvaggina.

#### B. Indicazioni igienico sanitarie per la commercializzazione di selvaggina di piccola taglia

Nel caso in cui le carcasse di selvaggina selvatica piccola siano destinate alla commercializzazione devono essere conferite al più presto ad un CLS. Una volta giunte al centro di lavorazione della selvaggina le carcasse devono essere eviscerate e mantenute ad una temperatura non superiore ai 4°C ed ispezionate dal veterinario ufficiale, come da regolamento (UE) n. 2019/627, art. 28.

Nel caso in cui la selvaggina "da penna" sia soggetta a eviscerazione differita, le carcasse devono essere mantenute a una temperatura non superiore a + 4°C sino al momento dell'eviscerazione.

Alle operazioni di sezionamento e disosso delle carni di selvaggina selvatica di piccola taglia si applicano le disposizioni di igiene di cui all'allegato III, Sez. II, Cap. V del regolamento (CE) n. 853/2004.

### Capitolo 8 - Destinazione delle carcasse di animali selvatici che hanno subito un incidente

Le carcasse degli animali selvatici morti non possono essere immesse sul mercato.

Gli animali abbattuti perché feriti in modo tale da non permetterne il recupero presso un centro per il recupero della fauna selvatica, non possono essere destinate all'immissione sul mercato ai fini della commercializzazione.

Qualora le regioni e le province autonome abbiano adottato procedure specifiche affinché l'animale venga sottoposto ad una visita ante mortem da parte di un veterinario ufficiale o di una persona formata, le carcasse degli animali selvatici abbattuti perché feriti in modo tale da non permetterne il recupero possono essere destinate all'immissione sul mercato ai fini della commercializzazione, previo transito da un CLS in cui un veterinario ufficiale esegue la visita post mortem.



## Capitolo 9 - Gestione e tecniche di campionamento per la ricerca delle Trichinelle

Il prelievo del campione per la ricerca delle Trichinelle è effettuato, a seconda dei casi:

- dal cacciatore che ha abbattuto l'animale o dalla persona formata;
- da un veterinario ufficiale.

Il prelevatore è responsabile della corretta esecuzione del campione e della sua consegna al laboratorio o al servizio veterinario territorialmente competente.

Il campione, di peso non inferiore a 60 grammi di parte muscolare (al netto delle parti grasse o tendinee), deve essere prelevato conformemente al regolamento (UE) n. 2015/1375, dal pilastro del diaframma, nella zona di transizione tra la parte muscolare e la parte tendinea, dai muscoli masseteri o da quelli della base della lingua. Laddove il campione non dovesse essere consegnato nel corso della stessa giornata di abbattimento deve essere conservato a temperatura di refrigerazione e consegnato al più presto a un laboratorio di cui all'Intesa tra il Governo le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente le *“linee guida per la corretta applicazione del regolamento (CE) 2075/2005, che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di Trichinella nelle carni”*.

Nel caso dell'autoconsumo e della fornitura diretta di piccoli quantitativi le analisi per la ricerca della Trichinella eseguite dagli IZS rientrano nell'attività di sorveglianza del parassita e quindi non sono soggette a pagamento di alcuna tariffa, fatto salvo quanto diversamente disposto dalle Regioni e dalle P.A.

## Capitolo 10 - Rintracciabilità

Tutti i capi di selvaggina grossa abbattuti e destinati al consumo, compresi i “piccoli quantitativi” oggetto di fornitura diretta devono essere identificati secondo metodologie indicate dagli Enti competenti in materia di caccia o faunistici, sulla base della legislazione regionale vigente. Tale identificazione deve consentire il collegamento del capo alla documentazione di accompagnamento ed è funzionale anche all'esecuzione dell'esame per la ricerca della Trichinella.

Il cacciatore che fornisce piccoli quantitativi di carne di selvaggina deve tenere la documentazione contenente le informazioni circa le carni fornite direttamente al dettagliante, per un tempo minimo di due anni e deve metterle a disposizione dell'Autorità competente.

Gli operatori del settore alimentare (OSA) che a qualsiasi titolo utilizzano carne di selvaggina devono mettere a disposizione dell'Autorità competente la documentazione contenente le informazioni circa l'origine di tali carni.

## Capitolo 11 - Formazione per “Persona formata”

Le Regioni e le Province autonome favoriscono la formazione relativa all'igiene delle carni per tutti i cacciatori al fine di migliorare la gestione igienica delle carni e la sicurezza degli alimenti a tutela



del consumatore e della salute pubblica e la formazione relativa alle malattie degli animali selvatici per poter contribuire attivamente alla tutela del patrimonio zootecnico e alla sorveglianza sanitaria delle popolazioni selvatiche.

Le Autorità competenti devono adoperarsi al fine di rendere disponibili adeguati percorsi formativi per i cacciatori o altre figure interessate al fine del conseguimento, dopo aver superato apposito test di verifica finale, del titolo di “persona formata” ai sensi dell’allegato III, cap. I, sez. IV, del regolamento (CE) 853/2004.

L’organizzazione e i contenuti di detti corsi vengono concordati tra i Servizi Veterinari territorialmente competenti e le Amministrazioni che gestiscono la caccia, le associazioni venatorie e le altre organizzazioni interessate e possono prevedere il coinvolgimento attivo di veterinari ufficiali.

Il CERMAS, quale Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici presso l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta, gli IZS, le Università e gli altri centri di ricerca interessati potranno fornire supporto tecnico e formativo.

Gli argomenti previsti dall’allegato III, cap. I, sez. IV, del regolamento (CE) 853/2004 devono essere trattati per un numero minimo di 10 ore escluso l’esame finale. Tali argomenti possono essere integrati nell’ambito dei corsi di formazione per cacciatori o cacciatori di selezione.

È opportuno che il personale formato si tenga aggiornato per mantenere le competenze acquisite e le informazioni necessarie.

Il Ministero della Salute rende accessibile alle autorità competenti un registro delle “persone formate” ai sensi dell’allegato III, cap. I, sez. IV, del regolamento (CE) 853/2004; le regioni e le province autonome mantengono aggiornato tale registro.

Le persone in possesso di un titolo di studio conseguito al termine di un percorso formativo nell’ambito del quale siano stati trattati gli argomenti di cui sopra, possono essere iscritti nel registro delle “persone formate” anche senza avere partecipato agli specifici corsi.

## Capitolo 12 - Modalità di gestione dei visceri degli animali cacciati

Fermo restando quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1069/2009 e delle relative linee guida nazionali e seppur previsto nell’ambito delle pratiche venatorie, in particolari situazioni sanitarie (presenza di talune malattie infettive esempio PSA) e contesti ambientali i visceri degli animali cacciati non devono essere lasciati sul terreno ma smaltiti secondo le indicazioni delle autorità competenti.



## Allegato 1

## Modello 1

**Dichiarazione di provenienza delle carcasse o delle carni di selvaggina ai fini della cessione diretta di piccoli quantitativi**

Data..... Dichiarazione n° .....

Il sottoscritto ..... CF .....

residente nel Comune di..... Provincia .....

via ..... n. ....

dichiara che le  carcasse/  mezzene/  i quarti/  i terzi di mezzena, di seguito elencate/i provengono da animale/i:

- specie ..... categoria ..... n° fascetta (se dovuto) .....

abbattuto/i in data..... alle ore ..... in comune

di ..... località ..... eventuale passaggio al centro di

raccolta ..... sito in ..... dal ..... al .....

- specie ..... categoria ..... n° fascetta (se dovuto) .....

abbattuto/i in data..... alle ore ..... in comune

di ..... località..... eventuale passaggio al centro di

raccolta ..... sito in ..... dal ..... al.....

- specie ..... categoria ..... n° fascetta (se dovuto) .....

abbattuto/i in data..... alle ore ..... in comune

di ..... località..... eventuale passaggio al centro di

raccolta ..... sito in ..... dal ..... al.....

Le carni di cinghiale sono state sottoposte all'esame per la ricerca delle trichinelle in data ..... con esito favorevole come da rapporto di prova n. .... del ..... del laboratorio .....

Il/i suddetto/i  capo/i o le  carni vengono ceduti a:

Ragione Sociale o generalità .....

Comune ..... Via .....

In data .....

Firma del dichiarante .....

Modulo da compilare in duplice copia: una per il cacciatore e una per ogni destinatario della carcassa/delle carni.

Una terza copia deve essere inviata, se stabilito dalla disciplina della regione/PA di destinazione, in forma cartacea o per via informatica, al Servizio Igiene Alimenti di origine Animale dell'ASL competente sul territorio del dettagliante che riceve la carcassa/carni.





ALLEGATO A DGR n. 1182 del 27 settembre 2022

pag. 16 di 17

## Modello 2

**Dichiarazione di provenienza delle carcasse e degli eventuali visceri destinate a un CLS**

Data..... Dichiarazione n°.....

Il sottoscritto ..... CF .....

residente in Comune ..... Provincia .....

via ..... n. ....

dichiara che le carcasse e i relativi visceri di seguito elencate appartengono a animale/i:

specie ..... categoria ..... n° fascetta (se dovuto) .....

abbattuto/i in data..... alle ore .....

In comune di .....località.....

Eventuale passaggio al centro di raccolta ..... sito in ..... dal ..... al.....

specie ..... categoria ..... n° fascetta (se dovuto) .....

abbattuto/i in data..... alle ore .....

In comune di .....località.....

Eventuale passaggio al centro di raccolta ..... sito in ..... dal ..... al.....

specie ..... categoria ..... n° fascetta (se dovuto) .....

abbattuto/i in data..... alle ore .....

In comune di .....località.....

abbattuto/i in data..... alle ore .....

in comune di ..... località .....

Eviscerato alle ore .....

Eventuale passaggio al centro di raccolta ..... sito in ..... dal ..... al.....

elenco delle carcasse suddivise per specie e categoria

Il/i capo/i abbattuto/i sono avviato/i al Centro di lavorazione della selvaggina

Ragione Sociale .....

Comune ..... Via .....

Firma del cacciatore

\_\_\_\_\_




Parte da compilare a cura della "Persona formata"

Il sottoscritto..... "persona formata" CF .....

con attestato rilasciato da.....

dichiara:

che prima dell'abbattimento l'animale:

NON MOSTRAVA anomalie o modificazioni comportamentali

MOSTRAVA le seguenti anomalie o modificazioni comportamentali:

.....  
.....

che durante l'esame dei visceri NON HA riscontrato anomalie o modificazioni patologiche.

che durante l'esame dei visceri HA riscontrato le seguenti anomalie o modificazioni patologiche:

.....  
.....

Alla luce di quanto sopra, il capo abbattuto viene avviato

con

senza

visceri al Centro di lavorazione della selvaggina denominato:

.....

Data, \_\_\_\_\_

Firma della persona formata

\_\_\_\_\_

Da compilare in duplice copia: una per il cacciatore e una per il CLS destinatario della carcassa.



2ba741b0



(Codice interno: 486259)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1187 del 27 settembre 2022

**Concessione contributo alla Fondazione Arena di Verona per l'organizzazione di eventi e manifestazioni per la promozione turistica del territorio regionale. Piano Turistico Annuale 2022. DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la concessione di un contributo a favore della Fondazione Arena di Verona per l'organizzazione di eventi promozionali della stagione lirica 2022 finalizzati a rafforzare la notorietà del prodotto "Arena" abbinato alla destinazione turistica "Veneto: The Land of Venice".

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", la Regione del Veneto si è dotata di uno strumento legislativo che prevede la possibilità di promuovere e valorizzare le eccellenze turistiche, ambientali, paesaggistiche e dell'economia veneta sia in Italia che all'estero, realizzando iniziative nei mercati turistici più importanti per l'industria turistica regionale o valorizzando iniziative, eventi e manifestazioni che si svolgono nel territorio regionale e che vedono la partecipazione di operatori, visitatori e personalità straniere in Veneto.

La Giunta regionale, a seguito del parere positivo della competente commissione consiliare, ha approvato, con deliberazione n. 1746 del 9 dicembre 2021, il Piano Turistico Annuale - PTA 2022, relativamente alle iniziative a carattere promozionale da attivare nel corrente anno.

In attuazione del citato PTA, ed in particolare con riferimento all'Azione 2.2. "Attività di supporto alla promozione dell'offerta turistica", la DGR n. 1746/2021 prevede che la Giunta regionale per le manifestazioni la cui importanza strategica risulti fondamentale per la promozione internazionale - prescindendo dai criteri per l'accesso ai contributi in materia di cui alle Linee Guida approvate con DGR n. 257 del 02/03/2020, così come modificate dalla DGR n. 629 del 19/05/2020 - possa assumere provvedimenti ad hoc opportunamente motivati che possano essere gestiti anche attraverso rapporti di carattere sinergico tra più strutture amministrative.

La Fondazione Arena di Verona, con nota del 09/02/2022 (prot. R.V. n. 67582 del 14/02/2022), ha trasmesso una richiesta di collaborazione a supporto delle attività del Festival lirico Areniano per la stagione 2022. Da sempre la Regione del Veneto e la Fondazione Arena collaborano organizzando eventi promozionali per la presentazione della stagione lirica attraverso eventi rivolti a tour operator e operatori stranieri.

Gli eventi hanno lo scopo di rafforzare la notorietà del prodotto "Arena" abbinato alla destinazione turistica "Veneto: The Land of Venice", messaggio che viene anche utilizzato durante le iniziative realizzate dalla Regione per la promozione turistica.

Il Festival lirico è un evento in grado di creare un grandissimo indotto economico nel territorio e costituisce uno degli elementi rappresentativi dell'identità della destinazione non solo di Verona ma anche del Veneto, soprattutto nei confronti dei mercati internazionali. Come indicato nella citata nota, la promozione degli eventi del Festival Lirico Areniano, in particolare, si concretizza nella realizzazione delle seguenti iniziative:

- presidio dei mercati consolidati e rafforzamento del brand attraverso la partecipazione a fiere e workshop e organizzazione di eventi promozionali;
- valorizzazione delle attività dedicate al mercato domestico e di prossimità;
- consolidamento di iniziative di marketing digitale a livello nazionale e internazionale.

Per quanto sopra esposto, si propone di concedere alla Fondazione Arena di Verona un contributo di €40.000,00 a seguito della richiesta pervenuta con nota del 09/02/2022 (prot. R.V. n. 67582 del 14/02/2022), nel rispetto della normativa in tema di Aiuti di Stato, considerando la non assoggettabilità delle fondazioni lirico-sinfoniche a tale disciplina, giusta pec del Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo del 01/09/2022 (prot. R.V. n. 420336 del 12/09/2022), agli atti della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale.

In ordine all'aspetto finanziario si determina in €40.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, entro il corrente

esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101892/U "Trasferimenti per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n. 11)" del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1746 del 9 dicembre 2021 di approvazione del Piano Turistico Annuale relativamente alle iniziative a carattere promo-commerciale per l'anno 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 19 maggio 2020 "Modifica delle Linee Guida per l'accesso ai contributi per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11";

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la concessione di un contributo alla Fondazione Arena di Verona per la realizzazione di iniziative di promozione della stagione lirica 2022, la cui importanza strategica risulta fondamentale per la valorizzazione internazionale del territorio e del turismo veneto, per una spesa complessiva di €40.000,00;
3. di dare atto che per la valutazione delle spese ammissibili a contributo e per la presentazione del rendiconto da parte dell'Ente beneficiario, trovano applicazione i criteri e le modalità di cui alle Linee Guida per l'accesso ai contributi approvate con DD.G.R. n. 257/2020 e n. 629/2020;
4. di determinare in €40.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101892/U "Trasferimenti per la promozione e la valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (Art. 19, c. 2, lettera e, L.R. 14/06/2013, n. 11)" del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;
5. di dare atto che la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
6. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26, comma 2, e 27, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 486260)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1188 del 27 settembre 2022

**Concessione di contributi per la realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere locale per la promozione turistica del territorio regionale, che si svolgono nel secondo semestre 2022. DGR n. 629 del 19 maggio 2020. Piano Turistico Annuale 2022. DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.**

*[Mostre, manifestazioni e convegni]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la concessione di contributi a favore degli organizzatori di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale che si svolgono nel secondo semestre dell'anno 2022, sulla base delle istanze presentate in conformità delle Linee guida per la richiesta di finanziamento approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 629 del 19/05/2020.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", la Regione del Veneto si è dotata di uno strumento legislativo che prevede la possibilità di promuovere e valorizzare le eccellenze turistiche, ambientali, paesaggistiche e dell'economia veneta sia in Italia che all'estero, sia realizzando iniziative nei principali mercati turistici per l'industria turistica regionale, sia valorizzando iniziative, eventi e manifestazioni che si svolgono nel territorio regionale e che vedono la partecipazione di operatori, visitatori e personalità straniere in Veneto.

La Giunta regionale, a seguito del parere positivo della competente commissione consiliare, ha approvato, con deliberazione n. 1746 del 9 dicembre 2021, il Piano Turistico Annuale 2022 relativamente alle iniziative a carattere promozionale da attivare nel corrente anno.

Con riferimento all'Azione 2 "Attività di supporto alla promozione dell'offerta turistica" ed in particolare al punto b) "Interventi a sostegno dell'animazione turistica locale" del citato PTA, la Giunta regionale intende sostenere con un contributo economico gli eventi locali in ambito culturale, enogastronomico e sportivo, per la valorizzazione di tali eventi, al fine di integrarli con l'offerta turistica.

Con deliberazione n. 629 del 19 maggio 2020 la Giunta regionale ha approvato le Linee Guida per l'accesso ai contributi per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale e definito i criteri per la valutazione dell'ammissibilità e la determinazione dei contributi. Dette Linee guida trovano applicazione per i contributi in argomento anche per il corrente anno e fino all'approvazione di nuove disposizioni da parte della Giunta Regionale.

In particolare, le Linee Guida individuano:

- i beneficiari: Province ed altri enti pubblici territoriali, loro consorzi ed unioni, Enti pubblici non territoriali, Associazioni Pro loco e loro Unioni, Associazioni senza scopo di lucro, aventi finalità di valorizzazione e/o promozione del proprio ambito territoriale;
- l'entità del contributo: nell'importo minimo di €3.000,00 e massimo di €60.000,00 calcolato con un'aliquota massima dell'80% della spesa ammissibile;
- i criteri di priorità, con assegnazione di un punteggio massimo di 74 punti correlato ai seguenti fattori: ottenimento del patrocinio regionale, bacino di utenza interessato alla manifestazione e numero di visitatori, estensione dell'area interessata dalla manifestazione, storicità della manifestazione, numero di enti e organismi coinvolti nell'organizzazione della manifestazione, particolare interesse dell'iniziativa in termini di promozione integrata del territorio e coerenza con gli obiettivi del piano turistico approvato, capacità di realizzazione dell'attività ammessa a finanziamento dei soggetti promotori, congruità della spesa prevista sulla base dei costi di mercato. Per essere ammesse a contributo le istanze devono ottenere un punteggio di almeno 37 punti.

La DGR n. 629/2020 incarica il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della verifica della conformità delle domande pervenute rispetto ai requisiti individuati, l'approvazione di una graduatoria delle richieste presentate per la realizzazione di iniziative e manifestazioni e l'entità dei contributi proposti. La medesima deliberazione rinvia a successivi provvedimenti della Giunta regionale la concessione dei contributi in argomento, sulla base delle risultanze istruttorie e compatibilmente con le disponibilità finanziarie sul pertinente capitolo di bilancio.

Con DGR n. 629 del 27 maggio 2022 è stata approvata la concessione di contributi per la realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere locale previste nel primo semestre 2022, a seguito di istruttoria delle domande di contributo pervenute entro il 13 maggio 2022, effettuata dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale con proprio decreto n. 51 del 24 maggio 2022.

Il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, a seguito di istruttoria delle domande di contributo pervenute entro il 5 settembre 2022, con proprio decreto n. 95 del 14 settembre 2022 ha approvato la graduatoria delle iniziative ammesse e le relative spese per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale, che si svolgono nel secondo semestre del corrente anno, in attuazione del richiamato Piano Turistico Annuale 2022.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si propone di approvare, in esito alle risultanze istruttorie approvate con il citato decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, la concessione dei contributi per la realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere locale, in grado di promuovere sotto il profilo turistico un determinato ambito territoriale della Regione del Veneto, a favore dei soggetti, per le iniziative e per gli importi individuati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa complessiva di €109.500,00.

In ordine all'aspetto finanziario, si determina in €109.500,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101892/U "Trasferimenti per la promozione e la valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lettera e, L.R. 14/06/2013, n. 11)" del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 19 maggio 2020 "Modifica delle Linee Guida per l'accesso ai contributi per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1746 del 9 dicembre 2021 "Adozione del Piano Turistico Annuale - P.T.A. 2022 - relativamente alle iniziative a carattere promo-commerciale in Italia e all'estero. Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Articolo 7, comma 1, della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Deliberazione/CR n. 111 del 12 ottobre 2021";

VISTO il decreto n. 95 del 14/09/2022 del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale "Approvazione graduatoria delle istanze pervenute e delle relative spese ammesse, e determinazione dell'entità dei contributi concedibili in base ai criteri stabiliti dalla DGR n. 629/2020 per la realizzazione di manifestazioni turistiche, culturali, enogastronomiche e sportive di interesse locale previste nel corso del secondo semestre 2022 in attuazione del Piano Turistico Annuale 2022 approvato con DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021. L.R. 14 giugno 2013, n. 11";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale del 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, sulla base delle risultanze istruttorie di cui al decreto n. 95 del 14 settembre 2022 a firma del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, la concessione dei contributi per la realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere locale, previste nel corso del secondo semestre 2022, in grado di promuovere sotto il profilo turistico un determinato ambito territoriale della Regione del Veneto, a favore dei soggetti, per le iniziative e per gli importi individuati nell'**Allegato A**, per una spesa complessiva di €109.500,00;
3. di determinare in €109.500,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101892/U "Trasferimenti per la promozione e la valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (Art. 19, c. 2, lettera e, L.R. 14/06/2013, n. 11)" del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;
4. di dare atto che la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
5. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26, comma 2, e 27, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1188 del 27 settembre 2022

pag. 1 di 1

**ELENCO DELLE ISTANZE AMMESSE A CONTRIBUTO  
AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 629 DEL 19 MAGGIO 2020  
IN ATTUAZIONE DEL PIANO TURISTICO ANNUALE 2022**

Soggetto	C.F.	Iniziativa	Punti	Contributo €
Associazione Suoni di Marca	94015870267	Suoni di Marca	59	20.000,00
Associazione Cuori di Luce	04728480262	Yoga Summer Festival	51	15.000,00
Associazione Culturale Nusica.org	94138400265	Sile Jazz 2022	51	15.000,00
Consorzio Ristoranti del Radicchio	03796460263	23^ ed. Radicchio d'oro	48	14.000,00
A.Pro.La.V.	01879630265	26^ rassegna dei formaggi Bastardo e Morlacco del Grappa	47	9.500,00
Pastoria del Borgo Furo	94030910262	Sile Folk 13^ edizione	45	5.000,00
Prosecco Cycling S.S.D. a r.l.	04992830267	Prosecco Cycling 2022	44	5.000,00
Laboratorio Lirico del Veneto "G.Martinelli - A.Pertile"	91021180285	I concerti della Rinascita - I luoghi della bellezza	44	5.000,00
APPE - Associazione Provinciale Pubblici Esercizi	80010040287	The Land of Venice Food Excellence	43	4.000,00
Istituto Regionale Ville Venete	80017460272	Turismo scolastico in villa 2022	43	4.000,00
UNPLI Veneto A.P.S.	95003070240	Veneto in vetrina	41	4.000,00
Automobile Club Treviso	00190250266	La Marca classica 2022	40	3.000,00
Associazione culturale Olimpia	90157240277	Tra città e sapori - tour spiagge 2022	38	3.000,00
Pro Loco Puos d'Alpago	93008980257	Alpago Bio Natural	37	3.000,00
			Totale	109.500,00





(Codice interno: 486261)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1189 del 27 settembre 2022

**Intervento finanziario della Regione a favore di lavori di particolare interesse od urgenza. Edifici destinati al culto - Programma di riparto 2022. (L.R. n. 27/2003, art. 53, comma 7 - L.R. n. 44/1987).***[Opere e lavori pubblici]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone l'assegnazione di contributi straordinari destinati al finanziamento di interventi di particolare interesse od urgenza proposti dalle confessioni religiose organizzate di cui agli artt. 7 e 8 della Costituzione.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 07/11/2003, n. 27 *"Disposizioni generali in materia di Lavori Pubblici d'interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche"* definisce al Capo IX, articoli da 50 a 54, le modalità dell'intervento finanziario regionale per lavori di interesse regionale, da attuarsi di norma secondo programmi di riparto previsti da specifiche leggi di settore.

Con la legge regionale 20 agosto 1987 n. 44 *"Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione"*, in particolare, è stata stabilita la possibilità di concedere contributi regionali per interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo su edifici destinati al culto, su proposta delle confessioni religiose organizzate di cui agli artt. 7 e 8 della Costituzione.

Nello specifico l'art. 3 comma 3 della L.R. 44/1987, come di recente modificato con L.R. n. 19 del 29/07/2022, ha stabilito che, per quanto non diversamente disposto dalla L.R. 44/1987 medesima, "si applicano le disposizioni di cui alla vigente legge regionale in materia di lavori pubblici", recependo in legge quanto già previsto dall'All. C alla DGR n. 2438 del 01/08/2006 (*"Disciplina degli interventi regionali"*), che, in attuazione alla L.R. n. 44/1987, aveva, tra l'altro, riservato alla Giunta Regionale stessa la "facoltà di individuare iniziative di particolare interesse od urgenza da finanziare ai sensi dell'art. 53, comma 7, della L.R. 7 novembre 2003, n. 27".

Con il presente provvedimento, alla luce del quadro normativo sopra delineato, si intende pertanto disporre il finanziamento di interventi straordinari sugli immobili di culto ai sensi dell'art. 53, comma 7 della L.R. n. 27/2003, che autorizza la Giunta Regionale a concedere contributi ad iniziative riconosciute necessarie a seguito di proprie indagini ricognitive, nonché per opere di particolare interesse od urgenza. Dall'istruttoria dell'ufficio, depositata agli atti, le indagini previste dalla suddetta norma hanno evidenziato la necessità o l'urgenza di una serie di interventi destinati alla conservazione di edifici di culto in stato di degrado, e/o al completamento o ripristino della funzionalità di parti di essi, come meglio precisato nell'elenco di cui all'**Allegato A**.

L'ammontare delle risorse disponibili ammonta complessivamente ad €350.000,00, a valere sul capitolo di spesa n. 43050 art. 009 *"Contributi per opere di straordinaria manutenzione, restauro e risanamento conservativo di edifici adibiti al culto e di edicole che siano testimonianza di tradizioni popolari e religiose del Veneto (art. 3 c.1, lett. a, b, L.R. 20/08/1987, n. 44)"*, P.d.C. U.2.03.04.01.001, del Bilancio Regionale 2022-2024, esercizio finanziario 2022.

Nell'**Allegato A** *"Intervento finanziario della Regione a favore di lavori di particolare interesse od urgenza. Edifici destinati al culto (L.R. n. 27/2003, art. 53, comma 7 - L.R. n. 44/1987). Anno 2022"*, sono dunque riportati gli interventi finanziati in quanto ritenuti urgenti, individuati ricorrendo alla discrezionalità attribuita alla Giunta Regionale dalla menzionata normativa e sulla base delle motivazioni esplicitate dai richiedenti e riportate nell'allegato medesimo.

Per quanto riguarda le modalità di gestione dei contributi, si fa riferimento all'**Allegato B** *"Schema di direttiva regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario dei contributi regionali per lavori di particolare interesse od urgenza su edifici destinati al culto (L.R. 07/11/2003 n. 27, art. 53, comma 7 - L.R. n. 44/1987)"*.

In particolare si precisa che:

- sarà riconosciuto l'intero contributo qualora si siano raggiunti tutti gli obiettivi di progetto prefissati e la spesa rendicontata sia pari ad almeno il 70% dell'importo ammissibile così come indicato nell'**Allegato A**; diversamente, il contributo sarà ridotto in misura proporzionale all'incidenza della spesa ammissibile effettivamente sostenuta rispetto all'importo minimo da rendicontare come sopra calcolato;

- non sono ammesse modifiche all'oggetto dell'intervento in relazione al quale è stata presentata istanza di contributo; ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta per eventuali perizie di variante, le stesse dovranno essere adottate nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, e le modifiche non dovranno incidere sull'oggetto dell'intervento, rispettando sostanzialmente il progetto presentato;

- il termine per la presentazione della rendicontazione finale dell'intervento - secondo le modalità di cui all'art. 6 del citato "Schema di direttiva" - è fissato alla data del **16/12/2022**, salvo proroghe motivate da inviarsi prima della scadenza.

La Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici è incaricata di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI il D.Lgs. 33/2013 ed il D.Lgs 97/2016;

VISTO il D. Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. n. 44/1987;

VISTA La L.R. n. 19/2022;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 27/2003;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 di approvazione del "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la L.R. n. 20 del 02/08/2022 di "Assestamento del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 2438 del 01/08/2006;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 28 dicembre 2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR n. 866 del 22/06/2021, di riorganizzazione amministrativa della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 di approvazione delle direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare le opere ed i relativi soggetti attuatori, elencati nell'**Allegato A** "*Intervento finanziario della Regione a favore di lavori di particolare interesse od urgenza. Edifici destinati al culto (L.R. n. 27/2003, art. 53, comma 7 - L.R. n. 44/1987). Anno 2022*", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni nello stesso indicate;
3. di approvare, per quanto nelle premesse, le disposizioni operative di cui all'**Allegato B** "*Schema di direttiva regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il beneficiario dei contributi regionali per lavori di particolare interesse od urgenza su edifici destinati al culto (L.R. 07/11/2003 n. 27, art. 53, comma 7 - L.R. n. 44/1987)*";
4. di determinare in €350.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato A**, al cui impegno provvederà con proprio decreto il Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici, sul capitolo n. 43050 "*Contributi per opere di straordinaria manutenzione, restauro e risanamento conservativo di edifici adibiti al culto e di edicole che siano testimonianza di tradizioni*

*popolari e religiose del Veneto (art. 3 c.1, lett. a, b, L.R. 20/08/1987, n. 44)", P.d.C. U.2.03.04.01.001, del Bilancio Regionale 2022-2024, esercizio finanziario 2022, che presenta sufficiente disponibilità;*

5. di stabilire, per i beneficiari di cui all'**Allegato A**, il termine del 16/12/2022 per la presentazione della rendicontazione finale dell'intervento eseguito, salvo proroghe autorizzate, su motivata istanza, da inviarsi prima della scadenza, esclusivamente tramite PEC;
6. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia di ogni ulteriore adempimento conseguente all'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1189 del 27 settembre 2022

pag. 1 di 4

**Intervento finanziario della Regione a favore di lavori di particolare interesse od urgenza.  
Edifici destinati al culto (L.R. n. 27/2003, art. 53, comma 7 - L.R. n. 44/1987).**

Anno 2022



## ALLEGATO A DGR n. 1189 del 27 settembre 2022

pag. 2 di 4

N.	Prov.	Anagrafica Beneficiario	C.F.	Denominazione opera	Comune	Ragioni di necessità e/o urgenza	Importo ammissibile Lavori e oneri sicurezza (Euro)	Importo contribuito (Euro)
1	PD	Parrocchia di S. Silvestro	92029680284	Intervento di manutenzione straordinaria dell'organo a canne della chiesa parrocchiale di Saletto	Vigodarzere	L'accumulo di sporco e polvere, le perdite d'aria da sanare, la vetustà delle borsette pneumatiche e i precedenti interventi da parte di personale non esperto hanno pregiudicato la corretta trasmissione dei comandi, alterando intonazione e accordatura; necessaria inoltre la messa a norma del cablaggio elettrico	9.394,00	5.000,00
2	PD	Parrocchia di San Martino	92030210287	Lavori di restauro conservativo della facciata della chiesa	Vigodarzere	La facciata della chiesa mostra evidenti segni di degrado con iniziale stacco di malte	63.800,00	31.000,00
3	VE	Parrocchia di S. Michele Arcangelo	90018830274	Lavori di restauro del campanile	Mirano	Il campanile è in uno stato di profondo degrado sia per la parte esterna sia per la parte interna	161.208,92	50.000,00
4	BL	Parrocchia Regina Pacis	83001830252	Lavori di manutenzione straordinaria della gradinata esterna della chiesa	Auronzo di Cadore	La scalinata di accesso alla chiesa parrocchiale è attualmente chiusa in quanto inagibile per dissesto	50.400,00	24.000,00



## ALLEGATO A DGR n. 1189 del 27 settembre 2022

pag. 3 di 4

5	VI	Parrocchia di S. Giustina	91005280242	Lavori di rifacimento della pittura e dell'intonaco della chiesetta di Monte Frizzon	Enego	Restauro urgente per scrostamento del colore e distacco interno ed esterno di parte dell'intonaco	9.150,00	5.000,00
6	RO	Parrocchia di S. Giuseppe sposo della B.V. Maria	93004320292	Lavori di sostituzione dell'impianto di riscaldamento della Chiesa Santuario del Cristo dell'Alluvione	Ceregnano	L'intervento è urgente in quanto il vecchio impianto di riscaldamento non è più funzionante	26.000,00	11.000,00
7	VE	Parrocchia di Santa Maria della Purificazione	92007600270	Lavori di restauro e ripristino della cella campanaria nella chiesa di Portovecchio	Portogruaro	La cella campanaria versa in stato di degrado, con parti ammalorate, muffe, fenomeni di marcescenza, ruggine, infossature nei punti di battuta, strutture e parti di fissaggio sottodimensionate, linea alimentazione non a norma	57.429,25	26.000,00
8	VE	Parrocchia di S. Maria del Carmelo	92007800276	Intervento di manutenzione delle superfici esterne del campanile della chiesa di Lugugnana	Portogruaro	Il campanile necessita di urgente manutenzione in quanto non è mai stata eseguita dall'epoca di costruzione	75.436,00	33.000,00
9	VR	Parrocchia di San Zeno Maggiore	80005410230	Lavori di restauro conservativo delle facciate e copertura della Torre Abbaziale	Verona	L'intervento è indispensabile e urgente per la conservazione del bene monumentale duecentesco e per garantire l'incolumità dei fedeli e dei turisti, rappresentandosi in particolare la caduta di mattoni e frammenti da microfessure e fratturazioni	369.899,61	40.000,00



## ALLEGATO A DGR n. 1189 del 27 settembre 2022

pag. 4 di 4

10	PD	Parrocchia di S. Tecla	91002970282	Lavori di riordino e spolveratura delle cappelle del SS. Sacramento e del Crocifisso del Duomo di Este	Este	Lavori necessari per il completamento del decennale restauro del Duomo	28.050,00	13.000,00
11	RO	Parrocchia di S. Giovanni Battista	91001380293	Lavori di restauro e consolidamento statico del muro di cinta del complesso monumentale dell'Oratorio della Beata Vergine della Salute	Badia Polesine	Le mura di cinta di questo immobile vincolato risultano in precario stato di sicurezza con vistose macro-fessurazioni/crepe e rischi di crolli nello spazio pedonale sottostante	41.761,50	30.000,00
12	RO	Parrocchia di S. Andrea Apostolo	91001440295	Lavori di restauro conservativo e ristrutturazione del campanile della chiesa parrocchiale di Zelo	Giacciano con Baruchella	Si rappresenta un importante degrado meccanico/materico per gli elementi decorativi, l'apparato murario dei marcapiani e cornicioni e le finiture parietali, con accentuati fenomeni di distacco e caduta di materiale e conseguente chiusura perimetrale disposta con ordinanza comunale	164.400,80	50.000,00
13	PD	Parrocchia di S. Prodocimo	91002750288	Lavori di consolidamento statico e miglioramento sismico della chiesa di S. Zeno detta "della Madonna della neve"	Castelbaldo	Sono stati rilevati rischi di cedimenti strutturali, abbassamento del pavimento e crepe sui muri portanti	50.000,00	10.000,00
14	TV	Parrocchia di San Biagio Vescovo e Martire	01969110269	Lavori di restauro del campanile dell'Antica Pieve di San Biagio di Callalta	San Biagio di Callalta	Immobile di interesse culturale la cui intera struttura mostra evidenti segni di deterioramento, già sottoposto ad interventi per bloccare i cedimenti in atto	210.241,61	22.000,00
						sommano		350.000,00



adlb2f966





**SCHEMA DI DIRETTIVA REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE DEL VENETO ED IL  
BENEFICIARIO DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER LAVORI DI PARTICOLARE INTERESSE  
OD URGENZA SU EDIFICI DESTINATI AL CULTO  
(L.R. N. 27/2003, ART. 53, COMMA 7 - L.R. n. 44/1987)**

**1 - Oggetto della direttiva**

La presente Direttiva regola i rapporti intercorrenti fra la Regione Veneto, Giunta Regionale, rappresentata dalla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Lavori Pubblici e il BENEFICIARIO con riguardo all'assegnazione del contributo regionale assegnato con Deliberazione di Giunta Regionale.

**2 - Costo dell'intervento**

Il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento è desumibile dai documenti contabili forniti in sede di istanza di ammissione al finanziamento. L'importo ammissibile posto a base dell'assegnazione del contributo è invece riferito ai soli lavori comprensivi dei relativi oneri per la sicurezza ed IVA.

**3 - Copertura finanziaria e spese ammissibili a contributo regionale**

L'intervento è assistito da un contributo regionale in conto capitale e s'intende riferito alle voci di spesa di cui all'art. 2 che si ritengono ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 51 della L.R. del 7.11.2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche".

**4 - Obblighi del beneficiario**

Il beneficiario s'impegna:

- ad acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- ad esporre nel cantiere, ai fini di un'adeguata pubblicità dell'iniziativa regionale, un cartello con le dimensioni di cui al punto 5 della DGR n. 466 del 10.4.2013 (contenuti di cui all'Allegato "Cartello" al presente atto);
- a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto in relazione al quale è stata presentata l'istanza di finanziamento;
- a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti;
- a far fronte, con oneri a proprio carico, alla differenza intercorrente fra l'importo complessivo di cui all'art. 2 e l'entità del contributo regionale concesso;
- a trasmettere alla Regione, entro il termine indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale di assegnazione del contributo, la rendicontazione finale dell'intervento, salvo proroghe motivate, inviate mediante pec all'indirizzo [LLPPedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:LLPPedilizia@pec.regione.veneto.it); il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dal diritto al contributo.

**5 - Erogazioni in acconto del contributo**

La Direzione Regionale Lavori Pubblici ed Edilizia – U.O. Lavori Pubblici eroga al beneficiario le eventuali somme richieste dal Beneficiario in acconto applicando l'aliquota di contributo calcolata sul rapporto tra l'importo del contributo stesso e l'importo ammissibile indicato nel programma di riparto.

Non sono ammesse erogazioni in acconto per importi superiori al 90% del contributo complessivamente spettante.





**6 - Determinazione definitiva del contributo e liquidazione del saldo**

Il Beneficiario è tenuto a presentare alla Direzione Regionale Lavori Pubblici ed Edilizia – U.O. Lavori Pubblici, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo di cui all'art. 4, la documentazione di seguito indicata:

- lettera di richiesta del saldo sottoscritta digitalmente dal beneficiario (ovvero sottoscritta con firma autografa purché corredata di documento d'identità del beneficiario, in corso di validità);
- certificato di regolare esecuzione;
- fatture quietanzate;
- schede beneficiari (ex art. 14 DPR 28/12/2000 n. 445) su modello da richiedere preventivamente alla Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia – U.O. Lavori Pubblici.
- foto in loco del cartello di cantiere e delle opere realizzate;
- documentazione relativa ad eventuali perizie di variante;
- autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato (L.R. n. 16 del 11/05/2018).

Il contributo spettante viene accertato in via definitiva con atto della Direzione Regionale Lavori Pubblici ed Edilizia – U.O. Lavori Pubblici. Sarà riconosciuto l'intero contributo qualora si siano raggiunti tutti gli obiettivi di progetto prefissati e la spesa rendicontata sia pari ad almeno il 70% dell'importo ammissibile di cui all'art. 2; diversamente, il contributo sarà ridotto in misura proporzionale all'incidenza della spesa ammissibile effettivamente sostenuta rispetto all'importo minimo da rendicontare.

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del soggetto realizzatore.

**7 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento**

La Giunta Regionale, avvalendosi dei propri Uffici, vigila affinché gli interventi siano eseguiti a regola d'arte e nel rispetto del progetto approvato, degli impegni contrattuali, dei tempi previsti e delle normative vigenti.

La Direzione Regionale Lavori Pubblici ed Edilizia – U.O. Lavori Pubblici, si riserva di attuare nel corso dei lavori verifiche a campione in merito alle modalità di attuazione dell'intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento regionale.

Le verifiche hanno luogo secondo le modalità stabilite con delibera di Giunta Regionale n. 1029 del 18/03/2005.

**8 - Responsabilità**

Il soggetto realizzatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

**9 - Esecuzione dei lavori**

I lavori sono eseguiti col sistema a misura, oppure a corpo, oppure a corpo e a misura, in conformità alle vigenti normative; la liquidazione del saldo avviene sulla base delle quantità effettive dei lavori eseguiti e delle forniture effettuate, valutate con i prezzi unitari fissati nel contratto, al netto del ribasso ottenuto in sede di affidamento delle opere e delle forniture. A tal fine, la contabilità dei lavori è dovuta con le modalità previste per l'esecuzione dei lavori pubblici.

**10 - Normative di riferimento**

Il soggetto realizzatore si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti in materia di appalto, nonché ad applicare le direttive impartite dalla Giunta Regionale per il tramite della Direzione Regionale Lavori Pubblici ed Edilizia – U.O. Lavori Pubblici.

**11 – Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.



271323ce



**ALLEGATO B DGR n. 1189 del 27 settembre 2022**

pag. 3 di 4

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia e Logistica – U.O. Lavori Pubblici, Palazzo Linetti – Cannaregio 99 – Venezia - PEC: [lppedilizia@pec.regione.veneto.it](mailto:lppedilizia@pec.regione.veneto.it).

Il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 – 30121 Venezia – mail: [anticorruzione trasparenze@regione.veneto.it](mailto:anticorruzione trasparenze@regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la predisposizione della graduatoria prevista dal presente bando, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è la LR n. 27/2003, art. 50.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. E) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Spettano all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Spetta all'interessato il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'erogazione del contributo. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'istanza. Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia.

**12 - Controversie**

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e soggetto realizzatore, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di Venezia. Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il soggetto realizzatore e le Imprese appaltatrici sono a carico del soggetto stesso.



271323ce



ALLEGATO B DGR n. 1189 del 27 settembre 2022

pag. 4 di 4

ALLEGATO “Cartello”  
alla direttiva regolante i rapporti tra  
la Regione Veneto e il Beneficiario

## CARTELLO DI CANTIERE



**NB. (Da inserire in calce al cartello di cantiere di cui sopra)**  
“Opera realizzata con il contributo regionale ai sensi della L.R. n. 27/03, art. 53, comma 7  
DGR n. \_\_\_\_ in data \_\_\_\_”

**MISURE E PROPORZIONI**

Il cartello di cantiere dovrà rispettare le misure e proporzioni indicate nella figura. Le misure potranno essere dimezzate, o comunque nei limiti di legge, per interventi di modesta entità.

**COLORI**

Il verde delle fasce dovrà rispettare i codici cromatici definiti per l'Immagine coordinata della Regione Veneto per l'Area territorio ed ambiente.

- RGB: Red 0 – Green 102 – Blue 0

- Quadricromia: Cyan 81 – Magenta 21 – Yellow 100 – Black 28

Il Logotipo della Regione Veneto, posizionato al centro della fascia superiore, dovrà essere di colore Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati.

Per la riproduzione monocromatica (avendo a disposizione solo il colore nero): delimitare con un filetto nero l'area delle fasce (a sfondo bianco o grigio chiaro) ed inserire nella fascia superiore il Logotipo regionale, in colore nero su sottofondo bianco.

Il Logotipo della Regione Veneto, in alta risoluzione, può essere richiesto alla Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazioni e SISTRAR, U.O. Comunicazione ed Informazione - tel. 041 2792746 - [cominfo@regione.veneto.it](mailto:cominfo@regione.veneto.it).



(Codice interno: 486263)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1191 del 27 settembre 2022

**Approvazione del bando per l'erogazione di sovvenzioni per il sostegno alle imprese di acquacoltura che operano nel settore dell'allevamento dei mitili nello spazio di mare al largo delle coste della Regione del Veneto finalizzate al parziale ristoro dei danni causati dagli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nel mese di agosto 2020. L.R. n. 19 del 28 aprile 1998.**

*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede ad attivare l'intervento straordinario su fondi stanziati al capitolo 075206 dalla L.R. n. 20 del 2 agosto 2022, a favore delle imprese di mitilicoltura (*Mytilus galloprovincialis*), che hanno presentato alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria nell'autunno del 2020, direttamente o tramite la Cooperativa di appartenenza, una perizia dei danni causati dagli eventi meteorologici avversi verificatisi nel mese di agosto 2020. Il bando viene emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie di cui al Reg.(UE) n. 717/2014 relativo agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Gli allevamenti di mitili (*Mytilus galloprovincialis*) nelle aree antistanti le coste della Regione del Veneto, hanno subito delle gravi perdite a causa degli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nel mese di agosto 2020.

La particolare situazione meteo-climatica verificatasi in Veneto nell'agosto 2020 ha costretto alla "Dichiarazione dello stato di emergenza in considerazione degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza", assunta con propria deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 10 settembre 2020, a seguito di specifica richiesta della Regione del Veneto.

I summenzionati eventi hanno causato, in gran parte del territorio del Veneto, esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti e forte trasporto solido, venti forti con locali fenomeni di trombe d'aria, danneggiamenti alle infrastrutture viarie ed agli edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive con riflessi pesanti anche lungo la fascia costiera regionale.

Le cooperative e le società agricole titolari di allevamenti di mitili (*Mytilus galloprovincialis*), ubicati off-shore nei compartimenti marittimi del Veneto, hanno registrato ingenti danni alle loro produzioni, causati dagli eventi meteorologici sopra descritti e hanno inoltrato alla competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto, circostanziate segnalazioni, acquisite al protocollo regionale tra il 25/09/2020 ed il 27/11/2020, corredate da specifiche perizie sottoscritte da tecnici abilitati, con le quali è stata fornita la quantificazione dei danni subiti.

Alla luce di quanto sopra, si propone l'attivazione di un intervento straordinario a valere sui fondi stanziati al capitolo 075206 dalla L.R. n. 20 del 2 agosto 2022, a favore delle imprese di mitilicoltura (*Mytilus galloprovincialis*) che operano nello spazio di mare al largo delle coste della Regione del Veneto, finalizzato alla mitigazione del danno economico arrecato dagli eventi meteorologici avversi verificatisi nel mese di agosto 2020 presso gli impianti di mitilicoltura a mare e che hanno presentato, alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria nell'autunno del 2020, direttamente o tramite la Cooperativa di appartenenza, una perizia dei danni causati dalla moria verificatasi nel mese di agosto 2020.

Il sostegno regionale si sostanzia in un contributo per il ristoro delle perdite relative al prodotto, sia in termini di quantità di seme sia di prodotto adulto, di *Mytilus galloprovincialis* dovute alle anomale condizioni meteorologiche verificatisi nel mese di agosto 2020.

Si propone quindi l'approvazione del bando di cui all'**Allegato A**, che riporta le modalità e i termini di presentazione delle istanze di contributo da parte dei soggetti richiedenti, le norme generali per l'accesso al contributo, le disposizioni concernenti le risorse finanziarie messe a bando, i criteri applicativi e le modalità di erogazione del contributo regionale, e della allegata modulistica **Allegato A1** parti integranti del presente provvedimento.

Per l'applicazione della misura di aiuti sopra richiamata si prevede di stanziare un importo complessivo pari a Euro 275.000,00, a valere sul capitolo di spesa n. 075206 avente per oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)" del bilancio regionale per l'esercizio 2022.

Il bando viene emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie di cui al Reg.(UE) n. 717/2014 relativo agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, per cui il contributo massimo ammissibile per ciascuna impresa non può essere superiore a euro 30.000,00, per tre esercizi finanziari consecutivi.

La sovvenzione può coprire fino ad un massimo del 100% dei danni dovuti esclusivamente a perdite di produzione relative al prodotto, quantità di seme e prodotto adulto di *Mytilus galloprovincialis* oggetto di perizia presentata alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria nell'autunno del 2020.

In caso di risorse insufficienti a soddisfare tutte le richieste il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

I termini di apertura sono stabiliti in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

I soggetti beneficiari delle sovvenzioni previste sono rappresentati dalle imprese ittiche che esercitano l'attività di mitilicoltura (*Mytilus galloprovincialis*) e che hanno presentato, alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria nell'autunno del 2020, direttamente o tramite la Cooperativa di appartenenza, perizia di stima dei danni causati dalla moria verificatasi nel mese di agosto 2020.

La Commissione consultiva regionale per la pesca professionale e l'acquacoltura, alla quale è stata sottoposta la proposta di bando per il ristoro dei danni sopra descritti nella seduta del 14 settembre 2022, ha dato parere favorevole.

Si demandano al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria gli adempimenti (trasmissione, informazione, pubblicizzazione ecc..) finalizzati all'acquisizione del necessario nulla osta da parte della competente Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF.) relativo all'attestazione del rispetto del limite nazionale di cui al comma 3 dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 717/2014.

Al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria competono, inoltre, tutti gli adempimenti necessari all'esecuzione del bando, incluse le attività di raccolta delle domande, di svolgimento delle istruttorie, di determinazione delle sovvenzioni ammissibili e contestuale assunzione dei pertinenti impegni di spesa, di assunzione del provvedimento di liquidazione ed erogazione delle sovvenzioni nei limiti delle disponibilità recate dal pertinente capitolo di spesa n. 075206 (pari ad Euro 275.000,00) avente per oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)" del bilancio regionale per l'esercizio 2022, ad avvenuta acquisizione del richiamato nulla osta ministeriale relativo al regime di aiuti "*de minimis*".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Reg. (UE) n. 717 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTA la legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", per quanto applicabile;

VISTA la legge regionale del 11 maggio 2018, n. 16 recante "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";

VISTA la legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTA la legge regionale 2 agosto 2022, n. 20 "Assestamento del bilancio di previsione 2022-2024" in particolare l'allegato 13;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'eccezionalità della moria di mitili (*Mytilus galloprovincialis*) verificatasi nel mese di agosto 2020 nello spazio di mare antistante le coste della Regione del Veneto, e dei conseguenti gravi impatti arrecati alle imprese di acquacoltura dedite alla mitilicoltura;
3. di approvare il bando **Allegato A**, contenente i criteri, le disposizioni applicative e procedurali e le modalità di erogazione della sovvenzione per il ristoro delle perdite relative al prodotto, quantità di seme e prodotto adulto, di *Mytilus galloprovincialis* ai sensi della L.r. n. 19/1998 e nel rispetto delle disposizioni comunitarie di cui al Reg.(UE) n. 717/2014 in materia di aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, e la modulistica **Allegato A1** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di determinare in euro 275.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione delle attività del bando, alla cui assunzione di impegno provvederà con proprio atto il Direttore della la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a valere sul capitolo n. 075206 avente per oggetto "Trasferimenti per favorire la pesca e l'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)" del bilancio di previsione 2022-2024, corrente esercizio;
5. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto 4), ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di attribuire al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria le competenze conseguenti all'approvazione del bando di cui al precedente punto 3) in materia di attività di raccolta domande, svolgimento delle istruttorie, determinazione della sovvenzione ammissibile e contestuale assunzione dei pertinenti impegni di spesa, assunzione del provvedimento di liquidazione ed erogazione delle sovvenzioni;
7. di dare atto che competono, inoltre, al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria gli adempimenti finalizzati all'acquisizione del necessario nulla osta da parte della competente Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) relativo all'attestazione del rispetto del limite nazionale di cui al comma 3 dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 717/2014, in applicazione dell'ordinamento comunitario in materia di aiuti "*de minimis*";
8. di autorizzare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ad apportare le modifiche o le integrazioni non sostanziali al Bando di cui all'**Allegato A** e alla modulistica di cui all'**Allegato A1** che si rendessero necessarie;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
10. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
11. di pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale del Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1191 del 27 settembre 2022

pag. 1 di 6

BANDO PER L'EROGAZIONE DI SOVVENZIONI IN REGIME DE MINIMIS PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI ACQUACOLTURA CHE OPERANO NEL SETTORE DELL'ALLEVAMENTO DEI MITILI NELLO SPAZIO DI MARE ANTISTANTE LE COSTE DELLA REGIONE DEL VENETO FINALIZZATE AL SOSTEGNO DELLE IMPRESE CHE HANNO SUBITO DANNI ALLE PRODUZIONI CAUSATI DAGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020.

(Legge Regionale 2 agosto 2022, n. 20)

N.B. I contenuti del presente avviso sono subordinati all'ottenimento del nulla osta della competente Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mi.P.A.A.F.) relativo all'attestazione del rispetto del limite nazionale di cui al comma 3 dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 717/2014.

## INDICE

1.	Descrizione generale	2
1.1.	Campo di applicazione	2
1.2.	Obiettivi	2
1.3.	Ambito territoriale di applicazione	2
1.4.	Danni ammessi a contributo	2
1.5.	Disponibilità finanziaria	2
2.	Beneficiari delle sovvenzioni	2
2.1.	Soggetti richiedenti	2
2.2.	Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	2
3.	Modalità di definizione delle sovvenzioni	3
4.	Istanza di sovvenzione	3
4.1.	Modalità e termini per la presentazione dell'istanza	4
4.2.	Documentazione da allegare all'istanza	4
5.	Pagamento dell'aiuto	5
6.	Obblighi a carico del beneficiario	5
7.	Informativa trattamento dati personali	5
8.	Informazioni, riferimenti, contatti	6



## **1. Descrizione generale**

### **1.1. Campo di applicazione**

Il presente provvedimento è finalizzato ad erogare sovvenzioni straordinarie alle imprese di acquacoltura che operano nel settore dell'allevamento di mitili, nello spazio di mare antistante le coste del Veneto, allo scopo di sostenere le imprese che hanno subito danni alle produzioni causati dagli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nel mese di agosto 2020, su fondi stanziati dalla Legge Regionale 2 agosto 2022, n. 20.

Gli interventi di cui al presente bando sono attivati ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 717 del 27 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 190/48 del 28 giugno 2014, che dichiara che le misure di aiuto in regime "de minimis" che soddisfano le condizioni di cui allo stesso Regolamento n. 717/2014 sono considerate misure che non rispettano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato e pertanto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato.

### **1.2. Obiettivi**

I finanziamenti previsti dal presente bando sono finalizzati al sostegno delle imprese ittiche, che esercitano l'attività di mitilicoltura (*Mytilus galloprovincialis*), attraverso il parziale ristoro dei danni alle produzioni causati dagli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nel mese di agosto 2020 nello spazio marittimo antistante le coste del Veneto.

### **1.3. Ambito territoriale di applicazione**

L'ambito di applicazione è rappresentato dallo spazio marittimo antistante la fascia costiera della Regione del Veneto (Compartimenti marittimi di Venezia e Chioggia) interessato dai danni causati alla mitilicoltura dagli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nel mese di agosto 2020.

### **1.4. Danni ammessi a contributo**

Sono ammessi a contributo esclusivamente le perdite relative al prodotto, quantità di seme e prodotto adulto di *Mytilus galloprovincialis* e non i danni materiali relativi alle strutture ed agli impianti, che siano già state giustificate mediante perizia inoltrata formalmente alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e acquisita al protocollo regionale in data antecedente al 30/11/2020. Nei casi in cui nella perizia siano indicati i danni con un importo minimo ed uno massimo, verrà utilizzata la media tra le due stime.

### **1.5. Disponibilità finanziaria**

La disponibilità finanziaria del presente bando è pari a Euro 275.000,00.

L'aliquota massima di aiuto è pari al 100% del danno ammesso, fermo restando il rispetto del limite massimo di Euro 30.000,00 stabilito dall'articolo 3, comma 2, del Regolamento UE n. 717/2014, per ciascuna impresa che opera nel settore della pesca e dell'acquacoltura nell'arco di tre esercizi finanziari (2020, 2021 e 2022).

In caso di risorse non sufficienti a coprire l'intero fabbisogno, gli indennizzi saranno proporzionalmente ridotti.

## **2. Beneficiari delle sovvenzioni**

### **2.1. Soggetti richiedenti**

Possono beneficiare delle sovvenzioni previste dal presente provvedimento le imprese ittiche che esercitano al momento della presentazione della domanda l'attività di mitilicoltura (*Mytilus galloprovincialis*) e che hanno presentato, alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria nell'autunno del 2020, direttamente o tramite la Cooperativa di appartenenza, perizia dei danni causati dagli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi nel mese di agosto 2020.

### **2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti**





**ALLEGATO A DGR n. 1191 del 27 settembre 2022**

pag. 3 di 6

Al momento della presentazione della domanda i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti criteri di ammissibilità:

- a) l'impresa beneficiaria deve essere titolare di una concessione all'occupazione di uno spazio acqueo demaniale a scopo di mitilicoltura alla data in cui si sono verificati i danni causati dagli eventi meteorologici avversi, ovvero deve essere destinataria di un atto scritto di affidamento da parte del concessionario ai sensi dell'art. 45 bis del Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327;
- b) l'impresa beneficiaria deve aver subito danni significativi, causati dalla moria verificatasi nel mese di agosto 2020, indicati nella perizia presentata con le modalità e nei termini indicati al paragrafo 1.4;
- c) l'allevamento che ha subito i danni deve risultare registrato ai fini igienico sanitari dell'attività di acquacoltura ai sensi della D.G.R. n. 870/2011 da parte dei Servizi Veterinari dell'Azienda ULSS territorialmente competente alla data in cui si sono verificati i danni causati dagli eventi meteorologici avversi;
- d) non deve trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;
- e) per le imprese che non risultino in regola con il versamento dei contributi INPS, INAIL o di altri istituti previdenziali verrà attivato, nei confronti dell'Istituto creditore, l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 31, comma 8 bis, del DL n. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013 per l'irregolarità segnalata nel DURC, anche quando la stessa sovvenzione concessa all'impresa sia in grado solo in parte di colmare le inadempienze evidenziate nel DURC.

**3. Modalità di definizione delle sovvenzioni**

In caso di risorse non sufficienti a coprire l'intero fabbisogno, gli indennizzi saranno proporzionalmente ridotti.

L'aiuto erogabile ad ogni singola impresa avente titolo viene così determinato:

- a) le sovvenzioni saranno erogate ad ogni impresa in maniera proporzionale ai danni periziati, nei limiti della disponibilità complessiva del presente bando;
- b) a ciascuna impresa viene attribuito provvisoriamente un aiuto direttamente proporzionale al danno periziato, sino ad attribuire l'intera disponibilità di cui al presente bando;
- c) per ogni impresa richiedente, l'importo massimo corrisposto non potrà comunque superare l'importo relativo al prodotto perso indicato nella succitata perizia e altresì non potrà essere superiore a 30.000,00 euro;
- d) nel caso l'aiuto attribuito in via provvisoria a una singola impresa superi il valore di Euro 30.000,00, la sovvenzione concessa a tale impresa viene ridotta della somma necessaria al rispetto del limite massimo di Euro 30.000,00 stabilito dall'articolo 3, comma 2, del Regolamento UE n. 717/2014;
- e) le somme eventualmente disponibili a seguito delle riduzioni di cui alla lettera e) saranno ridistribuite proporzionalmente, in egual misura per tutte le imprese, sino ad assicurare l'attribuzione di tutte le risorse disponibili.

La sovvenzione può essere concessa solo a condizione che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi all'impresa beneficiaria nell'arco di tre esercizi finanziari, incluso l'aiuto di cui al presente bando, non superi il valore di Euro 30.000,00, così come previsto dall'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 717/2014. Qualora l'eventuale concessione della sovvenzione di cui al presente bando comporti il superamento di tale valore massimo pari a Euro 30.000,00, la sovvenzione di cui al presente bando sarà ridotto al fine del rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 3, paragrafo 7, del Regolamento UE n. 717/2014.

E' comunque fatta salva l'integrale applicazione di tutte le disposizioni previste dal Regolamento UE n. 717/2014.

**4. Istanza di sovvenzione**

3



56ddf7c



**ALLEGATO A DGR n. 1191 del 27 settembre 2022**

pag. 4 di 6

**4.1 Modalità e termini per la presentazione dell'istanza**

Le imprese richiedenti, in base a quanto disposto dalla D.G.R. n. 900 del 09 luglio 2020, hanno l'obbligo di preventiva iscrizione all'Anagrafe del Settore Primario attraverso la costituzione del Fascicolo Aziendale di cui al D.P.R. n. 503/1999 secondo le modalità stabilite con D.G.R. n. 3758/2004 e con D.G.R. n. 4098/2005.

La domanda di sostegno, Allegato A.1 alla presente, deve essere compilata ed inviata esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: [agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it)

Tutta la modulistica può essere scaricata ai seguenti indirizzi web:

Sezione Avvisi della Regione del Veneto <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=2>

Pagine web della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria - UO Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP: <https://www.regione.veneto.it/web/pesca>

Le domande, corredate della documentazione elencata al successivo paragrafo 4.2, devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Le istanze presentate al di fuori del termine perentorio sopra stabilito, quelle presentate antecedentemente alla pubblicazione del bando, nonché quelle trasmesse con modalità diversa da quella sopra descritta saranno dichiarate irricevibili.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Le istanze devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) nome, indirizzo sede legale, codice fiscale e/o partita iva dell'impresa richiedente;
- b) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale del rappresentante legale dell'impresa richiedente;
- c) codice IBAN del conto corrente bancario o postale dell'impresa richiedente;
- d) numero di registrazione ai fini igienico sanitari dell'attività di allevamento;
- e) l'accettazione espressa del richiedente di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione del Veneto, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione dei contributi per mancata approvazione della misura d'aiuto in regime "de minimis" da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali o per l'obbligo di apportare alla misura d'aiuto modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, dei contributi stessi.

Nel caso di istanza presentata nei termini, ma carente per quanto riguarda la documentazione, gli uffici della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990 n. 241, invitano l'impresa richiedente a integrare l'istanza con la documentazione mancante o insufficiente, fissando a tal fine un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni di calendario decorrenti dal ricevimento della richiesta.

La mancata presentazione entro tale termine della documentazione richiesta comporta la decadenza della domanda.

**4.2 Documentazione da allegare all'istanza**

A corredo della domanda di partecipazione, Allegato A.1 alla presente, occorre presentare, nei modi e nei termini previsti al paragrafo 4.1, la seguente documentazione:

- a) copia del documento attestante la titolarità della conduzione dell'allevamento di mitili (concessione demaniale o atti di affidamento);

4



56ddf7c



**ALLEGATO A DGR n. 1191 del 27 settembre 2022**

pag. 5 di 6

- b) dichiarazione sostitutiva ai sensi della L.R. n. 16/2018;
- c) scheda dati anagrafici ai fini della liquidazione;
- d) scheda posizione fiscale ai fini della liquidazione;
- e) copia (fronte e retro) di un documento di identità del rappresentante legale dell'impresa in corso di validità.

La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria effettua la verifica sulla ricevibilità delle domande, sul possesso dei requisiti di ammissibilità e sulla completezza della domanda e della documentazione allegata alla stessa.

**5. Pagamento dell'aiuto**

Il provvedimento di liquidazione delle sovvenzioni alle imprese aventi diritto sarà assunto dal Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria successivamente alla piena efficacia del provvedimento di assegnazione degli aiuti, a seguito della registrazione contabile degli impegni di spesa assunti e della registrazione degli aiuti nel Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA).

L'erogazione dell'aiuto verrà completata sul conto corrente dell'impresa beneficiaria, indicato nella domanda, a seguito della piena efficacia del provvedimento di liquidazione.

**6. Obblighi a carico del beneficiario**

Il beneficiario, a pena di decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso, si obbliga a:

- a) risultare regolarmente iscritto come impresa "Attiva" al registro delle imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, alla data di presentazione della domanda;
- b) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle sovvenzioni;
- c) applicare o a far applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;
- d) fornire le informazioni e la documentazione inerenti i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- e) comunicare, per le necessarie verifiche, ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità o valutazione intervenuta dopo la presentazione della domanda. La comunicazione deve essere trasmessa tramite PEC alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria della Regione del Veneto entro quindici giorni dal verificarsi dell'evento;
- f) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile della sovvenzione ricevuta.

La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del Beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal Bando.

**7. Informativa trattamento dati personali**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Indirizzo PEC: [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

5



Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici. Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento: Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto, Via Torino 110 - 30172 Mestre-Venezia. Mail: [agroambientecacciapesca@regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@regione.veneto.it)

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia. Mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

#### **8. Informazioni, riferimenti e contatti**

Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria, Via Torino 110 - 30172 Mestre-Venezia

Tel. 041/2795453

Tel. 041/2794404

e-mail: [agroambientecacciapesca@regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@regione.veneto.it)

PEC: [agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it)

Sito internet: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/caccia-pesca>

Bando e modulistica sono scaricabili dalle seguenti pagine web:

Sezione Avvisi della Regione del Veneto <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=2>

Pagine web della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria - UO Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP: <https://www.regione.veneto.it/web/pesca>






REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR n. 1191 del 27 settembre 2022

pag. 1 di 3

	REGIONE DEL VENETO DELIBERA DI GIUNTA N. _____ DEL _____
STRUTTURA: Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria	
BANDO PER L'EROGAZIONE DI SOVVENZIONI IN REGIME DE MINIMIS PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI ACQUACOLTURA CHE OPERANO NEL SETTORE DELL'ALLEVAMENTO DEI MITILI NELLO SPAZIO DI MARE ANTISTANTE LE COSTE DELLA REGIONE DEL VENETO FINALIZZATE AL SOSTEGNO DELLE IMPRESE CHE HANNO SUBITO DANNI ALLE PRODUZIONI CAUSATI DAGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020.	

<b>QUADRO RICHIEDENTE</b>		
<b>DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA</b>		
CODICE FISCALE (CUAA)	PARTITA IVA	
RAGIONE SOCIALE		
NATURA GIURIDICA	C.C.LAA. (PROVINCIA, N. REA)	
SEDE LEGALE		
Indirizzo e n. civico		C.A.P.
Comune	Prov.	Telefono
E-mail	Mail PEC	

<b>DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE DELL'AZIENDA</b>			
CODICE FISCALE	Sesso	Data di nascita	Comune di nascita
COGNOME	NOME		
Indirizzo e n. civico		C.A.P.	
COMUNE	PROV.	Telefono	

<b>QUADRO MODALITA' PAGAMENTO – COORDINATE BANCARIE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE</b>	
ABI:	
CAB	
N. CONTO	
IBAN	
ISTITUTO BANCARIO	AGENZIA

1



d67d50e3



## ALLEGATO A1 DGR n. 1191 del 27 settembre 2022

pag. 2 di 3

<b>REGISTRAZIONE SANITARIA</b>
NUMERO CODICE SANITARIO
ULSS COMPETENTE

<b>QUADRO DICHIARAZIONI</b>	
IL SOTTOSCRITTO	
IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA	
Consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000	
DICHIARA:	
di risultare regolarmente iscritto come impresa "Attiva" al registro delle imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, alla data di presentazione della domanda;	
che l'impresa beneficiaria era titolare di una concessione all'occupazione di uno spazio acqueo demaniale a scopo di mitilicoltura alla data in cui si sono verificati i danni causati dagli eventi meteorologici avversi, ovvero era destinataria di un atto scritto di affidamento da parte del concessionario ai sensi dell'art. 45 bis del Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327;	
che l'impresa beneficiaria ha subito danni significativi, causati dalla moria verificatasi nel mese di agosto 2020, come indicati nella perizia presentata formalmente alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e acquisita al protocollo regionale in data antecedente al 30/11/2020;	
che l'allevamento che ha subito i danni risultava registrato ai fini igienico sanitari dell'attività di acquacoltura ai sensi della D.G.R. n. 870/2011 da parte dei Servizi Veterinari dell'Azienda ULSS territorialmente competente alla data in cui si sono verificati i danni causati dagli eventi meteorologici avversi, con il codice sanitario sopra indicato;	
che l'impresa richiedente non si trova nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;	
di non aver nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione del Veneto, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione dei contributi per mancata approvazione della misura d'aiuto in regime "de minimis" da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali o per l'obbligo di apportare alla misura d'aiuto modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, dei contributi stessi.	

<b>QUADRO IMPEGNI</b>	
IL SOTTOSCRITTO	
IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA	
SI IMPEGNA:	
a consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle sovvenzioni;	
applicare o a far applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;	
fornire le informazioni e la documentazione inerenti i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;	
comunicare, per le necessarie verifiche, ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità o valutazione intervenuta dopo la presentazione della domanda. La comunicazione deve essere trasmessa tramite PEC alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria della Regione del Veneto entro quindici giorni dal verificarsi dell'evento;	

2



d67d50e3



**ALLEGATO A1 DGR n. 1191 del 27 settembre 2022**

pag. 3 di 3

rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile della sovvenzione ricevuta.

<b>QUADRO ALLEGATI (da presentare solo in formato PDF)</b>	
ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA	
TIPOLOGIA DI ALLEGATO	NUMERO DI DOCUMENTI
Copia attestante il titolo di possesso e/o la conduzione della concessione demaniale in cui insisteva l'allevamento di mitili	
Dichiarazione sostitutiva ai sensi della L.R. n. 16/2018	
Scheda dati anagrafici ai fini della liquidazione	
Scheda posizione fiscale ai fini della liquidazione	
Fotocopia (fronte e retro) del documento di identità valido del rappresentante legale dell'impresa	
Altro	

<b>QUADRO PRIVACY</b>	
REGIONE VENETO INFORMA CHE	
Ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR):	
I dati forniti saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici. Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Indirizzo PEC: <a href="mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it">protocollo.generale@pec.regione.veneto.it</a>	
Il Responsabile del trattamento: Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto, Via Torino 110 - 30172 Mestre-Venezia. Mail: <a href="mailto:agroambientecacciapesca@regione.veneto.it">agroambientecacciapesca@regione.veneto.it</a> .	
L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia. Mail: <a href="mailto:dpo@regione.veneto.it">dpo@regione.veneto.it</a>	
IL TRATTAMENTO DEI DATI SARA' IMPRONTATO AI PRINCIPI DI CORRETTEZZA, LICEITA' E TRASPARENZA, NONCHE' DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DEI DIRITTI DEL DICHIARANTE	
<b>ESTREMI DI FIRMA</b>	
LE ISTANZE E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' DA PRODURRE AGLI ORGANI DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA O AI GESTORI O ESERCENTI DI PUBBLICI SERVIZI SONO SOTTOSCRITTE DALL'INTERESSATO SECONDO LE MODALITA' DELL'ARTICOLO 38, COMMI 2 E 3 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445.	
In fede	data
	firma



(Codice interno: 486380)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1192 del 27 settembre 2022

**Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e la Provincia di Belluno per l'esercizio delle forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria in materia di caccia e pesca in attuazione della Legge regionale 8 agosto 2014, n. 25. (art. 15, L. n. 241/1990).**

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone di approvare lo schema di convenzione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", per regolare l'esercizio delle forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria in materia di caccia e pesca riconosciute alla Provincia di Belluno in attuazione della Legge regionale 8 agosto 2014, n. 25 *"Interventi a favore dei territori montani e conferimento di forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria alla provincia di Belluno in attuazione dell'articolo 15 dello Statuto del Veneto"*.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 8 agosto 2014, n. 25, reca *"Interventi a favore dei territori montani e conferimento di forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria alla Provincia di Belluno in attuazione dell'articolo 15 dello Statuto del Veneto"*.

La Legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 *"Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n.30 nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014 n.25"* precisa agli articoli 8 e 9 le funzioni conferite alla Provincia di Belluno in materia faunistico-venatoria e di pesca nelle acque interne. In particolare la Legge regionale n. 30/2018 riconosce alla Provincia di Belluno un ruolo di rilievo nel procedimento di formazione dei documenti di programmazione e di pianificazione regionale e individua una serie di ulteriori specifiche funzioni in materia faunistico venatoria e di pesca nelle acque interne.

La DGR n. 2022 del 30/12/2019 approvava lo schema di convenzione (art. 15, L. n. 241/1990) tra la Regione del Veneto e la Provincia di Belluno per l'esercizio delle forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25, Convenzione con validità fino alla data del 31/12/2021. La Provincia di Belluno e la Regione del Veneto hanno comunque garantito la continuità operativa e amministrativa a far data dal 1 gennaio 2022.

Con la recente Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 *"Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"* che approva il nuovo Piano Faunistico Venatorio regionale 2022-2024, sono state modificate sia le disposizioni dell'articolo 23 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 inserendo il comma 3 bis che recita: *"la Provincia di Belluno, relativamente al territorio di competenza, emana, sia disposizioni integrative ed attuative del provvedimento della Giunta regionale di cui al comma 3, in conformità con quanto previsto dalla legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25", sia, in regime di intesa con la Giunta regionale, avuto riguardo al rispetto delle esigenze di carattere unitario riferite alla Zona faunistica delle Alpi, disposizioni modificative in relazione al territorio di riferimento ed in considerazione delle consuetudini e tradizioni locali in materia"*, e sia le disposizioni dell'articolo 24 della Legge regionale 9 dicembre 1993 n. 50 inserendo il comma 5 bis che recita: *"Ai Comprensori alpini ricadenti nel territorio della Provincia di Belluno continuano ad applicarsi le disposizioni stabilite al comma 2 dell'articolo 68 della legge regionale 27 giugno 2016, n. 18"*.

Con il presente provvedimento si propone di approvare in sostanziale continuità con quanto previsto dalla succitata DGR n. 2022/2019, lo schema di convenzione comprensivo degli **allegati A1)** *"Elenco delle procedure amministrative di competenza della Provincia di Belluno"* e **A2)** *"Elenco delle procedure amministrative di competenza della Regione del Veneto"* per specificare le funzioni riconosciute alla Provincia di Belluno, consentendo l'utilizzo di risorse umane inquadrate nei ruoli regionali che presteranno la loro attività a favore della Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 124 della legge n. 145/2018, che consente l'avvalimento degli uffici da parte degli enti del Comparto Funzioni locali.

In particolare i sub-**Allegati A1) e A2)** della convenzione si propongono altresì di definire in un'ottica sinergica le procedure amministrative distinguendo quelle in capo alla Provincia di Belluno da quelle facenti capo alla Regione del Veneto; il



personale regionale, assicurerà in avvalimento lo svolgimento delle procedure amministrative a favore della Provincia di Belluno, al fine di soddisfare i reciproci interessi delle Amministrazioni interessate e raggiungere gli obiettivi comuni, come previsto dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo". La decorrenza delle attività previste dallo schema di convenzione di cui trattasi viene fissata dalla data di sottoscrizione della convenzione con durata fino al 31 dicembre 2025.

Si dà atto, altresì, che anche nel rispetto del principio di leale collaborazione, i contenuti del presente provvedimento sono stati oggetto di confronto e condivisione, con la Provincia di Belluno e con l'UPI Veneto, sia in sede di Osservatorio regionale e sia in sede di Ufficio Presidenza CAL. In particolare, in ordine alla presente proposta di deliberazione, l'Ufficio Presidenza CAL e l'Osservatorio regionale hanno rispettivamente espresso parere favorevole, nelle sedute del 08/08/2022 e nella seduta del 31/08/2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604 "Approvazione del testo unico delle leggi sulla pesca";

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 2012 n. 4 "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96";

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio";

VISTA la legge regionale 3 giugno 1997, n. 20 "Riordino delle funzioni amministrative e principi in materia di attribuzione e di delega agli enti locali";

VISTA la legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto";

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali";

VISTA legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25";

VISTA la DGR n. 2022 del 30/12/2019 approvava lo schema di convenzione (art. 15, L. n. 241/1990) tra la Regione del Veneto e la Provincia di Belluno per l'esercizio delle forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa

VISTA la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio".

VISTI i pareri favorevoli resi dall'Osservatorio regionale previsto dall'Accordo tra Governo e Regioni, ai sensi dell'art. 1, comma 91, della Legge n. 56/2014 e dall' Ufficio di Presidenza del CAL Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi della Legge regionale 25 settembre 2017, n. 31 "Istituzione del Consiglio delle Autonomie Locali".

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e la Provincia di Belluno per l'esercizio delle forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria in materia di caccia e pesca riconosciute alla Provincia medesima in attuazione della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25, di cui all'**Allegato A**, comprensivo dei **sub-Allegati A 1) e A 2)**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con decorrenza a far data dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino al 31/12/2025;
3. di disporre che il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico- venatoria è autorizzato ad apportare, laddove si renda necessario od opportuno, con proprio provvedimento, marginali modificazioni e/o integrazioni all'Allegato della presente deliberazione, limitatamente ai soli aspetti applicativi non sostanziali; in particolare è consentita l'integrazione, l'aggiornamento o la modifica dell'elenco delle procedure amministrative di cui agli **allegati A1 e A2** della Convenzione di concerto con la Provincia di Belluno;
4. di fare salve le funzioni nella materia ittica venatoria esercitata dalla Provincia di Belluno dal 1 gennaio 2022 sin alla data di sottoscrizione della Convenzione allegata;
5. di demandare l'esecuzione del presente provvedimento alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico- venatoria della sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1192 del 27 settembre 2022

pag. 1 di 5

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA DI BELLUNO PER L'ESERCIZIO DELLE FORME E CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA AMMINISTRATIVA, REGOLAMENTARE E FINANZIARIA IN MATERIA DI CACCIA E PESCA RICONOSCIUTE ALLA PROVINCIA DI BELLUNO IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 8 AGOSTO 2014, N. 25**

(L. n. 241/1990; L. n. 56/2014; L.R. n. 1/2012; L.R. n. 19/2015; L.R. n. 30/2016; L.R. n. 30/2018 e L.R. n. 2/2022)

La Regione del Veneto, di seguito denominata Regione, rappresentata dal Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria che agisce in nome e per conto della Giunta Regionale del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, a ciò autorizzato con la delibera della Giunta Regionale n. .... del .....

E

La Provincia di Belluno, di seguito denominata Provincia, con sede legale in Belluno, Via S. Andrea n. 5 codice fiscale n.93005430256 rappresentata da ..... a ciò autorizzato con Atto del Presidente n..... del .....

**PREMESSO CHE**

La legge 7 aprile 2014, n. 56, reca "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

La legge regionale 8 agosto 2014, n. 25, reca "Interventi a favore dei territori montani e conferimento di forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria alla Provincia di Belluno in attuazione dell'articolo 15 dello Statuto del Veneto.

La legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, reca "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio".

La legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, reca "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto".

La legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2017" dispone in merito al riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia.

La legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n.30 nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014 n.25" precisa agli articoli 8 e 9 le funzioni conferite alla Provincia di Belluno in materia faunistico venatoria e di pesca nelle acque interne.

In particolare la legge regionale 7 agosto 2018 n. 30 riconosce alla Provincia di Belluno un ruolo di rilievo nel procedimento di formazione dei documenti di programmazione e di pianificazione regionale e individua una serie di ulteriori specifiche funzioni in materia faunistico venatoria e di pesca nelle acque interne.

Inoltre con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "*Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027)* e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio" sono state modificate le disposizioni dell'articolo 23 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 inserendo il comma 3 bis che recita: "la Provincia di Belluno, relativamente al territorio di competenza, emana, sia disposizioni integrative ed attuative del provvedimento della Giunta regionale di cui al comma 3, in conformità con quanto previsto dalla legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25", sia, in regime di intesa con la Giunta regionale, avuto riguardo al rispetto delle esigenze di carattere unitario riferite alla Zona faunistica delle Alpi, disposizioni modificative in relazione al territorio di riferimento ed in considerazione delle consuetudini e tradizioni locali in materia", e le disposizioni dell'articolo 24 della legge regionale 9 dicembre 1993 n. 50 inserendo il comma 5 bis che recita: "Ai Comprensori alpini ricadenti nel territorio della



Provincia di Belluno continuano ad applicarsi le disposizioni stabilite al comma 2 dell'articolo 68 della legge regionale 27 giugno 2016, n. 18".

Con la presente convenzione si intende specificare le funzioni riconosciute alla Provincia di Belluno, l'utilizzo delle risorse umane inquadrare nei ruoli regionali che presteranno la loro attività a favore della Provincia di Belluno, ai sensi dell'articolo 1, comma 124 della legge n. 145/2018, che consente l'avvalimento degli uffici da parte degli enti del Comparto Funzioni locali e la disponibilità di risorse finanziarie per l'espletamento delle funzioni.

La presente convenzione è pertanto sinergica alla specificazione dei provvedimenti di cui agli articoli 8 commi 1 e 2 e 9 commi 1 e 2 della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 e agli articoli 23 e 24 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, in capo alla Provincia di Belluno, che il personale regionale, assicurerà in avvalimento a favore della Provincia di Belluno, al fine di soddisfare i reciproci interessi delle Amministrazioni coinvolte e raggiungere gli obiettivi comuni.

L'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" dispone che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

I contenuti della presente convenzione sono stati condivisi con la Provincia di Belluno e con l'UPI Veneto in sede di Osservatorio regionale e di Ufficio di Presidenza del CAL, i quali, nelle sedute congiunta rispettivamente del 30/08/2022 e della seduta del 08/08/2022, hanno espresso parere favorevole.

#### STIPULANO LA SEGUENTE CONVENZIONE

##### ART. 1 PREMESSE

1. Le premesse e gli **Allegati A1) e A2)** costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e si intendono integralmente richiamate.

##### ART. 2 FINALITA'

1. La presente convenzione ha la finalità di specificare le funzioni in materia di caccia e pesca di cui agli articoli 8 e 9 della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30, e agli articoli 23 e 24 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 riconosciute in capo alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25, relazionandole con le attività programmatiche e gestionali in capo alla Regione, assicurandone l'esercizio mediante l'avvalimento di personale regionale.

##### ART. 3 FUNZIONI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

1. Le funzioni in materia **venatoria** di cui di competenza della Provincia di Belluno sono così specificate:  
A) partecipazione al procedimento di formazione dei documenti di programmazione e pianificazione regionale, inclusi gli indici di densità venatoria, di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30;  
B) funzioni e relativi provvedimenti in materia di caccia, in luogo della Giunta Regionale, ai sensi del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30, e degli articoli 23 e 24 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, come di seguito specificato:  
i. individuazione delle zone in cui possono essere collocati gli appostamenti di cui all'articolo 20 bis della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50;  
ii. determinazione della densità venatoria dei singoli Comprensori alpini, entro i limiti previsti



**ALLEGATO A DGR n. 1192 del 27 settembre 2022**

pag. 3 di 5

- iii. dalla pianificazione faunistico-venatoria regionale; integrazione del Calendario venatorio regionale secondo quanto previsto dall'articolo 16, comma 4, della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 (integrazione del calendario venatorio regionale nei limiti stabiliti dal calendario stesso, riportando altresì le eventuali anticipazioni di apertura dell'annata venatoria anche per il prelievo di selezione, le modalità di esercizio della stessa, l'impiego dei cani e l'esercizio della caccia sulla neve);
- iv. approvazione dei piani di abbattimento delle specie di ungulati e delle altre specie della tipica fauna alpina;
- v. emanazione sia di disposizioni integrative ed attuative previste dal comma 3 bis dell'articolo 23 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 sia, in regime di intesa con la Giunta regionale, di disposizioni modificative in considerazione delle consuetudini e tradizioni locali. (il provvedimento, adottato al fine di proteggere la caratteristica fauna della zona faunistica delle Alpi, include: a) le modalità di iscrizione dei cacciatori ai Comprensori alpini; b) l'impiego dei cani da caccia; c) le modalità dell'esercizio di caccia, basato su rigorosi criteri di salvaguardia, su piani di abbattimento formulati a livello di comprensorio di gestione a seconda della specie; d) l'individuazione di bacini faunistici, al fine dell'adozione, di particolari misure di salvaguardia di tutte le specie della tipica fauna alpina; e) l'indicazione di densità minime delle specie cacciabili della selvaggina stanziale al di sotto delle quali non può essere effettuato alcun prelievo venatorio; f) le modalità per la redazione ed attuazione dei piani di prelievo selettivo e di assestamento faunistico; g) le modalità di organizzazione di mostre e trofei di ungulati abbattuti finalizzate anche alla valutazione dello stato delle popolazioni animali;
- vi. approvazione dei piani di controllo della fauna selvatica ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, secondo le direttive della Giunta regionale;
- vii. nomina dei Comitati Direttivi dei Comprensori alpini, secondo le disposizioni dell'articolo 24 della legge regionale n. 50/1993, vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 27 giugno 2016, n. 18, così come stabilito dall'articolo 68, comma 2, della stessa L.R. n. 18/2016;
- viii. scioglimento dei Comitati Direttivi dei Comprensori alpini e nomina degli eventuali Commissari.

2. Le funzioni in materia **ittica** di competenza della Provincia di Belluno sono così specificate:

- A) partecipazione al procedimento di formazione dei documenti di programmazione e pianificazione regionale, di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30;
- B) funzioni e relativi provvedimenti in materia di pesca, in luogo della Giunta Regionale, ai sensi del comma 2 dell'articolo 9 della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30, come di seguito specificato:
  - i. emanazione di disposizioni integrative ed attuative del regolamento regionale di cui all'articolo 7 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, nel rispetto degli indirizzi determinati dalla Giunta regionale (il regolamento regionale, in particolare disciplina: a) forme e modalità di coltivazione delle acque; b) tipi di pesca, strumenti ed esche consentite; c) limitazione di catture, periodi di divieto di pesca e dimensioni minime del pescato; d) disciplina delle gare e manifestazioni di pesca sportiva);
  - ii. rilascio delle concessioni di pesca sportiva ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 e dell'articolo 37 del regolamento regionale 28 dicembre 2018, n. 6;
  - iii. gestione degli obblighi ittiogenici di cui al regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604 "Testo unico delle leggi sulla pesca".

3. La Provincia di Belluno, nello svolgimento delle attività di cui ai commi precedenti, assicura il coinvolgimento delle associazioni e degli organismi territoriali di rappresentanza del settore.

4. I provvedimenti amministrativi della Provincia di Belluno sono adottati dallo specifico Organo competente come stabilito dall'ordinamento provinciale.

5. Coloro che intendono esercitare la caccia in zona faunistica delle Alpi devono presentare domanda e sostenere l'esame con prova integrativa per la zona Alpi ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50. L'esame integrativo per l'abilitazione all'esercizio venatorio nella Zona Alpi nella Provincia di Belluno è svolto presso la sede provinciale, da apposita Commissione di esame. Tale Commissione è nominata dalla Giunta regionale, sentita la Provincia di Belluno.

6. Competono alla Giunta regionale o alla struttura regionale competente tutti i provvedimenti in materia di ittica venatoria non espressamente richiamati nel presente articolo, ovvero non espressamente indicati negli allegati A1 e A2.



**ALLEGATO A DGR n. 1192 del 27 settembre 2022**

pag. 4 di 5

## Art. 4

**PERSONALE IN AVVALIMENTO**

1. Il personale regionale, in avvalimento, che assicura l'attività di istruttoria tecnico amministrativa, di cui all'articolo 3, è quello incardinato nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria – Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria della sede territoriale di Belluno, la cui attuale consistenza dotazionale è indicata dalla sotto riportata tabella. Il direttore regionale di riferimento della medesima Unità organizzativa è responsabile della gestione del personale.

**Situazione attuale del personale presso l'Ufficio territoriale caccia e pesca di Belluno:**

categoria	posizione economica	profilo professionale	note
D/D3	D4	Esperto tecnico - titolare di PO	Dotazione originaria provinciale
D	D2	Specialista direttivo Tecnico	Dotazione originaria provinciale
C	C5	Assistente amministrativo	Dotazione originaria provinciale
C	C4	Assistente amministrativo	Dotazione originaria provinciale
C	C5	Assistente tecnico	Dotazione originaria provinciale
C	C4	Assistente amministrativo	Dotazione originaria provinciale
B/B3	B3	Collaboratore amministrativo	Dotazione originaria provinciale
D	D4	Specialista direttivo Tecnico	Integrazione successiva DGR 1079/2019 dal 01/10/2019
D	D4	Specialista direttivo Tecnico	Integrazione successiva DGR 1079/2019 dal 01/10/2019

2. per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 3, la Provincia di Belluno può avvalersi del personale regionale di cui al comma 1 del presente articolo.

3. per l'esercizio delle funzioni e l'adempimento della presente convenzione, si individua nel Direttore della Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, la figura di raccordo tra la struttura regionale e quella provinciale; per lo svolgimento di tale funzione, il Direttore della Unità Organizzativa può individuare il dipendente regionale con Posizione Organizzativa presso la sede di Belluno il quale può essere incaricato della responsabilità dei procedimenti di competenza provinciale riportati nell'allegato A1 alla presente convenzione ai sensi della Legge 241/1990.

## Art. 5

**SEDE DI LAVORO**

1. Il personale svolge le attività assegnate presso le strutture e gli uffici ubicati presso la sede territoriale di Belluno.

## ART. 6

**GESTIONE DEL PERSONALE**

1. Annualmente il Direttore della Unità Organizzativa Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria, di concerto col Segretario Generale della Provincia di Belluno verifica il buon andamento del servizio in avvalimento e la distribuzione del carico amministrativo secondo le percentuali stabilite all'art. 4. La metodologia di valutazione del personale è quella applicata dall'Amministrazione regionale.

## ART. 7

**STRUMENTAZIONE E DOCUMENTAZIONE**

1. Per la gestione delle competenze di cui all'articolo 3, la Provincia di Belluno può avvalersi della



**ALLEGATO A DGR n. 1192 del 27 settembre 2022**

pag. 5 di 5

strumentazione e della documentazione presente presso l'Ufficio regionale territoriale di Belluno;  
2. Reciprocamente, la Regione del Veneto può avvalersi, per lo svolgimento delle proprie competenze, della strumentazione, delle dotazioni e della documentazione presente presso la Provincia di Belluno.

**ART. 8  
COSTI DELLA CONVENZIONE**

1. La retribuzione riferita al personale regionale impiegato presso la sede territoriale di Belluno è per intero a carico della Regione del Veneto.
2. Le risorse finanziarie per l'esercizio delle attività amministrative oggetto di delega di cui alla presente convenzione, saranno riconosciute alla Provincia di Belluno al momento del riparto annuale delle risorse regionali stanziare per le funzioni delegate.

**ART. 9  
DURATA DELLA CONVENZIONE**

1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e termina il 31 dicembre 2025. Per il periodo dal 01 gennaio 2022 sino alla sottoscrizione della presente convenzione sono fatte salve le funzioni svolte dalla Provincia di Belluno.

**ART. 10  
MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla esecuzione della presente convenzione e non risultassero risolvibili con accordi bonari sono demandate alla definizione del Tribunale di Venezia.

**ART. 11  
RISERVATEZZA**

1. Le parti convengono che tutte le informazioni, i procedimenti, i dati, di cui i dipendenti verranno a conoscenza nello svolgimento dell'attività lavorativa oggetto della presente convenzione sono da considerare riservati e pertanto non vanno divulgati.
2. Il dipendente deve adottare tutte le cautele necessarie a tutela della riservatezza di informazioni e dati.
3. Le parti dichiarano che i dati personali verranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

**ART. 12  
DISPOSIZIONE GENERALE**

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle disposizioni di settore per quanto attiene alla materia caccia, pesca e personale delle funzioni locali.

**ART. 13  
REGISTRAZIONE**

1. Il presente atto è registrato solo in caso di uso ai sensi dell'art. 4 della tariffa parte 2 del DPR n. 131/1986 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tab. B, del DPR n. 642/1972 e successive modificazioni e integrazioni.  
La presente convenzione, composta di n. 13 (tredici) articoli, è sottoscritta a pena di nullità con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Luogo....., Data .....

Provincia di Belluno

Regione del Veneto

.....

.....

**ALLEGATO A1) ELENCO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DIBELLUNO;**  
**ALLEGATO A2) ELENCO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELLA REGIONE VENETO.**





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR n. 1192 del 27 settembre 2022

pag. 1 di 3

## ELENCO DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

n. prog.	Procedimento	Normativa di riferimento
<b>PROCEDIMENTI MATERIA CACCIA COMPETENZA PROVINCIALE</b>		
1	partecipazione al procedimento di formazione dei documenti di programmazione e pianificazione regionale mediante la presentazione di proposte relative al proprio territorio approvate dal competente organo provinciale	L.R. 30/2018 art. 8 comma 1
2	individuazione delle zone in cui possono essere collocati gli appostamenti di cui all'articolo 20 bis della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50	L.R. 50/1993 art 20bis. L.R. 30/2018 art. 8 comma 2 lett. b)
3	determinazione della densità venatoria dei singoli Comprensori alpini, entro i limiti previsti dalla pianificazione faunistico-venatoria regionale	L.R. 50/1993. L.R. 30/2018 art. 8 comma 2° lettera c)
4	pubblicazione e divulgazione del calendario venatorio regionale e alla sua integrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 16, comma 4, della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50	L.R. 50/1993 art. 16 comma 4 L.R. 30/2018 Art. 8. comma 2 lett. d)
5	approvazione restrizioni di riserva	Regolamento provinciale disciplina della caccia art. 2 bis parte tecnica. L.R. 30/2018 art. 8. comma 2 lett. d)
6	emanazione, per il territorio di riferimento, sia di disposizioni integrative ed attuative del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 23, comma 3, della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 sia, in regime di intesa con la Giunta regionale, avuto riguardo al rispetto di esigenze di carattere unitario riferite alla Zona faunistica delle Alpi, di disposizioni modificative in relazione al territorio di riferimento ed in considerazione delle consuetudini e tradizioni locali in materia	L.R. 50/1993 art. 23 così come modificato da LR 2/2022. L.R. 30/2018 art. 8 comma 2 lett. e)
7	approvazione piani di controllo della fauna selvatica	L.R. 50/1993 art. 17 art. 19 L.157/1992 Disciplinari provinciali di controllo delle diverse specie L.R. 30/2018 art. 8 comma 2 lett. f)
8	abilitazione al controllo della fauna selvatica	L.R. 50/93 art. 17 art. 19 L.157/1992 Disciplinari provinciali di controllo delle diverse specie L.R. 30/2018 art. 8 comma 2 lett. f)
9	riconoscimento equipollenze abilitazioni per il controllo della fauna selvatica	L.R. 50/1993 art. 17 art. 19 L.157/1992 Disciplinari provinciali di controllo delle diverse specie L.R. 30/2018 art. 8 comma 2 lett. f)
10	autorizzazione all'attività di controllo delle popolazioni di fauna selvatica	L.R. 50/1993 art. 17 art. 19 L.157/1992 Disciplinari provinciali di controllo delle diverse specie. L.R. 30/2018 art. 8 comma 2 lett. f)
11	sospensione o revoca dell'autorizzazione al controllo della fauna selvatica	Disciplinari provinciali di controllo delle diverse specie art. 8 comma 2 lettera f) della L.R. 30/2018
12	abilitazione per la caccia di selezione agli ungulati (qualifica di esperto selezionatore)	Regolamento caccia art. 6 comma II bis parte tecnica L.R. 50/1993. L.R. 30/2018 art. 8 comma 2
13	riconoscimento equipollenze abilitazioni per la caccia di selezione	Regolamento caccia art. 6 comma II bis parte tecnica. L.R. 50/1993. L.R. 30/2018 art. 8 comma 2
14	iscrizione all'albo degli esperti selezionatori per le singole specie di ungulati	Regolamento caccia art. 6 comma II bis parte tecnica L.R. 50/1993. L.R. 30/2018 art. 8
15	rilascio certificati inerenti l'abilitazione alle qualifiche di esperto selezionatore	Regolamento provinciale disciplina della caccia art. 5 parte tecnica L.R. 30/2018 art. 8 comma 2
16	sospensione o revoca del tesserino di esperto selezionatore	Regolamento provinciale disciplina della caccia art. 5 bis e 6 art. parte tecnica L.R. 30/2018 art. 8 comma 2
17	destrazione punti a carico esperto selezionatore per mancato rispetto classi età ungulati	Regolamento provinciale disciplina della caccia art. 5 bis parte tecnica. L.R. 30/2018 art. 8 comma 2
18	Iscrizione all'albo dei conduttori cani da traccia	Regolamento provinciale art. 8 /parte tecnica. Specifico provvedimento provinciale che stabilisce modalità e criteri di iscrizione Art. 8 della L.R. 30/2018
19	aggiornamento dell'albo dei conduttori cani da traccia	Art. 8 della L.R. 30/2018
20	provvedimento di iscrizione al registro dei falconieri e contestuale autorizzazione ad addestrare ed allenare i falchi	L.R. 2/2000 art. 3 Art. 8 della L.R. 30/2018
21	approvazione dello schema di statuto delle riserve alpine di caccia della Provincia di Belluno	L.R. 30/2018 art.8
22	verifica della conformità ed approvazione dello statuto delle riserve alpine di caccia	Regolamento provinciale per la disciplina della caccia art. 3 parte amministrativa 'art. 8 comma 2 lett e) della L.R. 30/2018





## ALLEGATO A1 DGR n. 1192 del 27 settembre 2022

pag. 2 di 3

n. prog.	Procedimento	Normativa di riferimento
23	nomina organi Riserva alpina di caccia	Regolamento provinciale disciplina della caccia art. 3. L.R. 30/2018 Art. 8. comma 2
24	vigilanza e controlli sulle riserve alpine di caccia	Regolamento provinciale per la disciplina della caccia art. 14 parte amministrativa
25	associazione alla riserva alpina di caccia	Regolamento provinciale disciplina della caccia art. 8 parte amministrativa Art. 8 della L.R. 30/2017
26	ricorso avverso il rigetto della domanda di associazione alla riserva alpina di caccia	Regolamento provinciale disciplina della caccia art. 8 parte amministrativa Art. 8 della L.R. 30/2018
27	autorizzazione alla detenzione e/o utilizzo di fonti luminose atte alla ricerca della fauna selvatica durante le ore notturne	L.R. 50/1993 art. 14, comma 8, lett. c) L.R. 30/2018 art. 8 comma 2 lett. b)
28	autorizzazione allo svolgimento di censimenti faunistici di galliformi e beccacce mediante l'utilizzo dei cani	L.R. 30/2018 art. 8
29	autorizzazione allo svolgimento di gare e prove cinofile	L.R. 30/2018 art.8
30	approvazione dei piani di abbattimento delle specie di ungulati e delle altre specie di fauna selvatica	L.157/1992 art. 18 comma 2 - L.R. 50/1993 art. 16 comma 4 L.R. 50/1993 art. 23, comma 3 lett. c) L.R. 30/2018 art. 8 comma 2 lett. b)
31	autorizzazione all'immissione di fauna selvatica autoctona	Regolamento provinciale disciplina della caccia art. 3 parte tecnica e P.F.V.P. Art. 8 della L.R. 30/2018
32	autorizzazione alla cattura e traslocazione di fauna selvatica autoctona	L.R. 30/2018 art.8
33	autorizzazione allevamento e detenzione richiami vivi	L.R. 50 ART. 32 comma 7 e allegato c) L.R. 30/2018 art.8
34	autorizzazione allevamento e detenzione specie ornitiche nate in ambiente domestico	L.R.15 art. 1 L.R. 30/2018 art.8
35	rilascio di documento e anelli per utilizzo dei richiami vivi per la caccia agli anatidi	Decisione 2006/574/CE L.R. 30/2018 art.8
36	autorizzazione allo svolgimento dell'attività di tassidermia	Reg. Reg. 1/2000 art. 2
37	autorizzazione preparazione tassidermica	Reg. Reg. 1/2000 art. 5
38	istituzione zone allenamento addestramento cani da caccia	L.R. n. 2/2022; LR 30/11 art. 8 co. 2 lett. a);
39	concessione azienda faunistica venatoria	L.R. 50/93 art.29 Allegato B LR 30/11 art. 8 co. 2 lett. a);
40	concessione azienda agri-turistico venatoria	L.R. 50/93 art.30 Allegato B LR 30/11 art. 8 co. 2 lett. a);
41	sostituzione concessionario azienda faunistico venatoria	L.R. 50/93 art.30 LR 30/11 art. 8 co. 2 lett. a);
42	sostituzione concessionario agri-turistica venatoria	L.R. 50/93 art.29 allegato B comma 7 LR 30/11 art. 8 co. 2 lett. a);
43	modifiche perimetrali azienda faunistica venatoria	L.R. 50/93 art.29 Allegato B LR 30/11 art. 8 co. 2 lett. a);
44	modifiche perimetrali azienda agri-turistica venatoria	L.R. 50/93 art.30 Allegato B LR 30/11 art. 8 co. 2 lett. a);
45	concessione di Centri privati di riproduzione della Fauna Selvatica	L.R. 50/1993 ART. 31 e all. B; LR 30/11 art. 8 co. 2 lett. a);
46	verifica Fondi chiusi per inclusione elenco ex art.16, comma 4, L.R. 50/1993	L.R. 50/1993 art.27; LR 30/11 art. 8 co. 2 lett. a);
47	autorizzazione per esercizio attività venatoria appostamento fisso	L.R. 50 ART. 20; LR 30/11 art. 8 co. 2 lett. a);



## ALLEGATO A1 DGR n. 1192 del 27 settembre 2022

pag. 3 di 3

n. prog.	Procedimento	Normativa di riferimento
48	emissione tesserino venatorio regionale	L.R. 50 ART. 14; LR 30/11 art. 8 co. 2 lett. a);
49	sospensione del tesserino regionale per l'esercizio della caccia	Art. 35 L.R. 50/93 comma 2; LR 30/11 art. 8 co. 2 lett. a);
50	erogazione contributi in materia di caccia	Regolamento provinciale per erogazione contributi a finanziamento provinciale L.R. 30/2018 art.8
<b>PROCEDIMENTI MATERIA PESCA COMPETENZA PROVINCIALE</b>		
1	partecipazione al procedimento di formazione dei documenti di programmazione e pianificazione regionale mediante la presentazione di proposte relative al proprio territorio approvate dal competente organo provinciale	L.R. 30/2018 art 9 comma 1
2	emanazione, per il territorio di riferimento, di disposizioni integrative ed attuative del regolamento regionale di cui all'articolo 7 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 , nel rispetto degli indirizzi determinati dalla Giunta regionale	L.R. 30/2018 art 9 comma 2 lett. b)
3	gestione delle concessioni di pesca sportiva dei bacini di pesca ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19	Regolamento provinciale per la disciplina delle concessioni relative all'esercizio della pesca sportivo-dilettantistico Art. 9 comma 2 lett c) della L.R. 30/2018
4	approvazione disciplinare di concessione per l'esercizio della pesca	Regolamento provinciale per la disciplina delle concessioni. Art. 9 comma 2 lett c) della L.R. 30/2018
5	vigilanza e controlli sui concessionari dell'esercizio della pesca sportivo-dilettantistica	Regolamento provinciale per la disciplina delle concessioni relative all'esercizio della pesca sportivo-dilettantistico Art. 9 comma 2 lett c) della L.R. 30/2018
6	gestione degli obblighi ittogenici di cui al regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604 "Testo unico delle leggi sulla pesca"	L.R. 30/2018 art 9 comma 2 lett. d)
7	concessione per la gestione di campi gara fissi	R.R. 6/2018 art. 35 Art. 9 comma 2 lett c) della L.R. 30/2018
8	rilascio e rinnovo decreto nomina guardia giurata volontaria	Regio Decreto 8.10.1931 n. 1604 (La competenza è provinciale (Polizia Provinciale)
9	autorizzazione per esercizio attività acquacoltura e piscicoltura	Legge regionale n. 19/98 art. 29 R.R. 6/2018 art. 36
10	approvazione del calendario annuale per gare e manifestazioni di pesca sportiva	Legge regionale n. 19/1998 art. 31 R.R. 6/2018 art. 34 art. 9 comma 2 lett a) LR 30/2018
11	autorizzazione per gare e manifestazioni di pesca sportiva	L.R. 19/1998 art. 31 - R.R. 6/2018 art. 34 art. 9 lett a) LR 30/2018 art. 9 lett a) LR 30/2018
12	autorizzazione pesca scientifica	Legge regionale n. 19 del 28.04.1998 art. 9 LR 30/2018
13	autorizzazione all'uso di attrezzi normalmente non consentiti per cattura di specie ittiche alloctone	R.R. 6/2018 art. 32 art. 9 LR 30/2018
14	autorizzazione al recupero di fauna ittica in caso di asciutte, anche attraverso l'uso dell'elettroscorditore.	R.R. 6/2018 art. 33 art. 9 LR 30/2018
15	autorizzazione alla gestione degli impianti di pesca dilettantistico e sportiva all'interno di proprietà private	L.R. 19/1998 art. 29 R.R. 6/2018 art. 36 art. 9 LR 30/2018
16	autorizzazione per pesca a fini ittogenici	R.R. 6/2018 art. 24 art. 9 LR 30/2018
17	autorizzazione per l'immissione di specie ittiche	L.R. 19/1998 art 12 R.R. art. 30 art. 9 LR 30/2018
18	erogazione contributi in materia di pesca	Regolamento provinciale per erogazione contributi a finanziamento provinciale Art. 9 della L.R. 30/2018



**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A2 DGR n. 1192 del 27 settembre 2022****pag. 1 di 1****ELENCO DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA DELLA REGIONE DEL VENETO**

n. prog.	Procedimento	Normativa di riferimento	
<b>PROCEDIMENTI MATERIA CACCIA COMPETENZA REGIONALE</b>			
1	istituzione oasi di protezione	L.R. n 2 del 28/01/2022	attività pianificatoria competenza regionale
2	rilascio abilitazione all'esercizio venatorio a seguito di esame	L.R. 50/93 art.15 Allegato A	attività pianificatoria competenza regionale
3	attività di prevenzione, gestione e risarcimento dei danni arrecati dagli animali selvatici (compresi i grandi carnivori) alla circolazione stradale ed all'agricoltura	LR 6/2013 e delibere attuative; LR 30/11 art. 8 co. 2 lett. a);	attività gestionale di competenza regionale
4	Istituzione Zone Ripopolamento e cattura	L.R. 50/1993 ART. 11	attività pianificatoria competenza regionale
<b>PROCEDIMENTI MATERIA PESCA COMPETENZA REGIONALE</b>			
1	modifica zonizzazione (acque di interesse alleutico, zone di riposo biologico, no kill, zone trofeo, campi gara...)	R.R. 6/2018 art. 5	attività pianificatoria competenza regionale



(Codice interno: 486264)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1193 del 27 settembre 2022

**Elaborazione e realizzazione di un piano di comunicazione sui risultati della programmazione FEAMP e sulla nuova programmazione FEAMPA unitamente ad un servizio di pianificazione strategica per il nuovo periodo di programmazione 2021-2027, a valere sulle risorse finanziarie della Misura 7.78 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri" di cui all' Art. 78 del Reg. UE n. 508/2014 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020.**

*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, l'acquisizione sia di un servizio per l'elaborazione di un piano di comunicazione sui risultati della programmazione FEAMP (2014-2020) e sulle opportunità offerte dal FEAMPA (2021-2027), sia di un servizio finalizzato alla predisposizione di un piano strategico per l'implementazione del FEAMPA.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il Programma Operativo Nazionale cofinanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - FEAMP, approvato con Decisione della Commissione Europea del 25.11.2015, nell'individuare la Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF quale Autorità responsabile della gestione e della certificazione a livello nazionale, assegna alle Regioni il ruolo di Organismi Intermedi dell'Autorità di Gestione.

A tale Decisione ha fatto seguito la convenzione, sottoscritta in data 29 settembre 2016, tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche competitive, della Qualità agroalimentare, ippiche e della Pesca ed il Referente pro tempore della Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione del Veneto avente ad oggetto la disciplina dei rapporti tra le parti nell'ambito delle priorità e delle misure specificate nell'Accordo Multiregionale per il riparto delle competenze e delle relative risorse finanziarie tra Stato e Regioni del FEAMP 2014-2020.

Conseguentemente, veniva adottata ed approvata la D.G.R. n. 1641 del 21 ottobre 2016 che autorizzava il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, in qualità di Referente dell'A.d.G. dell'O.I. Regione del Veneto, a sottoscrivere detta convenzione con il MiPAAF.

Nell'ambito delle Misure di attuazione del PO FEAMP 2014-2020 che possono beneficiare delle risorse previste nel Piano finanziario assegnato all'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione del Veneto, rientra la Misura 7.78 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri" di cui all'art. 78 del Reg. UE n. 508/2014 che è finalizzata a perseguire, tra gli altri, la promozione di una adeguata informazione sui risultati ottenuti dal PO FEAMP 2014-2020, sulle opportunità rappresentate dal nuovo periodo di programmazione FEAMPA 2021-2027 nonché sulle strategie più opportune da adottare per un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse disponibili nel nuovo periodo di programmazione 2021-2027, attraverso l'acquisizione di servizi tecnici specialistici da parte di soggetti economici altamente qualificati.

Le complesse procedure che consentiranno la concreta attuazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura per il periodo 2021-2027 hanno preso avvio a seguito dell'approvazione del Regolamento n. 1139 del 7 luglio 2021 da parte del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea.

Successivamente con il Decreto del competente Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n.69969 del 14 febbraio 2022 si è stabilita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome per le priorità 1, 2, 3 e 4 e per l'Assistenza Tecnica, stabilendo che la ripartizione delle risorse tra le singole Regioni e Province autonome sarà definita nell'ambito dell'Accordo multiregionale.

I tempi sono quindi maturi per avviare un'attività di comunicazione istituzionale rivolta alle realtà produttive facenti capo alla filiera della pesca e dell'acquacoltura del Veneto con il duplice obiettivo da un lato di evidenziare i risultati ottenuti durante la programmazione FEAMP (2014-2020) in fase di chiusura e dall'altro di promuovere le opportunità offerte dal nuovo periodo di programmazione FEAMPA (2021-2027) quale strumento strategico fondamentale per sviluppare e sostenere il comparto economico nei prossimi anni.

A tale attività dovrà necessariamente affiancarsi una pianificazione operativa, a vantaggio delle imprese, per l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse che saranno messe a disposizione dal Programma FEAMPA 2021-2027.

Le sfide che dovranno sostenere le imprese della pesca e dell'acquacoltura nei prossimi anni sono ben note e spaziano dai temi ambientali, come ad esempio i cambiamenti climatici, ai temi economici come il caro gasolio, o ad altre criticità come la complessità degli ordinamenti giuridici o gli incompiuti processi di valorizzazione del comparto degli allevamenti.

Le opportunità offerte dal FEAMPA devono quindi essere a sostegno dell'intero comparto per far fronte anche a queste problematiche per favorire una transizione verso un assetto futuro più efficace ed efficiente rispetto a quello odierno nel contesto di un nuovo modello basato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Ciò premesso, in considerazione dell'importanza strategica per una efficace comunicazione e pianificazione dell'utilizzo delle risorse disponibili per la Regione Veneto nell'ambito del FEAMPA, si ritiene opportuno e congruo prevedere l'attuazione delle seguenti attività per gli importi massimi accanto a ciascuna indicati:

- a) Attività di elaborazione e realizzazione di un piano di comunicazione sui risultati del P.O. FEAMP 2014-2020 nonché sulle opportunità rappresentate dal periodo programmazione comunitaria 2021-2027 con il nuovo P.O. FEAMPA 2021-2027, per un importo massimo pari ad euro 148.840,00 (IVA ed ogni altro onere incluso);
- b) Attività di pianificazione strategica operativa in grado di perseguire un utilizzo quanto più efficace ed efficiente delle risorse rappresentate dal P.O. FEAMPA 2021-2027, per un importo massimo pari ad euro 148.840,00 (IVA ed ogni altro onere incluso).

Tali attività, in considerazione della loro natura specialistica attinenti rispettivamente al campo delle comunicazioni (attività a) e a quello di pianificazione strategica dei fondi strutturali (attività b), necessitano dell'acquisizione di servizi da parte di soggetti terzi altamente qualificati nel rispettivo settore.

A tal proposito le attività elencate alle precedenti lettere a) e b) sono state inserite nel Programma biennale

degli acquisti e forniture e servizi 2022-2023 oggetto di adozione con la deliberazione n. 37 approvata il 25 gennaio 2022.

Tutto ciò premesso, con il presente atto si affida al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria l'avvio di un piano di comunicazione sui risultati del PO FEAMP 2014-2020 nonché sulle opportunità rappresentate dal nuovo P.O. FEAMPA (2021-2027) unitamente ad una pianificazione strategica operativa in grado di perseguire un utilizzo quanto più efficace ed efficiente delle risorse rappresentate dal P.O. FEAMPA 2021-2027, attraverso l'acquisizione dei servizi necessari nelle modalità sopra richiamate e con l'utilizzo delle risorse stanziati dal FEAMP sulla Misura 7.78 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri" di cui all'art. 78 del Reg. UE n. 508/2014.

L'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, entro il corrente esercizio, risulta pari a Euro 297.680,00= (IVA e ogni altro onere incluso) che trovano copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli del bilancio pluriennale 2022-2024, come attestato dalla stessa Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria a cui sono stati assegnati tali capitoli:

- capitolo n. 103484 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota comunitaria - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)";
- capitolo n. 103485 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota statale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)";
- capitolo n. 103435 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - cofinanziamento regionale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del 15 maggio 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1014/2014 del 22 luglio 2014 della Commissione europea, che integra il regolamento UE n. 508/2014 per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1139 del 7 luglio 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA);

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTA la convenzione stipulata il 29 settembre 2016 intercorsa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche competitive, della Qualità agroalimentare, ippiche e della Pesca ed il Referente pro tempore della Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione del Veneto avente ad oggetto la disciplina dei rapporti tra le parti nell'ambito delle priorità e delle misure specificate nell'Accordo Multiregionale per il riparto delle competenze e delle relative risorse finanziarie tra Stato e Regioni delle misure del FEAMP 2014-2020;

VISTA altresì la D.G.R. n. 1641 del 21 ottobre 2016 che autorizzava il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto, a sottoscrivere detta convenzione di cui all'Allegato A alla succitata delibera;

VISTO il DDR n. 181 del 11 ottobre 2018 "Aggiornamento del Manuale delle procedure e dei controlli" e del documento "Sistema di Gestione e Controllo" già approvati con precedente DDR n. 141 del 30 agosto 2017 e DDR n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la realizzazione di un piano di comunicazione sui risultati del PO FEAMP 2014-2020 nonché sulle opportunità rappresentate dal nuovo P.O. FEAMPA (2021-2027) unitamente ad una pianificazione strategica operativa in grado di perseguire un utilizzo quanto più efficace ed efficiente delle risorse rappresentate dal P.O. FEAMPA 2021-2027;
3. di approvare, in relazione alle finalità di cui al punto 2, la realizzazione dei seguenti servizi da parte di soggetti terzi altamente qualificati, per gli importi massimi accanto a ciascuno indicati:
  - a. servizio di elaborazione e realizzazione di un piano di comunicazione sui risultati del P.O. FEAMP 2014-2020 nonché sulle opportunità rappresentate dal periodo programmazione comunitaria 2021-2027 con il nuovo P.O. FEAMPA 2021-2027, per un importo massimo pari ad euro 148.840,00 (IVA ed ogni altro onere incluso);
  - b. servizio di pianificazione strategica operativa in grado di perseguire un utilizzo quanto più efficace ed efficiente delle risorse rappresentate dal P.O. FEAMPA 2021-2027, per un importo massimo pari

ad euro 148.840,00 (IVA ed ogni altro onere incluso).

4. di determinare in euro 297.680,00,00= l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e faunistico-venatoria, entro il corrente esercizio, a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli del bilancio regionale di previsione 2022-2024 per l'esercizio 2022 e 2023 relativi alle risorse finanziarie allocate nella Misura 7.78 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri" di cui all' Art. 78 del Reg. UE n. 508/2014 del Piano Finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione del Veneto:

- ◆ capitolo n. 103484 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota comunitaria - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)";
- ◆ capitolo n. 103485 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - quota statale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)";
- ◆ capitolo n. 103435 avente per oggetto "Programma operativo FEAMP 2014 - 2020 - cofinanziamento regionale - acquisizione di beni e servizi (Reg.to UE 15/05/2014, n.508)".

5. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e faunistico-venatoria, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
6. di dare atto che al Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, competono tutte le incombenze connesse all'espletamento delle procedure di affidamento finalizzate all'acquisizione dei servizi e delle forniture di cui al precedente punto 3 nel rispetto delle procedure unionali, nazionali e regionali;
7. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 486403)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1200 del 04 ottobre 2022

**Iniziative editoriali di promozione e valorizzazione delle eccellenze locali del territorio Veneto. Approvazione avviso finanziamento.***[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva un bando di finanziamento per la concessione di contributi ad iniziative editoriali di promozione e valorizzazione delle eccellenze locali del territorio Veneto.

Il Vicepresidente Elisa De Berti per il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, nel rispetto delle finalità statutarie, intende concedere contributi alle iniziative editoriali che hanno l'obiettivo di valorizzare e diffondere la conoscenza delle eccellenze locali del territorio Veneto con particolare ma non esclusivo riferimento alla Programmazione regionale dei Grandi Eventi, ai temi relativi ai Siti Unesco, ai XVI Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, al progetto strategico regionale "Green-tour verde in movimento" nonché altre iniziative di particolare valenza per il territorio del Veneto.

La storia, l'arte, lo spettacolo, le tradizioni popolari, l'ambiente e il paesaggio culturale del Veneto nonché le manifestazioni locali sono temi che l'Amministrazione regionale ha sempre considerato fondamentali sia per la crescita culturale dei cittadini veneti, sia per realizzare le attività di salvaguardia, valorizzazione e diffusione anche nel mondo del proprio patrimonio storico, artistico, culturale.

Il Veneto si distingue per la sua bellezza e la varietà del paesaggio, la ricchezza e la qualità del patrimonio artistico, archeologico, architettonico, l'originalità e l'importanza della ricerca culturale e della tradizione musicale, teatrale e in genere dello spettacolo che fanno del nostro territorio una Regione particolarmente attrattiva.

Nell'articolato panorama sopra illustrato, le iniziative editoriali assumono un ruolo importante e primario in quanto strumento efficace per implementare la conoscenza e l'informazione a tutti gli stakeholder e le persone interessate, della pluralità di iniziative che la Regione del Veneto sostiene in materia e che costituiscono esse stesse un idoneo strumento di marketing territoriale.

Le iniziative editoriali che con il presente bando si intende contribuire a finanziare devono quindi sviluppare i temi delle eccellenze territoriali locali come sopra individuate, approfondendone i vari aspetti di rilevanza e valorizzandone l'importante ricaduta sui territori coinvolti, in una ottica progettuale che deve necessariamente essere non di breve periodo, come previsto dall'art. 25 della L.R. 03.02.2006, n. 2.

In questo senso verrà analizzata la sostenibilità economica finanziaria della iniziativa a prescindere dal contributo regionale, al fine di valutare la qualità stessa del progetto come strumento di effettiva e duratura promozione territoriale.

Verrà inoltre considerata l'innovatività dell'approccio della iniziativa anche sotto l'aspetto della definizione e implementazione di strategie di *digital marketing*, inteso come quell'insieme di discipline, metodologie, tecniche finalizzate alla promozione di beni e servizi tramite l'uso di strumenti e canali digitali (web, social media, video, mobile app) ideati, progettati nonché destinati ad un utenza più giovane (vedi i c.d. "millennial").

Rilevanza verrà data, infine, alle iniziative in grado di generare adeguate ricadute positive legate al coinvolgimento della c.d. utenza debole locale (anziani, portatori di disabilità, minori) che grazie ai nuovi strumenti di comunicazione possono accedere ad una conoscenza del territorio delle sue eccellenze sinora loro preclusa o di difficile raggiungimento.

L'azione che si vuole introdurre, in via sperimentale per l'anno in corso, per poi, valutarne gli esiti, considerarne una sua stabilizzazione negli anni successivi.

Si tratta quindi ora di approvare, con il presente atto, un avviso pubblico per la concessione di contributi alle su descritte tipologie di iniziative editoriali, il cui testo viene **allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale.



L'avviso articola l'importo dei contributi concessi e la finanziabilità delle iniziative in ragione dell'esame di una serie di criteri di valutazione in esso esplicitati.

Alla valutazione di tali criteri viene preposta una Commissione, nominata con decreto del Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, struttura competente per materia, composta di n.3 membri, oltre al segretario verbalizzante, di cui almeno un membro designato da Fondazione UNIVENETO, istituzione interuniversitaria in rappresentanza del sistema universitario veneto, ed in possesso di specifiche skills in materia di strumenti di comunicazione digitali e social.

All'esito dell'esame delle richieste pervenute, si demanda, infine, a successivi atti sempre della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, l'ammissione a contributo delle iniziative ritenute finanziabili, l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa e la loro successiva erogazione.

La Giunta regionale potrà procedere all'adozione di ulteriori provvedimenti nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art 2, co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012;

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i;

VISTA la Legge regionale 3.02.2006 n. 2 art. 25;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1821 del 23.12.2021 che ha approvato il Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021, che ha approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 564 del 20.05.2022 "Variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 39, comma 10, D.Lgs. 118/2011. (provvedimento di variazione n. BIL013);

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il bando di concessione di contributi, **allegato A** al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per la presentazione di iniziative editoriali di promozione e valorizzazione eventi della programmazione regionale;
3. di determinare, in complessivi euro 250.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico della Regione del Veneto, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102333 del bilancio di previsione 2022-24 denominato "Azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale Trasferimenti correnti (art. 25 L.R. 03/02/2006 n. 2)";
4. di demandare al Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, struttura regionale competente per materia, l'esecuzione del presente provvedimento e l'adozione di tutti gli atti ad esso conseguenti, ivi compresa la nomina della commissione valutatrice, descritta nelle premesse, con proprio decreto;

5. di dare atto che le spese di cui al punto 3. non rientrano nella categoria di debito commerciale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale delle Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1200 del 04 ottobre 2022

pag. 1 di 16

## BANDO DI FINANZIAMENTO INIZIATIVE EDITORIALI MARKETING TERRITORIALE

### 1. Obiettivi

La Giunta regionale, nel rispetto delle finalità statutarie, intende concedere contributi alle iniziative editoriali che hanno l'obiettivo di valorizzare e diffondere la conoscenza delle eccellenze locali del territorio Veneto con particolare ma non esclusivo riferimento alla Programmazione regionale dei Grandi Eventi, ai temi relativi ai Siti Unesco, ai XVI Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, al progetto strategico regionale "Green-tour verde in movimento" nonché altre iniziative di particolare valenza per il territorio del Veneto.

La storia, l'arte, lo spettacolo, le tradizioni popolari, l'ambiente e il paesaggio culturale del Veneto nonché le manifestazioni locali sono temi che l'Amministrazione regionale ha sempre considerato fondamentali sia per la crescita culturale dei cittadini veneti, sia per realizzare le attività di salvaguardia, valorizzazione e diffusione anche nel mondo del proprio patrimonio storico, artistico, culturale.

Il Veneto si distingue per la sua bellezza e la varietà del paesaggio, la ricchezza e la qualità del patrimonio artistico, archeologico, architettonico, l'originalità e l'importanza della ricerca culturale e della tradizione musicale, teatrale e in genere dello spettacolo che fanno del nostro territorio una Regione particolarmente attrattiva.

Nell'articolato panorama sopra illustrato, le iniziative editoriali assumono un ruolo importante e primario in quanto strumento efficace per implementare la conoscenza e l'informazione a tutti gli stakeholder e le persone interessate, della pluralità di iniziative che la Regione del Veneto sostiene in materia e che costituiscono esse stesse un idoneo strumento di marketing territoriale.

Le iniziative editoriali che con il presente bando si intende contribuire a finanziare devono quindi sviluppare i temi delle eccellenze territoriali locali come sopra individuate, approfondendone i vari aspetti di rilevanza e valorizzandone l'importante ricaduta sui territori coinvolti, in una ottica progettuale che deve necessariamente essere non di breve periodo.

In questo senso verrà analizzata la sostenibilità economica finanziaria della iniziativa a prescindere dal contributo regionale, al fine di valutare la qualità stessa del progetto come strumento di effettiva e duratura promozione territoriale

Verrà inoltre considerata l'innovatività dell'approccio della iniziativa anche sotto l'aspetto della definizione e implementazione di strategie di digital marketing, inteso come quell'insieme di discipline, metodologie, tecniche finalizzate alla promozione di beni e servizi tramite l'uso di strumenti e canali digitali (web, social media, video, mobile app) ideati, progettati nonché destinati ad un'utenza più giovane. (vedi i c.d. "millennial").

Rilevanza verrà data, infine, alle iniziative in grado di generare adeguate ricadute positive legate al coinvolgimento della c.d. utenza debole locale (anziani, portatori di disabilità, minori) che grazie ai nuovi strumenti di comunicazione possono accedere ad una conoscenza del territorio delle sue eccellenze sinora loro preclusa o di difficile raggiungimento.

### 2. Soggetti beneficiari e requisiti ammissibilità

Le richieste di contributo possono essere presentate da imprese, società private e pubbliche aventi fini di lucro e operanti nel settore editoriale- servizi di informazione, comunicazione e pubbliche relazioni.



Le imprese e società devono essere regolarmente iscritte come imprese “attive” al registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria ed artigianato ed Agricoltura competente per territorio. Tutti i soggetti che intendono presentare domanda devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 “Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale”

Il possesso dei suddetti requisiti sarà attestato nel modulo di domanda di cui agli **Allegati A1 e A2** al presente Bando, da presentare secondo le modalità descritte nel successivo Art. 3, nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

**Le richieste di contributo dovranno riguardare un solo progetto editoriale.**

### **3. Modalità e termini di presentazione delle richieste, documentazione da allegare**

La richiesta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato e corredata da copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità.

L'eventuale procura speciale per la presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'articolo 1392 c.c. dovrà essere firmata digitalmente dal procuratore e sottoscritta con firma autografa del potenziale beneficiario nonché corredata da un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

Il soggetto richiedente si impegna a dichiarare, in sede di presentazione della richiesta, l'eventuale richiesta di finanziamento presentata per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali.

**Resta inteso che non può essere disposto più di un finanziamento regionale sulla medesima iniziativa, anche a valere su leggi regionali diverse e che la decisione sul finanziamento da concedere e sul relativo importo, in caso di plurime richieste, rimane di esclusiva ed insindacabile decisione della Giunta Regionale**

**La richiesta di contributo dovrà contenere, a pena di inammissibilità, oltre agli atti ed a quanto richiesto al punto 2), la seguente documentazione:**

- a) relazione descrittiva dell'iniziativa e/o piano di iniziative che sono in corso di svolgimento o il cui svolgimento si intende avviare entro l'anno 2022, con particolare riferimento a quanto descritto al paragrafo 1 del presente bando.  
La relazione deve evidenziare, a pena di inammissibilità, la programmazione dell'iniziativa e la diffusione territoriale dell'iniziativa stessa che deve essere almeno a livello regionale;
- b) elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo ruolo;
- c) cronoprogramma del piano di attività che si intendono svolgere;

La richiesta dovrà essere presentata, **entro il termine perentorio del giorno \_\_\_\_\_** e indirizzata al **Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi, Palazzo della Regione, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 30121 VENEZIA**, esclusivamente mediante trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it); a tale



proposito si prega di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>) con l'**avvertenza** che le istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate.

La presentazione della richiesta è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Amministrazione regionale ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza, riservandosi, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

E' facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi con riferimento alla documentazione richiesta.

Qualora detto termine cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo del valore di 16,00 Euro. La marca da bollo dovrà essere applicata alla domanda di partecipazione ed annullata mediante perforazione, o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro e conservata per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione. In alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo e gli estremi del pagamento effettuato.

Non sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo le domande presentate dai soggetti richiedenti esentati per espressa previsione normativa.

Tenuto conto delle modalità di presentazione di cui ai paragrafi da 1 a 4, la domanda è irricevibile quando:

- non risulti firmata digitalmente, ovvero risulti firmata con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso, o con altre modalità non consentite dall'ordinamento vigente;
- non sia presentata nei termini di cui al paragrafo 3;
- è redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando;
- non sia corredata dalla documentazione obbligatoria richiesta al successivo punto 6.

La Giunta regionale potrà procedere all'adozione di ulteriori provvedimenti nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

#### 4. Istruttoria, Criteri di valutazione e graduatoria

##### **Verifica di ammissibilità delle domande**

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti in relazione alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, la correttezza delle modalità



**ALLEGATO A DGR n. 1200 del 04 ottobre 2022**

pag. 4 di 16

di presentazione della stessa, la completezza documentale nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei requisiti previsti nell'Art. 3 e delle modalità di presentazione di cui all'Art. 4.

Le domande di contributo sono istruite dalla Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi.

Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è consentita esclusivamente la regolarizzazione di cui all'articolo 71, comma 3, del DPR 8 dicembre 2000, n. 445. Il Soggetto beneficiario è tenuto in tal caso a regolarizzare la documentazione, tramite PEC, entro 5 giorni dalla richiesta della Direzione.

L'istruttoria delle domande è svolta nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. Il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi comunicherà, con propria nota, l'esclusione ai soggetti che non abbiano superato la verifica di ammissibilità formale.

**Criteri di valutazione**

All'esito della verifica di ammissibilità formale, la valutazione nel merito delle domande presentate verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:



**ALLEGATO A DGR n. 1200 del 04 ottobre 2022**

pag. 5 di 16

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
a) diffusione territoriale	
Esclusivamente REGIONALE	Punti 1
Diffusione a livello SOVRAREGIONALE	punti 3
b) programmazione iniziativa	
durata annuale	Punti 1
durata biennale	Punti 2
durata ultra-biennale	Punti 5
c) cofinanziamento iniziativa	
finanziamento regionale superiore al 50% del quadro economico	Punti 0
finanziamento regionale inferiore al 50% del quadro economico e fino al 31%	Punti 2
finanziamento regionale inferiore al 30% del quadro economico	Punti 4
d)Viene realizzata con modalità innovative di comunicazione tramite digital marketing	Fino a punti 6
e)Viene realizzata targettizzando anche la c.d. utenza debole o fragile (anziani, diversamente abili, minori)	Fino a punti 6
f)Presenza di sedi operative del soggetto in territorio veneto	Fino a punti 4
g) Coerenza complessiva dell'iniziativa con gli obiettivi del bando	Fino a punti 7
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	Punti 35

Alla valutazione di tali criteri viene preposta una Commissione, nominata con decreto del Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, struttura competente per materia, composta di n.3 membri, oltre al segretario verbalizzante, di cui almeno un membro designato da Fondazione UNIVENETO, istituzione interuniversitaria in rappresentanza del sistema universitario veneto, ed in possesso di specifiche skills in materia di strumenti di comunicazione digitali e social

**Clausola di sbarramento**

- Non verranno ammesse a finanziamento e quindi non verrà concesso alcun contributo alle iniziative:
- che non raggiungeranno il punteggio minimo di 20 punti come risultante dalla valutazione effettuata dalla summenzionata Commissione.



- presentate da imprese che abbiano già ottenuto, nel biennio 2021-2022, un contributo ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 15 dicembre 2021, n. 34.

#### **Graduatoria e determinazione dell'entità del contributo concesso**

Il contributo concesso è determinato dal punteggio assegnato a ciascuna iniziativa considerata finanziabile, sino all'esaurimento del budget assegnato per il presente bando come specificato sub. paragrafo 5.

**La quantificazione economica del punteggio viene calcolata attribuendo a ciascun punto il valore economico di 1.000 € e parametrando il punteggio ottenuto dal concorrente x rispetto al punteggio massimo ottenibile**

**Il contributo concesso in nessun caso potrà comunque superare la somma indicata nel progetto oggetto della domanda di concessione dello stesso;**

Il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, entro 30 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande, concluderà la fase istruttoria di merito e con proprio decreto approverà le risultanze dagli esiti della valutazione delle domande ammesse, gli importi dei relativi contributi, concessi e l'elenco delle domande eventualmente non finanziabili per esaurimento delle risorse.

Detto provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web istituzionale della Regione del Veneto, e verrà notificato a ciascun soggetto interessato.

#### **5. Dotazione finanziaria e Spese ammissibili**

Il presente Bando è finanziato con risorse regionali quantificate, per l'esercizio 2022, in euro 250.000,00 a valere sul capitolo 102333 "Azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale Trasferimenti correnti (Art. 25 L. R. 2/2006) del bilancio regionale 2022-2024 che presenta sufficiente disponibilità.

L'agevolazione di cui al presente Bando non si configura come "Aiuto di Stato" in quanto relativa ad attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza alcuna sugli scambi tra Stati membri. Il contributo di cui trattasi, ai sensi dell'articolo 107 del TFUE ed ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01) punto 6.3 Considerato 196 e 197, è ritenuto di impatto prettamente locale e, di conseguenza, non ha alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri

#### **6. Erogazione del contributo e Modalità di rendicontazione**

Il contributo verrà erogato entro 30 gg. dalla presentazione, da parte di ciascun Soggetto beneficiario entro il termine del 15 **dicembre 2022**, di una relazione dettagliata sulle attività dichiarate nella domanda, con





**ALLEGATO A DGR n. 1200 del 04 ottobre 2022**

pag. 7 di 16

riferimento alla tipologia di spese e obiettivi raggiunti dal progetto, indicando per ogni spesa sostenuta gli estremi identificativi dei pagamenti.

Le attività ammesse a contributo ed oggetto della rendicontazione dovranno essere state svolte, in corso di svolgimento od avviate entro il corrente anno.

Le modalità di pagamento ammesse sono le seguenti: bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, carta di credito intestata al beneficiario, carta di debito intestata al beneficiario;

La liquidazione del saldo del contributo avverrà con Decreto del Direttore della Direzione enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, previa verifica della relazione presentata a consuntivo delle attività svolte e spese sostenute.

Il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Regione del Veneto, ed in caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi. In caso di assenza di posizioni INPS/INAIL, i Soggetti beneficiari dovranno fornire apposita dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445.

La relazione richiesta per l'erogazione del contributo deve essere firmata digitalmente e presentata da ciascun Soggetto beneficiario secondo le modalità di seguito descritte, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso:

1. deve essere trasmessa esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it) entro il termine perentorio del 15 Dicembre 2022, unitamente alla copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto beneficiario, in corso di validità o eventuale procuratore speciale;
2. La PEC deve recare il seguente oggetto: "**Richiesta erogazione contributo per bando iniziative marketing territoriale DGR 2022**"; la documentazione deve essere in formato PDF (si ricorda che non è ammesso il formato ".zip", i file devono avere estensione ".pdf.p7m" e dimensione massima di 40 Mb).
3. Non sono riconosciuti, in nessun caso, pagamenti per contanti o privi del relativo giustificativo e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo.
4. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al Soggetto beneficiario ed effettuati su un conto dedicato. Qualora il Soggetto beneficiario sia un'impresa individuale e non disponga di un conto dedicato, le spese antecedenti l'ammissione a contributo potranno essere addebitate anche su un conto cointestato, purché nello stesso figurino il titolare dell'impresa e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ricevute.ba o assegni) siano sottoscritte esclusivamente dallo stesso titolare. Diversamente, se si dispone di un conto dedicato, saranno accettati gli addebiti sul conto disposti da un soggetto terzo previa esibizione della delega ad operare sul conto dell'impresa.
5. La descrizione dei beni o servizi oggetto della spesa sostenuta deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato, la sua funzione/destinazione ed il relativo importo.



6. Qualora le informazioni contenute nella relazione risultino carenti/insufficienti/incomplete, la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi assegnerà all'interessato un termine perentorio non superiore a 8 (otto) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione delle informazioni mancanti. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.
7. La mancata presentazione della relazione o il mancato rispetto degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della domanda o la produzione di una relazione carente/insufficiente/incompleta e non debitamente integrata, comporta la revoca totale del contributo e l'obbligo di restituzione delle somme già erogate.

La documentazione relativa alle spese e alle entrate dovrà essere conservata presso la sede legale del soggetto beneficiario, a disposizione per eventuali controlli a campione che l'Amministrazione regionale potrà disporre.

#### 7. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario si obbliga a:

- a) rispettare le prescrizioni contenute nel Bando e fornire, nei modi e nei tempi ivi previsti, la documentazione e le informazioni richieste;
- b) trasmettere la relazione ai fini dell'erogazione del saldo, secondo le indicazioni dell'Art. 7;
- c) segnalare tempestivamente eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale, Legale Rappresentante, variazione sede sociale, etc.. alla casella di posta elettronica certificata entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it;
- d) dare tempestiva comunicazione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi alla suindicata casella di posta elettronica certificata;
- e) consentire il regolare svolgimento delle procedure di controllo di cui al successivo Art. , esibendo la documentazione e fornendo le informazioni richieste, atte ad accertare la veridicità delle dichiarazioni fornite in sede di presentazione della domanda di contributo e/o erogazione, entro il termine stabilito della richiesta della Direzione enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi;
- f) comunicare l'eventuale rinuncia al contributo;
- g) assicurare che le attività realizzate non siano difformi da quelle descritte nella domanda di ammissione al contributo;
- h) fornire le informazioni e la documentazione afferente la domanda di contributo e i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione, entro un termine massimo di 8 (otto) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;



**8. Rinuncia e decadenza del sostegno.**

1. In caso di rinuncia al contributo concesso, la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi adotta il provvedimento di revoca e il Beneficiario deve restituire l'eventuale importo già erogato nel termine ivi assegnato.

1. Salvo quanto previsto ai paragrafi 3 e 4, il contributo è dichiarato decaduto con conseguente revoca **totale** nei seguenti casi:

- mancata presentazione della relazione richiesta per l'erogazione del saldo entro il termine perentorio **del giorno 15 dicembre 2022**;
- qualora il Soggetto beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- qualora le spese eventualmente sostenute ai fini dell'assegnazione dei punteggi non siano conformi alle finalità e tipologie dichiarate in sede di domanda di ammissione al contributo;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Bando.

2. La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i.;

3. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.

**9 Verifiche e controlli.**

Saranno effettuati specifici controlli a campione, anche in loco, volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda di contributo e di erogazione dello stesso, mediante acquisizione di documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti per l'ammissione e per l'assegnazione dei punteggi, di cui agli articoli del presente Bando.

Il Beneficiario è tenuto a consentire le procedure di controllo e a produrre la documentazione richiesta nei termini assegnati, ed inoltre a fornire le informazioni necessarie alle attività di verifica e controllo, pena la revoca del/i contributo/i assegnato/i e, se già liquidata, la restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali come previsto all'Art. 12.



Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 8 giorni dalla richiesta da parte della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi si procederà alla revoca totale del contributo.

#### 10. Informativa trattamento dati personali

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia.

Indirizzo PEC: [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.  
**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

**Responsabile del trattamento:** Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi  
Mail: [entilocaligrandieventi@regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@regione.veneto.it);

**Diritti:** l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 ± 30121 Venezia. Mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

**Periodo di conservazione dei dati:** i dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

#### 11. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi  
Direttore Avv. Enrico Specchio



**ALLEGATO A DGR n. 1200 del 04 ottobre 2022**

pag. 11 di 16

**Palazzo della Regione, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 30121 VENEZIA**

**Telefono:041 2795738 E mail [entilocaligrandieventi@regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@regione.veneto.it);**

**pec: [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it)**

**Sito internet: <https://www.regione.veneto.it/web/guest/enti-locali1>**

Bando e modulistica sono scaricabili dalle seguenti pagine web:

Sezione Bandi della Regione del Veneto <https://bandi.regione.veneto.it/>



**ALLEGATO A DGR n. 1200 del 04 ottobre 2022**

pag. 12 di 16

**Allegato A1)****Domanda per la partecipazione al bando relativo al finanziamento di iniziative di Marketing Territoriale**

Marca da bollo da 16 euro  
(da annullare) esenti dal pagamento le  
onlus certificate

Alla Regione del Veneto  
Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi  
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 30121 Venezia (VE)  
PEC: [procedimentielettoraligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:procedimentielettoraligrandieventi@pec.regione.veneto.it)

<b>1: Anagrafica soggetto richiedente</b>				
Denominazione/Ragione sociale			Forma giuridica	
Comune (sede legale)	CAP	Via	n.	Prov.
Codice fiscale	Partita IVA			
Telefono	Indirizzo PEC			
Cellulare	Indirizzo mail			
<b>2: Dati relativi al firmatario della domanda (in qualità di rappresentante legale/delegato con poteri di rappresentanza)</b>				
Nome Cognome e Codice Fiscale		nata/o il	nel Comune di (o Stato estero)	
Comune di residenza	cap	Via	n.	Prov
<b>3: Dati soggetto referente per la domanda<sup>1</sup>:</b>				
Nome e Cognome				
Telefono				
Cellulare				



**ALLEGATO A DGR n. 1200 del 04 ottobre 2022**

pag. 13 di 16

e-mail	
--------	--

**DICHIARA**  
(spuntare con una X o sbarrare il punto elenco)

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere a conoscenza e quindi di accettare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel Bando;
- che i dati e le notizie riportati nella presente domanda di ammissione a contributo sono veritieri e conformi alla documentazione in suo possesso;
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, conformemente al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro" o, in alternativa, tramite pagamento a mezzo modello F23;  
*oppure*
- di non essere soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (specificare la fattispecie di esenzione \_\_\_\_\_);
- che la documentazione prodotta, a corredo della domanda, è conforme all'originale;

**SI IMPEGNA**

- a rispettare le prescrizioni contenute nel Bando e fornire, nei modi e nei tempi ivi previsti, la documentazione e le informazioni richieste;
- a trasmettere la relazione ai fini dell'erogazione del saldo entro il 15 dicembre 2022, secondo le indicazioni dell'art. 6 del Bando;
- a segnalare tempestivamente eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale, legale rappresentante, variazione sede sociale, etc.. alla casella di posta elettronica certificata [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it);
- a dare tempestiva comunicazione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi alla casella di posta elettronica certificata [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it);
- a consentire il regolare svolgimento delle procedure di verifica e controllo di cui all'Art. 9 del Bando, esibendo la documentazione e fornendo le informazioni richieste, atte ad accertare la veridicità delle dichiarazioni fornite in sede di presentazione della domanda di contributo e/o erogazione, entro il termine stabilito nella richiesta della Regione del Veneto - Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi
- a comunicare alla Regione del Veneto - Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi l'eventuale rinuncia al contributo;
- ad assicurare che le attività realizzate non siano difformi da quelle descritte nella domanda di ammissione al contributo;
- a fornire le informazioni e la documentazione afferente la domanda di contributo e i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione del Veneto - Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, entro un termine massimo di 8 (otto) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

Allegati alla presente domanda:

- copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa, in corso di validità;
- dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di onorabilità di cui alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 (**Allegato B2** al Bando) firmata digitalmente;
- dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:
- Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale/delegato con poteri di rappresentanza

• **AUTORIZZA**

- L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente domanda, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.



- Dichiarare inoltre di aver preso visione dell'informativa sotto riportata.
  - ..... Località e data
  - In fede (apporre la firma digitale)
- 

**INFORMATIVA PRIVACY**  
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

- Il trattamento dei dati forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy. Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:
- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal Bando;
  - i dati forniti sono trattati dalla Regione del Veneto per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
  - i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
  - i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
  - la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
  - i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione del Veneto, e sul sito internet della Regione del Veneto, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901. I riferimenti per contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali sono: Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia (dati di contatto: Telefono: 041/279. 2498/ 2044 / 2602, e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)).

Delegato al trattamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore *pro tempore* della Direzione Comunicazione e Informazione.

I dati saranno conservati presso gli uffici della Direzione Comunicazione e Informazione per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati ([dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)





## ALLEGATO A DGR n. 1200 del 04 ottobre 2022

pag. 15 di 16

## Allegato A2)

## BANDO DI FINANZIAMENTO INIZIATIVE MARKETING TERRITORIALE

*Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di onorabilità di cui alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16*

*ai sensi degli articoli 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445*

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa:

<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov
<b>Dati</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA**  
(spuntare con una X o sbarrare il numero e la lettera)

che il rappresentante legale e ognuno dei seguenti titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttore/i Tecnico/i per le Snc, soci accomandatari e Direttore/i Tecnico/i per le Sas, gli amministratori muniti di rappresentanza e Direttore/i Tecnico/i per le altre società ed i Consorzi, soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa (per le associazioni/fondazioni/enti di diritto privato i componenti dell'organo di amministrazione):

COGNOME E NOME <sup>1</sup>	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE



**ALLEGATO A DGR n. 1200 del 04 ottobre 2022**

pag. 16 di 16

--	--	--	--	--

1. non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
  - a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
  - b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
2. sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
3. non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

Dichiara, inoltre (spuntare con una X o sbarrare il trattino):

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_  
(apporre firma digitale)



(Codice interno: 486404)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1208 del 04 ottobre 2022

**Bando biennale per le annualità 2023-2024 (per anticipo fondi 2023) della misura investimenti del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50. CR n. 92 del 6 settembre 2022.**  
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si definiscono i criteri, le condizioni per l'accesso e il budget per la misura OCM Investimenti del PNS vitivinicolo e si provvede all'apertura del bando.
---

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il regolamento (UE) n. 1308/2013 istituisce, nell'ambito dei Programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo, regimi di aiuto connessi alla ristrutturazione e riconversione viticola, agli investimenti per la trasformazione del vino e a programmi di promozione dei vini nei paesi terzi.

Con il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e il regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 sono stati definiti per detti aiuti le spese ammissibili, i beneficiari, le azioni e i costi ammissibili, i criteri di ammissibilità e di priorità e le procedure generali di gestione.

In particolare, l'aiuto per gli investimenti si sostanzia in un contributo in conto capitale, pari al massimo al 40% della spesa sostenuta, destinato ad investimenti per il miglioramento della competitività effettuati da imprese che operano nel settore della produzione, affinamento e/o confezionamento di prodotti vinicoli.

Tale regime di aiuti è ricompreso nel Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS) 2019-2023 che lo Stato italiano ha trasmesso alla Commissione Europea in data 01/03/2019.

Il PNS definisce gli obiettivi, le misure da attivare a cura delle regioni e la relativa dotazione finanziaria.

Inoltre, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) con D.M. n. 911 del 14/02/2017 e s.m.i ha dettato le disposizioni applicative per l'attuazione della misura investimenti definendo:

- le determinazioni che possono essere assunte dalle regioni relativamente all'applicazione della misura;
- le operazioni ammesse per ciascuna regione;
- le caratteristiche delle imprese beneficiarie, l'entità del sostegno, le modalità di presentazione delle domande, la procedura di selezione, le modalità di erogazione del contributo e le sanzioni;
- le modalità di presentazione delle domande attraverso gli organismi pagatori competenti per territorio;
- la data del 15 novembre 2022 quale termine per la presentazione delle domande.

Con decreto del dirigente del Dipartimento MiPAAF n. 591108 del 11 novembre 2021 relativo al "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/2023" l'ammontare di 323 milioni di euro, è stato ripartito tra le Regioni e le misure nazionali; tale decreto assegna alla Regione del Veneto complessivamente euro 38.475.725,00 di cui €7.613.310,00 riservati alla misura investimenti.

Con DGR n. 281 del 22 marzo 2022 "Modifica della ripartizione tra le misure del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo della dotazione finanziaria 2022/23 (fondi 2023) assegnata alla Regione del Veneto e contestuale apertura del bando per la misura 'Ristrutturazione e riconversione dei vigneti' annualità 2022/23 di cui all'art. 46 del Regolamento (UE) n. 1308/2013. DGR n. 18/CR del 22 febbraio 2022." alla misura Investimenti sono stati stanziati per l'annualità 2022/23 (fondi 2023) €12.281.451,00.

Per le consuete modalità di pagamento, l'aiuto sarà erogato secondo le modalità di cui all'articolo 5 del DM n. 911/2017: un anticipo pari all'80% dell'aiuto concesso, previa presentazione di polizza fidejussoria, a valere sulle risorse dell'annualità 2022/23, mentre il restante 20% sarà erogato a saldo, a valere sulle risorse 2023/24, alla conclusione delle operazioni finanziate, a fronte della presentazione dei relativi corrispettivi di spesa.

La dotazione finanziaria disponibile per l'annualità 2022/23 pari ad euro 12.281.451,00, come definito da DGR n. 281/2022 deve essere decurtato dell'importo pari a euro 3.841.457,80 da destinare al pagamento del saldo dei bandi precedenti non

ancora conclusi ed aumentata delle economie originate dal non completo utilizzo delle risorse messe a disposizione per la misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui alla DGR 281/2022 che, per quanto comunicato da Avepa, ammontano a euro 1.714.320,50.

L'importo di euro 10.154.313,70 (da destinare al pagamento dell'anticipo e a valere sui fondi 2022/23) viene incrementato di euro 2.538.578,42 (da destinare al pagamento del saldo e a valere sui fondi 2023/24 o delle successive annualità finanziarie del PNS).

L'importo complessivo risultante per il bando biennale è quindi determinato in euro 12.692.892,12.

Ulteriori risorse che si rendessero disponibili conseguentemente alle economie di spesa a valere su bandi regionali relativi ad altre misure previste dal PNS o alle ulteriori assegnazioni effettuate dal MIPAAF alla Regione del Veneto per l'attuazione del PNS, saranno destinate ad incrementare l'importo del presente bando attraverso specifici provvedimenti del Direttore della Direzione Agroalimentare.

Considerata la complessità degli investimenti (acquisto e installazione di attrezzature specialistiche) che le imprese devono realizzare, si propone di aprire un bando di durata biennale, con conclusione degli interventi entro il 31/03/2024.

Con riferimento alle condizioni per l'accesso al contributo e alle modalità di rendicontazione, deve essere evidenziato che a differenza dei precedenti bandi della misura "Investimenti", l'azienda beneficiaria, in relazione alla cd "norma transitoria", di cui al comma 7 lettera b) dell'articolo 5 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2117 del 2 dicembre 2021 e alle conseguenti disposizioni definite con nota del Ministero prot. n. 47389 del 02/02/2022 e specificate con circolare applicativa di Agea - Coordinamento n. 9657 del 08/02/2022, deve sottostare alle seguenti condizioni:

- provvedere al pagamento, entro il 15/10/2023, di almeno il 30% delle spese complessive preventivate;
- provvedere alla presentazione, entro il 31/12/2023, di una dichiarazione in cui siano elencate tutte le spese sostenute entro il 15/10/2023;

il non adempimento a tali condizioni, determina la decadenza della domanda e l'applicazione della penalità, di cui al comma 3 dell'articolo 6 del DM 911/2017, che prevede l'esclusione per tre anni dai benefici della misura.

Alla luce di quanto premesso, quindi, si ritiene di dare pronta attuazione alle disposizioni comunitarie e ministeriali previste nei precitati regolamenti e decreti, al fine di sostenere lo sviluppo del settore vitivinicolo.

Nell'applicazione della misura investimenti si è ritenuto di permettere l'accesso ai contributi sia alle aziende agricole che alle imprese di trasformazione e commercializzazione distinguendo due azioni specifiche che trovano rispondenza nell'**Allegato A** "Azione A - Investimenti nelle aziende agricole vitivinicole bando biennale 2023-2024" e nell'**Allegato B** "Azione B - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione bando biennale 2023-2024" alla presente deliberazione.

Negli **Allegati A e B** sono indicate le disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici, l'intensità dell'aiuto, gli investimenti ammissibili, i criteri di priorità, le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo, dando applicazione alle disposizioni ministeriali.

Per quanto riguarda la pianificazione finanziaria si propone di ripartire equamente tra le due azioni l'importo a bando pari a euro 12.692.892,12 assegnando a ciascuna azione l'importo di euro 6.346.446,06; tuttavia, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate, qualora nell'ambito di una azione risultassero degli importi residui a seguito del finanziamento di tutte le domande ammesse, questi saranno destinati all'azione in cui i fondi stanziati risultassero insufficienti per finanziare tutte le domande ammesse.

Per quanto attiene alla gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa del procedimento relativo all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori, dovrà provvedere, ai sensi della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), in quanto organismo pagatore anche per la presente misura di aiuti al settore vitivinicolo previsti dal regolamento (UE) n. 1308/2013, pubblicando nel proprio sito le indicazioni e la modulistica necessarie per consentire ai soggetti richiedenti di presentare l'istanza.

La competente Commissione Consiliare, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale n. 1/91 e successive integrazioni e modifiche, nella seduta del 28/09/2022 ha esaminato la CR/92 del 06/09/2022 ed ha espresso all'unanimità, il parere, favorevole, n. 202, con le seguenti integrazioni:

- nell'Allegato A "AZIONE A: INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE VITIVINICOLE BANDO BIENNALE 2023-2024" al capitolo 2.2.1. Criteri di ammissibilità dei soggetti inserire come ultimo punto

"3) Aver osservato ed adempiuto alle prescrizioni dettate dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, con particolare riferimento al Decreto del direttore dell'Unità organizzativa fitosanitario 28/5/2021 n. 43;"

- nell'Allegato B "AZIONE B: INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE BANDO BIENNALE 2023-2024" al capitolo 2.2 Criteri di ammissibilità, inserire come ultimo paragrafo

"Il soggetto richiedente deve aver osservato ed adempiuto alle prescrizioni dettate dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, con particolare riferimento al Decreto del direttore dell'Unità organizzativa fitosanitario 28/5/2021 n. 43;"

Tali integrazioni valutate accoglibili dalla Giunta regionale sono recepite, come formalizzate, nel presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione, ed in particolare il comma 7 lettera b) dell'articolo 5;

VISTI il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 recanti, rispettivamente, integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO Regolamento (UE) n. 256/2017 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS) 2019-2023 elaborato dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

VISTO il decreto del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 911 del 14/02/2017 "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3843 del 3 aprile 2019 "Modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017 n. 911 e del 3 marzo 2017 n. 1411 relativi alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termini di presentazione domande di aiuto.";

VISTO il Decreto Mipaaf n. 591108 dell'11 novembre 2021 relativo al "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/2023";

VISTE le note Mipaaf prot. n. 47389 del 02/02/2022 e Agea - Coordinamento n. 9657 del 08/02/2022;

VISTA la DGR n. 281 del 22 marzo 2022 "Modifica della ripartizione tra le misure del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo della dotazione finanziaria 2022/23 (fondi 2023) assegnata alla Regione del Veneto e contestuale apertura del bando per la misura 'Ristrutturazione e riconversione dei vigneti' annualità 2022/23 di cui all'art. 46 del Regolamento (UE)

n. 1308/2013. DGR n. 18/CR del 22 febbraio 2022.";

VISTA la DGR/CR n 92 del 6/09/2022 "Bando biennale per le annualità 2023-2024 (per anticipo fondi 2023) della misura investimenti del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50. Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Articolo 37, comma 2, Legge regionale n.1/1991."

VISTO il parere n. 202 del 28/09/2022 della Terza Commissione consiliare permanente;

VISTA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, relativa all'istituzione dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per quanto esposto in premessa, l'apertura del bando biennale annualità 2023-2024 per la misura Investimenti del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per un importo pari a euro 12.692.892,12;
3. di fissare al 15 novembre 2022 il termine di presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti per la misura investimenti del programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - bando biennale annualità 2023-2024;
4. di approvare i criteri e le disposizioni amministrative, applicative e procedurali per l'attuazione della misura investimenti del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo riportati negli **Allegati A e B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che, ai sensi della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 spetta ad AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti relativi all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori;
6. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente provvedimento, compresi gli atti funzionali all'incremento dell'importo del presente bando in conseguenza alle ulteriori risorse che si rendessero disponibili a livello nazionale o regionale nell'ambito del PNS al settore vitivinicolo;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

**AZIONE A: INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE VITIVINICOLE BANDO BIENNALE 2023-2024****1. DESCRIZIONE DELLA MISURA****1.1 Descrizione generale**

La misura prevede l'erogazione di un aiuto agli investimenti, corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale, per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione. Tali investimenti sono diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alle richieste del mercato e ad aumentarne la competitività e riguardano la produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II del regolamento UE n. 1308/2013, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

Possono essere presentate esclusivamente domande per progetti biennali per investimenti da completare e rendicontare entro il 31/03/2024.

**1.2 Ambito territoriale**

La misura è attivata su tutto il territorio regionale.

**2. SOGGETTI RICHIEDENTI****2.1 Soggetti beneficiari**

Microimprese, piccole e medie imprese agricole ai sensi del Regolamento UE n. 702/2014 in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 2.2.

**2.2 Criteri di ammissibilità****2.2.1. Criteri di ammissibilità dei soggetti**

Al momento della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve:

- 1) possedere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) come definito dalla normativa nazionale e regionale. In alternativa, essere imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135 del Cod. Civ., iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP;
- 2) possedere conoscenze e competenze professionali adeguate. Tale requisito è assorbito dalla qualifica di IAP. Per il Coltivatore Diretto la competenza professionale è dimostrata alternativamente mediante:

- a) titolo di studio attinente le materie agrarie;
- b) attestato di frequenza di un corso di formazione (150 ore) riconosciuto dalla Regione, finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente;
- c) svolgimento di attività agricola come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno un triennio in data antecedente alla presentazione della domanda.

In relazione al titolo di studio attinente le materie agrarie di cui al punto a) questo deve essere stato conseguito in Italia presso scuola statale o paritaria (secondo le norme vigenti), ovvero all'estero ma legalmente accreditato in Italia.

I diplomi quinquennali di scuola superiore riconosciuti ai fini del presente bando sono:

- Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario

Le qualifiche professionali riconosciute ai fini del presente bando sono:

- diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario;
- qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualificazioni – EQF)

I titoli universitari riconosciuti ai fini del presente bando sono:

- Per le lauree triennali:

Laurea appartenente alle classi L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agro ambientali, L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali)

- Per le lauree magistrali (già specialistiche):



Laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-07 (Biotecnologie agrarie), LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria)

Nel caso di società di persone, di società di capitali, di cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali, tutti i requisiti soggettivi devono essere in capo, rispettivamente, ad almeno un socio amministratore, ad almeno un amministratore e ad almeno un socio amministratore.

3) Aver osservato ed adempiuto alle prescrizioni dettate dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, con particolare riferimento al Decreto del direttore dell'Unità organizzativa fitosanitario 28/5/2021 n. 43

### 2.2.2. Criteri di ammissibilità dell'impresa

a) svolgere almeno una delle seguenti attività:

- la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
- l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione.

Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno.

b) iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.;

c) iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario;

d) Conduzione dell'U.T.E. oggetto dell'intervento, così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503, ed ubicazione della stessa nel territorio regionale;

e) possesso delle risorse tecniche e finanziarie per realizzare l'investimento proposto.

Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Non sono ammissibili le imprese soggette alla sanzione di cui al comma 3 dell'articolo 69 della LN 238 16 dicembre 2016.

## 3. INTERVENTI AMMISSIBILI

### 3.1 Tipo di interventi

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. Acquisto di botti in legno ivi comprese le barriques, per l'affinamento dei vini di qualità (DOC e DOCG)
2. Acquisto attrezzature per trasformazione e commercializzazione prodotti vitivinicoli, comprese le relative componenti impiantistiche necessarie per garantirne l'utilizzo, atte a svolgere le seguenti operazioni:
  - pigiatura/ diraspatura;
  - pressatura;
  - filtrazione/ centrifugazione/flottazione;
  - concentrazione/arricchimento;
  - stabilizzazione;
  - refrigerazione;
  - trasporto materie prime, prodotti e sottoprodotti: pompe, nastri, coclee, ecc.;
  - dosaggio di elementi (O<sub>2</sub>, SO<sub>2</sub>, ecc.);
  - imbottigliamento;
  - confezionamento;
  - automazione magazzino;
  - appassimento uve;
  - stoccaggio vini;
  - fermentazione;
  - spumantizzazione.
3. Acquisto attrezzature di laboratorio per l'analisi chimico - fisica delle uve, dei mosti e dei vini finalizzate al campionamento, controllo e miglioramento dei parametri qualitativi delle produzioni.



ca909be1





4. Allestimento punti vendita al dettaglio aziendali ed extra-aziendali: acquisto di attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione prodotti vitivinicoli, nel limite massimo di spesa di 600 €/mq.

5. Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi finalizzati a: gestione aziendale, controllo degli impianti tecnologici finalizzati alla trasformazione, stoccaggio e movimentazione del prodotto, sviluppo di reti di informazione e comunicazione, commercializzazione delle produzioni.

Non sono ammissibili i seguenti interventi:

- Acquisto di muletti, transpallet, benne di carico incluse le eventuali macchine operatrici associate;
- Acquisto di pese e bilance;
- Acquisto di mezzi di trasporto.

### 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

a) Presentazione di un Piano Aziendale (di seguito PA) che individui i motivi per cui si intendono realizzare gli investimenti proposti in relazione alla realtà produttiva dell'azienda.

Tale miglioramento sarà valutato sulla base dell'incremento della performance economica aziendale espressa in termini di aumento del Reddito Operativo.

Il PA dovrà essere redatto secondo il format disponibile sul sito di AVEPA. Il PA prevede una versione completa e una semplificata (individuata come versione sotto soglia). La versione semplificata può essere utilizzata per i progetti che prevedono investimenti fino a 200.000 euro;

b) essere realizzati nel territorio della Regione Veneto;

c) essere in regola con le normative comunitarie e nazionali di settore, in particolare con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (CE) n. 273/2018 e s.m.i..

### 3.3 Impegni a carico dei beneficiari

Il beneficiario degli aiuti:

- 1) deve condurre l'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- 2) deve tenere una contabilità aziendale, per un periodo minimo di 5 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

### 3.4 Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione di tre anni, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli "Indirizzi procedurali generali" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) di cui alla DGR n. 1937/2015 e s.m.i. .

Il mancato rispetto determina la revoca del contributo concesso.

Per la gestione dei casi particolari tra cui varianti, cause di forza maggiore, proroghe, rinunce, parziale esecuzione degli interventi, economie di spesa, casi di cessione si rimanda a quanto stabilito nel documento "Indirizzi procedurali generali" del PSR.

### 3.5 Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative a interventi che rientrano nelle tipologie descritte nel punto 3.1, per i quali il beneficiario abbia avviato i lavori o le attività solo dopo la presentazione della domanda di aiuto.

Sono altresì ammesse le spese generali, fino ad un massimo del 5% di queste, quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica.

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda di aiuto ed entro i termini per la presentazione della domanda di pagamento.

### 3.6. Spese non ammissibili

- 1) spese non ammissibili definite nel documento di Indirizzi procedurali generali del Programma di sviluppo rurale al punto 2.3.;
- 2) IVA e altre imposte e tasse
- 3) investimenti finanziabili nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;
- 4) Spese per caparre ed acconti sostenute prima della presentazione della domanda
- 5) leasing o acquisto da leasing;



ca909be1



- 6) opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- 7) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- 8) spese di noleggio attrezzature;
- 9) Attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- 10) Viaggi, trasporto e/o spedizione merci e/o doganali;
- 11) spese amministrative, di personale, ed oneri sociali a carico del beneficiario;
- 12) spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;
- 13) oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- 14) spese relative ad investimenti realizzati e/o installati in edifici di nuova costruzione che alla data della presentazione della domanda di pagamento risultassero privi del certificato di agibilità;
- 15) investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati;
- 16) investimenti non congruenti in relazione alle esigenze ed alle disponibilità tecniche dell'azienda;
- 17) Qualsiasi altra spesa non coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare;

### 3.7 Cumulo

Gli aiuti erogati nell'ambito della presente misura non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie.

## 4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

### 4.1 Importo messo a bando

L'importo messo a bando per l'applicazione della presente misura è di euro 6.346.446,06.

Nel caso il budget riservato per gli interventi previsti dalla presente misura risultasse superiore a quello necessario per il finanziamento dell'ultima domanda posta utilmente in graduatoria, le risorse eccedenti saranno riallocate nella Azione B della presente misura riguardante le imprese di trasformazione e commercializzazione operanti nel settore vitivinicolo.

### 4.2 Livello ed entità dell'aiuto

L'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile.

### 4.3 Limiti di intervento e di spesa

L'importo massimo della spesa ammessa a finanziamento è pari a 200.000 euro per soggetto giuridico beneficiario, mentre quello minimo è fissato in 15.000 euro.

### 4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione e la rendicontazione delle operazioni

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, oltre il quale la domanda è inammissibile, è fissato per il 31/03/2024.

Entro tale termine gli investimenti devono essere completamente realizzati e i relativi titoli di spesa regolarmente quietanzati.

Nel caso l'investimento, entro tale data, venga solo parzialmente realizzato verranno ammesse a contributo esclusivamente le spese riferite a lotti funzionali realizzati entro i termini previsti, fatta salva l'applicazione del successivo paragrafo 4.6, se applicabile.

### 4.5 Erogazione del contributo

L'erogazione dell'aiuto avverrà in due soluzioni: anticipo e saldo.

I richiedenti dovranno obbligatoriamente presentare, entro 30 giorni dalla comunicazione di finanziabilità, pena la decadenza della domanda, una richiesta di anticipo pari al 80 % dell'aiuto concesso, corredata da specifica polizza fideiussoria pari al 110% del valore dell'anticipo.

In applicazione della cd 'norma transitoria' prevista al comma 7 lettera b) dell'articolo 5 del Regolamento 2117/2021 e alle disposizioni conseguenti definite con nota ministeriale n. 47389 del 02/02/2022 e nota di Agea Coordinamento n. 9657 del 08/02/2022, il beneficiario deve presentare una rendicontazione delle spese sostenute al 15 ottobre 2023. Tale rendicontazione dovrà contenere l'elenco delle spese (fatture emesse e relativi pagamenti eseguiti) atte a dimostrare che a quella data sia stato raggiunto almeno il 30% della spesa pianificata. Tali giustificativi di spesa dovranno essere trasmessi dopo il 15 ottobre 2023 ed entro il 31 dicembre 2023.



ca909be1



Ai fini del pagamento del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento corredata della relativa documentazione prescritta da AVEPA.

Una volta ricevuta la domanda di pagamento del saldo, AVEPA effettua un sopralluogo per verificare la regolare realizzazione dell'operazione e determinare l'ammontare delle spese eleggibili a finanziamento.

L'importo del contributo da erogare viene calcolato in relazione alle spese eleggibili risultanti dal sopralluogo.

#### 4.6 Riduzioni e penalità

La mancata presentazione della domanda di pagamento entro i termini previsti determina l'esclusione dei beneficiari dal sostegno della misura investimenti del PNS vitivinicolo per un periodo di tre anni a partire dalla mancata presentazione.

La medesima penalità si applica

- nel caso di mancata presentazione entro il 31/12/2023 della rendicontazione delle spese sostenute entro il 15/10/2023 o qualora tale rendicontazione risulti inferiore al 30% dell'intera spesa pianificata;
- nel caso di rinuncia del contributo, da parte del beneficiario, pervenuta successivamente alla comunicazione di finanziabilità.

Qualora l'importo dell'anticipo non sia stato completamente utilizzato si applicano le seguenti penalità:

- a) 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore o pari al 50% dell'anticipo erogato,
- b) 2 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 30% ma inferiore al 50% dell'anticipo erogato,
- c) 1 anno di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 10% ma inferiore o uguale al 30% dell'anticipo.

Se i controlli dimostrano che non è stato possibile eseguire tutte le azioni contenute in un progetto approvato a causa di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, notificate entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario sia in grado di provvedervi, il contributo viene corrisposto per un importo corrispondente alle singole azioni realizzate.

Inoltre, al di fuori dei casi di cui al precedente paragrafo, se i controlli dimostrano che l'intero progetto non è stato completamente realizzato ma che l'obiettivo generale è stato comunque raggiunto, il contributo viene corrisposto per un importo corrispondente alle singole azioni realizzate decurtato dell'importo del contributo corrispondente alle azioni non realizzate.

Qualora l'importo del contributo versato sia superiore all'importo accertato come dovuto dopo l'esecuzione dei controlli, AVEPA procede al recupero del sostegno indebitamente versato.

Qualora l'importo delle spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento fosse inferiore al limite minimo stabilito dalla misura pari a € 15.000, il contributo viene revocato.

### 5. CRITERI DI SELEZIONE

#### 5.1 Priorità e punteggi

A tutte le domande in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti, corredate da tutta la documentazione richiesta e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria, verrà attribuito un punteggio in base agli elementi di priorità e preferenza appresso indicati. Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Per accedere ai benefici della presente misura la ditta deve dimostrare di essere in possesso di un punteggio minimo pari a 2 punti.

Le graduatorie sono stilate, applicando i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi di merito:

#### 5.1.1 - Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale: punteggio massimo 7

1. attrezzature nuove che assicurino un risparmio energetico minimo del 15% per unità di lavoro. Il risparmio energetico va calcolato raffrontando i consumi delle nuove macchine/attrezzature introdotte, con quelle dismesse per capacità unitaria di lavoro.
2. sistemi di filtrazione a basso impatto ambientale che non utilizzano sostanze coadiuvanti o cartoni filtranti;
3. botti e barriques costruite con legname certificato PEFC o FSC;
4. impianto imbottigliamento dotato di almeno due delle seguenti funzioni: controllo intelligente, sterilizzazione e riciclaggio integrato dell'acqua, insonorizzazione acustica; sono valutabili anche gli acquisti



ca909be1



**ALLEGATO A DGR n. 1208 del 04 ottobre 2022**

pag. 6 di 9

di singole componenti aggiuntive dell'impianto, a condizione che i macchinari aggiuntivi siano dotati di almeno due delle funzioni sopra citate.

Criterio di assegnazione

Il punteggio attribuito è pari all'incidenza percentuale dell'importo relativo agli investimenti riconducibili al presente criterio di priorità sulla spesa complessiva degli investimenti.

Es. importo complessivo investimenti € 100.000, di cui 40.000 rientranti nel presente criterio punti  $7 \times 40.000/100.000 =$  punti 2,80

**5.1.2 Qualità della produzione aziendale: punteggio massimo 4**

1.1 Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >80% e <=100% della produzione aziendale per: produzioni DOP-IGP vini, produzione biologica	Punti 4
1.2 Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >55% e <=80% della produzione aziendale per: produzioni DOP-IGP vini, produzione biologica	Punti 3
1.3 Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >30% e <=55% della produzione aziendale per: produzioni DOP-IGP vini, produzione biologica	Punti 2
1.4 Possesso della certificazione all'utilizzo del marchio SQNPI o QV per l'intera produzione aziendale	Punti 1

Criterio di assegnazione

Per l'assegnazione del punteggio, l'investimento deve essere connesso al prodotto/prodotti sottoposti al controllo da parte dell'organismo certificatore nell'ultima campagna utile prima della presentazione della domanda

Per le produzioni DOP-IGP vini (DOC, DOCG, IGT), la percentuale va calcolata con riferimento alla produzione aziendale di uva oggetto di rivendicazione, rispetto alla produzione totale aziendale di uva, riportate nella dichiarazione unificata vitivinicola presentata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura (AVEPA) nella campagna precedente e l'investimento deve essere connesso alla medesima produzione.

Certificazione biologica: il produttore deve essere inserito nell'elenco nazionale dei produttori biologici.

**5.1.3 Condizioni dell'imprenditore e dell'impresa: punteggio massimo 7**

Impresa condotta da agricoltore con età compresa tra 18 e 40 anni, insediato da meno di 5 anni alla data di pubblicazione del bando. Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1	Punti 7
Impresa condotta da agricoltore con età compresa tra 18 e 40 anni	Punti 5
Impresa con presenza, da almeno due anni, di giovani coadiuvanti a tempo pieno di età compresa tra 18 e 40 anni regolarmente iscritti all'INPS	Punti 2

Criterio di assegnazione

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il punteggio relativo alla conduzione, è assegnato rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1.

**5.1.4 Localizzazione dell'impresa**

Imprese localizzate nelle aree D "aree rurali con problemi di sviluppo" nelle "Zone Svantaggiate" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013 individuate dal PSR 2013-2020 del Veneto: **punteggio 3.**

Per ottenere il punteggio le imprese e gli investimenti devono essere localizzati in tali aree.

**5.2 Condizioni per l'accesso ai punteggi**

L'accesso al punteggio dovrà essere esplicitamente indicato da parte del richiedente, che potrà richiedere un solo punteggio per ciascun criterio di priorità. Gli uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie.

**5.3 Elementi di preferenza**

ca909be1



**ALLEGATO A DGR n. 1208 del 04 ottobre 2022**

pag. 7 di 9

A parità di punteggio è data preferenza alle imprese con titolare più giovane; per le società si fa riferimento al socio amministratore più giovane.

**6. DOMANDA DI AIUTO****6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto agli Sportelli Unici Agricoli dell'Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura, competenti per territorio entro i termini stabiliti dal presente bando, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dalle disposizioni emanate da AVEPA.

**6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

1. piano aziendale a firma del beneficiario redatto secondo il format disponibile sul sito di AVEPA che dimostri la capacità tecnica dell'impresa di realizzare l'investimento proposto;
2. nel caso di acquisizione di macchine e attrezzature, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;
3. attestazione che l'impresa possiede le risorse finanziarie per realizzare l'investimento proposto rilasciata da un istituto bancario;
4. dichiarazione del rappresentante legale che il richiedente non sia un'impresa in difficoltà ai sensi degli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziarie in difficoltà 2014/C49/01;
5. copia del bilancio e/o della documentazione IVA riferita agli ultimi due anni fiscali conclusi a dimostrazione dei dati economici riportati nel Piano aziendale di investimento.

Casi particolari:

- qualora l'azienda sia stata soggetta ad ordinanza, da parte delle competenti autorità, per epizootie o fitopatie, gli ultimi due anni fiscali sono riferiti a quelli antecedenti la riconosciuta epizootia o fitopatia. Le aziende che rientrano in zone comprese nei Decreti di declaratoria per eccezionali avversità atmosferiche di cui al D. Lgs. 102/2004, possono riferire gli ultimi due anni fiscali a quelli antecedenti la riconosciuta eccezionale avversità.
  - Le aziende che hanno iniziato l'attività nell'anno precedente la presentazione della domanda e che conferiscono parte o tutto il proprio prodotto ad organismi cooperativi od associativi, avendo contabilizzato solo il relativo acconto ricevuto, possono dimostrare il valore della P.L.V. conferita a saldo tramite una dichiarazione dell'Organismo associativo, contenente l'indicazione del quantitativo del prodotto conferito moltiplicato per il valore medio liquidato ai soci nell'ultimo anno fiscale, decurtato dell'acconto liquidato;
  - Qualora il richiedente non sia in possesso, alla data di chiusura del bando, della dichiarazione annuale IVA relative all'ultimo anno fiscale, potrà:
    - utilizzare documenti contabili equipollenti per la compilazione del piano aziendale;
    - utilizzare la dichiarazione IVA per l'anno 2019, dichiarando che non vi sono state, nel corso nell'ultimo anno fiscale, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e nella sua organizzazione (indirizzo produttivo) ed impegnandosi a presentare la documentazione non appena disponibile.
  - Le imprese costituite nell'anno 2021, comunque prima della presentazione della domanda a valere sul presente bando, al fine di non inficiare la possibilità di presentazione dell'istanza per la mancanza della relativa dichiarazione IVA annuale completa, possono:
    - a) compilare la scheda di bilancio per l'anno 2021, purché l'attività sia iniziata entro i termini di presentazione della domanda unica per il pagamento a valere sul primo pilastro;
    - b) utilizzare le dichiarazioni IVA dell'azienda preesistente dichiarando che non sono intervenute, nell'ambito della azienda neocostituita, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e della sua organizzazione (indirizzo produttivo).
6. documentazione necessaria per il rilascio della attestazione della qualifica IAP, nel caso di richiesta secondo la procedura extra ordinaria, ai sensi della DGR n. 1450 del 08/10/2019.
  7. Documentazione comprovante il punteggio richiesto:
    - Criterio di selezione: Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale:
      - a) acquisto di attrezzature nuove che assicurino un risparmio energetico minimo del 15% minimo del per unità di lavoro, rispetto a quelle dismesse:



- scheda tecnica dell'attrezzatura che verrà dismessa, con relativi consumi energetici e capacità di lavorazione rilasciata dal costruttore;
  - scheda tecnica dell'attrezzatura che verrà acquistata, con relativi consumi energetici e capacità di lavorazione rilasciata dal costruttore;
  - relazione atta a dimostrare la riduzione dei consumi redatta e sottoscritta da un tecnico specializzato
- b) altri investimenti: scheda tecnica e relazione che evidenzia che l'attrezzatura possiede le caratteristiche richieste per rientrare nel criterio di selezione e indicate al paragrafo 5.1.1.
- Criterio qualità della produzione aziendale: per le produzioni biologiche: certificazione dell'ente responsabile, a conferma della assenza di provvedimenti sospensivi nei confronti del produttore (regolamenti CE n. 834/2007 e n. 889/2008).

I documenti indicati ai punti da 1) a 6) sono considerati essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. Il documento di cui al punto 3, se non presente all'atto della presentazione della domanda può essere integrato nei 15 giorni successivi alla scadenza del bando. La mancata presentazione entro tale termine comporterà la decadenza della domanda stessa.

La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui al punto 7) unitamente alla domanda di aiuto comporta la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

#### **7 DOMANDA DI PAGAMENTO.**

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento corredata della relativa documentazione prescritta da AVEPA.

AVEPA avrà cura di fornire ad ogni singolo beneficiario, le istruzioni e le modalità per la rendicontazione degli investimenti e l'erogazione dell'aiuto.

Ai fini del pagamento del contributo concesso alla domanda di pagamento del saldo dovrà essere comunque allegato:

- copia delle fatture e relativi pagamenti (bonifici, ricevute bancarie, assegni bancari o postali non trasferibili, estratti conto)
- elenco dei macchinari ed attrezzature oggetto dell'aiuto con indicati i relativi numeri di matricola;
- breve relazione relativa alla realizzazione dell'operazione finanziata;
- copia della documentazione relativa ad eventuali prescrizioni contenute nella comunicazione di finanziabilità di AVEPA;
- lay-out della cantina con individuate le macchine ed attrezzature oggetto dell'aiuto;
- certificati di conformità dei macchinari e impianti oggetto di finanziamento.
- documentazione attestante la dismissione della vecchia attrezzatura rilasciata da impresa autorizzata allo smaltimento/recupero ai sensi del Dlgs. n. 152/2006 e s.m.i nel caso al beneficiario sia stato riconosciuto il punteggio relativo al criterio di selezione "Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale". La mancanza di tale documentazione comporta la non ammissibilità della relativa spesa.

#### **8. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAI BENEFICIARI**

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

Detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento nella rendicontazione da presentare entro il 31/12/2023 a dimostrazione del pagamento entro il 15/10/2023 di almeno il 30% dell'intera spesa preventivata o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento. I controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative all'assenza di doppio finanziamento, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.6.

#### **9. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**



ca909be1



**ALLEGATO A DGR n. 1208 del 04 ottobre 2022**

pag. 9 di 9

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

**10. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI**

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel.041/2795548 – e-mail: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it).

posta certificata: [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)

AVEPA via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711,

e-mail: [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it)

posta certificata: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)

**11. DISPOSIZIONI PROCEDURALI**

Il termine per la presentazione delle domande di aiuto è fissato al 15 novembre 2022, come previsto dal decreto del MIPAAFT n. 3843 del 03/04/2019.

AVEPA entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto pubblicherà sul proprio sito internet [www.avepa.it](http://www.avepa.it) l'elenco delle domande ricevibili con l'indicazione dei punteggi dichiarati e degli importi richiesti.

Entro il 15 febbraio 2023 AVEPA procederà all'approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente provvedimento si deve fare riferimento agli Indirizzi procedurali generali del PSR di cui alla (DGR n. 1937/2015 e s.m.i.).

**12. INDICATORI**

- Ammontare della spesa pubblica realizzata
- Numero di imprese beneficiarie
- Volume totale dell'investimento



ca909be1



**AZIONE B: INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE  
BANDO BIENNALE 2023-2024****1. DESCRIZIONE DELLA MISURA****1.1 Descrizione generale**

La misura prevede l'erogazione di un aiuto agli investimenti, corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale, per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione. Tali investimenti sono diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alle richieste del mercato e ad aumentarne la competitività e riguardano la produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II del regolamento UE n. 1308/2013, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

Possono essere presentate esclusivamente domande per progetti biennali per investimenti da completare e rendicontare entro il 31/03/2024.

**1.2 Ambito territoriale**

La misura è attivata su tutto il territorio regionale.

**2. SOGGETTI RICHIEDENTI****2.1 Soggetti beneficiari**

Imprese che svolgono sia la fase di trasformazione che di commercializzazione di prodotti vitivinicoli.

L'attività di trasformazione deve essere ricompresa in almeno una delle seguenti:

- a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione.

Per trasformazione di prodotti agricoli si intende qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

Per commercializzazione di un prodotto agricolo si intende la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a ri venditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita.

I prodotti trasformati e commercializzati sono i prodotti vitivinicoli come definiti all'allegato VII parte II del regolamento UE 1308/2013 ad esclusione di quelli elencati ai punti 13 (mosto di uve concentrato) e 14 (mosto di uve concentrato rettificato).

Le imprese produttrici di uve possono accedere al presente bando, qualora quelle provenienti dalla propria azienda rappresentino un quantitativo non prevalente (inferiore al 50%) della produzione oggetto di trasformazione.

**2.2 Criteri di ammissibilità**

Sono ammissibili le imprese:

- iscritte alla CCIAA e in possesso dei codici primari di attività (ATECO 2007) A.01.21 "Coltivazione di uva", C.11.02 "Produzione di vini da uve" e A.01.63 "Attività che seguono la raccolta";
- che conducono l'U.T.E. oggetto dell'intervento, così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503, ubicata nel territorio regionale
- in possesso delle risorse tecniche e finanziarie per realizzare l'investimento proposto

Sono escluse dal contributo:

- le imprese che effettuano la sola attività di :
- commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;



42F433F0





**ALLEGATO B DGR n. 1208 del 04 ottobre 2022**

pag. 2 di 10

- imbottigliamento del vino.
- le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Non sono ammissibili le imprese soggette alla sanzione di cui al comma 3 dell'articolo 69 della LN 238 del 16 dicembre 2016.

Il soggetto richiedente deve essere in possesso dei requisiti soggettivi (punto 2.1) e dei criteri di ammissibilità (punto 2.2) al momento di presentazione della domanda o al più tardi alla data di chiusura del bando, pena l'esclusione.

Il soggetto richiedente deve aver osservato ed adempiuto alle prescrizioni dettate dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, con particolare riferimento al Decreto del direttore dell'Unità organizzativa fitosanitario 28/5/2021 n. 43.

**3. INTERVENTI AMMISSIBILI****3.1 Tipo di interventi**

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. Acquisto di botti in legno ivi comprese le barriques, per l'affinamento dei vini di qualità (DOC e DOCG).
2. Acquisto attrezzature per trasformazione e commercializzazione prodotti viti vinicoli, comprese le relative componenti impiantistiche necessarie per garantirne l'utilizzo, atte a svolgere le seguenti operazioni:
  - pigiatura/ diraspatura;
  - pressatura;
  - filtrazione/ centrifugazione/flottazione;
  - concentrazione/arricchimento;
  - stabilizzazione;
  - refrigerazione;
  - trasporto materie prime, prodotti e sottoprodotti: pompe, nastri, coclee, ecc. ;
  - dosaggio di elementi (O<sub>2</sub>, SO<sub>2</sub>, ecc.);
  - imbottigliamento;
  - confezionamento;
  - automazione magazzino;
  - appassimento uve;
  - stoccaggio vini;
  - fermentazione;
  - spumantizzazione.
3. Acquisto attrezzature di laboratorio per l'analisi chimico - fisica delle uve, dei mosti e dei vini finalizzate al campionamento, controllo e miglioramento dei parametri qualitativi delle produzioni
4. Allestimento punti vendita al dettaglio aziendali ed extra-aziendali: acquisto di attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione prodotti vitivinicoli, nel limite massimo di spesa di 600 €/mq.
5. Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi finalizzati a gestione aziendale, controllo degli impianti tecnologici finalizzati alla trasformazione, stoccaggio e movimentazione del prodotto, sviluppo di reti di informazione e comunicazione, commercializzazione delle produzioni.

Non sono ammissibili i seguenti interventi:

- acquisto di muletti, transpallet, benne di carico incluse le eventuali macchine operatrici associate;
- acquisto di pese e bilance;
- acquisto di mezzi di trasporto.

**3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi**

a) Presentazione di un Piano d'Investimento Agroindustriale, che individui i motivi per cui si intendono realizzare gli investimenti proposti in relazione alla realtà produttiva dell'impresa e le aspettative di miglioramento in termini di competitività e miglioramento delle vendite. Tale miglioramento sarà valutato



42f433f0



sulla base dell'incremento della performance economica aziendale espressa attraverso il miglioramento dei seguenti indici economici:

- R.O.I. (risultato operativo/capitale investito), per le ditte individuali, le società di persone e capitali;
- Valore aggiunto (valore della produzione - consumi netti) per le società cooperative e loro consorzi.

Il confronto viene fatto prendendo in considerazione l'indice medio risultante dagli ultimi tre bilanci approvati con l'indice medio previsionale riferito ai tre anni successivi la conclusione dell'investimento (o il triennio di prima commercializzazione dei prodotti per le imprese neo-costituite).

Per imprese di nuova costituzione, quindi prive di bilanci approvati, il confronto riguarderà dati previsionali.

Nel caso di costituzione di una nuova società derivante dall'accorpamento di più imprese sarà considerato l'indice medio delle singole imprese antecedenti l'operazione di fusione.

b) essere realizzati nel territorio della Regione Veneto;

c) essere in regola con le normative comunitarie e nazionali di settore, in particolare con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (CE) n. 273/2019 e s.m.i. .

### 3.3 Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione di tre anni, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del Programma di Sviluppo Rurale (DGR n. 1937/2015 e s.m.i.).

Il mancato rispetto determina la revoca del contributo concesso.

Per la gestione dei casi particolari tra cui varianti, cause di forza maggiore, proroghe, rinunce, parziale esecuzione degli interventi, economie di spesa, casi di cessione si rimanda a quanto stabilito dagli Indirizzi procedurali generali del Programma di Sviluppo Rurale (DGR n. 1937/2015 e s.m.i.).

### 3.4 Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative a interventi che rientrano nelle tipologie descritte nel punto 3.1, per i quali il beneficiario abbia avviato i lavori o le attività solo dopo la presentazione della domanda di aiuto.

Sono altresì ammesse le spese generali, fino ad un massimo del 5% di queste, quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica.

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda di aiuto ed entro i termini per la presentazione della domanda di pagamento relative.

Per quanto non specificatamente espresso si fa riferimento agli Indirizzi procedurali generali del Programma di Sviluppo Rurale (DGR n. 1937/2015 e s.m.i.).

### 3.5. Spese non ammissibili

1) spese non ammissibili definite nel documento di Indirizzi procedurali generali del Programma di sviluppo rurale al punto 2.3.;

2) IVA e altre imposte e tasse

3) investimenti finanziabili nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;

4) Spese per caparre ed acconti sostenute prima della presentazione della domanda

5) leasing o acquisto da leasing;

6) opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;

7) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;

8) spese di noleggio attrezzature;

9) Attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;

10) Viaggi, trasporto e/o spedizione merci e/o doganali;

11) spese amministrative, di personale, ed oneri sociali a carico del beneficiario;

12) spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;

13) oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;

14) spese relative ad investimenti realizzati e/o installati in edifici di nuova costruzione che alla data della presentazione della domanda di pagamento risultassero privi del certificato di agibilità;

15) investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati



42F433F0



16) Qualsiasi altra spesa non coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare.

### **3.6 Cumulo**

Gli aiuti erogati nell'ambito della presente misura non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie.

## **4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA**

### **4.1 Importo finanziario a bando**

L'importo messo a bando per l'applicazione della presente misura è di euro 6.346.446,06.

Ai fini di un efficace utilizzo delle risorse, nel caso in cui il budget riservato per gli interventi previsti dalla presente azione risultasse superiore a quello necessario per il finanziamento dell'ultima domanda posta utilmente in graduatoria, le risorse eccedenti saranno riallocate nell'azione A riguardante le aziende agricole vitivinicole di cui all'allegato A alla presente deliberazione.

### **4.2 Livello ed entità dell'aiuto**

L'intensità dell'aiuto pubblico concedibile è pari a:

- a) 30% della spesa ritenuta ammissibile per le piccole e medie imprese (PMI) come definite nel Reg UE n. 702/2014;
- b) 20% della spesa ritenuta ammissibile per le imprese che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di euro (imprese intermedie);
- c) 10% della spesa ritenuta ammissibile per le imprese non rientranti nei punti precedenti (grandi imprese).

Per la identificazione delle tipologie di imprese di cui sopra si applicano anche tutte le altre condizioni previste dal regolamento (UE) n. 702/2014 e dal Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005, in particolare il criterio dell'autonomia.

### **4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa**

L'importo massimo della spesa ammessa a finanziamento è pari a € 700.000,00 per soggetto giuridico beneficiario, mentre quello minimo è fissato in € 50.000,00.

### **4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione e la rendicontazione degli interventi**

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, oltre il quale la domanda è inammissibile, è fissato per il 31/03/2024.

Entro tale termine gli investimenti devono essere completamente realizzati e i relativi titoli di spesa regolarmente quietanzati.

Nel caso l'investimento, entro tale data, venga solo parzialmente realizzato verranno ammesse a contributo esclusivamente le spese riferite a lotti funzionali realizzati entro i termini previsti, fatta salva l'applicazione del successivo paragrafo 4.6, se applicabile.

### **4.5 Erogazione del contributo**

L'erogazione dell'aiuto avverrà in due soluzioni: anticipo e saldo.

I richiedenti dovranno obbligatoriamente presentare, entro 30 giorni dalla comunicazione di finanziabilità, pena la decadenza della domanda, una richiesta di anticipo pari al 80 % dell'aiuto concesso, corredata da specifica polizza fideiussoria pari al 110% del valore dell'anticipo.

In applicazione della cd 'norma transitoria' prevista al comma 7 lettera b) dell'articolo 5 del Regolamento 2117/2021 e alle disposizioni conseguenti definite con nota ministeriale n. 47389 del 02/02/2022 e nota di Agea Coordinamento n. 9657 del 08/02/2022, il beneficiario deve presentare una rendicontazione delle spese sostenute al 15 ottobre 2023. Tale rendicontazione dovrà contenere l'elenco delle spese (fatture emesse e relativi pagamenti eseguiti) atte a dimostrare che a quella data sia stato raggiunto almeno il 30% della spesa



42F433F0



pianificata. Tali giustificativi di spesa dovranno essere trasmessi dopo il 15 ottobre 2023 ed entro il 31 dicembre 2023.

Ai fini del pagamento del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento corredata della relativa documentazione prescritta da AVEPA.

Una volta ricevuta la domanda di pagamento del saldo, AVEPA effettua un sopralluogo per verificare la regolare realizzazione dell'operazione e determinare l'ammontare delle spese eleggibili a finanziamento.

L'importo del contributo da erogare viene calcolato in relazione alle spese eleggibili risultanti dal sopralluogo.

#### 4.6 Riduzioni e penalità

La mancata presentazione della domanda di pagamento entro i termini previsti determina l'esclusione dei beneficiari dal sostegno della misura investimenti del PNS vitivinicolo per un periodo di tre anni a partire dalla mancata presentazione.

La medesima penalità si applica

- nel caso di mancata presentazione entro il 31/12/2023 della rendicontazione delle spese sostenute entro il 15/10/2023 o qualora tale rendicontazione risulti inferiore al 30% dell'intera spesa pianificata;
- nel caso di rinuncia del contributo, da parte del beneficiario, pervenuta successivamente alla comunicazione di finanziabilità.

Qualora l'importo dell'anticipo non sia stato completamente utilizzato si applicano le seguenti penalità:

- a) 3 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore o pari al 50% dell'anticipo erogato,
- b) 2 anni di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 30% ma inferiore al 50% dell'anticipo erogato,
- c) 1 anno di esclusione dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM Vitivinicola se l'importo non speso è maggiore al 10% ma inferiore o uguale al 30% dell'anticipo.

Se i controlli dimostrano che non è stato possibile eseguire tutte le azioni contenute in un progetto approvato a causa di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, notificate entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario sia in grado di provvedervi, il contributo viene corrisposto per un importo corrispondente alle singole azioni realizzate.

Inoltre, al di fuori dei casi di cui al precedente paragrafo, se i controlli dimostrano che l'intero progetto non è stato completamente realizzato ma che l'obiettivo generale è stato comunque raggiunto, il contributo viene corrisposto per un importo corrispondente alle singole azioni realizzate decurtato dell'importo del contributo corrispondente alle azioni non realizzate.

Qualora l'importo del contributo versato sia superiore all'importo accertato come dovuto dopo l'esecuzione dei controlli, Avepa procede al recupero del sostegno indebitamente versato.

Qualora l'importo delle spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento fosse inferiore al limite minimo stabilito dalla misura pari a € 50.000, il contributo viene revocato.

## 5. CRITERI DI PRIORITA' E PUNTEGGI

### 5.1 Priorità e punteggi

A tutte le domande in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti, corredate da tutta la documentazione richiesta e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria, verrà attribuito un punteggio in base agli elementi di priorità e preferenza appresso indicati.

Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Per accedere ai benefici della presente misura la ditta deve dimostrare di essere in possesso di un punteggio minimo pari a 10 punti.

La graduatoria è stilata, applicando i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi di merito.

#### 5.1.1 - Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale: punteggio massimo 15

1. attrezzature nuove che assicurino un risparmio energetico minimo del 15% per unità di lavoro.

Il risparmio energetico va calcolato raffrontando i consumi delle nuove macchine/attrezzature introdotte, con quelle dismesse per capacità unitaria di lavoro.



42F433F0



**ALLEGATO B DGR n. 1208 del 04 ottobre 2022**

pag. 6 di 10

2. sistemi di filtrazione a basso impatto ambientale che non utilizzano sostanze coadiuvanti o cartoni filtranti;
3. botti e barriques costruite con legname certificato PEFC o FSC;
4. impianto imbottigliamento dotato di almeno due delle seguenti funzioni: controllo intelligente, sterilizzazione e riciclaggio integrato dell'acqua, insonorizzazione acustica; sono valutabili anche gli acquisti di singole componenti aggiuntive dell'impianto, a condizione che i macchinari aggiuntivi siano dotati di almeno due delle funzioni sopra citate.

Criterio di assegnazione

Il punteggio attribuito è pari all'incidenza percentuale dell'importo relativo agli investimenti riconducibili al presente criterio di priorità sulla spesa complessiva degli investimenti.

Es. importo complessivo investimenti € 400.000, di cui 100.000 € per investimenti rientranti nel presente criterio: punti  $15 \times 100.000/400.000 =$  punti 3,75

**5.1.2 – Filiera produttiva: punteggio massimo 15**

Assegnazione: viene considerato il numero di imprese agricole fornitrici di materia prima così come risultanti dalla “Dichiarazione di vendemmia, denuncia uve e produzione vinicola” escludendo quelle che forniscono prodotto in conto lavorazione;

Per materia prima si intende uva, mosto (escluso mosto concentrato e mosto concentrato rettificato), vino nuovo ancora in fermentazione

Numero	Punti
$n > 750$	15
$500 < n \leq 750$	14
$400 < n \leq 500$	13
$300 < n \leq 400$	12
$200 < n \leq 300$ ,	10
$100 < n \leq 200$	8
$50 < n \leq 100$	6

Criterio di assegnazione

a) Nel caso in cui l'impresa di trasformazione e commercializzazione sia costituita come:

1) società cooperativa agricola, società di capitali in cui oltre il 50% del capitale sociale sia sottoscritto da imprenditori agricoli che abbiano come obbligo statutario il conferimento del prodotto da parte dei soci:

N = numero dei soci conferenti materia prima + numero aziende agricole (non socie) produttrici che hanno venduto la materia prima al richiedente;

2) consorzio di secondo grado costituito dalle imprese di cui al punto 1) o società partecipata prevalentemente dalle imprese di cui al punto 1):

N = numero imprese agricole produttrici della materia prima, associate alle imprese di cui al punto 1) che hanno fornito il prodotto da trasformare in proporzione alla % di prodotto fornito (es. cooperativa con 200 soci conferitori che ha ceduto al consorzio di secondo grado il 60% della produzione dei soci: al consorzio di secondo grado sono imputabili 120 aziende agricole fornitrici:  $N = 200 \times 60\% = 120$ ).

3) Impresa diversa da quelle di cui ai punti precedenti:

N = numero aziende agricole produttrici della materia prima che hanno fornito la materia prima direttamente o tramite soggetti di cui ai precedenti punti 1) e 2) .

Nel caso in cui l'impresa di trasformazione e commercializzazione acquisti la materia prima dai soggetti di cui ai punti 1) e 2) il numero di produttori è così calcolato:

$N = (\text{quantità acquistata da soggetti di cui ai punti 1 e 2}) \times (\text{numero soci conferenti dei soggetti di cui ai punti 1) e 2}) / \text{quantità complessiva prodotta dai soggetti di cui ai punti 1) e 2})$ .

Il richiedente dovrà allegare una dichiarazione rilasciata dai soggetti di cui ai punti 1) e 2) che contenga i dati necessari per il calcolo.

Per il calcolo si fa riferimento alla media dei dati risultanti dalla “Dichiarazione di vendemmia, denuncia uve e produzione vinicola” degli ultimi tre anni, (o degli anni di attività dell'impresa se inferiori a 3) escludendo quelle imprese che hanno fornito esclusivamente prodotto in conto lavorazione.



42F433F0



**5.1.3 – Criterio qualità delle produzioni: punteggio massimo 12**

Criterio di assegnazione

0.12 punti per ogni punto del valore derivato dal rapporto percentuale tra quantità di prodotto trasformato atto a produrre vino DOC, DOCG e Biologico e quantità complessiva di prodotto trasformato con arrotondamento alla seconda cifra decimale (es  $=34,578\% \times 0.12 = 4,149$ , arrotondato a 4.15).

Ai fini della determinazione della quantità del prodotto dovranno essere valutati i dati, riferiti all'ultimo esercizio finanziario concluso (ultimo bilancio approvato).

**5.1.4 Criterio certificazione di prodotto, processo, sistema: punteggio massimo 3**

Criterio di assegnazione

Adesione alla data di pubblicazione del bando, ad un sistema di certificazione di prodotto, diverso da quelli di cui al punto precedente 5.1.3 e I.G.T., di processo produttivo o di sistema oggetto di investimento.

**5.2 Condizioni per l'accesso ai punteggi**

L'accesso al punteggio dovrà essere esplicitamente indicato da parte del richiedente.

Gli uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti nella domanda di aiuto e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie.

**5.3 Elementi di preferenza**

A parità di punteggi nel caso di ditte individuali è data preferenza alle imprese con titolare più giovane; per le società si fa riferimento al socio amministratore più giovane.

**6. DOMANDA DI AIUTO****6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

Il soggetto richiedente presenta entro i termini stabiliti dal presente bando la domanda di aiuto all'Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura via N. Tommaseo 67, 35131 Padova, secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dalle disposizioni emanate da AVEPA.

**6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto**

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

1. Piano d'investimento agroindustriale corredato dei Bilanci consuntivi degli ultimi tre esercizi che dimostri la capacità tecnica dell'impresa per realizzare l'investimento proposto. La presentazione dei bilanci può essere omessa qualora questi siano disponibili on line sul sito della CCIAA.
  2. nel caso di acquisizione di macchine e attrezzature, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;
  3. attestazione che l'impresa possiede le risorse finanziarie per realizzare l'investimento proposto rilasciata da un istituto bancario;
  4. dichiarazione del rappresentante legale che il richiedente non sia un'impresa in difficoltà ai sensi degli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziarie in difficoltà 2014/C49/01;
  5. dichiarazione di proprietà dei fabbricati su cui insisterà l'investimento, ovvero, nel caso di possesso, idoneo atto che ne attesti la disponibilità per un periodo di durata pari almeno a quella del periodo vincolativo di destinazione prevista per lo specifico bene oggetto di aiuto.
  6. Documentazione comprovante il punteggio richiesto
- Criterio di selezione: Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale:
- a) Acquisto di attrezzature nuove che assicurino un risparmio energetico minimo del 15% per unità di lavoro, rispetto a quelle dismesse:



42F433F0



**ALLEGATO B DGR n. 1208 del 04 ottobre 2022**

pag. 8 di 10

- scheda tecnica dell'attrezzatura che verrà dismessa, con relativi consumi energetici e capacità di lavorazione rilasciata dal costruttore;
  - scheda tecnica dell'attrezzatura che verrà acquistata, con relativi consumi energetici e capacità di lavorazione rilasciata dal costruttore;
  - relazione atta a dimostrare la riduzione dei consumi redatta e sottoscritta da un tecnico specializzato.
- b) Altri investimenti: scheda tecnica e relazione che evidenzia che l'attrezzatura possiede le caratteristiche richieste per rientrare nel criterio di selezione e indicate al paragrafo 5.1.1.
- Criterio di selezione "Qualità delle produzioni"
  - certificazione dell'ente preposto al relativo rilascio per le produzioni biologiche;
  - registri di vinificazione e/o spumantizzazione.
  - Criterio di selezione "Certificazione di prodotto, processo, sistema":
  - documentazione rilasciata dall'ente certificatore.

I documenti indicati ai punti da 1) a 5) sono considerati essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. Il documento di cui al punto 3. se non presente all'atto della presentazione della domanda può essere integrato nei 15 giorni successivi alla scadenza del bando. La mancata presentazione entro tale termine comporterà la decadenza della domanda stessa.

La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui al punto 6) unitamente alla domanda di aiuto comporta la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

**7. DOMANDA DI PAGAMENTO**

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento corredata della relativa documentazione prescritta da AVEPA.

AVEPA avrà cura di fornire ad ogni singolo beneficiario, le istruzioni e le modalità per la rendicontazione degli investimenti e l'erogazione dell'aiuto.

Ai fini del pagamento del contributo concesso alla domanda di pagamento del saldo dovrà essere comunque allegato:

- copia delle fatture e relativi pagamenti (bonifici, ricevute bancarie, assegni bancari o postali non trasferibili, estratti conto)
- elenco dei macchinari ed attrezzature oggetto dell'aiuto con indicati i relativi numeri di matricola;
- breve relazione relativa alla realizzazione dell'operazione finanziata;
- copia della documentazione relativa ad eventuali prescrizioni contenute nella comunicazione di finanziabilità di AVEPA.
- Lay-out della cantina con individuate le macchine ed attrezzature oggetto dell'aiuto;
- Certificati di conformità dei macchinari e impianti oggetto di finanziamento.
- documentazione attestante la dismissione della vecchia attrezzatura rilasciata da impresa autorizzata allo smaltimento/recupero ai sensi del Dlgs. n. 152/2006 e s.m.i. nel caso al beneficiario sia stato riconosciuto il punteggio relativo al criterio di selezione "Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale". La mancanza di tale documentazione comporta la non ammissibilità della relativa spesa.

**8. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAI BENEFICIARI**

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento, nella rendicontazione da presentare entro il 31/12/2023 a dimostrazione del pagamento entro il 15/10/2023 di almeno il 30% dell'intera spesa preventivata o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.



42F433F0



A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative all' assenza di doppio finanziamento, ecc.). Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

### **9. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

### **10. DISPOSIZIONI PROCEDURALI**

Il termine per la presentazione delle domande di aiuto è fissato al 15 novembre 2022, come previsto dal decreto del MIPAAFT n. 3843 del 03/04/2019.

AVEPA entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto pubblicherà sul proprio sito internet [www.avepa.it](http://www.avepa.it) l'elenco delle domande ricevibili con l'indicazione dei punteggi dichiarati e degli importi richiesti.

Entro il 15 febbraio 2023 AVEPA procederà all'approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente provvedimento si deve fare riferimento agli indirizzi procedurali generali del Programma di Sviluppo Rurale (DGR n. 1937/2015 e s.m.i.).

### **11. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI**

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel.041/2795548 – e-mail: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it).

posta certificata : [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)



42f433f0





**ALLEGATO B     DGR n. 1208 del 04 ottobre 2022**

pag. 10 di 10

AVEPA via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711, e-mail: organismo.pagatore@avepa.it  
posta certificata: protocollo@cert.avepa.it

**12. INDICATORI**

- Ammontare della spesa pubblica realizzata
- Numero di imprese beneficiarie
- Volume totale dell'investimento



42F433F0



**PARTE TERZA****CONCORSI**

(Codice interno: 485904)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari - tecnici sanitari di laboratorio biomedico (categoria D).**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari - tecnici sanitari di laboratorio biomedico (categoria D).

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con la formulazione di periodiche e distinte graduatorie con le seguenti scadenze: **18 novembre 2022, 18 dicembre 2022, 18 gennaio 2023, 28 febbraio 2023, 18 marzo 2023, 7 aprile 2023.**

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(Codice interno: 486113)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di collaboratore professionale sanitario ortottista - assistente di oftalmologia cat. D.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1813 del 28 settembre 2022, è emanato avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di collaboratore professionale sanitario ortottista - assistente di oftalmologia cat.D

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.**

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) - concorsi - alla sezione avvisi pubblici.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0423/664302 - 4301 - 4300.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 486034)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico, disciplina medicina fisica e riabilitazione.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina medicina fisica e riabilitazione.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il **31 dicembre 2022**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 486036)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore professionale sanitario - infermiere (cat. D).**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale sanitario - infermiere (cat. D).

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il **30 giugno 2023**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 485160)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Veterinario nella disciplina di Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione e Trasporto di Alimenti di Origine Animale e loro derivati. (Delibera D.G. n. 1124 del 21.09.2022).**

1. L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Veterinario nella Disciplina di Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati;
2. Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)
3. Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane Dott.ssa Patrizia Davì

(Codice interno: 485973)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina Radiodiagnostica.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 527 del 5/8/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona  
Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	Fontana Silvia	85,180
2	Poletti Mattia	81,500
3	Salandini Giulia	79,210
4	Santi Elena	78,487
5	Fabris Cristina	73,710
6	Finetto Giovanni	73,520

Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	Lando Nicoletta	76,150
2	Borzi Martina	70,110
3	Bariani Matilde	64,410
4	Gasparini Clizia	64,030
5	Tomaiuolo Luisa	62,040

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 485772)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

**Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unita' con il profilo professionale di Istruttore amministrativo - categoria C, presso settori vari.**

Requisiti di ammissione: Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Termini di presentazione delle domande: giorno **24.10.2022**.

E' previsto lo svolgimento di una prova scritta e orale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare luogo a prova preselettiva nel caso in cui i candidati siano in numero superiore a 60.

Il calendario delle prove sarà oggetto di successiva pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, sotto la sezione dedicata ai bandi di concorso.



(Codice interno: 485983)

COMUNE DI MONTAGNANA (PADOVA)

**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di Istruttore amministrativo informatico, categoria C, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area 1 Affari Generali, Settore Segreteria.**

**Termine di presentazione delle domande: 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale 4° Serie speciale - Concorsi.**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione sono pubblicati online sulla home page del sito istituzionale del Comune di Montagnana: [www.comune.montagnana.pd.it](http://www.comune.montagnana.pd.it) ed alla sezione Trasparenza - Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio del Personale - tel. 0429 81247 - mail: [ragioneria.personale@comune.montagnana.pd.it](mailto:ragioneria.personale@comune.montagnana.pd.it)

Il Responsabile dell'Area 2<sup>^</sup> Economico Finanziaria dott. Fabio Ramanzin

(Codice interno: 485773)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

**Bando di concorso pubblico, per esami, per tre posti di Istruttore amministrativo contabile cat. C, a tempo pieno ed indeterminato, di cui un posto riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA..**

Requisiti di ammissione:

ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nel bando.

Il bando è pubblicato sul sito internet [www.comune.montebelluna.tv.it](http://www.comune.montebelluna.tv.it), al seguente percorso "amministrazione trasparente" - "bandi di concorso".

Termine di presentazione delle domande: **23 ottobre 2022**.

Per informazioni rivolgersi a: Servizio Risorse Umane del Comune di Montebelluna, tel. 0423 617273 - 617285.

Il Dirigente del Settore 1° dott.ssa Stella Bagliolid

(Codice interno: 485769)

COMUNE DI MUSSOLENTE (VICENZA)

**Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore di Vigilanza, categoria giuridica C1 presso l'area Amministrativa - servizio Polizia Locale.**

È indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore di Vigilanza, Categoria Giuridica C1, da assegnare all'Area Amministrativa - Servizio Polizia Locale.

Scadenza presentazione domande: **trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie "Concorsi ed esami"**.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di presentazione relativi alla procedura, nonché il modello di domanda sono pubblicati nel sito istituzionale dell'ente ([www.comune.mussolente.vi.it](http://www.comune.mussolente.vi.it)) nella home page e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso", oltre ad essere pubblicati all'Albo Pretorio On-line del Comune di Mussolente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Mussolente, Piazza della Vittoria, 2, tel. 0424/578408 - e-mail: [ragioneria@comune.mussolente.vi.it](mailto:ragioneria@comune.mussolente.vi.it) - pec: [protocollo@pec.comune.mussolente.vi.it](mailto:protocollo@pec.comune.mussolente.vi.it).

Il Responsabile del Servizio Finanziario Moira Bressan

(Codice interno: 485860)

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

**Bando di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D con riserva alle FF.AA. per il Settore I "AA.GG. Istituzionali e Associazionismo".**

Scadenza termine per la presentazione delle domande: **3 novembre 2022**

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e le modalità di presentazione della domanda sono disponibili sul sito internet: [www.comune.preganziol.tv.it](http://www.comune.preganziol.tv.it) > Bandi di concorso.

Per informazioni: Comune di Preganziol (TV) Servizio Risorse Umane (tel. 0422 632292).

Il Responsabile del Settore V "Servizi al Cittadino e Risorse Umane" Dott.ssa Alessia Righetto

(Codice interno: 485700)

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Assistente Sociale, Cat. D1.**

Requisiti di ammissione:

- Laurea in Scienze del Servizio Sociale nella classe 39-L, oppure Laurea Specialistica in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali - classe 57/S, oppure Diploma Universitario in Servizio Sociale, di cui all'art. 2 della L. 341/90 o possesso di uno dei diplomi di Assistente Sociale abilitanti ai sensi del D.P.R. 14 del 15 gennaio 1987 e s.m.i. oppure Laurea Magistrale "Servizio Sociale e Politiche Sociali" (cl. LM 87); si precisa che per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia);
- possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale, con iscrizione all'Albo professionale, istituito ai sensi della legge n. 84 del 23.03.1993, come modificata dal D.P.R. n. 328/2001

Scadenza domande entro le **ore 12:00 del 14 novembre 2022.**

Tassa concorso: €10,00 solo con PAGO PA

Prove d'esame:

- eventuale preselezione: 29 novembre 2022
- prova scritta e prova teorico-pratica: 1° dicembre 2022
- prova orale: 7 dicembre 2022

gli orari delle prove d'esame - verranno comunicati con congruo anticipo attraverso la pubblicazione sul sito web [www.comune.valdagno.vi.it](http://www.comune.valdagno.vi.it) e all'albo pretorio on-line dell'ente.

Per informazioni: Ufficio Personale del Comune di Valdagno (tel. 0445/428252). Bando scaricabile da [www.comune.valdagno.vi.it](http://www.comune.valdagno.vi.it)

Il Segretario Generale - Dirigente del Servizio Personale - dott. Paolo Foti

(Codice interno: 485770)

IPAB CASA DI RIPOSO "DOTT. UMBERTO ED ALICE TASSONI", CORNEDO VICENTINO (VICENZA)

**Bando di concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 posto in ruolo di Fisioterapista a tempo indeterminato e part time 50%, 18 ore settimanali - Cat. C, posizione economica C1, CCNL Funzioni Locali.**

Bando integrale e modulo domanda scaricabili dal sito [www.casatassoni.it](http://www.casatassoni.it) - amministrazione trasparente - bandi di concorso.

Titolo di studio richiesto: Laurea in Fisioterapia e iscrizione all'albo professionale.

Scadenza di presentazione delle domande: **ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.**

Il segretario direttore Dott.ssa Antonella Dalle Ore

(Codice interno: 486012)

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

**Avviso di Selezione pubblica per titoli per la formazione di una graduatoria di Istruttore servizi amministrativi - a tempo pieno e determinato (11 mesi) - Categoria C - posizione economica 01 - Area servizi amministrativi - Ufficio Ragioneria - CCNL Funzioni locali.**

- Requisiti di ammissione: possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado (maturità).

Termine di presentazione delle domande: **20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURV.**

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale della Casa di riposo Guizzo Marseille - telefono 0423/620106 dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle 12.00.

Il bando completo è disponibile sul sito: [www.guizzo-marseille.org](http://www.guizzo-marseille.org).

Il Direttore Dr. Gianluca Zeppa

(Codice interno: 486008)

IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)

**Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore amministrativo a tempo pieno ed indeterminato - categoria C, posizione economica C1 - CCNL Funzioni locali.**

La Casa di Riposo di Legnago (IPAB) ha indetto un concorso, per soli esami, per la copertura di n° 1 posti di Istruttore Amministrativo a tempo pieno ed indeterminato - Cat.C, posizione economica C1 - CCNL funzioni locali.

Le domande dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ente entro le **ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando di concorso in Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana.**

Copia del bando di concorso e dello schema di domanda verranno pubblicati sul sito dell'Ente.

Il Segretario - Direttore Dott.ssa Silvia Pastore



(Codice interno: 485813)

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

**Riapertura termini di scadenza del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) per il profilo professionale di Infermiere (Cat. C del CCNL Funzioni Locali).**

Requisiti specifici: vedi bando integrale sul sito istituzionale all'indirizzo [www.lacasaschio.it/personale](http://www.lacasaschio.it/personale).

Termine di presentazione delle domande: entro e non oltre le **ore 12:00 del 07/11/2022**.

Prove d'esame: vedi bando integrale sul sito istituzionale all'indirizzo [www.lacasaschio.it/personale](http://www.lacasaschio.it/personale).

L'elenco degli ammessi ed il calendario delle prove verranno pubblicati nel sito istituzionale [www.lacasaschio.it/personale](http://www.lacasaschio.it/personale).

Ogni pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Per copia integrale del bando ed informazioni consultare il sito istituzionale [www.lacasaschio.it/personale](http://www.lacasaschio.it/personale).

Il Segretario Direttore Dott. Marco Peruffo

(Codice interno: 485741)

IPAB OPERA PIA "F. BOTTONI", PAPOZZE (ROVIGO)

**Bando di concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di un Fisioterapista categoria C - CCNL Funzioni locali.**

Requisiti di ammissione:

oltre ai requisiti previsti dalla normativa vigente nel bando, sono richiesti:

*- possesso del diploma Universitario in Fisioterapia, abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista ovvero i Diplomi e gli attestati conseguiti in base all'ordinamento, riconosciuti ed equipollenti ai sensi delle vigenti disposizioni al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici, ed iscrizione all'ordine dei fisioterapisti.*

*I titolari di un titolo di studio straniero che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso al titolo richiesto dal presente bando dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti*

*- esperienza lavorativa di almeno 3 anni, maturata nei settori pubblico e privati.*

Copia del presente Bando ed i relativi modelli possono essere scaricati dal sito dell'Opera Pia, nella sezione Albo online/bandi di concorso e sarà inoltre disponibile presso l'Ufficio Protocollo dell'ente - Piazza della Chiesa, 9 Papozze.

Infine copia del bando potrà essere richiesta scrivendo a [info@operapiabottoni.it](mailto:info@operapiabottoni.it)

La domanda ed i relativi allegati dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del seguente bando sul B.U.R. Veneto.**

Il Segretario Direttore Dott. Giovanni Luca Avanzi

(Codice interno: 485962)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

**Graduatoria selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Ricercatore Sanitario - Chimico cat. D, livello D super, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.**

Con Delibera del Direttore Generale n. 295 del 27/09/2022 è stata approvata la graduatoria della Selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa a nel profilo di Ricercatore Sanitario - Chimico cat. D, livello D super, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetta con DDG n. 476 del 22/12/2021.

Il Direttore Generale Dott.ssa Antonia Ricci

(seguono allegati)



**Selezione pubblica per titoli, prova teorico-pratica e prova orale per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 risorsa nel profilo di Ricercatore Sanitario - Chimico cat. D, livello D super, da assegnare alle Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, indetta con DDG n. 476 del 22/12/2021.**

**GRADUATORIA**

**(APPROVATA CON DDG N. 295 DEL 27/09/2022)**

<b>Posizione</b>	<b>Candidato</b>	<b>Punteggio finale</b>	<b>Dettaglio</b>
1	TATA ALESSANDRA	87,209	Titoli: 18,129 PROVA TEORICO-PRATICA: 34,67 PROVA ORALE: 34,41
2	ZACOMETTI CARMELA	68,331	Titoli: 1,191 PROVA TEORICO-PRATICA: 32,67 PROVA ORALE: 34,47

**APPALTI****Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 486037)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

**Estratto avviso di asta pubblica - alienazione quattro aree (prot. n. 44518 del 28/09/2022).**

Si rende noto che il giorno 27 ottobre 2022, alle ore 10,00, nella sala urbanistica al piano secondo della sede municipale in via F.M. Preti, 36, si svolgerà l'ASTA PUBBLICA, con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con i prezzi a base d'asta sotto indicati, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e le procedure di cui all'art. 76 del Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 e s.m.i. - "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", per la vendita delle seguenti aree di proprietà comunale:

- area edificabile residenziale ubicata tra via Sicilia e via Regno Unito, di m<sup>2</sup> 2.075 e capacità edificatoria di m<sup>3</sup> 5.000, prezzo di vendita a base d'asta €795.000,00;
- area edificabile residenziale ubicata in via Pattere, di m<sup>2</sup> 1.984 e capacità edificatoria di m<sup>3</sup> 2.618, prezzo di vendita a base d'asta €261.800,00;
- area agricola ubicata in via dei Prai, di m<sup>2</sup> 6.000 circa, prezzo di vendita a base d'asta €10,00/m<sup>2</sup> al metro quadrato;
- area edificabile residenziale ubicata tra via Soranza e via Brenta, di m<sup>2</sup> 2.104 e capacità edificatoria di m<sup>3</sup> 3.566,45, prezzo di vendita a base d'asta €190.000,00.

Le aree sono poste in vendita, ad esclusione di quelle che verranno cedute a seguito redazione di apposito frazionamento, a corpo e non a misura, nello stato giuridico e di fatto in cui attualmente si trovano.

Il prezzo a base d'asta è al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra eventuale spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di acquisto, che saranno interamente a carico degli aggiudicatari, e degli eventuali subentranti ed aventi causa, con le condizioni e le obbligazioni contenute nell'avviso d'asta integrale a cui si rinvia.

La stipula dell'atto di vendita dovrà essere effettuata entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Le offerte dovranno essere in aumento rispetto al prezzo di vendita a base d'asta, prive di clausole, accompagnate da un assegno circolare non trasferibile intestato al Comune a titolo di deposito cauzionale infruttifero, dell'importo pari al 10% del prezzo a base d'asta dell'area di interesse.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune, via F.M. Preti 36 c.a.p. 31033 Castelfranco Veneto (TV), entro le **ore 13.00 di mercoledì 26 ottobre 2022**. L'avviso d'asta integrale è disponibile presso l'Ufficio Patrimonio, consultabile sul sito internet: [www.comune.castelfrancoveneto.tv.it](http://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it), ed è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Per eventuali informazioni: tel. 0423 / 735737 / 735552 / 735549

**mail: [patrimonio@comune.castelfrancoveneto.tv.it](mailto:patrimonio@comune.castelfrancoveneto.tv.it)**

Dirigente del Settore 1 Economico Finanziario dott. Emanuele Muraro

**AVVISI**

(Codice interno: 486395)

**REGIONE DEL VENETO**

**Avviso n. 29 del 30 settembre 2022. Proposte di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Arena di Verona. Legge regionale 10 maggio 1999, n. 20 e Statuto della Fondazione, art. 9, comma 1.**

**IL PRESIDENTE**

VISTO il D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367 recante disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in Fondazioni di diritto privato, e in particolare l'art. 12;

VISTO il D.Lgs. 23 aprile 1998, n. 134 recante disposizioni per la trasformazione in fondazioni degli enti lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.L. 24 novembre 2000, n. 345, convertito dalla legge 26 gennaio 2001 n. 6, recante disposizioni urgenti in tema di fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTA la Legge regionale 10 maggio 1999, n. 20 "Partecipazione della Regione alle Fondazioni di diritto privato Arena di Verona e La Fenice di Venezia";

CONSIDERATO che la L.R. n. 20/1999, all'art. 1, ha autorizzato la Giunta regionale a compiere tutti gli atti previsti dai D.Lgs. n. 367/1996 e n. 134/1998 relativi alla trasformazione in fondazioni di diritto privato degli enti autonomi "Arena di Verona" e "La Fenice" di Venezia;

VISTO lo Statuto della Fondazione Arena di Verona, approvato dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con Decreto del 29 dicembre 2014;

VISTO, in particolare, l'art. 9, comma 1, dello Statuto della Fondazione, che prevede che il Consiglio di Indirizzo della Fondazione medesima sia formato, oltre che dal Presidente, da un numero variabile da cinque a sette membri, di cui uno designato dalla Regione del Veneto;

VISTO l'art. 9, comma 4, dello Statuto della Fondazione, che prevede che "I Consiglieri di Indirizzo devono possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art 2383 del Codice Civile e devono essere scelti tra persone di comprovata esperienza amministrativa anche con riferimento al settore specifico di attività della Fondazione";

VISTO l'art. 9, comma 8, dello Statuto della Fondazione, che prevede che "Le autorità nominano i componenti degli organi di loro competenza non prima dei trenta giorni precedenti la scadenza del mandato, ma non oltre quest'ultima";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 dello Statuto i componenti del Consiglio di Indirizzo, fatta eccezione per il Presidente, durano in carica cinque anni, e che la naturale scadenza del mandato degli attuali componenti è prevista alla data del 7 gennaio 2023;

RITENUTO pertanto necessario, al fine del rinnovo dei componenti del Consiglio di Indirizzo della Fondazione, provvedere alla designazione del rappresentante regionale;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine e designazioni di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

**RENDE NOTO**

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla nomina di un componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Arena di Verona ai sensi della L.R. n. 20/1999 e dello Statuto della Fondazione medesima;
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione nel BUR del presente avviso, e cioè **entro il 6 novembre 2022**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della L.R. n. 27/1997;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:
  - a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
  - b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
  - c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
  - d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);
4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:
  - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
  - ◆ comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;
5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. n. 27/1997;
6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;
7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
8. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
10. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
11. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 bis della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, e comunque non oltre la fine della Legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
12. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal D.Lgs. n. 39/2013. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
13. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

**Facsimile di proposta di candidatura**

Oggetto: Presentazione proposte di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Arena di Verona. Legge regionale 10 maggio 1999, n. 20 e Statuto della Fondazione, art. 9, comma 1.

Al Presidente del Consiglio  
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....  
residente a ..... in via/piazza ..... n. ....  
recapito telefonico ..... mail .....

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Consiglio regionale a a componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Arena di Verona.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: .....
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ....., nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica .....
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: .....
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: .....
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglio Veneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;



7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

- a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b) di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto..... ;
- c) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico;
- d)  di non essere già lavoratore collocato in quiescenza  
*oppure*  
 di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae;
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data .....

Firma

(Codice interno: 486452)

## REGIONE DEL VENETO

**Avviso n. 30 del 7 ottobre 2022. Proposte di candidatura per la nomina di due Consiglieri del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 24.**

**IL PRESIDENTE**

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", viene stabilito che la Giunta regionale sia autorizzata a compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione della Regione del Veneto alla "Associazione per il patrimonio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene", di seguito anche Associazione, costituita per contribuire allo sviluppo conservativo e durevole del patrimonio mondiale UNESCO delle "Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" e per il perseguimento delle altre finalità previste nello Statuto dell'Associazione;

RILEVATO che, con DGR. n. 1807 del 6 dicembre 2019, la Giunta regionale ha approvato lo schema di Statuto dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, e che in data 22 gennaio 2020 si è costituita l'Associazione e si è insediato il Consiglio Direttivo;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Enti locali e Servizi elettorali n. 133 dell'8 giugno 2020 che ha riconosciuto la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione, mediante iscrizione al n. 1046 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;

VISTO l'art. 9 dello Statuto dell'Associazione, che prevede che al Presidente della Giunta regionale del Veneto o un suo delegato spetta la nomina di 2 (due) Consiglieri;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili e che la naturale scadenza del mandato degli attuali Consiglieri è prevista alla data del 21 gennaio 2023;

RILEVATO che è necessario pertanto provvedere alla nomina dei due Consiglieri del Consiglio Direttivo da parte del Presidente della Giunta regionale;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi, anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

**RENDE NOTO**

1. che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla nomina di due Consiglieri del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 45/2017 e dell'art. 9 dello Statuto della medesima Associazione;
2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, e cioè **entro il 6 novembre 2022**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della L.R. n. 27/1997;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
  - a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
  - b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;

- c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
- d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it). In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- ◆ tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
  - ◆ tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;
4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;
  5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
  6. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato, al momento della presentazione delle stesse, nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
  7. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
  8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
  9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
  10. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali, e Grandi Eventi;
  11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.  
Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;
  12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, tel 041 279 5738 - 5748, mail [entilocaligrandieventi@regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@regione.veneto.it).

Il Presidente Dott. Luca Zaia

***Facsimile di proposta di candidatura***

Oggetto: Proposte di candidatura per la nomina di due componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene (Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 24).

Al Presidente della Giunta regionale  
del Veneto

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....,  
residente a ..... in via/piazza ..... n. ....  
recapito telefonico ..... mail .....

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Presidente della Giunta regionale, a componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene (Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 24).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: .....
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina (*o designazione*);
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ....., nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica .....
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: .....
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: .....
6. di essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 al n. ....<sup>1</sup>;
7. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39<sup>2</sup>; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a

<sup>1</sup> Clausola da inserire per i revisori dei conti.

<sup>2</sup> Il riferimento al D.Lgs. 39/2013 citato va inserito solo ove sussistano i presupposti per la sua applicazione.

Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

8. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni<sup>3</sup>;

dichiara inoltre:

- a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico<sup>4</sup>;
- c.  di non essere già lavoratore collocato in quiescenza  
*oppure*  
 di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. n. 27/1997<sup>5</sup>.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, D.P.R. 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi")<sup>6</sup>;
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data .....

Firma

<sup>3</sup> Clausola da inserire ove sussistano i presupposti di cui al D.Lgs. 39/2013 citato.

<sup>4</sup> La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.

<sup>5</sup> Lettera da inserire solo nel caso in cui trattasi di nomina o designazione di organo amministrativo.

<sup>6</sup> Vedi precedente nota 3.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'ASSENZA DI CAUSE DI  
INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'  
(D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_,  
(luogo di nascita) (prov.) (data di nascita)

con riferimento all'incarico di componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene (Legge Regionale n. 45 del 29.12.2017, art. 24)

**consapevole**

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato e del relativo contratto lesivi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale di Regione del Veneto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, secondo le vigenti disposizioni in tema di trasparenza

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

di non trovarsi, alla data odierna, nelle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

**A) CAUSE DI INCONFERIBILITA'**

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di:
- non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, comma 1, lett. c) della Legge 20/7/2004 n. 215**);
  - di non aver ricoperto, nei dodici mesi precedenti, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4, della Legge 20/7/2004, n. 215**);

- di non essere stato/a (**art. 7, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 39/2013**):
- nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto;
  - nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti della Regione del Veneto o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto;
  - nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea
- di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

#### **B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**

- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non ricoprire la carica:
- a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto (**art. 13, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013**);
  - b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto (**art. 13, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 39/2013**);
  - d) di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto (**art. 13, comma 2, lett. c)**.

**Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verificano eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

(Codice interno: 485810)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda del Comune di Treviso per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Treviso (TV) a uso igienico e assimilato (irrigazione aree verdi). Pratica n. 6246.**

Si rende noto che il Comune di Treviso, con sede in via Municipio, TREVISO (TV), in data 01.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.001 d'acqua per uso igienico e assimilato (irrigazione aree verdi) dalla falda sotterranea in località San Bartolomeo, su foglio 15 e mappale 1788 nel Comune di TREVISO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Sandro De Menech



(Codice interno: 485858)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SOCIETA' AGRICOLA CESTER LORENZO E LUIGINO S.S. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Fontanelle ad uso Irriguo. Pratica n. 6244.**

Si rende noto che la Ditta SOCIETA' AGRICOLA CESTER LORENZO E LUIGINO S.S. con sede in Via della Vittoria, n. 51 a Fontanelle in data 19.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare complessivamente moduli 0.00096 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea tramite i tre pozzi in COMUNE DI FONTANELLE nei seguenti terreni:

- FG. 14 m.n. 46; FG. 14 m.n. 3 ; FG. 18 m.n. 205-206-208-209. (pratica n. 6244)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 486248)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: René Caovilla S.P.A., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in comune di Fiesso d'Artico località Via Nazionale civ. 24 Fg 2 Mappale 244. Da l/s medi 1,0 a l/s 3,0 massimi. Pratica n. PDPZa03685.**

La Ditta RENE' CAOVILLA S.P.A., con sede Legale in Via Nazionale n° 24 del Comune di FIESSO D'ARTICO C.A.P. 30032 (VE), ha presentato domanda in data 24/02/2022 ns. protocollo n. 87354, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da l/s medi 1,0 a l/s 3,0 massimi d'acqua ad uso IRRIGUO AREE VERDI sito nel Fg. 2 Mapp.li 244 del Comune di FIESSO D'ARTICO Via Nazionale civ. 24.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 15 Settembre 2022

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 486237)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Società Agricola Portovecchio S.S, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Portogruaro località Via Cave Fg 2 Mappale 359. Da l/s medi 0,18 a l/s 10,8 massimi. Pratica n. PDPZa03686.**

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA PORTOVECCHIO S.S., con sede Legale in Via Tranquillo Gallio n° 06 del Comune di CITTADELLA C.A.P. 35013 (PD), ha presentato domanda in data 16/05/2022 ns. protocollo n. 222242, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da l/s medi 1,0 a l/s 3,0 massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 2 Mapp.li 359 del Comune di PORTOGRUARO Via Cave .

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 15 settembre 2022

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 486233)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Società Agricola Semplice Viaroma., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Fossalta di Piave località Via Roma, Fg 8 Mappale 101 - 577. Da l/s medi 0,046 a l/s 5,0 massimi. Pratica n. PDPZA03689.**

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE VIAROMA , con sede Legale in Via Triestina n° 164 del Comune di MUSILE DI PIAVE C.A.P. 30024 (VE), ha presentato domanda in data 12/05/2022 ns. protocollo n. 217713, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da l/s medi 0,046 a l/s 5,0 massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 8 Mapp.li 101 - 577 del Comune di FOSSALTA DI PIAVE Via Roma.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 15 Settembre 2022

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 486234)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Tenuta San Carli S.S.A., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Annone Veneto località Loncon Via Paludi civ. 10, Fg 19 Mappale 6. Da l/s medi 0,4 a l/s 5,0 massimi. Pratica n. PDPZa03688.**

La Ditta TENUTA SAN CARLI S.S.A., con sede Legale in Via Paludi n° 10 del Comune di ANNONE VENETO C.A.P. 30020 (VE), ha presentato domanda in data 20/05/2022 ns. protocollo n. 232028, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da l/s medi 0,4 a l/s 5,0 massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 19 Mapp.li 6 del Comune di ANNONE VENETO Via Paludi civ. 10 .

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 15 Settembre 2022

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 486236)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Zamuner Alfio S.S., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in comune di San Donà di Piave località Via Torcello civ. 10, Fg 20 Mappale 40. Da l/s medi 0,02 a l/s 3,0 massimi. Pratica n. PDPZA03687.**

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. La Ditta ZAMUNER ALFIO S.S., con sede Legale in Via Torcello n° 10 del Comune di SAN DONA' DI PIAVE C.A.P. 30027 (VE), ha presentato domanda in data 14/02/2022 ns. protocollo n. 66491, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da l/s medi 0,02 a l/s 3,0 massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 20 Mapp.li 40 del Comune di SAN DONA' DI PIAVE Via Torcello civ. 10 .

**È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 15 Settembre 2022

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 485811)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1405 del 26 settembre 2022****Programma di sviluppo locale 2014/2020 GAL Baldo-Lessinia - Delibera GAL n. 21 del 29 marzo 2022 ; Tipo intervento 7.6.1 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande elencate nell'allegato A al presente atto ("Graduatoria provinciale");
2. la finanziabilità delle domande elencate nell'allegato B al presente atto ("Graduatoria regionale" - stato "F"), per le quali nell'allegato C sono riportati i rispettivi codici SIAN-COR;
3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA ([www.avepa.it/amministrazione-trasparente](http://www.avepa.it/amministrazione-trasparente)); 4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 2112/2017 e s.m.i..

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Marco Passadore

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 486048)

COMUNE DI CHIAMPO (VICENZA)

**Decreto di esproprio n. 2 del 28 settembre 2022 n. 4142 di Rep. prot.n. 18351/2022****Procedimento espropriativo relativo ai lavori di completamento percorso pedonale e ciclabile finalizzato a raggiungere il sito di interesse storico - artistico, religioso e turistico denominato "La Pieve" ed annullamento decreto di esproprio n. 1 del 31/08/2022 di rep. n. 4140. Decreto di esproprio, ai sensi degli artt. 20 c. 11 - 26 c. 11 - 23 del D.P.R. n. 327/2001 .****IL CAPO AREA 5 EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA - S.U.A.P.***omissis***DECRETA**

- 1) di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di annullare integralmente il Decreto di Esproprio n. 01/2022 prot.n. 16278 del 31/08/2022 n. 4140 di rep, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Veneto al n. 111 del 16/09/2022 che risulta presente meri errori materiali sia nelle premesse che nella sua parte dispositiva;
- 3) di disporre, ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del Comune di Chiampo (C.F. 81000350249 - P.R. 00292910247) con sede in Piazza G. Zanella, 42 - 36072 Chiampo (VI), l'espropriazione e, pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili interessati dai lavori di completamento percorso pedonale e ciclabile finalizzato a raggiungere il sito di interesse storico - artistico, religioso e turistico denominato "La Pieve", di seguito descritti:

**DITTA N. 2****Comune di Chiampo - Catasto Terreni - seminativo arborato****Foglio n. 20 mappale n. 1446 (ex n. 1395) area di mq. 249**Intestatari catastali:**CENTOMO LUCIA** (proprietà per 1/9) nata a (*omissis*) il (*omissis*) C.F. (*omissis*);**CENTOMO ROBERTA** (proprietà per 1/9) nata a (*omissis*) il (*omissis*) C.F. (*omissis*);**CENTOMO MICHELE** (proprietà per 1/9) nato a (*omissis*) il (*omissis*) C.F. (*omissis*);**CHIARELLO NATALIA** (proprietà per 6/9) nata a (*omissis*) il (*omissis*) C.F. (*omissis*);Indennità di espropriazione già corrisposta in data 19/11/2021: **€ 2.830,00****DITTA N. 3****Comune di Chiampo - Catasto Terreni - seminativo arborato****Foglio n. 6 mappale n. 1480 area di mq. 3****Foglio n. 6 mappale n. 1459 (ex n. 268) area di mq. 64**Intestatari catastali:**ZANOVELLO LORENZO** (proprietà per 1/1) nato a (*omissis*) il (*omissis*) C.F. (*omissis*);



Indennità di espropriazione già corrisposta in data 06/08/2020 e 21/09/2021: **€ 3.190,00**

**DITTA N. 4**

**Comune di Chiampo - Catasto Terreni - Seminativo Arborato**

**Foglio n. 6 mappale n. 1456 (ex n. 921) area di mq. 57**

Intestatari catastali:

**DAL MASO CLAUDIA** (proprietà per 1/2) nata a *(omissis)* il *(omissis)* C.F. *(omissis)*;

**DAL MASO RENATO** (proprietà per 1/2) nato a *(omissis)* il *(omissis)* C.F. *(omissis)*;

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 06/08/2020 e 19/11/2021: **€ 3.022,00**

**DITTA N. 5**

**Comune di Chiampo - Catasto Fabbricati**

**Foglio n. 6 mappale n. 1454 (ex n. 554) area urbana di mq. 85**

Intestatari catastali:

**MARCHIORO MARIA** (proprietà per 1/1) nata a *(omissis)* il *(omissis)* C.F. *(omissis)*;

Indennità di espropriazione ed occupazione depositata presso il MEF - Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato pari al 100%: **€ 2.990,00** (Modello Unificato di domanda per la Costituzione di deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato inviato in data 20/06/2022 prot.n. 12115 - deposito definitivo n. 1380532)

**DITTA N. 6**

**Comune di Chiampo - Catasto Fabbricati**

**Foglio n. 6 mappale n. 1451 (ex n. 550) area urbana di mq. 83**

Intestatari catastali:

**FONGARO LUCIA** (proprietà per 1/4) nata a *(omissis)* il *(omissis)* C.F. *(omissis)*;

**GROPPO ANTONELLA** (proprietà per 1/4) nata a *(omissis)* il *(omissis)* C.F. *(omissis)*;

**RIGOTTI ROBERTO** (proprietà per 1/4) nato a *(omissis)* il *(omissis)* C.F. *(omissis)*;

**RIGOTTI GREGORY** (proprietà per 1/4) nato a *(omissis)* il *(omissis)* C.F. *(omissis)*;

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 06/08/2020 e 21/09/2021: **€ 3.790,00**

4) di dare atto che le aree oggetto di espropriazione per la realizzazione dell'intervento citato in oggetto andranno a far parte del demanio stradale del Comune di Chiampo;

5) di dare atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 14 settembre 2020 con redazione dello stato di consistenza e verbale di immissione in possesso, come da verbali allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

6) di attestare che il presente provvedimento è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 della tab. allegato B) del DPR 642/72;

7) di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sul BUR ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001;

8) di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione in estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizioni;

- 9) che il presente decreto è stato notificato ai proprietari catastali nelle forme degli atti processuali civili;
- 10) che agli adempimenti di registrazione, trascrizione catastale del decreto di esproprio saranno curati dal Comune di Chiampo nei termini di legge, a propria cura e spese;
- 11) ai sensi dell'art. 25, comma 1, del DPR 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- 12) che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del DPR 327/2001;
- 13) che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notificazione;
- 14) *omissis*.

Il Capo Area 5 Edilizia Privata Urbanistica Suap Ing. Evelin Storato

(Codice interno: 485984)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

**Decreto d'esproprio n. 3 del 28 settembre 2022 - Rep.6865 del 28 settembre 2022****Acquisizione aree per realizzazione sistemazione intersezione posta tra Viale Bertolini e Via De Gasperi in Comune di Montebelluna (TV).**

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Il Dirigente dell'ufficio per le espropriazioni del 3°Settore

## RENDE NOTO

che con proprio decreto n. 3 del 28/09/2022 - Rep.6865 del 28/09/2022 ha proceduto all'espropriazione di un'area resasi necessaria alla sistemazione intersezione posta tra Viale Bertolini e Via De Gasperi in Comune di Montebelluna (TV);

L'immobile acquisito è il seguente:

Comune di Montebelluna - Catasto Terreni

Foglio 38 mapp. 2446 di mq. 100

Indennità complessiva di €18.000,00.= (diciottomila/00).

Le ditte catastali espropriate appartenenti al Condominio Al Parco hanno pienamente accettato l'indennità di espropriazione definitiva come sopra indicata.

Le ditte espropriate sono state liquidate per la quota relativa 324/648 liberi da gravami fiscali, ipotecari o da trascrizioni pregiudizievoli, mentre per la restante quota 324/648 appartenente alle ditte catastali gravate da pesi ed oneri diversi, fiscali, ipotecari o da trascrizioni pregiudizievoli, sono state depositate al MEF di Venezia;

La particella sopra descritta è definitivamente acquisita a titolo originario dal Comune di Montebelluna, con sede in Corso Mazzini n.118 (TV), C.F. e P. IVA 00471230268 ed è classificata al demanio.

In relazione al disposto dell' art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso: entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della Legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034; in alternativa entro 120 giorni, sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971 n. 1199.

Il Dirigente del 3°settore ing. Pierantonio De Rovere

(Codice interno: 484057)

COMUNE DI PADOVA

**Decreti di esproprio e pagamento/deposito indennità provvisorie rep. dir. n. 149 del 14 aprile 2022, n. 151 del 15 aprile 2022 e n. 157 del 28 giugno 2022****Percorso ciclopedonale di via Ca' Panosso.**

Ai sensi degli artt. 23 comma 5 e 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni,

si rende noto che

il Comune di Padova, per la realizzazione del percorso ciclopedonale di via Ca' Panosso (CUP H98C18000120004), ha pronunciato a favore del Comune di Padova con decreti rep. dir. n. 149 del 14.04.2022, 151 del 15.04.2022 e 157 del 28.06.2022, sotto la condizione sospensiva che i decreti siano eseguiti con l'immissione in possesso entro il termine di due anni, l'espropriazione e quindi il trasferimento di proprietà delle aree censite al C.T. del Comune di Padova:

-foglio 4 p.lla 1689 di mq 390, p.lla 1690 di mq 10 e p.lla 1694 di mq 76 di proprietà di Barban Franca per la quota di 1/18, Schievano Michele per la quota di 1/18, Morellato Elena usufruttuaria per la quota di 6/162, Schievano Antonella per la quota di 4/162 e per la quota di 2/162 di nuda proprietà, Schievano Donatella per la quota di 4/162 e per la quota di 2/162 di nuda proprietà, Schievano Patrizia per la quota di 4/162 e per la quota di 2/162 di nuda proprietà, Schievano Anacleto per la quota di 2/18, Schievano Francesco deceduto e i suoi eredi e/o aventi causa per la quota di 2/18, Schievano Giuseppina per la quota di 2/18, Schievano Innazio per la quota di 2/18, Sabbadin Ivana per la quota di 2/54, Schievano Cristina per la quota di 1/54, Schievano Elisabetta per la quota di 1/54, Schievano Elena per la quota di 1/54, Schievano Marina per la quota di 1/54, Schievano Maria e i suoi eredi e/o aventi causa per la quota di 2/18 con indennità complessiva pari ad euro 4.284,00;

-foglio 4 p.lla 1695 di mq 69, ente urbano, identificata al C.F. del Comune di Padova foglio 4 p.lla 1695, area urbana di proprietà di Schievano Anacleto con indennità provvisoria pari ad euro 621,00;

-foglio 4 p.lla 1697 di mq 33, p.lla 1699 di mq 1, p.lla 1700 di mq 1, p.lla 1702 di mq 8 e p.lla 1703 di mq 7, ente urbano, identificata al C.F. del Comune di Padova foglio 4 p.lla 1703, area urbana, di proprietà di Rozzato Giannina per la quota di 1/3 e titolare del diritto di abitazione, Zulian Emanuele per la quota di 1/3 e Zulian Gianni per la quota di 1/3 con indennità complessiva pari ad euro 450,00;

-foglio 4 p.lla 1705 di mq 137 di proprietà di Zuliani Michele con indennità provvisoria pari ad euro 1.233,00.

-foglio 4 p.lla 1706 di mq 27 e p.lla 1707 di mq 13 di proprietà della Regione Veneto con indennità provvisoria pari ad euro 360,00;

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Dirigente del Settore Patrimonio e Partecipazioni

(Codice interno: 485736)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

**Estratto Decreto n. 173 del 28 settembre 2022****Ordinanza di deposito. LP0342 - Interventi di completamento asfaltatura in via Porto e di manutenzione straordinaria per ripristino della sicurezza stradale in via Fiumazzo.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001

## SI RENDE NOTO

che nell'ambito della procedura espropriativa espletata per l'acquisizione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto, con Decreto **n. 173 del 28/09/2022** del RESPONSABILE SETTORE VI - TECNICO - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO emesso ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001, è stato **ordinato il deposito** della somma complessiva di **€ 2.797,35**, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Sede di Venezia Dorsoduro Calle dei Cerchieri n. 1263/a - 30123 - VENEZIA (VE) in favore delle ditte sotto elencate e secondo le somme per ognuna indicate, a titolo di indennità per esproprio, occupazione temporanea, deprezzamenti aree residue, ristoro per soprassuoli, danni a manufatti, somme per occupazioni temporanee:

Immobili: **N.C.T. del Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 41 mappale 239 terreno di ha 00.03.35 Foglio 41 mappale 241 terreno di ha 00.09.85 Foglio 41 mappale 264 terreno di ha 00.00.40**

Intestatari: **GOBBO SABRINA** nata a *(omissis)* il *(omissis)* c.f.: *(omissis)* - **PROPRIETA'** per **1/2** Indennità da depositare: **€ 1.398,67** **GOBBO VANNI** nata a *(omissis)* il *(omissis)* c.f.: *(omissis)* - **PROPRIETA'** per **1/2** Indennità da depositare: **€ 1.398,68**

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso il Settore VI TECNICO - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO nella Sede Municipale in Piazza Matteotti n. 4 PIOVE DI SACCO, l'accesso agli atti è praticabile nei giorni di martedì dalle 15:30 alle 18:00, mercoledì dalle 11:30 alle 13:00 e venerdì dalle 11:30 alle 13:00 previo appuntamento inviando una e.mail: all'indirizzo: [quaglia@comune.piove.pd.it](mailto:quaglia@comune.piove.pd.it).

Il Responsabile Unico del Procedimento relativo alla realizzazione dell'opera è il **Geom. Freddy Sambin**.

Il Responsabile del Procedimento relativo alla procedura espropriativa è il **Geom. Aldo Quaglia**.

Il terzo interessato **potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto** che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune. Le osservazioni / opposizioni devono riportare i dati personali quali **nome e cognome, indirizzo di residenza (o domicilio), luogo e data di nascita e devono descrivere in modo chiaro e univoco l'oggetto dell'osservazione / opposizione presentata motivandone i contenuti**.

L'Ordinanza di deposito diverrà esecutiva decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto sul BUR della Regione Veneto ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

Geom. Aldo Quaglia

(Codice interno: 485776)

COMUNE DI RONCADE (TREVISO)

**Decreto di Esproprio del Responsabile del Settore Tecnico n. 11 del 23 settembre 2022****Lavori di realizzazione di un'area sportiva polivalente in località San Cipriano. Decreto di esproprio di cui all'art. 23 del d.p.r. 327/2001.****Il Responsabile del Settore Tecnico***(omissis)***DECRETA**

Art. 1) In favore del comune di Roncade con sede in via Roma n.53 a Roncade (TV) C.F. 80009430267 e P.IVA 00487110264, è stato definitivamente espropriato l'immobile sotto indicato occupati per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un'area sportiva polivalente in località San Cipriano;

**PROSPETTO A) Art. 40 comma 1 D.P.R. 327/2001 - AREE NON EDIFICABILI -***01 - Ditta intestataria (scheda n. 1 P.P.E.):**C.A. (omissis)**M.N. (omissis)*

CT Fog. 34 mapp. 816 (ex 788 b) di mq. 1429

DESCRIZIONE: seminativo

Indennità relativa all'area: €mq. 15,00 x 1429 mq = **€21.435,00**

Art. 2) Il passaggio del diritto di proprietà è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 3) *(omissis)*;

Art. 4) Il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto presso il competente Ufficio di Pubblicità Immobiliare e pubblicato d'ufficio nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 5) *(omissis)*;

Art. 6) *(omissis)*.

Il Responsabile del Settore Tecnico arch. Alessandro Lillo

(Codice interno: 486052)

COMUNE DI SANTA GIUSTINA (BELLUNO)

**Estratto decreto del Responsabile Area Tecnica LL.PP. Rep. n. 2089 del 21/09/2022**

**Lavori di realizzazione nuovo ecocentro comunale. Estratto Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il Decreto Rep. n. 2089 del 21/09/2022 è stata pronunciata, a favore del Comune di Santa Giustina l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Santa Giustina: CT: fgl 31 part. 241 di ha 00.19.10 e CT: fgl 31 part. 315 di ha 00.04.50; Dal Mas Ornella, prop. per 1/2; Luca Loris, prop. per 1/2;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica - LL.PP. Arch. Guido Fabbrica

(Codice interno: 486082)

COMUNE DI SCORZE' (VENEZIA)

**Estratto Decreto definitivo d'esproprio repertorio comunale n. 2634 del 27 settembre 2022**  
**Pista ciclabile lungo la S.P. 84 "Scorzé - Scandolara", tratto da via L. Da Vinci a Via Onaro n. 102.**

Ai sensi del d.P.R. n.327/2001,

si rende noto che

il Comune di Scorzé - per la realizzazione della pista ciclabile lungo la S.P.84 "Scorzé - Scandolara", tratto via L. Da Vinci ÷ via Onaro n.102 - ha emesso il decreto definitivo d'esproprio, repertorio comunale n.2.634 del 27.09.2022, a favore del Comune di Scorzé per l'espropriazione dei seguenti immobili:

- C.T. foglio 4, mappale 874, mq 79 di proprietà per l'intera quota di Scattolin Tiziano, con indennità complessiva pari a €3.445,75.
- C.T./C.F. foglio 4, mappale 878, mq 94 di proprietà per l'intera quota di Scattolin Samuele, con indennità complessiva pari a €2.209,00.
- C.T./C.F. foglio 4, mappale 877, mq 110 di proprietà per l'intera quota di Scattolin Giuseppina, con indennità complessiva pari a €2.585,00.
- C.T. foglio 4, mappale 876, mq 522 di Scattolin Giuseppina proprietaria per la quota di 1/3, di Scattolin Samuele proprietario per la quota di 1/3 e di Scattolin Maristella proprietaria per la quota di 1/3, con indennità complessiva pari a €10.160,79.

Coloro che hanno diritti, ragioni pretese sulle predette indennità, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Responsabile del settore gestione lavori pubblici e patrimonio dott. Rodolfo Zanella



(Codice interno: 486083)

COMUNE DI SCORZE' (VENEZIA)

**Decreto definitivo d'esproprio repertorio comunale n. 2635 del 27 settembre 2022**  
**Pista ciclabile lungo la S.P. 84 "Scorzé - Scandolara", Tratto B - Da via Onaro n. 102 verso nord.**

Ai sensi del d.P.R. n.327/2001,

si rende noto che

il Comune di Scorzè - per la realizzazione della pista ciclabile lungo la S.P.84 "Scorzé - Scandolara", tratto via L. Da Vinci ÷ via Onaro n.102 - ha emesso il decreto definitivo d'esproprio, repertorio comunale n.2.634 del 27.09.2022, a favore del Comune di Scorzè per l'espropriazione dei seguenti immobili:

- C.T. foglio 4, mappale 901, mq 242; C.T. foglio 4, mappale 907, mq 30; C.T./C.F. foglio 4, mappale 904, mq 254; C.T./C.F. foglio 4, mappale 905, mq 4; C.T./C.F. foglio 4, mappale 906, mq 36; C.T. foglio 4, mappale 899, mq 28 di Scattolin Giuseppina proprietaria per la quota di 1/3, di Scattolin Samuele proprietario per la quota di 1/3 e di Scattolin Maristella proprietaria per la quota di 1/3, con indennità complessiva pari a €11.642,40.

Coloro che hanno diritti, ragioni pretese sulle predette indennità, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Responsabile del settore gestione lavori pubblici e patrimonio dott. Rodolfo Zanella

(Codice interno: 485859)

COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA (PADOVA)

**Estratto decreto del Responsabile Area Tecnica rep. n. 2103 del 14 settembre 2022.****Realizzazione della rotatoria all'intersezione delle vie Verga e Matteotti con la SP 12. Decreto di Esproprio ed Imposizione Servitù di passaggio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 2103 del 14/09/2022** è stata pronunciata, a favore del Comune di Villafranca Padovana l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Villafranca Padovana: **CT: sez U fgl 5 part 914 di mq 89; Barzon Antonella, prop. per 506/1000; Barzon Mara, prop. per 99/1000; Zorzi Assunta, prop. per 395/1000;**
2. Comune di Villafranca Padovana: **CT: sez U fgl 5 part 916 di mq 14; Grohovaz Fabio, prop. per 205/2000; Minotto Stefania, prop. per 205/2000; Lovero Paolo Francesco, prop. per 386/2000; Andretta Giuseppe, prop. per 250/2000; Iamele Paola, prop. per 250/2000; La Rosa Giovanni, prop. per 194/2000; Pennacchio Patrizia, prop. per 194/2000; Piccolo Massimo, prop. per 316/2000;**
3. Comune di Villafranca Padovana: **CT: sez U fgl 5 part 915 di mq 4; Piccolo Massimo, prop. per 1/1;**
4. Comune di Villafranca Padovana: **CT: sez U fgl 8 part 2311 di mq 56; Rossetto F.lli Di Rossetto Adriano E C. S.N.C., prop. per 1/1;**
5. Comune di Villafranca Padovana: **CT: sez U fgl 8 part 2309 di mq 5; CT: sez U fgl 8 part 2310 di mq 78; Fiorin Nedo, prop. per 1/1.**

È stata altresì pronunciata, a favore dei sig.ri **Grohovaz Fabio, Minotto Stefania, Lovero Paolo Francesco, Andretta Giuseppe, Iamele Paola, La Rosa Giovanni e Pennacchio Patrizia**, l'asservimento dell'immobile di seguito elencato:

1. Comune di Villafranca Padovana: **CF: sez U fgl 5 part 315 sub. 7 da asservire per mq 17; Piccolo Massimo, prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica Pierluigi Franchin

(Codice interno: 485494)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

**Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1442 del 20 settembre 2022  
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle  
derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Indennità di occupazione temporanea ai sensi del  
D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di MINERBE.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

**Ordinanza n. 1284** NCT: fog. 7 map. 79 occupato per mq 8004 - SOCIETA' AGRICOLA MURARO S.S., C.F. 03927950232, proprieta' per 1/1 - indennità €5.702,85.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 485495)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

**Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1443 del 20 settembre 2022  
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Acconto 80% indennità presunta di Asservimento ex artt. 20 e 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di MINERBE.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

**Ordinanza n. 1284** Fg. 7 map. 79 da asservire per mq 1052 - SOCIETA' AGRICOLA MURARO S.S., C.F. 03927950232, proprieta' per 1/1 - acconto indennità €1.514,88.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 485748)

CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA

**Estratto dell' Ordinanza di svincolo n. 704 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 12513 del 23 settembre 2022****Ristrutturazione rete di bonifica dell'area centrale e del medio corso dei Fiumi Dese e Zero nei Comuni di Scorzè, Zero Branco, Trebaseleghe, Piombino Dese e Mogliano Veneto e tributaria dei corsi d'acqua consortili: scolo Desolino, Rio San Martino, Piovega di Scandolara, rio Sant'Ambrogio, Piovega dei 3 Comuni."**[P. 108]. **ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO, DEPOSITATA PRESSO IL M.E.F. . (art. 28 DPR 327/2001).**

## IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

PREMESSO che la Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 323 del 13/02/2004, esprimeva giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento in oggetto e approvava, secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. n. 10/1999, il progetto definitivo "Ristrutturazione rete di bonifica dell'area centrale e del medio corso dei Fiumi Dese e Zero nei Comuni di Scorzè, Zero Branco, Trebaseleghe, Piombino Dese e Mogliano Veneto e tributaria dei corsi d'acqua consortili: Piovega di Cappella, scolo Desolino, Rio San Martino, Piovega di Scandolara, Rio Sant'Ambrogio e Piovega di Tre Comuni", dichiarandone la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a del D.P.R. 327/2001;

*omissis*

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 2/2006 protocollo n. 3088, con cui è stato disposto il deposito ai sensi dell'art. 26.1 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta catastale Favaro Luigi c.f. FVRLGU30T15F725E per la somma totale di € **1.849,20=** a titolo di indennità di asservimento, nei termini e con le modalità indicate nelle richiamate determinazioni dell'Autorità Espropriante; di seguito si riporta l'identificazione catastale della **particella oggetto di asservimento**: Catasto terreni Comune di Scorzè fg. 2 mappale 600 (ex 69) mq 804 asservimento;

PRESO ATTO del frazionamento catastale n.313661.1/2007 con il quale la particella 600 (ex 69) viene frazionata, dando origine alla particella n. **685** di mq 17.996, oggetto della presente Ordinanza di svincolo: mappale 685 (ex 600 - ex 69);

*omissis*

RICHIAMATA la **sentenza** traslativa n. 609 depositata il 24/03/2007 presso il Tribunale Ordinario di Venezia, **trascritta in data 07/08/2018 a favore di Pesce Adelina/Pesce Gianni per la quota pari ad 1/2 ciascuno**, contro Bruttocao Albertilda (erede Favaro Luigi), in merito alla proprietà dei terreni siti nel Comune di Scorzè foglio 2 mappali nn. 69,70,133,134,264 e 285;

*omissis*

DATO ATTO che la **condizione sospensiva della sentenza di cui trattasi è stata cancellata con annotazione del 26/01/2022** reg. particolare 421 - reg. generale 2699 presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio di Pubblicità Immobiliare Ufficio Provinciale di Padova - territorio;

DATO ATTO **che alla luce di quanto su esposto, i sigg.ri Pesce Adelina e Pesce Gianni sono diventati, a tutti gli effetti, proprietari per la quota di 1/2 ciascuno dei mappali oggetto della sentenza (nn. 69, 70, 133, 134, 264, 285 censiti al catasto terreni del Comune di Scorzè foglio 2);**

*omissis*

RICHIAMATA l'istanza della ditta proprietaria Pesce Adelina- Pesce Gianni acquisita agli atti con protocollo n. 10186 del 27/07/2022, intesa ad ottenere l'emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di asservimento depositata presso il M.E.F. - R.T.S. di Venezia;

DATO ATTO **che a seguito sentenza nonché istanza di svincolo protocollo 10186/2022 su richiamate, l'indennità di asservimento diviene definitiva rispetto a tutti;**

DATO ATTO **che sussistono pertanto tutti i presupposti per il rilascio della autorizzazione al pagamento dell'indennità a favore della ditta richiedente;**

*omissis*

ORDINA

1. ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a seguito istanza formulata dalla ditta proprietaria, al Ministero Dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Amministrativi Definitivi **di procedere al pagamento della somma** sotto indicata integrata degli eventuali interessi maturati, **a favore di PESCE ADELINA c.f. PSCDLN57M42I551P** - indennità spettante **€ 924,60** - **PESCE GIANNI c.f. PSCGNN53B25I551S** - indennità spettante **€ 924,60** - **DEPOSITO DEFINITIVO N. 902685** - **SVINCOLO TOTALE DI € 1.849,20;**

*omissis*

3. di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 D.P.R. n.327/2001, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 D.P.R. n. 327/2001;

*omissis*

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 485750)

CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA

**Estratto dell'Ordinanza di svincolo n. 705 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 12514 del 23 settembre 2022****Ristrutturazione rete di bonifica dell'area centrale e del medio corso dei Fiumi Dese e Zero nei Comuni di Scorzè, Zero Branco, Trebaseleghe, Piombino Dese e Mogliano Veneto e tributaria dei corsi d'acqua consortili: scolo Desolino, Rio San Martino, Piovega di Scandolara, rio Sant'Ambrogio, Piovega dei 3 Comuni [P. 108] P. V. - ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE ED ASSERVIMENTO, DEPOSITATA PRESSO IL M.E.F. (art. 28 DPR 327/01).**

## IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

*omissis*

RICHIAMATA la delibera di Giunta 149/06 che prendeva in esame tali varianti ed approvava la Perizia di Variante del progetto esecutivo "*Ristrutturazione rete di bonifica dell'area centrale e del medio corso dei Fiumi Dese e Zero nei Comuni di Scorzè, Zero Branco, Trebaseleghe, Piombino Dese e Mogliano Veneto e tributaria dei corsi d'acqua consortili: scolo Desolino, Rio San Martino, Piovega di Scandolara, rio Sant'Ambrogio, Piovega dei 3 Comuni [P. 108]*" datata 30/03/2006;

PREMESSO che la Giunta Regionale del Veneto, con Decreto 111 del 24/10/2007 approvava il progetto definitivo delle opere in argomento dichiarandone la pubblica utilità, nonché l'urgenza ed indifferibilità ai sensi dell'art. 12c1 lett. a) del DPR 327/01;

PRESO ATTO del frazionamento catastale n.313661.1/2007 con il quale la particella 600 (ex 69) viene frazionata, dando origine alle particelle nn. **685** e **686**, oggetto della presente Ordinanza di svincolo;

*omissis*

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 38/2009 protocollo n. 3062, con cui è stato disposto il deposito ai sensi dell'art. 26.1 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta catastale Favaro Luigi c.f. FVRLGU30T15F725E per la somma totale di **€ 2.770,83=** a titolo di indennità di espropriazione ed asservimento, nei termini e con le modalità indicate nelle richiamate determinazioni dell'Autorità Espropriante; di seguito si riporta l'identificazione catastale delle **particelle interessate**: catasto terreni, Comune di Scorzè fg. 2 mappale 685 mq 317 asservimento, mappale 686 mq 124 esproprio;

RICHIAMATA **la sentenza** traslativa n. 609 depositata il 24/03/2007 presso il Tribunale Ordinario di Venezia, **trascritta in data 07/08/2018 a favore di Pesce Adelina/Pesce Gianni per la quota pari ad 1/2 ciascuno**, contro Bruttocao Albertilda (erede Favaro Luigi), in merito alla proprietà dei terreni siti nel Comune di Scorzè foglio 2 mappali nn. 69,70,133,134,264 e 285; tale sentenza è stata trascritta sotto la condizione sospensiva;

*omissis*

DATO ATTO che la **condizione sospensiva della sentenza di cui trattasi è stata cancellata con annotazione del 26/01/2022** reg. particolare 421 - reg. generale 2699 presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio di Pubblicità Immobiliare Ufficio Provinciale di Padova - territorio;

DATO ATTO **che alla luce di quanto su esposto, i sigg.ri Pesce Adelina e Pesce Gianni sono diventati, a tutti gli effetti, proprietari dei mappali oggetto della sentenza (nn. 69, 70, 133, 134, 264, 285 censiti al catasto terreni del Comune di Scorzè foglio 2);**

*omissis*

RICHIAMATA l'istanza della ditta proprietaria Pesce Gianni - Pesce Adelina acquisita agli atti con protocollo n. 10184 del 27/07/2022, inoltrata a mezzo posta elettronica dall'avv.to Scarparo, intesa ad ottenere l'emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento dell'indennità di espropriazione ed asservimento depositata presso il M.E.F. - R.T.S. di Venezia;

DATO ATTO che il Decreto di esproprio n. 14/2007 ed il Decreto di Asservimento n. 15/2007 sono stati registrati e trascritti presso gli uffici di competenza, e che la particella 686 è stata volturata a favore del beneficiario "*Demanio dello Stato c.f. 80207790587*";

**DATO ATTO che a seguito sentenza nonché istanza di svincolo protocollo 10184/2022 su richiamate, le indennità di espropriazione ed asservimento divengono definitive rispetto a tutti;**

**DATO ATTO che sussistono pertanto tutti i presupposti per il rilascio della autorizzazione al pagamento dell'indennità a favore della ditta richiedente;**

*omissis*

**ORDINA**

1. ai sensi dell'art. 28 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., a seguito istanza formulata dalla ditta proprietaria, al Ministero Dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Amministrativi Definitivi **di procedere al pagamento della somma** sotto indicata integrata degli eventuali interessi maturati, **a favore di PESCE ADELINA c.f. PSCDLN57M421551P - indennità spettante € 1.385,41 - PESCE GIANNI c.f. PSCGNN53B251551S - indennità spettante € 1.85,41 DEPOSITO DEFINITIVO N. 904587 - SVINCOLO TOTALE DI € 2.770,83;**

*omissis*

3. di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 D.P.R. n.327/2001, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 D.P.R. n. 327/2001;

*omissis*

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso



(Codice interno: 486235)

CONSORZIO DI BONIFICA 'ACQUE RISORGIVE', VENEZIA

**Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 707 - prot. n. 12848 del 30 settembre 2022****"Sistemazione idraulica, rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica della rete di scolo nel contesto del Parco delle Giare". Codice consorziale progetto AR054P. C.U.P. I61E15000330002. Riferimento piano particellare ditta n. 2. Artt. 22, comma 3, 26, 40, comma 4, e 42 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ PER ESPROPRIAZIONE ACCETTATA E DI INDENNITÀ AGGIUNTIVA DI COLTIVAZIONE.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI****PREMESSO CHE:***omissis*

- il progetto definitivo dell'opera in oggetto è stato approvato con il *omissis* Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia della Regione del Veneto n. 103 del 26/11/2020, con il quale è stata dichiarata anche la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei relativi lavori;
- la realizzazione dell'opera ha richiesto l'espropriazione, fra gli altri, anche degli immobili censiti in Catasto terreni, Comune di Mira, Foglio 50, Mappali 58-59-60; Foglio 51, Mappali 15-16 intestati, al momento dell'esproprio, ai sig.ri Pagnan Clara *omissis* - Prop. 1/6, Pagnan Fausto *omissis* - Prop. 1/6, Pagnan Giovanna *omissis* - Prop. 1/6, Pagnan Nicola *omissis* - Prop. 1/6, Pagnan Paola *omissis* - Prop. 1/6, Pagnan Renato *omissis* - Prop. 1/6, *omissis*;

**RICHIAMATO** il proprio Decreto rep. n. 676 - prot. n. 6227 del 03/05/2022, emanato ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. recante, fra l'altro, determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio degli immobili sopra individuati e pronuncia dell'espropriazione dei medesimi in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

*omissis***RILEVATO CHE:**

- che i sig.ri Pagnan Clara, Nicola, Renato e Fausto *omissis* hanno comunicato al Consorzio l'accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione determinata con il richiamato decreto rep. n. 676/2022;

*omissis*

- il sig. Pagnan Fausto, in qualità di fittavolo degli immobili in esproprio, *omissis* ha chiesto al Consorzio il riconoscimento dell'indennità aggiuntiva di coltivazione ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

*omissis***RITENUTO DI:**

- poter disporre il pagamento, ai sensi degli artt. 22, comma 3, e 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. della dell'indennità di espropriazione accettata dai sig.ri Pagnan Clara, Pagnan Nicola, Pagnan Renato e Pagnan Fausto (in ragione di €260.752,10 / 6 = €43.458,68 ciascuno);
- poter accogliere l'istanza di riconoscimento dell'indennità aggiuntiva di coltivazione avanzata dal sig. Pagnan Fausto per l'importo di €293.108,20 complessivi, ai sensi dell'art. 40, comma 4, e 42 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e di poter disporre il relativo pagamento;

*omissis***ORDINA****Art. 1**

L'Ufficio Amministrativo del Consorzio di bonifica Acque Risorgive provveda a effettuare i pagamenti diretti sotto specificati per l'importo complessivo di **€466.942,92**:

**Pagamento n. 1****BENEFICIARIO: PAGNAN CLARA** *omissis***IMPORTO: €43.458,68****Pagamento n. 2****BENEFICIARIO: PAGNAN NICOLA** *omissis***IMPORTO: €43.458,68****Pagamento n. 3****BENEFICIARIO: PAGNAN RENATO** *omissis***IMPORTO: €43.458,68****Pagamento n. 4****BENEFICIARIO: PAGNAN FAUSTO** *omissis***IMPORTO: €336.566,88****CAUSALI:****Pagamenti 1-2-3: Artt. 22, comma 3, e 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Indennità di espropriazione afferente la quota di proprietà 1/6 degli immobili censiti in C. T. Comune di Mira, Fg. 50, Mapp. 58-59-60 e Fg. 51, Mapp. 15-16****Pagamento 4: Artt. 22, comma 3, e 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Indennità di espropriazione (€43.458,68) afferente la quota di proprietà 1/6 degli immobili censiti in C. T. Comune di Mira, Fg. 50, Mapp. 58-59-60 e Fg. 51, Mapp. 15-16. Prop. 1/6. Artt. 40 comma 4 e 42. Indennità aggiuntiva di coltivazione afferente i medesimi immobili (€293.108,20)****Art. 2**

Di pubblicare la presente ordinanza, per estratto, sul Bollettino ufficiale regionale, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 26, comma 8, della medesima norma, l'ordinanza diventerà esecutiva trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 485751)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Decreto di esproprio protocollo n. 145560 del 26 settembre 2022 ex art. 23 D.P.R. n. 327/2001****Potenziamento del depuratore di Gazzo (P1136DE). Esproprio a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A.**

Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'esproprio dei beni immobili ubicati nel comune di GAZZO occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

VISTA la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino n. 41 del 15/07/2021 con la quale è stato approvato anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo di cui all'oggetto, con contestuale adozione della variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di GAZZO, ed è stata confermata la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi ad ETRA S.p.A. per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto; la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 54 del 20/09/2021 con la quale è stata approvata la variante urbanistica, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e resa efficace la dichiarazione di pubblica utilità, tale provvedimento ha reso efficace la dichiarazione di pubblica utilità di cui alla Determina precedente ai fini della costituzione definitiva della variante;

*omissis*

la nota n. 82248 del 18/05/2022, con la quale ETRA S.p.A. ordinava il pagamento delle indennità di esproprio accettate e il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia (Cassa Deposito e Prestiti), della indennità di esproprio non accettate;

*omissis***DECRETA**

Art. 1 - E' pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. avente sede a Bassano del Grappa (VI) in Largo Parolini 82/B, Autorità Espropriante e beneficiario dell'esproprio, per la causale di cui in narrativa, l'esproprio degli immobili di seguito descritti "*omissis*" siti nel comune di GAZZO, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta autorità espropriante:

BEATO Maurizio "*omissis*" BIASIOLO Ortensia Elvira "*omissis*" comune di GAZZO - Foglio 23 - mappale 725 (ex 113) superficie esproprio mq. 208, indennità esproprio euro 1.560,00 - mappale 723 (ex 112) superficie esproprio mq. 363, indennità esproprio euro 2.722,50 - indennità esproprio totale 4.282,50 (quattromiladuecentottantadue/50).

GILARI Antonio "*omissis*" comune di GAZZO - Foglio 22 - mappale 101 (ex 87), superficie esproprio mq. 297, indennità esproprio euro 2.227,50 - mappale 103 (ex 88), superficie esproprio mq. 36, indennità esproprio euro 54,00 - mappale 89, superficie esproprio mq. 203, indennità esproprio euro 1.015,00 - indennità esproprio totale euro 3.296,50 (tremiladuecentonovantasei/50).

*omissis*

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 486054)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Ordinanza di deposito protocollo n. 147906 del 29 settembre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.  
Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica in via Fiume in comune di Asiago (p1236).**

Il Responsabile del Procedimento,

Visto la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 29 del 10/05/2022 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi "omissis" del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota protocollo n. 82055 del 18/05/2022 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

omissis

ORDINA

Il deposito presso la Cassa Deposito e Prestiti di Venezia "omissis", in favore delle ditte non concordatarie di seguito elencate, a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto:

FORTE GIOVANNI "omissis", LORENZI TINA "omissis", STELLA GIANFRANCO "omissis", STELLA GIOVANNI "omissis" - Comune di Asiago - Foglio 1 - Mappale 1412 - "omissis" indennità asservimento acquedotto euro 203,50 (duecentotre/50) "omissis" indennità asservimento fognatura euro 199,00 (centonovantanove/00); BATTIZOCCO FERNANDA "omissis", GIRARDI FABIO "omissis", GIRARDI MARCO "omissis", GIRARDI SUSANNA "omissis" - Comune di Asiago - Foglio 1 - Mappale 1994 - "omissis", indennità asservimento acquedotto euro 17,50 (diciassette/50) - "omissis", indennità asservimento fognatura euro 18,00 (diciotto/00) - Mappale 1995 - "omissis", indennità asservimento acquedotto euro 199,00 (centonovantanove/00) - "omissis", indennità asservimento fognatura euro 182,00 (centottantadue/00) - "omissis", indennità asservimento acquedotto TOTALE euro 216,50 (duecentosedici/50) - "omissis", indennità asservimento fognatura TOTALE euro 200,00 (duecento/00); "omissis"

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 486009)

## PROVINCIA DI PADOVA

**Estratto decreto del Dirigente Area gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio/Musei provinciali Reg. int. n. 860 prot. n. 60458 del 29 settembre 2022**

**SP10 - sistemazione ed allargamento della SP n. 10 Desman fino al confine provinciale in comune di Piazzola sul Brenta - CUP G39J18000570004". Modifica decreto reg. int. n. 858 prot. n. 51605 del 11.08.2022.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto Reg. int. n. 860 prot. n.60458 del 29.09.2022 è stato ordinato di provvedere al pagamento dell'indennità spettante al soggetto di seguito indicato, a titolo di saldo per l'espropriazione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto indicati:

A) Piazzola sul Brenta

C.T. : foglio 27 particella 965 E.U. (ex 743/a) di ha: 0.00.15

Censito al C.F.: Foglio 27 Particella 965 area urbana di mq 15

BALDI LARA EVELIN - C.F. BLDLVL79S53C743A PROPRIETA' per 1 / 1 Indennità €450,00

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Area Gestione delle Risorse Servizio Gestione del Patrimonio/Musei Provinciali Dott. Carlo Sartore

**Protezione civile e calamità naturali**

(Codice interno: 486046)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 45 del 29 settembre 2022**

**Provvedimento di pagamento e del deposito del saldo delle indennità condivise e non condivise di esproprio e con cui si incarica il Consorzio di bonifica Veronese a provvedere al pagamento e al deposito. p138 - messa in sicurezza idraulica del fiume Tione delle Valli nel tratto da Torre Masino a Bonferraro in comune di Sorgà (VR), aggiornato a seguito degli eventi meteorici da giugno 2017 a ottobre 2018. CBVR\_n02. Decreti n. 206 del 18.07.2019 e n. 671 del 26.04.2021 del soggetto attuatore per il settore idrogeologico. Secondo e ultimo elenco.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO***omissis*

determina il pagamento delle indennità condivise e il deposito delle indennità con condivise o per le quali non ci sia l'autorizzazione del terzo avente diritto per l'esproprio a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico, alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

1. - I850-000-648-874 CORSINI Luca, CRSLCU68L02F918S, SORGA', F. 23, m.n. 690, 692, 695, 701, 704, 706, 707, 710, 711, 713, 716, 718, 720, 722, 723, 725, 727, 729, 731, 734, 735, €3.765,00 3765 m<sup>2</sup>
2. - I850-000-665-065 FORINI Maurizio, FRNMRZ50H01L781F, SORGA', F. 23, m.n. 694, 698, 737, €886,00 886 m<sup>2</sup>
3. - I850-000-149-300 GRESELIN Maria Rosa, GRSMRS38T46F918U, SORGA', F. 23, m.n. 700, €231,00 231 m<sup>2</sup>
4. - C076-0D0-852-767 SOCIETA' AGRICOLA ZOOTECNICA S.R.L. , 00227660230, CASTEL D'ARIO, F. 9, m.n. 557, 561, €6.192,00 2064 m<sup>2</sup>
5. - I850-0NP-C35-044 TREVISANI Franco, TRVFNC55L29I850Q, SORGA', F. 23, m.n. 739, 742, €342,00 342 m<sup>2</sup>

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi.

Il Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico ing. Roberto Bin

**Statuti**

(Codice interno: 485248)

COMUNE DI NOVENTA PADOVANA (PADOVA)

**Deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 25 agosto 2022****Adozione nuovo Statuto comunale.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, c. 5 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si rende noto che, a seguito delle Deliberazioni consiliari n. 40 del 26/07/2022 (prima votazione), n. 43 del 24/08/2022 (seconda votazione), n. 44 del 25/08/2022 (terza votazione), il Comune di Noventa Padovana ha adottato un nuovo Statuto.

Testo nuovo Statuto comunale:

**TITOLO I****NORME GENERALI**

- Art. 1 - Finalità e funzioni
- Art. 2 - Principi fondamentali
- Art. 3 - Pari opportunità
- Art. 4 - Sede
- Art. 5 - Stemma e Gonfalone

**TITOLO II****Capo I - Organi Politici e Gestionali**

- Art. 6 - Individuazione
- Art. 7 - Il Consiglio
- Art. 8 - Insediamento
- Art. 9 - Linee programmatiche di mandato e relazione finale di mandato
- Art. 10 - Le sedute del Consiglio
- Art. 11 - Il Presidente del Consiglio
- Art. 12 - I Consiglieri
- Art. 13 - Diritti e Doveri dei consiglieri
- Art. 14 - Cessazione dalla carica - dimissioni
- Art. 15 - Cessazione dalla carica - decadenza
- Art. 16 - I Gruppi Consiliari
- Art. 17 - Le Commissioni Consiliari
- Art. 18 - La Giunta
- Art. 19 - Gli Assessori
- Art. 20 - Le sedute della Giunta
- Art. 21 - Funzionamento della Giunta
- Art. 22 - Il Sindaco
- Art. 23 - Attribuzioni Amministrative
- Art. 24 - Attribuzioni di vigilanza
- Art. 25 - Attribuzioni di organizzazione
- Art. 26 - Incarichi agli Assessori
- Art. 27 - Deleghe del Sindaco

**Capo II - Organi Amministrativi del Comune**

- Art. 28 - Competenze del Segretario Comunale
- Art. 29 - Il Vice Segretario Comunale
- Art. 30 - Organizzazione generale
- Art. 31 - I Responsabili di struttura
- Art. 32 - Organizzazione della struttura comunale
- Art. 33 - I Revisori dei conti
- Art. 34 - Il controllo di gestione
- Art. 35 - Modalità di gestione

### **TITOLO III ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE**

- Art. 36 - Titolari dei diritti di partecipazione
- Art. 37 - Istanze petizioni e proposte di deliberazioni di iniziativa popolare
- Art. 38 - Consultazioni popolari
- Art. 39 - Il referendum consultivo
- Art. 40 - Limiti al referendum consultivo
- Art. 41 - Informazione e partecipazione
- Art. 42 - Consiglio Comunale dei ragazzi
- Art. 43 - Partecipazione di stranieri ed apolidi
- Art. 44 - Rapporti con le forme associative
- Art. 45 - Norme di chiusura disposizioni finali di entrata in vigore

\*\*\*\*\*

### **TITOLO I NORME GENERALI**

#### **Art. 1 - Finalità e funzioni**

1. Il Comune di Noventa Padovana è Ente Locale autonomo nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi generali della Repubblica e dal presente statuto. Esercita le funzioni conferite dallo Stato e dalla Regione, secondo il principio di sussidiarietà.

#### **Art. 2 - Principi fondamentali**

1. Il Comune, ispira la sua azione ai principi di solidarietà, uguaglianza e pari dignità fra tutti i cittadini per il superamento degli squilibri economici e sociali esistenti, per la promozione di un autentico progresso civile e culturale per il pieno sviluppo della persona, dal concepimento alla fine della vita con particolare attenzione a minori, disabili ed anziani.
2. Nello svolgimento della propria attività il Comune tutela i valori storici, artistici e delle tradizioni locali, la difesa della salute, adotta le misure necessarie per la conservazione e la protezione dell'ambiente.
3. Il raggiungimento dei suddetti fini sarà perseguito assumendo nell'attività amministrativa il metodo della programmazione e della trasparenza, promuovendo rapporti di collaborazione e scambio con altre comunità locali.

#### **Art. 3 - Pari opportunità**

1. Il Comune promuove e adotta azioni positive tendenti a rimuovere gli ostacoli alla piena realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna e garantisce la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali propri e degli enti, aziende ed istituzioni dipendenti.

#### **Art. 4 - Sede**

1. La sede del Comune è in Noventa Padovana, via Roma n. 4; i suoi organi deliberanti possono riunirsi anche in sedi diverse.

#### **Art. 5 - Stemma e Gonfalone**

1. Le insegne del Comune sono costituite dallo stemma araldico e dal gonfalone.
2. Lo stemma araldico raffigura: nella parte centrale un edificio argento su sfondo verde costituito da un corpo centrale, scalinato, esastilo, con frontone sormontato da cinque statue e da due corpi laterali, finestrati; nella parte superiore su sfondo argento una ruota rossa dentata a coda di rondine; nella parte inferiore su sfondo argento un fiume di colore verde. Lo stemma è sormontato da corona.
3. Il gonfalone è costituito da un drappo di colore bianco nel centro, nel qual è posto lo stemma dell'Ente.



## **TITOLO II ORGANI POLITICI E GESTIONALI**

### **Art. 6 - Individuazione**

Sono organi di governo del Comune: il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

### **Art. 7 - Il Consiglio**

1. Il Consiglio è l'organo Collegiale di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune.
2. L'elezione del Consiglio Comunale, la sua durata in carica, il numero dei consiglieri, le cause di ineleggibilità e di decadenza sono regolati dalla legge.
3. Il Consiglio Comunale esercita le potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le proprie funzioni conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità e secondo i procedimenti stabiliti nel presente statuto e nei regolamenti.
4. Apposito regolamento disciplinerà la convocazione e il funzionamento del Consiglio.
5. Il regolamento di cui al precedente comma dovrà in ogni caso disciplinare:
  - a. la costituzione dei gruppi consiliari;
  - b. la convocazione del Consiglio Comunale;
  - c. la disciplina delle sedute e la verbalizzazione;
  - d. la presentazione di interrogazioni, mozioni, interpellanze e raccomandazioni;
  - e. l'organizzazione dei lavori del Consiglio.

### **Art. 8 - Insediamento**

1. Il Consiglio, nella prima seduta, convalida l'elezione dei Consiglieri e del Sindaco, decide in merito alle eventuali cause di ineleggibilità o incompatibilità previste dalla legge ed effettua le relative surrogazioni. Successivamente, nella stessa seduta, elegge il proprio Presidente e il proprio vice presidente.

### **Art. 9 - Linee programmatiche di mandato e relazione finale di mandato**

1. Il Sindaco, acquisito il parere della Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato nella seduta di presentazione del documento unico di programmazione.
2. Il documento dopo la discussione è sottoposto all'approvazione del Consiglio, il quale si esprime con voto palese a maggioranza semplice.
3. La relazione di fine mandato, ai sensi dell'articolo 4 del D. lgs 149/2011, è redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale ed è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Il Consiglio provvede a verificare l'attuazione di tali linee da parte del Sindaco e dei rispettivi Assessori di norma entro il 31 luglio di ciascun anno.
4. Entro quindici giorni dalla sottoscrizione, la relazione deve essere certificata dall'organo di revisione e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione, sono trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

### **Art. 10 - Le sedute del Consiglio**

1. Il Consiglio si riunisce in seduta ordinaria e in seduta straordinaria.
2. Di norma sono da considerare ordinarie tutte le sedute, incluse quelle che comprendono all'ordine del giorno il Conto Consuntivo, il Bilancio Preventivo, l'Assestamento di Bilancio e le linee programmatiche di mandato.

3. Le sessioni straordinarie potranno avere luogo in qualsiasi periodo previa comunicazione ai Capigruppo.
4. Le sedute del Consiglio sono pubbliche salvo le eccezioni stabilite dalla legge e dal Regolamento.

#### **Art. 11 - Il Presidente del Consiglio**

1. Il Consiglio è presieduto dal suo Presidente, eletto secondo le modalità previste nel Regolamento per la disciplina e il funzionamento del Consiglio Comunale.
2. Il Consiglio può in qualunque momento votarne la sfiducia ed eleggerne il sostituto secondo le modalità previste dal Regolamento.
3. In caso di assenza o di impedimento temporaneo del Presidente del Consiglio, lo sostituisce il vicepresidente eletto con le medesime modalità del Presidente tra i Consiglieri di minoranza.
4. Il Presidente del Consiglio esercita le seguenti funzioni, nel rispetto delle norme del Regolamento del Consiglio:
  - a. convoca e presiede il Consiglio, sentito il parere del Sindaco sulla data della convocazione e sui punti all'ordine del giorno, e ne modera la discussione;
  - b. convoca la riunione dei Capigruppo a propria discrezione o su richiesta di almeno due Capigruppo o del Sindaco e la presiede.
5. Il Presidente del Consiglio, per l'espletamento delle sue funzioni, si avvale degli uffici di Segreteria Generale. Potrà altresì rivolgersi ad ogni altro ufficio per ottenere le informazioni che riterrà opportune.

#### **Art. 12 - I Consiglieri**

1. La posizione giuridica di Consiglieri e il loro status sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità senza vincolo di mandato.

#### **Art. 13 - Diritti e Doveri dei consiglieri**

1. I Consiglieri hanno potere di iniziativa, anche sotto forma di emendamento, su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio, nonché potere di interrogazione, mozione, interpellanza e raccomandazione.
2. L'esercizio del potere di iniziativa dei Consiglieri non può pregiudicare la necessità di previa istruttoria con i prescritti pareri tecnici, contabili e di legittimità.
3. Ciascun Consigliere ha diritto di ottenere dagli uffici del Comune, dalle aziende e dalle istituzioni da esso dipendenti o controllati, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del suo mandato.
4. L'esercizio di tali diritti trova disciplina nel regolamento del Consiglio Comunale.
5. I Consiglieri hanno l'obbligo di segreto nei casi specificatamente stabiliti e di eleggere un domicilio nel territorio comunale, che potrà essere anche la sede comunale, fatta salva l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata quale domicilio digitale.

#### **Art. 14 - Cessazione dalla carica - dimissioni**

1. I Consiglieri cessano anticipatamente dalla carica per dimissioni, decadenza e morte.
2. Le dimissioni del Consigliere sono presentate per iscritto al Sindaco che deve iscrivere all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio per la presa d'atto; le stesse sono efficaci dalla data della loro presentazione e sono irrevocabili.

#### **Art. 15 - Cessazione dalla carica - decadenza**

1. I Consiglieri hanno il dovere di partecipare alle sedute del Consiglio, salvo giustificati motivi.
2. Qualora si verifichi l'assenza di un Consigliere per tre sedute consecutive, senza che ne sia stata fornita preventiva motivazione, anche via email, il Presidente ne chiede le giustificazioni, dando avvio al procedimento, assegnando un termine di quindici giorni per fornirle. Alla prima seduta utile successiva, il Consiglio esamina le giustificazioni presentate e, se non le

ritiene sufficienti a motivare l'impossibilità a partecipare alle sedute, delibera la decadenza dalla carica, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

3. Se il Consigliere non presenta le giustificazioni richieste, il Consiglio delibera, motivando, sulla decadenza.
4. Dopo la seconda assenza ingiustificata di un Consigliere, il Presidente è tenuto a segnalare all'interessato, a mezzo di comunicazione scritta recettizia, il prossimo verificarsi della causa di decadenza.
5. Qualora le assenze, anche giustificate, si protraggano per sei sedute consecutive, il Presidente, nella prima seduta utile, presenta al Consiglio le giustificazioni. Se il Consiglio non le ritiene sufficienti a motivare l'impossibilità a partecipare alle sedute, delibera la decadenza dalla carica, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

#### **Art. 16 - I Gruppi Consiliari**

1. I Consiglieri si costituiscono, secondo le modalità stabilite dal Regolamento, in Gruppi Consiliari, ciascuno dei quali nomina un proprio Capigruppo.
2. La conferenza dei Capigruppo è convocata periodicamente dal Presidente del Consiglio per la programmazione dei lavori del Consiglio, di concerto col Sindaco.
3. La conferenza dei Capigruppo è inoltre convocata dal Sindaco quando questi ritenga di sottoporre ai Gruppi Consiliari questioni inerenti l'attività amministrativa anche se non di stretta competenza del Consiglio Comunale.

#### **Art. 17 - Le Commissioni Consiliari**

1. Il Consiglio, a supporto della propria attività, per l'esercizio del controllo politico - amministrativo o per l'esame di particolari atti, può avvalersi di Commissioni permanenti, presiedute da Consiglieri di maggioranza, costituite al proprio interno, con criteri di proporzionalità, garantendo comunque la presenza di un rappresentante delle minoranze.
2. Il Consiglio può inoltre avvalersi di Commissioni costituite anche da persone estranee al Consiglio Comunale, in base a criteri di competenza, per l'esame tecnico di particolari problemi.
3. Il Consiglio può nominare, a richiesta della maggioranza assoluta dei propri membri, per esigenze di indagine sull'attività dell'Amministrazione Comunale, apposite Commissioni. Esse sono dotate di potere ispettivo e riferiscono al Consiglio sul risultato del loro lavoro, possono visionare i documenti in possesso del Comune e avvalersi della collaborazione degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori allo scopo di accertare la realtà dei fatti in merito all'oggetto specifico dell'indagine affidata loro dal Consiglio Comunale. I mezzi per l'espletamento delle loro funzioni sono forniti dall'Amministrazione Comunale.
4. Le Commissioni d'indagine e le Commissioni con prevalenti funzioni di controllo o di garanzia sono presiedute da Consiglieri di minoranza.
5. La costituzione, la composizione e il funzionamento delle Commissioni di cui ai precedenti commi sono disciplinate dal Regolamento del Consiglio.

#### **Art. 18 - La Giunta**

1. La Giunta è l'organo di governo del Comune ed esercita le funzioni che le sono attribuite dallo statuto, dalle leggi e dai regolamenti.
2. Adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del Comune, nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio.

#### **Art. 19 - Gli Assessori**

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero Assessori compreso il Vicesindaco, entro la misura massima prevista dalla legge, assicurando il rispetto della rappresentanza di genere.
2. Il Sindaco può nominare un Assessore anche al di fuori dei componenti il Consiglio Comunale, fra i cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale. L'assessore così nominato si definisce assessore esterno, il quale partecipa alle sedute di Consiglio con diritto di parola e senza diritto di voto. In nessun caso esso viene computato nel numero dei presenti ai fini della validità della seduta.

3. I singoli Assessori, compreso il Vicesindaco, svolgono le proprie funzioni e quelle che il Sindaco delega loro, per specifiche materie, ivi comprese le direttive ai Responsabili dei servizi e degli uffici. I singoli Assessori, comunque, operano conformemente ai contenuti deliberati e agli orientamenti assunti collegialmente dalla Giunta.

#### **Art. 20 - Le sedute della Giunta**

Le sedute della Giunta sono riservate ai componenti della Giunta stessa e al Segretario Comunale; ad esse possono essere chiamati a partecipare, senza diritto di voto, Consiglieri Comunali, dipendenti, Revisori dei conti e collaboratori esterni.

#### **Art. 21 - Funzionamento della Giunta**

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che stabilisce gli oggetti da trattare di propria iniziativa o su proposta dei singoli assessori. La modalità di convocazione e funzionamento sono stabiliti dalla Giunta stessa.

2. Le sedute della Giunta sono valide con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

#### **Art. 22 - Il Sindaco**

1. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti quale capo dell'Amministrazione Comunale e Ufficiale del Governo. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

2. Il Sindaco è legale rappresentante del Comune ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al Segretario Comunale, al Direttore, se nominato, e ai Responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.

3. Il Sindaco, sentita la Giunta, concede il patrocinio del Comune.

4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni.

5. Il Sindaco, altresì, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici localizzati nel territorio.

#### **Art. 23 - Attribuzioni Amministrative**

1. Il Sindaco, quale responsabile dell'Amministrazione:

- a. dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;
- b. promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale;
- c. convoca i comizi per le elezioni e i referendum consultivi;
- d. esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;
- e. emana le ordinanze urgenti nei casi di emergenze sanitarie o igiene pubblica che non siano di competenza dello Stato o della Regione, nonché adotta le ordinanze e gli altri provvedimenti attribuiti dalla legge alla sua competenza;
- f. nomina il Segretario Comunale, scegliendolo nell'apposito albo;
- g. conferisce e revoca al Segretario Comunale, se lo ritiene opportuno e previa deliberazione della Giunta Comunale, le funzioni di Direttore Generale nel caso in cui non sia stipulata la convenzione con altri Comuni per la nomina del Direttore;
- h. nomina i Responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, affida ai Dirigenti di livello apicale la direzione di settori nel rispetto della legge, dello Statuto e dei Regolamenti;

- i. rappresenta il Comune in giudizio e conferisce la procura alle liti a seguito di apposita delibera di Giunta Comunale;
- j. può delegare con proprio atto la rappresentanza in sede processuale ai Dirigenti/Responsabili di servizio del Comune. In attuazione a quanto previsto dal presente comma il Dirigente delegato sottoscrive la procura alle liti.

#### **Art. 24 - Attribuzioni di vigilanza**

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati.
2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario Comunale o Direttore se nominato, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.
3. Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, Aziende speciali, Istituzioni e Società appartenenti al Comune svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

#### **Art. 25 - Attribuzioni di organizzazione**

Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:

- a. stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno e ne dispone la convocazione secondo quanto stabilito dal regolamento del Consiglio comunale. In caso di elezione del presidente del consiglio comunale la presente attribuzione è conferita a quest'ultimo o al vice presidente in caso di assenza o impedimento del presidente, sentiti il Sindaco e la conferenza dei Capigruppo.
- b. esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalla legge;
- c. propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;
- d. riceve le interrogazioni e le mozioni ed assieme al presidente del consiglio comunale, le sottopone al Consiglio in quanto di competenza consiliare.

#### **Art. 26 - Incarichi agli Assessori**

1. Il Sindaco può incaricare singoli Assessori di curare l'istruttoria in determinati settori omogenei dell'attività della Giunta, nonché di sovrintendere al funzionamento degli uffici e servizi nei medesimi settori. Può altresì delegarli a compiere atti di sua competenza nei casi consentiti dalla legge.

#### **Art. 27 - Deleghe del Sindaco**

1. Il Sindaco può affidare con delega scritta ad un Consigliere Comunale il mandato per lo studio di singoli e specifici progetti o per incarichi particolari definendo le modalità di svolgimento ed i termini di esercizio delle suddette attività.
2. I compiti di cui al comma 1 non possono comunque comportare, per il Consigliere cui sono affidati, l'esercizio di poteri di rappresentanza istituzionale dell'Ente o di sostituzione del Sindaco in funzione vicaria.
3. Il Sindaco può delegare la firma di atti di propria competenza anche al Segretario e ai Dirigenti/Responsabili di servizio.
4. L'atto di delegazione può essere revocato per iscritto dal Sindaco e ad esso può rinunciare, nella stessa forma, il destinatario.

### **Capo II - Organi Amministrativi del Comune**

#### **Art. 28 - Competenze del Segretario comunale**

1. Il Segretario, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, persegue gli obiettivi ed i programmi decisi dall'Amministrazione e pertanto svolge funzioni di collaborazione e di assistenza giuridico- amministrativa, nonché di coordinamento vigilanza e direzione complessiva degli uffici e dei servizi.

2. Il Segretario svolge attività di vigilanza e garanzia per assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.
3. Il Segretario partecipa alle riunioni degli organi collegiali con funzioni consultive oltre che referenti e di assistenza e cura direttamente la redazione dei relativi verbali, avvalendosi della collaborazione degli uffici.
4. Al Segretario Comunale in particolare competono:
  - a. il coordinamento dell'attività e dello svolgimento delle funzioni dei Dirigenti/Responsabili di servizio;
  - b. l'attività di qualificata consulenza giuridica per gli amministratori ed i Dirigenti/Responsabili di servizio dell'amministrazione comunale, potendo, su richiesta, esprimere pareri motivati su atti e questioni ad esso sottoposti;
  - c. la risoluzione dei conflitti di attribuzione e di competenza fra gli uffici;
  - d. l'esercizio di ogni altra funzione attribuitagli dalla Statuto o dai Regolamenti comunali o conferitagli dal Sindaco;
  - e. il rogito di tutti i contratti nei quali l'Ente è parte, e l'autentica delle scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;
  - f. l'esercizio dei provvedimenti disciplinari del biasimo e della censura a carico del personale comunale.
5. Il Segretario può altresì svolgere, in base ad apposito provvedimento del Sindaco, le funzioni di Direttore Generale.

#### **Art. 29 - Il Vice Segretario comunale**

1. Il Comune può avere un Vice Segretario nominato dal Sindaco tra i Dirigenti/Responsabili di servizio apicali, sentito il Segretario, che di norma coadiuva il Segretario Comunale nell'esercizio delle sue funzioni.
2. In caso di mancanza, assenza o impedimento del Segretario Comunale, il Vice Segretario esercita funzioni vicarie.

#### **Art. 30 - Organizzazione generale**

1. I servizi e gli uffici comunali sono raggruppati in aree, che costituiscono le strutture organizzative di massima dimensione del Comune, ognuna delle quali è diretta da un Responsabile.
2. All'interno delle aree possono essere individuati settori e/o servizi: questi sono coordinati da un Responsabile, fatte salve le funzioni di coordinamento e di indirizzo attribuite dalla legge e dallo Statuto al Sindaco.
3. L'organizzazione dei servizi e degli uffici, la dotazione organica del personale, le modalità di selezione dello stesso, le competenze, le responsabilità e le caratteristiche professionali dei dipendenti sono disciplinate da apposito regolamento, salvo quanto stabilito dalla legge e nel rispetto degli accordi collettivi di lavoro.

#### **Art. 31 - I Responsabili di struttura**

1. I Responsabili di struttura, nei modi stabiliti dalla legge e dai regolamenti, adottano gli atti necessari alla gestione amministrativa della struttura cui sono preposti, salvi restando i poteri di indirizzo e di controllo del Consiglio, della Giunta e del Sindaco.
2. I Responsabili operano secondo le direttive impartite dagli Assessori, limitatamente alle competenze a questi delegate dal Sindaco, salve restando le funzioni di sovrintendenza del Sindaco e quelle del Segretario Generale.
3. In caso di conflitto di competenze fra Responsabili, decide il Segretario Generale.

#### **Art. 32 - Organizzazione della struttura comunale**

Il Comune disciplina con proprio regolamento l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, nel rispetto delle disposizioni normative e dei limiti derivanti dalle capacità di bilancio.

### **Art. 33 - I Revisori dei conti**

Il Comune è dotato di un proprio Organo di Revisione nominato nel rispetto della normativa vigente.

### **Art. 34 - Il controllo di gestione**

Con apposito regolamento vengono definite le linee guida dell'attività di controllo interno della gestione.

### **Art. 35 - Modalità di gestione**

1. Il Comune, nell'ambito delle competenze attribuite dalla legge, provvede alla gestione dei servizi pubblici rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico, civile e culturale della comunità locale.
2. I servizi pubblici sono organizzati in modo da rilevare e soddisfare le esigenze degli utenti, renderli effettivamente accessibili, garantire standard qualitativi delle prestazioni conformi agli obiettivi stabiliti, informare pienamente gli utenti sui loro diritti e sulle condizioni e modalità di accesso, controllare e modificare il proprio funzionamento in base a criteri di efficacia ed efficienza.
3. La legge stabilisce i servizi riservati in via esclusiva al Comune.
4. Il Comune gestisce i servizi con la massima trasparenza e nel rispetto di quanto disposto dalla legge.
5. Per la gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e delle relative reti, il Consiglio, nell'ambito delle discipline di settore e della normativa comunitaria, esercita le facoltà e le funzioni previste dal T.U.E.L.
6. Per la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, nell'ambito delle norme vigenti in materia, il Consiglio determina quale forma di gestione adottare, sulla base di valutazioni di opportunità, di convenienza economica, di efficienza di gestione, avendo riguardo alla natura del servizio da erogare ed ai concreti interessi pubblici da perseguire.
7. Le proposte di assunzione, modifica, eventuale dismissione di un servizio pubblico devono illustrarne gli aspetti economico - finanziari.
8. Qualunque sia la forma di gestione prescelta dall'Amministrazione tra quelle ammesse dalla legge, il Comune conserva le funzioni di indirizzo attinenti alla definizione delle strategie, degli obiettivi generali e specifici da perseguire, nonché le funzioni di verifica e controllo.

## **TITOLO III ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE**

### **Art. 36 - Titolari dei diritti di partecipazione**

1. I soggetti titolari dei diritti relativi agli istituti di partecipazione sono:
  - a. I cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune;
  - b. I cittadini residenti nel Comune, non ancora elettori, che hanno compiuto 16 anni di età;
  - c. I cittadini dell'unione europea residenti nel Comune;
  - d. Gli stranieri e gli apolidi residenti nel comune ed iscritti all'anagrafe;
  - e. Le persone non residenti che esercitano nel Comune la propria attività di lavoro e/o di studio.
2. I soggetti di cui al comma 1 possono esercitare i diritti di partecipazione singolarmente o in forma associata.

### **Art 37 - Istanze petizioni e proposte di deliberazioni di iniziativa popolare**

1. E' garantito ai cittadini, singoli o associati, il diritto di presentare istanze, petizioni e proposte di deliberazione all'Amministrazione Comunale secondo apposita procedura per l'ammissione prevista dal regolamento volto a disciplinare gli istituti di partecipazione popolare.

2. La petizione, consistente in una manifestazione d'opinione, invito o denuncia diretta a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi, indirizzata al Sindaco, deve contenere la firma di almeno 30 (trenta) soggetti di cui all'art. 36, comma 1, secondo la procedura prevista dal regolamento del Consiglio Comunale.
3. La proposta di deliberazione al Consiglio Comunale deve contenere la sottoscrizione di almeno 100 (cento) soggetti di cui all'art. 36, comma 1, secondo la procedura prevista dal regolamento del Consiglio Comunale.
4. Non sono ammessi istanze, petizioni e proposte in ordine a quelle materie per le quali risulta improponibile il referendum.

#### **Art. 38 - Consultazioni popolari**

1. Al fine di assicurare all'Istituzione Comunale e alla Cittadinanza gli strumenti idonei per realizzare un rapporto costante e diretto, sono istituite forme preventive di consultazione popolare, indette dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio Comunale secondo le rispettive competenze salvaguardando, in ogni caso, le esigenze di snellezza, efficacia ed economicità delle consultazioni medesime.
2. Le consultazioni della popolazione o di particolari categorie, settori e organizzazioni della comunità locale avvengono mediante apposito regolamento.
3. Possono costituire oggetto delle consultazioni popolari iniziative, proposte di deliberazioni, programmi, sia della giunta Comunale che del Consiglio Comunale riguardanti le rispettive funzioni.
4. L'esito della consultazione deve essere tempestivamente comunicato al Consiglio o alla Giunta e successivamente reso noto ai cittadini. Il suo utilizzo è rimesso all'apprezzamento e alla valutazione discrezionale dell'organo che ha promosso la consultazione preventiva.

#### **Art. 39 - Il referendum consultivo**

1. Con il referendum Consultivo i cittadini sono chiamati ad esprimere il loro orientamento in merito a temi, iniziative, programmi e progetti di competenza del Consiglio Comunale. Il Sindaco è tenuto ad indire il referendum consultivo quando ne facciano richiesta almeno 700 cittadini iscritti nelle liste elettorali.
2. Il quesito deve essere formulato in modo chiaro, semplice ed univoco.
3. I quesiti devono riguardare temi e provvedimenti di interesse generale in materia di esclusiva competenza locale. La consultazione può essere limitata ad una parte determinata di elettori per le materie di esclusivo e prevalente interesse di quella porzione di territorio, determinato dalle sezioni elettorali interessate.
4. Sulla regolarità ed ammissibilità delle richieste referendarie decide il Consiglio Comunale, con la maggioranza dei consiglieri assegnata al Comune, che fisserà la data di svolgimento.
5. Il consiglio con apposito regolamento determina anche le modalità di raccolta delle firme e di svolgimento del referendum, che è indetto dal Sindaco. Possono partecipare al referendum i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune e i cittadini degli altri stati membri dell'Unione Europea iscritti nelle liste elettorali aggiunte del Comune.
6. La consultazione referendaria ha la propria efficacia se ha partecipato al voto il 50% degli aventi diritto ed il quesito ha ottenuto la maggioranza dei voti validamente espressi.
7. Entro 60 giorni dalla proclamazione del risultato della consultazione referendaria, l'organo del Comune interessato ne prende atto e ne assume le conseguenti motivate determinazioni.

#### **Art. 40 - Limiti al referendum consultivo**

1. Il referendum non può avere ad oggetto:
  - a. norme statutarie o regolamentari adottate dal Consiglio Comunale e dalla Giunta, nonché tutti gli atti a valenza normativa generale;
  - b. i provvedimenti di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso società, istituzioni od altri organismi dipendenti, controllati o partecipati;



- c. materia finanziaria, contabile e tributaria;
  - d. provvedimenti a contenuto vincolato definito dalle leggi statali e regionali; deliberazioni per la formazione delle varianti del P.R.G. e degli strumenti urbanistici attuativi;
  - e. materia già oggetto di consultazione referendaria negli ultimi 3 anni.
2. Il referendum consultivo non può avere luogo:
- a. in coincidenza con altre scadenze o consultazioni elettorali nazionali, regionali, provinciali, comunali;
  - b. nel periodo intercorrente dalla pubblicazione dei comizi elettorali sino al 30° giorno dopo le operazioni di voto;
  - c. nel semestre precedente la scadenza del Consiglio Comunale o nei sei mesi successivi alla sua elezione.

#### **Art. 41 - Informazione e partecipazione**

1. Il Comune attua forme di informazione permanente ai cittadini sulla propria attività amministrativa, nel rispetto del principio della massima trasparenza.
2. E' garantito ai cittadini l'accesso alle informazioni sulla attività dell'Amministrazione Comunale, con la sola esclusione delle informazioni la cui divulgazione possa ledere diritti e interessi legittimi, nei limiti previsti dalla legge e nelle forme disciplinate da apposito regolamento.
3. Gli interessati hanno il diritto di partecipare al procedimento amministrativo relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive.

#### **Art. 42 - Consiglio Comunale dei ragazzi**

1. Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva e la crescita socio culturale dei giovani attraverso la consapevolezza dei diritti e doveri verso le istituzioni, istituisce il Consiglio Comunale dei ragazzi.
2. La composizione, le competenze, le modalità di elezione e di funzionamento sono stabilite da apposito regolamento.

#### **Art. 43 - Partecipazione di stranieri ed apolidi**

1. Il Comune favorisce la partecipazione all'attività amministrativa comunale della Comunità straniera e a tal fine informa tutti i cittadini stranieri iscritti all'anagrafe comunale sulla possibilità di designare propri rappresentanti nel Consiglio delle Comunità.
2. Il Consiglio delle Comunità è presieduto dal Sindaco o da un suo delegato o da un consigliere comunale ed è formato da un numero variabile da 3 a 5 membri espressi dalle Comunità.
3. Il Consiglio delle Comunità formula proposte e fornisce pareri all'amministrazione locale sulle seguenti materie:
  - a. interventi sociali e di tipo abitativo;
  - b. progetti per favorire il lavoro e l'occupazione;
  - c. iniziative per accelerare i progetti di integrazione e valorizzare la cultura, religione e le tradizioni popolari.
4. Le modalità di elezione e di funzionamento del Consiglio di Comunità devono essere stabilite dal regolamento degli Istituti di partecipazione popolare.

#### **Art. 44 - Rapporti con le forme associative**

1. Il Comune garantisce la propria collaborazione alle libere forme associative, anche se di dimensioni sovracomunali, presenti nel territorio comunale, quando le finalità di queste non contrastino coi principi fondamentali e le finalità del Comune.
2. Le associazioni, per accedere alle diverse forme di collaborazione col Comune, secondo quanto stabilito da apposito Regolamento, sono inserite nell'Albo comunale delle associazioni.

3. Il Comune garantisce il confronto, su problemi di rilevanza economica, con le organizzazioni sindacali ed economiche.

**Art. 45 - Norme di chiusura disposizioni finali di entrata in vigore**

1. Il Presente Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è affisso all'Albo del Comune per 30 giorni consecutivi.
2. Il Sindaco invia lo Statuto, munito delle certificazioni di esecutività e pubblicazione, al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.
3. Il presente Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo.

## Viabilità e trasporti

(Codice interno: 486100)

COMUNE DI PONTE NELLE ALPI (BELLUNO)

**Decreto del Responsabile Area Edilizia e Servizi Socio-Culturali n.11 del 29 settembre 22**  
**Declassificazione e sdemalizzazione di porzione di sedime della ex strada "Vicinale Campanei" in localita' Mares.**

Il Responsabile Area Edilizia e Servizi Socio-Culturali

Premesso che nel Comune di Ponte nelle Alpi, in località Mares e Vich, sono presenti alcuni relitti stradali facenti parte dell'ex reticolo viario secondario sviluppato in contesto rurale, i quali risultano in parte inclusi all'interno del contesto di cava, secondo quanto ricostruito dagli atti d'archivio.

Considerato che le porzioni di detti reliquati stradali non sono soggetti al pubblico transito e quindi non hanno le caratteristiche di uso pubblico.

Che per la cessione delle aree, da formalizzare tramite atto pubblico, è necessario avviare la procedura di declassificazione e sdemanializzazione delle stesse.

Visti:

- l'articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.lgs 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni, in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;
- gli articoli 2, 3 del vigente Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con DPR 16.12.1992, n. 495, relativi alla classificazione e declassificazione delle strade;
- l'articolo 94 della LR 13.04.2001, n. 11, riguardante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del D.Lgs 31.03.1998, n. 112, ai sensi del quale sono state trasferite a Province e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 2042 del 03.08.2001 con la quale la Regione Veneto ha approvato le suddette funzioni delegate.

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 30.09.2020, con la quale è stato approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari comprendente il tratto di relitto stradale di cui all'ex viabilità sopraindicata, denominata "*Vicinale Campanei*", come elencato ed analizzato nel Piano stesso, ed è stato disposto di procedere con gli atti finalizzati alla sua declassificazione e sdemanializzazione.

Preso atto che detto relitto stradale, come individuato nei relativi atti tecnici ed amministrativi, non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica utilità; inoltre essendo privo dei requisiti tecnici di strada classificabile ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Nuovo Codice della Strada, non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa in vigore.

Visto che a seguito di frazionamento in atti dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Territorio di Belluno dal 15.12.2020 l'area oggetto di sdemalizzazione e declassificazione ha assunto il seguente identificativo catastale: *Comune di Ponte nelle Alpi - Catasto terreni - foglio 53 particella 1019 superficie mq. 741*

Ritenuto di:

- dare corso alla procedura di declassificazione e sdemanializzazione del sopra identificato relitto stradale comunale al fine di addivenire alla sua cessione;
- trasferire al patrimonio disponibile del Comune di Ponte nelle Alpi il descritto sedime, come area non più soggette al pubblico transito, con il conseguente inserimento nell'Inventario alla voce "Beni Immobili del patrimonio disponibile";

- pubblicare il presente atto sul Bollettino della Regione Veneto e trasmetterlo entro un mese all'Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del Nuovo Codice della Strada.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e il Decreto del Sindaco n.1 del 03.01.2022 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di Responsabilità di Area fino al 31.12.2022.

#### **D E C R E T A**

- che per le ragioni in premessa illustrate la porzione di area pubblica, ex sedime stradale denominata "Vicinale Campanei" posta in località Mares in Comune di Ponte nelle Alpi (BL), identificata al Catasto terreni come segue:

Comune di Ponte nelle Alpi - Foglio 53 particella 1019 - superficie mq 741, qualità relitto stradale

è declassificata al demanio stradale e sdemanializzata in quanto area non più soggetta al pubblico transito e trasferita conseguentemente al patrimonio disponibile del Comune di Ponte nelle Alpi;

- di dare atto che ai sensi della LR n. 11 del 13.04.2001, art. 94, comma 2°, la disposizione di cui al precedente punto costituisce provvedimento definitivo a tutti gli effetti giuridici;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regionale del Veneto, specificando che, ai sensi dell'art. 3, terzo-quinto comma del vigente DPR 16 dicembre 1992 n. 495, il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione;
- di trasmettere, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del DPR 16 dicembre 1992 n. 495, il presente provvedimento entro un mese dalla pubblicazione, all'Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale per la registrazione nell'Archivio Nazionale delle Strade di cui all'art. 226 del Nuovo Codice della Strada;
- di pubblicare altresì il presente atto all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., od in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di piena conoscenza di esso.

Il Responsabile dell'Area Edilizia e Servizi Socio-Culturali Veniero Nereo Levis